SIGNOR *49100*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 119 Numero 89

LA STAMPA

Sabato 4 Maggio 1985

A PAGINA 5

Asia del Pacifico, rimonta sprint. Si riscopre l'Occidente

di Arrigo Levi

Deng Xiaoping

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221.211 - L. 600 (prez. arr. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROSSA 80, TEL. 6568.334-332. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7164): consegna decentrata posta anno L. 184.000; consegna centralizzata posta anno L. 40.000 - Estero L. 286.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (posta aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ cen. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din.185; *Libia din 360; Lussemburgo FL. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda f. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Torino fra. 1,60; Tunisi $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; e. M. d'Azeglio 80, tel. 66.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 88.86; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Cesarea 1/14, tel. 582.660; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, v.le Mentana 9, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x46; listini, posiz. e testi in nero lire tariffa in parentesi. Occasionali L. 735.000 (510.000); Comm. L. 385.000 (474.000) - feriali L. 471.000 (580.000). Periodo pers., il venerdì L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.600 per parola di famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Troppa politica, pochi problemi concreti

Campagna fiacca L'errore dei partiti

ROMA — Ogni giorno i bollettini sulle presenze in piazza riportano oltre amare per i protagonisti delle elezioni amministrative più politicizzate della storia della Repubblica. Che il comizio «non tiri» è storia ormai vecchia e se n'era già avuta prova in precedenti campagne elettorali: è lentamente passato di moda, anno dopo anno, di pari passo con la diffusione della tv. Stavolta, come quest'anno, però, le adunate elettorali sono andate così deserte. «*In Sicilia, ad un comizio di Natta c'erano meno di mille persone, qualche giorno fa: a quelli della dc ancora meno*», garantisce Aristide Gunnella, vicesegretario del partito repubblicano.

A Roma questa settimana di maggio ha riservato un grosso dispiacere addirittura a Giulio Andreotti, che nella capitale è popolarissimo. Domenica scorsa, secondo il racconto di un cronista romano, in un cinema del centro, a due passi da Montecitorio, c'erano 65 persone (cronista compreso). Quando lo ha saputo, Andreotti ha fatto fare dietro front all'«Alfetta» ministeriale. A quel punto, gli altri candidati, che dovevano parlare con il ministro degli Esteri, hanno aperto e chiuso l'incontro con gli elettori in ventuno minuti.

Ma, in questi giorni di vigilia elettorale, par di capire che, oltre al comizio, a non funzionare sia qualcosa di più importante e profondo. Che cosa? La risposta va cercata proprio all'interno di una campagna elettorale che continua ad ignorare i problemi concreti, i temi amministrativi che più direttamente interessano i cittadini. Lo scontro sul «sorpasso» e sulle prospettive del dopo elezioni ha oscurato, e spesso travolto, ogni dibattito su temi come gli ospedali, la casa, le scuole, il traffico, l'ambiente, i bilanci in attivo o in passivo delle amministrazioni regionali, comunali e provinciali.

E' stato un errore oppure no? Questa politicizzazione era inevitabile? «*No!* — ha detto il repubblicano Giovanni Spadolini in televisione — *siamo stati contrari a questa politicizzazione che confonde l'elettorato. L'autocritica dei partiti deve essere seria e profonda. I partiti sono in ritardo, non si rendono conto del gap che li divide dalla gente. E' stata persa una grande occasione e non avvicinarsi ai problemi della gente*».

A maggioranza, altri leaders politici, che abbiamo interrogato, sono d'accordo con l'arringa televisiva di Spadolini. Altri divergono. Altri sono perplessi.

«*La campagna elettorale è stata politicizzata soprattutto dai comunisti, i quali hanno adottato come slogan il sorpasso e le ipotesi di un nuovo governo a partecipazione comunista* — dice il democristiano Arnaldo Forlani, vicepresidente del Consiglio —. *Toccherebbe dunque al pci fare l'autocritica; posto che sia da considerare un errore l'impostazione politica di una campagna elettorale amministrativa. I comunisti dovrebbero fare l'autocritica perché, guidando da anni molte e importanti amministrazioni locali, invece di chiedere un voto sulla loro capacità di governo hanno preferito scommettere sulla possibilità di battere la dc e rovesciare l'alleanza democratica*».

«*In qualche maniera* — replica Achille Occhetto, della segreteria pci — *anche in precedenti consultazioni amministrative vi è stato un riflesso della politica nazionale. Troppo, questo, un fenomeno del tutto naturale. E' stato invece un errore, che per altro poteva essere evitato, la drammatizzazione, in forme talvolta esasperate e talvolta scandalose, che di questa competizione elettorale hanno fatto i partiti di governo, e in particolare la dc e il presidente del Consiglio. Mi sembra che dc e psi non abbiano retto al confronto. La prima è precipitata nei toni quarantotteschi che tutti sanno. Il secondo, addirittura nella persona del suo segretario-presidente del Consiglio il quale, anziché tenersi in disparte per la carica istituzionale ricoperta, ha voluto porre in gioco la sua competizione amministrativa la permanenza dello stesso governo*».

Per il vicesegretario socialista Claudio Martelli, Craxi ha invece fatto bene le sue scelte. «*Ma* — dice — *i buoni propositi amministrativi sono stati sommersi da temi come il sorpasso, l'aborto, il referendum, le guerre stellari. Poi, in Italia, è calato il black-out di stampa e tv. La politicizzazione è stata certamente un errore. Si è perso l'occasione di una discussione pubblica e di massa, critica e pratica, su come governare Comuni e Regioni dalla parte dei cittadini più esigenti perché più consapevoli*».

Anche per il leader liberale Valerio Zanone i cittadini sono oggi più esigenti e consapevoli: «*Tanto che il più* — spiega —, *fin dalle prime battute della campagna elettorale ha criticato l'eccessiva politicizzazione e il clima da plebiscito creato intorno al voto amministrativo. Soprattutto dc e pci hanno voluto dare a queste elezioni un significato politico, cercando così di distrarre l'attenzione degli elettori dai troppi scandali che hanno caratterizzato le amministrazioni locali o dal fallimento delle giunte rosse*».

Nessun dubbio, invece, per Giorgio Almirante: «*Queste elezioni hanno una grande importanza politica ed è quindi inevitabile che mettano in ombra le questioni amministrative*».

Luca Giurato

Sulla riunione dei Sette a Bonn anche l'ombra di Gorbaciov

Il vertice delude Reagan

«Scudo spaziale», negoziati commerciali, sanzioni a Managua: su tutto gli alleati dell'America si rivelano interlocutori difficili (e ieri Kohl era più «mitterrandiano») - Anche sui rapporti con l'uomo nuovo del Cremlino le posizioni tra le due sponde dell'Atlantico appaiono contrastanti - Oggi la conclusione del summit, domani lo spinoso pellegrinaggio tra i fantasmi del passato tedesco, da Bitburg a Bergen-Belsen

DAL NOSTRO INVIATO

BONN — Prima i fantasmi di Bitburg, tutt'altro che dissipati. Adesso l'ombra di Gorbaciov. Molti sono gli intrusi, di diversa impalpabilità, che Ronald Reagan incontra sul suo percorso europeo. Se i primi, i fantasmi del cimitero, riaffioreranno domani quando riprenderà la visita strettamente tedesca del presidente americano, la seconda, l'ombra del nuovo capo del Cremlino, turba il vertice dei Sette, impedisce quella solidarietà unanime, armoniosa, che la Casa Bianca contava di raccogliere tra i suoi maggiori alleati. La laboriosa, travagliata scelta di una parola, da includere nel documento politico approvato ieri, rivela quanto sia stato e sia difficile questo viaggio di Reagan sul Vecchio Continente.

Si trattava di «approvare» o «apprezzare» le proposte degli Stati Uniti ai negoziati Est-Ovest di Ginevra: esprimendo valutazioni diverse, secondo il ministro tedesco Genscher, gli alleati hanno preferito il secondo verbo, senz'altro limitativo, spento, per illustrare il loro atteggiamento circa la tattica americana nell'affrontare le trattative con un Cremlino ringiovanito dal cinquantaquattrenne Gorbaciov.

Mentre Reagan non attenua la sua fermezza nel confronto con il nuovo dirigente sovietico, tratta in sostanza Gorbaciov come Andropov, e prima ancora Breznev, gli europei chiedono che si dia tempo al nuovo capo del Cremlino. Ha ricordato Craxi, durante una seduta plenaria, la necessità di dedicare «una particolare attenzione alla nuova dirigenza» di Mosca, con la quale l'Occidente dovrà pur fare i conti. Il presidente del Consiglio italiano ha sintetizzato agli altri sei capi di Stato o di governo la lettera personale inviatagli da Gorbaciov poche ore prima della sua partenza per Bonn. Ha annunciato di avere accettato l'invito nella capitale sovietica, in una data da fissare (sembra in giugno). Il suo non ha distribuito ai presenti il messaggio del Cremlino.

Ne ha parlato con Margaret Thatcher nella mattina, e ne parlerà oggi con Mitterrand e con Reagan (l'incontro con quest'ultimo essendo stato rinviato di un giorno per motivi di tempo). Craxi ha fatto tuttavia un uso molto discreto di quella lettera, non ha diffuso il testo completo, si è rifiutato di commentarla. Quello che è stato un riguardo sovietico poteva

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Bonn. Quasi una foto di famiglia per i leader al summit economico: da sin. il premier canadese Mulroney, il presidente degli Stati Uniti Reagan, il primo ministro giapponese Nakasone, la signora Thatcher, il cancelliere Kohl, Mitterrand e Craxi

Coste e divieti

Per decreto tutti al mare

Provate a immaginare i cartelli «*Vietato bagnarsi*» sulle spiagge di Rimini e di Cesenatico. Un disastro di dimensioni incalcolabili. Per evitarlo il governo Craxi ha dato un colpo di bacchetta magica: con un semplice decreto ha modificato uno degli indici di inquinamento (la quantità di ossigeno disciolto) che avrebbe fatto scattare l'allarme in quel tratto di costa afflitto dalla proliferazione delle alghe che poi si decompongono.

Siamo alle solite. Anziché rimuovere le cause di un danno ambientale, si cerca di renderlo accettabile con artifici giuridici. Abbiamo finto di ignorare e abbiamo rinviato le soluzioni serie del problema inquinamento dai primi Anni 70, quando i «divieti di balneazione» comparvero a Genova, a Ostia, a Napoli. L'opinione pubblica scoprì allora che il mare poteva anche essere un'insidia.

Per garantire acque pulite, non soltanto in mare, ci era stata offerta nel 1976 la legge Merli. Camera e Senato fecero subito a gara per modificarla e stravolgerla, consentendo agli inquinatori di continuare col minimo disturbo. Alla fine del 1982, quasi come un regalo di Natale, arrivò improvvisamente la legge per la difesa del mare». Chi si è accorto dei suoi effetti?

Il nostro governo da una parte consente inquinamenti chimici massicci (lo scarico in mare, ogni giorno, di migliaia di tonnellate di fanghi contenenti piombo, cromo, mercurio, arsenico e altro), dall'altra impone limiti per l'inquinamento organico più severi di qualsiasi altro Paese. Addirittura venti volte più severi della media indicata dalla Cee. Risultato: siamo poco credibili, tanto meno quando le alghe si riaffacciano sulle spiagge adriatiche.

Detto questo, smettiamola con l'autolesionismo e con l'atteggiamento piagnone che ci fa vedere tutto il male entro i nostri confini. La Francia mediterranea, la Spagna, la Grecia hanno, come l'Italia, tratti di mare perfetti e tratti inquinati. Riescono a nascondere abbastanza bene quelli inquinati.

Per riguadagnare almeno in parte il tempo perduto l'Italia non ha bisogno di nuove leggi. Si dovrebbe por mano ai piani di risanamento delle acque già previsti dalla legge Merli, magari ricorrendo a metodi e a tecnologie più efficaci nella depurazione. Dovrebbe essere affrontato con serietà il problema dei detersivi, dei prodotti chimici usati in agricoltura, degli scarichi industriali. Infine Comuni e Regioni si decidano a studiare la capacità fisica dei luoghi di vacanza sovraffollati: al rovinoso cartello «*Vietati i bagni*» sembra preferibile quello «*Spiaggia completa*».

Mario Fazio

(Altro servizio a pagina 8)

Palermo, duro colpo ai clan Greco, Calò e Bono

Sigilli ai beni di 240 mafiosi Già sequestrati 510 miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Feudi, agrumeti, castelli, alberghi, scuderie, aree edificabili: questo patrimonio di decine e decine di miliardi, in mano a 240 mafiosi, è stato sequestrato dai giudici di Palermo. Appartiene a capi, sottocapi e picciotti di «Cosa Nostra» in Sicilia, accusati dal boss pentito Tommaso Buscetta. Il provvedimento non è stato esteso agli altri 120 personaggi imputati di associazione mafiosa e di vari delitti perché i magistrati li hanno ritenuti nullatenenti o proprietari di beni ereditati.

E' un colpo durissimo inferto al gotha mafioso (Calò, Greco, Vernengo, Bono), grazie alla legge Rognoni-La Torre. E si aggiunge al lungo elenco di sequestri decisi, fino a oggi, in tutto il Paese (510 miliardi di beni, compresi quelli dei cugini Ignazio e Nino Salvo, e dell'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino).

Ma il lavoro degli inquirenti non è finito. Guardia di finanza, polizia e carabinieri proseguono gli accertamenti. Stanno sigillando case, magazzini, cassette di sicurezza. Le rivelazioni di Buscetta hanno consentito ai giudici di ricostruire la ricchezza dei boss e dei loro gregari, accumulata con i traffici illeciti. Solo don Masino non ha avuto, almeno su questo versante, eccessivi problemi. Il patrimonio del pentito, costruito col traffico degli stupefacenti, è in Brasile. Lì possiede persino una fazenda di 30 mila ettari.

Al Greco sono stati sequestrati il feudo di Verbumcaudo, esteso per circa 300 ettari nelle campagne di Polizzi Generosa a 70 chilometri da Palermo e gli agrumeti alla periferia della città destinati a diventare aree edificabili.

I Bono possedevano a Milano e nei dintorni alberghi, un castello, una scuderia di cavalli da corsa. E' stata pure sequestrata la Golf blindata di Salvatore Contorno, munita di radiocomando per accendere il motore a distanza: Contorno aveva paura di attentati al tritolo.

Sono già 600 i patrimoni sequestrati in Sicilia con la legge Rognoni-La Torre. 100 quelli confiscati. Nessuno sfugge, almeno per ora, ai controlli degli inquirenti. Neppure chi ricorre all'astuzia: come il boss Tommaso Spadaro a cui sono stati sequestrati due miliardi, qualche giorno fa. Aveva intestato 41 libretti bancari a una zia settantenne.

a. r.

Un allarmante documento del Fondo monetario al vertice di Bonn

Italia sempre ultima della classe L'Fmi prevede inflazione al 9%

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Italia è sulla strada giusta, ma la sua situazione è la più preoccupante tra quelle delle sette potenze industriali, e la sua linea economica deve farsi perciò ancora più rigorosa. Quest'anno essa riuscirà a ridurre ulteriormente l'inflazione, ma accuserà un leggero aumento della disoccupazione e — fatto più inquietante — un maggiore passivo sia del bilancio dello Stato sia della bilancia dei conti correnti. Tra le misure più urgenti che essa dovrà prendere vi sono il parziale risanamento della finanza pubblica e l'eliminazione delle rigidità del mercato del lavoro. Questo, nella sostanza, il giudizio espresso sul nostro Paese dal Fondo Monetario nell'edizione del 1985 del suo «World Economic Outlook» (prospettive economiche mondiali).

Appena pubblicato, il testo finale del massiccio documento non nasconde il proprio allarme per la crescita del deficit di bilancio, che nell'85 potrebbe superare 120 mila miliardi di lire, e di quello delle partite correnti, che rischia di arrivare quasi a 11 mila miliardi, contro 6 mila miliardi dell'anno scorso. Fattori come questo, si osserva, minacciano di compromettere la ripresa economica oggi in atto e i notevoli progressi compiuti contro l'inflazione. Secondo il Fondo Monetario, il prodotto nazionale lordo italiano salirà quest'anno del 2,8 per cento e l'anno prossimo del 2,3 per cento in termini reali, all'incirca come nell'84, quando crebbe del 2,8 per cento. Il tasso inflazionistico sarà rispettivamente del 9 per cento netto nell'85 e del 7,5 per cento nell'86 (fu del 10,7 per cento l'anno passato).

Sulla riduzione della spesa pubblica e il miglioramento della bilancia dei pagamenti, insieme a quella che il Fondo chiama «*la demolizione delle rigidità strutturali*» consentirebbero all'Italia di creare nuovi posti di lavoro. Attualmente, le prospettive non sono confortanti: dal 10,4 per cento infatti la disoccupazione promette di salire e di restare per un biennio al 10,7 per cento. Il Fondo osserva che tra le sette potenze industriali soltanto l'Inghilterra sta peggio dell'Italia sul fronte dell'impiego: ma essa ha un'inflazione inferiore, e grazie anche al suo saldo positivo con l'estero, ha maggiori probabilità di rimediare a questo male.

Il «World Economic Outlook» parla esplicitamente del nostro Paese a proposito della sua politica monetaria, per prendere atto che la Banca d'Italia, sgravata dall'onere del disavanzo pubblico, è riuscita, con una serie di misure tecniche, ad assumere un certo controllo della liquidità: e per augurarsi che ciò si traduca in una più forte concorrenza tra gli istituti finanziari, e in un nuovo rilancio della produzione industriale. Fa altresì un accenno diretto alla necessità di risanare a poco a poco il bilancio dello Stato, il grosso problema che condividiamo con gli Stati Uniti. Per il resto, accomuna l'Italia al resto dell'Europa in un discorso elogiativo sulla «*gestione della domanda*» ma molto duro sulle «*politiche di struttura*», ossia sulla riconversione industriale e sul mercato del lavoro.

Ennio Caretto

Altre bombe anti-turismo in Spagna

ALICANTE — Per il secondo giorno consecutivo, ieri, la Spagna è stata scossa da una serie di attentati che hanno provocato danni più o meno ingenti ma nessuna vittima. Questa volta le esplosioni sono avvenute nella regione basca, a San Sebastiano, Vitoria, Beasain e sulla spiaggia «El postiguet» di Alicante.

Secondo gli inquirenti, gli attentati fanno parte della «strategia anti-turismo» annunciata dall'Eta, il movimento separatista basco.

Respinto il ricorso dell'Inter

ZURIGO — L'Inter non disputerà la doppia finale di Coppa: la Commissione d'appello dell'Uefa ha respinto il ricorso della società nerazzurra confermando così il risultato del campo, 3-0 a favore del Real Madrid. La sentenza è definitiva, saranno dunque gli spagnoli ad affrontare gli ungheresi del Videoton, andata mercoledì prossimo, ritorno il 22 maggio.

Secondo i giudici, che si sono rifiutati di prendere in visione i filmati, non esistono prove obiettive che Bergomi sia stato effettivamente colpito da un oggetto: pertanto è stata confermata la decisione presa in prima istanza dalla Commissione disciplinare dell'Uefa. Determinanti sono state le testimonianze dell'arbitro e del delegato Uefa, i quali hanno ribadito di non aver visto la maccanica dell'incidente.

(Servizi nelle pagg. sportive)

Scoperto medicinale antiraffreddore

NEW YORK — Un nuovo composto chimico, che sarebbe efficace contro il raffreddore, sarebbe stato scoperto da un gruppo di ricercatori americani che stavano studiando la formula di un nuovo pesticida.

L'importante notizia è stata data dal prof. Guy Diana, dell'istituto Sterling-Winthrop di New York, da tenere il convegno a Miami Beach della «American Chemical Society». Il composto, ha detto Diana, «si è rivelato efficace in 24 tipi di raffreddore sui quaranta sui quali finora lo abbiamo sperimentato».

In tutto sono centoventi i tipi di raffreddore conosciuti, e finora non è stato ancora scoperto un rimedio sicuro contro questa che è la più comune e la più diffusa delle malattie in tutto il mondo specialmente durante i cambiamenti di stagione.

Un'ordinanza arriva a Roma nove anni dopo

ROMA — E' un clamoroso esempio di lentezza della giustizia.

Un'ordinanza emessa il 17 ottobre 1975 dalla Corte d'appello di Napoli è giunta alla Corte Costituzionale solo il 7 dicembre 1984.

Ciò significa che il documento ha impiegato addirittura nove anni e due mesi per coprire la distanza che separa il capoluogo campano dalla capitale.

Si tratta del nuovo record negativo in materia di ritardi alla Consulta. Il precedente limite era stato fissato da un'ordinanza di presunta incostituzionalità inviata dal Tar della Toscana il 28 gennaio 1976 e pervenuta a Roma dopo otto anni e cinque mesi.

Va peraltro sottolineato che per ogni eccezione occorrono in media altri quattro anni prima che l'Alta Corte emetta il suo verdetto.

Abbraccio Nancy-Pertini

Roma. L'abbraccio tra Nancy Reagan e il presidente Pertini. La First Lady americana, accompagnata da Anna Craxi, è stata ospite della comunità di don Picchi e ha avuto un commosso incontro con venti ex tossicodipendenti (A pag. 6 servizio di Tito Sansa)

Coinvolti la duchessa di Kent e il finanziere arabo Kashoggi

Sui Lloyds l'ombra di un crack

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Un crack, uno dei peggiori che si ricordino nella City, scuote da ieri il mercato delle assicurazioni, sfiorando il mitico nome del «Lloyd's». L'indiscrezione correva da tempo, ma soltanto nelle ultime ore ha assunto contorni precisi, ha delineato l'entità del «buco» delle perdite, ha elencato i nomi delle vittime illustri. Sono personaggi della finanza internazionale e della vecchia nobiltà inglese imparentata a corte, con vaste ramificazioni nel mondo della politica, che avevano investito fiduciosamente i loro quattrini in uno dei tanti «sindacati» affidati alla gestione degli agenti attraverso i quali si articola l'attività del «Lloyd's».

Ma qualcosa è andato storto nella gestione di questi fondi, le perdite si sono accumulate per tre-quattro anni, raggiungendo ultimamente il livello dei 60 milioni di sterline (oltre 150 miliardi di lire), secondo le stime più prudenti. E a questo punto, il «caso» tenuto coperto per mesi è esploso alla luce del sole. E ha investito tra gli altri la duchessa di Kent e un altro famoso personaggio della nobiltà inglese, la duchessa di Malborough, il visconte di Portman, l'ex parlamentare conservatore Longbottom, il famoso finanziere multimiliardario saudita Adnan Kashoggi e perfino il presidente del Lloyd's Peter Miller. Ufficialmente si indica che le perdite di questi personaggi famosi sono «ridotte». Ma il «buco» non lo è e i sottoscrittori impigliati nella rete sarebbero diverse centinaia, forse addirittura 1500.

Responsabile del colossale ammanco sarebbe un broker delle assicurazioni, sussidiaria del gruppo Minet. Le difficoltà sarebbero scaturite, secondo la stampa specializzata inglese, da «una rattiva gestione» nel settore assicurativo americano. Ma il campo d'attività sarebbe stato più vasto e diversificato. Il *Financial Times* scrive di acquisti di jet-executives, e yachts, una villa a Cap Ferrat, dell'infruttuosa produzione di due film, di investimenti nel settore petrolifero nell'Oklahoma, in una compagnia francese di succhi di frutta, in allevamenti di cavalli da corsa nel Kentucky.

Questa ampia ripartizione dei rischi evidentemente non ha funzionato se, fra il '79 e l'82, le perdite si sono accumulate raggiungendo i 60 milioni di sterline che aumenteranno ancora perché, come ha ammesso laconicamente ieri uno dei responsabili della Richard Beckett Agencies, anche negli ultimi due anni il *deficit* è continuato. «*Non bisogna lasciarsi prendere dal panico, questo non è l'ora adatta all'isteria*», ha ammonito il dirigente dell'agenzia di broker; ma l'umore dei personaggi coinvolti nel disastro è battagliero: «*Io penso che ci rivedremo presto in tribunale*», ha risposto uno delle centinaia di inventori.

La società cui fa capo l'agenzia di brokeraggio in crisi di insolvenza ha iniziato un'azione di rimborso. Ma le perdite sono di entità ben più elevate ed è fondato il rischio che nelle aule di un tribunale londinese si agretoli prossimamente il mito sulla solidezza e la preveggenza delle grandi assicurazioni inglesi.

Paolo Patruno

Il contrasto tra sciopero dei giornalisti e esigenze dei cittadini

L'informazione è un diritto?

L'opinione dei costituzionalisti dopo le polemiche sul comunicato di Palazzo Chigi trasmesso in tv - Paladin: «L'interesse dell'opinione pubblica è tutelato» - Bonifacio: «L'urgenza di una notizia va valutata da un'autorità neutrale» - Amadei: «La carta repubblicana non ne parla» - Crisafulli: «Il problema riguarda solo la Rai»

ROMA — Esiste un diritto dell'opinione pubblica ad essere informata su ciò che accade nel Paese e nel mondo? Questo diritto ha tutela e rilevanza costituzionale superiori a quelle riservate agli altri servizi pubblici essenziali? Tra il diritto all'informazione e il diritto allo sciopero quale deve prevalere? Sono interrogativi che nascono da una frase contenuta nella nota diffusa ieri l'altro da Palazzo Chigi e nella quale si parla di un «*interesse costituzionalmente protetto dell'opinione pubblica*» ad una informazione non solo urgente ma anche complessiva.

Al di là delle polemiche sull'opportunità della notizia imposta dalla presidenza del Consiglio alla Tv durante il «silenzio stampa» dei giornalisti, è stata sollevata una tematica assai complessa e solo in apparenza legata alla mancata regolamentazione dello sciopero. Mai prima d'ora era stato affrontato il problema di un diritto all'informazione garantito dalla carta repubblicana. Un'occasione per sentire il parere di illustri costituzionalisti, giudici o ex giudici della Consulta.

Livio Paladin, tra i candidati, è il favorito per la successione di Leopoldo Elia alla presidenza della Corte. Ritiene che, in senso generale, il cittadino sia titolare di un interesse «*costituzionalmente rilevante*» perché il buon funzionamento di tutto il sistema politico presuppone che vi sia una informazione la più ampia e completa possibile. Sul tema specifico e sul dibattito di questi giorni Paladin dice testualmente: «*Questo è un problema diverso: se cioè e in che misura questo interesse possa conciliarsi con il diritto di sciopero non v'è dubbio che esista non solo un interesse a una informazione urgente, ma a tutte quelle notizie che possono servire al buon funzionamento del sistema e al corretto formarsi dell'opinione pubblica. Quali conseguenze poi se ne debbano trarre in ordine allo sciopero preferirei non pronunciarmi*».

Per Francesco Saja, anch'egli giudice della Consulta, quel che conta è la notizia che si vuol dare. «*Si tratta di vedere che rilievo ha l'annuncio ai fini dell'ordine pubblico, non solo in senso materiale ma anche in quello che deve essere l'assetto politico e sociale dello Stato*».

Sulla portata costituzionale dell'interesse dell'opinione pubblica ad una informazione complessiva Baya risponde: «*In senso generale io non ne negherei l'esistenza; credo anzi che sia un elemento fondamentale che dà rilievo alla professione giornalistica. Quanto al caso particolare della divulgazione di un comunicato durante uno sciopero, credo che se la notizia può incidere sull'assetto sociale dello Stato, essa va data e rientra nei limiti costituzionali*».

Francesco Paolo Bonifacio è stato presidente della Corte Costituzionale, ministro della Giustizia ed ora è presidente della commissione Affari costituzionali del Senato. «*La decisione di Palazzo Chigi — dice — si fonda su un dispositivo di legge; però bisogna riconsiderare tutta la legislazione in materia al fine di adeguarla alla nuova realtà del mondo dell'informazione. In particolare occorre trovare un punto di equilibrio tra il diritto di sciopero e il diritto di dare quelle comunicazioni che abbiano carattere di urgenza al Paese. Escludo che possano essere i giornalisti a valutare l'urgenza di una notizia. Credo che possa essere utile l'intervento di una autorità neutrale tutte le volte in cui il governo in occasione di uno sciopero ritenga di fare qualche comunicazione*».

L'«Avanti!» Zavoli mederà tra la Rai e i giornalisti

ROMA — Una nota dell'«*Avanti!*» di oggi interviene sulla polemica aperta dopo la trasmissione in tv del comunicato di Palazzo Chigi durante lo sciopero dei giornalisti. Il quotidiano socialista afferma che «*Il Consiglio di amministrazione della Rai ha deciso di affidare al presidente e al direttore generale l'incarico di trovare una soluzione consensuale tra le parti in causa*».

Sul concetto di «*informazione complessiva e non solo urgente*» Bonifacio ritiene che essa non può certo portare all'azzeramento del diritto di sciopero, perché in questo caso, «*se si vuole informare su tutto bisogna dare anche i risultati delle partite di calcio*».

I pareri non sono quindi concordi. La breve carrellata continua con Leonetto Amadei, già presidente della Corte Costituzionale. Egli non ritiene configurabile un vero e proprio diritto all'informazione tra i tanti previsti dalla carta repubblicana. Dice: «*Certo, l'informazione è un servizio di pubblica utilità, di interesse collettivo, come tanti altri. Il cittadino è titolare di tanti diritti. Ad esempio quello di viaggiare sui treni. E che forse i ferrovieri non scioperano?*».

Poi aggiunge: «*La questione è seria e complessa, bisognerebbe forse approfondirla, ma su due piedi non ritengo che si possa parlare di un diritto all'informazione costituzionale protetto*».

Vezio Crisafulli, costituzionalista e anch'egli giudice dell'Alta Corte negli Anni Settanta, non la pensa così: «*Dottrina e giurisprudenza ritengono che esista un interesse collettivo, generale, all'informazione, protetto, sia pure indirettamente, dall'articolo 21 della Costituzione.*

Un'applicazione pratica di questo principio è contenuta nella norma che regola le trasmissioni radiotelevisive e che attribuisce al governo la possibilità di trasmettere comunicati urgenti anche in caso di sciopero». Crisafulli precisa però che il cittadino è titolare di questo diritto, e meglio di questo interesse diffuso, solo nei confronti dello Stato e di conseguenza della Rai-Tv, che al momento ha il monopolio dell'informazione radiotelevisiva».

Giovanni Cassandro, professore di diritto costituzionale ed ex giudice della Consulta, la pensa così: «*Nella Costituzione — dice — l'articolo 21 sancisce il diritto di esprimere le proprie opinioni. E non c'è altra norma che possa conferire al servizio giornalistico un obbligo di informazione. Eventualmente un tale obbligo potrebbe configurarsi solo in un servizio pubblico come la Rai. In mancanza di una legge si dovrebbe parlare solo di un dovere deontologico del giornalista di informare, in determinati casi, l'opinione pubblica*».

Roberto Martinelli

Sì del comitato interministeriale

Progetto per Venezia I lavori assegnati ad un solo consorzio

VENEZIA — Salvare Venezia, un passo importante verso la fase operativa: tutte le opere che lo Stato ha deciso di attuare nella città della laguna sono state affidate in concessione unitaria al consorzio «Venezia nuova». Lo ha deciso il comitato interministeriale per l'indirizzo ed il controllo previsto dalla legge per la salvaguardia di Venezia che si è riunito ieri. La ratifica della convenzione avverrà a Roma il prossimo 21: nel triennio 1984-86 sono previsti stanziamenti per 600 miliardi.

Alla riunione durata più di tre ore, erano presenti, fra gli altri, i ministri Nicolazzi, Biondi e Granelli; nella sede del Magistrato alle acque si è raggiunta un'intesa sostanziale sulla bozza di convenzione.

Benché non formalizzata, la convenzione è, di fatto, una realtà: «*Abbiamo deciso di percorrere la strada della concessione* — ha detto Nicolazzi — *affidando al consorzio "Venezia nuova". Sulla bozza, invece, si sono posti problemi di competenze e di piccoli emendamenti, ed a Roma approveremo il testo definitivo*».

Subito dopo si darà il «via» operativo, nel rispetto di tutte le cautele e le garanzie previste dalla legge. I lavori per la salvaguardia di Venezia, nell'ambito del «progetto» elaborato da una commissione di esperti

Le imprese che compongono il consorzio sono complessivamente 27. Di queste, 20 sono venete e costituiscono il 33 per cento del consorzio. Le imprese a carattere nazionale appartengono al gruppo Iri-Italstat (come la Condotte) e al gruppo Fiat (come l'Impresit); sono rappresentate inoltre Lodigiani, Finco sili e Cirolo.

Con l'approvazione dello schema di convenzione si è fatto un importante passo avanti verso l'inizio dei lavori

Riuniti per due giorni a Roma, con Zamberletti, i ministri dei Paesi della Comunità

Unione europea della protezione civile contro calamità e «rischi tecnologici»

ROMA — Studio comparato, per una possibile unificazione, delle diverse legislazioni vigenti nell'Europa comunitaria per la prevenzione dei rischi «tecnologici»; creazione di una banca-dati per l'interscambio di informazioni nel campo della protezione civile; collegamento fra le sale operative europee per la gestione dell'emergenza.

Questi i punti qualificanti sui quali i ministri responsabili dei vari Paesi della Comunità, riuniti a Roma da Zamberletti, hanno discusso per due giorni in vista di una strategia comune nel settore della protezione civile. Non è stata presa alcuna decisione operativa dal momento che la materia non è compresa negli accordi di Roma. Si è trattato di una riunione informale dalla quale però, oltre ad auspici comuni, sono emersi orientamenti concreti della cui realizzazione, ora, dovrà occuparsi la commissione Cee, vale a dire il governo della Comunità.

«*E' solo il primo passo verso l'unione europea della protezione civile*», ha sottolineato il ministro Zamberletti, che ha illustrato nel corso di una conferenza-stampa le conclusioni cui erano giunti i ministri comunitari. Lasciando intendere, sorridendo, che parecchia acqua dovrà prima scorrere sotto i ponti. Se enormi difficoltà ha incontrato e incontra tuttora l'unione politica europea, se grosse incomprensioni ha sollevato la politica agricola comune, altrettante difficoltà e incomprensioni pare destinata a trovare sul suo cammino l'iniziativa di Zamberletti, maturata nel semestre di presidenza italiana nella Cee.

Le diverse legislazioni in materia, le competenze che variano da Paese a Paese (in Lussemburgo ed in altri Stati europei, per esempio, rispondono della protezione civile sono i ministri dell'Interno) rappresentano altrettanti ostacoli verso l'unificazione e la collaborazione unitaria.

Di questi temi e delle difficoltà ad essi connesse si occuperà quanto prima la commissione Cee. Ripa di Meana, uno dei due commissari italiani a Bruxelles, presente alla conferenza, ha preso l'impegno — tranquillizzando tra l'altro i rappresentanti inglesi e danesi che avevano sollevato obiezioni su possibili altri costi per la Comunità — di portare all'attenzione del governo comunitario l'esigenza di uno studio comparato sulle legislazioni per i rischi «tecnologici» (Seveso, per capirci) e la creazione di una banca-dati per l'interscambio di informazioni.

Il ministro dell'Interno lussemburghese ha già annunciato, invece, di voler convocare nel secondo semestre dell'85 — quando la presidenza della Comunità europea sarà affidata al suo Paese — una nuova conferenza dei responsabili europei della protezione civile.

«*Sull'argomento* — ha detto con grande soddisfazione Zamberletti — *abbiamo verificato che l'interesse è vivo in tutti. Specie per quel che riguarda i rischi tecnologici siamo tutti sulla stessa barca. La collaborazione in caso di catastrofi c'è sempre stata, ci siamo però trovati d'accordo sulla necessità di organizzarla in modo stabile e di intervenire insieme anche per quel che riguarda la previsione e la prevenzione oltreché il soccorso. «Ma non è solo questione di solidarietà, alla base c'è anche un discorso di carattere economico. Un coordinamento delle attività comunitarie di protezione civile* — spiega ancora Zamberletti — *attraverso uno scambio reciproco e un'integrazione di dati, uomini e mezzi, potrebbe consentire di abbattere in tempi relativamente brevi i costi del sistema di protezione civile europeo*».

Il fine, insomma, sembra quello di giungere un domani ad una sala operativa europea o quantomeno a collegare in tempi reali le centrali direttive dei dieci Paesi comunitari (che presto diventeranno dodici) magari attraverso i satelliti per telecomunicazioni.

In Italia, intanto, si varano studiano e in parte realizzando altri sistemi di intervento in caso di calamità. Proprio in questi giorni è in via d'esperimento un sistema per lanciare in mare, sino a 5 miglia dalla costa, quasi dieci chilometri, nello spazio di un minuto, da 800 a 1000 salvagente usando razzi di cui è dotato l'esercito italiano. Un congegno elettronico collegato al radar di avvistamento permetterà all'operatore di effettuare il lancio premendo solo un pulsante. Di tali sistemi saranno dotati 21 aeroporti italiani (compreso Fiumicino) dislocati sulle coste. Serviranno in caso di incidente aereo in fase di atterraggio o di decollo (come accadde, tanto per fare un esempio, al DC-9 dell'Alitalia che si inabissò a poche miglia dall'aeroporto di Punta Raisi).

Già in costruzione, invece, nei cantieri liguri è una nave, studiata per la protezione civile, in grado oltre che di fornire a terra acqua dissalata ed energia, di ospitare posti letto e mensa per quasi quattrocento sinistrati e trasportare elicotteri e mezzi di soccorso. Dal punto di vista delle comunicazioni, la nave è in grado di ospitare una centrale operativa per la direzione delle operazioni.

Ruggero Confeduca

I funerali dell'agente ucciso

Roma. Si sono svolti ieri, nella basilica di San Lorenzo al Verano, i funerali dell'agente della polizia stradale Giovanni Di Leonardo, ucciso mercoledì in un agguato terroristico. Hanno partecipato alla cerimonia molti colleghi dell'ucciso, alti dirigenti delle forze dell'ordine, autorità dello Stato. Tra le molte corone, quelle del Presidente della Repubblica e del ministro dell'Interno, Scalfaro. Pertini, prima dei funerali, si era recato alla camera ardente, dove aveva espresso il suo cordoglio alla vedova e ai parenti della vittima. Al termine della funzione, la bara è stata portata per la sepoltura a Guidonia Montecello

Contrasti anche sulla proposta di boicottare il referendum

Spadolini accenna a una crisi Ed è subito scontro con il psi

ROMA — I repubblicani lasceranno il governo se questo «*si mostrasse inadempiente nei confronti di impegni programmatici sottoscritti o non si mostrasse all'altezza dei gravi problemi reali del Paese, primo fra tutti l'economico*». E' Giovanni Spadolini, ministro e segretario del pri, a lanciare l'avvertimento a Bettino Craxi. Insomma non basta che le elezioni vadano bene dal punto di vista dei numeri per il blocco di governo, occorre anche che seguano gli atti promessi e sottoscritti.

Per la verità, Spadolini precisa che non considera una «*ultima spiaggia*» le imminenti elezioni e assicura di «*non nutrire riserve mentali su ciò che potrebbe accadere dopo*». Ma i socialisti non sembrano per nulla convinti e sull'«Avanti!» accusano Spadolini di aver commesso «peccato mortale»: «*Ha portato il suo mattone alla causa della instabilità, il male più pericoloso per il nostro sistema politico*».

E Craxi commette il peccato di incitare gli italiani a disertare le urne, ribattono in coro tutti gli alleati di governo del psi, dei democristiani, ai liberali, ai socialdemocratici e ai repubblicani. L'intenzione di invitare i contrari al referendum sulla «scala mobile» ad astenersi è stata ripetuta ieri dal presidente del Consiglio in una intervista. Si tratta dell'idea pannelliana di tentare di far mancare il quorum e di invalidare così i risultati del referendum

Pertini andrà in Argentina Forse vedrà Alfonsin

BUENOS AIRES — Tra una quindicina di giorni Pertini tornerà in Argentina, anche se in forma privata, per incontrarsi con gli italiani di Cordoba. Il presidente vuole così mantenere l'impegno preso quando interruppe la visita ufficiale per recarsi a Mosca ai funerali di Cernenko. E' probabile che da Cordoba Pertini si rechi, sempre in forma privata, a Buenos Aires, per incontrare il presidente Alfonsin.

A Pertini, il 22 maggio, l'Università di Cordoba conseguerà la laurea «*honoris causa*».

Incauta linea ribattono laici e dc. «*L'invito all'astensione assume una particolare gravità in un momento di progressiva disaffezione del voto*» denuncia il vicesegretario liberale Battistuzzi. Non ne abbiamo mai discusso nel governo, spiega il repubblicano Mammì. No dice anche il socialdemocratico Preti, no anche De Mita.

Il segretario democristiano sembra il più allarmato di tutti di fronte all'ipotesi dell'astensione, perché teme che i già titubanti elettori disertino le urne anche il 12 maggio. «*C'è una autentica contestazione, di indifferenza* — è la sensazione che ha colto De Mita nei suoi giri preelettorali — *un senso quasi di estraneità per la politica, una collera a volte palese, a volte occulta che può accentuare la spinta al non voto, all'astensionismo. Si tratta di una contestazione non dottrinaria, che fa leva sulla stanchezza e sulla sfiducia di molti cittadini nei confronti del sistema dei partiti e delle istituzioni*».

Un'analisi seria che è difficile non condividere. Ma De Mita è preoccupato anche per possibili fughe di voti democristiani verso destra, verso i missini che possono trarre dei frutti della operazione di riciclaggio politico favorita negli ultimi tempi anche da alcuni partiti di governo. «*A quelle categorie sociali che ritengono di portare il broncio al governo e alla dc noi diciamo che non esistono scorciatoie*» ammonisce il segretario democristiano.

A sinistra, intanto, il pci continua a proporsi come forza di governo. Il segretario Natta ha utilizzato i risultati di un'indagine condotta da studiosi americani sull'amministrazione italiana nell'ultimo decennio, per spiegare che le regioni Toscana, Emilia e Umbria risultano le meglio governate. E sono proprio le regioni dove il pci è più forte.

a. rap.

Bocciati i bilanci della Calabria

CATANZARO — Il governo ha bocciato il bilancio di previsione della Regione Calabria per il 1985 e quello pluriennale valido fino al 1987. Motivazione: varie violazioni di leggi regionali e nazionali.

Il vertice di Bonn delude Reagan

(Segue dalla 1ª pagina)

apparire in questa assemblea occidentale, e in questa atmosfera, una rete sbagliata se troppo pubblicizzata. Anche se il governo di Roma non sembra avere nulla da nascondere della sua mini-Ostpolitik, applicata in un mercato di stati, di difficoltà, della grande Ostpolitik tedesca.

La reticenza degli alleati per il progetto delle guerre stellari, affiorata con sfumature diverse, non ha certo attenuato l'amarezza di Reagan. Se il no francese è stato sciatto, ma non irrevocabile, i sì degli altri alleati sono stati molto cauti, ricchi di ambiguità. La disponibilità tedesca, giovedì abbastanza ampia, si è ridimensionata ieri: d'accordo per una adesione tecnologica, ma qualche riserva per gli aspetti strategici del progetto, nell'attesa di saperne di più. Kohl ha tinteggiato il reaganismo iniziale con un po' di mitterrandismo. Come gli altri Paesi occidentali, ad eccezione della Francia, la Germania federale sembra pronta ad accettare le commesse americane alle imprese tedesche, ma senza dare al progetto delle guerre stellari (SDI) un crisma politico che la distinguerebbe dagli altri Paesi europei e comprometterebbe i suoi rapporti con l'Urss.

Il segretario di Stato Shultz ha ricordato che gli Stati Uniti non sono venuti a Bonn per fare «l'appello» degli alleati: ma un'adesione politica degli europei avrebbe dato allo schieramento occidentale una compattezza senz'altro gradita e senz'altro sperata dagli americani, in una stagione di intensi negoziati Est-Ovest. Affermare che Gorbaciov, l'invitato di pietra di questo vertice, abbia impedito quella invocata unanimità è forse troppo. Ma certo la sua ombra l'ha frenata. E Reagan rischia di lasciare l'Europa a mani vuote.

L'embargo al Nicaragua dichiarato alla vigilia del vertice ha frenato ulteriormente lo slancio europeo. Anche su questo argomento né Reagan, né Shultz hanno fatto l'appello degli alleati. Non hanno chiesto apertamente che così facciano altrettanto. Ma una partecipazione sarebbe stata gradita. E invece Reagan e Shultz hanno raccolto commenti scettici, se non proprio ostili. La dichiarazione di Andreotti ha riassunto gli umori. Parlando anche a nome della Cee, di cui l'Italia è presidente di turno, ha ricordato i legami commerciali tra la Comunità e il Nicaragua. Poi ha aggiunto: «*La storia dimostra che le sanzioni economiche non sono mai state una buona scelta*». In seguito a un intervento canadese, Shultz avrebbe garantito che le esportazioni verso quel Paese latino-americano, in provenienza da aziende canadesi anche a capitale statunitense, non subiranno intralci. Identiche assicurazioni sono state date agli europei.

Sul terreno economico, gli Stati Uniti si proponevano come obiettivo prioritario di fissare a Bonn una data per l'avvio dei negoziati sul commercio mondiale (Gatt). Sfumata la possibilità di una adesione al progetto delle «guerre stellari» (lo SDI non è neppure menzionato nel documento politico), Reagan ha puntato su quella data, da collocare all'inizio dell'86. Un problema che gli sta a cuore, che vuole risolvere per attenuare le spinte protezionistiche in patria e ridurre il deficit commerciale americano. Quelle trattative sul commercio internazionale dovrebbero infatti condurre a una liberalizzazione degli scambi. Anche su questo progetto Reagan è stato deluso dagli alleati. C'è stato il no iniziale di Mitterrand, e puro quello dell'Italia, tuttavia l'appoggio tedesco inquinava la compattezza europea. In verità intaccata anche da Margaret Thatcher.

Durante il primo incontro con Reagan il cancelliere Kohl aveva sposato le tesi americane, che respingono la richiesta di Mitterrand e di Craxi di aprire «parallelamente» al negoziato sul commercio una conferenza per mettere ordine nel sistema monetario. Kohl ha senz'altro deluso ieri Reagan quando si è schierato con gli europei. E' stato Mitterrand a risvegliare nel Cancelliere la solidarietà comunitaria: è dovendo scegliere tra una crisi dei rapporti tra le due sponde del Reno o infliggere un dolore all'alleato d'oltre Atlantico, Kohl ha preferito il male in definitiva minore. Questa svolta ha ridotto sensibilmente il già magro risultato del viaggio di Reagan in Europa. Quando Mitterrand ha rifiutato, nel pomeriggio, di firmare un documento economico in cui si fissava la data chiesta dagli americani, gli italiani si sono presentati come mediatori. Craxi ha suggerito di fissare una data per avviare negoziati tendenti a fissare una data definitiva. Un percorso più lungo, ma in parte lenificante. Anche se non soddisfacente, neppure questo, per Reagan. Gli esperti si sono messi al lavoro nel cuore della notte e dovrebbero dare entro stasera un compromesso accettabile.

Bernardo Valli

A PAGINA 4

Bonn, un inno alla solidarietà che non placa la bufera Bitburg

di Mario Cervi

LONDRA — Un impiegato protestante è stato ucciso a colpi di pistola ieri a Castlewellan (Ulster), mentre si trovava nel pollaio della sua casa di campagna.

William Heenan, un vedovo di 50 anni, è rimasto vittima di un agguato teso da un assassino isolato.

PER LA REGIONE

FERNANDO
SANTONI
N°28

PER IL COMUNE DI TORINO

GIUSEPPE
DONDONA
N°30

LUCIANA
JONA VITALE
N°43

PIERGIORGIO
RE
N°63

PLI
Partito Liberale Italiano

le opinioni del sabato

Saigon cadde due volte

FRANE BARBIERI

Il decimo anniversario della caduta di Saigon si è trasformato nell'ultima battaglia per il Vietnam: chi si è preso le sue rivincite, chi si è cosparso il capo di cenere, chi ha perseverato nell'avere ragione una come allora. Tra pentiti, dissociati e presuntuosi, ricordando per scordarsi, nessuno ha colto della lezione del Vietnam un aspetto di valore generale, che trascende dalle ruderate dell'Indocina e dalla mistica dell'Asia.

Si tratta delle capacità dialettiche, della disponibilità alle convergenze, dell'attitudine a «far politica» dei regimi comunisti. Nella guerra la violenza dei vietnamiti poteva essere anche indotta dalla prepotenza dell'intervento straniero. Ma una volta cacciati gli americani non si capisce né si giustifica perché la violenza debba proseguire, dopo dieci anni di libertà. Il Vietnam sembrava offrire le condizioni ideali per una di quelle mitiche «lotte di popolo» per la liberazione. Il Nord non aveva bisogno di occupare il Sud, doveva aiutarlo a liberarsi: nel Sud c'erano il governo, l'esercito, il movimento popolare organizzato. La libertà era destinata a portare alla convergenza democratica di tutte queste forze. Ha portato invece la dittatura dell'esercito e del partito calati dal Nord. Del movimento popolare nessuna traccia. L'emblematica signora Binh, che rappresentava di fronte al mondo la faccia buona e onesta dei Vietcong, non rappresenta più nemmeno Saigon di fronte ad Hanoi.

La violenza, da strumento della liberazione, è diventata strumento dell'esercizio del potere, sostitutivo della politica e modo di prevenire ogni confronto politico. Malgrado il concorso di tante forze, il progresso si è rivelato unanimo, non pluralista: il partito comunista che pretende di incarnarlo non ha la pazienza storica né l'attitudine civile di confrontare le idee. Pretende di parlare solo con la storia, nel nome della storia. Anzi considera antistorico perdere tempo in disquisizioni democratiche, inutili le convergenze e i concorsi pluralistici dal momento che la verità ideologica si trova depositata da una sola parte.

Il caso Vietnam è forse il più eclatante in una serie di esempi dimostranti il rifiuto costituzionale, oltre che ideologico, dei movimenti comunisti di accogliere un rapporto dialettico con altre forze, anche quando esso non mette in dubbio il progresso o la rivoluzione. Nel Vietnam il partito comunista poteva concedersi con meno rischi il «lusso» del pluralismo, essendo quasi pluralistica anche la «vittoria del popolo». Dappertutto però, appena al potere, la prima preoccupazione dei comunisti era quella di disfarsi degli alleati progressisti: Ungheria, Cecoslovacchia, Romania e Bulgaria. Lo ha fatto Castro a Cuba con i gruppi democratici e liberali, appena si è scoperto marxista. Lo sta facendo Ortega nel Nicaragua. Dappertutto la dialettica politica trova alla fine un surrogato negli scontri di potere, spesso atroci, tra fazioni dell'unico partito dominante. Da Saigon a Managua ne rimane coinvolta anche l'Europa: in un fenomeno che non si risolve rivedendo i dosaggi delle simpatie verso il Vietnam e tanto meno sostenendo che Mara si sia trovato tra le mani di Ho Chi Minh per un puro e sciagurato incidente storico.

Per un colpo di noia

FRUTTERO & LUCENTINI

Il recente episodio già passato alla storia come «il telegiornale di ricino» ha avuto comunque il merito di far luce una volta per tutte sulla discussa personalità dell'on. Craxi. Autoritario, prepotente, muscolaffettente, egli viene da molti giudicato, e si sa che i suoi avversari più astiosi gli imputano un'arroganza d'altri tempi, arrivano a scorgere in certe sue poco vellutate iniziative, in certi suoi decisionali atteggiamenti, un *ce ne ricordiamo* di minacciosamente mussoliniano. Mentre a noi questi timori, questi confronti, sono sempre sembrati, più che antipatici, assurdi. Ci vuol altro che un cranio lucido e una mascella volitiva, altro che un po' d'insofferenza verso il parlamento e un po' di stizza verso la stampa, per fare un duce, e chi non si lascia sfuggire occasione per mostrare la più ferma mancanza di *humour*, non per questo rivela un temperamento dittatoriale.

Di fronte al totale *black out* dell'informazione, l'on. Craxi ha detto «basta!» e ha deciso che era venuto il momento d'infrangere regole e regolucce, usi e costumi scioperistici, per andare finalmente incontro alle esigenze del popolo italiano assetato di notizie. Scavalcando comitati, sindacati, direttivi, esecutivi ecc., si è, per così dire, fabbricato in casa un sintetico telegiornale, imponendo ai canali della Rai di mandarlo in onda. Un gesto audace, spregiudicato. Una mossa che per un istante ha sconcertato anche noi, dobbiamo ammetterlo. Che il nostro uomo fosse davvero, dopotutto, un demagogo astutissimo, diabolicamente sensibile agli umori profondi delle masse e capace di profittarne per dare la scalata al potere supremo?

L'occasione era d'oro, da due giorni gl'italiani si chiedevano con ansia crescente cosa fosse successo nel loro paese e nel resto del mondo. Procedeva bene, il viaggio di Lady D.? E il Verona, era per caso crollato? E Rummenigge, s'era poi ripreso? E Reagan, c'era poi andato, al cimitero? E il dollaro? E il Libano? E Tortora? E Gorbaciov? Interrogativi brucianti, rispondendo esaurientemente ai quali un aspirante tiranno si sarebbe guadagnato la riconoscenza, la stima, l'affetto di milioni di cittadini. Un primo ponte gettato verso il «paese reale», un primo passo verso il consenso viscerale, oceanico...

Ma quando il telenotiziario imposto dall'on. Craxi è stato letto da una riluttante annunciatrice, abbiamo capito con sollievo che non si trattava né di un colpo di forza, né di un colpo di Stato, ma del solito, inesorabile colpo di noia. Una battaglia di principio combattuta per poter informare gl'italiani su cosa stesse facendo lo stesso on. Craxi. E cosa poi stava facendo? Ah! L'on. Craxi si accingeva a compiere un viaggio in Sicilia.

Ne valeva la pena? Chi dice di no, opinando che l'on. Craxi è riuscito soltanto a rendersi definitivamente odioso alla categoria dei giornalisti senza con ciò rendersi minimamente gradito al resto degli italiani. Ma secondo noi questa sua *gaffe*, se così vogliamo chiamarla, ha un significato molto rassicurante, prova al di là di ogni dubbio che egli non rappresenta, né mai potrà rappresentare, un pericolo per la nostra democrazia. Al pari dei suoi colleghi, è un fedele, incrollabile, congenito servitore del nazionalismo spicciolo, ingenuo, che dà il tono alla vita politica nazionale; non cerca abnormi consensi, non medita trionfi plebiscitari, non sogna balconi. E' convinto, il sant'uomo, di essere più importante del Verona, più interessante di Rummenigge, più affascinante di Lady D. Possiamo dormire tranquilli, e perfino votare per lui, volendo.

Manette spettacolo

A. GALANTE GARRONE

La veemente sortita del presidente del Consiglio contro l'ostentato abuso di catene, ferri, manette ai polsi degli imputati e il quasi sadico accanimento di fotografi e operatori tv, è del tutto giustificata. Ma non è una sorprendente novità. Già un anno fa il ministro Martinazzoli, con un'irreccepibile lettera-denuncia, aveva sollevato l'increscisosa questione; se ben ricordo, a proposito di Enzo Tortora, esibito al pubblico come su una *vacca paterellese*. E proprio questo brutto episodio aveva fatto sentire a tutti perché il problema si fosse fatto così urgente. Era allora venuta in primo piano, data la popolarità dell'imputato, l'invadenza dei *mass-media*, che a volte calpesta impunemente i più elementari diritti di riservatezza della persona, e non ha nulla a che fare con la libertà d'informazione, ma è solo sfogo di morbosa curiosità.

Al di là di questo deplorevole andazzo c'è un problema ben più radicale e antico. Sono le manette, e non soltanto la loro spettacolare ostentazione, a indignarci, ogni qual volta non siano necessariamente impiegate, al pari di ogni altro strumento costrittivo, per impedire incidenti, violenze, fughe degli imputati, e insomma non appaiano commisurate alle essenziali esigenze di difesa della società. Fuori di questi limiti rigorosi, le manette — come i ferri, le gabbie ecc. — si snaturano. In certi casi (penso alla fotografia di Rossetti e Paese in catene al processo di Savona) esse simboleggiano la coraggiosa fierezza di uomini liberi di fronte alla tirannide; ma per lo più sono il segno di una degradazione dell'uomo (per usare le grandi parole di Beccaria) da persona a cosa, che disonora e umilia sia chi la subisce, sia chi la infligge.

Non lo diciamo da oggi. Lo sostenevamo più di vent'anni fa su queste colonne, deplorando che certe proposte parlamentari e perfino l'iniziativa di un guardasigilli del tempo fossero cadute nel nulla, e nella generale indifferenza dell'opinione. Avevamo allora davanti agli occhi, come giudici e come uomini, uno spettacolo che ci offendeva: e invocavamo che si facesse qualcosa, non per vacuo sentimentalismo, ma per rispetto elementare dell'amministrazione della giustizia, e della dignità dell'uomo. Parole buttate al vento.

Per dire tutto, non vorremmo che certe subitanee sensibilità affiorassero oggi solo perché, a far le spese di questi mortificanti abusi, sono imputati «eccellenti», autorevoli politici, amministratori pubblici, finanzieri: uomini del Palazzo, o cari al Palazzo. E non vorremmo neppure che da un'eccessiva spettacolarità di manette *si inferisse* (magari tollerata o addirittura propiziata da funzionari e magistrati: ma in questa ipotesi si esigano denunce circostanziate e non solo generiche accuse) si cadesse nell'eccesso opposto di sottrarre imputati e processi al libero esercizio del diritto di cronaca, di recidere i fisiologici legami con gli organi di opinione, di imporre un assurdo «silenzio stampa».

Un imperativo dovrebbe trovarci tutti concordi: contemperare la più ampia libertà d'informazione col rispetto di tutti i cittadini — illustri od oscuri — che fino alla definitiva sentenza di condanna sono dalla Costituzione presunti non colpevoli.

DIETRO LA NUOVA MODA ESPLOSA SUGLI SCHERMI D'AMERICA

Il cinema invaso dai ragazzini

Su venti prime visioni, sedici hanno per protagonisti i teenager - I giovanissimi accorrono, provocando enormi incassi - Si identificano in storie inventate, festose o tragiche - Esperti s'interrogano sui quindicenni «impegnati in un'evoluzione veloce e misteriosa» - E «Streetwise», film documento «più pauroso di un thriller», getta sul dibattito ombre inquietanti

NEW YORK — *Roberta è una moglie bambina che vive nel New Jersey e si annoia. Tiene d'occhio la pubblicità del giornale locale, e si accorge che qualcuno, con annunci pubblicati ogni giorno, cerca disperatamente contatto con una certa Susan. Fissa appuntamenti, manda parole d'ordine, indica luoghi e segnali di riconoscimento. Roberta si lascia tentare da una non piccola impresa di spionaggio. Chi cerca Susan e perché? Roberta scopre che Susan è un'altra teenager, con una vita diversa, poco nota e molto rischio. Alla fine Roberta deve decidere qual è la vita che preferisce: casa o avventura?*

Angela è una teenager di campagna di quelle che vivono con la nonna e di nutrono di fantasie pericolose. La sua produce streghe e lupi mannari che al momento opportuno non hanno difficoltà a incrociarsi con persone vere e fatti realmente accaduti. Stephen, Cameron e Leigh sono tre ragazzini decisi a ignorare che gli Anni 50 e i tempi di Elvis Presley sono passati. Organizzano parties rumorosi, grandi vacanze sulle spiagge, scorribande con le ragazze, «come allora». E «come allora» fanno brutte figure, si mettono nei guai e scoprono di voler bene alle ragazze più belline e più buone del gruppo.

Il caso di Eric è drammatico (è nato deforme), ma la sua vitalità, sedici anni, non è meno straordinaria. Ha successo, dà soddisfazioni alla madre e non ha difficoltà a costruirsi una storia d'amore prima di scomparire con grazia da questo orizzonte insieme quotidiano ed eroico. Matthew è il teenager d'un mediocre oscuro, certo, ma anche avventuroso e romantico. Piace alle damigelle, scatena i cavalieri e provoca quel tanto di magia che l'epoca richiede. Da tipico adolescente fa tutto con l'incoscienza, ha la fortuna dei pianosi è, nonostante le disavventure, può saldamente legarsi alla giusta principessa del castello accanto.

Ma l'orrore nell'adolescenza è sempre in agguato e questo riguarda per esempio le vicende di Shannon e Lori che sono andati ad abitare con i genitori in un quartiere che non conoscono. Le loro esperienze dimostrano quanto abbiano ragione i ragazzi che non vorrebbero mai cambiare scuola, quartiere o banda di amici. Il mondo è terrificante.

Controprova: Luke, Matthew, Tim, Johnny e le loro ragazze sono da sempre radicati nella loro vecchia e spanghereta high school, *ne fanno di tutti i colori e benché le loro imprese vadano un po' al di là di ciò che qualunque preside o genitore dovrebbe permettere, questi ragazzi ridono non-stop, segno che qualche vantaggio esiste pur sempre nella difficile età dell'adolescenza. Quanto a John, ha la stessa voglia di vivere, ma come tanti teenager è malinconico e anche un poco insicuro della sua vita sentimentale. Però c'è un amico che gli procura un incontro in California. Pur di avere il primo appuntamento John attraversa il Paese e il piano riesce. La ragazza è davvero bella, davvero buona e non aspettava che lui.*

Il repertorio della vita e delle avventure dei ragazzi sotto i diciassette anni fa scena limite delle scuole medie in America) si espande da una costa all'altra degli Stati Uniti. Ma ha anche il suo tocco internazionale. C'è il ragazzino, faccia da schiaffi, francese soprannominato «le petit con». C'è la ragazzina australiana, Angela, che combatte contro l'handicap di una malattia tanto quanto il suo collega americano combatte contro la deformità naturale.

Primi amori

Tutte queste storie non sono vere. Ne semplicemente trascritto il sommario di alcuni dei sedici film appena usciti in America, sedici nuovi film, in venti prime visioni dell'ultima settimana, dedicati all'adolescenza: satira, dramma, sogno avventura disgrazie, orrori e bellezza del vivere nell'imprecisa regione intorno ai quindici-sedici anni (i ragazzi un po' di più, le ragazze un po' di meno, come nella vita).

Miami. Teenager a un concerto pop: ora accorrono al cinema che parla di loro (Tel. Upi)

Nella stessa settimana la tv, spesso rimproverata per la povertà dei programmi, ha trasmesso una complicata serie a puntate sulla conquista dello spazio, un film ben documentato sul diplomatico svedese Wallenberg che da solo ha salvato migliaia di ebrei dalla furia nazista, e un altro film, Embassy, su vita e avventure di un ambasciatore americano a Roma, alle prese col terrorismo internazionale. Come mai il cinema, che in passato si era assunto il compito di fratello maggiore, di adulto responsabile della comunicazione di massa, adesso sembra aver scelto il lato leggero del fare spettacolo quasi solo per ragazzini?

E' vero, non tutti i film, non tutte le storie di questa valanga di film sull'adolescenza sono festosi. Ma come si fa a non notare che due soli grandi temi, la malattia fisica e la fantasia scatenata, occupano lo schermo? Non si tratta dei riti di crescita, dei corteggiamenti a scuola e di vacanze tribali? Due delle storie (Mask, storia del teenager deforme, e Taste of Love, diario della ragazzina malata) sono segnate dalla durezza del male. Però, come ha osservato David Denby, critico cinematografico del New York Magazine, si tratta del lato cattivo della natura, come un tornado, come un terremoto. Un modo per dire che persino questi film, con la loro tensione drammatica (anzi tragica) si legano agli altri, ai frivoli e ai festosi, in un punto: sono tutte rappresentazioni «naturalistiche». Rappresentano la natura del crescere (o credono di farlo) che spunta inaspettata, i primi rapporti, l'impeto, l'irruenza, la goffaggine e la comicità delle prime esperienze.

Naturalismo

Qual è la ragione del «naturalismo» facile del cinema giovane? La spiegazione di mercato è quella che si sente ripetere più spesso. Là tv si sta facendo più adulta, molti canali trasmettono senza interruzione i grandi film del passato, molte famiglie hanno la Media Room per vedere, nel modo voluto e all'ora desiderata, i film affittati per pochi dollari nel negozio sotto casa. Sloggiati dal controllo del loro strumento preferito, i ragazzini emigrano nelle sale da cinema, ormai abbandonate dai grandi, le riempiono di scatole di pop corn e di lattine di Coca Cola e vanno a vedere se stessi.

L'esodo dei teenager verso le sale da cinema, il venerdì e il sabato sera sia nelle grandi città che nei sobborghi e in campagna, crea problemi di ordine pubblico e perfino di traffico. Resta la domanda: come mai, per la prima volta nella storia delle comunicazioni, agli adolescenti interessano gli adolescenti? Come mai le avventure immature, le vicende imprecise del primo navigare nella vita attraggono i giovanissimi più di James Bond, dello sparo, della fantasia da «adulti», dell'esplorazione audace di ciò che non è ancora permesso o possibile?

Una caratteristica dei nuovi film infatti è la vita semplice, solo apparentemente realistica, un espediente che produce incassi incredibili. La piccola realtà da vicenda dietro l'angolo supera la finzione della grande avventura, con qualche modesta eccezione per la fuga nel Medioevo, ma anch'essa carica di tutti i segnali che guidano i ragazzi e non sentirsi troppo lontani. Per esempio nel Medioevo si vive, si ragiona, si litiga, si parla e si corteggia esattamente come alla periferia di Kansas City.

Questa meravigliato interrogarsi di esperti e di adulti che non trovano facilmente risposta, è stato troncato, almeno a New York, da un film quasifestoso. Si tratta di Streetwise, e come tutti gli altri successi del momento è dedicato a giovani e giovanissimi. Ma è stato filmato per le strade di un grosso centro urbano, Seattle, nello Stato di Washington. E non è una storia inventata, è un documentario. Ha scritto il critico David Ansen: «Sarebbe interessante proiettare questo filmetto nelle stesse sale in cui trionfa il cinema commerciale per teenager, farlo vedere a fianco delle storie inventate da Hollywood al costo di decine di milioni di dollari. Streetwise farebbe esplodere lo schermo, distruggerebbe letteralmente le storielle di fantasia a confronto con questi piccoli agghiaccianti documenti di vita».

«E', dice Ansen, una visione dell'America che fa paura più di qualunque thriller e di qualunque vicenda di fantascienza». Sono storie di solitudine, di rischio, di fuga, di abbandono, di droga, di violenza, d'un piccolo cabotaggio squallido e pericoloso, di rischi qualche volta mortali. Come spiegare una simile differenza fra visione e realtà, fra cinema e vita?

Un'avventura

«Non tutto il cinema sommiglia a questa ondata di teenagerismo festoso sullo schermo, spiega lo psichiatra Daniel Freedman, e non tutta la vita dei giovani americani sotto i diciotto anni assomiglia alle vicende e ai personaggi dei film documentario realizzato da Martin Bell, Cheryl Mccall e Mary Ellen Mark per le strade di una metropoli». Però è impossibile immaginare una linea di contatto fra l'adolescenza «naturale» e benestante che domina sedici su venti film in prima visione, e la realtà drammatica che emerge dal film di Seattle, ma anche dalle notizie, dalla cronaca, dalla televisione.

Sembra più utile ridarsi della spiegazione di David Ansen: «I ragazzi sono i mutanti di una specie impegnata in una evoluzione tanto veloce quanto sconosciuta. Streetwise è il documento di questa evoluzione. Gli altri film sono la vacanza, il momento di tranquillità e di conforto di cui la massa dei mutanti ha bisogno per non avere troppa paura del cambiamento. Come sarà la loro prossima vita? Non lo sappiamo noi, non lo sanno i ragazzi e nessuno per ora è in grado di indicare il percorso. Forse è un segno di salute che cerchino insieme il rifugio di attesa. E per fortuna qualcuno provvede a fornire il materiale frivolo e irrealistico per questa vacanza. Il resto dell'avventura, quello che una volta cercavano al cinema, d'ora in poi lo vivono per la strada».

Furio Colombo

GRIBAUDO E LA CINA: MOSTRA GIRAMONDO

Luci d'Oriente sulla tela

Ezio Gribaudo: «Cina 1983» (rilievo su carta bavard, part.)

TORINO.— Su e giù per l'oceano, «La Cina» — mostra a tema di Ezio Gribaudo — è passata dal suo studio torinese, sotto il Monte dei Cappuccini, a Beverly Hills per tornare sulle rive del Po, divisa tra la galleria «Davico» e Pornaseiti, e è ora in procinto di ripartire per Parigi dove dall'8 alla fine di maggio ne verrà esposta una selezione alla Galerie Ramberti, in Saint Germain-des-Près.

Gribaudo è un giramondo nato che ebbe già modo di misurarsi con le suggestioni metropolitane di New York e i *safari* del Kenya e della Tanzania, coi fascino della città morta di Petra e con Cuba «gaia come il suo sole».

Di recente è stata la volta della Cinaidella quale appunto ha reinventato molte delle più antiche immagini, riscoprendone segni e colori, attraverso il filtro illuminante dei musei che vi ha visitato, nei dipinti a olio come nei «logogrifi» delle sue impressioni su carta (impreziosite a volte dalle applicazioni dell'oro in foglia) o nelle matrici metalliche, di cui ha intuito l'essenza plastica, e ha quindi pensato di fare altrettante sculture, pressoché tridimensionali.

Ieri, dunque, i fiani tipografici, oggi queste sculture-*silhouettes* che hanno ancora una volta di *ready-made* e riscattano l'originario loro ruolo strumentale con l'inusuale bellezza delle immagini a volte traforate, a volte incise, e di un colore che varia al variare del tono della lega in cui entrano piombo e antimonio.

Vi si sente in ogni caso, con l'armonia delle figurazioni ispirate a quel mondo quasi mitico, il gusto col quale Gribaudo ne ha esplorato gli esotici campi: attento alle preziose vestigia d'arte nonché alle magiche atmosfere ambientali, tra una fuga di tetti a spiovente nel giallo-oro della luce in cui immerge le sue pagode e i cammelli o i galoppanti cavalli mongoli, i draghi di buon augurio, gli alberi nani e le sagre religiose abitate da animali.

Di tutte l'artista torinese ha reso a suo modo l'essenza, nei più sottili lirismi della tavolozza, ma soprattutto nella elaborazione d'un complesso di segni in cui anche una data popolare sa trasformarsi subito in un fatto di cultura.

an. dra.

Urss: lo Stato protegge le automobili storiche

MOSCA — Per la prima volta nella storia dell'Urss, 33 automobili d'epoca sono state registrate a Mosca come «monumenti storici» della cultura. Tra le privilegiate si trova una rara «Alfa Romeo 2500», modelli Fiat o altri esemplari fabbricati negli Anni Venti in numerosi Paesi.

Le vecchie automobili sono state scoperte e completamente restaurate dagli appartenenti al club «Ricercatori d'antichità» che ha una speciale passione per i veicoli storici.

Scoperta a Canton una mummia «speciale»

PECHINO — Gli archeologi cinesi hanno scoperto un corpo femminile mummificato quattro secoli fa con straordinarie tecniche in grado di preservare in parte la mobilità degli arti e l'elasticità della pelle. Era in una tomba dell'epoca della dinastia Ming (1368-1644) presso Canton.

Secondo un'iscrizione, la tomba è quella di Lao Lian, prima moglie del celebre letterato della dinastia Ming, Hu Weibo, morta il 4 novembre 1570.

La dinastia degli Agnelli
e la loro passione bianconera

Mario Pennacchia
GLI AGNELLI
E LA JUVENTUS

Capo della redazione romana della Gazzetta dello Sport Mario Pennacchia racconta l'epopea della Vecchia Signora.
Gli Agnelli e la Juventus, libro ricco di episodi sconosciuti e aneddoti curiosi che fanno storia, ricostruisce il fenomeno di una squadra di calcio diventata la fidanzata d'Italia.

RIZZOLI

Elsa Morante
Lo scialle andaluso

La riscoperta di un libro magico:
dodici racconti
che toccano tutti i temi
dell'arte della Morante.

«Gli scialli», pp. 219, L. 14 000

Einaudi

La Dichiarazione dei Sette per i 40 anni dalla fine della seconda guerra mondiale

Da Bonn un inno alla solidarietà che non placa la bufera Bitburg

Il documento doveva essere, soprattutto per i tedeschi, il ponte verso un futuro senza ombre del passato - La visita al cimitero con le tombe di SS ne ha offuscato l'obiettivo - Gli ebrei di Germania: non andremo al rito di Bergen-Belsen

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «Dichiarazione politica nel quarantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale». L'atteso documento è giunto. Il vertice ha partorito il suo primo figlio. Come definirlo? E' troppo vago per meritare il titolo di Magna Charta, è un programma d'intenzione più che d'azione: ma riafferma principi politici preziosi, indica nella solidarietà occidentale il più importante strumento di progresso, esorta l'Unione Sovietica a negoziare «positivamente e costruttivamente» a Ginevra. Sui temi più controversi, «guerre stellari», trattative commerciali, Nicaragua, si pronuncerà, oggi, il comunicato finale.

Nelle speranze di Bonn, questa «dichiarazione», studiata e plasmata da varie settimane, avrebbe trasformato il comunicato sul Reno da un mero vertice politico in un solenne vertice storico: e, allo stesso tempo, avrebbe contribuito a dare uno spirito diverso alle cerimonie per la capitolazione del Terzo Reich. Non tanto un tuffo nel passato, quanto un viaggio verso il futuro. Era un disegno un po' ingenuo, che sottovalutava le passioni ancora dal ricordo delle barbarie naziste, ma non necessariamente destinato a un insuccesso. E, invece, l'insuccesso si è avuto. L'«affare Bitburg» ha rovinato tutto. Ieri, il Consiglio centrale degli ebrei tedeschi ha annunciato il boicottaggio della visita presidenziale al Lager di Bergen-Belsen.

La «dichiarazione» si presenta con un preambolo, in cui i leaders delle sette nazioni (Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Gran Bretagna, Stati Uniti) «ricordano, con dolore, tutti coloro che hanno perso la vita durante la seconda guerra mondiale, perché uccisi da azioni belliche o perché vittime dell'inumanità, della repressione e della tirannide». Quanto è avvenuto, impone un dovere: «La difesa della pace, della libertà e della giustizia nei nostri Paesi e nel mondo». Poi: «Abbiamo imparato le lezioni della storia. La fine della guerra ci ha indicato un nuovo punto di partenza. Dopo la ricostruzione fisica, la riconciliazione e la cooperazione».

Segue un inno di fierezza. Fierezza di tutte le libertà garantite nelle democrazie: più un impegno «a serbare delle società, in cui possano fiorire l'iniziativa individuale ma anche la giustizia sociale, gli obblighi e i diritti». E, qui, una frase significativa, quella che sottolinea come soltanto una *partnership* permetterà di conseguire tali mete, nonché «di cogliere le opportunità e affrontare le sfide dei cambiamenti industriali e tecnologici». Significativo altresì l'accenno alla «necessità di abbattere pacificamente le barriere in Europa». «Crediamo che l'evoluzione della CSCE (Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa) offre la possibilità di un rafforzamento della fiducia nel nostro continente».

Indi, il popolo tedesco «ritroverà l'unità grazie a una libera autodeterminazione». «Ciascuno di noi opererà per mantenere e irrobustire un equilibrio militare stabile, con un livello d'armamenti il più basso possibile, senza cercare una superiorità ma senza trascurare le difese». «Siamo pronti ad avere un dialogo ad alto livello per affrontare le profonde differenze che dividono Est e Ovest». «Apprezziamo le positive proposte degli Stati Uniti d'America a Ginevra. Esortiamo l'Unione Sovietica ad agire positivamente e costruttivamente per conseguire significativi accordi in tale sede».

Una «dichiarazione», i cui vibranti accenti sono purtroppo attutiti dalla controversia sulla visita di Reagan e Kohl, domenica, al cimitero militare tedesco di Bitburg. Nel tentativo di rintuzzare le accuse, Kohl ha invitato a Bitburg ieri rappresentanti della Resistenza tedesca: e qualcuno ha risposto sì. Sembra certa, ad esempio, la presenza del figlio — un deputato democristiano — del conte Schenk von Stauffenberg, protagonista del fallito attentato contro Hitler del luglio '44. Frattanto, però, erano roventi requisitorie: soprattutto quelle del Congresso ebraico americano e del Consiglio centrale degli ebrei tedeschi.

Henry Siegman, presidente dell'American Jewish Congress, ha parlato durante le cerimonie, a Monaco, dinanzi alle tombe in cui riposano Sophie e Hans Scholl, i due studenti «giustiziati» nel '43 per aver distribuito scritti contro il nazismo. Siegman ha «implorato» Reagan e Kohl di rinunciare a Bitburg, ha dichiarato: «I soldati di Hitler non erano vittime, bensì assassini». Per il Consiglio degli ebrei tedeschi, Bitburg «rischia di spezzare quattro decenni di riconciliazione»: e ha deciso di boicottare l'altro rito, nel Lager di Bergen-Belsen.

Mario Ciriello

L'ambasciatore sovietico visiterà Oradour

PARIGI — L'ambasciatore sovietico in Francia, Yuli Vorontsov, andrà domani pomeriggio a Oradour-sur-Glane, il paese della Haute-Vienne dove, il 10 giugno del '44, i nazisti massacrarono 642 civili, tra i quali 254 bambini. Deporrà una corona di fiori e pronuncerà un breve discorso «nel quadro delle commemorazioni del quarantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale», come ha informato ieri sera l'ambasciata dell'Urss a Parigi.

L'omaggio di Vorontsov a Oradour-sur-Glane è la replica russa alla visita che il presidente americano Reagan compirà alla stessa ora al cimitero di guerra tedesco di Bitburg. La strage nel paesino francese fu compiuta dalla 55ª Divisione blindata delle SS «Dal Reich» e dal 4° Reggimento «Der Führer»: 69 militari di quei reparti sono sepolti a Bitburg.

«Summit», quasi un balletto

Bonn. Quasi un balletto al «summit» economico, protagonisti il premier inglese Margaret Thatcher e il cancelliere Kohl, affiancati dal presidente francese Mitterrand, a sin., e da quello americano Reagan

Le telefonate da Bonn non gli hanno evitato lo smacco

Il Senato sconfessa Reagan Congelate le spese militari

Il presidente, che ha definito il voto «irresponsabile», proponeva aumenti del 3% - Il no reso possibile dalla defezione di 12 parlamentari repubblicani - In pericolo il programma «MX»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha subito ieri un'altra grave sconfitta parlamentare, questa volta al Senato, che a differenza della Camera è a maggioranza repubblicana. Per 53 voti a 46, con 12 defezioni nel suo partito, Reagan si è visto infatti respingere la richiesta di aumento delle spese militari del 3 per cento, in termini reali, per l'86. I senatori hanno deciso in pratica di congelare il bilancio del Pentagono l'anno ventuno, permettendogli solo di tener testa all'inflazione.

In termini di programmi, ferme restando le ricerche sulle guerre stellari, cui il Presidente non rinuncerà nonostante le pressioni dell'Urss a Ginevra, il mancato incremento di fondi dovrebbe limitare drasticamente l'operazione MX. Il Congresso aveva già approvato il dispiegamento di 42 supermissili, mentre il Pentagono ne chiede 100. E' probabile che si raggiunga un compromesso: verrebbero prodotti solo 8 ordigni all'anno, in modo da avere sempre disponibili pezzi di ricambio e testate nucleari, e da poter rilanciare il programma se necessario, ma il livello di dispiegamento non supererebbe le 42 unità.

Da Bonn Reagan è stato in linea diretta sino all'ultimo minuto con il Senato nel tentativo di spostare gli equilibri in modo a lui favorevole, quindi, a cose fatte, ha definito «irresponsabile» il voto. «Ci mette in una posizione di debolezza alle trattative ginevrine» ha dichiarato il suo portavoce Speakes. Reagan, che poteva all'inizio un aumento del 6 per cento nelle spese militari, tornerà alla carica al suo ritorno a Washington. Ma il Presidente ha di fronte a sé due gravi ostacoli: la necessità di ridurre d'urgenza l'enorme deficit dello Stato, e il risentimento per gli sprechi del Pentagono.

I fattori determinanti della rivolta del Senato sono stati infatti la consapevolezza che l'enorme disavanzo pubblico minaccia la ripresa economica americana, e la scoperta che le grandi industrie hanno frodato il ministero della Difesa per centinaia di milioni di dollari nelle loro commesse. Il Congresso è chiamato a ridurre tutte le spese di 300 miliardi di dollari nei prossimi tre anni, 600 mila miliardi di lire, ma al contrario di Reagan non intende imporre drastici tagli ai servizi sociali, tanto che ieri ha annullato la riduzione negli aumenti delle pensioni chiesta dal Presidente.

Se il capo della Casa Bianca accetterà di aumentare le tasse, il Senato e la Camera probabilmente si allineerebbero: ma lui è fermamente contrario. Al massimo, accetterà l'incremento fiscale votato ieri dai senatori a carico delle «corporations» che lavorano per il Pentagono, una sorta di prelievo del braccio di ferro sarà decisivo per la finanza internazionale. Qualora il deficit dello Stato non scendesse, i tassi d'interesse negli Stati Uniti riprenderebbero a salire, l'economia ne risentirebbe, e scoppierebbero nuove tempeste monetarie.

La nuova sconfitta è la conferma che Reagan sta attraversando un periodo difficile, con una notevole caduta di popolarità (i consensi sono scesi dal 61 al 52 per cento). Ma non è escluso che riesca a rifarsi almeno parzialmente.

a. c.

Cento cubani hanno lasciato Managua

Il Congresso riesamina aiuti agli antisandinisti

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Cento militari cubani hanno lasciato ieri Managua, come promesso dal presidente nicaraguense Ortega al segretario di Stato Shultz nel loro incontro dello scorso febbraio. Ma la reazione di Washington è stata molto fredda. Il Congresso anzi, con un inatteso voltafaccia, ha annunciato di essere disposto a riesaminare la richiesta di 14 milioni di dollari di aiuti ai ribelli antisandinisti respinta il mese scorso. L'annuncio potrebbe non aver seguito, ma potrebbe sfociare in un voto su un emendamento ad hoc per ripescare il progetto iniziale della Casa Bianca.

Le ragioni che hanno portato al ripensamento dei democratici — l'idea del riesame è loro — sono numerose. Alla partenza dei militari cubani, il ministro della Difesa nicaraguense, il fratello di Ortega, ha annunciato che essi potranno tornare in qualsiasi momento. I servizi segreti Usa hanno inoltre reso pubblico che l'Iran ha mandato nella Corea del Nord, con destinazione Managua, mine, lanciagranate e altre armi.

Dal Congresso hanno trapelato altresì la decisione del Costa Rica di attuare anch'esso sanzioni economiche contro il Nicaragua, e la richiesta dell'Honduras che gli Stati Uniti firmino un accordo di difesa «nel caso di un attacco dall'esterno». Il democratico Hamilton, capo della commissione dei servizi segreti della Camera, ha detto che «la visita di Ortega a Mosca ha allarmato tutti... E il presidente Reagan potrebbe avere ragione sui legami terroristici di Managua». I contras comunque non hanno bisogno urgente di aiuti: hanno ricevuto circa 10 milioni di dollari, 20 miliardi di lire, da gruppi privati.

Visita al cimitero «SS» Il presidente d'Israele duro con Reagan in tv

Cortei e appelli: il Paese è unito nella protesta

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il presidente della Repubblica, Chaim Herzog, in una lunga intervista televisiva tutta dedicata al viaggio di Reagan in Germania, ha espresso il profondo rammarico degli israeliani per la visita al cimitero di Bitburg: «E' una triste faccenda, credo che il Presidente abbia accolto un cattivo suggerimento dei suoi consiglieri».

Premier, ministro degli Esteri, altri membri del governo, e praticamente tutti i politici di rilievo hanno manifestato al tempo stesso la stima verso Reagan e lo sbigottimento per una decisione che li lascia increduli.

Il capo dell'Organizzazione sionistica mondiale, Arie Dulzin, in un telegramma inviato all'ambasciata Usa di Bonn afferma che «la visita profana la memoria degli ebrei uccisi nell'Olocausto e dà una assoluzione postuma ai criminali di guerra», respingendo nel contempo ogni confronto tra le vittime della ferocia nazista e coloro che hanno commesso delitti contro l'umanità. Come altri esponenti di organizzazioni ebraiche, rivolge poi un appello dell'ultima ora perché Reagan non visiti il cimitero.

Il congresso internazionale dei partigiani, combattenti dei ghetti e reduci dai campi di concentramento, riunito ieri a Tel Aviv, ha domandato al presidente Usa di non entrare nel lager di Bergen-Belsen se visiterà Bitburg ed il partito socialista Mapam ha indetto per domani una riunione davanti all'ambasciata americana di Tel Aviv, nell'ora stessa in cui Reagan visiterà il cimitero dove sono sepolte le salme di 49 SS. Infine, gruppi di giovani e superstiti dei campi di sterminio hanno dato luogo a una dimostrazione.

Forse mai, un episodio che ha risvolti soprattutto morali, ha scosso così profondamente il Paese.

f. r.

Elezioni di contea: flessione tory e laburisti; vittoria liberale

Brutto segnale per la Thatcher Grande balzo del terzo partito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dieci milioni di elettori, nelle contee dell'Inghilterra e del Galles in maggioranza tradizionali «feudi» del partito conservatore, hanno votato per il rinnovo dei consigli locali sconfessando largamente la politica del governo Thatcher. A metà legislatura, il primo ministro ha ricevuto un severo avvertimento nella più vasta consultazione elettorale a carattere nazionale dopo le «europee» dell'anno scorso e nel maggiore *test* popolare prima delle prossime politiche. Sarebbe azzardato sopravvalutare il significato di queste elezioni, che per il loro carattere locale registrano spesso un semplice voto di malcontento. Ma, certo, da ieri gli stati maggiori dei partiti ne dovranno tenere conto.

Tutti comunque si dichiarano soddisfatti. Il presidente del partito conservatore Gummer lo è perché, malgrado tutto, i «tories» rimangono i più forti, con il 34,5 per cento dei voti finora scrutinati. Ma Gummer evita di ricordare che i conservatori erano addirittura al 50 per cento in queste contee nelle politiche dell'83 e al 47,7 l'anno passato nelle europee. Il leader laborista Kinnock non nasconde la soddisfazione per la ripresa del suo partito, risalito al 31,1 per cento in zone non favorevoli, dopo il 21 per cento delle politiche dell'83 e il 30 scarso delle europee. Ma tutti e due dimenticano di dire che in realtà hanno perso vistosamente quota: i «tories» cedendo il controllo di nove consigli di contea sui diciotto che detenevano, e i laburisti perdendone cinque su quattordici.

I veri vincitori erano ieri i candidati dell'Alleanza liberal-socialdemocratica, che hanno raggiunto il 27,8 per cento, eguagliando il livello-record dell'83 e superando ampiamente i risultati dello scorso anno. Sospinta soprattutto dai liberali, l'Alleanza ha guadagnato 287 seggi, il è confermata prima nel collegio dell'Isola di Wight, lo è diventata in Cornovaglia e rappresenta adesso l'ago della bilancia in venticinque consigli dove né i conservatori né i laburisti hanno la maggioranza.

La mappa elettorale inglese risulta così vistosamente modificata e sarebbe stata ancor più rivoluzionata, a favore dei laburisti, se il governo non avesse sospeso le votazioni nei distretti metropolitani di Londra e di Manchester, nelle Midlands e nello Yorkshire (zone minerarie) in vista di una radicale riforma dei poteri locali. Queste alchimie elettorali del governo spingono quindi Kinnock a sostenere che «i laburisti sono pronti a vincere le prossime politiche». E autorizzano anche le ambizioni dei due dirigenti dell'Alleanza, il liberale Steel e il socialdemocratico Owens, i quali si considerano ormai il maggior partito dell'opposizione.

La signora Thatcher, descritta da Bonn come «stizzita» alla lettura dei risultati, deve mettere agli atti che il governo ha raccolto il malcontento, la delusione suscitata dalla sua politica economica e sociale che si irradia a livello locale nei consigli di contea, abilitati a gestire soltanto i tagli inferti ai settori dell'educazione, all'edilizia popolare, ai servizi sociali, alla polizia urbana. E a livello nazionale, il governo Thatcher continua a collezionare record negativi nella lotta alla disoccupazione (salita secondo le ultime statistiche ufficiali a 3 milioni e 272 mila persone) che ha suscitato un'aperta rivolta anche nelle file del governo da parte del ministro dell'Energia Walker, il quale ha reclamato un drastico cambiamento di rotta.

Paolo Patruno

«Partecipazione a un corteo illegale» il 1° Maggio

Due diplomatici Usa espulsi dalla Polonia

VARSAVIA — Il governo polacco ha espulso i due diplomatici Usa accusati di aver partecipato, il 1° maggio, a una «manifestazione illegale» a Nowa Huta (Cracovia). Lo ha annunciato il portavoce dell'ambasciata americana a Varsavia, Paul Smith, il quale ha dichiarato che l'incaricato d'affari americano a Varsavia, John Davis, è stato convocato al ministero degli Esteri dove gli è stata notificata la decisione di espellere il primo segretario dell'ambasciata Usa nella capitale, William Harwood, e il console a Cracovia, David Hopper. Davis era già stato convocato giovedì al ministero degli Esteri dove gli era stata presentata una protesta per la partecipazione dei due diplomatici «a un corteo illegale a Nowa Huta».

Secondo l'agenzia Pap, Harwood e Hopper si sarebbero trovati insieme con un gruppo «aggressivo» di 15 persone che, all'uscita dalla chiesa della Vergine di Czestochowa, si era posto alla testa di un corteo e «scandiva slogan contro lo Stato, lanciava manifestini e portava cartelli con slogan ostili».

Ieri il Dipartimento di Stato ha parlato di «azione ridicola» destinata a giustificare «abusi» nei confronti del personale diplomatico americano. Secondo il portavoce Djerejian, Harwood e Hopper hanno seguito la manifestazione, del 1° maggio a Nowa Huta «come osservatori», la polizia li avrebbe fermati senza motivo, e un agente avrebbe preso a calci Hooper.

Grande manifestazione, ieri sera, nella Piazza del Castello, nella città vecchia di Varsavia, dopo la «Messa per la patria e per l'anniversario della Costituzione del Tre Maggio (1791)» celebrata nella cattedrale di San Giovanni e alla quale hanno partecipato 5 mila fedeli.

All'uscita, alcune migliaia di persone hanno incominciato a scandire «Solidarnosc, Solidarnosc», e a chiedere la «liberazione di tutti i prigionieri politici», in particolare di Kuron e Jaworski, condannati giovedì per direttissima a tre mesi di carcere.

Colonia, bomba in un'azienda di elettronica

BONN — Un attentato a Colonia, ma altro avvenuto in extremis a Coblenza:

Una bomba ha devastato nelle primissime ore di ieri i locali d'una ditta elettronica francese che risulta tra i fornitori delle forze armate federali. Non ci sono feriti.

L'ordigno di Coblenza, confezionato in modo artigianale con 25 chili d'esplosivo, è stato invece disinnescato dai servizi di sicurezza tedeschi, che l'hanno trovato ieri mattina in un cortile interno dell'Ufficio federale per la tecnica e le forniture di Difesa.

Decimata dagli arresti la più celebre banda di giovani motociclisti girovaghi

La caduta degli ultimi «angeli» Usa

Secondo l'Fbi gli eroi romantici degli Anni 70 sono diventati un'organizzazione mafiosa, con decine di miliardi di fatturato

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Gli «Hell's angels», gli angeli dell'inferno, la più celebre banda di motociclisti girovaghi degli Stati Uniti, protagonista della contestazione rock negli Anni Settanta, è stata spazzata dall'Fbi. La polizia federale ha arrestato l'altro ieri 133 membri, in 54 città diverse, da Los Angeles, dove sono nati, a New York, dove vive il loro capo supremo, Sandy Alexander di 43 anni. Le forze dell'ordine hanno confiscato droghe — 2 milioni di dollari, 4 miliardi di lire — e armi, compresi mitragliatrici, bazooka, cannoncini anticarro. La magistratura ha incriminato gli «Hell's angels» per sparatoria di stupefacenti, tentato omicidio, associazione per delinquere e via di seguito.

Il «blitz» ha fatto scalpore. La banda era entrata nella mitologia giovanile americana da quando aveva svolto funzione di guardia del corpo ai concerti dei Rolling Stones. Negli anni, si erano verificati gravi incidenti, da numerosi stupri a due uccisioni, ma gli «Hell's angels» ne erano usciti quasi indenni. Si tratta di aberrazioni, dicevano: noi siamo in realtà gli ultimi spiriti liberi degli Stati Uniti, gli eredi dei cow boys. Un film famoso, «Easy rider», aveva esaltato la loro cultura, basata sull'uso della droga, la fuga continua dall'impegno, le cavalcate in moto attraverso il continente, le comuni, l'amore di gruppo, il rifiuto delle convenzioni di ogni genere.

Il quadro fornito l'altro ieri dall'Fbi ha infranto questa immagine. La polizia federale ha addotto le prove che ogni gli «Hell's angels» non sono che un'altra faccia della criminalità organizzata. Le loro scorribande non rappresentano più una rivolta contro la società: sono incursioni di rapinatori, di trafficanti di droga, di sicari prezzolati. «Due nostri agenti si sono infiltrati nella banda», ha detto il direttore dell'Fbi William Webster «e hanno scoperto che i suoi membri uccidono su commissione, che commerciano in armi, che proteggono — a pagamento — i terroristi. Gli angeli dell'inferno sono diventati dei criminali comuni, non hanno nulla di romantico».

Rudolph Giuliani, il procuratore di New York, li ha definiti «una nuova mafia». «Hanno ottimi rapporti di affari con Cosa Nostra: fanno da corrieri per essa, lavorano "su appalto". Le motociclette sono rimaste uno specchio per le allodole: i capi girano in Rolls Royce». Secondo Giuliani, l'organizzazione della banda è capillare e ferrea, come quella della «onorata società». «Hanno una federazione in quasi ogni Stato: i proventi delle loro attività finiscono tutti alla tesoreria centrale. Il loro fatturato è sicuramente di decine di milioni di dollari all'anno, su cui naturalmente non pagano le tasse. Con la loro struttura paramilitare, gli "Hell's angels" sono molto pericolosi».

L'arresto dei 133 è avvenuto al termine di un'operazione concertata, chiamata «rough rider», il duro cavaliere. In mezzo di guerra, un migliaio di agenti dell'Fbi hanno circondato i covi della banda. E' scappato una sola sparatoria, nel Connecticut, e un agente è rimasto ferito. Negli altri casi, i ricercati si sono arresi quasi senza opporre resistenza. Il capo, Sandy Alexander, è stato catturato mentre si cuoceva dalla finestra dell'appartamento con una fune. In casa sono stati trovati tesori d'arte. Alexander aveva una doppia vita: quella del mafioso e quella del signore rispettabile di quasi mezza età. Quando hanno scoperto chi era, i suoi vicini sono rimasti stupefatti.

Il ministro della Giustizia Meese ha riferito che ci sono voluti tre anni per raccogliere le prove a carico degli «Angeli dell'inferno» e procedere ai fermi. L'Fbi sta indagando adesso su altre tre bande di motociclisti: gli «Outlaws», i fuorilegge, di Chicago, i «Bandidos», i banditi, del profondo Sud e i «Pagans», i pagani, del Maryland. Non sarà facile incastrarle.

La Carbide Usa torna a produrre il gas di Bhopal «E' utilissimo»

NEW YORK — Cinque mesi dopo la tragedia di Bhopal, la Union Carbide si appresta a produrre nuovamente isocianato di metile, questa volta in uno stabilimento della West Virginia.

L'annuncio è stato dato durante una conferenza stampa dal portavoce della società, Thad Epps.

Epps, spiegando i motivi che hanno spinto la multinazionale a riprendere la produzione dell'isocianato, ha detto che questa sostanza, usata come pesticida, è indispensabile per l'agricoltura.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Bassi

di anni 53

ne danno il triste annuncio la moglie Andreina con i figli Paolo e Carla, il fratello Ermanno con la moglie Rosetta e figlie Elisabetta e Margherita, la sorella Mirella, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai soci Avierino e a Roberto Perinotti per la loro assistenza. I funerali avranno luogo in Cigliano, sabato 4 maggio alle ore 16.30, partendo da corso D'Annunzio 126. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cigliano, 4 maggio 1985.

I dipendenti della Ditta Bassi di Cigliano si associano al dolore della famiglia Bassi per la perdita del signor

Ugo Bassi

— Cigliano, 4 maggio 1985.

I soci dell'Asia partecipano al dolore di Ermanno per la perdita del fratello

Ugo Bassi

— Torino, 4 maggio 1985.

Maria Luisa, Franca Bussa e figli partecipano con la Off. mecc. Bussa al lutto della famiglia Bassi per la perdita del sig.

Ugo Bassi

— Torino, 5 maggio 1985.

Pia e Aldo Gamba partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del sig.

Ugo Bassi

— Torino, 5 maggio 1985.

Flavo e Sergio Calliero con le rispettive famiglie prendono parte al dolore della famiglia Bassi per la scomparsa del caro

Ugo Bassi

— Nichelino, 4 maggio 1985.

I colleghi della Calliero e Cittadini partecipano al dolore di familiari ed amici per l'improvvisa scomparsa della cara

Domenica Grivo

— Torino, 4 maggio 1985.

Cristianamente è mancato

Giorgio Gallo (Giors)

Addolorati l'annunciano la moglie Carolina, la figlia Carla col marito Ferdinando Ramella e figli Roberto e Valeria, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via La Salle 11 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 4 maggio 1985.

Pier Vincenzo e Arnaldo Ramella con rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia di Ferdinando per la scomparsa del signor

Giorgio Gallo

— Grugliasco, 4 maggio 1985.

La Maestranza della Ramella S.p.A. si associa al dolore della famiglia del signor Ferdinando Ramella per la scomparsa del compianto signor

Giorgio Gallo

— Grugliasco, 4 maggio 1985.

La famiglia Maria partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico di famiglia

GIORGIO

Famiglia Bastolen partecipa al dolore

La famiglia Deguine si unisce al dolore di Carla e Ferdinando.

A funerali avvenuti annunciano la dolorosa scomparsa del loro caro

Maurizio Viale

la moglie Vittoria, i figli Bruno, Riccardo, Aldo e le loro famiglie con nipoti e pronipoti.

— Tel Aviv, 1 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE DI DIVISIONE

cav. Emanuele Rômice

anni 84

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Olga, il figlio Achille, la nuora Gabriella e la nipotina Gemma Ti. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 maggio 1985.

Cristianamente è mancata

Caterina Casale ved. Vagati

Addolorati ne annunciano la scomparsa Egle, il figlio Alfredo con la moglie Maria Teresa Bughera, cognata, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Venaria sabato 4 maggio ore 10,30 parrocchia di S. Maria partendo dall'abitazione via Mensa 20/1.

— Venaria, 4 maggio 1985.

I colleghi e il personale tutto del Stabilimento di Elettrotecnica del Politecnico di Torino piangono vivissimo parte al dolore che ha colpito il prof. Alfredo Vagati per la scomparsa della mamma

Caterina Casale Vagati

— Torino, 3 maggio 1985.

Gabriella e Giovanni Varetto partecipano sentitamente al dolore di Alfredo.

È mancato

Marcello Delsale

Addolorati l'annunciano: sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia «Madonna del Pilone». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 maggio 1985.

È mancato

Giuseppe Panzera (Mario)

anni 60

Lo annunciano la moglie Luciana Rossano, i figli Renato e Silvana con le famiglie, i fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, via Spalato 32. E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 3 maggio 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Gala

Gruppo FIAT

Lo piangono: mamma, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 13,30. Ospedale «S. Vincenzo» a Rivoli ore 16 poi Accappio (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 maggio 1985.

È tornato a Dio l'anima di

Giovanni Bernasconi

comm. di S. Silvestro Papa

L'annunciano i figli Renzo con Elisabetta, Bianca e Gianni, Mario con Noni, Rossella, Maurizio ed Emanuela, la moglie Rosetta Giannetti e parenti tutti. Benedizione oggi ore 15,30 via Cossila n. 9, funerali ore 16 chiesa Madonna del Pilone in Omegna.

— Torino, 4 maggio 1985.

Responsabili, collaboratori, associati dell'Istituto delle Medicazioni di Torino, partecipano al cordoglio della famiglia Bernasconi per la scomparsa del loro caro **PAPA'**.

Consiglio di amministrazione, dirigenti e dipendenti della Angel e Pilatar S.p.A. partecipano al dolore del presidente e amministratore delegato della società sig. Mario Bernasconi per la morte del padre signor

Giovanni Bernasconi

— Milano, 4 maggio 1985.

Consiglio di amministrazione e collaboratori della Tehag Italia S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio presidente ed amministratore delegato sig. Mario Bernasconi per la morte del padre signor

Giovanni Bernasconi

— Buccinasco, 4 maggio 1985.

Consiglio di amministrazione, dirigenti, impiegati e maestranze della Pavimar Rubber S.p.A. partecipano vivo parte al dolore del presidente ed amministratore delegato della società sig. Mario Bernasconi per la scomparsa del padre signor

Giovanni Bernasconi

— Bollezzo, 4 maggio 1985.

Consiglio di amministrazione e collaboratori della Union Italia S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il signor Mario Bernasconi per la perdita del padre signor

Giovanni Bernasconi

— S. Francesco al Campo, 4-5-1985.

(Continua a pag. 5)

La modernizzazione a tappe forzate accomuna regimi diversi, ma il benessere è una scommessa ancora fragile

Asia del Pacifico, rimonta-sprint

La Commissione Trilaterale, riunita a Tokyo, per la prima volta ha avuto fra i relatori un prestigioso economista cinese - Il riformismo di Deng contagia entrambe le Coree, ma Taiwan e Singapore non stanno a guardare - Verso una maggiore cooperazione anche per la Difesa - L'Urss ha aumentato la propria influenza militare malgrado perda terreno in tutti gli altri campi

DI RITORNO DA TOKYO — Vista dal Giappone, la «Nuova Cina» di Deng Xiaoping non ricorda la NEP di Lenin, ma l'epoca Meiji: quel periodo cioè della storia giapponese che corrisponde al regno di Mutsuhito, 122° imperatore (1868-1912), che col suo governo illuminato aprì il Giappone al mondo e ne avviò in modo rivoluzionario la modernizzazione.

E' un confronto lusinghiero e suggestivo: la Cina d'oggi, come il Giappone di cento anni fa, viene finalmente a patti con la propria arretratezza e per superarla abbandona la via di un isolamento orgoglioso e sterile; spalanca invece le porte all'influenza del mondo più avanzato, che vuol poi dire l'Occidente: l'America, l'Europa, ed ora anche il Giappone stesso. Potenzialmente, l'ingresso della Cina nella «modernità» potrà avere un impatto globale ancora più rivoluzionario di quello che ha avuto e sta avendo la modernizzazione del Giappone. Il quadro strategico e politico dell'Asia Orientale, e di quel «bacino del Pacifico» che potrebbe diventare un nuovo centro di sviluppo della storia contemporanea, ne risulta profondamente mutato.

Questi che riferisco sono giudizi e spunti di analisi che ho colto nel corso delle tre giornate di lavori della riunione plenaria della Commissione Trilaterale, l'influente club euro-nippo-americano che è ormai giunto al suo dodicesimo anno di vita. La conferenza si è tenuta quest'anno a Tokyo; ha ascoltato tra l'altro, per la prima volta, una relazione del ministro della Difesa giapponese, Koichi Kato (quanto è lontana l'epoca, pur vicinissima, in cui i giapponesi rifiutavano ogni discorso sui problemi della sicurezza); e, sempre per la prima volta, ha avuto anche un autorevole ospite cinese, il vicesegretario dell'Accademia cinese delle scienze sociali, Sun Shangking, giovane e brillante economista riformatore che ha portato molti argomenti a favore della tesi che la riforma in corso nel suo Paese è quanto «irreversibile». Si è molto parlato anche delle difficoltà e delle speranze di apertura del mercato giapponese alle merci europee e americane. Bisogna dire che il Giappone di Nakasone appare animato da genuino spirito «internazionalista»: speriamo che le speranze non vadano deluse.

Forse il più importante documento discusso dalla Trilaterale è stato però un bello studio sulla «Sicurezza nell'Asia Orientale» di Masashi Nishihara, professore dell'Accademia nazionale di Difesa giapponese. Sintetizzo alcuni passaggi fondamentali di questa accurata analisi giapponese della situazione attuale di una regione che è stata teatro di tre grandi guerre (quella coreana, le due guerre del Vietnam) e di non poche guerre civili; ma che attraversa oggi una fase di relativa stabilità e di rapido sviluppo economico. Il «fattore cinese» è uno dei dati fondamentali del nuovo quadro Est-asiatico, ma si affianca ad altri importanti fattori positivi, e ad alcuni negativi.

Tra le novità incoraggianti la principale, oltre alla svolta cinese, è l'inattesa e vistosa crescita economica, estesa a tutta la regione. I nove Paesi non comunisti dell'Asia Orientale hanno avuto tra il 1978 e il 1982 una crescita media annua del 7 per cento. Nei dieci anni dopo il 1972 il reddito pro capite di questi Paesi è aumentato da 955 a 3275 dollari; quello del giapponesi è passato da 2650 a 9600 dollari l'anno, quello dei cosiddetti «NIC» (i Paesi di nuova industrializzazione: Hong Kong, Taiwan, Corea e Singapore) da 1383 a 4077 dollari.

Questa rivoluzione economica, all'insegna del capitalismo, ha contribuito a stabilizzare anche il quadro politico e ha cambiato alcuni dei rapporti di forza pre-esistenti, particolarmente in Corea. La Corea del Sud ha oggi un reddito pro capite di 1997 dollari, quella del Nord di 765; i rapporti tra Seul e Tokyo si sono molto consolidati, quelli tra Sud Corea e Cina sono anche assai più intensi: la Cina spinge la Corea del Nord a migliorare i suoi rapporti con quella del Sud e ad aprirsi all'Occidente. Questa complessa evoluzione potrebbe portare al successo delle Olimpiadi di Seul del 1988: ma non si può escludere invece che proprio il senso della propria arretratezza spinga la Corea del Nord a una nuova aggressione.

Questo intreccio di contrapposti scenari è tipico di tutta la regione. Ma lo sviluppo economico, il moltiplicarsi, in Paesi diversi, del «miracolo giapponese», è un fattore dominante e positivo. Si stanno sviluppando in modo considerevole anche i Paesi dell'Asean, l'associazione che comprende Indonesia, Malaysia, Filippine e Thailandia. Singapore e Brunei. Il fatto che l'immensa Cina, anch'essa in rapidissima crescita in questi anni di vaste riforme, si sia unita a quest'Asia emergente che si affaccia al benessere e alla modernità, ha già oggi un impatto rivoluzionario: un «NIC» di un miliardo di uomini cambierebbe la realtà del mondo intero. E anche se i giudizi giapponesi sulla stabilità della «nuova Cina» sono intrisi di prudenza («*Ci sono già state molte nuove Cine negli ultimi trent'anni*», dice Nishihara), la tendenza dominante tra gli esperti giapponesi è sostanzialmente favorevole alla tesi della «irreversibilità» della riforma di Deng e dell'apertura della Cina all'Occidente.

Pechino. La prima protesta collettiva degli ultimi anni è terminata, i dimostranti sono ritornati alle loro attuali abitazioni, nella provincia di Shaanxi, 320 chilometri a Ovest della capitale. Vi erano stati esiliati nel 1968, durante la Rivoluzione culturale, per aiutare i contadini. Nella foto: un momento del sit-in, sui gradini del municipio: i manifestanti chiedevano di tornare nelle case dove abitavano circa 20 anni fa

Tuttavia il quadro Est-asiatico è ricco di elementi contraddittori. La forte crescita «capitalistica» non ha cancellato i molti elementi di fragilità di non pochi Paesi, ancora lontani dall'essere democrazie consolidate, e governati in modo autoritario da leader vecchi e spesso impopolari (vedi soprattutto le Filippine di Marcos).

In Cina Deng ha 81 anni, Hu Yaobang 70; a Taiwan Chiang Chingkuo ne ha 75, nella Corea del Nord Kim Il Sung ne ha 73; in Birmania No Win ha 74 anni; in Indonesia, Soeharto, al potere dal 1968, ne ha 64; Marcos ne ha 68; nel Vietnam, Pham Van Dong ha 79 anni e Le Duan 77. In molti di questi Paesi, a cominciare dalla stessa Cina, i problemi della successione al potere sono molto incerti in termini costituzionali e storici, e in alcuni casi vi è una situazione potenzialmente rivoluzionaria. E' questo soprattutto il caso, assai grave, delle Filippine, un Paese che neppure la forte influenza americana riesce a pilotare verso una svolta democratica.

Il quadro internazionale vede il rapporto di forze tra comunismo e «non comunismo», e tra Unione Sovietica e Stati Uniti anch'esso in complessa evoluzione. L'influenza politica del comunismo è in netto declino; ma la presenza militare sovietica nella regione è cresciuta rapidamente. Sono 135 i missili SS-20 dislocati in Siberia, e 40 (su un totale di 104) le divisioni che fronteggiano la Cina, con un totale di 370 mila uomini. Gli aerei sovietici dislocati nella regione asiatica sono 2220. Infine, la flotta sovietica del Pacifico, con le sue 825 navi, è la più grande delle tre flotte sovietiche; comprende due delle tre portaerei dell'Urss e 135 sottomarini, di cui 63 a propulsione nucleare. Le basi di Danang e Cam Rahn Bay in Indocina consentono alla potenza aerea di affacciarsi all'Oceano Indiano.

Ma proprio questa espansione della potenza militare sovietica in Asia ha provocato una reazione analoga a quella che aveva avuto in Europa: ha ravvicinato tra loro le altre maggiori potenze, America, Cina e Giappone. Il «riallineamento» internazionale della Cina, oggi in tanti modi legata all'Occidente, ha più che compensato la crescita della potenza militare sovietica. E poi è in corso un continuo, graduale riarmo del Giappone, che con Nakasone ha per la prima volta proclamato, al «vertice» di Williamsburg del 1983, il principio che «*la sicurezza dei nostri Paesi* (cioè di Giappone, America ed Europa) *è indivisibile e deve essere affrontata su una base globale*».

Il riarmo giapponese è «difensivo», ma la tecnologia militare giapponese è in forte sviluppo e potrà presto estendersi anche allo spazio; l'integrazione militare con l'America è crescente e l'opinione pubblica giapponese è molto meno riluttante all'assunzione di responsabilità militari e politiche crescenti, nel quadro di una politica estera attiva: oggi il Giappone è di fatto un alleato dell'America, quasi come lo sono i Paesi della Nato.

In Asia, l'Urss è poi molto più debole politicamente. Ha ormai soltanto quattro alleati in tutta la Regione: la Corea del Nord (in fase di riavvicinamento all'Occidente), il Vietnam, il Laos e la Kampuchea; tutti Paesi dalle economie fallimentari, assai di avere accesso ai prodotti e ai capitali occidentali. L'economia stagnante della stessa Unione Sovietica non risulta attraente per nessuno dei Paesi di una regione oggi largamente orientata verso l'economia di mercato.

Il quadro Est-asiatico è, nell'insieme, quello di una regione in rapida evoluzione, con una forte capacità potenziale di uscire quasi interamente dal sottosviluppo nel giro di una generazione: l'«era del Pacifico» di cui tanto si parla, con molto anticipo sulla realtà, appare meno lontana. Ma vi sono profonde incrinature nel tessuto politico, capaci di far vacillare l'edificio di una grande prosperità e di far esplodere rivoluzioni e crisi internazionali tali da coinvolgere seriamente le superpotenze.

Nell'insieme si deve dire però che il quadro Est-asiatico è migliorato in misura impensabile rispetto a dieci anni fa, quando l'America uscì battuta dal Vietnam. Fiorì assai più forti anche i legami economici e politici tra questa regione e il mondo trilaterale: questo più largo Occidente del quale il Giappone, con l'Europa e l'America, è ormai parte integrante. Questa è anche una delle principali ragioni di speranza nel futuro dell'Asia e del Pacifico.

Arrigo Levi

(Segue da pagina 4)

Durante lo svolgimento del Rally di Corsica un tragico incidente ha tolto la vita del nostro pilota ufficiale

Attilio Bettega

La Direzione e tutti i dipendenti della FIAT Auto Abarth si stringono commossi attorno alla famiglia di Attilio Bettega, sportivo appassionato, generoso e carissimo amico che non dimenticheranno mai.
— Torino, 3 maggio 1985.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato e dirigenti tutti partecipano commossi al profondo dolore che ha colpito la famiglia Bettega

La Direzione Corse della FIAT Auto Abarth con profonda commozione partecipa al dolore della famiglia Bettega per la scomparsa di ATTILIO.
— Torino, 3 maggio 1985.

Utilizio Stampo Lancia partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Attilio Bettega

ricordando il valoroso pilota e la sua generosa passione a professionalità.
— Torino, 3 maggio 1985.

Le Relazioni esterne della FIAT S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Attilio Bettega

— Torino, 3 maggio 1985.

Ufficio Stampa FIAT prende parte al dolore di Isabella, Alessandro e Angela Bettega per la scomparsa del caro ATTILIO.

Luigi Pellizzari e Sergio Bellotti si associano commossi al dolore della famiglia

Franco e Rosella Lisitro sono affettuosamente vicini a Isabella nel ricordo di ATTILIO.

I Martini Racing partecipa con grande dolore al lutto che ha colpito la signora Isabella ed i piccoli Alessandro e Angela per la tragica scomparsa di

Attilio Bettega

e ricorda con commozione l'uomo e lo sportivo.

La Presidenza, la Direzione Generale e la Direzione delle Relazioni esterne della Martini & Rossi partecipano con grande commozione la scomparsa di

Attilio Bettega

e sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.

Il Consiglio di Amministrazione degli Istituti partecipa al dolore della famiglia.

E' improvvisamente deceduta

n.d. Giò Maggiora Vergano Bonaccorsi

Lo annunciano il marito i figli la nuora il genero i nipoti i fratelli sorelle parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 14 dall'Ospedale civile di Asti per la chiesa parrocchiale di Quarto Superiore.
— Asti, 3 maggio 1985.

Si uniscono al lutto gli amici:
Giorgio e Marisa Amici
Elli, Enzo Mario e Consolata Bologna
Giovanni Maria e Ada Bozzo
Giorgio Camerana e Giovanna Solfaro
Osvaldo e Leontina Campassi
Mario e Ada Casalis
Mariella Chiabrando
Paolo e Egle Conte
Nanni Dapino
Italo e Ernestina Damiano
Alberto e Maria Cu Marsili
Enrico Enzo e Gigi Florio
Giuseppe Marucci Silvia e Franco Graziano
Umberto e Anita Guntagno
Lelio e Andreina Jocteu
Lina Lella Maurizio e Consolata Lusso
Luigi e Maria Pocelli
Mario e Lucietta Lamone
Remo e Pinuccia Pininpsi
Nino e Elena Pellatore
Giovanni e Franca Perone
Alfredo Agro e Nina Reggero Ferro
Mario e Carla Simonetti
Lelo e Carla Stevano
Umberto e Lilli Teodoro
Lidia Rizzardi De Rizzardo

Partecipano al lutto gli amici:
Mario Arnoco
Sandro Chiriotti
Carlo Ferrari
Rosalina e Antonio Guerrero
Piergiorgio Monticone
Tersea Peretti
Mario Grazio e Anna Maria Pozzo
Gianfranco Valenza

Beppe e Mici Bosca con **Pia, Gigi e Palma** prendono una parte al dolore della famiglia per la morte della

n.d. Giò Maggiora Vergano Bonaccorsi

— Canelli, 3 maggio 1985.

Nelly Tecco Rigazio si unisce al dolore dei familiari per la morte della CONSUOCERA.

Pietro Zaccone, Sergio Cellanoo, Cesare Gerra, ricordano affettuosamente l'amico

Sandro Bava

— Torino, 4 maggio 1985.

Le Legnoplasm s.p.a. si unisce al dolore della famiglia dell'ex. Giuseppe Bava e dei dott. Alberto Bava per la scomparsa del padre

Alessandro Bava

— Torino, 4 maggio 1985.

Stella e Domenico Curto con affetto insieme partecipano al dolore del caro Beppe per la scomparsa del papà

Alessandro Bava

— Torino, 3 maggio 1985.

Il **Consiglio di Amministrazione della Isal s.p.a.** partecipa al dolore del dottor Alberto per la morte del padre

Alessandro Bava

— Torino, 3 maggio 1985.

Le **Officine meccaniche Giovanni Cavalli s.p.a.** partecipano al dolore che ha colpito il dottor Alberto Bava per l'improvvisa morte del padre

Alessandro Bava

— Cassio Monferrato, 3 maggio 1985.

La **R.I.G. s.p.a.** di **Cassio Monferrato** partecipa al dolore del dottor Alberto Bava per l'improvvisa scomparsa del padre

Alessandro Bava

— Cassio Monferrato, 3 maggio 1985.

Il 1° maggio 1985, all'anno, dopo breve malattia, è mancato il

SACERDOTE

don Salvatore Vallero

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, ne danno l'annuncio i famigliari, la ringraziando tutti e gli amici della Casa di riposo Cottolengo di Giaveno della quale era cappellano. Confida nel benevolo ricordo di quanti l'hanno conosciuto implorandone preghiere di cristiano suffragio. Un vivo ringraziamento alla clinica rivolgendo cuore del Cottolengo di Giaveno per l'amorosa assistenza prestata.
— Giaveno, 1° maggio 1985.

Per espressa volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, è mancato

Enrico Benzi

L'annunciano la moglie **Margherita**, la sorella **Nina**, e cognato **Aldo**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Bra.
— Torino, 3 maggio 1985.

Cristianamente è mancato

Francesco Varvelli

A funerali avvenuti con dolore lo annunciano la sua **Fernanda**, cognata, cognato, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Cerrina Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1985.

Lino e Angioletta sono vicini a Fernanda con tutto il loro affetto.

Silvia con mamma, Aldo, Fabrizio piange zio **FRANCO.**

Partecipano al dolore di Fernanda i cugini **Varvelli e Magnone.**

(Continua a pag. 6)

Viaggio a sorpresa in Urss del leader tedesco-orientale

Il Cremlino convoca Honecker Verso una sua visita a Bonn?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il leader tedesco-orientale Erich Honecker sarà oggi protagonista di colloqui moscoviti che, ufficiosi con preavviso minimo alla vigilia di un'altra visita già in programma (quella per le celebrazioni del 9 maggio), suscitano non pochi interrogativi. Tenendo conto che Honecker aveva già incontrato Gorbaciov la settimana scorsa, in occasione del vertice per il rinnovo del Patto di Varsavia, non sono forse azzardate le ipotesi di chi vuole attribuire al suo viaggio un ruolo preparatorio nel quadro diplomatico dei rapporti Est-Ovest.

Recentemente impegnato in una ripresa del dialogo con l'Occidente, come indica anche il suo viaggio in Italia, Honecker potrebbe essere stato convocato dal Cremlino per cancellare i malintesi dell'estate scorsa, quando la rinuncia al suo atteso viaggio a Bonn (imposta dalla Piazza Rossa) lo portò addirittura a polemizzare con Cernenko.

Honecker potrebbe rivelarsi una delle numerose carte del Cremlino nella difficile partita con la Nato. E' ormai chiaro che Mosca ha deciso di esercitare ogni genere di pressione in relazione al negoziato di Ginevra: parallelamente alla lettera di Gorbaciov rivolta a Craxi, infatti, ieri la Pravda ha ancora invitato gli Stati Uniti a «*cambiare atteggiamento*» quando il 20 maggio si avvierà il secondo round del negoziato.

Denunciando un presunto rifiuto americano di discutere in tema di armi spaziali, il giornale del peus indica come «*importante*» la scelta del bagaglio negoziale Usa per le future trattative. «*Washington* — domanda la Pravda — *saprà correggere la sua posizione, rinunciare ai suoi vani tentativi di acquisire una superiorità militare, dar prova di disponibilità politica, affrontare passi concreti?*».

Honecker come possibile strumento di pressione del Cremlino, quindi. Il leader tedesco-orientale, secondo fonti diplomatiche, si fermerà a Mosca anche domenica, e ciò indicherebbe la possibilità di un completo calendario d'incontri, di affrontare cioè l'intero spettro delle questioni internazionali e bilaterali.

Non c'è dubbio che, in tema militare, Urss e Germania Est parlano all'unisono: non casualmente, alla vigilia del viaggio, è stata diramata ieri in Germania Est una dichiarazione di schietta approvazione delle linee emerse al vertice del Patto di Varsavia. La vera spina è quella dei rapporti intertedeschi, che possono a loro volta condizionare il dialogo con l'Occidente.

Imponendo una rigida politica di blocco, l'Urss di Cernenko aveva silurato l'estate scorsa il viaggio di Honecker a Bonn: l'impossibilità di un incontro chiarificatore, dovuta alla salute del leader sovietico, aveva fatto sì che il disaccordo si ampliasse fino ad emergere in pubblico, sulla stampa ufficiale di Berlino. Gorbaciov, secondo quanto si afferma in ambienti diplomatici, avrebbe espressamente ricordato agli alleati che tali episodi non devono ripetersi, o avrebbe al tempo stesso indicato una sua totale disponibilità per coordinare le strategie della comunità socialista.

Fabio Galvano

La Camera Usa esaminerà sanzioni contro Pretoria

WASHINGTON — La commissione Esteri della Camera americana, che è a maggioranza democratica, ha votato (26 sì e 3 no) per l'adozione di sanzioni economiche contro il Sud Africa a causa della politica di apartheid. Il progetto di legge dovrà essere esaminato dall'intera Camera.

A Beirut duelli d'artiglieria fra cristiani e musulmani

BEIRUT — Duello di artiglieria, ieri, sui monti di Beirut, nella zona di Souk al-Gharb. Nel tardo pomeriggio è stato tentato un armistizio, ma i tiri sono continuati. Secondo l'emittente cristiana «Voce del Libano» proiettili sparati dai drusi sulle Chouf sono caduti nei pressi del palazzo presidenziale a Baabda e del ministero della Difesa.

Poco dopo l'inizio del cannoneggiamento in montagna, a Beirut le milizie cristiane e musulmane hanno cominciato a bersagliarsi con razzi e mortai attraverso la «linea verde». Anche un ospedale è stato colpito.

Le milizie dei due campi si stanno concentrando in previsione di nuove battaglie anche nel Libano meridionale.

Il patriarca maronita Antonios Khoreish si prepara a recarsi in Vaticano e in alcuni Paesi, tra cui la Siria, per sollecitare un'iniziativa internazionale in favore dei cristiani rimasti senza tetto.

I «quadri» sfidano il governo a 5 mesi dalle elezioni

Statali svedesi in sciopero Palme minaccia la serrata

DAL NOSTRO SERVIZIO

STOCCOLMA — Da giovedì, in Svezia, sono in sciopero a tempo indeterminato ventimila dipendenti statali «scelti», aderenti al sindacato TCO-S, i quali esigono un recupero salariale sui livelli del settore privato. Le agitazioni paralizzano il traffico aereo e ferroviario e le dogane; 6500 insegnanti e 1700 poliziotti hanno sospeso il lavoro nelle principali città del Paese. Bloccati anche il servizio cambi, l'amministrazione fiscale e alcuni servizi della Difesa. Lo «Stato-padrone» ha dato un preavviso di serrata per circa 100 mila impiegati a partire dal 9 maggio, ma ha anche designato una commissione mediatrice.

Il conflitto mette in luce le tensioni accumulatesi negli ultimi anni tra sindacati dei settori pubblico e privato e la difficoltà, per il governo socialdemocratico di Olof Palme, di frenare la crescita dei salari lasciando alle parti sociali il libero negoziato.

Dopo mesi di trattative, le organizzazioni sindacali e padronali avevano convenuto di contenere entro il 5% l'aumento del costo del lavoro nel 1985. Tale accordo era, secondo il governo, il segno che i sindacati «*sanno esercitare le loro responsabilità*» e che il «*modello svedese*» è tuttora valido. All'improvviso, l'organizzazione TCO-S (che raggruppa in maggioranza i cosiddetti «quadri») ha deciso di rimescolare le carte, facendo sapere che essa non doveva rispondere delle sue decisioni al governo ma ai suoi 300 mila iscritti. Un passo «*irresponsabile*» duramente condannato dai dirigenti della potente centrale sindacale «LO».

Gli accordi collettivi per il 1984-85 siglati l'anno scorso dallo Stato e dai sindacati contenevano una clausola che autorizzava questi ultimi a chiedere nuove trattative nel caso in cui i «quadri» del settore privato avessero ottenuto aumenti superiori a quelli dei loro colleghi del settore pubblico. Secondo il TCO-S, nell'84 c'è stato uno scarto del 3,1% a favore dei primi. Le imprese statali, comunali e i consigli generali si sono tuttavia rifiutati di riaprire il negoziato per non compromettere gli obiettivi economici del governo, anche perché la riduzione dell'inflazione al 3% sembra sempre più utopica (da gennaio a oggi i prezzi sono aumentati del 2,3%). Hanno invece proposto di ridiscutere la vertenza nel contesto del bilancio '86. Tutti i sindacati del settore pubblico hanno accettato l'offerta, meno il TCO-S.

Lo sciopero in atto preoccupa il governo: fra 5 mesi ci saranno le elezioni politiche e una larga fetta dei funzionari statali tradizionalmente vota a sinistra.

Alain Debove

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Berlino, una cordiale stretta di «mano»

Berlino. Il guardiano dello zoo ha provveduto al pasto giornaliero e la foca, riconoscente, ringrazia come può (Telefoto Ansa)

Jean-Christophe, 38 anni, entra nel consiglio di amministrazione di una società mineraria

Mitterrand sotto tiro per il figlio promosso si difende: «Tutti possono fare carriera»

PARIGI — Uno dei figli del presidente Mitterrand, Jean-Christophe (38 anni, giornalista), è entrato nel consiglio di amministrazione di una società mineraria del Gabon. La nomina è del 28 marzo ma la notizia è passata sotto silenzio finché, martedì, non l'ha pubblicata il *Canard Enchaîné*. Il settimanale satirico ha parlato di «*nepotismo di sinistra*» e ha sollevato un mini-caso politico. L'Eliseo si è irritato per l'accusa: forse il figlio di un presidente della Repubblica non può far carriera? La nomina è regolare, non ci sono state pressioni.

La società gabonese in cui è entrato Jean-Christophe Mitterrand è la «Comilog», proprietaria di una delle più importanti miniere di manganese dell'ex colonia africana. E' a capitale misto: il 36 per cento appartiene al colosso americano «U. S. Steel», il 20 allo Stato del Gabon e il 18 alla «Cofrarmines», filiale dell'organismo pubblico francese di controllo delle miniere «Brgm» (bureau de recherches géologiques et minières). Dei tredici membri del consiglio di amministrazione, due sono di nomina francese e la «Cofrarmines» ha scelto Jean-Christophe per sostituire un altro dirigente.

Il figlio primogenito di Mitterrand è un esperto di problemi economici: è uno dei collaboratori del consigliere dell'Eliseo per gli affari africani, Guy Penne. Ed anche questa circostanza è sottolineata dal *Canard Enchaîné* con una punta polemica. La presidenza della Repubblica ha però precisato che Jean-Christophe non è mai stato membro del gabinetto e che, se Guy Penne lo ha scelto come collaboratore, lo ha fatto per i suoi meriti.

Ma, scriveva ieri *Libération*, «*stranamente tutte le strade della diplomazia francese portano al Gabon*». Gli ultimi due ex ambasciatori di Parigi a Libreville, infatti, sono oggi nei consigli di amministrazione di società gabonesi a capitale francese: la «Elf-Gabon» e la «Comuf» che estrae ed esporta uranio e il manganese della «Comilog» interessa molto la Francia che vuole ridurre le sue importazioni del metallo dal Sud Africa.

Jean-Christophe Mitterrand da questa nomina non riceverà molti soldi, almeno come stipendio: il «gettone di presenza» per i componenti del consiglio d'amministrazione è di soli 13 mila franchi l'anno (circa due milioni e mezzo). Altra cosa sarà se diverrà, come si mormora, vicepresidente della Comilog. Comunque non dovrà allontanarsi da Parigi: la sede della società gabonese è a Neuilly, a due passi dall'Etoile.

Enrico Singer

In Inghilterra identificato virus misterioso (27 vittime)

LONDRA — Il misterioso virus che ha ucciso 27 persone nella contea inglese dello Staffordshire (tre vittime ancora l'altra notte su 70 persone colpite, in maggioranza anziane) è stato identificato: non si tratta, come si riteneva, di un'influenza particolarmente aggressiva, ma di «morbo del legionario», una forma di polmonite.

Morto fratello di Eisenhower

BALTIMORA — Milton Stover Eisenhower, che fu consulente del fratello «Ike» e di altri sette presidenti degli Stati Uniti, è morto all'ospedale dell'università John Hopkins di Baltimora. Aveva 85 anni. Milton Eisenhower, il più giovane e unico sopravvissuto di sei fratelli, era considerato un esperto in numerosi campi: agricoltura, istruzione, politica estera.

Comuni e Regioni di fronte al voto del 12 maggio

Roma: contro il sindaco pci la dc appoggerà un laico?

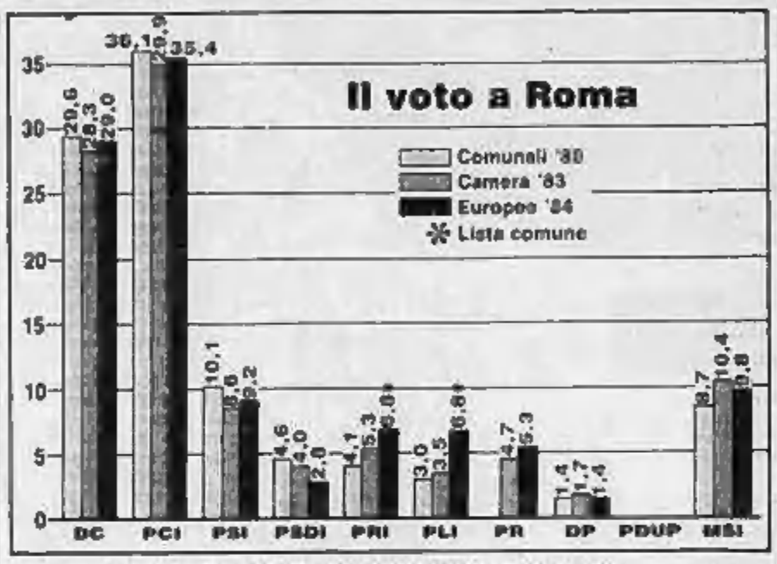
I comunisti puntano ad estendere alla Regione l'alleanza di sinistra del Campidoglio

ROMA — La campagna elettorale romana in vista del 12 maggio è fiacca. Fuori, per le strade, si sente poco la vigilia. I comizi sono una rarità e le manifestazioni organizzate dai partiti nel cinema spesso vengono ignorate. La propaganda elettorale impervesa solo sulle tv private.

Scesa quattro anni fa, alle ultime comunali, sotto il 30 per cento (29,6), la dc punta tutto, quest'anno, alla rivincita sul pci se non su un sorpasso giudicato improbabile. «*Via i comunisti dal Campidoglio*» è lo slogan lanciato da mesi dallo scudocrociato per spodestare la giunta di sinistra che da nove anni amministra Roma. Denunciando il «*pieno fallimento*» della giunta rossa, la democrazia cristiana propone un governo alternativo per la città, disposta a rinunciare alla poltrona di sindaco.

«*L'essenziale* — spiega Nicola Signorello, coordinatore del partito a Roma e capolista al Comune — *è che i comunisti se ne vadano dal Campidoglio, allontanati da un successo del pentapartito. Poi si potrà discutere su tutto*». Alla giunta guidata da Ugo Vetere, Signorello rimprovera di aver mostrato «*il più assoluto disinteresse per una gestione programmata del territorio e di aver infranto le regole democratiche, approvando spesso delibere con la procedura d'urgenza senza ascoltare il Consiglio comunale*». Il fatto che le forze laiche-socialiste abbiano accolto tiepidamente l'invito dc per costituire un pentapartito non sembra preoccuparlo. «*I loro rispettivi programmi* — dice — *non sono contrastanti. Esistono quindi gli elementi per una convergenza che può trasformarsi in un'alleanza anche a Roma*».

Forte del 30,1 per cento ottenuto nel 1981, il pci rilancia l'alleanza di una giunta di sinistra. Giovanni Berlinguer, [illegible] due della lista, tra i probabili successori di Vetere alla carica di sindaco in caso di ulteriore giunta a guida pci, riconosce che sono stati commessi alcuni errori. «*Quello fondamentale* — dice — *è stato di non essere riusciti a coinvolgere tutte le istituzioni nell'impegno per Roma. Ci sono stati difetti di coesione tra i partiti della maggioranza; non è stata affrontata con sufficiente respiro la questione del traffico. Ma da qui ad arrivare ad accusare Vetere di tutto e del contrario di tutto ce ne corre*». Quanto alla giunta, dopo il 12 maggio Giovanni Berlinguer la vede nuova di sinistra: «*Noi vogliamo rinnovare a sinistra.*



Possiamo intenderci allargando il discorso anche alla Regione, magari».

Anche per la Regione i comunisti (30,7 per cento nel [illegible]) puntano a formare una giunta di sinistra. L'esperienza del pentapartito laziale, sottolineano, ha soffocato il ruolo della Regione che è diventata un mero ente di gestione. Ma l'impresa, in questo caso, non s'annuncia facile in quanto la democrazia cristiana, primo partito nel Lazio alle regionali del 1980 con il 34,1 per cento dei voti, vuole mantenere al governo laziale un'alleanza di pentapartito.

Un buon numero di dissensi viene anche dall'interno della maggioranza a quattro che guida il Comune. Il presidente socialista Pierluigi Severi accusa i comunisti di aver agito secondo una logica di potere, in particolare contrapponendo una «*città abusiva*» alla «*città di diritto*» con la sanatoria delle costruzioni illegali nelle borgate, dove risiedono ottocentomila persone. «*Certo* — dice Severi — *il dovere portare acqua e luce, ma poi basta. Invece, su un milione di vani costruiti a Roma dal 1971 al 1984, più della metà sono abusivi e il ritmo negli ultimi anni non è diminuito*».

Oscar Mammì, repubblicano, ministro dei Rapporti col Parlamento, eletto dal '62 in poi al Consiglio comunale, osserva che le «*giunte laiche e di sinistra nel complesso si sono mosse bene, ma non hanno sollevato le grandi questioni. Hanno notato lentamente, ma bene*». Si parla di Mammì come uno dei probabili futuri sindaci della capitale e lui chiarisce che «*autocandidarsi non è solo un peccato di stile, ma un indebolimento nel momento in cui devono stabilirsi le convergenze programmatiche*».

Giuseppe Fedi

Riuniti a Roma, hanno discusso di bilanci, leggi, inchieste giudiziarie

I presidenti delle Usl affilano le armi «Non siamo tutti imbecilli o ladri»

Nel 1984 le spese non hanno superato i «tetti» previsti - I guai con la giustizia si sono ridotti, «ma chi non ha ricevuto almeno un avviso di reato?» - I freni della politica

ROMA — «*Siamo stufi di sentirci dire che o siamo imbecilli o siamo ladri. Vorrei vedere De Benedetti a fare il manager nella mia Usl*». Nelle vibrate parole del signor Pulzu, di Ilbine (Nuoro), ecco riunite le umori dei presidenti delle Usl, riuniti ieri mattina a Roma con la dichiarata convinzione che il peggio ormai è passato e la speranza che adesso sia possibile far valere le proprie ragioni. Sfoghi, denunce, la ricorrente immagine del capro espiatorio sullo sfondo, per approdare ad una conclusione tattica: chi se la prende con noi, dice il documento finale, vuol liquidare il Servizio sanitario pubblico, «*oggetto di un grave attacco di diversa provenienza*». Che volto ha il nemico? I più determinati abbozzano congiure di «gazzettieri» e satrapi della sanità privata.

Minacciati di abrogazione dai referendum proposti da liberali e radicali, tallonati da procuratori e revisori dei conti, i presidenti delle Usl hanno trovato una sponda neutrale nel ministro della Sanità, Degan, dal quale è venuto un intervento distensivo. E soprattutto cifre gradite: la spesa delle Usl nel 1984 una volta tanto non è uscita dal «tetto» dei preventivi, anzi è stata perfino inferiore. Ma questa stima è contestata. Il segretario della Uil, Benvenuto, in una dichiarazione all'agenzia Italia si «stupisce» per la «distinzione» del ministro della Sanità»: non avrebbe tenuto conto che le Usl hanno avuto più soldi dallo Stato. Dunque nessun merito per gli amministratori.

Per i presidenti delle Usl le cifre di Degan dicono invece che la loro non è una categoria di allegri spreconi: non è stato superato il tasso di inflazione. E tutte le inchieste della Corte dei conti e della procure? Ok, che non è rimasto? «*Le inchieste giudiziarie si sono ridimensionate*», giura il presidente del settore sanità dell'Associazione Comuni d'Italia, Santini. Per esempio, delle 500 comunicazioni giudiziarie annunciate dalla magistratura romana, quelle effettivamente spedite sarebbero assai meno, e per storie spesso banali. La stessa inchiesta-spettacolo, che quando vai a stringere non trovi nulla?

Così adesso sembrano lontani i tempi delle assemblee di protesta e delle polemiche gridate. «*E tu, quante comunicazioni giudiziarie hai?*», si domandano i presidenti Usl nello stesso tono di consuetudine con il quale ci si scambia informazioni sull'artrite o sulla scuola dei figli. «*Sono stato assessore e sindaco, un incidente capita, e io sono tranquillo, perché non rubo*», garantisce Ubaldo Palmieri, Usl di Poligno, uno che quando trova in casella un avviso di reato non si scompone neanche un po'.

Dai personali censimenti degli inquisiti pare che solo una [illegible] dei 662 presidenti Usl, non abbia avuto ancora noie con la giustizia. Il più gettonato per esposti e denunce sarebbe invece Nando Agostinelli, Usl Roma 1, che illustra un'alternativa secca: o si chiude oppure si viola la legge. Pochi giorni fa, racconta, ho dovuto negare un pagamento di 8 miliardi all'ospedale pediatrico Bambin Gesù perché la, mia Usl non ha varato il bilancio. La Regione ci aveva dato solo 100 giorni per approvarlo, era impossibile farcela.

Peccare certe volte è una virtù. Il presidente dell'Usl 47 di Mantova, Lui, ricorda d'essere stato inquisito dalla Corte dei conti, ma anche assolto, per aver dirottato 800 milioni destinandoli alle riparazioni del tetto di un ospedale.

E adesso, che cosa chiedono gli accusatori-accusati? Un po' d'ordine nella sanità pubblica, quindi leggi coordinate (piano sanitario nazionale, sanatoria dei precari, riforma delle autonomie locali), dice il documento consegnato ieri a Palazzo Chigi dal senatore Triglia, presidente dell'Associazione dei Comuni. Vogliono soprattutto maggior autonomia per le Usl: il clima in cui cade questa richiesta per la verità non sembra il più adatto. «*Non puoi spostare un medico, un infermiere, uno spillo*», spiega Francesco Carlo Rizzi, Usl di Erba, che [illegible] candidamente i presidenti a Rommel, sconfitto senza colpa perché dalle retrovie non gli mandavano benzina. «*O si cambia o molti di noi abbandoneranno*», minaccia Pulzu, Usl di Ilbini, lanciando un ultimatum che a giudicare dal flebile applauso non sembra entusiasmare troppo i colleghi.

Ma dovrebbero cambiare anche loro, troppo impelagati in futili esercitazioni politiche. Racconta un presidente sardo: «*Siamo dc, dovevamo votare il bilancio e serviva il voto dei comunisti. Che però dicono: come facciamo? siamo all'opposizione. Magari lo stesso avrebbero fatto noi, nei loro panni. E così è naufragato il bilancio*».

Guido Rampoldi

Un «viaggio facile» in Usa

Gli sperperi dell'Usl 11 condanne a Roma

ROMA — Nuova [illegible] della Corte dei conti nell'ambito dell'inchiesta sugli sperperi e gli abusi del sistema sanitario pubblico. Undici amministratori dell'ex ente ospedaliero Roma Centro, oggi Usl Roma 1, sono stati condannati dalla prima sezione giurisdizionale a risarcire le spese sostenute dall'ente per la illegittima partecipazione del segretario generale e di tre consiglieri di amministrazione al sesto congresso internazionale di ingegneria ospedaliera svoltosi a Washington nel luglio 1980.

I condannati sono Romolo Rovere, Pasquale Angeloni, Luciano Calamante, Guglielmino Nunzio, Carlo Pergoli, Oreste Radi, Giuseppe Saladino, Giovanni Schmid, Gaetano Cerioli, Mario Gionfrida, Antonietta Iannone, tutti ex componenti del consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero.

Al direttore dell'Utif 26 mesi

Petroli, la sentenza sul troncone romano

ROMA — Tredici condanne a conclusione del processo per il troncone romano dello «scandalo dei petroli», che ha coinvolto diverse città italiane.

Le persone condannate per reati che vanno dalla truffa ai danni dello Stato al contrabbando di oli minerali ed ai falso, sono il direttore dell'Utif di Roma Benedetto Monaco, che ha avuto quattro anni e due mesi di reclusione, il petroliere romano Massimo Perazza (4 anni), Giuseppe Lucini (3 anni e 6 mesi), Aldo Grassetti, Amedeo D'Auria e Michele Restaino (3 anni e 10 mesi ciascuno), Guido Bernasconi, Leonardo Bergamini, Giorgio Bartolomucci, Aldo Cecera, Aldo Mascetti, Domenico Ruocco e Sauro Simoni (un anno e 6 mesi ciascuno).

I fatti contestati risalgono al biennio 1977-78.

Le motivazioni dell'assoluzione

La Massa delusa «Marcia indietro della giustizia»

NAPOLI — Elena Massa non ha ancora letto la motivazione della sentenza che l'ha mandata assolta con formula piena. La giornalista napoletana, accusata dell'assassinio di Anna Grimaldi, conosce soltanto quanto pubblicato dai giornali. «Ci sono espressioni che dicono tutto e il contrario di tutto — ha commentato —. *Un colpo al cerchio ed uno alla botte. Se è vero quello che è stato pubblicato ci troveremmo dinanzi ad un'inspiegabile macchina indietro da parte della giustizia. Con una conclusione sconvolgente: sarei stata assolta con formula piena per insufficienza di prove*».

Secondo la motivazione della sentenza, depositata in cancelleria ieri mattina, «*Elena Massa è stata assolta non perché esiste la prova della sua innocenza, ma perché manca del tutto la prova della sua colpevolezza*». Ancora Elena Massa: «*C'è stato un dibattimento pubblico, non si può cancellare. Vogliamo rimescolare le carte come se non fosse successo nulla? In questo caso sarebbe preferibile un giudizio sommario, con l'accusa che dice: l'imputato è colpevole; la difesa domanda il perché e l'accusa ribadisce soltanto: perché sì. E, infine, l'eventuale ripristino del giudizio di Dio*».

Ora, Elena Massa attende il processo d'appello ed il giorno delle elezioni. E' candidata per la «Lista civica e verde» nel collegio regionale di Salerno ed in quello provinciale di Caserta. «*In piena campagna elettorale ho accusato un disturbo coronarico: così niente comizi e niente discorsi. La 'Lista' ha dovuto fare a meno del mio contributo. Probabilità di elezione? Poche, credo. E un risultato eletto sarebbe problematico: sono un'inesperta del mestiere di politico*».

Giovanni Cerruti

Michele Zaza in ospedale

ROMA — Michele Zaza è ricoverato da alcuni giorni nel reparto di cardiologia dell'ospedale San Filippo Neri. Le condizioni del presunto «boss» della camorra non sono gravi.

Lunedì prossimo a Roma si apre il processo contro la camorra che vede proprio Michele Zaza tra i principali imputati.

Arriva l'uomo volante

Londra. Lo stuntman Mike Potter, controfigura di James Bond, si lancia per motivi pubblicitari dal tetto piano del palazzo che ospita un teatro. Dopo un balzo di venti metri, l'uomo volante è finito su una pila di materassi e scatoloni che ha attutito il colpo

Commosso incontro con venti ex tossicodipendenti

Nancy Reagan tra i giovani della comunità di don Picchi

ROMA — Commossa, Nancy Reagan ha baciato e abbracciato uno per uno i venti giovani ex tossicodipendenti (dodici uomini e otto ragazze) recuperati alla vita nella comunità terapeutica San Carlo, a Castelgandolfo, sui colli Albani. «*Dear Nancy, carissima amica*», l'avevano chiamata, dandole del tu, per ringraziarla della visita, dalla quale si ripromettono un rilancio della lotta contro la droga.

Senza pudori, anzi con fierezza, espressa più volte con le parole «*sono molto orgoglioso*», «*ora mi sento importante*», «*ho vinto la battaglia contro la morte*», dodici dei giovani che per anni erano stati schiavi della droga (per lo più eroina), avevano raccontato brevemente alla moglie del Presidente americano le loro drammatiche lotte. E Nancy, presentata dalla signora Anna Craxi come «*una vera mamma, venuta a noi dagli Stati Uniti*», ha ascoltato con interesse, rinnovando il suo impegno contro la droga. «*In più democratiche delle malattie, perché non fa distinzioni sociali, di censo, di colore, di nazionalità*».

«*Avevo scoperto alcuni anni fa* — ha detto la signora — *che rischiavamo, a causa della droga, di perdere la prossima generazione. E quando mio marito è stato rieletto presidente ho avuto a disposizione una piattaforma importante dalla quale operare, che dovevo sfruttare*». E, dopo avere dimostrato «comprensione» per i gravi problemi della gioventù di oggi, che «*vuole conquistarsi una vita migliore, ma non trova la via*», ha detto: «*Vi parlo come ai giovani d'America, non il cuore*». Si dice che abbia fatto una offerta assai generosa.

A Castelgandolfo, presidiata da centinaia di agenti, la signora Reagan era giunta alle 14 in elicottero. Durante una cerimonia, nel parco della comunità San Carlo, presenti un centinaio di giovani recuperati e i loro familiari, le è stata consegnata una statua — il premio «Progetto uomo» — per le sue benemerenze nel recupero dei ragazzi drogati.

In mattinata, dopo una visita a Gianni e Marella Agnelli, Nancy Reagan era stata ospite a colazione del presidente Pertini. In serata, a Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore americano Maxwell Rabb, è stato offerto in suo onore un ricevimento con la partecipazione di una trentina di personalità dell'aristocrazia, della politica, della finanza, dell'industria e della moda. Per motivi imperscrutabili la lista degli invitati è stata tenuta segreta tanto dall'ambasciata degli Stati Uniti quanto dalla addetta stampa della signora Reagan, Jennifer Hirschberg, la quale ha detto «*non conosco la lista*», e da due degli invitati, i quali si sono scusati dicendo «*non possiamo dire nulla, siamo impegnati al silenzio*». Secondo giornalisti americani, l'ambasciata degli Stati Uniti «*vuole evitare tutto ciò che può influire sulla campagna elettorale in Italia*».

Tito Sansa

Spacciavano coca ed eroina

RAVENNA — Quattro persone sono state arrestate per traffico di cocaina ed eroina. Sono: Ugo Orofino, 54 anni, di Marina di Ravenna, Mauro Casablanca, di 34, Ravenna; Gerardo Monaco, di 23, e Antonio Casale, di 47, di Milano. Sequestrati 50 grammi tra cocaina ed eroina.

Incostituzionale l'indennità per disoccupazione di solo 800 lire?

BOLOGNA — Il presidente del Partito nazionale dei pensionati, Alberto Marcomi, ha promosso una causa che solleva il problema dell'[illegible] denuncia giornaliera di disoccupazione, fissata per decreto [illegible] in lire 800.

Marconi, rimasto disoccupato per cessazione dell'azienda nella quale lavorava, è ricorso al pretore, contestando la legittimità di un importo così basso con riferimento all'art. 38 della Costituzione: «*I lavoratori hanno diritto che siano preveduti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di (...) disoccupazione involontaria*».

Il pretore del lavoro di Bologna, dott. Castiglione, ha condiviso le tesi di Marconi e dei suoi legali, Berselli e Correggiari, e ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale «*perché la eccessiva esiguità del trattamento erogato dimostra che la norma, della cui legittimità costituzionale si dubita, ha privato effettivamente il ricorrente di mezzi adeguati alle sue esigenze di vita*».

PARIGI — Gianni Di Giuseppe e Enrico Pedale, colpiti da richiesta di estradizione per la quale la magistratura francese ha già dato parere favorevole, hanno cominciato ieri uno sciopero della fame nel carcere di Fresnes a Parigi.

L'inchiesta riguarda un gruppo che agì dal 1978 all'83

Arrestati altri sei terroristi a Milano per le rapine Cocori

MILANO — Sei persone sono state arrestate dalla Digos a Milano nell'ambito dell'inchiesta sui Comitati comunisti rivoluzionari (Cocori). Gli arresti sono avvenuti in tempi diversi da gennaio ad oggi, ma solo ieri la polizia ne ha dato notizia.

L'indagine riguarda i frequentatori di una base scoperta ad Acitrezza (Catania), alla contrada Barriera, nella quale fu preparato l'omicidio del brigadiere Francesco Rucci. Il sottufficiale delle guardie carcerarie di San Vittore fu ucciso a Milano il 18 settembre 1981 in un agguato nei pressi della sua abitazione.

Nel nome dei Cocori (fondati, secondo la magistratura, da Oreste Scalzone) soggiornarono personaggi di spicco dell'eversione, come Sergio Segio, Diego Forastieri, Rosario Schettini e Massimo Carfora (l'unico ancora latitante).

Sono finiti in carcere Pierluigi Peretti, 29 anni, dipendente della Pan Electric di Novara (accusato di rapina e partecipazione a banda armata), Daniele Rocaioli, 30 anni, autotrasportatore (rapina e banda armata), Tiziana Zanatta, 29 anni, impiegata alle poste centrali di Milano (concorso in rapina, attualmente è agli arresti domiciliari), tutti abitanti a San Giuliano Milanese, Giordano Podenzani, 40 anni, commerciante di Milano (concorso in rapina), Corrado Veneziano, 27 anni, di Bari, attore professionista (rapina), Domenico Lopez, 31 anni, di Trani (Bari), impiegato alle poste (detenzione di armi e partecipazione a banda armata).

L'elenco delle rapine (tutte fruttate dai quaranta ai centocinquanta milioni di lire) va dal 1978 al 1983: in prima il 5 luglio 1978 ad una armeria di Robecco sul Naviglio, poi banche e uffici postali.

Nel 1979 il gruppo progettò il sequestro di un imprenditore milanese di cui la polizia non ha rivelato il nome (rapimento fallito quando il 6 luglio la polizia scoprì per caso in via Brelfa, a Milano, un furgone con il cassone imbottito all'interno).

L'azione di «autofinanziamento» più importante del gruppo avvenne nell'82 ai danni di un'agenzia turistica di Venezia (che fruttò 180 milioni di lire). Le ultime rapine a Venezia e Milano alla fine dell'83.

Invalido assassinato a bastonate

REGGIO EMILIA — Alberto Margini, un invalido di 63 anni, di Montecchio Emilia, che viveva solo, nell'appartamento ricavato in un deposito di corriere (era a carico dell'Amministrazione comunale), è stato ucciso ieri a bastonate: aveva il cranio sfondato.

La macabra scoperta è stata fatta da un'assistente sociale incaricata di portare al povero invalido il pranzo.

Latina, da ieri 100 mila abitanti

LATINA — Da ieri Latina ha 100.000 abitanti. L'ultimo censimento aveva accertato l'esistenza di 96 mila abitanti ma nel giro di un anno è avvenuta una forte immigrazione.

Il traguardo dei centomila abitanti pone problemi per quanto riguarda la regolamentazione del Comune, dal momento che scattano parametri diversi per le tariffe dei servizi.

Stato civile di Torino

28 APRILE 1985

Deceduti in ospedale: Agostino Giuseppe, a. 72, Cittanova, pens.; Bue Attilio, a. 85, Torino, pens.; Steckhiller Clemente, a. 91, Rivoli, pens.; Cocco Maria v. Remiero, a. 88, Vardagna, pens.; Filippi Domenico v. Sluse, a. 80, Cirié, pens.; Volpe Michele, a. 72, Rubiana, pens.; Usseglio Umberto, a. 74, Arbus, pens.; Giuliani Dante, a. 72, Torino, pens.; Revello Pietro, a. 73, Napoli, pens.; Inglese Tommaso, a. 41, Agrigento; Bosia Antonio, a. 67, Trescore Balneario, pens.; Armosino Teresa v. Burlando, a. 91, Alba, pens.; Vaudagna Marzolo, a. 84, Torino, pens.; Bozzolan Gino, a. 64, Legnaro, pens.; Dodero Marco, a. 78, Torino, pens.; Carlevaris Luigia in Margarini, a. 72, Mombaruzzo, casal.; Beccaglia Dionisi, a. 44, Cuneo, ispettore aeronautico; Astegiano Eleonora, a. 73, Torino, inattiv.; Muffato Linda in Romagnoli, a. 69, Padova, pens.; Verluca Silvia, a. 64, Donada, pens.; Pace Antonio, a. 75, Lipello, pens.; Consolini Tomasina, a. 64, Castelnuovo Don Bosco, pens.; Antoniazzi Giovanni, a. 71, Miana M., pens.; Vernetti Umberta, a. 75, Torino, pens.; Procchia Delfina, a. 74, Alessilla, pens.; Gerbaudo Umberto, a. 67, Alba, magaz.; Tibaldeschi Luigi, a. 47, Grazzano Badoglio, insp.; Busso Luciana in Viglini, a. 58, Vinovo, casal.; Castellano Giuseppe, a. 80, Tecino, pens.; Galetto Giacomo, a. 80, Torino, pens.; Pregale Francesco, a. 67, Bianchi, pens.; Zona Ernesta in Poetini, a. 91, Biella, pens.; Bessone Giovanni, a. 61, Alba, pens.; Bendino Margherita, a. 70, Torino, pens.; Cavallari Giuseppe, a. 70, Rossi, pens.; Cotogni Arduina, a. 83, Ancona, pens.; Armosino Luigi, a. 83, Castagnoli Lanze, pens.; Canella Anna in Polito, a. 80, Rivarolo Can. pens.; Borelli Luigi, a. 74, Castello d'Annone, pens.; Chiappo Ines v. Cervini, a. 88, Cremona, pens.

Nati 84 - Morti 82

27 APRILE 1985

NATI — Massa Valentina; Crespi Andrea; Crespi Luca; Di Pietro Alessia; Giulia Davide; Draglio Federico; Leonardi Salvatore.

MORTI — Canonaco Michelantonio, di anni 84, nato a Marzano, pens., abitante in C.so Bramante 62; Bigo Livietta v., 76, a. 66, Gard Ligure, pens., c.so Vittorio 39; L'Erario Filomena, a. 82, Castelnuovo, pens., v. Piemonte 14; Pasotti Anna v. Bocchi, a. 88, Savona, pens., v. Livorno 13; Calabrese Amalrico, a. 73, Asosti Sannaro, pens., ai Colle Valsalice 30/b; Bertani Giuliana a. 49, Cornaro d'Istria, pens., v. Vezzolano 26; Tagliabue Margherita, a. 78, Calvario, pens., v. S. Donato 51.

Deceduti in ospedale: Maudino Ada in Aurisemina, a. 48, Bagnolo Piemonte, impiegata; Bellotti Andrea, a. 28, Torino, tecn. pubblic.; De Del Alto, a. 85, Chioggia, pens.; Villati Natalia in Chiari, a. 83, Moncrivo, pens.; Biondo Giuliano, a. 43, Cannobio Motta, fattoriere; Bertetti Giuseppina in Spezzi, a. 80, Grontardo, cas.; Cipandonato Domenico, a. 81, S. Nardo delle Jonio, pens.; Rubezzana Lovarino, a. 63, Tigliole, operaio; Bonetto Enrico, a. 62, Andora Marina, pens.; Voghera Giovanni, a. 77, Baldissero d'Alba, pens.; Gabbiano Francesco v. Molina, a. 78, Canale d'Annone, pens.

(Segue da pag. 5)

E' mancato il 3 maggio 1985 il

dott. Corrado Avagnina

Lo annunciano la mamma **Caterina Rosano**, la moglie **Zina Genetta Pecchioli**, la zia **Renza Rosano**, i cugini e nipoti **Avagnina**, le zia e cugini **Calandino** di S. Martino, i parenti **Genetta Pecchioli, Gemma** e **Giovanna Rocca**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 maggio, alle ore 16,30, nella cattedrale di Tortona.

— **Cassia Monferrato, 3 maggio 1985.**

Luigi e **Emma** piangono l'amico CORRADO.

Mario e Piero Visconti commossi per l'improvvisa dipartita del

dott. Corrado Avagnina

porgono affettuosissime condoglianze a Cristina.

— **Asti, 3 maggio 1985.**

Il Presidente, il Collegio sindacale e il Consiglio di amministrazione della Sember S.p.A. nell'annunciare l'improvvisa scomparsa del

dott. Corrado Avagnina

Direttore generale della Società

partecipano con profondo cordoglio al lutto della signora Costanza Donetta Pecchioli.

— **Casale Monferrato, 3 maggio 1985.**

Gli impiegati e le maestranze della Sember S.p.A. profondamente colpiti partecipano al lutto per la perdita del

dott. Corrado Avagnina

Direttore generale della Società

— **Casale Monferrato, 3 maggio 1985.**

La S.I.S.A. S.p.A. di Asti partecipa con profondo cordoglio al lutto per la perdita del

dott. Corrado Avagnina

Direttore generale della Sember S.p.A.

— **Asti, 3 maggio 1985.**

Riccardo e Ignazio Restano profondamente colpiti sono vicini alla signora Costanza Donetta Pecchioli nel grande dolore per la perdita del marito

dott. Corrado Avagnina

— **Vercelli, 3 maggio 1985.**

L'ingegner Riccardo Pucelli partecipa commosso al dolore della signora Costanza Donetta Pecchioli per la perdita del marito

dott. Corrado Avagnina

— **Vicenza, 3 maggio 1985.**

Con tanto affetto:
Ugo, Mario Carpenedo
Renato Tanni Lassi
Maddalena Doria
Beppe Negri
Gabriella, Germana Carpenedo
Patrizia, Giuliano Carini

La zia **Francesca** con i cugini **Alberto, Aldo, Luisa, Franco Avagnina** e **Giuseppe Delfino**, con le rispettive famiglie, si associano al grande dolore della mamma e zia moglie per la scomparsa del caro CORRADO.

— **Fossano, 3 maggio 1985.**

Franco e **Pierangela Migliaia** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Corrado Avagnina

— **Genova, 3 maggio 1985.**

Il dott. **Luigi Lucelli** partecipa commosso al lutto della signora Costanza Donetta Pecchioli per la perdita del marito

dott. Corrado Avagnina

— **Genova, 3 maggio 1985.**

Gigi e **Edy de Lucchenai** con **Cilla** e **Alessandro** si uniscono affettuosamente a **Zina** nel nuovo caro lutto

Corrado Avagnina

— **Roma, 4 maggio 1985.**

Condomini, inquilini via **Borelli 19** partecipano al dolore della famiglia Gioretto per la scomparsa della signora

Maggiorina Bonello

— **Torino, 4 maggio 1985.**

E' mancata

Irma Rivara
ved. brigad. C.C. Pendola

Addolorate lo annunciano le sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Castelnuovo (Asti) domenica 5, ore 17, partenza, ore 10,30, dall'Ospedale di Nizza Monferrato.

— **Castelnuovo, 4 maggio 1985.**

La nonna **Antonietta** e la zia **Salvatore Salvetto** angosciati per la immatura perdita della nipote

Rosalia Pastore
in Ranno

partecipano al dolore del consorte dott. Luigi e dei suoi bimbi Valentina, Stefano e Francesca.

— **Torino, 3 maggio 1985.**

I cugini **Nicola** e **Alberto Salvetto** con le loro famiglie partecipano al dolore del caro Gigi per la perdita della moglie

Rosalia Pastore
in Ranno

— **Torino, 3 maggio 1985.**

E' prematuramente mancata

Antonietta Romano
ved. Muzzi
anni 63

La annunciano con dolore le figlie **Concettina Pandone**, il genero **Franco**, la sorella e i parenti tutti che ringraziano coloro che vorranno partecipare al loro dolore. Un particolare ringraziamento ad Adina che l'ha assistita amorevolmente. I funerali lunedì ore 9,30 parrocchia via Belfiore 85.

— **Torino, 3 maggio 1985.**

Presidente, preside, docenti, non docenti, alunni istituto San Massimo partecipano al grave lutto

RINGRAZIAMENTI

Antonio Paolo Stefano Aurlemma commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Ada Maurina Aurlemma

— **Torino, 3 maggio 1985.**

Carlo e **Maria Rosetta** ringraziano sentitamente gli amici che hanno preso parte al loro cordoglio per la scomparsa della sorella e cognata

Maddalena Scavino

Un ringraziamento particolare al consultorio di corso Lecce 72 per la effettuata assistenza e partecipazione.

— **Milano, 4 maggio 1985.**

ANNIVERSARI

4-5-1981 4-5-1985

Emilio Rovero

Nel vicesimo anniversario i tuoi cari ti ricordano con affetto.

1974 1985

DOTTORESSA

Maria Teresa Passanisi
nata Rossi

Con infinito amore ti ricordano sempre i tuoi cari.

1904 1985

Giovanni Vittone

Un anno, un'ora. I tuoi cari, S. Messa sarà celebrata martedì 7 maggio ore 18 chiesa S. Pietro in Vincoli, Settimo.

1904 1985

dott. Giancarlo Bertone

Dolce il ricordo, immutato l'affetto e il rimpianto. **Vanda**, mamma, **Pierpaolo**, con **Grazia** e **Giancarlo**, Ss. Messe commerciale 5 maggio ore 12 chiesa dell'Assunta, Finalpia (Sv), lunedì 6 maggio ore 18,15 Sacro Cuore di Maria, via Campana 8, Torino.

Giancarlo ricorda con nostalgia e affetto il carissimo **ZIO**.

Elisa Conti vicina alla mamma **Vanda** ricorda il carissimo **GIANCARLO**.

La Beauty Hall Relfano ari ricorda con immutato affetto e cordoglio il caro

dott. Giancarlo Bertone

— **Torino, 4 maggio 1985.**

1894 1985

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Giacomo Folis

la moglie lo ricorda sempre. Si unisce la nipote Ada con Pierluigi e Alessandro. Ss. Messe domenica 5 maggio ore 9,30 Parrocchia San Diacinto, c.so Giulio Cesare.

1918 1985

Piero Negro

Dal cielo veglia sul nostro cammino.

1931 1985

Margherita
Turina Demichelis

Con dolore.

1979 1985

Massimo Acita Georgatto

Indimenticabile.

5 maggio 1984 5 maggio 1985

Renato Debbene

Porta nella tua non tenebre la morte, ma vivi nella luce nel nostro ricordo.

Il discreto fascino della Zecca che fabbrica il denaro italiano

Una cascata di lire

Sonanti e scintillanti le monete scaturiscono dalle presse a ritmo incessante L'invenzione delle cinquecento lire bimetalliche che non possono essere falsificate - Si conia anche per San Marino e il Vaticano - Le opere del Poligrafico

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Eccole qui, sonanti e scintillanti, in gran copia, a sacchetti, a barili, le monete da cinquanta, cento, cinquecento lire. Piovono a cadenza velocissima dalle presse che le imprimono, al ritmo di 350, 400 pezzi al minuto, otto milioni al giorno. Siamo alla Zecca, suono favoloso. La fabbrica del denaro, il regno di Creso: il fascino della Zecca rimane però oltre il portone, all'esterno di questo vecchio palazzo che la ospita dal 1911.

Dentro c'è la realtà, che è fatta prima di tutto di grande frastuono, di locali angusti, di strutture antiche, inadatte sotto tutti gli aspetti. Di controlli meticolosi e severi: gli operai devono lasciare gli spiccioli negli spogliatoi, all'uscita pigiano su un grosso bottone, se si accende una luce rossa passano al controllo, sono guai grossi se nelle loro tasche viene trovata una monetina.

L'anno scorso sono stati coniati più di 211 milioni di pezzi: sono lontani gli anni della crisi, quando le monete scarseggiavano e i negozianti non avevano il resto da dare e offrivano francobolli, caramelle, gomma da masticare. Oppure buoni, spendibili soltanto nei loro negozi, o i famosi «miniassegni», pezzi di carta che non avevano alcun valore, frutto dell'ingegno italiano, di quell'arte d'arrangiarsi che ci soccorre nei momenti difficili, buona per tutti, ancor di più per i furbi che sanno sempre approfittare delle situazioni d'incertezza.

E' storia neppure troppo vecchia, risale ad una decina d'anni, ma alla Zecca non amano ricordarla. Dice l'attuale direttore, ing. Nicola Jelpo: «*Quella crisi fu originata da una serie di circostanze. Di fatto, la produzione allora era carente, i macchinari vecchi, una complicata storia sindacale impedita di fare ricorso al lavoro straordinario. Inoltre si verificò un fenomeno strano: un'assurda corsa all'accaparramento. E' stato detto che le monete venivano tesaurizzate perché si riteneva che valessero più del loro valore nominale. Niente di più falso: chi le aveva se le teneva per timore di rimanerne sprovvisto*».

Adesso, le cose vanno meglio, sono arrivate nuove macchine, sistemate alla buona perché nel vetusto palazzo che denuncia tutti i limiti e i guai dell'età. Da anni si parla di una sede nuova, già nel 1871 una commissione di parlamentari fece un sopralluogo e sentenziò che la fabbrica non era più rispondente alle necessità, fu varata una legge che stanziava tre miliardi di lire per la costruzione della Zecca nuova, ma ancor oggi sembra che non sia stata trovata l'area su cui edificarla. Nonostante queste difficoltà, la Zecca italiana vanta una posizione di prestigio in Europa e nel mondo per la qualità della sua produzione. «*Noi coniamo monete per San Marino e il Vaticano — spiega il direttore — ma anche altri Paesi stranieri si servono da noi*». Parecchi hanno richiesto la consulenza dei nostri tecnici per coniare monete bimetalliche simili alle nostre 500 lire.

Padre di questa moneta è proprio l'ing. Jelpo, a cui si deve il brevetto per l'ancoraggio delle due parti, l'anello esterno di Acmonital e il disco centrale in Bronzital. «*Una moneta che è subito piaciuta — commenta il direttore della Zecca — e che ha una caratteristica molto importante specialmente oggi, con la massiccia diffusione di macchinette distributrici che funzionano con le monete. Queste macchine "riconoscono" i diversi pezzi solo dal loro peso e possono essere ingannate da qualunque fondino di metallo o altro, di peso uguale. La moneta bimetallica, invece, viene "letta" dalla macchina e non può essere falsificata*».

Quanto viene costare alla Zecca ciascuna moneta?

«*E' molto difficile — dice Jelpo — stabilire con esattezza il costo di ogni moneta, perché bisognerebbe tenere conto di molti fattori. Si può affermare che il costo del metallo utilizzato per una moneta bimetallica si aggira sulle cento lire. Una volta, quando si usavano metalli preziosi, il costo invece si avvicinava parecchio al valore reale. Per esempio le vecchie monete da 500 lire d'argento, ancora in produzione, costano di più*».

Oggi la Zecca conia pezzi da 5, 10, 20, 50, 100 e 500 lire bimetalliche per l'uso corrente, mentre quelle da una e due lire e quelle d'argento da 500, sono coniate quasi esclusivamente per il mercato numismatico. Alcuni pezzi «sbagliati» sono diventati delle rarità di grande valore. «*E' il caso delle 500 lire d'argento — spiega il direttore — una prima serie aveva un errore nel disegno: le bandiere della caravella con le vele spiegate erano "controvento". Fu un ammiraglio ad accorgersene e i "conî" vennero distrutti e rifatti con le bandiere nel senso giusto. Ma non fu possibile recuperare i pezzi già usciti, che oggi hanno raggiunto quotazioni notevoli*». Un altro episodio risale al 1968: durante il conio di monete da cinque lire, uno dei «conî» si era scheggiato e su poche migliaia di pezzi la cifra uno dell'anno è rimasta impressa al rovescio. Ora queste monete sono diventate delle rarità numismatiche.

Oltre alle monete, la Zecca provvede al conio delle medaglie, dei timbri notarili, postali e di tutti i sigilli nei quali è raffigurato l'emblema dello Stato. All'interno della fabbrica funziona una scuola d'arte della medaglia unica al mondo che vanta una tradizione internazionale perché i suoi incisori e tecnici lavorano spesso per Stati esteri. La Zecca non stampa carta moneta, compito questo riservato al Poligrafico dello Stato, che stampa l'unico «biglietto di Stato a corso legale», la banconota da 500 lire, mentre tutte le altre banconote vengono stampate dalla Banca d'Italia. Il Poligrafico provvede inoltre alla produzione dei francobolli, delle marche e dei valori bollati, delle carte d'identità, delle patenti, dei passaporti, delle targhe automobilistiche, delle schede elettorali, della Gazzetta Ufficiale.

L'Istituto Poligrafico, fondato a Torino nel 1865 da Quintino Sella, cura le edizioni di prestigio e pubblicazioni artistiche. E' in corso di stampa — spiega Elio Palermo, capo del settore editoriale — *una grossa opera: la prima riproduzione in fac-simile della Bibbia di Carlo il Calvo, nipote di Carlo Magno, realizzata nell'anno 870 da un monaco di Reims*». Ma il Poligrafico è forse più conosciuto per i francobolli che, come dice il prof. Emilio Vangetti, presidente della Consulta Filatelica, «*sono fra i più belli del mondo*». Ogni anno vengono emessi, in media, venti nuove serie: pochi lo sanno, ma ogni cittadino italiano può proporre un titolo (tema), che verrà esaminato dal ministero delle Poste. L'anno scorso la scuola d'incisione del Poligrafico ha vinto il primo premio per il miglior francobollo.

Francesco Fornari

Un supercinema nel pallone

Parigi. Il 6 maggio prossimo, il presidente francese Mitterrand inaugurerà il supercinema del futuro, soprannominato «Geode», costruito all'interno del Padiglione delle scienze a La Villette, a Nord della capitale. E' formato da 6433 triangoli di acciaio ed ospita uno schermo di mille metri quadri e 370 posti

Moneta da 500 per celebrare la presidenza italiana Cee

ROMA — In questi giorni la Zecca sta coniando una nuova moneta d'argento da 500 lire per celebrare la presidenza italiana della Cee. Ne sarà fatta una produzione limitata, riservata ai collezionisti.

Su un lato della moneta è raffigurato un profilo di donna: sui capelli, in un gioco di chiaroscuri ottenuto con tecniche speciali, si staglia la geografia dei Paesi che fanno parte della Comunità.

Sul rovescio, un disegno schematizzato che ricorda i banchi del Parlamento e le bandiere

Rendo non è nel ReCoGra

Una precisazione a proposito dell'articolo del 26 aprile pubblicato sotto il titolo «Si è costituito il cav. Graci». Si afferma in tale articolo che l'imprenditore Mario Rendo insieme a Carmelo Costanzo e Gaetano Graci «aveva costituito una decina di anni fa il consorzio ReCoGra che si era aggiudicato alcuni importanti appalti in provincia di Trapani».

E' opportuno precisare che il gruppo Rendo si era ritirato dal consorzio in questione già nel '77, cedendo dunque le sue quote prima di qualsiasi attività operativa del ReCoGra.

Massimo Parisi
Direttore relazioni esterne e stampa Italimprese

DESPAR ti regala la maglietta dell'estate!

dal 6 al 18 Maggio Jesus

REGOLAMENTO

Per ogni L. 150.000 di acquisto di prodotti, cumulabili anche in più acquisti, l'acquirente avrà diritto a ricevere in regalo la maglietta come sopra descritto. Escluso articoli D.M.L. n. 528/1982

NEI MARKET SUPERMERCATI E EUROSPAR DELLE PROVINCE DI:

ALESSANDRIA, TORINO NORD-EST VERCELLI E REGIONE VALLE D'AOSTA

DESPAR

Una sentenza della Corte Costituzionale

Non è più reato per i militari presentare esposto in gruppo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' ormai indilazionabile la riforma del codice penale militare di pace dopo l'ennesima sentenza emessa ieri dalla Corte Costituzionale. I giudici della Consulta hanno cancellato la norma che puniva con la reclusione fino ad un anno la presentazione da parte di almeno dieci militari in servizio di una istanza, di un esposto o di un reclamo collettivo ai loro superiori (come, ad esempio, per un rancio ritenuto scadente).

L'Alta Corte, accogliendo le eccezioni sollevate dai tribunali militari di Padova e Cagliari, ha, tra l'altro, affermato che «*la pacifica manifestazione del dissenso dei militari nei confronti dell'autorità — anche e soprattutto in forma collettiva per l'espressione di esigenze attinenti alla disciplina o al servizio — promuove lo sviluppo in senso democratico dell'ordinamento delle Forze armate e quindi concorre ad attuare i comandamenti della Costituzione*».

Nella sentenza, redatta dal giudice Aldo Corasaniti, è stato inoltre evidenziato che l'articolo 21 della Carta repubblicana garantisce pienamente la forma collettiva di manifestazione del pensiero. Pertanto da ieri non è più in vigore il reato previsto dall'articolo 184, primo comma, del codice penale militare di pace.

Con un'altra decisione i giudici della Consulta hanno stabilito che, nelle piccole preture ubicate nei Comuni dove non vi è anche sede di tribunale, non potranno più esercitare l'attività professionale i cosiddetti patrocinatori legali (cioè i notai, i laureati in giurisprudenza, o coloro che hanno superato determinati esami di detta facoltà, nonché le persone di incensurata condotta, fornite di licenza liceale o di istituto tecnico o del diploma di segretario comunale o agli ex funzionari di cancelleria o di segreteria presso le preture giudiziarie).

p. f.

Frodi fiscali scoperte a Roma Tre inquisiti

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica, Orazio Savia, ha emesso tre ordini di cattura contro amministratori di società romane ne accusati di frodi fiscali.

Secondo indiscrezioni, una delle tre persone inquisite, della quale non è stato possibile sapere il nome, si è costituita ieri mattina a Palazzo di Giustizia. Gli altri due inquisiti non sono stati ancora rintracciati.

Gli ordini di cattura, per falsità in scritture contabili, sono stati affidati alla Guardia di Finanza per l'esecuzione.

La questione all'esame della Consulta

La moglie può abortire anche quando il marito è contrario o non lo sa?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La moglie può abortire senza informare preventivamente il marito? Al delicato quesito dovrà rispondere per la prima volta la Corte Costituzionale. Il caso, destinato a suscitare discussioni e polemiche, è stato sollevato dal pretore di San Donà di Piave, che ha sospettato di illegittimità l'articolo 5 della legge numero 194 del 22 maggio 1978 sull'interruzione volontaria della gravidanza, nella parte in cui non riconosce rilevanza alla volontà del padre del concepito, marito della donna che intende abortire presso una struttura pubblica.

Sarebbero violati gli articoli 29 e 30 della Costituzione, che stabiliscono come base del matrimonio il principio dell'assoluta uguaglianza tra i coniugi, ponendo a carico di entrambi e in uguale misura il dovere di mantenere, educare e istruire i figli.

A rivolgersi al pretore era stato il signor Giampiero B. che aveva chiesto la condanna della moglie Ornella al risarcimento di tutti i danni da lui subiti per la lesione del suo diritto alla paternità in quanto la donna, rimasta incinta nell'agosto scorso, aveva interrotto volontariamente la gravidanza.

Il magistrato ha rilevato che nel procedimento per interrompere una gravidanza è prevista dalla legge solo come facoltativa (e quindi spetta alla donna) l'audizione del padre del concepito.

«*Tale disciplina* — così si legge nell'ordinanza pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" — *se può apparire giustificata per le ipotesi di concepimento al di fuori del matrimonio, appare palesemente incostituzionale per i casi di concepimento avvenuto tra moglie e marito durante il matrimonio*».

L'ECCEZIONALE SI SCOPRE DIESEL.

E' arrivata la nuova Seat Ibiza Diesel. Eccezionale in confort, economia, durata. Un motore di 1714 cc, brillante, scattante. Un equipaggiamento ricco. Un prezzo dei più competitivi. Corri a provarla dalla più vicina concessionaria Seat. La scoprirai eccezionale!

Da L. 10.560.000 chiavi in mano.

* Ruote in lega optional.

SEAT IBIZA

Concessionarie di zona:

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Via Barletta, 135 - Tel. 011/353632

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Corso Giulio Cesare, 62
Tel. 011/2743977

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Corso Peschiera, 205 - Tel. 011/389403

Alba - Garabello Ugo
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/34086

Alessandria - Cobauto
Corso Acqui, 100 - Tel. 0131/340220

Canelli - Autoimport
Viale Italia, 78 - Tel. 0141/833713

Casale Monferrato (AL)
Romano Bruno e C.
Via G. Di Vittorio, Z.I. - Tel. 0142/76161

Cuneo - Top Four
Via Quintino Sella, 6 - Tel. 0171/67449

Novara - Autosalone Piave
Corso Vercelli, 95 - Tel. 0321/456155

Novara - Car Auto
Via Col di Lana, 22/A
Tel. 0321/397300

Rivarolo Canavese (TO)
New Car Bonessa Martino
Corso Re Arduino, 83
Tel. 0124/29157/29317

S. Secondo di Pinerolo (TO)
Autovalli
Via Val Pellice, 71 - Tel. 0121/500533

Vercelli - Leone Luigi
Via Walter Maranone, 195/197
Tel. 0161/52889

Vigliano Biellese - Ceria Franco
Via Milano, 221 - Tel. 015/510101

Aosta - Sovauto
Corso Ivrea, 108 - Tel. 0165/40450

Importatore unico: Bepi Koelliker importazioni Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/3

Fittizio trasferimento anagrafico Sette nei guai

ROMA — Per racimolare qualche voto in più nelle prossime elezioni amministrative del 12 e 13 maggio, il sindaco di Roccagiovine, un paesino di 250 abitanti nei pressi di Tivoli, in provincia di Roma, aveva pensato di far trasferire fittiziamente alcuni suoi conoscenti, residenti nella capitale.

Giuseppe Zaccari, 50 anni, avvocato, sindaco di Roccagiovine e consigliere provinciale candidato a Roma nelle liste del psi, è ora ricercato dai carabinieri della compagnia di Tivoli insieme al cognato Bruno De Rossi, 50 anni, meccanico. Sindaco e cognato sono stati colpiti dal provvedimento del magistrato che persegue altre cinque persone: Giovanni Pietro Di Biagio, 32 anni, assessore nel Comune di Roccagiovine, la segretaria comunale, Rosanna La Commare, 32 anni, Elio D'Angeli, 37 anni, Giuseppe Antonio Lipori, 40 anni, e Ida Orlelasi, 50 anni.

Sotto controllo costante a Catania i fenomeni nell'isola delle Eolie

Tremiti e fumi nel cratere di Vulcano Gli esperti dicono: «Non c'è pericolo»

MESSINA — Piccoli tremori accompagnati da un certo aumento nell'attività delle fumarole vengono registrati da qualche giorno attorno al cratere di Vulcano, nell'omonima isola dell'arcipelago delle Eolie. Si tratta, per adesso, di fenomeni che non destano allarme, riconducibili — secondo gli esperti — a mutamenti nella consistenza nei vapori emessi.

Tuttavia i controlli si sono fatti più serrati: all'Istituto internazionale di vulcanologia di Catania (dipendente dal Cnr) i dati provenienti dalla rete sismica vengono valutati con estrema attenzione, analizzati mediante strumenti sofisticatissimi. «*Pericoli di eruzione allo stato attuale non ve ne sono* — precisa il dottor Emanuele Lo Giudice, ricercatore dell'Istituto —, *ogni allarmismo sarebbe fuori luogo. Fenomeni del genere non sono rari a Vulcano. Le crisi sismiche sono avvertite solo a livello strumentale e solo nell'ambito della zona interessata all'attività delle fumarole*».

Da Palermo gli fa eco il professor Marcello Carapezza, docente universitario (l'ateneo palermitano possiede nelle Eolie alcune stazioni per l'analisi dei gas vulcanici): «*Niente di che preoccuparsi. Fenomeni analoghi si verificarono anche nel 1988 e rientrò nel quadro della normale attività di Vulcano. Per questo non abbiamo sentito neanche il bisogno di mobilitare la commissione grandi rischi del ministero della Protezione Civile*».

Assicurazioni, queste, che valgono ad allontanare i timori di una imminente eruzione dagli effetti imprevedibili. Vulcano è infatti noto fin dall'antichità per la violenza della sua attività effusiva. L'ultima eruzione risale alla fine del secolo scorso. Ceneri, lapilli, blocchi di lava scagliati a centinaia di metri d'altezza, provocarono la modificazione del paesaggio attorno al vulcano.

Adesso gli effetti sarebbero ancora più gravi dato il proliferare, negli ultimi decenni, di un gran numero di case di villeggiatura sull'onda di quel poderoso sviluppo turistico che in estate fa aumentare a dismisura la popolazione dell'isoletta composta normalmente da poche centinaia di persone.

Proprio per far fronte a eventuali situazioni di emergenza, da qualche anno esiste un piano di intervento per la protezione civile, pronto a scattare qualora se ne presentasse la necessità.

Nino Amante

Due motopesca sequestrati dai tunisini

MAZARA DEL VALLO — Due pescherecci di Mazara del Vallo sono stati sequestrati alle 6 di ieri mattina da motovedette tunisine e dirottati nel porto di La Goletta. Si tratta del «Paola madre» di 100 tonnellate con cinque uomini di equipaggio e del «Giacinto» di 39 tonnellate e tre uomini di equipaggio.

Cagliari, blocco degli ambulatori al «SS. Trinità»

CAGLIARI — Gravi disagi si preannunciano per quanti intendono sottoporsi a visita ambulatoriale nei reparti dell'ospedale civile «SS. Trinità» di Cagliari. I medici del nosocomio hanno infatti deciso di sospendere da lunedì prossimo l'attività negli ambulatori in segno di protesta nei confronti della direzione sanitaria.

Le reazioni degli albergatori dopo il decreto sulla balneazione

L'Adriatico ora attende i turisti

Il provvedimento del governo ha reso meno rigide le norme Cee sulle acque pulite - Castaldi (lidi di Comacchio): «Bisogna applicare quelle norme che impediscono alle industrie di inquinare il mare» - Sedioli (cooperative Rimini): «Per tre anni potremo stare tranquilli ma nell'89 si riproporrà il problema»

DAL NOSTRO INVIATO

COMACCHIO — Il decreto governativo che alleggerisce alcune norme Cee sui requisiti necessari perché il mare possa essere considerato balneabile ha fatto tirare un sospiro di sollievo alle aziende di soggiorno e agli albergatori delle località costiere emiliano-romagnole: l'imminente stagione turistica rischiava di trasformarsi in una gigantesca polemica a tutti i livelli. Il decreto riguarda la trasparenza delle acque e, soprattutto, la presenza di ossigeno disciolto i cui valori, e questo parametro vale per tre anni, sarà di 80-150 ogni litro d'acqua mentre quello di 24 ore prima era di 70-120. Il valore-guida della Cee, che da non superare dal 1992 in poi, è fissato in 80-120. Nel frattempo l'Italia avrà tutto il tempo di mettersi in regola realizzando adeguati impianti di depurazione.

Quindi commenti positivi per questo colpo di bacchetta «che pulisce il mare». A botta calda ne registriamo alcuni tra i più importanti operatori turistici della costa emiliano-romagnola. Fernando Castaldi, presidente dell'Associazione albergatori Lidi di Comacchio, dice: *«Una buona soluzione e bisogna dire che il governo ha fatto quanto poteva. Adesso si tratta solo di applicare quelle norme e quei provvedimenti*

Luciano Sedioli, funzionario della più grande cooperativa d'Italia di promozione alberghiera che ha sede a Rimini, commenta: *«La reazione è di soddisfazione perché indubbiamente dopo tutte le tegole che ci sono cadute in testa questa è quella che almeno non ci colpisce in pieno. Abbiamo da qualche anno avuto flessioni di presenze anche a causa del discorso del mare. L'alleggerimento deciso dai ministri non cambia sostanzialmente le cose però ci dà una boccata d'ossigeno per i prossimi tre anni. Però il problema si riproporrà nell'estate dell'89 in tutta la sua gravità, e speriamo che per allora lo stato di salute del nostro mare migliori notevolmente a beneficio non solo degli operatori turistici ma soprattutto della nostra massa e fedele clientela»*

Polemico, ma incisivo, Claudio Iocio, direttore commerciale di duecento alberghi di Cervia. *«Dal punto di vista commerciale questa deroga doveva uscire molto prima. Mi spiego: la legge avrebbe già dovuto stare questi parametri da tempo, non da quando la stagione sta per iniziare. In questo momento le prenotazioni sono già state effettuate. L'allarme è stato dato allora e a questo punto è troppo tardi per porvi rimedio. Questa deroga doveva arrivare quando gli stranieri cominciano a prenotare, cioè il 30 di gennaio. Deve sapere che il mercato europeo non è come quello italiano che fa le prenotazioni all'ultimo momento. C'è un'organizzazione all'estero dove vengono effettuate le prenotazioni già nel mese di novembre, dell'anno prima s'intende»*.

Infine il pensiero dell'assessore Walter Zago, responsabile dell'Ambiente del Comune di Comacchio. *«Il governo ha fatto giustizia su un decreto che era sbagliato fin dalla sua prima formulazione. Sbagliato perché anche dal punto di vista sanitario applicava metodi di analisi errati. Poi era un decreto che non teneva assolutamente conto della differenza tra le coste italiane. Non si può applicare lo stesso parametro di trasparenza delle acque della costa emiliano-romagnola con quella degli altri mari: il nostro ha caratteristiche completamente diverse: abbiamo bassi fondali e mobilissimi, e quindi non ha la limpidezza del mare scoglioso. Si è fatta giustizia di un decreto forse nato dalla presunzione di mostrare che l'Italia è più attenta degli altri Paesi alla salute dei suoi cittadini. Se questo era lo scopo non è stato raggiunto»*. Dell'inquinamento dell'Adriatico impressionano i dati di uno studio della Regione Emilia-Romagna sulla quantità di fosforo che ogni anno viene immessa nel bacino da tre regioni padane attraverso i detersivi, i prodotti usati in agricoltura, nella zootecnia, dalle industrie: dalle 15 alle 20 mila tonnellate.

E questo fosforo è responsabile del degrado eutrofico perché favorisce lo sviluppo delle famose fioriture algali che sono diventate una caratteristica lungo tutta la costa. Solo negli Anni 70-75 il fenomeno ha assunto proporzioni preoccupanti e la situazione in seguito è peggiorata al punto di diventare cronica. Queste fioriture si manifestano con un intorbidimento delle acque causato da microalghe di specie diverse la cui densità può raggiungere la concentrazione di diversi milioni di cellule per litro. Allora il mare assume una colorazione che va dal rosso e violetto al bruno: in quest'ultimo caso l'acqua ha l'aspetto fangoso. Gli effetti sono disastrosi: l'enorme massa algale nel corso della sua decomposizione assorbe ossigeno all'acqua fino a renderla completamente anossica. Tutte le forme di vita nel tratto contaminato muoiono e vengono poi spinte sulla spiaggia dalle mareggiate. Uno studio sul problema dell'eutrofizzazione della costa promosso dall'assessorato Ambiente ricorda che nel settembre del '76 sul litorale di *«Milano Marittima, Cervia, Pinarella e Cesenatico vennero trovati quantità enormi di animali (scogliole, gianchetti, rombi, pobidi, anguille, vongole, cannolicchi e altri organismi) deceduti per anossia o reperiti in stato preagonico che una stima permise di quantificare, per la sola zona di Cesenatico, in 70 mila quintali»*.

Aldo Popaiz

Mare inquinato: il ministro promette leggi sul fosforo

ROMA — Il ministro all'Ecologia, Alfredo Biondi, commentando il decreto che ha ridotto il valore di ossigeno sotto il quale il mare è da considerarsi inquinato, ha affermato che gli interventi legislativi vanno inseriti in un quadro che *«elimini le cause del deterioramento dell'ecosistema marino»*. A questo fine occorrono *«opportune misure riduttive dei coefficienti di fosforo e di azoto e di altre sostanze che insieme concorrono al fenomeno dell'eutrofizzazione»*. Bisognerà quindi *«approvare i provvedimenti da tempo richiesti per la riduzione del fosforo nei detersivi e non solo in essi, agendo sulle cause e non solo sugli effetti che tanto danno arrecano al sistema marino»*.

FANTASTICO
VIENI E VINCI
UNA FAVOLOSA PANDA 30 CL

CON SOLE £.100.000 D'ACQUISTO PUO' ESSERE TUA!
vieni oggi stesso nei negozi del
GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
Ti attendono migliaia di camere, soggiorni, salotti, cucine, camerette ecc... tutti in OFFERTA SPECIALE e per ogni 100.000 lire di spesa ricevi un biglietto del GRANDE CONCORSO PANDA.

★ PAGAMENTI RATEALI SENZA PROBLEMI
★ CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO GRATIS IN ITALIA
★ RITIRO MOBILI USATI CON OTTIMA VALUTAZIONE
★ GARANZIA DI QUALITÀ GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

Ti aspettiamo a:
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.St.TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str.Avigliana Km.17 (ROSTA)
TROFARELLO St.Torino 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str.Lanzo 48

Acconciature feline

Parigi. Sono arrivati da 38 Paesi nella capitale francese per il congresso mondiale degli acconciatori. La moda statunitense ha decretato che la donna deve avere un fascino felino

Nella sciagura dell'aprile 1982 morirono 36 persone

Todi, condanna a 3 anni per il rogo alla mostra

PERUGIA — Si chiude, almeno per il momento, la tragedia di Todi nella quale, il 25 aprile 1982, in un terribile rogo alla Mostra dell'antiquariato, persero 35 persone e altre 44 rimasero ustionate. E si chiude con una sentenza del tribunale di Perugia che ha deciso una condanna e un'assoluzione dopo una tormentata camera di consiglio.

Dovrà scontare 3 anni e mezzo di carcere Francesco Montori, 48 anni, che fu amministratore unico della Società Tudertina per manifestazioni d'arte: lo hanno riconosciuto colpevole di *«omicidio colposo plurimo»* e *«negligenza nell'approntamento delle opere di sicurezza»* al palazzo del Vignola, dove si teneva l'esposizione.

I giudici hanno accolto le richieste del pubblico ministero, Giacomo Fumu. Il tribunale ha anche imposto a Montori il pagamento di 650 milioni quale immediata provvisionale alle 120 parti civili, mentre i danni verranno liquidati in un giudizio civile.

Assolto l'altro imputato, Claudio Cardoni, 48, presidente del comitato organizzatore della mostra e dell'Azienda autonoma di turismo. Anche per lui il pubblico accusatore aveva suggerito una condanna, a 3 anni e mezzo.

Erano l'1,10 della notte scorsa quando i giudici sono usciti dalla camera di consiglio: avevano discusso, esaminato gli atti, valutato le responsabilità per 9 ore e 40 minuti. Quando, con voce bassa ma ferma, il presidente, Domenico Tentori Montalto, ha letto il dispositivo, nell'aula del vecchio palazzo di giustizia c'erano una ventina di persone, fra difensori e amici.

Gli scampati a quella tragedia, che pure li aveva costituiti parte civile e i parenti delle vittime, di tempo ne avevano avuto più di quattordici: per rinvii di calendario, effettivamente discutibili, il processo è andato avanti alternando lunghe pause a singole udienze. Aveva commentato qualcuno: *«Alla sciagura quasi non ci si ricorda più dei terribili racconti fatti in quest'aula»*.

Fino a mezzanotte nell'aula erano rimasti soltanto Silvia e Benito Aristei, genitori di Luisa, una ragazza di 17 anni morta nell'incendio quando, prossima a una finestra, già sembrava salva.

Gli imputati hanno ascoltato in silenzio la sentenza, gli occhi ansiosi fissi sul presidente. Montori, pallidissimo, non ha voluto fare commenti; Cardoni ha detto: *«Io non mi sentivo colpevole prima e aspettavo con fiducia questo verdetto»*.

Ma questa dolente storia non è finita: ieri mattina l'avv. Mario Bellini, difensore di Montori, ha presentato ricorso e anche il pubblico ministero Fumu ha deciso di appellarsi.

v. t.

Fulmine blocca la ferrovia Bologna-Verona

BOLOGNA — Un fulmine caduto sulla ferrovia Bologna-Verona nei pressi di Isola della Scala (Verona), ha divelto circa 500 metri della linea aerea, causando anche la deformazione delle mensole.

Lo rende noto un comunicato del compartimento delle Ferrovie dello Stato.

In seguito all'interruzione della linea, che è a binario unico, alcuni treni sono stati dirottati via Padova e via Dossobuono. La situazione si è andata normalizzando nella tarda mattinata di ieri.

Affare mancato o prestito? E' «guerra» tra l'industriale Bracco e una banca dei Caraibi

Un giallo da 17 milioni di dollari

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Questa è la storia di una piccola fortuna diventata un grande tesoro. Nove milioni di franchi svizzeri del 1979, annata non splendida secondo alcuni finanzieri, con gli interessi sono saliti a 17.200.000 dollari e 74 *cents*. Una banca dei Caraibi pretende quel denaro da un industriale farmaceutico italiano, in restituzione di un prestito.

All'origine della vicenda, alcune carte con la firma autografa di Fulvio Bracco, 75 anni, cavaliere del lavoro, titolare della «Bracco Industria Chimica s.p.a.», multinazionale con sede in Milano. E, naturalmente, due valigie di banconote, sostengono all'istituto di credito. In tre *promissory notes*, tratte di cambiali formato assegno, datate 31 gennaio 1979, l'industriale riconosce di aver ricevuto il denaro dalla «Owens Bank Limited», dell'isola di Saint Vincent, dietro interessi annui del 8 per cento; altri tre documenti riportano i termini della garanzia: 800 mila dollari; infine, in fotocopia di una lettera indirizzata alla «Corner Bank», di Lugano, spiegherebbe come quella somma sarebbe stata disponibile presso il «Credit Suisse» di Ginevra.

Il cavaliere racconta la «sua» verità con accento leggermente meneghino e tono nel quale s'indovina il fastidio per dover toccare un tema sgradevole. A fianco, la figlia, Diana, 42 anni, direttore dell'azienda. Dice: *«Mi vogliono truffare»*. Fine 1978, un conoscente lo mette in contatto con quello che ritiene il direttore della «Banca Centrale» di Caracas. *«Disse di chiamarsi Alfredo Laffet e mi mostrò alcuni documenti d'identità»*. Si trattava di Armando Nano, 59 anni, nato a Genova, cittadino francese, finanziere d'assalto, *managing director* della «Owens». Oggetto delle trattative, la costruzione di un centro diagnostico in Venezuela, un affare da 21 milioni di dollari. Per la conclusione, i due si ritrovarono a Ginevra, nel gennaio '79. Bracco avrebbe avuto con sé due copie del contratto di 33 pagine. *«Le aveva redatte l'avv. Giorgio Cori, di Milano, mio buon amico e battute la sua segretaria che aveva lasciato un largo margine sulla sinistra: su quello spazio hanno costruito i titoli con la mia firma che ho riconosciuto autografa, quando li ho visti, per la prima volta, in tribunale»*.

Difficile, anche per il cavaliere, immaginare che cosa avrebbe potuto architettare il presunto truffatore se il tetto fosse stato più largo. Lui tuttavia, avrebbe fornito al finanziere un aiuto involontario quanto concreto: gli consegnò i contratti sottoscritti. *«Erano necessari per ottenere il visto e il beneplacito del ministero, disse lui. Mi avrebbe rispedito le carte da Caracas»*. In mano gli sarebbero rimasti alcuni «fogli alternativi» da inserire, eventualmente, nel documento: quelle pagine consegnate al magistrato, sono ora il pilastro della sua difesa. In filigrana, sui documenti, spicca il marchio «Eico Opaline», identico a quello dei *promissory notes*. Ma anche la «Owens», da anni, usa la raffinata «Opaline», osserva l'avv. Graziano Masselli, di Torino, parte civile per la banca.

Alla scadenza, 31 agosto 1979, la banca mette all'incasso le tratte. Passano quasi due anni, che s'immaginano densi di trattative, e, il 22 giugno '81, l'industriale denuncia, a Ginevra, la tentata truffa e falso ai suoi danni e cui ne fa seguire un'altra per calunnia. A sua volta la «Owens» risponde, il 16 novembre, con un'ampia documentata in 207 pagine sottoscritte da Errol Edwin Carlton Lyne, direttore. Assicura Bracco: *«Mi farebbe un grande piacere avere un confronto con Nano»*. Taglia corto sua figlia Diana: *«Ci hanno denunciato per vendetta. Non pagheranno»*. I processi sono lenti anche in Svizzera. Il giudice istruttore Aversano, di Ginevra, ascolta il notaio che ha autenticato le firme di Bracco. Ora dice: *«L'istruttoria è bloccata perché non riesco a trovare Armando Nano»*.

Il finanziere si trova sulla Costa Azzurra, e assicura di non esser stato cercato. *«Il giudice Aversano sa dove sono»*. Sul suo certificato penale, sottolinea, spicca la parola «nulla», perché di essersi presentato sotto falso nome. *«Accetterei il confronto con il dott. Bracco. Non può aver dimenticato che all'Hotel Negresco di Nizza pagai io, anche per lui, con la mia carta di credito. Parlano di affari, di sue relazioni con ministri e sottosegretari, col governo, con tutti, ma in fondo i conti disse anche che le cose non andavano bene in Italia perché non gli aumentavano il prezzo dei farmaceutici. Mi accusa, però, nascosto di avere, quell'anno, bilanci negativi. La verità è che lui andava cercando denaro e lo cercava non più (e lire ma soprattutto in franchi svizzeri.*

I problemi, secondo il banchiere, iniziarono quando da Milano non fu risposto ai solleciti di pagamento. Si arrivò alla denuncia contro Bracco e anche la procura disse di voler vedere chiaro nel capitolo «garanzia». Così è stato anche deciso un processo che tarda, però, ad essere celebrato. Infine, c'è stata una causa a Saint Vincent dove, il 9 febbraio 1984, l'Alta Corte ha stabilito che l'industriale e la «Bracco Industria Chimica» restituiscano oltre 17 milioni di dollari più le spese. La sentenza è stata impugnata e tutto questo minaccia di diventare una storia infinita.

Vincenzo Tessandori

Palermo, multa di 14 miliardi a 3 sofisticatori

PALERMO — Una maxi-multa di 14 miliardi è stata inflitta a tre commercianti di Partinico dal tribunale penale di Palermo, che li ha riconosciuti responsabili di sofisticazione vinicola.

A 3 miliardi di multa e 8 anni di reclusione è stato condannato Rosario Santamarta, 45 anni, che si è dato alla latitanza; altri 3 miliardi e 500 milioni di multa e 9 mesi di carcere sono stati inflitti a Raffaele Macaluso; 400 milioni di multa, infine, dovrà pagare Francesco Puzzino.

RESIDENZA DEI PINI
CASTELLAMONTE
Vendiamo direttamente ultimi alloggi in complesso signorile.
Giardino condominiale, porticato, box, posti auto, doppi servizi, materiali impiegati di ottima qualità.
Prezzi interessantissimi, mutuo, dilazioni.
Telefonare
011 284.288

Azienda multinazionale produttrice di attrezzature chirurgiche CERCA
LABORATORI - UFFICI
superficie totale circa 1000 mq, possibilmente Sud-Ovest di Torino. Possibilmente palazzina indipendente.
Telefonare (011) 349.0347
Scrivere:
Casella Postale 43 — 12062 BEINASCO (To)

IMPRESA DI COSTRUZIONI
telef. (011) 890 361 - 894.361
VENDE ALLOGGI MUTUATI
A PINO in palazzine panoramiche nel verde alloggi di 4 camere doppi servizi terrazzo box auto con o senza mansarda.
A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.
IN VIA SANSOVINO in fabbricato a 7 piani ben rifinito alloggi di 4 camere, servizi e box auto.
FRA OULX E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi sito a 300 mt dalla costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto.
FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.

FAST FERRIES SRL
GENOVA
Dal 1° Giugno 1985
Nuovo servizio passeggeri-auto
ITALIA - CORSICA - ITALIA
Da Genova ogni
Lunedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato
PER BASTIA O ILE ROUSSE
e da Sanremo ogni
Giovedì - Domenica
PER BASTIA O ILE ROUSSE
con il traghetto CORSICA MIRA di 2260 tsl e BANDIERA ITALIANA - SOLAS 1974
Agenti generali per l'Europa:
Ditta Ed. Canali fu Camillo
Via C. R. Ceccardi 1/10 - 16121 GENOVA
Tel. 540.742 - Telex 270574 Canali 1 - 271304 Broker I
Centri prenotazione:
Ditta Ed. Canali fu Camillo
Via F. Filzi 41/2 - 20124 Milano
Tel. 608.12.83 - 608.16.45
Telex 330399 SERAIL I
Riviera Tours
Corso V. Emanuele 168 - 18012 Bordighera
Tel. 261.881 - 261.882 - Telex 270101 RIVTRS I
RIVOLGETEVI AL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO

LIPU
La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora per proteggere gli uccelli e gli ambienti naturali del nostro paese minacciati da ogni causa di distruzione e dà ampio spazio alla iniziativa per educare gli appassionati ad una conoscenza sempre più accurata della natura.
Elenco sezioni operanti in Piemonte:
Torino città: Sede L.I.P.U. c/o Pro Natura - via Pastrengo 20 - 10128 TORINO - Delegato: Umberto Gallo Orsi - Str. del Nobile 81/9 - 10131 Torino - Tel. 011 862.707.
Torino provincia: delegato Pier Giorgio Candela - corso Dora 12 - 12051 AVIGLIANA (TO) - tel. 011 931.2202.
ASTI: c/o Circoscrizione Asti Sud - corso Savona 257 - Delegato: Stefanino Sandra - via Lusso 1 - 14100 Asti - Tel. 0141 33.071 - MUSEO DEI NIDI: via S. Giulia 11 - Nizza Monferrato (AL) - c/o Torino Guasco - Strada Pontaverso 1 Nizza Monferrato (AL) - Tel. 0141 701.116.
Novara: Sede L.I.P.U. - via Sansovino di Sannazzaro 19 - 28100 Novara - Delegato: Ettore Rigamonti - via Newton 12 Novara - Tel. 0321 453.542.
Cuneo: Sede L.I.P.U. - via Roma 80 - 12100 CUNEO - Delegato: Franco Bergese - via Piacenza 18 - 12010 San Rocco Cast. (CN) - Tel. 0171 481.466.
Provincia di Vercelli: Sede L.I.P.U. - via Gragna 87 - 13043 Mongrando Curanova (VC) - Delegato: Lelio Pellaga - via Monticello 85 - Mongrando Curanova.

Iscrizioni babilonesi sulla cometa di Halley

Londra. Ricercatori inglesi hanno decifrato una tavola conservata al British Museum, sulla quale i Babilonesi descrivono il passaggio sulla Terra della famosa cometa di Halley 2150 anni prima

Oggi si apre a Parma il primo salone dell'alimentazione

Vetrina dell'Italia a tavola

«Cibus '85» vuole richiamare l'attenzione sui problemi e sulle aspirazioni del settore - Dicono gli industriali: «E' un'occasione per mostrare la vitalità della produzione» - 44 mila imprese con 430 mila addetti - Balzo in avanti nel 1984 (+29,18%) per l'esportazione della pasta

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — L'industria alimentare italiana sale in passerella. A Parma si apre stamane Cibus '85, il primo salone dell'alimentazione «made in Italy» nel nuovo quartiere fieristico costruito a tempo di record (quattro mesi) che, nelle intenzioni dei promotori, dovrebbe diventare polo d'attrazione e d'affari per il settore.

Tra i circa 600 espositori accorsi da ogni parte del Paese, negli stands piccole ditte locali con nuove speranze si affiancano a vecchi «leaders» come la Barilla, che da sola ha un quarto del mercato italiano della pasta, o la Star con il 45 per cento di vendite nel campo dei dadi da brodo, e tra tutti primeggia il nuovo colosso alimentare della Sme, al centro dell'attenzione e già delle polemiche dopo il sorprendente colpo d'ala di Carlo De Benedetti, presente lunedì alla prima assemblea della Federalimentare.

Per Parma e per i partecipanti è la rassegna delle speranze: 40 mila metri quadrati di superficie coperta; un'area di altri 150 mila metri quadri a disposizione per il futuro; una spesa di circa 16 miliardi per la nuova sede dell'Ente Fiere, non circa due miliardi per il solo impianto di sicurezza, in regola con la più recente legislazione, che ne fa *«la struttura più sicura d'Italia»*.

Per i visitatori è la fiera delle ghiottonerie. La fanno da padroni i prodotti locali: quintali di salumi sono esposti in bella mostra, ognuno un sapore e un profumo. Tra prosciutti e mortadelle non c'è che l'imbarazzo della scelta, gli uni orgogliosi della loro stagionatura, le altre rese preziose dalla qualità degli ingredienti e dalle dimensioni di un esemplare del peso di circa due quintali.

Se i tortelli sono ancora un cibo da festeggiati all'italiana, gli spaghetti hanno il vanto di essere l'alimento «made in Italy» che è riuscito, con la pizza, a varcare l'oceano e a imporsi, grazie anche alla moda della dieta mediterranea, sul mercato degli Stati Uniti, con un consumo di 464 mila 185 quintali l'anno scorso (+29,18%).

Il premio «Maria Luigia» a Remo Lugli

PARMA — Nell'ambito del 1° Salone Italiano dell'Alimentazione Cibus '85 vengono assegnati stamani i premi ai vincitori del 2° concorso internazionale di giornalismo Maria Luigia Duchessa di Parma, organizzato dal Consorzio Parma Alimentare. Per la sezione Italia il primo premio è andato a Remo Lugli de "La Stampa" per l'articolo "I cuochi e il re da fare a pezzi"; una targa è stata assegnata all'Editrice "La Stampa".

Oltre mille marche di prodotti che comunemente vanno sulla tavola degli italiani trovano a Cibus '85 una vetrina e un palcoscenico particolari. Ci sono golosi gelati che sembrano pasticcini accanto ai surgelati che si abbrizzariscono ormai offrendo al consumatore piatti sempre diversi, dalle lasagne ai soufflé, dalle pietanze alle torte e conquistano le cucine delle massaie frettolose.

L'olio d'oliva, genuino come lo si ottiene dalla spremitura delle nostre olive, richiama su di sé l'attenzione anche di chi, nella dieta, ha bisogno di poche calorie. Il formaggio Grana e il Parmigiano promettono non soltanto di condire un piatto di pastasciutta o di insaporire una fetta di carne, ma anche di nutrire, da soli, in modo quasi ricorrere ad ingredienti che non provengono dalla sola trasformazione di un prodotto di natura.

Se lo yogurth si adegua alle esigenze degli organismi moderni (la Parmalat con uno stand dalla moquette azzurra è la prima a lanciare in Italia un prodotto che vanta la presenza di due batteri che promettono di difendere ed aiutare la nostra salute), i bambini trovano a Cibus '85 la soddisfazione di decine e decine di «merendine» e biscotti che, oltre al sapore e alla qualità per appagare il palato, mirano anche a soddisfare l'occhio, come le rondinelle su una galletta.

Il presidente della Federalimentari Ferdinando Ostella non nasconde le sue speranze: *«L'industria alimentare con 44 mila imprese e circa 430 mila addetti è al terzo posto per valore aggiunto nell'industria manifatturiera italiana. Nell'84 l'esportazione di prodotti è aumentata del 26,3 per cento rispetto all'anno precedente. Con Cibus '85 ha un obiettivo: richiamare l'attenzione sull'industria alimentare, su ciò che fa, sui suoi problemi, sulle sue aspirazioni»*.

Tra festoni di salami e salamini, spiccano negli scaffali ogni sorta di conserve sotto vetro, con le quali l'industria s'è certamente messa in concorrenza anche con la qualità che migliaia di massaie ottenevano e ottengono tuttora passando ore in cucina ai fornelli. Ci sono verdure e carni, salamelti e formaggi, il tutto ben presentato nelle sibarelle, quasi un sapore particolare, ma soprattutto una garanzia: l'igiene dovuta ai procedimenti di sterilizzazione.

Cibus '85 è senza dubbio una grande vetrina golosa che vuol fare conoscere anche all'estero le mille ghiottonerie di una tavola imbandita all'italiana e spesso misconosciute dagli stessi consumatori italiani. In fondo, se Lady Diana ha conquistato due chili nella sua breve visita nel nostro Paese, non si può negare che il cibo «made in Italy» piace. Può forse aspirare a un nuovo primato nel mondo: il titolo di Food Valley del Duemila.

Simonetta Conti

TRIESTE — Un'ondata di maltempo con abbondanti nevicate in montagna, pioggia e bora a Trieste, ha colpito ieri notte e nella prima mattinata il Friuli.

A Tarvisio la neve ha raggiunto i 20 centimetri, mentre il termometro ha segnato durante la notte una temperatura minima di zero gradi.

Il tempo oggi

situazione: area relativamente livellata al seguito di una perturbazione affluisce sulle regioni centro settentrionali interessando più direttamente il versante Adriatico. La depressione africana estende una marginale influenza sulle regioni meridionali.

tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità variabile con isolate precipitazioni anche temporalesche più probabili al Nord, sulle zone interne del Centro e sulla Sardegna.

temperatura: stazionaria.

venti: prevalentemente settentrionali, moderati con locali rinforzi.

mari: mossi o molto mossi.

tendenza per domani: peggioramento al Centro e al Sud.

città italiane

Bolzano	4	20	L'Aquila	15	23
Verona	7	17	Roma Urbe	11	22
Trieste	8	17	Roma Fium.	15	22
Venezia	8	16	Campobasso	8	18
Milano	11	21	Bari	15	22
Torino	7	21	Napoli	12	19
Cuneo	10	18	Potenza	10	15
Genova	12	21	S. M. Leuca	15	18
Bologna	14	19	R. Calabria	16	22
Firenze	14	15	Messina	18	21
Pisa	14	20	Palermo	18	25
Ancona	13	19	Catania	17	25
Perugia	10	20	Alghero	13	17
Pescara	16	24	Cagliari	14	21

città estere

Amsterdam	4	10	nuvoloso	Lisbona	13	20	pioviggi.
Atene	11	25	nuvoloso	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	14	18	sereno
Beirut	14	18	sereno	Madrid	13	34	nuvoloso
Berlino	1	7	pioggia	Mosca	22	27	nuvoloso
Bruxelles	7	12	nuvoloso	Montreal	5	16	nuvoloso
Buenos Aires	8	20	sereno	New York	7	13	nuvoloso
Il Cairo	15	28	sereno	Nizza	8	14	sereno
Copenaghen	3	7	pioggia	Parigi	5	13	nuvoloso
Dublino	2	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	25	pioggia
Francoforte	4	13	pioggia	Singapore	24	30	pioggia
Ginevra	7	18	nuvoloso	Tokyo	18	25	sereno
Honolulu	20	29	sereno	Vienna	7	15	nuvoloso
Gerusalemme	12	33	nuvoloso				

Il ritorno dall'Africa all'Europa si conclude con molte vittime

Tempestoso viaggio d'una rondine

Oltre alle difficoltà atmosferiche due nuovi fattori ostacolano il ritorno al Nord: la siccità e gli insetticidi

Il calendario ci dice che la primavera è arrivata, ma non lo direbbe a giudicare dal termometro che nel Sud si mantiene al di sotto dei valori stagionali. Come succede sempre più spesso negli ultimi anni, il tempo fa i capricci. E le rondini, le tradizionali messaggere di primavera, sono le prime a farne le spese. Il loro viaggio di ritorno dall'Africa diventa un dramma.

La rondine comune (*Hirundo rustica*), che nidifica nel nostro Paese, è una formidabile mangiatrice d'insetti. Li acchiappa in volo con un'abilità sorprendente. Ed è proprio il suo regime alimentare che la costringe a migrare. Quando l'estate sta per finire e le prede incominciano a scarseggiare, la rondine si mette in viaggio verso il Sud. Percorre migliaia e migliaia di chilometri, valica il Mediterraneo, sorvola la Libia, il Sahara, il Ciad e giunge sino al cuore dell'Africa tropicale, allo Zaire Centro-Meridionale, oppure devia verso Ovest e attraverso il Niger, l'Alto Volta e la Costa d'Avorio, raggiunge la Liberia.

E' un viaggio fortunoso, che può durare anche tre mesi, un viaggio pieno di pericolose che non manca di mietere le sue vittime. E' ovvio che una migrazione a così lungo raggio non può essere un volo senza scalo. La rondine le compie a piccole tappe. Vola soltanto di giorno, preferibilmente nelle prime ore del mattino, quando il sole non è ancora alto sull'orizzonte e l'aria è più fresca. Con le lunghe ali strette e falcate, procede ad una velocità media di 60 chilometri all'ora se il vento è favorevole. Ma se il vento spira impetuoso in senso contrario e l'uccello incontra d'improvviso fronti freddi oppure forti piogge, la faccenda si complica. Può darsi che la volatrice aggiri l'ostacolo compiendo percorsi assai più lunghi e tortuosi, ma spesso è costretta a una prolungata in attesa che le condizioni atmosferiche migliorino.

Negli ultimi tempi si sono aggiunti alle difficoltà atmosferiche due nuovi fattori che ostacolano il ritorno delle rondini in Europa. Uno è la siccità, il sorvolo dell'immensa regione del Sael e del Sahara è sempre stato un'impresa rischiosa e difficile. In tempi normali però le piogge, i pozzi, i punti d'acqua consentivano allettanti tappe ristoratrici, dove gli uccelli potevano riprendere fiato, riposarsi, rifocillarsi e ripristinare l'energia perduta. Nel Sahara e nel deserto libico si vedono spesso rondini che cercano cibo attorno alle carovane o seguono il corso dei magri guadi in cerca d'acqua. Capita anche che quando toccano terra non abbiano la forza di arrivare sino all'acqua e rimangano lì dove sono, stecchite, morte di sete.

L'altra insidia mortale che decima gli stormi migratori è il largo impiego di insetticidi chimici ormai dappertutto, sia nelle regioni africane di svernamento, sia nei Paesi di transito e in quelli europei. Le rondini li assorbono attraverso la catena alimentare e molte di loro soccombono. Ma non sono soltanto queste le ragioni per cui le annunciatrici della primavera arrivano da noi sempre più tardi e in minor numero.

Da secoli questi passeriformi vivono in stretta coabitazione con l'uomo. Se in origine costruivano il nido sulle pareti rocciose o nei crepacci del terreno, in seguito la loro scelta si è orientata nettamente verso le abitazioni umane. Alla rondine piace costruire il suo meraviglioso, solidissimo nido d'argilla, utilizzabile anche per dieci anni consecutivi, sotto i cornicioni dei tetti, le grondaie, i balconi delle case. Ma le grandi città di oggi non sono più a misura di rondine. Come si può immaginare che l'uccello possa costruire il nido e allevare i piccoli nel caos, nel frastuono, nel trambusto delle metropoli, tra le esalazioni mefitiche dei gas di scarico delle auto o delle fabbriche? E' naturale che cerchi i luoghi più tranquilli, magari in periferia, dove ci sia un po' di verde, un giardino, un laghetto, una fontana. E la preferenza la dà ai piccoli centri rurali, dove ci sono ancora le stalle e quindi grandi quantità di zanzare e mosche di tutte le specie.

Isabella Lattes Coifmann

La spedizione «Marco Polo» è a New Delhi

VENEZIA — La spedizione italiana «Marco Polo», partita da Venezia alla fine di marzo e diretta a Pechino, è giunta ieri a New Delhi. I componenti, tra gli altri il pilota Cesare Giraudo, l'esploratore Sergio Mezzanzanica e il fotografo Alessandro Savella e l'esploratore torinese Beppe Tenti, capo spedizione, sono stati ricevuti dal sindaco della capitale indiana, Ahinder Singh Sathi.

La spedizione, promossa dal centro studi ricerche «Ligabue» con l'organizzazione tecnica della Trekking International, si muove a bordo di un autocarro Iveco e di tre Fiat Panda.

Dopo essere entrata in India, proveniente dal Pakistan, il gruppo ha attraversato il Punjab, la regione dove è in atto la rivolta dei sikh.

La comitiva è stata accompagnata da una scorta militare e non ha potuto attraversare la città di Amritsar, presidiata in forze dall'esercito. L'arrivo a Pechino è previsto intorno al 20 maggio.

Oggi a Saluzzo s'inaugura la mostra dell'antiquariato

SALUZZO — Si apre oggi, alle ore 17, la mostra-mercato nazionale dell'antiquariato che, sino al 26 maggio, presenta nel palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni» cinquanta ambientazioni realizzate con oggetti d'arte d'alta epoca, mobili, arazzi, tappeti.

La rassegna, che è organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione e della Camera di commercio di Cuneo, propone inoltre un intero settore dedicato al collezionismo privato che, quest'anno, ha come tema le icone russe.

Nel salone centrale del palazzo dell'Arte sono esposte 60 icone che vennero realizzate nella Russia zarista nel periodo storico che va da Pietro il Grande a Nicola II: di particolare interesse è un trittico in argento, a tre ante, le cui figure interne sono dipinte a smalto su fondo oro e che è stato realizzato a Pietroburgo nel 1826.

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via G. Negri 3/10 - Tel. (02) 65.95
10121 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
35100 Padova Corso Vittorio I - Tel. (049) 58.541/20.361
16121 Genova Via Cesarotti 1/14 - Tel. (010) 59.29.00-58.36.33
37100 Verona Via Adriano 1/1 - Tel. (045) 36.519/36.04.55
34100 Trieste Via Battisti 1 - Tel. (040) 37.33.71
00153 Roma Via Cesare 47 - Tel. (06) 65.43.49-65.41.61

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

IMPRESA edile vende per cessazione attività materiali ed attrezzature. Telefonare 011 506 061 ore serali.
IMPRESA vende gru per cessata attività costruzioni alta m 25 lunghezza braccio m 27. Tel. 491.583 - 411.1254.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rinnovi consolidabili, tutte le formule. **FINCOTEX** 749.6303 - 779.626 corso Francia 15.
A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampie possibilità di rateizzazioni, aperti sabato, tel. 011 650.5861.
A.A. OGGI a qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 836.589.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 539 026.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.
FINANZIAMENTI a tutti in 24 ore. **COSPIM** corso Re Umberto 23, tel. 518.685 - 518.049 Torino.
MONACO Principato causa pensione socio attivo maggioritario cede azioni società interessata creata 1960 molta produttività commercio e fabbricazioni varie. Scrivere: «Publikompassa 1216 — 10100 Torino».
PERLA FIDI prestiti più rapidi, mano immediati, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.
PRESTITI rapidi a breve e lungo termine tasso 16% annuo, esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Tel. 636 8449 - 635.478.
RIPIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabroni 140 bis, tel. 011 748.6421.
STUDIO consulenza: prestiti fiduciari in 48 ore, finanziamenti, leasing, mutui. Aperto sabato mattina. Tel. 448.104.
TELEFONANDO al 501.261 consentono finanziamenti immediati minima formalità. Aperto al sabato.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compera vende attività di ogni genere e grezzo.
AFFARE privato cede a 55 milioni Fino Torinese merce e parte fruita verdure vini liquori formaggi drogheria incassa 1 milione al giorno vendendo supermercato grande magazzino. Tel. 594.708.
AFFARONE causa motivi familiari cedo parrucchi vendita ingrosso e dettaglio Riviera Ponente. Tel. 0182-566.820.
AZIENDA artigiana produzione prodotto proprio qualificato settore tempo libero ideale a elemento ambosesso attiva passatempi. Tel. ore serali 938.5046.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento bimbi ottima posizione centro Italia (A-X-XIV pagamento dilazionato).
AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature ottima posizione Moncalieri 80 mq affitto 110 mila mensili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria 3 vetrine L. 500 mila giornaliere Moncalieri. Locale ampio centro e cucina.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante provincia Cuneo ottimamente arredato 130 coperti soggiorno 5 camere.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia salumeria Med. Campagna posizione commerciale L. 400 milioni incasso.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar ristorante Miradori Nord L. 300 mila giornaliere 100 mq L. 70 milioni. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 centro sportivo palestre attrezzature bar ristorante richiesta interessenza.
BAR bottiglieria zona commerciale ottimo incasso e prezzo a metà e attrezzature cedesi. Tel. 648.259 studio Conti.
BAR super B. Donato chiuso sera e domenica incasso L. 400 mila al dì, L. 160 milioni anticipo L. 50 milioni. Studio L.S. vende. Tel. 665.317.
BAR super Ippocastano L. 400 mila al dì richiesta L. 150 milioni anticipo L. 60 milioni. Studio L. S. vende, tel. 665.317.
BAR trattoria L. 350 mila al dì richiesta L. 75 milioni anticipo L. 30 milioni. Studio L. S. vende. Tel. 665.317.
BAR trattoria S. Paolo L. 200 mila al dì, richiesta L. 60 milioni anticipo L. 30 milioni. Studio L. S. vende. Tel. 665.317.
BAR trattoria chiuso domenica pranzo corso L. 250 mila al dì L. 70 milioni anticipo L. 30 milioni. L.S. 665.317.
CEDESI avviata profumeria buon reddito clausoni di pagamento. Tel. 740.526 ore pasti.
CEDESI azienda industriale alta garanzia dimostrabile 30%. Tel. 0124 31.208 pasti.
CEDESI bar centro corrente elegante bomboniere regalo lista sposi causa motivi familiari volendo anche muri. Telefonare ore ufficio 774.303.
CEDO negozio abbigliamento taglie IX-XIV. Telefonare per informazioni al n. 799.072.
DIANO Marina cede licenza albergo 24 camere giardino parcheggio. Tel. 0183 494 780 ore 12-14.
FERRAMENTA con tabella XII avviamento trentennale sradi avendone affienire. Affido mutuo. Telefonare 011 216.7133.
PRIVATAMENTE vendo negozio materiale elettrico lampadari zona molto commerciale. Telefonare 225.588.
RISTORANTE 60 posti più salone L. 650 mila al dì L. 110 milioni anticipo L. 50 milioni. Studio L. S. tel. 665.317.
SANREMO bar ristorante, affarone, avviatissimo, centralissimo, cedesi causa famiglia. Tel. 0184 79.072 ore ufficio.
TABACCHERIA centralissima forte passaggio lavora 8 milioni giro affari 800 milioni vendesi causa malattia. Tel. 585.532.
VENDESI lavasecco ottimo incasso ricavasi manodopera due persone. Per informazioni telefonare 997.926.
VENDESI pasticceria pizzeria con lavoro al minuto ed ingrosso ottima posizione lavoro dimostrabile, sita in Moncalieri Borgo S. Pietro. Tel. 606.1496.
VENDESI per anzianità coloritrice barriera Milano unico proprietario dall'apertura. Tel. 266.064 ore pasti.
VENDESI pizzeria utile 65 milioni gastronomia utile 50 milioni esercizi 100-150 coperti, residenze 50 letti, locali prestigiosi attività stagionale S. G. Roburent (Cn). Tel. 011 851.812 mattino.
VENDO chiosco bibite su grande corso centrale, prezzo interessante, dilazioni. Telefonare 762.686 685.387.

4 Terreni

AVIGLIANA vendo 3 ettari terreno panoramico da 2000 mq approvato per 3 ville bifamiliari L. 30 mila mq. Tel. 964.4187.
ENTROTERRA Ligure vendesi terreno per campeggio, villaggio turistico, vista mare L. 1000 al mq. Tel. 019 803.254.
TERRENO collina Pavarolo per villa unifamiliare progetto approvato oneri urbanizzazione pagati. Tel. 847.0074.

500.000 più 12 rate di L. 250 mila mensili a Pianfei immediato vende 1000 mq di terreno pianeggiante. Tel. 658 235.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 65.86 comprendita e locazione negozi magazzini esperti non immobili industriali commerciali.
CERCASI affitto o acquisto locale vuoto mq 100-120 zona S. Paolo. Telefonare 383.153.
CERCASI Magazzino mq 350-400 zona Francia Collegno o Madonna di Campagna. Tel. 726.6815 Torino.
DITTA acque minerali cerca in affitto magazzino con carrello. Tel. 605.2385.

offerte

AFFITTASI locale uso magazzino, laboratorio, ufficio mq 120 centro, locale uso ufficio ufficio vari 2. Tel. 597.007.
AFFITTASI zona S. Donato locale uso negozio ufficio o laboratorio attrezzato. Tel. 518.822.
AFFITTO barriera Milano mq 300 ufficio e magazzino, passo carraio. Tel. 787.441.
BOA piano strada vicino corso Racconigi via Artesa libero vendo. Scrivere Publikompassa 6558 - 10100 Torino.
CAPANNONE terra mq 1600 vendesi ottime condizioni lotel. 641 814 ore ufficio.
CERCASI per affitto o acquisto locale mq 250-300 per lavorazione meccanica legno zona Pianfei o Cuneo. Tel. 749.6760.
CORSO Francia ultima posizione commerciale vendo ristorante/grill locali liberi mq 100, 500, 1300, m. 9. Tel. 835.6838.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta in Torino zona mercati bassa fabbricato frontestrada con cortile di mq 350 adatto a deposito e/o piccola lavorazione.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta a Torino via Algarotti locale di mq 950 con accesso carrato adatto a deposito e/o piccola lavorazione, canone annuo L. 28 milioni.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta adiacenze Maria Adelaide via Catania locali adibiti a negozio di mq 120 circa più magazzino al piano interrato, canone annuo L. 9.600.000.

IMPRESA vende o affitta capannoni industriali sulla provinciale Carmagnola-Cereseto-d'Alba. Tel. 011 740.981.
MAGAZZINI mq 26 affittasi zona Aurora. Telefonare 570.425.
NEGOZI negozio libero mq 85 adiacenze via Onorato Vigliani vendo L. 47 milioni dilazionabili iva 2%. Tel. 505.125.
PIAZZA Bengasi adiacenze locale mq 180 piano cortile posto camino luminoso con ufficio e servizi vendo L. 84 milioni con iva 2%, dilazioni. Tel. 505.125.

PRIVATO
vende prestigioso locale mq 310 centrale indipendenza ampie vetrine con ingresso accesso carrello doppi servizi. Tel. 791.044 - 787.2415.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE ahrenese pratico carpenteria paterna C. d'Ires. Tel. 920.0878.
AIUTO cucina offresi fisso o stagionale. Tel. 0322 645.034 o scrivere: Chalet Felizia via Savella 10, 28021 Borgomanero.
ASSISTENZA e malati, signora occupabilissima. Scrivere casella 15/W SPI 501 28 Firenze.
COMPOSITORE macchinista tipografo grafico impaginatore e rilegatore offresi. Tel. 788191 ore pasti.
COPPIA italiana qualificante pratica, referenziata, offresi custodia villa o condominio. Tel. 0322 65.400.
CUOCO esperto e referenziato offresi per ristorante o albergo fisso o stagionale. Tel. 011 839.9548.
CUOCO 33enne ottimamente esperto offresi presso ristorante gastronomia o mensa aziendale. Tel. 800.8104.
ELETTRICISTA 6° livello con pluriennale esperienza di manutenzione e collaudo su macchine utensili elettromeccaniche in genere disponibile per trasferte offresi. Tel. 695.0112.
ELETTRONICO 35enne esaminabile propostle lavoro, possibilità passaggio diretto. Tel. 965 4540 dopo le 18.
GIARDINIERE offresi a ore o mezza giornata. Tel. 953.2266.
GIOVANE 24enne pratico verniciatore legno, adattarsi, disponibile per qualsiasi tipo lavoro offresi, passaggio diretto. Tel. 347.0180.
INSEGNANTE sposa materna 40enne offresi per custodia bimbi o assistenza anziani. Tel. 806.6888.
MACCHINISTA rotocalco fotocomposizione sopraintende riabilitazione parallelepipedi offresi a serio ditta. Scrivere: Publikompass 6605 - 10100 Torino.
MAGONDROMO 48enne edile pratico case signorili buona conoscenza inglese referenze controllabili disposto trasferirsi offresi. Scrivere: Publikompassa 6614 - 10100 Torino.
RAGAZZO 21enne cerca qualsiasi lavoro no rappresentanza. Tel. 739.3784 ore 8-17.
RAGAZZO 22enne cerca lavoro panetteria di cucina, esperienza e ottime referenze. Tel. 0141 31.837.
SIGNORA 40enne offresi per assistenza anziani o annullati in casa privata o ospedale. Tel. 734.350.
SPENNE primo impiego offresi apprendista meccanico, patente B. Tel. 985.3627.
39 anni robusto appena congedato pratico magazzinaggio e installazione tv offresi qualsiasi lavoro. Tel. 882.3142.

impiegati

A sera dilla referenziata 35enne presso pluriennale conosciuta famiglia offresi. Tel. 0121 75.798.
DIPLOMATA perito aziendale, conoscenza francese, offresi come impiegata non primo impiego. Tel. 928.1393.
DIPLOMATA 27enne esperienza pluriennale lavori ufficio lattoriazione live, buona conoscenza inglese offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 902.363 pomeriggio.
ESPERIENZA pluridecennale partite doppia, iva, banche, bilanci, impiegherebbesi ditta. Tel. 510.385.
GEOMETRA 36enne 16 anni esperienza settore edile esamine offerte anche altro settore. Tel. 697.349.
IMPIEGATA amministrativa lunga pratica contabilità fino al bilancio e tutti lavori ufficio, lingue uso ufficio offresi. Tel. 885.869.
LIQUIDATORE sinistri RCA ed R.E. decennale esperienza esaminabile precoce. Scrivere Publikompassa 6633 - 10100 Torino.
PENSIONATA ex contabile cerca impiego serio part-time. Tel. 739.8414.
PERITO decennale esperienza assicurativa industria problemi produzione, ricerca, collaudi, controllo qualità, computazione personale, esamina offerte Tel. 606.9059.
RESPONSABILE di magazzino in forze offresi per cambiamento lavoro zona Torino Sud o Cuneo. Tel. 820.793 ore serali.
SEGRETARIA conoscenza inglese, tedesco, contabilità, volenterosa cerca serio impiego. Tel. 942.3557.
3EMME perito aziendale inglese tedesco cerca qualsiasi lavoro no rappresentanza. Tel. 700.829.

tecnici

TECNICO esperienza stampaggio iniezione termoplastici con presse a microprocessori, disposto anche trasferirsi Telefonare 0424 32.863.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE tuttofare fasa signora sola assume Eritrea massima riservatezza. Tel. ore 9-15 al 011 800.498.
AFFIDABI lavoro ricerca domicilio. Scrivere Ardom XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni Milano.

ALBERGO in Franciosa Soprana cerca primo cuoco/a stagione estiva-invernale. Tel. 0174 344.533.
AUTISTA patente DK cercasi disposto trasferirsi fuori Torino. Telefonare 0122 641.145.
BRUCIATORISTA elettricista per cercasi termiche cercasi. Tel. 841.198 ore pasti.
CERCASI [illegible] max un figlio per giornata. Telefonare al 384.606.
CERCASI fresatore-tornitore specializzato 5° livello con provata esperienza zona Santa Rita. Tel. 357.997.
CERCASI [illegible] Corso Cavour, corso Tassoni. Tel. [illegible].
CERCASI rappresentante specializzato settore agricolo zootecnia eventuale trasferimento. Tel. 0172 719 [illegible] pasti.
CERCO persona referenziata consapevole e responsabile alla pari cerca amante casa, a cui è richiesta certa presentabile. Scrivere: Publikompassa 6604 - 10100 Torino.
COMMERCIALISTA assume personale per commissioni mattino. Scrivere: Publikompassa 6464 - 10100 Torino.
CONIUGI pensionati autosufficienti ospiterebbero signore/ina anche con prole, pari diritti, per compagnia. Scrivere: Pubblisa (if. 06, c. M. Coppino 9 - 12051 Alba (Cuneo).
CUOCA/O pratica cercasi per albergo di montagna. Telefonare 0122 641.145.
ELETTRICISTA II livello artigiani età 29-35 specializzato impianti civili, provetta istituti tecnici, cercasi per Torino-provincia. Richiedesi esperienza 5 anni perfetta conoscenza schemi elettrici, capacità, autonomia, paga adeguata capacità. Referenze documentabili. Scrivere: Publikompassa 6626 - 10100 Torino.
FALEGNAMERIA cerca falegname provetto. Tel. 455.462.
FONDERIA bronzo cerca formatore V livello. Telefonare 844.176.
INDUSTRIA metalmeccanica, zona Rivoli, ricerca periti elettronici con esperienza minimo triennale nel settore. Inviare dettagliato curriculum professionale a: «Publikompassa 634 — 10100 Torino».
MAGAZZINO Edile cerca aiutante patente C preferibile città esperto settore referenze controllabili. Scrivere «Publikompassa 609 — 10100 Torino».

impiegati

AVVOCATO cerca apprendista abitante zona Porta Nuova San Salvario. Tel. 657.726.
AZIENDA leader produzione pavimentazioni industriali cerca collaboratore/trice tecnico commerciale, disposto viaggiare, pratico assistenza contabilità computerizzata. Titolo studio ragioniere/geometra. Tel. 871.4413 (011) 9-9,30/13,30; 14-18/20.
CAPACE venditore cerca azienda settore elettronico trattamento economico adeguato all'esperienza. Mandare curriculum a: «Publikompassa 6483 — 10100 Torino».
CAPO cantiere si assicurerà assumendo per conduzione impianto complesso costruzioni edili in Piacenza. Richiedesi esperienza e provata capacità. Inviare curriculum al stesso referenze a: «Publikompassa 6458 — 10100 Torino».
CASA di composizioni per signore anziane occuperebbe a settimane complete alterne, giorno e notte, zona Borgaretto cercasi. Tel. 358.1481.
GEOMETRA laureato Collegio grafico ottimo ed utile pubblicità, dinamico ed organizzatore cerca studio tecnico offrendo interessante prospettive. Allegato dettagliato curriculum a: «Publikompassa 6661 — 10100 Torino».
IMPEGATA esperissima contabilità aziendale clienti-fornitori parità doppia cercasi. Scrivere Publikompassa 6483 - 10100 Torino.
ORGANIZZAZIONE sindacale imprenditoriale cerca neolaureato/laureando discipline giuridiche ed economico/politiche. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompassa 6585 — 10100 Torino».
RAGIONIERE/A esperissima contabilità ivs acquisti rapporti clienti fornitori risponde in piccola azienda cercasi per industria metalmeccanica Cascina Vica. Tel. dalle 17 alle 19 al n. 958.2070.
SOCIETA' cede autoporto Pescarito S. Mauro, cerca persona per pagina e contributi settore autotrasporto. Scrivere: Publikompassa 6455 - 10100 Torino.
STENODATTILO diplomata, inglese e francese cercasi. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompassa 6596 — 10100 Torino».
STUDIO notarile assumerebbe ragioniere/a 28/30enne minimo 5 anni esperienza possibilmente maturati presso studi commerciali. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompassa 6602 — 10100 Torino».

tecnici

IMPORTANTE impresa di costruzioni cerca geometra contabilizzatore di 40/50 anni, esperienza ventennale per cantiere in Liguria e Piemonte. Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 5572 Genova Sestri Ponente.

8 Rappresentanti

AFFERMATEVI professionalmente nel settore audiovisivo. Ad guadagni già dal primo anno di attività indipendente. Contattate Logos Congress Rimini Fiera stand 9-10 padiglione E (7-10 maggio).
AGENTI provinciali e regionali cercasi per Piemonte, Liguria, Lombardia, per vendita di testi automatici per elettrotecnica e piccola industria, provvigioni interessanti. Tel. 0172 60 15 (ore).
ABBIGLIAMO 15 milioni di guadagno mensile. E' utile attitudine fotografica o audiovisiva. Contattaci Logos Congress Rimini Fiera stand 9-10 padiglione E (7-10 maggio).
AZIENDA specializzata materie plastiche, cerca rappresentante introdotto per esclusiva regioni Lombardia e Piemonte. Inviare curriculum data identità A. 91 356 841 fermo posta - 35100 S. Giustina in Colle (Padova).
AZIENDA torinese leader nella serramentistica alluminio, ferro, legno, carpenteria leggera e pesante, porte di sicurezza, bussole antieffrazione, impianti speciali, ecc., ricerca agenti per tutta Italia e area torinese compresa. Non indispensabile esperienza specifica. Ottima provvigioni, incentivi interessanti. Scrivere referenziando a: Publikompassa 6603 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIA prestigiose marche desiderate per ampliamento quadri venditori ricerca personale qualificato cui affidare zone di città e provincia di Torino, telefonare per appuntamento al 011 854.248.
IMPORTANTE azienda commerciale operante nel settore della manutenzione industriale, vicinanze Ivrea di articoli tecnici, ispettivamente speciali e materiale specifico per saldature, cerca per la zona di AL-AT-CN agente di vendita da inserire nella propria organizzazione, con inquadramento. Eventuale, pacco clienti. Telefonare 041 605 500 int. 12.
INGRESSO cerca rappresentanti già introdotti presso negozi di casalinghi, profumerie articoli campeggio. Tel. 852.041.
MENSILE specializzato cerca agenti ambosessi in Piemonte e Liguria età 25-40 anni ottima presenza buone referenze. Per appuntamento tel. 011 787.105 ore ufficio.
PRESSE meccaniche ed oleodinamiche esperti vendicoli Italia estera cerca importante industria. Inviare curriculum, scrivere Publikompassa 29 M - 20123 Milano.
SOCIETA' servizi ricerca elementi esperienza inoarico vendita Torino e Piemonte. Scrivere Vetu, corso Unione Sovietica 500, Torino o tel. 678.077.

(continua)

AUSTIN ROVER

RADICA DI NOCE. VELLUTO DI YORK. 1300 cc 12 VALVOLE. 1600 cc INJECTION.

Con un giro di chiave le 4 porte si sbloccano, e si aprono su un mondo inconfondibilmente Rover. Il lusso è di serie, ed è fatto di raffinatezze come i quattro vetri elettrici, il volante regolabile, il comando apertura bagagliaio e sportello benzina, il pannello di comunicazione con il vano bagagli. Per non parlare delle splendide finiture, in puro stile Rover. Sono le nuove, sensazionali Rover Serie 200. Rover 213 SE. 1342 cc. motore in lega leggera. 73 CV/tre valvole per cilindro. Rover 216 Vitesse. Elettronic Fuel Injection. 1600 cc da 104 CV. 180 km/h. Tutte a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica. Nuova Serie 200. by Rover. La tua Rover. finalmente.

Da 13.520.000 lire IVA inclusa.

NUOVA ROVER SERIE 200

Gli indirizzi dei 530 Concessionari e Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili - Vendite

RAGIONA, PENSA AI DANNI DELL'INFLAZIONE

L'inflazione è il mostro dei nostri giorni. Mangia il denaro di salari, stipendi e pensioni, fa salire il costo della vita, manda in rovina l'economia nazionale. Non ti sembra che occorra combatterla? Dopo il 14 febbraio l'inflazione è calata e ora c'è chi vuole un referendum contro questo accordo. Forse promettendoti qualche lira, sicuramente per farteli rimangiare dall'inflazione dopo qualche giorno. Allora pensaci...

CISL DICE NO AL REFERENDUM

Martedì incontro al Bilancio, scendono in campo gli schieramenti

Referendum, già scoppiata la «guerra» dei sì e dei no

ROMA — Gli schieramenti del «sì» e del «no» per il referendum cominciano a contarsi, cercano di raccogliere adesioni [illegible] di là delle rispettive frontiere politiche. Pare già destinata a fallire l'iniziativa del ministro del Bilancio, che per martedì prossimo ha [illegible] sindacati e Confindustria a discutere della nuova [illegible] mobile. «*Prima delle elezioni si rischia solo di fare politica*», sostiene il presidente della Confindustria Luigi Lucchini. Dopo il voto del 12 e 13 maggio, questo quadro certo cambierà, ma [illegible] assai dire [illegible].

Il nuovo tentativo per evitare il referendum, che il ministro del Lavoro Gianni De [illegible]elli farà per [illegible] continua a contare soltanto su un [illegible], insufficiente argomento: il piano per l'occupazione. Solo per l'agricoltura la trattativa sul costo del lavoro si [illegible]ica, dopo che la Confagricoltura ha deciso [illegible] pagare i decimali di punto della contingenza. Il primo incontro è fissato giovedì prossimo.

Hanno già [illegible] l'appello per il «sì», [illegible] ai pci, circa 200 intellettuali, in gran parte già noti per il loro impegno a sinistra. Oggi [illegible] riunito per il «no» si riunirà in un cinema romano, con esponenti della dc, del psi, della Cisl e della Uil: come primo obiettivo dichiara [illegible] il referendum va evitato. Fra le rispettive adesioni, ovviamente si parla di più di quelle inattese: il senatore Norberto Bobbio, socialista che ha spesso contraddetto Craxi, presiederà la manifestazione per il «no»; il padre della psicoanalisi in Italia, Cesare Musatti, socialista da sempre, è una delle firme di spicco per il «sì».

Fra i nomi [illegible] «sì» [illegible] tati ieri mattina a Botteghe Oscure ci sono gli economisti Caffè, Leon e Graziani, quattrocento docenti universitari di tutte le discipline fra cui una dozzina [illegible] presidi di facoltà, scrittori, registi di cinema, come i fratelli Taviani e Bertolucci, attori, cantanti, pittori e scultori, alcuni liberi professionisti. «Fra i molti [illegible] che la manovra governativa sulla scala mobile si proponeva — ha detto il professor Alberto [illegible] — c'era anche quello [illegible] provocare un isolamento [illegible] classe operaia dal resto della società. Non solo [illegible] non si è realizzato, ma si è avuta una forte ondata di ritorno».

Il referendum sulla scala mobile estende [illegible] il suo significato [illegible] un «sì» o a un «no» ai risultati della politica economica del governo Craxi. Che questi risultati siano negativi, i comunisti non ne hanno [illegible]bi; così, dice ancora Asor [illegible] «un anno [illegible] l'opposizione di massa al decreto [illegible] venuta soprattutto dalle fabbriche; ora di fronte ai [illegible] vantaggi e [illegible] gravi conseguenze politiche del taglio della scala mobile, il consenso al referendum si è allargato». L'appello degli intellettuali per il «sì» si [illegible] chiude con l'auspicio che la campagna per il referendum si svolga in modo civile e non si trasformi in una rissa.

Pierre Carniti, segretario della Cisl, ha anticipato a Brescia in parte la sua replica oggi alla manifestazione per il «no»: è vero, ha riconosciuto ai comunisti, che «si è avuta una [illegible]distribuzione di reddito dalle attività produttive alla rendita e che i problemi economici strutturali [illegible] Paese attendono ancora di essere affrontati», ma [illegible] *questo il referendum del pci non c'entra affatto*». Il referendum, secondo il leader [illegible] Cisl, «*con il rimaggio del recupero del quattro punti di contingenza rischia di distruggere la scala mobile e di paralizzare la contrattazione e il sindacato*».

Votare «sì» [illegible] la politica economica del governo [illegible] votare «no» per evitare che la situazione economica peggiori ancora? La Confindustria, naturalmente, è per la seconda [illegible] ipotesi, alla quale ieri il presidente dell'Unione Industriali di Torino, Giuseppe Pichetto, ha aggiunto uno spunto nuovo: un accordo per evitare il referendum stesso potrebbe colpire alle aziende più di una pur deprecabile vittoria del «sì».

Con questi auspici, né da parte sindacale né da parte imprenditoriale si trova qualcuno disposto a scommettere sull'iniziativa del [illegible]nistro Romita. De Michelis, invece, ha confermato che in ogni [illegible] il governo [illegible] entro maggio il suo «piano per la occupazione», con 26.000 nuove assunzioni nel pubblico impiego. Ma la questione centrale è quella del carico fiscale sulle buste-paga. Che i ministri socialisti e repubblicani [illegible] siano disposti a ridurre almeno un poco. Al di là degli schieramenti, tutti i dirigenti sindacali invitano il governo [illegible] a rispettare [illegible] impegni del voto.

Stefano Lepri

Per il fisco un '85 record?

ROMA - Buone [illegible] sul fronte delle entrate fiscali: a fine anno dovrebbero superare [illegible] almeno 1500 miliardi le previsioni contenute nella legge finanziaria (186.500 miliardi), grazie ad una crescita maggiore del previsto dell'imposta sostitutiva, pagata sugli interessi ca[illegible] Non solo; i tecnici del ministero delle Finanze prevedono anche un «boom» dell'Irpeg e dell'Ilor superiore a quello iscritto a bilancio, dovuto ad un andamento più che positivo degli utili d'impresa '84, che sta emergendo in questi giorni. A questi incrementi [illegible] preventivati si aggiungeranno poi i circa 4000 miliardi «frutto» del «pacchetto Visentini». A dicembre '85, dunque, le [illegible] dello Stato si ritroveranno con un «avanzo», rispetto [illegible] legge finanziaria ed al bilancio, di almeno 5500-6000 miliardi. Ma vediamo, più in particolare, quali sono i motivi di questa possibile «sorpresa» di fine anno: l'incremento previsto per l'imposta sostitutiva è da attribuire ad una diminuzione dei [illegible] d'interesse attivi minore di quanto si sarebbe potuto pensare, e ad una «tenuta» dei depositi bancari, nonostante l'incremento di aliquota deciso a fine '83 (dal 20 al 25%).

Le maggiori entrate della sostitutiva (tra i 1000 e i 1500 miliardi) dovrebbero affluire nelle casse dello Stato tra giugno e ottobre, in occasione cioè [illegible] versamenti in acconto a carico delle [illegible] per questa [illegible] Non [illegible] quantificabile invece, almeno per il momento, il miglior andamento di Irpeg ed Ilor, ma con l'approssimarsi della fine della stagione dei bilanci al ministero delle Finanze non nascondono l'ottimismo. Nell'84 gli utili delle imprese sono andati a gonfie vele e questo [illegible] potrà [illegible] ripercuotersi positivamente [illegible] fronte fiscale.

Il ministro Visentini

La Gepi interviene a Pallanza e Ivrea

ROMA - La Gepi, sulla base di una delibera del [illegible], ha costituito la società Pallanza spa la quale assumerà [illegible] carico i 1500 lavoratori di [illegible] della [illegible] e Sim [illegible] riferimento alla scadenza dell'attuale [illegible] integrazione guadagni (giugno-settembre). Entro il prossimo 25 maggio la Gepi e i sindacati si [illegible] per realizzare l'accordo tra le parti [illegible] la data e le condizioni di a[illegible] lavoratori.

E' quanto rende noto un comunicato del ministero dell'industria, diffuso al termine di una riunione delle parti interessate alla vertenza [illegible] Entro la prossima settimana — [illegible] la [illegible] — i ministeri dell'industria e del Lavoro esamineranno unitamente [illegible] organizzazioni sindacali, la Gepi, la Montefibre, i problemi relativi [illegible] pensionamento ed equivalenti istituti per i lavoratori interessati. Inoltre in tale incontro si esaminerà anche la situazione occupazionale della [illegible] Ivrea.

Nella commissione, presieduta da Zito, entrerà a far parte anche la Fulc per verificare il riavvio della produzione di «acetato», ritenuta dalla Montefibre, società di [illegible] della Montedison, «non strategica». La Gepi inoltre studierà un [illegible] da verificare con imprenditori privati disposti a subentrare [illegible] nella gestione [illegible] Ivrea [illegible] tale caso [illegible] il [illegible] proprietà.

Attenti al modulo

Pensioni sociali arretrati in busta

ROMA - I pensionati sociali (circa 700 mila) troveranno da oggi oltre alla pensione anche 200 mila lire in più quale acconto per i miglioramenti previsti dalla legge per [illegible] primo [illegible] di quest'anno. Nel darne notizia l'Inps ricorda che agli interessati che si recheranno a riscuotere verrà consegnato un modulo contenente [illegible] dati anagrafici del pensionato il testo di due dichiarazioni contraddistinte dai numeri 1 e 2.

1 La dichiarazione numero [illegible] «1» va firmata dal pensionato che non ha alcun reddito oltre la pensione sociale, così pure il coniuge e gli altri familiari conviventi. Chi barra la [illegible]ella numero 1 riscuote immediatamente la pensione con l'aumento e i relativi arretrati. Si considerano reddito - spiega la nota dell'Inps - i proventi di qualsiasi [illegible] natura, compresa la casa di abitazione [illegible] i redditi esenti da imposta (Bot, Cct) e i redditi soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva (interessi [illegible] depositi bancari o postali ecc).

2 Il pensionato che barra la [illegible] «2» (possiede altro reddito oltre la pensione sociale) non ha diritto alla procedura semplificata per la riscossione degli aumenti e degli arretrati. Tuttavia, qualora ritenga [illegible] aver diritto, in tutto o in parte ai miglioramenti previsti dalla legge, dovrà presentare domanda entro il 31 dicembre alla sede dell'Inps competente per territorio.

Uno sciopero dei benzinai [illegible] fine [illegible]

ROMA — Benzinai [illegible] il 21, 22 e [illegible] maggio per protestare contro un'eventuale liberalizzazione dei prezzi petroliferi. La decisione [illegible] stata comunicata in una conferenza stampa [illegible] a Roma dalle organizzazioni del settore (Assopetroli, Competrol, Anisa, Faib, Fulb-autostrade, Fedarga, [illegible]Federgasol, Figisc, Fiaplca, Fisrira-autostrade, Sicom).

Società per Azioni - Sede in Como Piazza Cavour n. 15
Capitale Sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Como al n. 646 del Registro Società

BANCO LARIANO

[illegible] DELL'ASSEMBLEA

Il giorno 27 aprile [illegible] si è svolta, sotto [illegible] presidenza del prof. Enrico Filippi, l'Assemblea ordinaria [illegible] Banco Lariano che ha deliberato all'unanimità:

— l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1984 che, previa attribuzione di L. 50 miliardi [illegible] «Fondo [illegible] riserva disponibile per il rafforza[illegible] patrimoniale», [illegible] un utile da ripartire di L. 47.311.260.246;

— la distribuzione di un dividendo di L. 165 per ciascuna [illegible] n. 200.000.000 di azioni in circolazione e così complessivamente di L. 33.000.000.000 (contro L. 23.100.000.000 dello scorso anno);

— l'assegnazione di L. 5.989.430.141 alla [illegible] ordinaria [illegible] ammanta così a L. 60.000.000.000 pari al 40% [illegible] capitale sociale;

— l'assegnazione di L. 8.000.000.000 al Fondo oscillazione dividendi che sale a L. 23.000.000.000.

Il patrimonio del Banco ascende, dopo le deliberazioni assembleari, a L. 528 miliardi circa (contro i 449 miliardi circa dopo l'approvazione del bilancio 1983) oltre a 47 miliardi [illegible] costituiti [illegible] Fondi rischi [illegible] crediti ex [illegible]. 66 D.P.R. 597/73.

Il dividendo sarà pagabile presso le casse delle filiali del Banco, dell'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino e della [illegible] Tholi S.p.A. per i titoli dalla [illegible] amministrati, a partire dal 17 maggio 1985 contro presentazione [illegible] certificati azionari muniti [illegible] [illegible] n. 21.

REGIONE CALABRIA
UNITA' [illegible] LOCALE N. 1
CATANZARO

Questa Amministrazione dovrà bandire un appalto [illegible] i lavori di trasformazione delle centrali termiche dei presidi ospedalieri dell'Usl n. 18.
L'appalto verrà aggiudicato per singoli lotti per un importo complessivo di L. 150.000.000.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 [illegible] legge 30-3-1981 n. 113.
Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno presentare [illegible] manda in carta legale indirizzata al Presidente del Comitato di Gestione della Usl n. 18 - Via Paparo 8, Catanzaro, entro e termine di gg. 15 dalla data odierna.
Nella domanda dovranno essere incluse le dichiarazioni, le informazioni e le formalità di cui alla lettera n. art. 5 [illegible] la [illegible] citata.
Le richieste d'invito non vin[illegible] l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(avv. Donato Vannoli)

IL [illegible] DI TORTONA

N. 4/85 Reg.
N. 5/85 Rez.
ha pronunciato la seguente [illegible]
nella causa penale CONTRO

1) **Barbieri Sergio**, nato il 12-7-1931 a Torino, ivi residente, via Cisterna da Cernenasca n. 4;
[illegible] **Ghio Luciano**, nato il 18-10-1952 a Torino, ivi residente, via Gli Cospari n. 14.

IMPUTATI

[illegible] del delitto di cui agli artt. 110 C.P., 23 bis, 1° e 2° comma R.D.L. 26-2-1938 n. 234, 6 D.L. 3-12-1953 n. 878, 9 D.L. 5-5-1957 n. 474 poiché in concorso tra loro, in Tortona sino al 17-7-1984 detenendo all'interno del serbatoio interrato di proprietà della S.p.I. Elettrauto tortonese di cui entrambi sono titolari e collegato ad un distributore di g.p.l. per autotrazione sp 5029 di g.p.l. denaturato soggetto [illegible] aliquota ridotta di imposta destinando detta quantità superiore a venti quintali per uso diverso da quello consentito.

2) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 515, 1° comma C.P. poiché in Tortona sino al 17-7-1984 in concorso tra loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nell'esercizio dell'attività commerciale di gestione di un distributore di carburante, consegnavano in luogo di g.p.l. per autotrazione, così come da particolare, g.p.l. denaturato. Con l'aggravante per entrambi i reati e per il solo Ghio Luciano della recidiva semplice.

omissis
P.Q.M.

Visti gli artt. 483 e 488 C.P.P.; dichiara Barbieri Sergio e Ghio Luciano colpevoli dei reati a loro ascritti, unificati sotto il vincolo della continuazione, in concorso [illegible] attenuanti delle attenuanti generiche ritenute prevalenti [illegible] contestate aggravanti; e li condanna, [illegible] ridotto più grave quello sub A), alla pena di mesi quattro di reclusione e lire cinque milioni di multa ciascuno, oltre, in solido, [illegible] delle spese [illegible] e di custodia cautelare.
Visti gli artt. 240 C.P. e 23 bis R.D.L. 26-2-1938 n. 234, ordina la confisca del g.p.l. in sequestro. Visto l'art. 487 C.P.P.; concede ai Barbieri e al Ghio il beneficio della sospensione condizionale della pena come sopra inflitta.
Visti gli artt. 36 e 618 C.P.P.; ordina la pubblicazione per estratto e per [illegible] sola volta della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino.
Tortona, 4 gennaio 1985.
Estratto conforme all'originale.
Tortona, 9-10-4-1985.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Isabella Manardo)

FRANCIA / Un piano [illegible] governo contro [illegible] disoccupazione

Padroni a «part-time»

[illegible] disegno prevede la possibilità [illegible] piccole imprese [illegible] consorziarsi per assumere dipendenti - La figura del «datore di lavoro multiplo» vuol favorire la crescita di nuovi posti [illegible]

PARIGI — Le piccole [illegible] prese francesi potranno [illegible] associarsi per assumere dei dipendenti. Questo part-time alla rovescia è [illegible] misura più spettacolare [illegible] innovativa presa dal governo di Parigi per ridurre, almeno in parte, la disoccupazione. Il [illegible] di [illegible] è stato presentato nell'ultima riunione del [illegible] siglio [illegible] ministri e, tra qualche [illegible] passerà all'approvazione dell'assemblea nazionale.

La legge sul «datore di lavoro multiplo» è semplice: un lavoratore potrà dipendere da due, tre o [illegible] più im[illegible] dividendo, [illegible] proporzione, il suo orario d'impegno e percepirà, in totale, uno stipendio come se fosse [illegible] assunto da una sola impresa. La divisione dell'orario potrà essere fatta o nell'arco della stessa giornata oppure lavorando, per esempio, due giorni in un'azienda, due in un'altra e così via.

Anche i [illegible] saranno ripartiti tra i [illegible] lavoro fino a raggiungere il totale dei versamenti di legge.

Gli obiettivi di questo [illegible] canismo sono due:

1 consentire ad aziende che non potrebbero permettersi un dipendente a tempo (e stipendio) pieno di [illegible] comunque il loro organico;

2 offrire una sistemazione ad una parte dei quasi due milioni e mezzo di disoccupati francesi.

C'è, però, una limitazione precisa: [illegible] le piccole imprese (in [illegible] quelle [illegible] [illegible] di undici di[illegible] pendenti) potranno ricorrere al nuovo sistema [illegible] stipendio. In più dovranno [illegible] aziende [illegible] lo stesso tipo di attività e dovranno costituire, per l'assunzione, [illegible] vero consorzio in [illegible] alla legge del [illegible] sulle associazioni.

In pratica le nuove disposizioni troveranno applicazione soprattutto nel campo delle attività agricole e artigiane. Nelle intenzioni del governo, dovrebbero mettere ordine [illegible] [illegible] del lavoro stagionale e (anche se questo obiettivo non [illegible] dichiarato) regolare il fenomeno del «lavoro sommerso» che, sia pure [illegible] misura molto minore di quanto non avvenga in Italia, si sta facendo [illegible] anche in Francia.

e. s.

Ore settimanali effettivamente lavorate nell'industria

	Usa	Giappone	Francia	RFT	Italia
1981	38,8	41	40,2	41,1	38,75
1982	38,6	40,8	39,5	40,7	38,56
1983	40,1	41	38,9	40,5	—

Fonte: Bit

• **EXXON** — Con [illegible] miliardi di dollari di fatt[illegible]to (oltre 181 mila [illegible] di lire) e 5,528 miliardi di dollari di utile netto, la Exxon conserva il primo posto, che già deteneva nel [illegible] nella graduatoria 1984 delle prime 500 società degli Stati Uniti, pubblicata dal «Fortune».

Sperimentata durante il Gran premio di Formula 1 [illegible] San Marino

Si chiama «E» la benzina del futuro

Il carburante che consentirà minor dipendenza petrolifera [illegible] stato realizzato dai ricercatori Eni

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Il mondo delle corse automobilistiche ha tenuto ieri a battesimo quello che potrà essere il carburante del futuro. Le vetture che hanno preso parte alle [illegible] di [illegible] [illegible] Premio di San Marino di Formula 1 hanno infatti utilizzato la benzina super «E» (la sigla sta per Europa), frutto dell'attività di ricerca di aziende dell'Eni, tra le quali Agipetroli e Ip.

Due i motivi che hanno portato a que[illegible] tipo di realizzazione, che apre un campo [illegible] nel settore energetico: l'ipotesi di una possibile crisi di disponibilità di petrolio nei prossimi anni e la necessità di trovare un prodotto conforme ai regolamenti Cee, secondo i quali, a partire [illegible] 1989, la benzina dovrà essere completamente priva di piombo, con [illegible] livello [illegible] minimo di 95 Norm.

La ricerca svolta da parecchio tempo, in particolare dalla Enichem [illegible] in [illegible] con le altre [illegible] interessate, ha portato [illegible] [illegible] a punto [illegible] [illegible] produttivo e di prodotto assicurato, denominato Mas, costituito [illegible] una [illegible] [illegible] metanolo e alcoli superiori, utilizzabile direttamente [illegible] formulazione delle [illegible] come componente altottanico e dunque [illegible] linea con la duplice esigenza [illegible] l'all[illegible] del piombo e del risparmio delle importazioni di petrolio.

Questo prodotto viene preparato con gas di sintesi (miscela CO e H2) che può derivare [illegible] sua volta da una serie molto varia di fonti, fra cui il gas naturale, il gas associato [illegible] pozzi [illegible] petrolio, da carbone, torba, lignite, biomasse (rifiuti), [illegible] via.

Un impianto dimostrativo industriale [illegible] produzione del Mas è operante presso uno stabilimento di Pisticci (Matera) ed [illegible] [illegible] capacità di 15 mila tonnellate annue, [illegible] derivate da metano italiano. L'additivo liquido viene [illegible]ruisce nella benzina nella misura, per il momento, del 4-4,5 [illegible] [illegible] (ma potrà raggiungere percentuali [illegible] entro tempi relativamente brevi) [illegible] la super «E» viene distribuita e venduta attualmente in impianti Agip e Ip nella zona di Bari.

L'obiettivo è [illegible] immettere sul mercato, [illegible] corso del [illegible] 40 milioni di litri [illegible] benzina super «E». [illegible] test già effettuati su 200 vetture-pilota dell'Agip per ventiquattro mesi, ai è potuto rilevare che [illegible] nuovo carburante è meno inqui[illegible] di quello attuale a parità di consumo, con minori emissioni di monossido di carbonio [illegible] di idrocarburi incombusti.

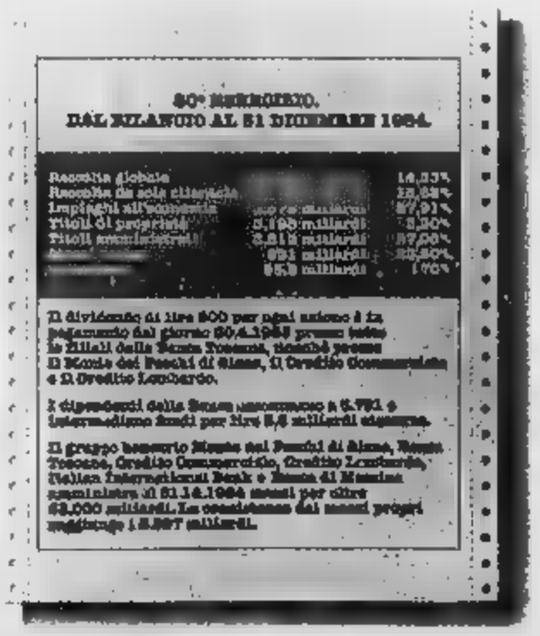
Non si è ancora a livello dell'alcol [illegible]tarchico usato normalmente per le vetture in [illegible] in quanto una utilizzazione al cento per cento del Mas come carburante comporterebbe la costruzione di motori adattati, più compressi (perché ha meno potere calorifico) e con tecnologie per i metalli diversi. Ma si tratta certamente del primo passo verso una soluzione, anche se solo parziale, [illegible] un problema energetico futuro. L'Agip prevede, nel giro [illegible] tre-quattro anni, [illegible] immettere la benzina «tagliata» [illegible] il Mas in grandi quantità.

c. ch.

CHIUDERE
UN BILANCIO
PROGETTANDO
IL FUTURO:
ANCHE QUESTO
E' BANCA
TOSCANA.

Lo migliore garanzia per il futuro è la solidità del presente. E per la Banca Toscana il presente è oggi molto positivo, come testimoniano i dati dell'80° Bilancio al 31 dicembre 1984. Una solida base che permette [illegible] progettare con fiducia il futuro.

BANCA TOSCANA



I consigli di fabbrica di Cirio e Sidalm propongono una fermata

Sindacato diviso sull'affare Sme ma il governo dirà sì all'accordo

LETTERA DI LA MALFA

Craxi, Prodi e l'ingegnere

Caro Direttore,

sembrava, dalle prime reazioni, che la cessione da parte dell'Iri della Sme all'ingegner De Benedetti sarebbe stata accolta favorevolmente da tutti, come a me avviso merita.

Ho visto invece che non solo il pci, ma finanche il Consiglio dei ministri e il presidente del Consiglio in particolare hanno preso una posizione che al di là della cautela con cui essa è formulata, indica l'esistenza di sostanziali riserve. Il presidente del Consiglio infatti dichiarato *«che l'operazione deve essere attentamente esaminata sotto il profilo della congruità»*, il che, nel linguaggio politico, significa che essa non ha ancora il consenso del governo e che forse non si ritiene che ne meriti.

Questa posizione mi sorprende, non soltanto perché l'operazione in sé è positiva, ma perché tradisce una concezione pericolosa del rapporto fra il governo ed il sistema delle Partecipazioni statali.

Quello che per certi aspetti appare più preoccupante è l'idea, espressa nelle dichiarazioni che ho citato, che spetti al Consiglio dei ministri di valutare la congruità di operazioni tecniche decise dagli enti di gestione delle Partecipazioni statali. Le imprese a partecipazione statale sono inquadrate in enti pubblici, la cui guida è affidata a dirigenti nominati dal Consiglio dei ministri, i quali hanno la responsabilità di condurre le imprese loro affidate sulla base di un criterio di economicità. Questo è quanto stabilisce la legge istitutiva del ministero delle Partecipazioni statali del '56.

Non spetta dunque al governo valutare la congruità delle operazioni decise dagli enti di gestione e tanto meno prese in essa inquadrate. Semmai il governo può esprimere indirizzi generali di comportamento per queste imprese. Ma questi indirizzi generali di comportamento non possono includere la decisione di vendere o non vendere, a chi vendere, a quale prezzo vendere.

Questo naturalmente non vuol dire che gli enti di gestione e i loro dirigenti non siano soggetti a una qualche forma di controllo delle loro decisioni da parte del governo che ha la responsabilità generale di tutelare il patrimonio che in termini generali è ad esso affidato. Ma tale controllo di economicità deve essere un controllo successivo sul complesso degli atti di gestione e non delle imprese a partecipazione statale; non può essere un controllo preventivo sui singoli atti e sulle singole decisioni né deve riferirsi al profilo della congruità, né sotto il profilo delle opportunità.

Dietro le affermazioni sopra citate in realtà si cela una concezione impropria del sistema delle imprese a partecipazione statale tendente sotto il profilo formale a trasformarle in aziende demaniali sotto la gestione diretta dei ministri e del governo e dal punto di vista sostanziale si cela una pretesa di ingerenza in decisioni che non spettano al governo in quanto tale.

Diversa naturalmente è la questione delle informazioni che il Parlamento può richiedere o dell'eventuale giudizio, di natura politica, che esso voglia dare di una decisione presa dagli enti. Ma se il Parlamento chiedesse di decidere delle questioni concernenti la gestione delle partecipazioni statali, tutti noterebbero l'arbitrarietà di questo tentativo di trasferire un potere che la legge assegna agli enti a una sede come il Parlamento. Il governo stesso probabilmente considererebbe questa una intromissione. Ma tale rimane, cioè un'intromissione, anche l'intervento del governo di sostituirsi agli enti di gestione e di assumere in prima persona decisioni che discendono dalla libera valutazione degli enti il cui comportamento è regolato dalla legge e ai quali è prescritto di operare sotto condizioni di economicità.

Giorgio La Malfa

ROMA — L'acquisto della Sme (la ex capogruppo Iri del settore alimentare) da parte di Carlo De Benedetti continua a suscitare polemiche e preoccupazioni nel sindacato. I consigli di fabbrica degli stabilimenti Cirio e Sidalm di Napoli e di Calvano proporranno nella riunione unitaria in programma mercoledì 15 maggio a Roma uno sciopero che interessi tutte le aziende del gruppo. E' assai probabile che la proposta trovi larghi consensi viste le prime reazioni che si sono avute tra le maestranze degli stabilimenti.

Il governo è d'accordo sulla «privatizzazione» di attività ritenute non strategiche, ma ha chiesto al ministro delle Partecipazioni Statali Darida maggiori dettagli sui conti dell'affare (500 miliardi). Anche il Parlamento vuole spiegazioni e Darida riferirà alla commissione Bilancio della Camera il 15 maggio.

Un fitto calendario di incontri con i sindacati alimentaristi e i consigli di fabbrica delle aziende Sme aspetta Carlo De Benedetti e il presidente dell'Iri, Romano Prodi. L'atmosfera è quindi di sorridente attesa ma esperti tendono ad escludere un nuovo «caso» come la privatizzazione di Mediobanca. Alla fine, l'affare passerà, sia pure tra qualche protesta.

La ratifica verrà dopo le elezioni amministrative. La procedura è infatti ancora lunga. I consigli di amministrazione dell'Iri e della Buitoni dovranno esaminare e approvare l'operazione. Dopodiché, l'Iri chiederà il parere al ministro delle Partecipazioni Statali che darà la sua autorizzazione entro 30 giorni. Il ministro, però, potrà interrompere i termini con la richiesta di ulteriori chiarimenti. Il «sì» definitivo verrà quindi prima di giugno.

Darida, comunque, è dichiaratamente favorevole a che l'Iri si attesti su settori strategici (e quello alimentare, a suo giudizio, non lo sarebbe, mentre il ministro per il Mezzogiorno Vito la pensa diversamente) e questa la linea che sosterrà davanti alla commissione parlamentare. Repubblicani, socialisti e la maggioranza democristiani si sono già espressi favorevolmente sull'accordo.

Per i sindacati ed i comunisti l'affare è invece tutto da discutere. Ieri è sceso in campo il leader della Cisl, Pierre Carniti, per ribadire che «non c'è ragione che lo Stato debba continuare a produrre panettoni, mentre risanamento può significare soltanto investimenti e ristrutturazioni che comunque siano programmati e negoziati anche con il sindacato per rispondere di un disegno complessivo possibile con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dell'imprenditore pubblico. Vogliamo sapere a quali investimenti strategici saranno finalizzate le risorse che sono state acquisite».

Il sindacato, avverte Carniti, fin dal prossimo confronto Prodi si propone di avere più peso nelle decisioni dell'Iri. Nei colloqui con De Benedetti si porrà con determinazione «il problema di una strategia industriale nel settore alimentare capace di dare un contributo perché diminuiscano le nostre importazioni di prodotti alimentari alleviando così il vincolo della bilancia dei pagamenti».

Alla riunione con i vertici Iri, i big sindacali chiederanno di definitiva che episodi come quello Buitoni-Sme non si ripetano più per evitare che il protocollo d'intesa siglato di recente rimanga lettera morta. Una prospettiva che non piace a molti: né all'Iri che vedendo i primi frutti di questo protocollo, né alle organizzazioni dei lavoratori che hanno puntato molto su questo nuovo corso delle relazioni industriali. Un armistizio non è impossibile, sempre che non si siano complicati i problema degli esuberi occupazionali alla Sme.

g. p.

L'ITALIA A TAVOLA

(i "grandi" dell'industria alimentare)

Dalla terra agli autogrill

(Risultati '84 delle società Sme)

	Fatturato '84 (in miliardi di lire)	Utile '84
ALIVAR	486,4	+ 17,5
CIRIO	196,3	+ 0,8
ITALGEL	302,7	+ —
SIDALM	422,3	— 65
GS (Supermercati)	1.106,6	+ 31
AUTOGRILL	402,5	+ 15

Piano investimenti

La Lega cooperative rilancerà l'Arrigoni

CESENA — Con un acquisto di 7 miliardi e un progetto di ristrutturazione che ne prevede 8, lo stabilimento della Arrigoni, recentemente acquistato dalla cooperativa Parmasole, aderente alla Lega, si avvia ad un rilancio dopo un anno di crisi.

Finalmente, come è stato sottolineato dai dirigenti presentando il programma dello stabilimento, progetto sicuro dopo anni di trattative incerte, che hanno condotto il grande stabilimento (254 mq. di superficie mila mq. coperti) alle attuali condizioni di estrema fatiscenza.

Il progetto della Parmasole, che prenderà avvio a conclusione periodo di commissariamento che ha posto l'azienda in cassa integrazione speciale due anni, ipotizza, entro il un piano di trasformazione oltre 35 mila gli materie prime, conferite in gran parte dai soci. Il fatturato di circa 35 miliardi e l'occupazione a pieno regime di 73 unità fisse e 200 stagionali.

Con questa operazione la Parmasole, che con il precedente acquisto della struttura produttiva ex Al Ravenna che si è aggiunta allo stabilimento Martorano (Parma) ha raggiunto il fatturato di 80 miliardi, ha sviluppato ulteriormente la propria diversificazione produttiva interna.

A progetto ultimato si avrà una società cooperativa. la Parmasole, appunto, con tre stabilimenti ubicati nel territorio emiliano romagnolo in tre provincie fortemente vocate sul piano ortofrutticolo quali sono Parma, Ravenna e Forlì.

La Nigeria pronta al baratto con i Paesi europei

Petrolio, per difendere il prezzo l'Arabia ha ridotto la produzione

Pareggia il bilancio Ip (Eni)

ROMA — La Ip chiuso l'esercizio con un risultato economico sostanzialmente in pareggio, dopo aver effettuato ammortamenti alle massime rate e aver iscritto al conto economico improvvisi per circa 41 miliardi connessi alla cessazione di attività della raffineria di La Spezia.

Il bilancio della Ip (Industria Italiana Petroli - società del gruppo Eni) è stato approvato dall'assemblea degli azionisti riunitasi a Genova e presieduta da Guido Albertelli.

GINEVRA — L'Arabia ha ridotto la produzione di petrolio allo scopo di difendere il prezzo, lo ha dichiarato Yamani il ministro del petrolio «Non permetteremo che il prezzo scenda, questo ve lo posso assicurare», ha detto fornire dati precisi sulla produzione saudita.

In aprile la produzione dell'Opec è stata nettamente sotto i 16 milioni di barili al giorno e riferendosi a ricerche che prevedono una domanda molto più sostenuta Yamani ha affermato che un qualsiasi momento di debolezza del mercato durerà poco.

L'attuale situazione della domanda spiega, secondo il ministro saudita, con la politica di produzione dei Paesi petrolieri aderenti all'Opec, con l'entrata in funzione di varie centrali nucleari e con la nuova strategia adottata dalle compagnie a riguardo dei livelli delle scorte. Le grandi compagnie nel mercato attuale si permettono di aspettare fino all'ultimo momento per ordinare. Ma se dei grandi produttori petroliferi fermasse le forniture, ha aggiunto, si creerebbero problemi molto seri.

Significativo il caso della Nigeria, che è sempre più intenzionata a concludere accordi di baratto mercì contro petrolio: con un controvalore di 500 milioni di dollari e via di definizione con Francia ma i rappresentanti di Lagos fanno capire di avere in considerazione intese simili anche con Paesi europei, e in particolare con l'Italia, la Germania e l'Austria. Non viene però detto più per il momento.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 154/83 contro Nowitz Walter - Bednarova Giovanna - Novello Roberto e Cervetto Paola.

Il giorno 23-5-1985 alle ore 13 avanti al giudice Dr. Rivoiro si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°) in Torino, via Cardona 16, ang. via Pisa 100, al 1° p. n. 3 locale uso negozio e locale cantina nel seminterrato mq 38.

LOTTO 2°) in Torino, via Cardona 16 ang. via Pisa 100, al p.t. locale negozio e vano scala 50/000 e cantina e relativi n. 2 locali cantina.

LOTTO 3°) in Torino, via Cardona 16 ang. via Pisa n. 100, al 1° p. alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera e cantina.

LOTTO 4°) in Torino, via Cardona 16, ang. via Pisa 100, al 1° p. alloggio composto di ingresso, cucina, bagno, camera, cantina e relativi n. 2 locali cantina.

LOTTO 5°) in Torino, via Cardona 16 ang. via Pisa n. 100, al 1° p. alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera e cantina.

LOTTO 6°) in Torino, via Cardona 16, ang. via Pisa 100, al 1° p. alloggio composto da due vani con uso di latrina esterna, cantina.

PREZZO BASE L. 31.600.000 per il 1° lotto; L. 84.320.000 per il 2° lotto; L. 28.500.000 per il 3° lotto; L. 13.000.000 per il 4° lotto e L. 11.200.000 per il 5° lotto.

Aumento minimo L. 500.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo posto da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 45 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistone

AVVISO D'ASTA

Su disposto Pretore Torino, nei giorni, alle ore e nella località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Bonsignore 15, 482.822 procederà all'incanto

GIOVEDI' 9-5-85 alle ore 10 in Grugliasco corso Allamano 4 Proc 5026/84 c/ Barale Felice auto Volkswagen Golf GTI 1600 per Rally gruppo A TO/TB1652 L. 2.000.000.

Proc. 721/85 auto Alfa Romeo Alfa Sud TO/238509 L. 1.400.000

Proc 230/85 Renault 9 TO/W08473 L. 3.250.000.

Proc auto Opel Ascona L. TO/VB3765 L. 2.000.000

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Giudice Dr. Sorbello Sez. II C.T. Tecnico Comm. Torino di Benvenuto Bruno

Il giorno 17-5-1985 alle ore 10 avanti al giudice Dr. Ferrero si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°) siti in COAZZE (corso Regina n. 37 e 39) costituiti da: a) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; b) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; c) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; d) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; e) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; f) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; g) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; h) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; i) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; l) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; m) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; n) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; o) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; p) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; q) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; r) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; s) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; t) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; u) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; v) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; z) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aa) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; bb) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; cc) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; dd) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ee) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ff) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; gg) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; hh) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ii) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ll) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; mm) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; nn) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; oo) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; pp) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; qq) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; rr) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ss) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; tt) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; uu) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; vv) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; zz) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aaa) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; bbb) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ccc) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ddd) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; eee) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; fff) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ggg) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; hhh) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; iii) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; lll) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; mmm) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; nnn) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ooo) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ppp) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; qqq) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; rrr) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; sss) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ttt) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; uuu) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; vvv) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; zzz) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aaaa) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; bbbb) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; cccc) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; dddd) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; eeee) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ffff) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; gggg) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; hhhh) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; iiii) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; llll) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; mmmm) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; nnnn) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; oooo) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; pppp) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; qqqq) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; rrrr) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ssss) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; tttt) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; uuuu) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; vvvv) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; zzzz) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aaaaa) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; bbbbb) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ccccc) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ddddd) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; eeeee) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; fffff) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ggggg) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; hhhhh) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; iiiii) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; lllll) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; mmmmm) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; nnnnn) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ooooo) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ppppp) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; qqqqq) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; rrrrr) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; sssss) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ttttt) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; uuuuu) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; vvvvv) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; zzzzz) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aaaaaa) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; bbbbbb) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; cccccc) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; dddddd) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; eeeeee) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ffffff) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; gggggg) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; hhhhhh) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; iiiiii) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; llllll) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; mmmmmm) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; nnnnnn) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; oooooo) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; pppppp) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; qqqqqq) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; rrrrrr) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ssssss) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; tttttt) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; uuuuuu) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; vvvvvv) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; zzzzzz) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aaaaaaa) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; bbbbbbb) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ccccccc) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ddddddd) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; eeeeeee) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; fffffff) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ggggggg) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; hhhhhhh) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; iiiiiii) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; lllllll) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; mmmmmmm) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; nnnnnnn) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ooooooo) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ppppppp) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; qqqqqqq) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; rrrrrrr) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; sssssss) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ttttttt) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; uuuuuuu) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; vvvvvvv) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; zzzzzzz) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aaaaaaaa) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; bbbbbbbb) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; cccccccc) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; dddddddd) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; eeeeeeee) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ffffffff) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; gggggggg) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; hhhhhhhh) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; iiiiiiii) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; llllllll) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; mmmmmmmm) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; nnnnnnnn) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; oooooooo) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; pppppppp) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; qqqqqqqq) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; rrrrrrrr) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ssssssss) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; tttttttt) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; uuuuuuuu) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; vvvvvvvv) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; zzzzzzzz) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aaaaaaaaa) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; bbbbbbbbb) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ccccccccc) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ddddddddd) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; eeeeeeeee) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; fffffffff) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ggggggggg) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; hhhhhhhhh) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; iiiiiiiii) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; lllllllll) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; mmmmmmmmm) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; nnnnnnnnn) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ooooooooo) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ppppppppp) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; qqqqqqqqq) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; rrrrrrrrr) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; sssssssss) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; ttttttttt) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; uuuuuuuuu) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; vvvvvvvvv) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; zzzzzzzzz) fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani fuori terra e sottotetto, per complessivi mq. 318 circa; aaaaaaaaaa) fab

Indice +0,03%

Borsa incerta migliorano le Sme

MILANO — Prezzi irregolari con discreti scambi alla Borsa di Milano.

Il mercato ha concluso la settimana dispari irregolari per l'alternarsi della domanda, specie sulle Sme, Italmobiliare, Centrale e Stet, e i nuovi smobilizzi, più evidenti nella prima parte della riunione. Mediamente, alla fine, l'indice è risultato +0,03%.

Le Sme, ampiamente scambiate, hanno messo a segno un progresso del 4,2% nei due tipi, mentre le Ibp ord. hanno denunciato un leggero assestamento. Le Ibp risp., invece, sono migliorate del 5,6%, e nel dopolistino si sono portate fino a [illegible] lire.

Stazionarie invece le due Perugina mentre le Cir hanno perso l'1,3% col titolo ord. e il 3,2 con quello di risp.

Da segnalare poi il miglioramento Italmobiliare (+4,2), mentre le Italcementi sono rimaste stazionarie, ed il [illegible] delle Sai priv. (+2,7). Richieste poi le due [illegible] (+2,6 l'ord. e +2,1 quello di risp.), le Risanamento (+2,4), Gemina (+2,1), Ativia, Alitalia e Dalmine (+2). In ripresa anche le Centrale (+1,8 ord. e +0,7 la risp.).

Pianvalenze più contenute hanno seguito le Ciga, Stet, Sip, Saipem, Rasib, Jollyhotels ed Aedes.

Mini Lanza raddoppia gli utili

GENOVA - E' raddoppiato nel 1984 rispetto all'anno precedente l'utile conseguito dalla Mini-Lanza. Il bilancio presenta infatti un utile di 14 miliardi e 800 milioni (6 miliardi nel 1983), un risultato che ha permesso la corresponsione di un [illegible]do di 1600 lire per azione (in pagamento dal 21 maggio), contro le 1400 lire dello scorso anno.

Il favorevole andamento della società dell'area «prodotti di consumo» è manifatturiera del gruppo Montedison, è dimostrato anche dal fatturato [illegible] raggiunto i 580 miliardi (339 nel 1983) che ha consentito l'accantonamento a riserva di oltre 4 miliardi.

In aumento anche la produttività (+13,5% rispetto all'anno precedente), la disponibilità finanziarie della società che a fine 1984 sono pari a [illegible] miliardi (24,4 nel 1983) e gli investimenti in immobilizzazioni tecniche che da 13,6 miliardi nel 1983 [illegible]o a 15,5 miliardi.

L'assemblea dopo approvato la straordinaria la incorporazione della Super Iride [illegible] di cui la Lanza deteneva l'intera partecipazione, ha confermato la nomina dei consiglieri: Gianluigi Dina (presidente), Antonio Coppi vice presidente. (Ansa)

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		$ - $
Centrale	L	12.336
Intercapital	»	12.081
Intereal	»	11.379
Fondo Ina	»	1.465
Fonderal	»	13.039
Arca BB	»	11.952
Arca RR	»	10.769
Primecash	»	11.047
Primereal	»	11.985
Primecapital	»	12.022
Fondo protez.	»	13.381
Nordcash	»	10.849
Centrosett	»	10.831
Interbanc. az.	»	10.811
Interbanc. ob.	»	10.404
Interbanc. ri.	»	10.398
Euro Verde	»	10.198
Euro Ariete	»	10.189
Euro Andrea	»	10.143
Il Fiorino	»	10.231

ESTERI AUTORIZZATI		$ - $
Capitalfids	$	12,52
Interfund	$	12,38
Fondital	$	23,14
Int. Securities	$	9,33
Tre R	L	23.022
Gottardo	$	12,58
Ifimmob	$	8,90
Europrogram.	Lit	—
Mediolanum	$	16,01
Rendivest Int.	$	10,58
Rasfund	L	16.752

Attivo di 83 miliardi (48 nell'83) dividendo proposto di 330 lire

Quasi raddoppiato l'utile Fidis la liquidità salita a 66 miliardi

TORINO — [illegible] riunito ieri, sotto la presidenza di Cesare Romiti, il Consiglio di amministrazione [illegible] Fidis per esaminare il bilancio dell'esercizio [illegible] chiuso [illegible] un utile netto di circa 83 miliardi di lire contro [illegible] miliardi nel 1983, che permette [illegible] proporre [illegible] distribuzione [illegible] un dividendo di 330 lire per [illegible] (250 lire nell'esercizio precedente) alla prossima assemblea degli azionisti convocata per il 3 giugno in prima convocazione e per il giorno successivo in seconda convocazione.

Il conto economico dell'esercizio evidenzia che i dividendi incassati dalle società partecipate sono ammontati a 35 miliardi di lire pari a circa [illegible] 17,5 per cento dell'investimento medio [illegible] partecipazioni; di notevole rilevanza sono stati anche i proventi della gestione finanziaria che hanno raggiunto circa 13 miliardi di lire. Nel [illegible] dell'esercizio sono [illegible] effettuate cessioni di partecipazioni azionarie (Fiat e Olivetti) che hanno consentito [illegible] realizzare notevoli plusvalenze rispetto [illegible] valori di [illegible] per circa 44 miliardi [illegible] lire.

Le cessioni [illegible] partecipazioni [illegible] state ampiamente compensate nel corso dell'esercizio da sottoscrizioni [illegible] aumenti di capitale in società controllate (31 miliardi di lire) ed ulteriori investimenti azionari (2 miliardi di lire), così che [illegible] situazione patrimoniale presenta un incremento nella voce portafoglio partecipazioni per circa 23 miliardi di lire rispetto al precedente esercizio, [illegible] un investimento totale di oltre [illegible] miliardi di lire.

La liquidità netta pari a [illegible] miliardi di lire, [illegible] presenta più che raddoppiato rispetto al precedente esercizio.

Il portafoglio partecipazioni a fine 1984 risulta suddiviso in società del settore industriale per [illegible] 53,1 per cento, del settore finanziario e bancario per il 38,3 per cento, del settore immobiliare per il 3,5 per cento e per il 3,8 per cento nei trasporti e servizi.

Di particolare rilievo l'attività delle società di supporto finanziario all'attività commerciale [illegible] gruppo Fiat. Il giro d'affari sviluppato da queste società nel 1984 ha superato i 2900 miliardi di lire, con un incremento del [illegible] per cento sull'anno precedente. L'utile netto complessivo è [illegible] circa 33 miliardi con [illegible] miglioramento del 28 per cento rispetto a quello del [illegible].

Che cosa c'è in cassaforte

(Partecipazioni dirette al 31 dicembre 1984)

INDUSTRIALI

- ASPERA 30%
- IVECO ALFO 30%
- MAGNETI MARELLI 26,41%
- SCHIMPAN 25,80%
- FIAT [illegible] 25,29%
- [illegible] 34,04%
- [illegible] 0,04%
- [illegible] 0,04%
- FIN COMAU 19%

IMMOBILIARI TRAFORI E SERVIZI

- ATTIVITÀ IMMOBILIARI 51,21%
- SITRASB [illegible]
- [illegible] ITALIANA [illegible]

FIDIS

FINANZIARIE E BANCARIE

- ECU [illegible]
- UFI 100%
- IFA 62,04%
- SAVA LEASING 50%
- RIFIND 50%
- UNAE 4,80%
- PIRELLI 3,57%
- MEDIOBANCA 0,40%

IFA. Il finanziamento delle vendite rateali di veicoli usati ha fatto registrare un volume di attività di oltre [illegible] miliardi, con un incremento del 37 per cento rispetto all'anno precedente, con un utile netto di 6 miliardi (3,7 nel 1983).

[illegible] LEASING. Nel [illegible] con acquisti di beni locati per [illegible] 265 miliardi di [illegible] ha fatto registrare un incremento [illegible] attività (+67 per [illegible] rispetto al 1983) nettamente superiore a quello medio [illegible] settore. L'utile netto dell'esercizio è stato di 7,5 miliardi (6,2 miliardi nel 1983).

SCUI. La società ha finanziato acquisti di mezzi di trasporto per circa 293 miliardi registrando un notevole miglioramento rispetto ai 183 miliardi [illegible] L'utile netto è stato di 7,5 miliardi (6,7 nel 1983).

UFI. Lo smobilizzo del credito per forniture a società del gruppo Fiat ha fatto registrare un incremento del 25 per cento rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo un volume di 1752 miliardi. L'utile netto è stato di 12,1 miliardi [illegible] miliardi nel 1983).

F. V.

● KOMATSU — Il maggior produttore giapponese di macchine per movimento terra, la Komatsu, nel [illegible] ha visto diminuire [illegible] i profitti che le vendite a [illegible] della recessione che ha colpito i mercati di esportazione.

Nuovo balzo della moneta Usa che guadagna 15 lire [illegible] giovedì

Il dollaro non si ferma: 2028

A sostenere il biglietto verde - dicono i tecnici - è la convinzione che l'economia americana, pur in rallentamento, conserverà [illegible] tasso di espansione superiore a quelle europee

ROMA — Il dollaro riprende quota: in Italia al «fixing» [illegible] ieri [illegible] moneta statunitense è stata quotata 2028,75 lire, contro le 2013,50 lire di giovedì. Anche a Francoforte il [illegible] è stato quotato in [illegible] a 2,186 marchi, contro i [illegible] marchi della quotazione precedente.

I primi segni di ripresa del dollaro si [illegible] già avvertiti [illegible] chiusura del mercato a New York, poi anche [illegible] ropa gli scambi sono stati a senso unico, centrati sugli acquisti di dollari riportando la valuta Usa sia [illegible] Italia, sia in Germania Federale, [illegible] massimi livelli dal 26 marzo.

A detta degli osservatori, un nuovo sostegno al dollaro è venuto dalla [illegible] visione [illegible] l'economia americana, pur [illegible] fase [illegible] rallentamento, conserverà un tasso di espansione superiore a quelle [illegible] economie europee. Inoltre [illegible] sui tassi [illegible] interesse negli [illegible] Uniti dimostrano una tendenza al rialzo che si ripercuote nel rafforzamento del dollaro.

All'avanzata del dollaro, e a quella parziale della sterlina, in Italia ha fatto riscontro la leggera flessione della maggior parte delle valute dello Sme.

Lo scandalo Hutton fa tremare Wall Street

NEW YORK — Lo scandalo ha fatto tremare Wall Street, anche perché ha contribuito a indurre la Wells Fargo, una delle banche danneggiate, a chiudere le [illegible] filiali di Londra e di New York. Non ha però avuto ripercussioni disastrose né sull'indice Dow Jones dei titoli industriali [illegible] sul dollaro. Riguarda [illegible] Hutton, per dimensioni [illegible] quinta agenzia [illegible] Borsa e di investimenti degli [illegible] Uniti, resa celebre [illegible] uno slogan pubblicitario intelligente: «[illegible] Hutton talks, people listen», quando la Hutton parla, [illegible] gente ascolta.

Nel corso di 20 mesi, nell'81 e '82, [illegible] Hutton si è macchiata almeno [illegible] volte [illegible] bancaria. Il ministero della [illegible] lo ha scoperto, ha intentato processo, e l'ha fatta condannare. Nessuno è finito in carcere. Ma l'agenzia deve pagare 10 milioni di [illegible] circa, 20 miliardi di lire: 3 milioni di dollari [illegible] multa, 1 milione [illegible] processuali, 6 milioni [illegible] risarcimento alle banche. I [illegible] clienti sono [illegible] indenni [illegible] vicenda: la Hutton ne ha tutelato gli interessi.

La truffa, [illegible] modo, [illegible] è svolta così. Per [illegible] mesi, alcune [illegible] della Hutton hanno emesso assegni scoperti, coprendoli due o tre giorni più tardi. Trattandosi di una grande agenzia, [illegible] banche li hanno sempre onorati, evitando [illegible] addossare loro gli interessi, pensando che si fosse trattato di [illegible]. Era invece una manovra precisa che si [illegible]eva solo presso banche secondarie, e che consentiva alla Hutton di superare i propri depositi [illegible] 100-200 [illegible] di dollari quotidianamente. L'agenzia ha così guadagnato somme ingenti.

Parlando ai giornalisti, il ministro della Giustizia Meese ha dichiarato che «la vicenda è esemplare di un nuovo genere di reati, quello conosciuto dei colletti bianchi». Ha aggiunto che la Hutton ha ottenuto [illegible] speciale dispensa di tre mesi per continuare a ope[illegible] in [illegible] e negli investimenti; e che la commissione competente di [illegible] Street deciderà più [illegible]sì rinnovarle la licenza o [illegible] cargliela. Il presidente della Hutton, Fenton, ha chiesto scusa a tutti.

Per l'agenzia [illegible] è trattato del secondo, grave incidente [illegible] percorso nell'ultimo anno. Nell'84, infatti, essa era [illegible] venuta alla ribalta perché accusata di aver riciclato, [illegible] pure involontariamente, il denaro sporco della mafia. La Hutton [illegible] inviato [illegible] Svizzera alcuni [illegible] [illegible] provenienti [illegible] traffico della droga tra Palermo e [illegible] York della cosiddetta «pizza connection». Un mafioso glieli aveva consegnati in pacchi e in borse prima che intervenisse l'Fbi. La Hutton non era stata però incriminata.

La Apple Computer prevede altri tagli

CUPERTINO — La Apple Computer ha «corretto» [illegible] obiettivi di crescita» per il 1985 tenendo conto delle previsioni [illegible] [illegible] mercato e, [illegible] ciò, [illegible] all'esame ulteriori misure di contenimento dei costi, non esclusi nuovi, possibili licenziamenti. E' quanto ha dichiarato il presidente [illegible] società, John Sculley.

Sculley si è rifiutato di fare previsioni precise sugli [illegible] e [illegible] vendite [illegible] società nell'anno. Nel secondo trimestre chiuso il 31 [illegible] la Apple ha visto [illegible] utili [illegible] mentare [illegible] a [illegible] milioni di dollari.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/85	—	—
C.C.T. 1/10/86	101 80	101 45
C.C.T. 1/3/88	101 75	102 75
C.C.T. 1/5/88	103 85	102 75
C.C.T. 1/8/88	102 30	102 20
C.C.T. 1/7/86	102 85	102
C.C.T. 1/8/86	101 90	101 80
C.C.T. 1/10/82-86	101 90	102
C.C.T. 1/10/83-86	100 75	100 80
C.C.T. 1/11/86	102 30	100 85
C.C.T. 1/12/86	103 30	102 60
C.C.T. 1/1/87	102 30	102 30
C.C.T. 1/2/87	102 85	102 90
C.C.T. 1/3/87	102 85	102 40
C.C.T. 1/4/87	102 70	102 25
C.C.T. 1/5/87	102 85	102 65
C.C.T. 1/6/87	102 75	102 75
C.C.T. 1/12/87	101 85	101 45
C.C.T. 1/7/88	102 15	102 90
C.C.T. 1/8/88	102 10	102 05
C.C.T. 1/15/88	102 85	102 10
C.C.T. 1/12/90	104 10	103 90
C.C.T. 1/1/91	104 25	104
C.C.T. 1/3/91	102 20	102
C.C.T. 1/6/91	102 25	102 90
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 75
[illegible] 82/89	113 95	112 50
C.T.Ecu 13% 82/90	109 70	109 20
C.T.Ecu 11,50% 83/90	106 60	104
C.T.R. 2,50%	91 20	91 60
B.T.P. 17% 83/85 II	100 40	100 35
B.T.P. 17% 83/85 III	101 45	101 30
B.T.P. 18% 84/85 I	101 20	101 10
B.T.P. 14% 84/86 II	100 15	100
B.T.P. 12% 79/87	97 80	98
OBBLIGAZIONI		
Enel 8% 63/88 I	90 10	89 80
Enel 6% 63/88 I	86 80	87
Enel 7% 71/86	100	98 80
Enel 7% 72/87 I	98 80	98 60
Enel 7% 72/93	90 20	90 10
Enel 12% 79/89	99 85	99 30
Enel 12% 80/87	99 85	99
Enel 80/87 ind.	100 25	[illegible]
Enel 81/88 ind.	100 80	101 25
Enel 82/89 ind. I	100 50	[illegible]
Enel 82/89 ind. II	100 05	100 30
Enel 82/89 ind. III	104 80	104 20
Enel 82/89 ind. IV	105 70	104 90
Enel 83/90 ind. I	104 75	103 50
Enel 83/90 ind. II	104 30	104 60
Enel 83/90 ind. III	104 05	[illegible]
Enel[illegible]ind.	104 15	104
Enel 84/93 ind. I	103 80	103
Enel 84/93 ind. II	103 10	103 50
Enel 84/93 ind. IV	103 60	103 30
I.R.I. S. Spir. 82/96 ind.	103 50	[illegible]
I.R.I. S. Spir. 83/98 ind.	103 75	103 50
I.R.I. Sider 82/89 [illegible]	104 85	[illegible]
Aut. I.R.I. 8% 67/87	92 60	91
Aut. I.R.I. 8% 68/88 I	90 30	90 60
Aut. I.R.I. 6% 68/88	95 90	95 80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	100 20	99 20
CCOP 5% 30.lo	77	79 50
CCOP 5% 30.lo	96 30	97 90
CCOP 7% 60.lo	99 10	99
CCOP 8% 1976/2005	96	99
CCOP 9% 1976/2006	71 60	70 50
CCOP 10% 1977/2007	99	79 30
CCOP ind. st. 5% [illegible]	92 50	92 50
CCOP ind. st. 5% 46/60 II	99 40	99 30
CCOP ind. st. 5% 46/60 III	99 30	99 30
CCOP ind. st. 6% 58/68 IV	98 85	96 10
CCOP ind. st. 7% 70/90 I	94	94 10
CCOP ind. st. 7% 71/91 II	93 85	94 90
CCOP ind. st. 7% 72/92 IV	92	91 90
CCOP Ansa 7% 72/2002 I	98 50	99
CCOP Aut. 6% 56/86 I	78	77
CCOP Aut. 7% 70/2000 II	98 90	99 90
CCOP 58 8% 67/87	92 10	91 80
CCOP FS 7% 71/91	93	93 40
CCOP FS 7% 72/92 I	91 10	90 80
CCOP FS 7% 72/92 II	79 90	80
CCOP pr 6% 56/86 IV	95 80	95 20
CCOP pr 6% 57/87 V	92 85	91 50
CCOP pr 6% 57/87 VI	92 10	91 50
CCOP pr 6% 58/88 VII	[illegible]	[illegible]
CCOP pr 6% [illegible] VIII	94 80	95 20
CCOP pr 7% 71/91 IX	94 80	93 50
AMM. FS 6% 58/88	96 35	96
AMM. FS 7% 70/90	98 50	96 90
AZ. FS 63/90 ind.	104	104
AZ. FS 63/90 ind. II	103 25	103 90
[illegible] ind.	103 60	103 30
IMI 8% 67/87 XXVI	97 90	97 10
IMI 8% 68/88 XXVII	97 10	95
IMI 7% 70/85 XXVI	91	90 90
IMI 7% 70/85 XXIX	90	89 80
IMI 7% 72/94 XXXVII	86	79 80
IMI TV 80/88 LXXXI	113	113 20
BEI 14% 84/91	102 50	n.q.
B. Paolo c.t. 5%	95 20	95
B. Paolo c.t. 6% comm.	91 70	91 75
B. Paolo c.t. 6%	97 80	98
[illegible]. 8% 56/86 10° ind.	131 70	130
B. Paolo o.t. TV 81/91 3°	103 30	103
B. Paolo o.t. TV 81/91 3°	102 75	103 75
B. Paolo o.t. TV 82/87 4°	104	103 75
B. Paolo o.t. TV 83/91 5°	100	100
S. Paolo o.p. 9% ex 5%	93	94 75
S. Paolo o.p. 8%	97 20	96 90
S. Paolo o.p. 7%	75 90	91 75
S. Paolo o.p. 9%	93	96
S. Paolo o.p. 8% 75/85 Ecu	110	110 25
S. Paolo o.p. TV 81/91 1°	103	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 2°	102	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 3°	104 80	[illegible]
S. Paolo o.p. TV 82/89 3°	102 75	102 80
Fiat TV 81/89	102 10	102
Olivetti TV 82/87	103 80	102 60
Pirelli spa TV 82/89	102 85	102 40
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	328	318 50
Cogefar 14% 81/86	148 50	n.q.
Generali 12% 81/88	333 20	333 40
IFIL 13% 81/87	350	348
Ri-B Roma 13% 81/87	106 40	105
Ri-Comit 13% 81/87	111	111
Ri-Credit 13% 81/[illegible]	113 50	113
Italgas 14% 82/89	199 50	195
Ed Comit. 13% 81/88	134	137
Mediobanc. 14% 82/89	314 50	312 50
Med. SII 13% 81/91	117 50	116
Med. Pirlis 13% 81/91	317	313
Med. S. Spir. 7% 72/88	296	301
Med. Selm 14% 82/92	161 75	162
Med. Snia 13% 80/90	250 50	250
Olivetti 13% 81/91	140 50	145
Pirelli spa 13% 81/91	160 50	159
Pirelli spa 13,5% 81/89	153 50	152
S. Paolo Ast. 13% 82/89	142	137
S. Paolo Ast. 14% 82/89	384 50	390
Unicem 14% 81/87	144 10	146
Unicem 15% 82/89	135 95	134

AZIONI

Elaborazione dati di e cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali rilevate dal Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO 3-5	MILANO Varia.	MILANO Quantità trattate	TORINO 3-5
ALIMENTARI				
Alivar	7135	— 75	5500	7135
Bonifiche Ferr.	38990	+ 430	800	n.q.
Eridania	9375	— 25	13500	9400
Fiorio	n.q.	—	—	225
IBP ord.	6150	— 50	69000	n.q.
IBP risp.	4700	+ 250	189000	n.q.
Milanagr. Vit.	5400	— 20	3000	5500
Perugina ord.	2750	—	27000	n.q.
Perugina risp.	2850	—	20000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza [illegible]	30990	— 10	22000	n.q.
Ausonia Ass.	1105	+ 5	12000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	13501	+ 151	1000	13500
C. Ass. Mi. [illegible]	14500	[illegible]	1500	14500
C. Latina ord.	1276	— 24	10000	1225
C. Latina priv.	1094	— 1	10000	1094
FIRS ord.	1235	— 10	5000	n.q.
FIRS risp.	990	— 10	5000	n.q.
Generali	44850	+ 200	90200	44900
Italia Ass.	13000	— 210	4500	n.q.
L'Abeille	41000	— [illegible]	1400	n.q.
La Fondiaria	84750	— 3250	2750	n.q.
La Previdente	16520	— 80	3500	n.q.
Lloyd Adriatico	7500	— 90	52500	n.q.
RAS	64450	— 50	7500	64900
SAI ord.	12850	— 50	13100	[illegible]
SAI priv.	12500	+ 450	100	12400
Toro Ass. ord.	13900	— 30	7100	13900
Toro Ass. priv.	10125	— 75	7500	10125
BANCARI				
B. Com. Veneto	4855	+ 5	[illegible]	n.q.
B. Comm. Ital.	17120	— 80	9000	17200
B.N.A. ord.	4900	— 25	3000	4900
B.N.A. priv.	3150	— 30	[illegible]	3200
Banco Roma	13981	— [illegible]	9000	14000
Banco Lariano	3424	— 30	20000	n.q.
Cred. Italiano	2978	— 11	55000	2980
Cred. Varesino	3900	+ 25	[illegible]	n.q.
Interbanca p.	20030	— [illegible]	[illegible]	20040
Mediobanca	84150	+ [illegible]	2350	84300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8499	+ 19	110000	8540
Burgo priv.	8710	— 30	2500	8700
Burgo risp.	—	—	—	—
Ed Medici	[illegible]	— [illegible]	16000	n.q.
L'Espresso	7500	— 70	1900	n.q.
Mondadori ord.	4500	— 40	—	n.q.
Mondadori p.	3170	—	6000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1500	— 10	63000	n.q.
Pozzi Ginori p.	117	—	250000	120
Pozzi Ginori r.	122	—	—	123
Pozzi G. r. 1/1/85	—	—	—	—
Italcementi p.	58430	—	4700	n.q.
Italcementi r.	77200	— 600	50	n.q.
Unicem ord.	17300	— 61	6400	17400
Unicem risp.	[illegible]	— 60	500	19700
CHIMICI-GOMMA				
Beorn	3400	—	5500	n.q.
Caffaro ord.	930 50	+ 0 50	50000	n.q.
Caffaro risp.	941	[illegible] 7	—	n.q.
Farmit. Erba	13200	+ 2	45000	n.q.
Fibreno Velcaro	5800	— 110	37000	n.q.
Italgas	1410	+ 5	277000	1500
Mira Lanza	53000	+ 30	4500	51900
Montedison	1515	= 5	2107000	1535 50
Paramatti	n.q.	—	—	1250
Perlier	7100	— 270	1000	n.q.
Pierrel ord.	1780	— 16	10000	1800
Pierrel risp.	1110	— 4	19000	1120
Pirelli S.p.A. o.	2237	— 13	251000	[illegible]
Pirelli S.p.A. r.	2324	+ 14	12500	2328
Recordati	9200	+ 50	11500	n.q.
Rol	2790	+ 10	23000	n.q.
Saffa ord.	7450	+ 20	3000	7450
Saffa risp.	7300	— 145	4000	7385
Saiag	n.q.	—	—	1150
Siosalpino	18100	— 200	200	n.q.
Snia Bpd ord.	3767	— 27	237000	3791 *
Snia Bpd risp.	2945	+ 35	58000	2930 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	547	+ 3	885000	545
La Rinasc. priv.	547	+ 7	268000	540
Rinascente	1213	— 27	65000	1230
Standa ord.	13950	— 30	9000	n.q.
Standa risp.	13750	+ 40	1000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	370	+ 17	20000	350
Ausiliare	2200	+ 100	1000	n.q.
Autostr. To-Mi	3400	— 10	—	3400
Italcable ord.	10995	— 70	32000	11000
Italcable risp.	11000	+ 50	3500	11470
RAI	89	— 0 25	1850000	90
Nord Milano	6000	— 650	—	n.q.
SIP ord.	1974	+ 24	123000	1952 *
SIP risp.	2118	+ 9	30000	2120 *
ELETTROTECNICI				
[illegible]	3500	— 60	151500	n.q.
Tecnomasio	601	— 3	46500	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	2155	— 10	9000	n.q.
Agricola Fin. o.	14610	+ 90	900	n.q.
Agricola Fin. r.	10750	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	184	+ 0 02	1750000	185
Bonif. Siele	28550	— 550	2300	n.q.
Borgosesia o.	10900	— 50	—	10900
Borgosesia r.	3540	— 60	—	3600
Brioschi	670	+ 10	10000	n.q.
Buton	2150	—	[illegible]	n.q.
Cabolo Mil. C. o.	7350	+ 20	[illegible]	n.q.
Cabolo Mil. C. r.	7500	—	—	n.q.
La Centrale o.	3035	+ 50	31000	3020
La Centrale r.	3001	+ 21	46000	2900
CIR ord.	2054	— 58	92550	2015
CIR risp.	4050	— 60	21000	4000
CIR risp. n.c.	3501	— 99	25500	3450
Eurogest ord.	1340	+ 10	43000	n.q.
Eurogest risp.	1445	— 15	1000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1155	+ 5	—	n.q.
Euromobiliare	6916	— 1	3500	n.q.
Fidis	6790	— 30	[illegible]	6800
Fin. Breda	4120	—	[illegible]	n.q.
Fin. Breda r. 7/84	4060	+ 20	[illegible]	n.q.
Finrex	1160	—	5000	n.q.
Finsider	n.q.	—	—	80
Fiscambi	4150	—	2000	4150
Gemina ord.	715	+ 15 5	525000	n.q.
Gemina risp.	770	+ 1 25	95000	n.q.
GIM ord.	3600	+ 10	4000	3560
GIM risp.	2730	—	10000	2700
IFI priv.	7473	— 167	45000	7485
IFIL ord.	9545	—	51000	9540
IFIL risp.	6770	— 30	12500	6800
Initalimentare	44100	+ 110	4150	n.q.
Italmobiliare	73950	+ 3000	40178	n.q.
Mittel	1853	+ 10	10000	1870
Partec. Finanz.	3791	+ 1	13000	n.q.
Pirelli & C.	3800	—	60000	3800
Rejna ord.	14000	—	[illegible]	n.q.
Rejna risp.	14000	—	—	n.q.
Riva Financ.	6419	— 71	8500	n.q.
Schiapparelli	378	+ 1	25000	370
Serfi	8630	+ [illegible]	7000	8620
SME	1313	+ [illegible]	[illegible]	1360
SME 1/7/84	1278	+ 32	255000	1260
SMI ord.	3430	+ 10	9000	3450
SMI ord. 1/7/84	3300	+ 0	[illegible]	3300
Toro Ass. ord.	13900	— 30	7100	13900
Toro Ass. priv.	10125	— 75	7500	10125
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	7985	+ 115	5000	n.q.
Attività Imm.	3150	— 5	[illegible]	3120
Bi-Invest ord.	3420	+ 20	[illegible]	3400
Bi-Invest risp.	3410	+ 8	[illegible]	3400
Cogefar	2225	— 12	17500	n.q.
Coni. Ac. Roma	116	+ 3	[illegible]	119
De Angeli-Frua	1580	+ 12	11000	n.q.
I.I.I. ord.	2340	[illegible]	[illegible]	n.q.
I.I.I. risp.	2340	[illegible]	[illegible]	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2000
IRVIN	18700	+ 700	—	[illegible]
Risanam. ord.	6810	+ 210	19500	[illegible]
Risanam. risp.	7200	— 10	—	7300
Sifa	2570	+ 5	[illegible]	2550
MECCANICI-AUTO				
Aturia	5000	+ 100	[illegible]	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	3000
Danieli	9400	—	3000	n.q.
FIAT ord.	2830	— 20	6400000	2837 *
Warrant Fiat o.	1710	— 20	[illegible]	1720 *
FIAT priv.	2428	— 25	651000	2430 *
Warrant Fiat p.	1200	— 45	43000	1220 *
Gilardini	18730	— 30	17500	18700
Franco Tosi	19570	+ 35	500	n.q.
Magneti M. o.	1915	— 13	48000	1930
Magneti M. r.	1920	— 20	10000	1940
Olivetti ord.	6161	— 35	114000	6160
Olivetti priv.	5490	+ 60	19500	5500
Olivetti risp.	4390	— 10	5000	4400
OOv. risp. n.c.	5285	— 10	48400	5300
Saipem	4013	+ 60	21000	n.q.
Sasib ord.	6190	+ 70	17000	6200
Sasib priv.	6000	—	25000	6000
Westinghouse	25500	— 600	400	24000
Worthington	2160	— 31	19000	n.q.
C. Mont. Ed.	6145	+ 45	6000	n.q.
Dalmine	604	+ 10	739000	600
Falck ord.	6750	+ 100	17000	n.q.
Falck risp.	4750	+ 100	15000	n.q.
Ilses-Viola	900	— 31	5000	n.q.
La Magona	6100	— 100	3500	n.q.
Pertusola	551	—	—	n.q.
Terni Grafite	n.q.	—	—	19500
Trafilerie	3040	— 60	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	4021	— [illegible]	2000	4000
Cucirini	1890	— [illegible]	6000	n.q.
Cucirini 1872	7250	— [illegible]	500	n.q.
Eliolona	1410	—	1

Elezioni amministrative, parlano i partiti: il pli

«Una città nuova, produttiva e con mani veramente pulite»

L'obiettivo coinvolge anche la Regione per la quale si deve cercare «un ruolo appropriato»

Ordine alfabetico rigoroso nelle liste liberali con unica eccezione per il Comune dove il posto numero 1 è assegnato all'avv. Vittorio Calabolli di Chivasso. Gli assessori ed ex consiglieri sono mescolati con neocandidati: «E' una disposizione nazionale — dicono in casa Fiume — dare a tutti le medesime possibilità».

Sergio Marchini, ex presidente della VII commissione regionale, si presenta per la sua terza legislatura a Palazzo Lascaris. Ha il numero 15, ma non il sorriso turbato: «*Partiamo tutti sulla stessa linea. Confidiamo di ribaltare l'attuale maggioranza di sinistra e assumere un ruolo centrale per il governo della Regione*». Tra i suoi compagni di cordata il prof. Luciano Roccia specialista nell'impiego medico del laser (è appena tornato dal Canada dove ha tenuto tre lezioni a 300 medici). Egli vede nell'inquinamento dell'ambiente il più grande pericolo da combattere, anche perché non dimentica di essere, oltre che medico, imprenditore agricolo: «*La prevenzione va insegnata fin dalle scuole elementari*».

Lucia Boetto Testori è candidata in Regione e in Comune. Ex partigiana di gli autonomi delle Langhe, ha il grado di maggiore dell'esercito («*Mi è onorifico — dice — e non comporta pensione.*»). Del passato ricorda «*Ho accompagnato a Torino il colonnello Stevens parecchio tempo fa verso la fine della guerra; e anche il ministro Medici Tornaquinci che il governo Bonomi mi inviò, col paracadute, nel Portare 200 milioni racchiusi in un sacco alto un metro. Li ho trasferiti tutti io a Torino, in più riprese, passando ogni volta posti di blocco*». Perché si presenta? «*Mi sono dedicata prima a la famiglia, ora sento il dovere di dedicarmi città*».

Dovere morale quale fanno ricorso tutti. Armando Rossi, 76 anni, ex attore e scrittore commedie dialettali (76 numerose (tre drammatiche), fondatore e animatore della Piccola Ribalta, ora artigiano («*Facciamo buste, tutte a mano, 250 l'ora mentre una macchina ne fa 60 mila*») e quindi con particolare sensibilità verso i problemi culturali e dell'artigianato che spera di veder risolti dalla Regione; e Ermanno Tedeschi, 54 anni, sposato da 4 mesi. «*Mia moglie è il mio migliore sostenitore*» dice e pensa ad una Torino del Duemila «nuova», conosciuta turisticamente (lui è vicepresidente degli impianti del Colombin), moralmente ineccepibile «*Mi presento per il Comune, non compromesso o con la volontà di non compromettermi*».

E' rattristato dalle scritte antiebraiche con le quali i manifesti sono stati deturpati. Di manifesti invece non ne mette Guglielmo Della Porta, 27 anni, la in giurisprudenza. «*Ho impegnato nella campagna il premio di laurea, un milione, pensi un po' che posso fare. Ma il mio è un impegno civico, tra i pioggini e per i giovani*».

Più maturi sono Bruno Cravero, 58 anni, sposato, due figli, dirigente della Cassa di Risparmio di Torino, che spera dalla Regione «*lavoro per i giovani attraverso leggi che coordino le iniziative dei singoli imprenditori*». Alberto Badini Confalonieri punta al Comune dopo l'esperimento di presidente del quartiere Crocetta («*Amministrare è difficile, protestare è facile*», dice), Nanni Maxenzio di Pralafera, dirigente industriale, «primo escluso» nell'80, dal Comune. Ora si presenta in Regione per un'affermazione personale, ma per una mano a risolvere i molti problemi».

Luciana Jona Celesia è da tre mesi alla polizia urbana. «*Ma io so che i vigili devono far proprio tutto?*» dice. «*Anche acchiappare i cani randagi, perché il servizio veterinario finisce ogni giorno alle 16 e il venerdì alle 14, sabato e domenica chiuso*».

«*E pensate anche all'assistenza, quando il servizio è carente: per esempio nei casi di spombri forzati di case di notte*». Inutile dire che l'impegno per il futuro è di migliorare la situazione. Resta in Comune anche Piergiorgio Re, al bilancio (autore del preventivo 1985) mentre il suo collega Fernando Santoni opta per la Regione: «*Il problema più grosso dei prossimi cinque anni sarà trovare a questo ente un modo d'essere, una collocazione e un ruolo coordinato con gli altri livelli amministrativi*».

Domenico Garbarino

Industriali e capilista

L'Unione industriale ha tartassato i capi delle liste per il Comune (Rodrato dc, Fumine pci, Cardetti psi, Longo pri, Chiusano pli, Romita psdi) ad un confronto sul futuro dell'industria torinese. Il presidente dell'Unione, Giuseppe Pichetto, prendendo lo spunto dal «processo di ristrutturazione ne eccezionale per estensione e intensità del nostro sistema industriale», ha chiarito che «l'industria ha dovuto recuperare produttività e compe lavorando esclusivamente sul proprio interno».

Ma questa operazione «non potrà durare all'infinito: oltre un certo limite l'azienda si impoverisce e se non verranno affrontati rapidamente i nodi strutturali dell'economia italiana, il processo di deindustrializzazione diverrà inevitabile. Già oggi ne registriamo i primi sintomi». Quindi, la domanda: fronte a questa prospettiva quali sono le vostre valutazioni?»..

Ogni capolista ha esposto il programma del partito che rappresenta e ne è nata una vivace discussione alla quale ha assistito anche l'amministratore delegato della Fiat, Romiti.

Parco della Maddalena, 900 mila metri quadrati di verde da scoprire

Cinque sentieri nel silenzio

Scolaresche e camminatori solitari s'inoltrano ogni giorno lungo i sentieri disegnati fra i cinquemila alberi (400 specie diverse) che impreziosiscono quest'isola a due passi dalla città e pure lontana rumore - ingressi si possono raggiungere autobus (ogni mezz'ora) o in (tre strade) - Le fioriture primaverili

Gli itinerari che si possono scegliere per visitare il parco: per ognuno, mille scoperte diverse

L'altra mattina, intorno alle 11. L'uomo, una trentina d'anni, jeans e giacca blu, non s'accorge di querce, stagni, pini. Sembra vedere i boschi, non e usignoli. Non lo smuove lo scroscio di voci di ragazzi — alberi d'una media — che tornano dall'itinerario fatto «*per conoscere la natura*». Lui sale e guarda in terra, non vede la coppietta che scende incontro, non le due donne che prendono il sole. Eppure ci sono soltanto loro al della Maddalena. Loro e forse pochi altri che non si vedono. Proprio il cerca solitudine.

Mercoledì, primo maggio, nemmeno 24 ore prima, festa per tutti o quasi; un'immagine opposta. Cercare solitudine? Anche cercare relax era quasi impossibile. Anzi, era quasi impossibile arrivarci, tanto fitto era il traffico, coda delle' auto, i posteggi poco ortodossi.

Sembra questo il destino del «paradiso verde» affacciato sul centro di Torino. Grande isola, perfino caos, nei giorni di festa: un silenzio irreale, a volte malinconico, nei giorni feriali. La città fatica a impossessarsi nella sua vita quotidiana quasi 882 mila metri quadrati sui quali occhi attenti tracciato — scanditi dal discreto rosario di targhe che ricordano i 5 mila caduti della Grande Guerra — itinerari uno, due, sei chilometri tra 5000 alberi di 400 specie.

Quasi 900 mila metri quadrati di natura, un'oasi aggressiva a mezz'ora da piazza Si ci arriva in pullman — linea 75 — con partenze dalle 6,15 alle 20,15 (piazza Vittorio) e, per il ritorno, alle 20,45 (strada Moncalvo). Tre le vie per chi in auto: la prima da piazza Gran Madre e via Villa della Regina, poi su la strada di Margherita, quella che costeggia il parco di Villa Genero; la seconda da piazza Crimea, per viale Thovez e strada Valsalice fino al bivio per Revigliasco (lì si svolta a sinistra). La terza partendo Cavoretto attraverso la val Pattonera.

La collina non è soltanto il Parco, ma il Parco è il «principe». Il Comune ha predisposto cinque itinerari, segnalati da frecce colorate. Il giallo è il più breve (un chilometro e 800 metri, un'ora per vedere tutto e bene); poi vengono il blu (un'ora e mezzo), il viola, il lilla e il turchese (sulle due ore). Il rosso (tre ore per sei chilometri). Scegliersi e percorrersi significa calarsi in boschi e radure, fra olmi e pini, querce e faggi, aceri e aceri, castagni e ginepri.

Per i ragazzi, per gli appassionati con mano, è un'occasione per incontrare fagiani, nibbi, cuculi, tortore, upupe, picchi, scriccioli, usignoli, pettirossi, barbagianni. Per conoscere lepri, scoiattoli, tassi, ricci, ghiri.

Ma forse è tutto meno possibile nei giorni del grande quelle domeniche e quei giorni festa in il verde ci riempie famigliole e la quiete è frantumata in un mosaico di grida, risate, qualche radiolina prepotente. E' stupendo invece il silenzio della settimana, corteggiato dalle voci dei volatili, dai richiami dei bambini.

Forse Torino ha bisogno d'abituarsi a vivere giorno per giorno questa sua straordinaria possibilità di serenità. Compaiono ragazzi i libri sotto il braccio, sono rare, e delle poche confessa: «*E' un posto stupendo, adoro venir qui a studiare, ma ho un po' di paura: paura di un gruppo di teppisti, di un violento. Forse sono paure mie, ma ho bisogno di qualcuno che mi dia tranquillità*».

Interviene un pensionato ricordare un servizio svolto fino al dicembre scorso dai vigili urbani: quello a cavallo. «*Non riprenderlo? Qui sarebbe nella cornice giusta e lo sosterremmo fiduciosi*». Risponde il vicecomandante del Corpo, dott. Donato Correale: «*Al più presto riprenderemo il discorso. E il Parco della Maddalena non sarà dimenticato*».

Un aiuto più perché la città — città operai e di studenti, di coppiette e pensionati, di turisti e «vecchi torinesi» — si riabitui a sentire più sua, non soltanto come sfogo domenicale, questo paradiso verde di fronte ai palazzi di ogni giorno.

Marco Nebiolo

Ogni muro tenta l'attacchino

Quei manifesti senza disciplina

I «Verdi» denunciano una denuncia - Protesta per l'invasione della Tesoriera

Con molta probabilità il più scontento è il candidato. Confidava nei manifesti, nella gente che si ferma a leggere. Non s'aspettava che — per troppo zelo degli attacchini — il suo nome comparisse in stampatello sul foglio incollato muro d'un vespasiano. Invece è lì, in corso Massimo d'Azeglio, all'altezza via Valperga Caluso.

A parte la poco raffinata sistemazione, c'è di mezzo un reato. La legge prevede che i cartelloni con propaganda elettorale collocati soltanto negli spazi aggiudicati ai partiti dal Comune.

questa è teoria, la pratica consente invece in un malcostume fatto piccole e grandi invasioni, di assalti a ogni centimetro: lo stesso volto campeggia un'intera fila tabelloni, coprendo i sorrisi dei concorrenti.

Su situazione si sono impuntati i rappresentanti della Lista verde civica: raccolta documentazione fotografica di tutte le irregolarità, hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica, dp, pci, Lista verde («*scelti cugini*»), msi, dc, pli, psi, psdi. Immuni dall'attacco soltanto Alleanza nazionale pensionati, Partito nazionale pensionati e repubblicano.

Non hanno denunciato i candidati, ma i partiti, ricordando che per questo reato «*si rischia l'arresto fino a sei mesi e la multa fino a 500 lire*». E seguita una diffida al sindaco perché faccia rimuovere entro 24 ore i manifesti irregolari.

Altra protesta e altro invito al sindaco: il parco della Tesoriera non venga più concesso per raduni di massa. Il 1° maggio un affollato ha calpestato prati e aiuole. Il Comitato del parco ha protestato e ha chiesto il sostegno di Italia Nostra. Il vice presidente dell'associazione, ing. Manfredi, firmato l'appello.

Clamorosi sviluppi nel giallo degli stupefacenti scomparsi dall'ospedale

I due tecnici della farmacia Molinette fornivano la droga alla mafia calabrese

Il nucleo polizia tributaria ha nove esponenti della 'ndrangheta e notificato in carcere altri 5 ordini di cattura - Tra gli implicati i fratelli Mazzaferro e il boss Sfara

Francesco Mazzaferro, Giuseppe Zucco e Rocco Sfara arrestati dagli uomini della Finanza

La farmacia Molinette era diventata un comodo e redditizio paravento per un'organizzazione criminale di spacciatori di droga. L'arresto, avvenuto a metà febbraio, due tecnici di laboratorio, accusati di rubare medicinali a base di stupefacenti, ha smobilitato gli uomini della Guardia Finanza e clamorose e inquietanti scoperte.

I due uomini ora in carcere, Giuseppe Calabrese e Gianfranco Viel, secondo gli inquirenti s'impadronivano dei medicinali e della droga, abbandonati nei corridoi farmacia perché rimasti inutilizzati reparti maggiore ospedale torinese, e rifornivano la mafia calabrese. I militari del nucleo di polizia tributaria individuato e arrestato nove componenti banda, mentre ad altri cinque l'ordine di cattura, firmato dai sostituti procuratori Saluzzo e Annamaria Loreto, è stato notificato in carcere dove si trovano già detenuti per altri

Sono quattordici persone cui spiccano i nomi dei fratelli Francesco e Salvatore Mazzaferro (il primo già in carcere per spaccio di droga) e quello di Rocco Sfara, anni, considerato il boss della 'ndrangheta emigrata in Piemonte. Gli altri sono Giuseppe Sfara, Carmelo Trichilo, Giuseppe Zucco, Giovanni Gentile, Claudio Pericaboscu, Nicola De Nuccio e Gino Paola. In casa di quest'ultimo, i militari della sezione stupefacenti della Tributaria hanno anche trovato 900 franchi francesi d'argento falsi (il controvalore in lire è di 136 milioni). In carcere, oltre che a Mazzaferro, l'ordine di cattura è stato notificato a Cosimo Arena, Ali, Giovanni Gianpaolo e Antonio Paolico.

Ma Viel e Calabrese non si sarebbero limitati a rubare droga. Il caso organizzativo e amministrativo che ha regnato per anni nella farmacia delle Molinette avrebbe permesso alla mafia calabrese di sfruttare la struttura pubblica per rifornirsi di materie prime necessarie alla fabbricazione in laboratorio di eroina e per controllare la qualità delle partite di droga immettere sul mercato piemontese.

Dalle indagini sarebbe emerso che i due tecnici, ma è improbabile che potessero agire da soli, sarebbero riusciti, rubando ma anche, pare, facendo la cresta sui rifornimenti dell'ospedale, a impadronirsi di ingenti quantità reagenti (antiBride acetica, acido cloridrico e così via) e di morfina base. Sostanze che sarebbero state consegnate all'organizzazione criminale la quale, per forza cose, doveva disposizione una raffineria, non ancora scoperta e sicuramente già smantellata, per trasformare la morfina in eroina.

Operazioni possibili, già detto, dalla confusione che regnava nella farmacia di me che regolano, negli ospedali, la consegna e la restituzione di medicinali a base di stupefacenti. Soprattutto per questi motivi, a febbraio, erano stati arrestati e poi posti in libertà provvisoria, il direttore farmacia, Daniele Rosenkranz e due suoi collaboratori. Ancora al vaglio degli inquirenti è la posizione del responsabile del reparto stupefacenti, dott. Giovanni Galico, anche lui arrestato.

Beppe Minello

I finanziamenti legittimi

Il caso «Editor» Regione assolta

Viglione, Enrietti e Moretti scagionati in istruttoria dall'accusa peculato

Furono legittimi i finanziamenti della Regione alla *Editor*, la società editrice de *La Gazzetta del Popolo*, che trascinò nel suo fallimento una delle più vecchie testate italiane. Il giudice istruttore Sorbello, a conclusione dell'inchiesta, ha prosciolto dal reato peculato per distrazione i responsabili di quei finanziamenti, i socialisti Viglione, presidente della giunta regionale dal '75 all'80, Elio Enrietti, assessore regionale sanità dal all'80 e presidente della giunta dall'80 all'83, Michele Moretti, ex assessore al turismo.

Il giudice istruttore Sandrelli, che aveva rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta gli amministratori della *Editor* Lodovico Bonlanqua e Kauffmann processuali e condannati) anche stralciato dall'inchiesta principale gli atti riguardanti i rapporti tra la Editor e la Regione Piemonte. Afferma nella sua sentenza di proscioglimento il dott. Sorbello: «*A partire '77 la Regione stanziò considerevoli somme per finanziare il quotidiano "La Gazzetta del Popolo", attraverso pubblicità tipo "tabellare" (comunicazioni natura tecnico-amministrativa) e attraverso la cosiddetta pubblicità redazionale. Altre vennero erogate per attività promozionali svolte dalla Editor*».

Secondo il magistrato, delibere regionali tutte tese a valorizzare l'immagine Regione Piemonte suoi vari aspetti (commerciale, turistico, culturale) in conformità ai fini istituzionali dell'ente. L'unica critica che il giudice formula riguarda i criteri con cui vennero elargiti i finanziamenti, senza richiedere Editor preventivi sulle spese e senza poi pretendere un resoconto dettagliato. Ma la legge regionale in vigore al tempo fatti oggetto dell'inchiesta '77 all'81) non prevedeva che venisse presentato un spese sostenute.

Conclude Sorbello: «*Le critiche dei periti sulle vicende fallimentari della Editor e di riflesso rapporti non la Regione meritano una verifica di natura contabile amministrativa da parte della Corte dei Conti, inchiesta che risulta già in corso*».

Una guerra di volantini per Godard

Al Chaplin i sono cominciate le proiezioni del discusso «Je vous salue, Marie» - Sessanta spettatori al primo spettacolo, tutto esaurito all'ultimo - Oltre biglietti venduti - Domani, 17, una messa alla Consolata

Clima di reciproca tolleranza, ieri, tra sostenitori e denigratori del film di Godard «*Je vous salue Marie*» per la prima volta sullo schermo al Chaplin 1 di via Garibaldi. Alle 14,30, una sessantina di persone faceva la coda alla biglietteria per assistere alla prima delle 4 proiezioni dello spettacolo che tante polemiche suscitando in tutta Italia (a Pesaro, la pellicola è stata sequestrata per ordine del pretore in alcune sequenze si potrebbero ravvisare gli estremi del reato «*vilipendio alla religione dello Stato*». A Milano, l'avv. Pietro Bianco, esperto in diritto canonico, ha chiesto il sequestro del film su tutto il territorio nazionale perché «*è una bestemmia parodia del mistero dell'incarnazione*»).

«*Je vous Marie, è espressione di che la verità e offende la moralità*», hanno scritto in un volantino, distribuito davanti al cinema, esponenti di una dozzina di associazioni cattoliche, che hanno anche preannunciato una «*funzione mariana di riparazione seguita dalla Santa per le 17 nel Santuario della Consolata.*

«*Proiettare questo film è una scelta di civiltà oltre che di cultura, no all'oscurantismo e all'intolleranza*», si leggeva in un altro volantino e hanno gridato al gli estimatori dell'opera godardiana.

Temperatura di ieri

massima	+22,1
minima	+10,3
media	+17,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: precipitazione a livello del mare 1000 mb, umidità 43%. Temperatura: massima +20,6, minima +7,2; media +13,6. Previsioni: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ottima. Venti: deboli o localmente moderati settentrionali. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6,14; tramonta alle 20,36. Temperatura delle sorgenti a Torino: max. +13; min. +9,8.

Gli uni e gli altri, tuttavia, non sono andati oltre alla distribuzione dei manifesti ciclostilati, preferendo ignorarsi reciprocamente. «Caldo» invece il telefono del Chaplin per tutta la pomeriggio. Molti aspiranti spettatori volevano essere rassicurati che il film fosse regolarmente proiettato e non messo sotto sequestro (compiacentemente, lo spettacolo è stato visto ieri da oltre 500 persone; costo del biglietto, 6 mila lire; l'ultimo spettacolo ha registrato il tutto esaurito).

Quasi tutti della stesso tono i commenti degli spettatori all'uscita: «*Film splendido*». «*E' un lavoro di intensa spiritualità*». «*Non è affatto blasfemo*». «*Dovrebbero vederlo anche i cattolici*» (nessuno degli interpellati s'è dichiarato cattolico).

Nel frattempo, le prese posizione pro e contro il lavoro di Godard. Alla decisione del Papa di recitare questa sera il «Rosario riparatore nei confronti del film» (sarà trasmesso dalla Vaticana), si contrappone l'iniziativa della Lista verde di Roma che ha invitato gli abitanti della capitale ad assistere alla proiezione di «*Je vous salue Marie*», con ingresso gratuito per i giovani in difficoltà economiche.

Nel dibattito, ha fatto sentire la sua voce anche la Curia Torino. In una nota, definisce la proiezione film a Torino un «*doloroso episodio che ripropone tutti i credenti*» e invita i fedeli a «*intensificare le celebrazioni liturgiche in programma a maggio, mese dedicato in particolare mariano*».

Azioni Fiat ai lavoratori

Questa mattina, la Fiaim-Cisal, sindacato metalmeccanici, distribuirà a ognuno degli associati 50 azioni Fiat. Spiega il segretario provinciale Luigi Bisio: «*Abbiamo acquistato i fi accantonando 2 mila delle 6 mila lire versate dai lavoratori contributo mensile alla Fiaim. Senza ulteriori spese, dunque, e grazie ai recenti* Il capitale, ogni associato si trova con una somma di 150 mila lire».

Specchio dei tempi

I guasti della burocrazia sulla pelle dei bimbi - Quanti crediti dopo in - Donna-merce per la pubblicità - In campo ci sono anche i francescani - L'Acquedotto riscuote, ma non incassa

Una lettrice ci scrive:

«*Sono una mamma che desidera manifestare la propria indignazione di fronte alla leggerezza con cui vengono affrontati problemi sociali da parte degli organi competenti.*

«*Ho quattro bambini, due quali in affidamento da quattro anni. Per loro percepisco un contributo dal Comune, stabilito in egual misura per i circa 480 bambini che si trovano nella stessa situazione. Questo contributo è stato sospeso improvvisamente il 15 febbraio, senza che nessuna famiglia ne sia al corrente della motivazione.*

«*Qualche giorno fa ho saputo, per mio interessamento, che si tratta di un motivo esclusivamente burocratico, e mio avviso facilmente risolvibile anche che le famiglie affidatarie ne subiscono le conseguenze.*

«*Vorrei chiedere a quei signori se sono a conoscenza che la maggior parte di queste famiglie offrono garanzie di qualità, non di quantità. E mi chiedo con dolore come vivano questi mesi ritardo. Personalmente dopo otto che è stata dura, perché i miei bimbi, cocciuti nostre condizioni economico, non chiedono mai delle arrabbiature. Eppure, in questi ultimo periodo sono trovata a dire di no anche a quel che valutavo giusta richiesta, fac.. alle mie libbre, mi a lo stomaco, la gola*».

(Ass Durantii

Una lettrice ci scrive:

«*Dopo 30 anni di matrimonio, per via di lavoro particolarmente, fuori casa e in ore. 16 ore al giorno servendolo un principe, perché tanto delicato, mio marito ha deciso il divorzio. Ha trovato una gratuita fanciulla, cinquantenne, ma bergine, perciò di grande valore.*

«*Accondiscendo separazione con divisione dei al 50 per cento, come è giusto e come di legge. Mio marito dice no, è tutto suo, anche se il suo stipendio è miserino, perché è uomo e capo famiglia. Il suo avvocato gli è pienamente ragione: infatti più dureranno le trattative, più lui incasserà.*

«*Io confesso e farei un po' di conti: 30 anni stipendio impiegato Fiat, 30 anni di stipendio come coll a tempo pieno senza diritto a ferie, 30 anni di stipendio da pensionata, da amministratrice, infermiera, psicologa, ecc. Fatti i miei conti, mio marito mi è debitore di moltissimi quattrini. Come la mettiamo con avvocati e legislatori?*».

Maria Tiller

Un lettore ci scrive:

«*In merito ad alcune pubblicità comparse in questi giorni, raffiguranti un seno donna a reclamizzare succo di frutta, esprimo il mio disgusto nel vedere sfruttata la bellezza del corpo femminile per propagandare una bevanda di consumo.*

«*Nell'interesse del sesso debole, inviterei le donne a prendere posizione contro simili volgari mercificazioni loro corpi, che offendono indeboliscono ancora la sfavorevole posizione sociale della donna rispetto all'uomo*».

«*All'autore della splendida trovata chiederei soltanto un po' di buon gusto*».

dott. Andrea Ferraris

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Leggendo l'articolo "Nell'Inferno segreto di 60.000 famiglie", con sorpresa non abbiamo filtrato alcun riferimento a molte comunità che operano nel settore della tossicodipendenza, in particolare di una con la quale siamo venuti a contatto e seguiamo ogni volontariamente e con serietà. Il "C.U.F.R.A.D." (Centro Universitario Francescano per il Reinserimento di Amici in Difficoltà), che ha sede in Torino in via dei Mercanti 28 ed opera in Sommariva del Bosco (tel. 0172/53296).*

Seguono 6 firme

Il presidente dell'Azienda Acquedotto ci scrive:

«*Non per spirito di polemica ma per necessità chiarezza rispondo alla lettera gentile lettrice che lamenta il forte aumento canone di depurazione previsto sulle bollette dell'acqua potabile.*

«*La Legge 10 aprile 1981 ha affidato agli acquedotti, pubblici o privati, l'incarico di riscuotere il canone per i servizi di fognatura e di depurazione per conto degli enti gestori del servizio, calcolando tale canone in misura pari all'80% dell'acqua erogata. Il canone per il servizio di fognatura addebitato all'utenza fin dal 1981 è pari a L. 30 per mc di acqua scaricata, di pertinenza del Comune di Torino, e a L. 10 per mc, di pertinenza del Consorzio Po-Sangone, e non ha subito aumento nel corso del 1985.*

«*Il canone per il servizio di depurazione, interamente di pertinenza del Consorzio Po-Sangone, è stato introdotto per la prima volta in Torino con decorrenza 1 novembre 1984, in concomitanza con entrata in funzione depuratore, nella misura di L. 50 il mc, aggiornato a L. 130 dall'1-1-1985 a norma della legge Finanziaria.*

«*L'Azienda Acquedotto di Torino non è beneficiaria di detti canoni che riscuote per conto degli enti gestori. Per quanto riguarda le tariffe dell'acqua potabile esse aumenteranno nel nella misura del tasso programmato del 7%*».

Sebastiano Vadalà

Viaggi di studio [illegible] decine di mete in tutta Europa

In vacanza a Cambridge

La formula, legata al perfezionamento di una lingua straniera, rappresenta per i ragazzi un primo passo verso l'indipendenza [illegible] piace ai genitori, perché i giovani non [illegible] abbandonati a [illegible] stessi - Da [illegible] a 2 milioni per i soggiorni in residence o presso famiglie

Vacanze di studio legate alla lingua straniera: una formula cui molti ragazzi delle medie superiori ambiscono come primo passo verso l'indipendenza, e che le famiglie concedono abbastanza volentieri perché i giovani, pur essendo liberi nella loro esperienza, non sono abbandonati a se stessi. Base indispensabile è una disponibilità economica che si aggira intorno ai milione e mezzo due milioni, tenuto conto delle spese vive e della riserva per le spese impreviste. Le mete più richieste: Gran Bretagna, Francia e Germania seguite da Spagna e Austria. I ragazzi approfondiscono la lingua studiata a scuola, ma hanno anche l'occasione di fare sport e gite, vivendo a fianco di coetanei d'ogni parte del mondo.

Come organizzarsi? Dove, e a chi rivolgersi? Le strade sono tante: passano attraverso le associazioni giovanili di scambi, i depliants delle organizzazioni affissi nelle bacheche delle scuole, le agenzie di viaggio, l'iniziativa personale. Per i più incerti sono i consigli dell'Informagiovani del Comune (via Assarotti 2) che dal 29 al 24 maggio organizza un lungo seminario sull'argomento. Diamo qualche esempio di come si può fare un soggiorno studio.

L'Aig (via Bava 31) offre a chi vuole studiare il francese a Parigi viaggio in treno, alloggio e pensione presso famiglie o in residence studenteschi. Fra luglio e agosto, cioè nel periodo più richiesto, i prezzi variano da 850 mila lire (due settimane) a 1 milione 290 mila lire (quattro). I corsi sono tenuti in istituti specializzati, mediamente per 15-20 ore la settimana. Chi preferisce la più aristocratica Cambridge, invece, ha un'unica soluzione: 3 settimane a poco più di 1 milione 500 mila lire.

L'organizzazione Ei (via XX Settembre 15), promettendo di far visitare a tutti Londra, presenta una rosa di scelte presso scuole nei centri balneari di Bournemouth, Hastings, Brighton, Torquay, Eastbourne, oppure a Cambridge, Oxford, Edimburgo. Il soggiorno [illegible] presso famiglie: [illegible] settimane in famiglia a corsi a 630 mila lire per due settimane, 1 milione 120 mila per tre, 1 milione 365 mila per quattro settimane.

Il tedesco si può studiare a Monaco di Baviera o all'Università di Vienna. Il prezzo oscilla rispettivamente (per tre [illegible] quattro settimane) da un 1 milione a 1 milione [illegible] mila, e da 710 mila a [illegible] mila lire.

A Barcellona c'è la possibilità di scegliere tra il soggiorno in famiglia e quello presso residence universitari: costo, 685 mila lire per due settimane, 980 mila per tre, 1 milione 110 mila per quattro.

Fra le proposte [illegible] Cta (via Alfieri 17) ci [illegible] corsi di inglese a Londra, viaggio in aereo con volo di linea, sistemazione in famiglia a corsi a 630 mila lire per due settimane, 1 milione 120 mila per tre, 1 milione 365 mila per quattro settimane.

Il tedesco si può studiare a Monaco di Baviera o all'Università di Vienna. Il prezzo oscilla rispettivamente (per tre [illegible] quattro settimane) da un 1 milione a 1 milione [illegible] mila, e da 710 mila a [illegible] mila lire.

A Barcellona c'è la possibilità di scegliere tra il soggiorno in famiglia e quello presso residence universitari: costo, 685 mila lire per due settimane, 980 mila per tre, 1 milione 110 mila per quattro.

Fra le proposte [illegible] Cta (via Alfieri 17) ci [illegible] corsi di inglese a Londra, viaggio in aereo con volo di linea, sistemazione in famiglia a corsi a 630 mila lire per due settimane, 1 milione 120 mila per tre, 1 milione 365 mila per quattro settimane.

Per le ragazze che desiderano approfondire una lingua straniera senza spendere troppo, anzi guadagnando qualcosa per le piccole spese personali, c'è la «soluzione alla pari». Significa sbrigare piccole faccende domestiche e accudire i bambini. Un accordo internazionale impone [illegible] più di 5-6 ore di lavoro al giorno, 2-3 sera come baby sitter la settimana, almeno un giorno libero.

In cambio delle mansioni svolte, vitto e alloggio, più una paga sulle 40 mila lire settimanali. In alcuni Paesi è previsto il «lavoro semiparlo». Dimezza l'impegno, non c'è la paga. L'età minima [illegible] di 16 anni (soltanto l'Inghilterra accetta [illegible] di 17), l'impegno di almeno tre mesi.

A chi rivolgersi. Nally Monopoli per Londra e dintorni, corso Giulio Cesare 191. Official Language School, via 8, Teresa 23, per la Gran Bretagna. Arcé, via Garibaldi 10 a Genova, per Inghilterra, Francia, Germania. Movimento studi [illegible] - Maria De Angelis, casella postale 61 di Perugia. Soggiorni all'estero per la gioventù, via Falebenefratelli 18 a Milano, per Inghilterra, Francia, Austria, Germania, Spagna.

Lunedì consegna degli alloggi

Pronto un tetto per 50 sfrattati

Recuperato un edificio in Barca-Bertolla

Lunedì saranno assegnati, a famiglie di sfrattati, 50 alloggi che il Comune ha ripristinato [illegible] in via Vittime di Bologna 8-12, quartiere Barca-Bertolla, in un [illegible] usato finora come casa-parcheggio. I lavori di ristrutturazione, che dovevano terminare a luglio, sono stati accelerati al massimo per far fronte alle decine di situazioni precarie [illegible] in [illegible] [illegible] tensi.

Ieri, l'assessore alla casa, Mercurio, accompagnato dal responsabile dell'Ispezione edilizia, ing. Massa, ha compiuto un sopralluogo nel fabbricato. I 50 appartamenti sono composti [illegible] due [illegible] cucinino, bagno e ingresso [illegible] ciascuno dotato di una terrazzino e una cantina. L'immobile, come altri due attigui, che saranno pronti a fine anno (100 appartamenti), era stato [illegible] ridotto [illegible] condizioni [illegible] dai precedenti assegnatari: porte e finestre sfondate, [illegible] idraulici ed elettrici divelti, ascensori resi inservibili.

Per riparare i danni sono stati necessari 6 mesi di lavori, eseguiti dall'impresa Sogedil, e una spesa di 203 milioni. Nella ristrutturazione sono stati rifatti interamente i pavimenti e le piastrellature con materiali più robusti; lo stesso è stato fatto per gli impianti. L'edificio non sarà più impiegato come casa-parcheggio: «C'è da sperare — afferma l'assessore Mercurio — che i nuovi inquilini, non più parcheggiati, abbiano un maggior cura degli appartamenti loro assegnati di quanta non ne abbiano mostrata i loro predecessori».

Lunedì partirà anche l'operazione riscatto per 3472 alloggi di edilizia residenziale pubblica costruiti con fondi comunali dal 1927 [illegible] 1970. Presso gli uffici dell'assessorato alla [illegible], in piazza San Giovanni, saranno in distribuzione [illegible] bando e relativi moduli per presentare, entro il [illegible] luglio, le domande per l'acquisto. In un secondo tempo un'apposita commissione valuterà i requisiti e la stima del valore dell'alloggio.

Più d'ora [illegible] può dire comunque che gli appartamenti, situati in 74 diversi palazzi di [illegible] complessi, a seconda dell'età e dello stato di conservazione, potranno [illegible] ceduti [illegible] le 250 e [illegible] [illegible] mila lire al metro quadrato: [illegible] ranno anche deducibili eventuali migliorie apportate dall'assegnatario. «Chi potrà pagare [illegible] contanti — spiega Mercurio — fruirà di un ulteriore sconto del 20 per cento, mentre chi tuteleremo in 20 anni dovrà corrispondere un interesse del 3 per cento, più basso di quello praticato dall'Icp».

g. b.

Piccolo [illegible] nascosto in [illegible]

Un calibro 22 a canna lunga predisposta per il silenziatore, una Beretta 7,65, una calibro 38 a tamburo carica sono state trovate alle 18,30 di ieri in una Fiat Ritmo — risultata rubata — in sosta in via Stefano Clemente.

Una telefonata anonima al 113 aveva segnalato la presenza di un cadavere in un'auto. E' [illegible] [illegible] volante, ha perquisito la vettura, è saltato fuori [illegible] piccolo arsenale.

La squadra mobile ha avviato indagini. L'ipotesi più probabile è che qualcuno stesse organizzando una grossa rapina.

Torino può farcela

Giovanni Spadolini
Giorgio La Malfa
Antonio Longo
Jas Gawronski
Ernesto Algranati

Parleranno al Teatro Carignano Domenica 5 Maggio ore 9,30.

PRI, gente concreta. [illegible].

Due anni fa rapirono Giordano

Banda sequestri Sette in carcere

Altre 7 persone già arrestate l'anno scorso La famiglia pagò [illegible] riscatto di 610 milioni

I carabinieri hanno sgominato in Calabria che sequestrò due anni [illegible] Luigi Giordano, 58 anni, figlio del fondatore della [illegible] di cura Celimi. La sezione antisequestri del Nucleo operativo ha [illegible] nei mesi scorsi sette componenti della banda che organizzò il rapimento, altri sette erano stati invece arrestati l'anno scorso. Per ottenere la liberazione, la famiglia Giordano pagò ad Ivrea un riscatto, mai recuperato, di 610 milioni. Alcune delle banconote vennero poi rintracciate in banche [illegible] Mantova ed Alessandria ed il particolare (poi confermato dalla testimonianza [illegible] del rapito) convinse gli inquirenti che la banda avesse gestito il sequestro [illegible] Nord, anche se quasi tutti i suoi componenti [illegible] [illegible] nari della Calabria: Giordano venne infatti tenuto prigioniero in due diverse prigioni, la prima in un comune della cintura torinese, la seconda al confine fra Piemonte e Lombardia. I [illegible] arrestati sono Vincenzo Morando, 28 anni, di Bovalino, che aveva il compito di reclutare i manovali: Giovanni Giorgi, 22 anni, di [illegible] Luca (Reggio Calabria) e poi Domenico Musolino, il carceriere, Giuseppe Romeo, i fratelli Giuseppe e Maurizio Panetta e Giovanni Nirta.

Un anno fa vennero prese le mosse del sequestro: Paolo Codispoti, Francesco Grasso, Gaetano e Giovanni Perna, Rocco Inserra, Francesco Bon e Angelo Nelrotti. Gli ultimi due risiedono a Torino, gli altri a Loeri e San Luca.

Il denaro proveniente dal riscatto potrebbe [illegible] riciclato, secondo gli investigatori, nel grande giro della droga: alcuni degli arrestati hanno infatti precedenti [illegible] spaccio e detenzione di stupefacenti.

In due rapinano un ufficio Atm

Due giovani, armati [illegible] pistola, hanno rapinato ieri mattina l'ufficio abbonamenti [illegible] dell'Atm di via Maria Vittoria 36 bis. Aggredito il responsabile, Francesco Zannino, 56 anni, e [illegible] impiegati, si sono fatti consegnare l'incasso, circa 5 milioni.

[illegible] Ropina, l'altra sera, alla Trasporti Corrieri di [illegible] Carlo Pedrotti [illegible]. Due giovani, a volto scoperto, hanno immobilizzato il titolare, Alessandro Pregno, 57 anni, e alcuni dipendenti, prendendo un milione e mezzo.

Ieri un sopralluogo negli edifici in costruzione

A fine anno i detenuti trasferiti alle Vallette

Entro luglio completate le parti essenziali - Un miliardo [illegible] mezzo per ristrutturare le aule [illegible] maxiprocessi e le sezioni terroristi

Il sopralluogo tra i nuovi edifici delle Vallette

Sopralluogo, ieri mattina, dei vertici [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giustizia al carcere delle Vallette con il sindaco Cardetti, per una verifica dei lavori. A fine anno potranno già essere trasferiti i primi detenuti [illegible] Nuove. Per riportare [illegible] progetto originale le aule dei maxiprocessi e le sezioni in cui erano ospitati i terroristi, sarà necessaria una manutenzione straordinaria di un miliardo e mezzo.

In Comune il sindaco Cardetti [illegible] l'assessore Santoni hanno ricevuto dall'assessorato alle Opere pubbliche [illegible] Basini, venuto a Torino con i dirigenti Fazioli e Sella. Erano presenti anche il provveditore [illegible] alle opere pubbliche Goti, Costa e alcuni parlamentari.

Al termine è stata diffusa una dichiarazione, che prevede «il completamento entro luglio delle Vallette nelle parti essenziali al suo funzionamento, con ambulatori; un impegno per le strutture dei semiliberi e per i fosso-dipendenti; la manutenzione necessaria inoltre: riconsiderare la realizzazione di un centro [illegible] e [illegible] una terza residenza per le guardie carcerarie. Il Comune s'impegna per strutture sulla sorveglianza all'esterno, ed altre per decongestionare il nuovo istituto di pena».

Assieme [illegible] direttore Buraci, al giudice di sorveglianza Fornace, al presidente della Corte d'appello Conti e al procuratore generale Rosso, la delegazione ha visitato il nuovo istituto [illegible] [illegible], nel quale operano ancora [illegible] ruspe, [illegible] elettricisti lavorano e molti impianti [illegible] ancora incompleti. L'impresa dovrà consegnare i fabbricati entro luglio, altrimenti incorrerà in penalità.

«Ormai i detenuti hanno 10 anni e non possono più attendere — precisa il dott. Buraci delle Nuove —, ci sono manutenzioni straordinarie per un miliardo e mezzo sulle aule dei maxiprocessi e [illegible] padiglioni dei detenuti terroristi, per riparturli al progetto originale. Inoltre l'uso saltuario di certi locali ha arrecato [illegible] alle strutture. Toccherà al ministero di Grazia e Giustizia e ai Lavori Pubblici intervenire [illegible] prima dell'inverno trasferiremo i primi ospiti delle Nuove». [illegible] non tutti [illegible] saranno, per cui 120 [illegible] inviati nei nuovi carceri di Alba, Biella e Saluzzo.

Primario assolto

Nell'articolo pubblicato ieri in cronaca di *La Stampa*, con il titolo «Troppe radiazioni, medici condannati». Il primario [illegible] [illegible] radiologia dell'ospedale MaurizIano, [illegible] Bigo, è stato erroneamente indicato [illegible] [illegible] dei due medici condannati [illegible] pretore Guarriello per violazione della legge dell'81, che tutela gli operatori dal rischio di radiazioni. In realtà, il condannato a due milioni di multa è stata inflitta all'addetto [illegible] controllo delle apparecchiature, Andrea Chiecco, perché non aveva segnalato la disfunzione agli operatori. Il primario Bigo è stato prosciolto da ogni addebito.

echi di cronaca

«Ritroviamoci»

Club del mercoledì via Lagrange 25 Torino tel 011-534 828. Selezione di ogni genere adatto a matrimonio. Massima serietà e riservatezza.

Medico dentista

Orario continuato durante tutto l'anno e domenica mattina su appuntamento (notturni urgenti). Visite e domicilio. Via C. Alberto 35, tel 530-042

Studio dentistico festivo e notturno

in corso V. Emanuele 66, piano terzo, tel 20,30 sino a mezzanotte. Inoltre orario continuato 9-20. Tel 542 406

Olivari Lampadari

via Bisagno 19, tel 700 885 Torino. Direttamente dalla fabbrica vasta esposizione da L. 14 000 arredamento Legno completo L. 16 500 Visita appuntamento.

Donna operata [illegible] seno

ore 15,30 di lunedì 6 maggio presso il Circolo Arcadia (Circolo Unione Finanziaria 104) il GADOS - Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno - terrà una conferenza per informare e fare la prevenzione di cancro da [illegible] consulenza e proiezi realizzati secondo le esigenze della donna operata al seno della ditta ANITA di Como

CINEMA CAPITOL
Via S. Dalmazzo 29

DOMENICA
5 MAGGIO
ORE 10,30

I SOCIALISTI PER TORINO E PER IL PIEMONTE

On. GIUSEPPE LA [illegible]
Responsabile Nazionale Enti Locali [illegible]

CANDIDATI PSI AL COMUNE DI TORINO:

Lorenzo	MATTEOLI	n. [illegible]
Marziano	MARZANO	n. [illegible]
Vincenzo	FEMIA	n. [illegible]
Carla	SPAGNUOLO	n. 70
Elda	TESSORE	n. 76

CANDIDATI PSI ALLA [illegible]

Eugenio	MACCARI	n. 1
Corrado	CALSOLARO	n. 10
Giancarlo	TAPPARO	n. [illegible]

CITTA' [illegible] TORINO
AREA DIPARTIMENTALE XIII - COMMERCIO
Sezione Ambulanti

Fiera periodica

GRANBALON

Con deliberazione n. [illegible]48 del Consiglio Comunale [illegible] 3-1985 è stata istituita la Fiera periodica «GranBalon - il c'era una volta» - Mercato domenicale delle belle cose del buon tempo antico, che si svolgerà la 2ª domenica di ogni mese.

[illegible] domanda per partecipare [illegible] fiere del [illegible] giugno - 14 luglio - 11 agosto e 8 settembre 1985 deve essere presentata dal 7 al 15 maggio 1985, con orario 9-12,30 presso l'Area Dipartimentale XIII Commercio - Sezione Ambulanti - via Garibaldi 23.

Possono presentare domanda tutti i commercianti di cose usate in possesso di autorizzazione [illegible] [illegible] bulante o in [illegible] fissa rilasciata [illegible] qualsiasi Comune italiano.

Il modello della domanda è a disposizione degli interessati [illegible] la Sezione Ambulanti.

[illegible] PER IL COMMERCIO
dott. Franco Ferrare

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] CIVILE IN [illegible]
DELLE ELEZIONI [illegible]

Il Centro [illegible] Dati del Comune, impegnato nel servizio di raccolta dei risultati delle elezioni amministrative del 12 al 14 maggio, sarà costretto a sospendere, nei periodi di maggior affluenza di dati, l'erogazione del programma di certificazione anagrafica e di Stato civile.

Conseguentemente, nella giornata di lunedì 13 maggio, la certificazione automatizzata sarà sospesa per un periodo di 45 minuti circa compresi tra le ore 9,45 e le 10,45.

Nella giornata di martedì 14 maggio tutti gli uffici anagrafici centrali e periferici saranno totalmente chiusi al pubblico, e l'ufficio di Stato civile sarà in funzione esclusivamente per la ricezione [illegible] denuncia di nascita e morte e per le pubblicazioni di matrimonio.

Tutti gli uffici predetti [illegible] però funzioneranno ed aperti al pubblico nella giornata [illegible] sabato 11 maggio, [illegible] orario dalle ore 8,10 alle ore 12,30

Inoltre l'ufficio anagrafico centrale sarà ininterrottamente in funzione sino alle ore 18 di sabato 11 maggio e dalle ore 8,10 alle ore 22 di [illegible] 12 maggio, [illegible] ingresso da via Stampatori 1, per il solo rilascio di certificati e documenti attinenti all'esercizio del diritto di voto

L'ASSESSORE [illegible] SERVIZI DEMOGRAFICI
Giuseppe A. Lodi

LIBERTAS

Domani Domenica 5 maggio ore 10,30

TEATRO ALFIERI Torino

Parla il Segretario [illegible]

DE MITA

TORINO MERITA FIDUCIA

MARIA LUISA BOSSO

PLI

N° 11
AL COMUNE DI TORINO

N° 7
ALLA CIRCOSCRIZIONE 6 CAVOURETTO BORGO PO S. SALVARIO

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO VOTA:

LIBERTAS

BILLIA GARDINI M. Teresa	n. 16
BRESSAN Renato	n. 21
D'ALONZO Andrea	n. 30
TORTA Sergio	n. 78

PER LA REGIONE PIEMONTE VOTA:

RAGIONIERI Pietro	n. 25

Il fisco d'Arianna

a cura di R. Roolo

Una mini-rivoluzione per le detrazioni Irpef: da quest'anno bisogna tener conto anche dei redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte

Il mese di maggio [illegible] apre, [illegible] [illegible], con i rebus della dichiarazione dei redditi, una scadenza che riserva quest'anno [illegible] contribuenti due importanti novità: l'aumento dei dieci per cento delle detrazioni, per compensare, almeno parzialmente, il fiscal drag, e l'obbligo di considerare (per il computo delle detrazioni stesse) tutta una serie di redditi esenti da Irpef o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (come interessi percepiti su conti correnti o depositi bancari e postali, vincite al Totocalcio, Totip o lotterie varie, redditi percepiti da Stati esteri ed esenti da imposte in Italia, interessi su obbligazioni emesse da privati ecc.) che superino il totale di due milioni al lordo di eventuali ritenute.

Sono esclusi [illegible] questo computo: i redditi esenti derivanti dal possesso [illegible] [illegible]. Cct e altri titoli emessi dallo Stato (titoli [illegible] debito pubblico, quali buoni poliennali del Tesoro e prestiti redimibili); le pensioni, le indennità e gli assegni erogati [illegible] ministero dell'Interno o elettivi civili, dichiarati e invalidi civili, le pensioni sociali; le pensioni di guerra e relative indennità accessorie, gli assegni accessori annessi alle pensioni privilegiate [illegible] 1ª categoria e l'assegno annesso alla Medaglia d'oro al valor militare.

Quota esente — *Vediamo che cosa cambia rispetto al passato per il calcolo della detrazione «quota esente», che varia al tetto dei dieci milioni di reddito complessivo. Un contribuente che dichiarasse sul «740» nove milioni di reddito aveva diritto, finora, alla detrazione di 36 mila lire. Con la nuova regola oggi [illegible] tener conto anche dei redditi esenti o assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta che non denuncia [illegible] dichiarazione, ma soltanto [illegible] questi superano i due milioni. Se, [illegible] esempio, egli ha percepito nell'84 interessi bancari per [illegible] milione e mezzo (al lordo delle ritenute) avrà sempre diritto a 36 mila lire di quota esente; se, invece, ha percepito interessi per due milioni e 100 mila lire deve sommarli (per senza dichiararli) ai 9 milioni di reddito: si troverà così a superare il tetto dei dieci milioni e avrà diritto soltanto [illegible] detrazione di 26 mila lire.*

Un caso limite, per spiegarci ancora meglio. Se [illegible] operaio con salario di 9 milioni riceve dall'azienda [illegible] «101» con detrazione per quota esente di 36 mila lire ma ha vinto, l'anno scorso, tre milioni al Totocalcio, superando quindi il tetto dei 10 milioni, ha l'obbligo di compilare il «740» per autodetrarsi la detrazione a 36 mila lire e restituire al Fisco la differenza.

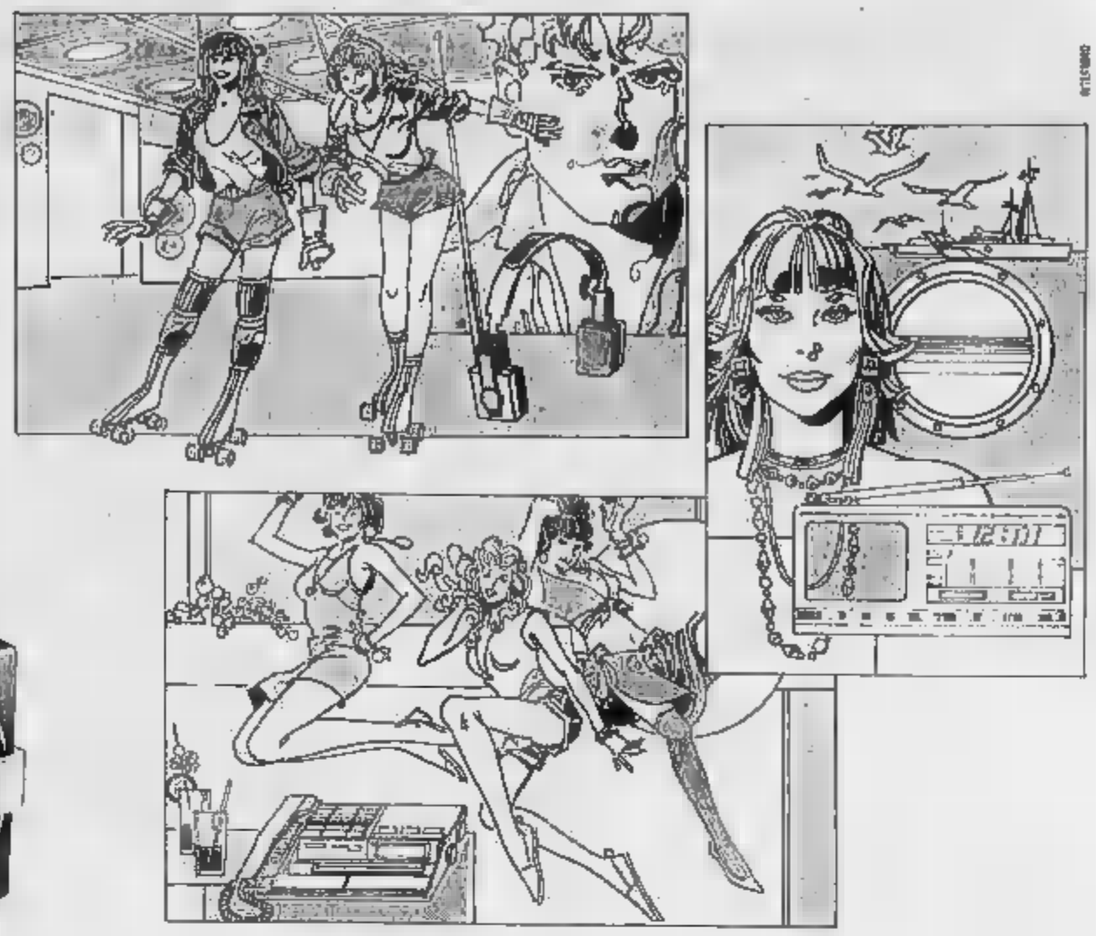
Moglie e medico — *Lo stesso discorso vale per [illegible] gli a carico, spese mediche generiche e «ulteriori detrazioni». Una moglie con redditi inferiori a 2.250.000 lire è a carico, e lo resta anche riscuotendo, ad esempio, interessi bancari inferiori a 2 milioni: [illegible] se percepisce [illegible] [illegible] superiore [illegible] può più essere considerata a carico, e la relativa detrazione diventa [illegible] abuso punibile penalmente. Con uguale meccanismo variano le aliquote deducibili per: spese mediche generiche, per cui l'obbligo di tener conto [illegible] tutti i [illegible] può far passare la quota [illegible] carico del contribuente [illegible] 5 al 10 per cento, nel caso che si superino i 15 milioni complessivi.*

dalla Irradio la più grande gamma di portatili

IRRADIO vi propone un modo nuovo, più vivace e più giovane di vivere la vostra musica, quando e dove volete. IRRADIO vi offre una vasta gamma di grande tecnologia HiFi portatile: dal sofisticato W 250, radioregistratore a doppia cassetta, per vivere in stereo ogni attimo della vostra giornata, ai simpatici Tripper, i riproduttori superportatili con cuffia, per i momenti musicali più vostri; all'apparecchio TV Exclusive, 4,5" ad altissima definizione con radiosveglia elettronica incorporata, alle radiosveglie dal design allegro e funzionale.

Nuovo W 250:
un radioregistratore a doppia cassetta per duplicare i nastri. Due velocità, equalizzatore grafico, due microfoni per la registrazione diretta, prese microfono esterno e per cuffia, 4 altoparlanti e doppia alimentazione fanno del nuovo W 250 un grande portatile veramente completo.

Distribuiti in tutta Italia nei migliori negozi di HiFi ed elettrodomestici.



IRRADIO
l'altra faccia dell'hi-fi

GARANTITO DA MELCHIONI

ECONOMICI

Lavori a ore

domande

TUTTOFARE 46enne seria referenziata offresi 2-3 pomeriggi settimanali (telefonare ore pasti 751-696.

15 Automotrice

A.A. ACQUISTO pagando massima contanti autovetture, furgoncini, veicoli commerciali, pulmini anche danneggiati. Ovunque, c. Turati Di Torino, t. 501.933.
ACQUISTO auto piccola e grossa cilindrata e semestrali e non stradali diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 491.674.
ACQUISTO auto d'occasione e semestrali. Massimo contante. Piazza Statuto 18 (spazio anche Restano); tel. 739.3364.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone C'Est 335.647, c. Agnelli 76 (sabato aperto).
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via G. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 671.242.

ALFA ROMEO
vende direttamente
Ama e T.I.
[illegible], recapitazione, bassissimo chilometraggio.
Viale supercostanti.
Fratelli di Torino, tel. 267.222 - 284.845

AUDI 80 4 ruote motrici (2/83) unico proprietario metallizzato vende in garanzia Rapporto corso Turati 13/D.
AUTOCARRO Fiat 110 turbodiesel con cabinata a doppio metri 7 e 2,5 scambiabile 3 aperture laterali e telaio, come nuova vende soc. di leasing. Tel. 011 609 6808.
AUTOCASSIONI centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, Tel. 447.5471 vetture collaudate garantite: 124 Spider Europa, Maserati Biturbo, Ritmo 70 Super, X 19, Regata 70 Super, Duetto Alfa, Mercedes Fuoristrada 240. Gamma completa concessia.

AUTOMOTOR

Ducato furgone, autocarro, combinato 10-13 q.li, Florino furgone, camioncino, Diesel o benzina nuovi da immatricolare in pronta consegna. Corso Trieste 78, tel. 814.378, via Cavalli 48, tel. 505.656 Concessionaria Fiat.
CAMPAGNOLA diesel hard top cabrio 1982 perfetta come nuova stupenda vettura G. Agio via Cecchi 68. Tel. 276.024.
FUORISTRADA Mercedes ottobre 84 come nuovo 1500 km reali. Eventualmente a privato. Tel. ore ufficio al n. 727.575 Torino.
GTI Golf 1600 anno 79-81 colore metallizzato e nero con paraneve Lancia corso Regina 270, tel. 731.886.
MASERATI biturbo TOP, pari a più condizionata km 10 mila perfetta, privato vende. Tel. 519.208 ufficio 842.101 casa.
MASERATI 4 porte in garanzia Full optionals vendo Fiorano corso Turati 13/D.
OPEL Ascona diesel 1600 anno 82 colore grigio metallizzato garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270, tel. 731.886.
PRIVATO vende Golf 1100 blu-ve 3 porte anno 1982 mai sinistrata L. 7 milioni 400 mila. Tel. 726.213 dopo ore 18.
RENAULT cercasi vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Golf, Bmw, corso Rosselli 0, tel. 668.001.
VENDESI Citroen CX Pallas benzina 81 alta condizionata azzurro metallizzato. Telefonare 504 243.
VOLVO 240 GLE nero tetto apribile interni pelle alta condizionata prezzo interessante vendo Fiorano corso Turati 13.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, locali adibiti, ville cascine in Torino Cascinetto paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.65 corso M.d'Azeglio 31, Torino.
BROKER IMMOBILIARE acquista direttamente X vostro immobile civile con supporto finanziario e anticipazione. Telefonare 011 857.472.
PRIVATO restaurato (ala compra sala 3 camere cucina piano alto recente via Duilio 8. Rita mezzo Rossetti. Tel. 335.9480.

19 Vendita alloggi

A.C.B. Rivoli Torino Esposizioni stabile ingresso 4 camere finito cucinotto doppi servizi box terrazzo. Tel. 935.135.
A 23 km da Torino vicino a Rivoli/e privato vende villetta unifamiliare su un terreno di 800 mq. Tel. 822.5085.
ADIACENTE corso Garibaldi recente libero 3 camere tinello cucinotto corte privato piccolo conto. Tel. 357.034.
AFFARISSIMO privato vende in Vinovo alloggio nuovo mai abitato mq 120 in palazzina nuovo 17.5%. Tel. 663.378.
ALLOGGIO libero zona Torino Esposizioni piano rialzato 3 vani e servizi vendo. Telefonare 544.858.
ALPIGNANO centro libero 2° piano 2 ottimi cucina servizi vista Venaria L. 65.000.000 trattabili. Tel. 929.3530.
CORSO Inghilterra prestigioso alloggio ingresso servizi 4 camere servizi ampio terrazzo. Tel 739.7060 pomeriggio.
CORSO Inghilterra angolo corso Duca Abruzzi vendesi prestigioso alloggio mq 300 possibilità destinazione uffici più alloggetto mansardato mq 45 eventualmente vendibili separati 2 box. Telefonare ore ufficio 518.503.

COLLINA TORINESE
Nuova Cascina finemente rifinita vendesi direttamente offerte a scrivere. Posizione, quattro, prezzo. Telefonare [illegible] - 458.6154.

CONSORZIO ALICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 6, tel. 543.321. Costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e Rosta.

Consorzio Alice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
ROSTA
collina ad 1 km da Rivoli
VILLE BIFAMILIARI
giardino privato, lavanderia, cantina, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutui, piani finanziari individuali.

Consorzio Alice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, lavanderia, cantina, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutui, piani finanziari individuali.

Consorzio Alice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
[illegible]
CASTIGLIONE
collina a [illegible] San [illegible]
VILLE A SCHIERA
giardino privato, lavanderia, cantina, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutui, piani finanziari individuali.

Consorzio Alice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, lavanderia, cantina, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni. Dilazioni, mutui, piani finanziari individuali.

CONSORZIO ALICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 6, tel. 543.321. Costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e Rosta.

IMPRESA VENDE
in villaggio residenziale vite, pronte consegna, da diverse metrature L. 500 mila/mq. Mutuo a disposizione. Ufficio vendite aperto: Visita in sedute: mattino sabato-domenica. Nonè, v. B. Lorenzo 33, t. 966.4355 - 836.867.

GABETTI
CORSO GALILEO [illegible] 60
[illegible]
Per la nostra clientela una sede più comoda e funzionale.
TEL. 011 5767

IMPRESA
vende ultimi nuovi alloggi e box, corso Tassoni 106 (ex Villaretti). Telefonare 385.1648 - 389.161.

INIZIO VENDITE
2° lotto eleganti appartamenti consegna giugno 1986, metratura/numero angolo.
AD ORBASSANO
L. 15 milioni contanti più dilazioni senza interessi a rivalsa. Personale in loco sabato domenica via Volvera 72.
MAIORA 766.626

IPI 611.883 corso Grosseto 92 in stabile signorile splendidi appartamenti di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno moquette. Prezzi interessanti. Mutuo 30%. Personale sul posto 10-12.30; 14,30-18.

LIBERO corso Siena filiocali servizi a grande monolocale comprendente ripostiglio piano rialzato proprietario giardino L. 65 m 40 milioni. Tel. 651 805.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi cella abbinabile ripostiglio seminterrato, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.65.
LIBERO via Servais in palazzina recente 2° piano salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 635 992
PRECOLLINA Cavoretto alloggio libero in palazzina 110 mq terrazzo giardino garage inoltre magazzini. Tel. 849.227.
PRECOLLINA dominante vista splendida grande alloggio tinello/pranzo/soggiorno 3 camere servizi. Tel. 542.191.
PRIVATO affitto villetta 4 camere 2 bagni cucina doppio ingresso riscaldamento box Corso Francia. Tel. 930 0146
PRIVATO vende alloggio in via Bibiana 230 mq giardino, Baldissera Torinese. Scrivere: «Pubblicompass 6561 — 10100 Torino».
PRIVATO vende in privato alloggio di 2 camere tinello cucinino in zona S. Rita L. 55 milioni. Tel. 384.712.
PRIVATO vende villa indipendente signorile pressi/e Torino mq 350 più servizi giardino, servizio linea urbana trasporti. Scrivere Pubblicompass 6589 — 10100 Torino.
PRIVATO vende locali Moncenisio 2 camere servizi interni ristrutturato a nuovo. Telefonare 885.011.
PRIVATO vende locali Sarpi Milano via Demonte camere tinello cucinino cassa 16 anni. Tel. 447.1237.
PRIVATO vende in Rosta villa bifamiliare recentissima scelta. Telefonare ufficio 852.2447.
PRIVATO vende libero salone tre camere servizi mq 160 via Sacchi, settimo agenzia. Tel. 567.867.
PRIVATO vende alloggio signorile libero 3° piano: 2 camere cucina ingresso balcone corso Re Umberto 54 bis. Tel. 852.222
PRIVATO vende luogo Po Antonelli bellissimo appartamento 150 mq con posto auto, 190 milioni più mutuo. Tel. 852.918.
ROMA vendesi Tuscolano libero camera cucina ripostiglio via 30 due giugno/via Cuma a 2 passi metrò. Tel. 06 852 2580.
ROSTA villa salone 4 camere cucina 3 servizi box 2 auto taverna cucina mansarda 1800 mq 250 milioni. Tel 953.3430.
URGE vendere, angolo via Braglia cucina finello cucinino libero, privato, brucia da concedere. No agenzie. Tel. 0125 713.314, Ore pasti.

VALDELLATORE

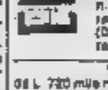
villa panoramicissima a L. 60 milioni più mutuo e dilazioni personali. Visite sabato e domenica via Bertolotto e ufficio Oli Immobiliare. Milano 749 5999
VIA Airaldi vendo libero appartamento 140 mq servizi da ristrutturare cedo alla metà. Telefonare 447.2223.
VILLA a Chieri privato vende 3500 mq di giardino cintato. Tel. 011 300 068 ufficio 94 89.370 dopo ore 20.30.

VILLA

in costruzione villaggio Aurora, Rivalta, posizione unica rifiniture di pregio impianti vendo Tel. 785.026 - 780.1024.
VILLA prestigiosa splendida posizione comoda metri garage giardino alloggio cucinato Tel. 842.101.
VILLASSALE vendesi villetta con ampi ambienti angolo camerette posizione tranquilla. Tel. 852 258.

VILLE

a schiera L. 700 mila mq mutuo ventennale a Moncalieri (Cravasco) valle Cavour/Tamarisco via Cardinal Gallo/Lorenzo Milanesi Mattone 756.625. - [illegible]
VILLETTA a Bellagarda in completo residenziale 4 camere salone cucina triplo servizi taverna/atte garage verde mutuo/vendo Tel. 906.7074.



VINOVO proprio vende in via Debouchè e via Shakespeare n. 18, signorile villa a schiera. Tel. 868.1254 ufficio (0121) 74.843 ore pasti e sera.

VOLPIANO

OTTIMO mq nuovi signorile in costruzione varie dimensioni disponibilità subito ottimo mutuo agevolato. Visita sabato domenica via Ercole 72. Milano 756.625.
ZONA Crocetta fine ristrutturato cielo/terra tinello cucinino mesi 28 anni L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 505.125.

BSM 7981. Vi propongiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantieri in via Sestriere ha corso Francia a 1a disponibile. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

20 Domande affitto

IMPRENDITORE cerca in affitto alloggio 4 camere cucina doppi servizi zona Fiat-Lingotto-Parella. Tel. 614.784 pasti.
INSEGNANTE e pensionato permanenti cercano in affitto in Torino 1-2 camere cucina servizi. Tel. 687.119 ore pasti.
ODONTOTECNICO cerca in affitto anche confinato a Torino e zone, alloggio o villetta uso abitazione/laboratorio. Contatterà S. Mauro Bassi Telefonare 834 457.
PROFESSIONISTA affittasi/vende appartamento anche in villa signorile panoramico ampiissimo mq 150 doppi servizi servizi in Torino. Tel. 835 8168 ore ufficio.
SPOSI pensionati referenziati cercano alloggio prima cintura Torino Sud. Tel 256 2320.

21 Offerte affitto

A. ADRIANO zona S. Salvario alloggio per prossimi sposi o famiglia. Telefonare Tel 2267 studio Amedamista.
A. AFFITTASI bellissimo ufficio 1° piano 4 vani in corso Novara. Telefonare dopo le ore 13 al n° 603.544
AFFITTASI alloggio arredato 3 camere accessori eleganti signorile pressi via Roma uso transitorio. Tel. 447 [illegible].
AFFITTASI alloggi in stabile 3 camere cucina piastrino aree cintate. Telefonare 233.877 mattinate.
AFFITTASI appartamento in villa panoramica ampiamente arredato due camere salone due bagni. Tel. 783 972.
AFFITTASI bellissimo alloggio, pieno risalto bagno 3 camere via Re Carlo 49 uso ufficio o studio. Tel 540 3837.
AFFITTASI Barolo monolocale ristrutturato con bagno completamente arredato senza cucina. Tel. 445.014 ore pasti.
AFFITTASI Castello alloggio in villa bifamiliare composto di due camere cucina salone servizi terrazzo posto macchina cantina. Tel 903 325.
AFFITTASI complesso «Le Ginestre» Rivoli/ovest Alta metratura arredato doppi servizi box auto. Tel. 539.054
AFFITTASI elegante mansarda arredata zona centro, camino biancheria e pulizia settimanale. Tel. 650.7438 - 545.414.
AFFITTASI ufficio piano rialzato tricamere servizi, zona centrale Telefonare pomeriggio 882 931.
AFFITTASI zona Lucento alloggio composto ingresso cucinino e refettorio corridoio mezza sala. Scrivere: Pubblicompass 6610 - 10100 Torino.
AMPIO completamente arredato ultimato in palazzo elegante zona periodo transitorio max 2 persone. Tel. 894.047.
CENTRALISSIMO in casa signorile ottimi uffici. Telefonare 545.089 ore ufficio
CORSO Unione Sovietica vicinanze Ceresio uso ufficio ottimi tre camere servizi. Tel. 0121 753.516.
CROCETTA ottimo posto/studio a medici specialisti. Telefonare 546.8940.
OFFRO in ampio camera tinello angolo cottura ingresso bagno solo persona preferibilmente studentessa Polonia a persona/e di serietà ogni massima serietà. Scrivere: Pubblicompass 6604 - 10100 Torino.
PIAZZA Statuto palazzo prestigioso ufficio mq 60 luxuosi 3 vani ampia sala bagno telefono ottimi. Tel. 641.671.
PORTANUOVO pace ottima 3 camere cucina bagno giardino garage ampio L. 600 mila mensili. Tel. 937.7062 pomeriggio.
PRIVATO ditta minialloggio ammobiliato soleggiato libero subito ad Airasca. Tel. 981.764. Referenze
ZONA collina panoramica in villetta bifamiliare arredata/non uso transitorio soleggiato camera cucina ingresso bagno grande terrazzo e riscaldamento L. 700 000 spese comprese. Tel. 687.808 ore intermedian.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE compro matrimoniali L. 649 mila, pagine in tenitalia da 379.000 Pagnoncelli mobili via Lagrange 29 (centro).
MOBILIFICIO San Gerardo espone cucine componibili di vari tipi, aggiornati. Visitateci: corso Francia 290, via Leoncavallo 74, via S. Donato 58.
PER rinnovo esposizione vendiamo a prezzi interessanti soggiorni, camere, camerette, divani, complementi arredamento. Corso Belgio 65, tel. 857 611.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezziere piemontese eseguo lavori comuni/fuso. Preventivi omaggio. Telefonare 357.313

33

DIPLOMATO 28enne buona posizione cerca ragazza di adeguata posizione matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 6465 - 10100 Torino.
GIOVANILE impiegato 47enne, buona pensione, proprietario casa terreni, perfetta S. generoso affettuoso, vitalico solitudine, cerca signora/ina età adeguata, scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: Pubblicompass 6481 - 10100 Torino.
IMPIEGATO 36enne celibe bella presenza conoscerebbe ragazza scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 6580 - 10100 Torino.
LAUREATO 30enne posizione conoscerebbe scopo matrimonio bella ragazza semplice. Scrivere Pubblicompass 6627 - 10100 Torino.
PROFESSIONISTA molto piacevole, presenza, di animo gentile, semplice, affettuoso, conoscerebbe scopo matrimonio gentile signorina max 27enne. Richiede cenni di bellezza, serietà e cultura. Assicuramo serietà e discrezione. Gradito numero telefono. Scrivere Pubblicompass 6621 - 10100 Torino.
RICCO professionista scapolo/a 36enne molto bella e colta. Scrivere «Pubblicompass 6621 — 10100 Torino».
VEDOVA 55enne piacevole indipendente abbastanza distinta buona condizioni economiche ceto massimo 60enne. Gradito telefono. Scrivere Pubblicompass 5562 - 10100 Torino.
31ENNE alto 1,80, ottima presenza cerca una ragazza seriamente bella, brillante, affettuosa, scopo matrimonio. Indispensabile telefono Scrivere Pubblicompass 6617 - 10100 Torino.
41ENNE vedovo buona posizione economica cultura dinamico senza complessi/bile scopo matrimonio donna semplice sincera. Scrivere: «Pubblicompass 510 — 10100 Torino».
59ENNE distinto solo conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 6408 — 10100 Torino».

36 Nautica

PORTOROLE ultimi posti, barca annuale 12 metri. Inizio giugno. Tel. 011 600.875.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migran da appaiamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, Vestì Highland, Foxterrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 540 6177.
BARBONCINI extra yorkshire pechinesi bulldog bobtail pinse volpini maltesi cocker fox terrier gatti persiani vendo Telefonare 011 843 993.
PASTORE bello nero maschio due anni bello affettuoso ha bisogno di un padrone da amare e di un giardino, pasto a suo amarito animali. Tel 473.0607 - 578 703 - 731.145.
SI regala cavalli in adulti tre con padrone garanzia cooperativa molto economica, disponibili posti coperti, stagione residence ippico zona collinare vicino Gassino. Tel. 011 270.134.
VENDESI cuccioli lassatore alla pensilvania Telefonare ore serali 011 - 21.750.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C'è Via Piemonte Tel. 011 485 336 - 483 822.

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONE francobolli ioni fama acquisto pagamento contanti. Telefonare Milano 02 878.338 orario ufficio.
ORIGNONI rosa nuovi vendo singolo quarina lega. Scrivere Pusaman Tirl. 13100 Vercelli

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ALICE Castello Casamercato 65.65 rustico abitabile 3300 mq terreno 4 camere angolo cottura 2 servizi mansarda L. 54 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali.
A.A. CASTAGNETO Po (To) Casamercato 65.65 rustico abitabile subito camere cucina servizi 5000 mq terreno L. 21 milioni dilazionabili anche senza anticipo
A.A. CLAVIERA (To) Casamercato 5565 casetta completamente indipendente 5000 mq terreno soleggiato 2 camere cucina bagno annesso fabbricato da ristrutturare 4 vani box auto L. 44 milioni minimo anticipo dilazioni 60 mesi.
A.A. TROFARELLO Casamercato 6565 villetta con giardino 3 camere salone tinello cucinino taverna/2 servizi terrazzo ottima posizione L. 185 milioni minimo anticipo dilazioni 30 rate semestrali

A. L. 33.000.000
senza anticipo il Punto immobiliare vende in collina a 35 km da Torino rustico con 800 mq di terreno, libero acqua luce mezzi pubblici. Pagamento rateale. Telefonare 654 235.

A Imbodelli caposaldi offresi rustico vari ambienti e circa cinque ettari unico grappo piemontese. Scrivere Casella Postale n° 60 - Nuova Mondovì.
A Lido Adriano (Ravenna) vendiamo appartamento arredato, sul mare, occasione unica L. 34 milioni. Immobiliare Trevi Viale Palmaria 437, tel. 0544 488.543.
AFFARE Gr. Graz di Vicoforte vendesi recentissimo recente arredato 4 piani tutto 15 milioni più piccolo mutuo. Tel. ore pasti 640.6096 oppure 0182 40.065.
AFFARONE Andora fronte mare privato vende villa bifamiliare L. 340.000.000. Tel. 0131 321.060.
AGRICOLTORE per ampliamento vende tenuta collinare Bagnolo casa colonica 9 vani completamente indipendente terreno mq 25 mila L. 80 milioni. Tel. 0178 301.845.

(continua)

...fino a 1.500.000, anche se è da buttare, e se non è da buttare la supervalutiamo

Fino al 15 maggio, solo all'Euromotor e all'Autostadio,
se acquisti una Ford nuova, valutiamo fino a un milione e mezzo
la tua vecchia auto, anche se è da buttare,
e se non è da buttare la supervalutiamo!

Ford Euromotor
c. Agnelli 22, v. Monfalcone 141, v. Nizza 69

Ford Autostadio
C. Pr. Eugenio 11, c. Grosseto 318

Comune per Comune, ecco la corsa al voto nella cintura torinese

Michelino riscopre il verde

Sull'area del Castello si sono insediati, spesso in modo caotico, oltre cinquemila nuovi abitanti - Ora nei programmi comunisti si parla di «rincorrere il rapporto uomo-ambiente» - Ma gli altri partiti li accusano di aver reso la città più brutta

Nell'area del castello di Michelino si sono insediati 5 mila abitanti nell'arco degli ultimi 5 anni. I elettori sono saliti a 34.162, con un incremento di 2800 unità rispetto all'80. Al pci si rimprovera di aver fatto opera di promozione elettorale a lungo scadenza, aumentando il disastro urbanistico. I collegamenti con Torino (mezzi pubblici e ponte sul Sangone), il disordine edilizio, le lottizzazioni, gli sfrattati, l'inquinamento delle falde acquifere e i servizi generano sono al centro della elettorale dell'opposizione. Riassume Viale, capolista psdi: «*I comunisti non hanno capito il movimento politico, hanno ignorato ogni possibile dialogo proseguendo nell'autoritarismo degli Anni 70*».

I socialisti, compagni di giunta del pci, abbozzano una difesa blanda e di facciata, sulla quale pesa un'altalena di clamorose e rialtrettanto sofferte. Al contrario, il segretario cittadino Arnaldo Viale rincara con due accuse: cattiva gestione dei programmi concor- Comune ridotto a una cellula comunista. Il psi è pronto pentapartito, ma l'incognita delle urne consiglia di evitare abbinamenti prematuri e inopportuni. Un è certo, il psi reclamerà al futuro (o futuri) partner la poltrona di sindaco. «*Soltanto — viene precisato — se saremo determinanti e coalizzare la giunta*».

Il sindaco Luciano Braga, capolista pci, ribatte calmo alle accuse, sottolinea la disponibilità del suo partito ad accordi su temi specifici. Dice: «*Dopo 10 anni di lavoro per dotare la città di servizi, abbiamo accettato di costruire case, altrove non lo si fa. Ora ricorriamo il giusto rapporto uomo-ambiente*». Al centro del programma c'è «*l'utilizzo di Stupinigi, occasione mancata per molto tempo, lavoro che potrebbe diventare una grande ricchezza per Michelino*».

Palazzina di caccia e parco dovranno ospitare strutture culturali e per il tempo libero, occasione di svago anche per i torinesi. Afferma Braga: «*Benché abbia piccole e medie aziende, questo centro non ha una vocazione industriale*».

«*Michelino non è mai stata bella, ma la giunta di sinistra è riuscita a renderla peggiore*» sostiene Bernardo Musiello, capolista dc. Rivendica a sé e ad altri candidati, tra i quali Flavio Ferrero e Carlo Merlo, il merito di avere lavorato sodo per creare una forza compatta: «*Un gruppo qualificato di professionisti in grado di reggere il Comune e non una lista di futuri dimissionari*».

Il pilastro portante dell'alternativa è costituito, quali alleanze sono possibili? Risponde Viale: «*Io sono contrario a governare con il pri, tuttavia i veri giudici saranno gli elettori e il direttivo nazionale*». Su 40 candidati socialdemocratici, sono alla prima esperienza, rimane fuori il capo «storico» Federico Capriolo.

Non crede nella possibilità un cambio al vertice il socialista Giovanni Parisi, numero 3 della lista di Giovanni Carocciolo. Prevede una «*flessione di voti al pci, però non sufficiente alla svolta*».

Fausto Errico guida la pri, è deciso a impegnarsi, oltre che per il riequilibrio del urbano, nell settore dei e della viabilità.

«Intesa rinviata al dopo elezioni»

L'assessore alla Provincia Salvatore Scancarello (psi), il cui figlio Franco è candidato al Comune Moncalieri, sostiene: «*Il mio gruppo non è fautore del sistema attuale di governo ed è sbagliato parlare di schieramenti senza un obiettivo da raggiungere. Politicamente, ci muoviamo secondo gli indirizzi che il partito ci fornisce*».

Il suo compagno di cordata Carmine Vella, uno dei fondatori della sezione locale del partito, ribadisce che la cintura è parte integrante del capoluogo, il futuro deve «*essere visto in un'ottica metropolitana*».

Il «*cordone ombelicale con Torino*» è un serio problema anche per Carlo Rovere, candidato nella lista liberale aperta da Fulvio Mossetto. Dopo ata troppo a lungo un dormitorio. Michelin deve inserti «*un proprio assetto*».

«*Grandi meriti*» alla giunta sono rivendicati dai democristiani. Il capolista Aldo Maggiolo, tuttavia, pone sulla bilancia errori, come una lotta sbagliata alla tossicodipendenza, la carenza del servizio raccolta rifiuti, la scarsa sensibilità verso i problemi ecologici. Bruno Massari, numero 2 della lista mai guidata da Gian Paolo netta, sostiene la necessità rivitalizzare il clientelismo.

Carlo Novara

Collocamento 34 chiamate

L'Ufficio Collocamento assegnerà, martedì, 34 posti di lavoro nelle comparte 5 sale cinematografiche: Adriano, Ambra, Fortino, Massaua, Mirafiori.

Generici e di categoria — Quattro addetti pulizie, impr. pulizie (1 t.i. e 3 t.d. part-time); un add. scavi, art. metalmeccanico (t.i.); 1 add. rilegatore, plastica (t.d.); 7 operatori, casa di cura (t.d.). Un add. presse, metalmeccanico (t.i.); 3 infermiere, Ente locale e Usseba (1 t.i. e 2 t.d.); 9 esteticiste, studi prof. (t.d.). Qualificati — Un montaggio cerniere, pelle cuoio (t.i.) Apprendisti — Due tornitori, ind. metalmeccanica (t.i.).

Impiegati e commessi — Due scritturali, soc. pubblicee (t.d.); 1 appl. dattilografo, casa di cura (t.d.); 3 impiegati, studi prof. (t.d.). Un addetto mercato, commercio (t.d.).

«Stratorino», da oggi le iscrizioni

Come nelle precedenti edizioni in palio un'auto: la Panda College

Con la primavera è arrivata anche torino. Da oggi apre le iscrizioni per la più famosa e affollata straclittadina giunta alla nona edizione.

L'appuntamento è per domenica 26, alle 9, in piazza San Carlo, inizio e fine di un tracciato che ricalca quello dell'anno scorso solo che sarà percorso in senso inverso, per un totale di circa 12 chilometri. Come sempre, è prevista anche una sezione agonistica che prenderà il via, alle 9,45, da piazza Carlo Felice angolo via Roma.

Il prezzo dell'iscrizione, 2000 lire, resta invariato rispetto all'anno scorso e per ritirare la borsa con dentro pettorale e cartellina d'iscrizione occorre presentarsi presso il Salone La Stampa di via Roma 80, il Salone espositivo Fiat di via Roma 325, la succursale e la concessionaria Fiat di Torino, tutti i supermercati Conti e in numerosi negozi di articoli sportivi, dove sono esposti appositi cartelli che indicano la possibilità di iscriversi.

La gara competitiva non è riservata solo agli atleti tesserati presso la Fidal ma anche agli Amatori. Per loro, è obbligatorio iscriversi al Salone La Stampa di via Roma dove dovranno esibire il tesserino Fidal.

La festa dello Stratorino non si limiterà a domenica 26 maggio. La cartolina che i concorrenti troveranno nella borsa ricevuta all'atto dell'iscrizione, se avranno cura di compilarla con nome e cognome e di consegnarla, assieme al pettorale, all'arrivo, darà il diritto a partecipare all'estrazione di un mucchio di premi fra cui una Panda College offerta dalla succursale e dai concessionari Fiat di Torino. ditte intendano offrire altri premi non ben accetti devono rivolgersi direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80.

Affiancata alla Stratorino numero 9, c'è anche una simpatica iniziativa dei Trasporti Torinesi. Dunque, il consorzio, che gestisce gli autobus e i tram che, ogni giorno, attraversano la città, ha coniato un biglietto speciale e quello in una prima della guerra e del valore di 1 lira. Sarà valido solo domenica 26 maggio e gli scritti alla Stratorino, che se lo troveranno nella borsa insieme alla cartolina e al pettorale, potranno usarlo sia per confluire in piazza San Carlo sia per tornare a casa dopo l'arrivo.

Com'è tradizione, l'intero ricavato delle iscrizioni sarà devoluto a «Specchio dei tempi» per interventi sociali. Quest'anno sarà a favore dei bambini talassemici.

Versate a «Specchio dei tempi»

Ricerca sul cancro Offerte dei lettori

Amici, colleghi, parenti ed alunni in memoria signora Elena Nigra in Monaco di Terranza Piemonte L. 1.125.000; In memoria dei miei cari 1.000.000; Gli amici del martedì del T.C. Monviso, in di Giancarlo Pierucci 185.000; In memoria di Gianni Enaip Rivoli 700.000; In memoria di Motta Ugo amici e conoscenti 550.000; In memoria di Mario 500.000; I colleghi della Banca Anonima Credito, in memoria di Dario Bruno 383.500.

I colleghi di lavoro di Luciano Piede. In memoria della mamma 366.000; Alpini del 4° Scaglione Caserma Montegrappa di Torino 370.000; Docenti e alunni Istituto Tecnico Commerciale S. Anna Torino, in suffragio dei dott. Luigi Vitale 332.000; Gli inquilini di via Cigna 33 Torino in memoria di Giovanni Bosso 230.000; Alla memoria dell'ing. Adriano Ingaramo, i condomini di corso Francia 18 e via Generale Cantore 28/30 Torino 300.500; Roberta 300.000.

In memoria di Maria Bugione, famigliari e amici 300.000; I colleghi di Claudio in memoria del padre Aldo Dal Campi 270.000; In ricordo di Gemma Mondo in Benedetto, sorella, cognate e nipoti 250.000; In memoria di Trivero Carmela Novero 230.000; In memoria di Giulio Rufilli: i colleghi di lavoro i colleghi bennatesi in memoria di Giacoma Pattorin Giovanni 220.000; In memoria Stola Giuseppina i condomini di Bospelo 173 casa 3 215.000.

Comunità Primeglio

In memoria De Lucia Pietro la Comunità di Primeglio 210.000; In memoria di Gino Angelero-amministratore, condomini ed inquilini dello stabile di corso Racconigi 186/188, Torino 210.000; Zii e cugini Cavaliere Odilo Ghione in memoria di Odoardo Paola 200.000; In memoria di Alba Cattaneo 200.000; In memoria di Murano Piero, la famiglia 200.000; I condomini di corso Cosenza 43 in memoria della signora De Grigori 200.000; N. N. 200.000.

Cipriano Prospero La scuola elementare Parini-Aurora ricordo dell'insegnante Pavara Maria Anna 198.000; Le sic in memoria della cara Rinuccia Molino in Gianolio 190.000; I colleghi della O.R.T. in memoria della mamma Lucia 185.000; In memoria di Muraro Piera, gli amici 180.000; Le maestranze della Cossato e Carcano. In memoria del loro principale Giorgio Carcano 178.000; In memoria Cesare Perrero

I colleghi di Enzo in memoria del papà Michele Pedulla 150.000; In memoria della signora Ottaviano Caterina, gli amici 150.000; In memoria di Virano Maria in Gili 150.000; In memoria della cognata Culasso Anna in Panero, il cugino 150.000; Cognate e nipoti in memoria di Luigi Baccalaro 150.000; Per la cara zia Clara Guidi, gli amici di via Baccarelli 22 150.000; A ricordo Ugo-Luisa 150.000; O.O 146.000; I colleghi Enel Borri Ernesto in memoria del padre Borri Giuseppe 140.000.

Scuola Allende

In memoria di Bosso Giovanni, gli amici del Bar «Gino e Domenico» 131.000; Le insegnanti della Scuola elementare Salvador Allende Rivoli, in memoria della mamma di Mirej 120.500; In memoria del dott. Chiaudano, i condomini di via Silvio Pellico 26/26 bis e via Ormea 21 bis 120.000; I colleghi Wouter van Veen dello Cseli, in ricordo del padre 114.000; In memoria di Elena Diodato Castellano, l'amministratore, la custode e il condominio di corso Cosenza 49 113.000.

In memoria di Sandro Pagliano, i colleghi di lavoro di Guerrino 112.000; Gli inquilini e i condomini di via Cardinale Allmonda 9 in memoria del sig. Pejazza Giuseppe 110.500; In memoria di Dante Giuliani, amici Angelo, Beppe, Carlo, Luigi, Maria Grazia e Salvo 110.000; In memoria di Sorio Giuseppe, il caseggiato di via Valpa 26 105.000; In memoria del socio e amico Garrone Elio, la Società bocciofila Tesoriera 100.000.

NEW OPENING
IL CAPITELLO ANTICHITÀ
IN FONDO A VIA MAZZINI
MOBILI-DIPINTI-ACQUARELLI
STAMPE-ARGENTI-SHEFFIELD
PORCELLANE DI OGNI EPOCA
VASTO ASSORTIMENTO OGGETTI
D'ANTIQUARIATO PER REGALI
DEPOSIT - EXPORT
VIA MAZZINI, 32 - TEL. 835163 - TORINO
orario: 10-12,30 - 15,30-19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

Suzuki anche per l'enduro
DR600S
SUZUKI
dal vostro concessionario:
MOTO GRATABOSCO
Piazza Vittorio 12 - TORINO - Tel. 011 210.664

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass

Collegno ricorda Dalla Chiesa e Berlinguer

In questa fine settimana Collegno ricorda Carlo Alberto Dalla Chiesa e l'on. Enrico Berlinguer. Al generale sarà intitolato stamane alle 10,30 un parco di 173 mila metri quadrati dell'ex ospedale psichiatrico che nel prossimo futuro ospiterà la nuova caserma dei carabinieri e il nuovo municipio; ad Enrico Berlinguer domani alle 11 un nuovo centro polivalente nel quartiere Oltredora.

All'apertura del parco che sarà preceduto (ore 8,30) da un concerto della fanfara dell'Arma interverranno con il sindaco Manzi, Nando Dalla Chiesa figlio del generale e alti ufficiali dei carabinieri; alla seconda celebrazione saranno invece presenti autorità politiche e l'on. Pajetta.

Pianezza ha compiuto mille anni Da questa sera i festeggiamenti

Pianezza compie mille anni. Lo documenta un atto di donazione del longobardo Stamondo al monastero di Novalesa che risale al 985 ed è conservato nell'archivio di Stato. Nel papiro è citato il «Loco planicio» da cui è poi derivato il nome della città. Per celebrare l'avvenimento la giunta comunale presieduta dal sindaco Giovanni Solfietti e il Comitato organizzatore animato da Camillo Brero hanno deciso una serie di manifestazioni che dureranno un intero anno. I festeggiamenti si inizieranno questa sera alle 20,30 con un'edizione bis del tradizionale palio. Dopo la sfilata in costume la presentazione del «comun sal» di Maria Bricca (l'antica erbina popolana) e delle squadre dei cantoni cittadini alle 21,45 s'inizierà la corsa delle sivliere, le portatrici dei contadini cariche di sale. Vincerà la sfida chi arriverà e perderà meno sale durante il tragitto.

Il 19 avrà luogo il «Piantamento del maio» nel pomeriggio sarà messo a dimora nel giardino della ex scuola materna Rapelli un cipresso simbolo dei mille anni di Pianezza. Nell'occasione è previsto un annullo postale speciale. Le celebrazioni che saranno caratterizzate da manifestazioni culturali, sportive, musicali, folcloristiche e teatrali continueranno sino al maggio 1986. Nel frattempo a settembre avrà luogo la seconda edizione del palio e realizzata una monografia sui monumenti e sull'arte pianezzese ricca di opere notevolmente importanti, quale la Pieve di Pietro (1031), la Cappella di San Sebastiano e della Madonna delle Grazie (1400), le chiese di San Rocco e del Nome di Gesù (1600), la Parrocchiale del Juvarra (1727).

Lago di Candia Oggi le regate

Il lago di Candia è nuovamente ribalta del canottaggio: oggi e domani sullo specchio d'acqua canavesano sono in lizza 1281 atleti provenienti da tutta Italia (numero mai raggiunto prima d'ora) per le Regate nazionali, presente il commissario tecnico, Thor Nielsen e i maggiori campioni italiani del remo a partire da Abbagnale.

In occasione delle gare si terrà l'annuale riunione del consiglio federale con il presidente, Gianantonio Romanini. Il campo in cui si svolgono le regate è stato preparato con l'aiuto del 131° reggimento genio pontieri di Novara.

Campionato Trial a Casalborgone

Quinta prova del campionato regionale di trial, domani, sulle colline di Casalborgone, riservata alle categorie seniores, juniores, cadetti e gentlemen. La partenza data alla davanti sede del Moto Club.

Appena dimesso dal carcere prende a coltellate due amici

Si era presentato all'ospedale, una brutta ferita al volto, dicendo: «*Stavo giocando al pallone, sono caduto*». Era tarda e nessuno gli aveva creduto. Ancor meno era stato creduto un altro giovane che si era presentato, mezz'ora dopo, allo stesso nosocomio, anche lui vasta ferita sulla guancia destra: «*Sono inciampato e sono finito a terra*».

Un mese di indagini hanno fatto luce su quei fatti: i due stati aggrediti un coltello e sfregiati un pregiudicato, appena uscito dal carcere. L'aggressore è stato arrestato dagli agenti del commissariato Dora-Vanchiglia. Cosa c'è dietro a quei ferimenti? «*Forse una spartizione di bottino, forse un regolamento di conti*», dicono i funzionari.

Questi i fatti. La sera del 30 marzo (era un sabato) Salvatore Rimmaudo, 19 anni, si presenta all'Astanteria Martini: «*Stavo giocando al pallone in Piazza Toti, sono caduto*». Fu giudicato guaribile in 20 giorni. Mezz'ora dopo i medici medicarono Domenico Sampaolo, 21 anni. Anche lui brutta ferita al volto (fu giudicato guaribile in 15 giorni), anche lui un discorso confuso e contraddittorio (tanto che i funzionari la mobile lo arrestarono per reticenza).

Le indagini, svolte dal maresciallo Gattinelli del commissariato Dora-Vanchiglia, hanno chiarito l'episodio. Quella sera i due erano assieme a bevuto un litro con Sandro Di Girolamo, un palermitano trentaduenne abitante in via Pratonuovo 4. Lui li ha aggrediti e feriti.

Si è giunti al nome di Di Girolamo attraverso il racconto di alcuni avventori di un bar di via Oropa, nel pressi del quale è avvenuta la rissa. Qualcuno l'aggressore era certo «*Sandro, uno appena uscito dal carcere*». Seguendo questi pochi indizi gli uomini del commissariato Dora-Vanchiglia sono risaliti al Di Girolamo che, arrestato per furto, è stato lì poco

Ieri Sandro Di Girolamo è stato arrestato: tre giorni il sostituto procuratore dott. Rimaudo aveva firmato l'ordine di cattura per «rissa e lesioni gravi».

Perde il dito allo stadio

Un giovane tifoso ha perso un dito, l'altra sera, mentre tentava di scavalcare la rete di recinzione del Comunale dove era in programma la partita San Paolo-Vecchie glorie. Agostino Rigo, 20 anni, corso Giulio Cesare 63, è rimasto impigliato nelle maglie, che gli hanno tagliato di netto il mignolo. Subito soccorso, è stato trasportato , mentre agenti di polizia, dopo un'ora di ricerche, ritrovavano la parte mancante del dito. Non è stato, però, possibile tentare un intervento per riattaccare il mignolo.

26 MAGGIO 1985
Piazza S. Carlo ore 9
9° STRATORINO
organizzata da
LA STAMPA
a favore di
Specchio dei tempi
per i bambini talassemici
in collaborazione con
CONCESSIONARIE
E SUCCURSALE
di vendita e
assistenza di Torino
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO
SUPERMERCATI CONTI
CENTRALE DEL LATTE DI TORINO
Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:
QUARTIERE 1:
CENTRO (ZONA OVEST)
Concessionaria Fiat Osella
corso Valdocco 18
Joybil Sport - corso Siccardi 4
Grandi Magazzini Necchetto
piazza Repubblica 3
QUARTIERE 1:
CENTRO (ZONA EST)
Salone La Stampa - via Roma 80
Salone Esposizione Fiat - via Roma 325
QUARTIERE 2:
SAN SALVARIO-VALENTINO
Concessionaria Fiat S.I.V.A.
via Madama Cristina 58
QUARTIERE 3:
CROCETTA - S. TERESINA
Concessionaria Fiat Automotor
46
Concessionaria Fiat Cavalieri
corso Turati 37
Supermercati Conti - corso Turati 29
Meribell Sport - corso A. De Gasperi 18
QUARTIERE 4:
S. PAOLO
Supermercati Conti - corso Adriatico 88
Supermercati Conti - via Monginevro 61
QUARTIERE 5:
CENISIA - CIT TURIN
Supermercati Conti - via Cesana 78
Nuovo Trivero Sport di Bassi Sport
via Di Nanni 79
Wily Sport - via Prepo 113
QUARTIERE 6:
CAMPIDOGLIO - S. DONATO
Concessionaria Fiat Orecchia e Scavenzo
corso Lecce 52
Supermercati Conti - via S. Donato 11
QUARTIERE 8:
VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Supermercati Conti - corso Cadore 43
QUARTIERE 9:
- NIZZA
Concessionaria Fiat O.R.A. - via Tepice 6
QUARTIERE 10:
LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
corso Bramante 21
Concessionaria Fiat Torino Auto
corso U. Sovietico 58
Supermercati Conti
via Arnaldo da Brescia 6
QUARTIERE 11:
S. RITA
Concessionaria Fiat Rimoldi
via Gorizia 184
Supermercati Conti - via Balzaretti 8/12
Sport MiraMonti - corso Cosenza 32
QUARTIERE 12:
MIRAFIORI NORD
CBG Sport - via Rubino
QUARTIERE 13:
POZZO STRADA
Concessionaria Fiat Autofrancia
corso Francia 341
Concessionaria Fiat Becuzzo
corso Peschiera 285
Milanese Sport - corso Peschiera 274
QUARTIERE 17:
BORGATA VITTORIA
Supermercati Conti
della Salute 138
QUARTIERE 18:
DI MILANO
Concessionaria Fiat Autocorso
corso Vercelli 168
QUARTIERE 19:
FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO
Supermercati Conti
corso G. Cesare 214 ang. p. Derna
QUARTIERE 20:
BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
Supermercati Conti - via Cravero 6
QUARTIERE 22:
MIRAFIORI SUD
Al Punto Sport
corso Unione Sovietica 533/6
Sole Sport - via Onorato Vigliani 164
BORGARO
Concessionaria Fiat Ba.Val.Car
via Lanzo 205
CARMAGNOLA
Supermercati Conti - via Garibaldi 8
CHIERI
Supermercati Conti - via Alfieri 19
Supermercati Conti - via Balbo 94
Concessionaria Fiat Cavaglia
via Cavour 5
Concessionaria Fiat Vari - corso Susa 22
SETTIMO TORINESE
Tutto Sport Dino - via Leini 3
VENARIA
Concessionaria Fiat Molinar - viale Roma 3
AOSTA
Supermercati Conti - Strada Statale 26
Regione Borgo - St-Christophe

Giorno per giorno

Raduno ufficiali

Oggi, al palazzo dell'Arsenale, sede della scuola di Applicazione radunio degli ufficiali del 112° corso di artiglieria e del Genio per il 10° anniversario del loro ingresso in Accademia.

Museo delle

Al Goethe Institut, piazza San Carlo 206, alle 15, laboratorio con Heiner Muller su «*Un drammaturgo oltre il realismo e l'avanguardia*».

Associazione pedagogica

In via Berthollet 34 (sala congressi 1zesi), alle 9, terza giornata del convegno «*Dove va l'educazione? Progettualità educativa e strategia dell'innovazione*».

Diritto all'autogoverno

E' il tema del convegno della sinistra indipendente piemontese, che si svolgerà, all'ex caserma Mameli, in corso Ferrucci (ore 9).

S. Giulia in Vanchiglia

Rimarrà aperta fino al 9 giugno, in piazza S. Giulia 7 bis, la mostra «*S. Giulia in Vanchiglia. Storia di un quartiere a 200 anni dalla nascita della marchesa Giulia Colbert Falletti di Barolo*». Orario 9,30-11,30, 16,30-18,30. Chiusa il lunedì.

In Val Sangone

Nell'ambito del quarantesimo anniversario della Liberazione, oggi alle 15, presso il Marcia di via Don Pogolotto a Giaveno presentazione del libro *Guerra e liberazione nella Val Sangone tra memoria e storia 1939-1945*.

La città ideale

Ultimo appuntamento, alle 18, nella sala congressi del Parco, in via Santa Teresa 9, del convegno «La città ideale nella tradizione classica e biblico-cristiana».

Lo spazio indiano

E' il tema della mostra fotografica aperta in via Assarotti 2 fino al 18 maggio. Orario: 10-13, escluso i festivi.

Conservatorio

Il termine per le iscrizioni ai corsi di pianoforte al Conservatorio, quest'anno è anticipato al 10 maggio.

Centro teologico

Alle 21, in corso Gian Lanfranco 11, incontro su «*Dopo Lorsio, parliamone*». Relatori: Bruno Giorio, Sergio Bergerotto, Pier Giuseppe Accornero.

Istituto Gramsci

Dalle 9, nell'aula magna dell'Università, via Po 17, giornata di studio su «*Dietrich Bonhoeffer. Rottura della religione, attesa della teologia*».

Vivisezione

Via Pomba 17 (centro studi Ruffini), ore 9,30, dibattito su «*Vivisezione alla prova?*».

Amministratori di casa

Alle 9, all'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno Aiaci su «*Professionalità e responsabilità dell'amministratore immobiliare*».

Partigiani a Rivoglio

Raduno partigiano domani a Rivoglio, in Valchiusella. Gli appuntamenti alla VI GL si ritroveranno alle 9, in piazza del municipio.

Alianti in gara

Circa alliettati oggi e domani, per la disputa del trofeo di volo a vela *Città di Torino*: vi parteciperanno 25 concorrenti delle categorie, compreso il candidato al campionato del di Leonardo Brigladori.

La partenza, dalla pista dell'Aeroclub, sono previste nella tarda mattinata.

I comizi di oggi

Pci — Ore 9, Gusso, 9,30, Cascina Minucci; 10, Rivoli, Guasso, Masoni e Sestero, Musinè Volante; p. Gelmbardi, Vinchigni, v. Vigone ang. c. Racconigi, Fassino, Monticelli; Rosta, Grancia, 10,30, p. Garcello na Quagliero e Carpanini; 15,30, Venaria (Centro sociale) Migliasso, p. C. Felice, Basio e Conte, mercato Crocetta, Pisi e Roncaglia, 17, Cossa, Michelotti, Casalba, Libertini; 18, Tatò Francese e Rivalta, Colajanni.

Dc — Ore 7, s. Modena, Chiavarina, Castelnegrio; 8, p. Nizza, Vinardi, De Maria, 9,30, p. Repubblica Castelnegrio, Tos; 9, Alpignano, Regionieri, 9,30, Cuorgnè, Cavignasso, Panasso, Balzardi, 10, v. Balbino, Carcino, v. Lanino, Chivasso e Negro, p. M. Cristina, Sordella v. M. Cristina, Vinardi, De Maria, Rosario, Brino, 10,30, Valperga Vernero, 12 Chieri, Cerchio; 14, c Borsalio; 15, Mauro, Cantino, Settimo, Regionieri, p. Carlina, Vinardi, De Maria, Susa, Costamagna e Tabi, Chieri, Carcino, Villanova, Brino.

Psi — Ore 9, v. Pomba 17, Cardeti, Moretti, Nebiolo, Molo, Presi, 10, Val Pellice, Mercatini; 10,30, Rivoli, La Ganga, Maccari; 17,30, teatro Carignano, Alessio, Cardetti, 18, cro. Izzadio, Maccari, Tesoro, Manzano; 21, circ. Eva, Magnani Noya, Bondesio, Romeo, Rivalgno.

Pri — Ore 9, Lago di Dante, convegno sanità con Le Mella, Poggiolini, Longo, Lupano, Rinetti; 10,30, Valsalice, Valauri; 15 Hotel Ambasciatori, La Malfa, Poggiolini, Longo, Scassa, Fanichi; 16, v. Giulia 26, Reito v. M. Chiome, Cerveu, Cassili Pigliorne, Venaria (sala consiliare) Poggiolini, Pappacoda, Ferraris, 18, v. Montevideo, Lombardi, Bonin, Verese, 18,30, Rivalta, p. Matteo, La Malfa, Gavronsky, Vetrino, Ferrara, Reinacco, Petrini, Bagnasco, Verdoia

— Ore 9,30, Lingotto, Furnari e Goglio; 11, Ivrea p. dell'Ospedale, Bellobaia, Carta, 14, v. G Bruno Cerino, Cavasso, Lalanda, 17, Torre Pellice, Benzi, Cuorgnè, Stabilini e Carta 18, Rivoli (Villa Gioia) Stabilini e Carta, 20,30 Pinerolo, p. Garibaldi, Stabilini e Carta 20,30 v. Sospello, Furnari e Goglio 21, rist la Rotonda, Romita, Lario, Giangrande.

Pli — Ore 10, p. Solferino ang. p. Paesi, Guerini e Tedeschi; c. Solferino ang v. Balme, Re, 11, p. Peretti, Novelli e Sanseri e Balme ang. c. Solferino Passeri, 12, p. Fiume, Amerio, Casiraghi, Vinche; c. Solferino, Guerini, 15, p. San Carlo, Tedeschi, Trutelli, Pellerin; c. Carenti 58, Bianco e Zanotto, 18, p. San Carlo, Re, Orsini, v. Mariovelli, Matteoli, Vicentini, Biancelli, p. Crispi, Lazzarini, Novello; v. Sacchi ang c. Susa Urio, Felotti, Mascaro, 17, p. San Carlo, Della Porta, Tesoli.

Lista verde civica — Ore 9 e 20 mercato San Paolo, Liuzzi Lovis Balone Borgo Dora, Chiesa e Farinelli, 10 e 12,30 mercato Crocetta, Pozzana e Bosco, mercato p. Falchera, Vitarbo e Gobbi; 14 e 19,30, mercato c. Sebastopoli, Chicco e Arioli.

Amicizia piemontese — Ore 18, v. Pompa 7, Gramino, 18, p. Susa, Gramino, Saghasso, Scarabelli.

Dp — Dalle 18 alle 24 festa Rosa ai giardini Reali con interventi di Colombati, Cristofori, Giuglia, Tridente. Ore 10 p. Repubblica Manzone; giardini Marini, Granero e Lanni, p. Campanella, Colombari p. S. Giulia, Bologna, c. Francia ang. c. Taranto, Massaro; 15, c. Racconigi ang v. Vigone, Marini; e Sebastopoli ang v. Tripoli, Vittorio.

Lista verde — Ore 10, mercato c. Sebastopoli, Sospello, 11, Balon, Vernetti, 15 e 19 raccolta di firme sull'obiezione Lecce alle spese militari in v. Garibaldi ang. v. XX Settembre, 17, p. Secchina, Quarello, Carlini e Soave, 18, teatro Alfieri Quarello e Marino; dalle 20 alle 24 Meeting verde in p. San Carlo con Mattioli e Franco Rame.

— Ore 11, Rivoli, Martinat, Minervini, Calandri, Panaglia, 16, Moncenisio, Maronati, Minervini, Calandri, Mina, Susa, Pozzo, Canzoni, Pellegrini; 18, Artisti, Pozzo, Canzoni, Pellegrini.

IN BOTTEGA DAL VALENTINO

Tracce del passato

Un artigiano del ferro in una bottega del Borgo Medioevale

Passata la festa, gabbato lo santo. Ma non del tutto. Il disinteresse che l'autorità ufficiali hanno dimostrato per il Borgo Medievale negandogli perfino la festa popolare per il suo centenario, hanno riscontro gli artigiani (i pochi rimasti) che con le loro botteguccie mantengono una parvenza di attività. Il villaggio nato cuore pulsante del Valentino, ricordo vivo di un'esposizione che fu il primo messaggio industriale di Torino all'Italia che le aveva tolto il rango di capitale.

Proprio un artigiano, Egidio Cerrato, figlio di un artigiano che quarant'anni lavorò nel villaggio, ha dedicato vent'anni della sua vita a questo borgo un libretto che suggerisce anche un singolarissimo recupero d'arte. La descrizione degli edifici del borgo «copiati dal vero» è accompagnata dalle immagini dei modelli, le case medievali ancora a in Piemonte il Cerrato ha accuratamente ricercato e catalogato.

dunque alcuni itinerari di primavera partenza dal Valentino.

tappa la torre dei ri di Ogliano (Canavese, sulla strada Rivarolo-Favria-Rivara) che nel borgo sovrasta il ponte levatoio con un selvaggio guardiano tra le due porte che minaccia i intenzionati.

Sempre copiata nel Canavese, suggestiva anche per il porta, la di re **Arduino a Cuorgnè**. Nel borgo si ritrova seguendo maestra, addossata alla torre di Alba (demolita): è contrassegnata dallo stemma degli Elfi Ivrea, ha un portico con i pilastri pietra artificiale decorati fioraali, una vistosa cornice in cotto piano terra e l'insegna della bottega dove si eseguono tuttora sculture di metallo e copie armi antiche.

Dal Canavese alla Valsusa: le case Il Sansebero di cui particolarmente interessante quella della famiglia Aschieri (la prima sul lato destro della via del Borgo), con la facciata da un'impalcatura di legno che forma soffitto e una specie di portico. Per renderla più attraente, la casa è stata adornata da una deliziosa Danza dei Pazzi copia da un acquerello a La (Saluzzo). Medio vi inizia «abbazie degli stolti», gente allegra in vena ogni sorta di orlie.

v. sin.

Perché Eduardo

Alle 21 di stasera, dibattito all'aperto in via baldi ang. via Belleia sul «Perché Eduardo...». Proiezione del video «Napoli» e dibattito con Ettore Scola, Fabrizio Gallo e Ugo Gregoretti.

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

Tempo di riedizioni

Jennifer Beals in «Flashdance», tornato sugli schermi torinesi

Eccoci a maggio, ed in alcuni cinema prima visione, la puntuale mostra delle riedizioni. E a Torino ne sono uscite due: Blade Runner di Ridley Scott al Reposi; Flashdance di Adrian Lyne al Capitol. Sono due film hollywoodiani, campioni d'incassi ovunque e che anche in Italia ebbero, anni fa, al loro primo lancio, un grande successo di pubblico e di critica. Vedremo, la prossima settimana, se l'esito delle attuali riedizioni sarà ugualmente positivo.

Una precedente riedizione, pure al Capitol, quella del film francese guerra fuoco, non ha avuto l'esito auspicato: appena 1319 spettatori in sette giorni. Peggio il ripescaggio, da parte del Cristallo, d'un film di quest'anno: Flamingo Kid, che dato, ai primi marzo, risultati giustamente agli «Ideal» spettatori in 12 giorni). Il giovane protagonista Matt Dillon sarà popolare fra le ragazzine Usa, però noi le ragazzine lo ancora per lui nonostante buona volontà dell'esercente che ha riproposto, di cer- «a grande richiesta» come si usa dire, Flamingo Kid: il film ha avuto 195 spettatori il primo giorno, cioè nel festivo del 1° maggio, ridottisi a il giorno dopo.

Dicono i gestori delle sale in cui si riproiettano queste riedizioni: «La stagione è avviata verso l'epilogo e i ancora presentare in prima visione non sono molti». Il che, a nostro avviso, è vero soltanto parzialmente: film nuovi da proiettare ce ne sono ancora parecchi nei listini distributrici, però seguono quelli che assicurano la partenza pinguì E se ci sono — citiamo per Purple of Cairo («La rosa rossa del Cairo», con Woody Allen e Mia Farrow) che fu a Cannes e arriverà probabilmente sui nostri schermi subito dopo — hanno già il locale che tempo ne è assicurato l'esclusiva.

Qualche considerazione sulla classifica odierna dei «più visti». E' passato in testa China di Russell: il film e regista mostrano di forte sul pubblico giovane. Il ritorno dei morti viventi passa, a Torino, dal primo al quarto posto.

a. v.

Settimana dal 26-4 al 2-5

1	China Blue (2 sale)	
2	(2 sale)	
3	Beverly Hills Cop	
4	Ritorno morti viventi	4375
5	Urla del silenzio	4043
6	Professione poliziotto	
7	Avventura degli	3067
8	Dominator	2956
9	2010: l'anno del contatto	2301
10	Innamorati	3539

SI PREPARANO A UN RADUNO

Le trenta famiglie parlano cremonese

Le note di un violino di Stradivari accoglieranno il 19 maggio i cremonesi e tutto il mondo che si ritroverà lì, per un giorno, nella loro città natale. Al raduno parteciperà in massa anche la «Famiglia cremonese» di Torino, una delle principali di concittadini sorte negli ultimi anni in Italia (le altre hanno sede a Roma, Milano e Genova).

Il gruppo torinese è presieduto da Giuliana Biraghi ed è composto da una di cui fanno parte un'ampia e costante crescita: «Ogni lauto — dice la presidente — si fa vivo qualche altro cremonese che è trasferito a Torino per chiedere di associarsi». Per farlo basta telefonare al 662.716.

Il gruppo, in soli tre anni di attività, ha già promosso una serie di iniziative, l'ultimo il finanziamento del restauro di un quadro del cremonese Giulio Campi (ora nel duomo di Alba), che sarà esposto nei prossimi giorni a Cremona in una mostra dedicata alla pittura del '500. «A raccogliere il denaro — spiega Giuliana Biraghi — hanno contribuito anche i nostri amici che abitano a Milano, i quali mantengono stretti contatti».

data «fissa» per ritrovarsi è il raduno annuale cremonesi, che quest'anno prevede concerti con il violino di Stradivari, il nuovo organo del duomo e un grande cunto dagli «Amici della cucina».

di. co.

COMINCIA LA «RASSEGNA DI TEATRO»

Magia del palcoscenico

Bastano scenografia improvvisata e tanta passione per accendere la del palcoscenico: è la messa del teatro «dilettanti» a cui sono dedicati da stasera appuntamenti alla Valentino del Teatro Nuovo.

Prende il via infatti la serie di spettacoli della 'rassegna' regionale di teatro e cultura popolare. E' la settima edizione di una fortunata manifestazione, nata all'Erba, che accende i riflettori su una realtà del mondo dello spettacolo snobbata dal teatro ufficiale ma che di una sorprendente vitalità. Nel cartellone del teatro povero le vecchie farse hanno lasciato posto ad autori di prestigio, la lezione delle avanguardie ha trovato posto accanto ai vecchi segreti dei «guitti».

Nell'arcipelago molto vasto gruppi piemontesi state selezionate alcune compagnie.

Apre la compagnia torinese «Teatro perduto» originale spettacolo «Don Chi ... sciolte!?» che Pier Aldo Bona ha tratto dai personaggi e dalle vicende del capolavoro di Cervantes.

Sabato maggio la volta di «Assalto al western» di Michele Di Mauro gli attori del gruppo «Gli spettri squarrilli».

L'11 maggio in scena il «Gruppo specchio». Oltre che presenta un inedito Gogol tradotto in dialetto piemontese da Pierino Pellegrino: due atti tratti da «La domanda di matrimonio» e da «Lo specchio curvo».

Concluderanno il ciclo il 19 maggio il «Gruppo teatrale Arte» Torino con «Dopo la gioia» di Giovanni Cenzato e il «Centro culturale di Orbassano con «Giulio sera» di Aldo Longo.

d. q.

«Coppia aperta» stasera finisce

alle 20,30, spettacolo al Teatro Alfieri di «Coppia aperta» con Franca Rame e Giorgio un primo momento, il lavoro di Fo-Rame doveva andare in scena anche domani alle ore 16. Si conclude così la tournée di Franca Rame e Dario Fo a Torino. Era cominciata martedì 16 aprile con «Quasi per caso una donna:

C'è un locale che gradisce la «new wave»

E' weekend musicali oggi (ore 22) si inaugura «Don 2», nuova denominazione dell'«Harvey» di via Volta 6 per new che nel locale mercoledì sabato, mentre il lunedì sarà come di consueto jazz: il prossimo appuntamento, podromani, è con la Tiziana Ghiglioni. Ancora oggi (21,30) serata all'«Amsterdam» via Giulia di Barolo 11 con la «vocalist» di colore Edith Peters.

Domani all'Auditorium via Rossini (ore suona la Big Band Basso, Johnny Griffin, maggiori tenoristi del jazz, il trombonista Lou Blackburn.

Sempre domani (ore 22) «Big» di arrivano i Sisters of Mercy.

Tutte le settimane, notizie dagli

AUTOMERCATI

VOLKSWAGEN Audi TUTTE LE MARCHE

AstrAuto'80 — CORSO CASALE 464 - TO - TEL. 883.

Audi 80 GLE '80 met.	8.000.000	VW Jetta CLD	7.500.000
Audi 80 GLD '82 azz.	9.500.000	VW Passat fam. CLD '82	10.500.000
Audi GT Coup '84 met.	14.500.000	VW Magg. Cabrio '73	4.500.000
Quattro '81 acc.	25.000.000	Golf GL	5.500.000
Ford Escort 5p '82 met.	5.500.000	VW Golf GL 5p autom. '81	6.800.000
Innocenti De Tomaso '81	3.500.000	VW Golf GL 5p '80	5.800.000
Lancia Beta Coup '78	3.200.000	VW Golf GTI T.A. '80	8.000.000
Maserati B.T. '84	20.500.000	VW GLD '81	7.500.000
Mercedes '73 accesa.		VW Golf GLD , nuovo '81	7.500.000
Fiat T cassone 11/83		VW Trasporter fur. '74	3.500.000

DI VIESTO — AUTOCASH GARANTITE — VIA MALTA 8 - - TEL. 335.8833

A112 Jun. T.A. '80 bianca	4.350.000	Ford Escort 1.1 '82 blu	5.500.000
A.R. Alfasud '80 rossa	4.300.000	VW F.E. antar.	7.950.000
Audi GLD '83 gs. sc.	18.500.000	VW Golf GLD ver. m.	6.500.000
Audi GL T.D. '83 nera		VW Golf GLD '82	8.300.000
Audi 80 1.9 blu		GTI '80 arg.	7.800.000
Audi 100 CD '84 gr.		Golf '82 verde	8.800.000
BMW M60 '81 cat. m.	7.000.000	VW 5p '83	12.000.000
Fiat 127 D. '82 blu	5.400.000	VW Polo C '82	6.900.000
Fiat 131 TC 1.3 '80 arg.	4.500.000	VW Polo GT '81	6.800.000
Ford Fiesta 0.9 '82 blu	4.600.000	VW Scirocco 1.3 '81 bianco	7.300.000

MONTICAR — AUTOCASH — CORSO 24/E ang. v. Cigna - 440.044

Fiat 126 Pers. '82 rossa	3.800.000	Polo '83 T.A. azz.	
Fiat 127 D Panorama '81	4.700.000	Nuova Golf 1.6 GL 3p	
Fiat Panda 30 '81 azz.	3.900.000	Nuova Golf GTI '84 met.	
Fiat Uno 45 S '83 azz. met.	7.600.000	Golf GLD 5p 5m '81 bianco	
Fiat Uno D 5p '83 ar. met.	9.500.000	Audi 80 GLS gs. met	
Fiat Ritmo 85S '83 T.A.	8.200.000	Audi 100 CD '80 v.	6.600.000
Fiat Ritmo DL '81 azz.	5.400.000	Audi 4x4 '81 grigio met.	28.500.000
Fiat Ritmo D CL '81 R.L.	6.000.000	BMW 320 i '83 acc. met.	15.200.000
Fiat Ritmo 105 '81	6.400.000	Volvo 240 GL T. '86 met.	14.800.000
Fiat 131 2.5 D '82 azz.	7.400.000	Volvo 760 Turbo D '84	23.000.000

pastorino — AUTOCCASIONI GARANTITE — CORSO SEBASTOPOLI 227 - TO - TEL. 327.777

A112 LX '84 verde	7.600.000	Fiat 127 S 5M '82 rosso	4.950.000
A.R. Alfetta T.D. '82 sabbia	9.000.000	Fiat Panda 30 bordò '82 tne	5.000.000
A.R. Alfetta 2.0 '81 sabbia	7.600.000	Fiat Ritmo CL D. '81 azz.	5.900.000
A.R. Alfetta 1.6 '82 ar. m.	7.300.000	Fiat Ritmo 60 L 5p '79 blu	4.100.000
Audi 80 TD '82 gr. met.	13.200.000	Maserati Bit. '83 met.	19.800.000
Audi 100 CD 1.8 '76 rosso	1.800.000	Metra Bagheera oro met.	3.500.000
Audi 100 CD 5D '82	10.900.000	Opel Rekord '78	3.200.000
320/M6 5M TA '80	7.200.000	VW GLS 3p '79	4.900.000
Citroën Dyane 6 '78 rosso	2.600.000	VW Scirocco GT '76 ar. m.	2.600.000
126 rosso		Caddy furg.	8.700.000+iva

RINALDI — AUTOCCASIONI — CORSO FRANCIA 282 - TO - TEL. 715.698

Audi 80 1900 T.A. '82	9.800	Lancia Delta HF Turbo '84	14.500.000
Audi 80 1300 GL '80		Maserati Biturbo '83	19.500.000
Audi 100 CD 5E '81	7.950.000	Mercedes 240	12.800.000
Audi 100 CD 5D fatt. '83	15.350.000	Renault GTL '82	
BMW 520 i Autom. '82	12.900.000	Renault 18 1.4 America '83	7.950.000
520 '80	5.800.000	VW Golf 1.1 GL 5p '83	7.850.000
Fiat 131 2.0 volum. '82	6.000.000	Golf GTI Fior.	10.800.000
Fiat Ritmo Cabrio '84	12.500.000	VW Golf GLD 5p	8.400.000
Fiat Ritmo '83		VW Golf GTD 5p '83	10.950.000
Ford Fiesta 900 Team '79	3.550.000		

binasi — AUTOCCASIONI GARANTITE — CORSO TURATI 53 - TO - TEL. 508.106

Audi 80 GLS 1.6 '80	8.300.000	Golf GL 1.1 '82 azzurro	7.500.000
Audi 80 GLD		Golf GL 1.3 '81 sabbia	8.700.000
Audi 50 '77	3.500.000	Golf GLD 5p 1.6 '81	7.500.000
Audi 80 GLE 1.6 '81 nero		Golf GL 3p 1.1 '78 nero	4.700.000
Audi 100 D 2.0 '83	17.500.000	Golf Cabriolet 1.6	12.000.000
Audi 80 GL Turbo	11.000.000	Panda 30 '83 nero	5.500.000
Audi GT 2.0 '84 blu	15.500.000	Ritmo 105 TC arg. met.	9.800.000
Citroën Mehari '83 beige	8.000.000	Ritmo CL Diesel '82 azz.	6.900.000
Citroën X 2.5 D Pal	10.500.000	Scirocco GTI 1.6 '80 met.	6.000.000
Derby LS 900 '77 arg. met.	3.000.000	Panda 30 '83 amaranto	5.500.000

LA TUA GIOVANE AMICA

RMC

Azienda Multinazionale di deposito e distribuzione prodotti largo consumo

AFFITTEREBBE CAPANNONE INDUSTRIALE

Comune di TORINO mq 2500 + mq 300 uffici.

Inviare offerte a: «PUBLICOMPASS snc - TORINO»

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

Tel. 788.771

REALTA'

Il nostro buongiorno

All'Auditorium — Alle 16 concerto del Coro e dell'Orchestra degli allievi del Conservatorio di Torino, direttore Paolo Ferrara, direttori del coro Giorgio Bunino e Mario Bisio. Musiche di Palestrina, Donato, Mendelssohn-Bartholdy, Mula.

Concerto Cami — Stasera, ore 21, nella chiesa Corpus Domini concerto Cami con il duo Giorgio Tonin (chitarra) e Raffaella Portolese (pianoforte). Musiche di Molino, Villa Lobos, Castelnuovo Tedesco.

Tennis — Alle 15, a Volvera in via Castagnole 3, inaugurazione del nuovo circolo «Half Court Tennis».

A Giaveno — Oggi, alle ore 15, nell'ambito del quarantesimo anniversario della Liberazione, sarà presentato il libro «Guerra e Liberazione nella Val memoria e storia. 1939-1945» a di Claudio Dellavalle. Il dibattito si terrà nella Sala Margherita di via Don Pogolotto

San Domenico — Alle 18, nella chiesa di San Domenico, concelebrazione a ricordo del 750° anniversario della canonizzazione del Fondatore dei Predicatori. Subito dopo, nell'adiacente Sala Valeriana, padre Valerio Verrua presenterà la recente monografia di Vladimir Koudelka dal titolo «Domenico di Caleruega».

Musica a Rivoli — Stasera, ore 21, il gruppo corale «Alunni del Cielo» si esibirà nella chiesa di Maria Immacolata, piazza Cavaliere a Rivoli. E' lo spettacolo di apertura del «Maggio Musicale Rivarolese» che proseguirà sino all'1 giugno.

In bicicletta — Domani si svolgerà la quarta edizione della «Torino in bicicletta», straciltadina ricreativa non competitiva aperta a tutti e a ogni tipo di bicicletta. La manifestazione partirà alle ore dal Parco Crescenzio Lungo Colletta. Per iscrizioni rivolgersi alla sede degli ciclista via Vittorio Amedeo o telefonare al

Televisioni in regione

Grp

8 — Sopa pas gira, telefilm
8,30 Le del mattino, la tua proposta commerciale
11,30 Il cerimoniere
11,50 Mezzogiorno di ... gioco
16 — L. A. C., la tua proposta commerciale
17 — Catalogo con E. Susanna
19 — Edgar Wallace, telefilm
19,50 Barrage, rubrica sportiva
20,20 Cuore in ostaggio, film di Bradford con Vic Morrow e Christian Mitchell
22 — Edgar Wallace, telefilm
23 — Radiazioni Gmt Monitor
23,40 Tutto cinema
23,45 Nice price
2 — Voglio paura a desideri e notti di piacere, film
3,30 La croce di film
5 — Sparole e vista,
6,30 Paura a Hollywood, film

Videogruppo

16,30 Cactus Garios, telefilm
16,30 Mommy la per tre, telefilm
17 — Il soldato Benjamin, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Videomobile, 1°
18,05 Colonia, telenovela
19 — Videomobile (2° edizione)
19,15 L'editoriale, di Sergio Rogna
19,20 Primo piano
19,30 Spazio elezioni
20 — I canto giorni di Andrea, telenovela
Povera Clara telenovela
21,20 Andrea Celeste, telenovela
22,15 Tra l'amore e il potere, telefilm
23,15 La sute della settimana
23,45 Videonotizie (2° edizione)
0,00 L'editoriale
0,05 Primo piano, attualità
0,15 Fuoriglioco, calcio e dintorni
0,45 Il magnifico Bepo, film

Telesubalpina

16,30 quello maraglio, film
18 — Zecchino d'oro nona regionale
19,10 Il giorno Signora
19,30 Il Regionale
19,50 Domani celebriamo
20,— Smart, telefilm
20,30 e nel film di André Cayatte, con Jacques e Marie Hon
22,40 Il regionale
23,05 L'ultima ora, film di J. Ford con S. Tracy

Teleclub

12 — Campionati mondiali catch
13 — Diego al 100%,
13,45 Eurosalcio, Sandro Mazzola Mancuccl e Elio Corno
14,45 Vietati al me per chi? rubrica
15 — Violenta Hospital, telefilm
16 — Kiss Kiss, telefilm
16,25 Emergency, Brigar, Superbook, gli alieni, Lupin III, Candy Candy, cartoni
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Adolescenza inquieta, vela
20 — Mercia musica, novela
20,30 Illusione d'amore, novela
21,30 Il gallo nammone, film di Fernando Cicero con Lando Buzzanca e Rosanna Podestà
Tutto cinema
23,35 tv, rubrica a tutto motore con Marcello Gabellini
0,30 me per chi?, rubrica
0,45 Star Trek, telefilm
1,15 Una straniera a Cambridge, Wolf Rilla con Hardy Kruger e Sylvia Syms

Telecity

8,30 Disperatamente tua, telenovela
9 — Cara e cara, telenovela
10 — Grandi proposte, vendita
12,45 Tv flash
13 — Gladiatori Fighter, Mademoiselle Anne, cartoni
14 — I canto giorni di Andrea Celeste, telenovela
14,30 Capricole e passione, telenovela
15 — Cara e cara, telenovela
15,15 Vivi, cartoni animali
15,45 l'amore e il potere, telenovela
16,15 Disperatamente tua, telenovela
16,45 Smart, rubrica cinematografica
Capricole e passione, telenovela
21,20 The Magician, telefilm
Incontri calcio
23,20 Un giallo per voi - Segue non stop

Alighiero Noschese interpreta il film «Scuranonatlesimos» (ore 9,15) su Quinta Rete

Quinta Rete

9,15 Scuranonatlesimo, film di Dino Verde con Alighiero Noschese e Antonella Steni
11,15 Pigiama, rubrica
12,30 Laura, novela
13 — Sii macchina dell'amore, film Haley con John Philip Law e Dyan Cannon
14,45 Medical Center, telefilm
15,30 Ulysses
16 — Phantasman, Don Chuck Story, Gabrielle, Gellan, The Monkey, cartoni
Rubrica
18,30 Dell La domenica è calcio, rubrica
19 — Medical Center, telefilm
20 — Luciana mia,
20,30 Uno sporco gran, film di Coltrain con Tony Curtis e John Philip Law
22,15 Squadra film di Werner Hedmann con Ole Sollath e Soren Stromberg
24 — La corruzione imperversa, film di Alfred S. Sral con Fernando Sancho e Aldo Sambrell - Film non stop

Telecupolo

13,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
14 — I canto giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
Barnaby Jones,
Dolphin
17 — Il sergente Preston, telefilm
17,30 La spia, telefilm
18,30 Rubrica
19 — Sabato sport, diretta
19,30 Tg 4
19,40 Sabato sport (continuazione)
19,55 I canto giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 J Ringo, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Tg 4
22,45 Combattimenti di notte
0,30 Sette volte al giorno

16,30 Notiziario
17 — Le sute della settimana
17,20 Supercinefilca Show
18,30 Teatro all'improvviso
19 — Telecamera, rubrica
19,15 Notiziario
19,45 Cinema attualità
20,05 Cartoni animati
20,25 Motori non stop, rubrica sportiva
21 — Paura a Hollywood, film
22,30 Le auto della
23 — Barnaby Jones, telefilm
24 —
0,30 casa

Primantenna

12 — L'oroscopo
12,15 L'Italia il volo, film di Vanzina, con Alberto Lionello e Enrico Montesano
14 — Auto della settimana
14,30 Aggiudicato... gara televisiva
18,30 Telesera, notiziario
19,45 Giorno per giorno, telefilm
20,20 Il contrabbandiere, film di Arthur Ripley con Robert Mitchum e Dana Barry
22 — Le sute della settimana
22,30 Speciale stadium
23 — Diario di soldati, telefilm

Quarta rete Capri

14 — Cartoni
14,30 Le sute della settimana
15,30 Ok motori
16,30 West Side Medical
17,30 Gianni e Pinotto, c
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le sute della
19,30 Star Trek, telefilm
20 — Lassie, telefilm
20,30 N.Y.P.D., telefilm
21 — I cavalieri del Nord-Ovest, film di J. Ford con J. yns, J. Dru, V. McLaglen
23 — Project U.F.O., telefilm
24 — Uppercut
1 — Onda di calore, film
2,30 Non stop

Canavese

12,45
13 — Il quartiere, telefilm
14 — Hanna e Barbera, cartoni
15 — L'implacabile ira del giustiziere, giallo
17,15 All music
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 La lama d'argento, telefilm
20,15 Testa di rapa, film
22,15 Canavese oggi
22,30 New Scotland Yard, telefilm
24 — Film

Rete Piemonte

15,30 Goldie Benjamin, telefilm
16 — Cuore Jimenez, telefilm
17,30 Nave per film di Robson con José Ferrer
Mommy la per telefilm
20,10 Teddy News
20,25 Goldie Benjamin, telefilm
21 — Cuore Jimenez, telefilm
22, sulla pista di fuoco, film
24 — Basket Sanremo,

Canale

15,05 Videomusica
Documentario
16,45 Conquistatori fune, film
18,15 I supercartoni
18,15 Oggi musica classica
19,50 Cronache del cinema
20 — Documentario
20,40 Sono fotomi, film
22,15 Jimmy Swaggart
23,30 Le grandi tragedie
24 — Videocar
0,20 Rauge

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni alle emittenti.

Dopo «Non essere», registrerà per Raidue il varietà con Jane Birkin

Gassman racconta Cinecittà in tv

Lo spettacolo è una coproduzione italo-francese. L'attore dovrà poi doppiare il suo personaggio nel film di Zanussi «Il paradigma». Dopo il grande successo del suo recital, l'anno prossimo probabilmente non farà teatro

Gassman: dopo gli «esaurito» di Roma, da martedì all'Alfieri

ROMA — Con l'arrivo di Vittorio Gassman in dell'Argentina sono tornate a che nel teatrale significa esaurito» (per l'ultima replica romana di domani pomeriggio bisogna essere mandati molto ri-mediare un posto in loggione). Era '43 che il «mattatore» disertava il palcoscenico del teatro di piazza Argentina ed ora è tornato «a grande' richiesta» rappresentare, fuori namento, il suo Non incentrato su di Kafka, Dumas-Sartre, Pirandello e Codignola.

«Un affascinante gioco teatrale», lo definisce lo stesso Uno spettacolo che, tra l'altro, il cord d'incasso per il teatro di prosa: sessanta milioni, primato stabilito di gennaio con la rappresentazione Palazzo dello Sport Bologna. E è tutto, la prossima settimana all'Alfieri di Torino, *Non* che è rappresentato in sette Paesi, raggiungerà le 180 repliche.

«Inoltre — precisa Gassman — a Torino superer i 300 mila spettatori. Non sono certo il ormai spettacolo collaudato potrò riprenderlo anche il futuro. Il successo è da attribuire alla varietà dei testi e alle improvvisazioni che sopratutto frutto delle stimolazioni del pubblico. Ci si carica quando si sente che la platea c'è molta gioventù».

Ed è curioso questo spettacolo sinceramente ringiovanisce Gassman il pubblico giovanile. L'altro giorno all'Argentina più della metà della platea era formata da spettatori che non avevano ancora compiuto 30 anni; fino dello spettacolo molti di questi giovani hanno raggiunto il camerino Gassman per scambiare qualche parola con l'attore ed assicurarsi l'autografo dell'attore che resta l'emblema dell'uomo-spettacolo.

Dopo le recite Torino rientrerà di corsa a Roma, dove l'attende un impegno televisivo per Raidue: si tratta di un varietà titolo Cinecittà, affidato alla regia Vittorio De che le coreografie e parte musicale si avvarrà collaborazione dell'americano Flanagan e dei fratelli Guido e Maurizio De Angelis.

Trattandosi di coproduzione italo-francese le vedette sono Vittorio Gassman e Jane Birkin, che sebbene inglese di nascita, è ormai considerata star dello spettacolo transalpino.

Recentemente l'attrice ha debuttato in teatro recitando, a fianco di Michel Piccoli, nella commedia scrittore francese Marivaux, *La femme autumnale* (La falsa dama di compagnia).

«Oltre a dare il titolo al varietà — precisa Gassman — la mitica fabbrica dei sogni romana farà anche da filo conduttore a questo brillante spettacolo tanzicale. Le cinque puntate, infatti, sono tutte dedicate ad altrettanti momenti della di Cinecittà che proprio quest'anno festeggia i suoi ».

un «al gira» e l'altro dovrà doppiare il personaggio che ha recentemente interpretato nel film *Il paradigma* di Zanussi. «Laborare con il regista polacco — confessa — è stato un esperienza molto interessante. Il paradigma è una storia a tinte fosche, ambigue, sulla relatività della coscienza e del male».

Subito dopo gli esami di diploma della «Bottega» che dall'86 «ha stabilito convenzione il Teatro Regionale Toscano che assicura ai suoi allievi una stagione vera e propria». Una cosa sembra certa: per la prossima stagione Vittorio Gassman non dedicare «Il progetto legato al l'attore Settecento Luigi Riccoboni non è pronto. Ma il soltanto rinviato».

Ernesto Baldo

Che pubblico i varietà sul video? - I film tv di oggi

Metti un po' di sexy nel vecchio night club

Tre stanze e passano sul video quattro rivistaie (e di solito sono cinque, c'è il cappello che salta per far posto ad una ragazza di canzoni): il che permette di fare un discorso sul varietà

Si sa che il varietà, in pratica scomparso dal palcoscenico, rivive in televisione. Ma lo stride che le battendo sono quelle giuste?

Uno spettacolo come Al Paradise su Raiuno non può che lasciare perplessi. E' ricco, anzi sontuoso, lucicante e impennacchiato, è un solenne compegno che l'abile regia di Antonello Falqui sa manovrare che ci una virgola fuori posto: le puntate che si sono viste sin qui non hanno mai avuto un'impennata, uno scatto di originalità, una sorpresa, tutto il codificato, scontato, prevedibile sua asettica eleganza. Francamente, resta in casa sabato sera per vedere Paradise? I folli amanti dello spettacolo tv come lo fi facevo vent'anni or sono? Ma te ne sono ancora?

Decisamente meno fastoso ma nel complesso altrettanto «vecchio» è Drive in: inpegnosamente si è cercato di offrire ogni volta tanti spicchi del genere varietà, compreso l'illusionismo, e compresi quei tradizionali che si sopratutto sfarzo costumi e che oggi, nell'economia uno spettacolo, sembrano una perdita tempo. Ma non c'è umorismo come non ce n'è in Al Paradise: il tentativo è di coinvolgere alcuni elementi giovani e di affiancarli agli anziani (Quartetto Cetra, Silvan ecc.), ma il risultato è che non capisce mai a quale pubblico rivolgano show così nello spirito e nelle strutture.

Dal canto Canale 5 punta su Risatissima, un avanspettacolo, un frullo rivtra il goliardico e il volgarotto che i filmetti comici hanno sfruttato all'osso. Invece Drive in , tutte le sue pecche e tutti i suoi limiti, ha il merito — probabilmente al di fuori dei progetti e speranze di autori e organizzatori — di varietà «nuovo» di questi ultimi due anni: spensieratissimo, frolliss fanche per colpa della pubblicità), vivo, con tic, stramberie, cretinerie e linguaggi non dispiacciono alla platea giovani e dei giovanissimi.

Per Drive in, che va avanti di puntate, il problema è ora di tenuta: l'estate arriverà provvidenziale e le vacanze permetteranno di sostituire qualche pezzo visibilmente logoro.

Un discorso a parte meriterebbe il cappello varietine, piccolo show che riprende un'atmosfera night-club che ormai è solo nei ricordi: piccolo e garbato, un tocco sexy «intelligente» cui provvede l'imparagiabile Rosa Fumetto, il lungo preferibile ai rivistoni fragorosi, costosi e oggi inutili.

Resta infine un altro varietà, un tipo assolutamente diverso da tutti gli altri, il programma Renzo Arbore Quelli della notte: dopo una settimana attività ha preso forma, è cresciuto non una fisionomia, e domani parlerà per primo

Ugo Buzzolan

1 milione 200 mila «Quelli della notte» di Arbore

ROMA — Ecco i dati Auditel prima puntata della trasmissione di Renzo Arbore, «Quelli della notte», in onda tutte le sere su Raidue intorno alle 23. La media ascolto è di 1 milione e 200 mila spettatori, punte massime di e mila e una percentuale di audience (calcolata cioè sul totale dei televisori accesi e sintonizzati sul programma) del 27%.

Un western carcerario per Douglas e Fonda

Anouk Aimée su Raidue

QUATTRO (1969 alle di George Cukor con Anouk Aimée, Rogarde, Robert Foster, Anna Karina, riduzione cinematografica del romanzo «The Alexandria Quartet» di Lawrence Durrell scritto tra il '57 e il '60. Nell'Egitto Anni 30 dove sia per sedare il mandato inglese (e dove vive Durrell quale d'ambasciata) si intrecciano i del quattro protagonisti, splendida ebrea Justine che usa la propria bellezza per salvare il prestigio del marito, il rico- cepio Nessim, la e il che e commissario.

(1959 su Montecarlo alle 20,30), uno dei film giovanili di Ingmar Bergman, il primo distribuito in Italia, con May Britt Nilsson.

LA MIA BRILLANTE CARRIERA (1979 su Raitre 15,45) dell'australiana Armstrong con Judy Davis, da un bel autobiografico di principio secolo della sedicenne australiana Franklin: è la storia — raccontata con stile raffinato e unito sfondo di grandi paesaggi — di una giovinetta della Nuova Caledonia, tenera e testarda, figlia di povera gente, che vuole a tutti i costi fare la scrittrice; suggestivo il finale, sulle note di un brano di Schumann, con la fanciulla che appena imbarcata il manoscritto del verso in Inghilterra.

E (1976 su alle 20,30) di Joseph Douglas, Henry Fonda, Warren Oates, Burgess Meredith; bizzarro e vigoroso western carcerario con che incentra il contrasto-duello fra il galeotto criminale che ha ascesto il malloppo e prepara l'evasione, e il paternalistico di palestre di ogni morale.

RIO su Canale 5 a mezzanotte) John Wayne e Maureen O'Hara, militare, terzo coidetta trilogia della cavalleria cui Wayne è il prode e colonnello York.

La moglie Cecchi Gori in «Joan Lui»

Rusic: il primo disco in video con Verdone

ROMA — *Qual è la seguire per diventare divo dell'universo cinematografico italiano?* domanda Alicia a lungo muta e perplessa Rita Rusic, esordiente di lusso con un 45 giri realizzato per la Rca che ha su un lato *Love me or leave me now* e sull'altro *Funny face*, ma soprattutto esordiente di lusso grazie a un video clip firmato per lei da Carlo Verdone e diventato sigla finale Domenica di Pippo Baudo.

Vistosamente bionda quanto vistosamente formosa, età i venti e i trenta, una famiglia d'origine trapiantata da tempo a Milano, Rusic è fresca moglie del produttore Vittorio Cecchi Gori e, in quanto tale, avrebbe assai più ape- dedito continuare la sua carriera d'attrice (finora di una sua passione canora. Se Attila, pirata e flagello di Abatantuono, fu un disapasione di percorso, sapere è il vero grande interesse della sua vita.

«A casa mia — spiega — sopravvissuto da parte di mio padre, tutti hanno sempre e suonato, perciò, quando frequentavo l'università, studiavo anche musica per esercitare la voce». *Vestita di un confetto molto firmato, pipistrelli orecchini e calze rigonfie bianche, Rita Rusic questa prima conferenza stampa un misto imbarazzo e di divertimento.*

Perché ha canzone romantica? «Per differenziarmi da gli altri: tutti fanno disco music, io penserò forse meglio puntare sul melodico».

Quanto conta musica un bell'aspetto? «Non lo so. Certo se stata così come sono, Celentano non mi avrebbe offerto ruolo nel film *Joan Lui*».

le piace e cosa le piace di questo suo debutto? «Mi piace il fatto con Non mi piace l'essere stata costretta a cantare in inglese». *Chi ha pensato a Verdone come a un possibile regista di video clip?* «Nessuno in particolare: siamo amici. Sapevo che Verdone era stato notato da Rossellini con un superotto sui Pink Floyd, e sapevo che gli piaceva la musica leggera». *Quanto tempo impiegato realizzare questo suo più?* «Due anni lavoro. Aiutata Zamborini e Natale, infatti, abbiamo voluto esaminare tutti i possibili generi musicali adatti a me. E' stata un'operazione lunga».

al. zo.

La cantante pop è coprotagonista di «Cerco disperatamente Susanna», film di donne molto alla moda

Madonna, la nuova diva dell'America bene

Una vicenda complicatissima, a metà fra il giallo e il demenziale - Tutto sembra al servizio di dischi e concerti, e viceversa

NEW — Madonna è negli Stati Uniti del 1985, Prince lo era Anche lei, dal rock si è infilata nel cinema: ma il film di cui è coprotagonista un'attrice vera Rosanna Arquette, con la musica non c'entra nulla. E già dichiarato che quella attrice sarà la sua seconda carriera. Magari giustamente, perché la pellicola, *Desperately Seeking Susanne* (Cerco disperatamente a), è poche settimane ha dovuto triplicare presenze nelle sale americane far fronte all'affluenza pubblico.

Desperately Seeking Susanne è un film che più alla mente del pubblico, metà il giallo e il demenziale. accusato dai critici di «neofemminismo», pieno di ammiccamenti e richiami consumabili soltanto da gente ben introdotta nel sistema complessivo dei mass media, ha comunque una trama contorlissima che altrettutti. «*It's just fun*». Il solo divertimento, è il giudizio generale, che manda in bestia i critici ma che ha fatto diventare pellicola un «*must*», un obbligo per la società culturale americana.

Madonna non è solo donna pop estrosa e disinibita, è anche una furba ragazza d'affari. Ha fatto coincidere con l'uscita del film il debutto del suo «*Virgin Tour*» (chiamato così dal suo maggior successo discografico, «*Like a Virgin*»). Un trionfo, subito: nei concerti di quegli giorni in Texas, e nelle prevendite qui a New York per i due concerti del 6 e 8 giugno nell'immensa Radio City Music i biglietti già esauriti. Il successo la musica manda la gente al cinema e viceversa, e il giro del business è fatto.

Desperately Seeking Susanne ha come regista un'altra donna, la trentaduenne Susan Seidelman, ed è tratto da un soggetto peregrinava da cinque anni per tutte le case produttrici. E' un film fatto per gli «arrivati» piuttosto che per gli adolescenti, Madonna dice ovviamente adorarne la trama, e spara allo: «*Quarto film ha nulla a che fare con la formula* Flashdance, *il ritorno alle commedie semplici, brillanti, che Claudette Colbert e Carole Lombard giravano negli Anni Trenta*».

Madonna e Rosanna Arquette sulla copertina di «Rolling Stone»

Il riferimento impazzire di piacere «yuppies», gli emergenti perbenismo rampante, belli eleganti affermati e pieni di quattrini, per i quali Susanne pare confezionato su misura. Ma è anche una storia scritta, diretta e prodotta da donne, cosa del tutto inusuale a Hollywood. mondi tanto diversi uniti un film, e anche questo è America.

La storia è quella Roberta (Rosanna Arquette) soffocata dal matrimonio un marito stupidotto che solo a far quattrini. Il bisogno di la spinge a inseguire annuncio letto su un giornale (da cui il titolo). La «Susanne» Madonna, una bomba hip vestita nel più possibile, che tratta gli uomini come solitamente gli uomini trattano le donne, con degnazione.

Un incidente luogo dell'appuntamento fa perdere a Roberta la memoria e la trasforma in Suzanne. Conosce Dez, operatore cinematografico lenero, e inizia nuova vita mentre Madonna ruba la stolto marito a cercarla. Alla fine, Roberta ritorna in sé, ma sceglie Dez, che le offre «*loft*» immenso e deserto, proprio come quello dove viveva protagonista *Flashdance*.

c'è anche storia di di orecchini di Nefertiti rubati, tentativi di assassinio di Roberta creduta e successiva riconsegna gioielli al museo, con tanto di premio alle due protagoniste. Il pubblico segue le mille volpi di storia fischi e applausi, come se si fosse ad un concerto, e tiene tutto per Madonna e per la palingenesi un po' perversa e un po' romantica di Roberta.

Desperately Seeking Susanne è costato 5 milioni di dollari, dieci miliardi di lire, una sciocchezza per il mercato americano. L'incasso è ora di 15 miliardi di milano, ma si prevede di arrivare almeno a tre volte tanto. La colonna sonora è infarcita di vecchi successi degli Anni e di Aretha Franklin, ma all'ultimo momento è stata riscritta una scena per permettere di ospitare anche una canzone inedita di Madonna, «*Into the Groove*». «E' vero, porta un po' fuori la storia dal suo contesto — ammette la tante — ma fa vendere biglietti». Del film o dei concerti, poco importa.

Marinella Venegoni

Tokyo-Festival film Mishima

TOKYO — Gli organizzatori del primo Festival cinematografico di Tokyo, che si aprirà il 31 maggio, hanno deciso di non proiettare il film di Paul Schrader sulla vita del romanziere Yukio Mishima.

organizzatori affermano di per ragioni sicurezza, per non provocare gruppi estrema destra. Ma alcuni critici di Tokyo hanno detto che vera ragione sia nell'argomento del film e hanno aggiunto che la coproduzione nippo-americana non sarà mai proiettata Giappone. Mishima, morto suicida nel 1970, ha suscitato reazioni politiche opposte, e la vedova ha contestato la sceneggiatura del film.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17; 20, 23,05; 0,10
10 — una volta... lo spada, cartoni
10,50 Un campione, sulle cosplenti, sport per tutti, anche per le
11 — Il mercato del «Spendere meno, investire meglio, guadagnare di più», di Luisa Rivelli. Tel. 081/616.066: inflazioni e risparmi
11,55 Che tempo fa
12,05 Il mercato sabato (seconda parte)
12,30 Check-up, programma medicina
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Prisma, conduce Lello Bersani. Si parlerà di Rabbini e di Paul Young
14,30 Casa ricordi (1954) film di Carmine Gallone, con Paolo Stoppa, Gabriele Ferzetti
15,30 Prossimamente
15,45 Orlok il draghetto, cartone animato
17,05 Il sabato dello:Zecchino
18,05 Estrazioni del lotto
18,10 Le ragioni della speranza
18,25 straordinaria storia dell'Italia
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Tribuna elettorale, a cura Jader Jacobelli. Conferenza vicesegretario del psi
21,25 Al paradise, presenta Oreste Lionello, con Vivian Reed, il Quartetto Cetra, Bonnie Bianco, Artur Brachetti (4)
23,15 Speciale Tg1, a cura di Alberto Vespa: La caduta di Saigon

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,40; 17,30; 19,45; 22,30
10 — Giorni d'Europa, di G. Favero
10,30 Prossimamente
10,45 D.S.E.: Umorismo è...
11,45 Due e singolte, sabato e teatro: Un capriccio, con Giuliana Lojodice
Tg2 - Start, muoversi come e perché
13,25 Tg2 - I consigli della mela
13,30 elettorale, a cura di Jader Jacobelli. Interviste flash in real-tin - Interviste pedi
13,40 Tg2 - Italia
14,10 O.S.E - Scuola sperta «Giornata europea della scuola»
14,45 Estrazioni del lotto
14,50 Sabato sport. Da Imola: Automobilismo, Gr. Premio Formula 1 di S. Marino (prove) - Da Milano: leggera, Stra-Milano - Roma: Equitazione. Concorso ippico internazionale
16,30 variabile, turismo, spettacolo e calcioamo di Osvaldo Bevilacqua M. Teresa Ruta, Ospite Edmonda Aldini
17,50 N. 15, rassegna settimanale del internazionale con Michel Platini
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 tempo partita di pallacanestro playoff - 2, previsioni del tempo
Tg2 - Lo sport
20,30 Rapporto a quattro (1950) di George Cukor con Anouk Aimée, Dirk Bogarde, Robert Forster, Karina
22,30 Eurovisione da Göteborg (Svezia) 30° Gr. Premio Eurovisione canzone 1985, con Rosanna Vaudetti

Telegiornale: 19; 21,35
15,45 D.S.E.: Gli strumenti musicali, «Il clarinetto»
16,15 D.S.E.: Maschi e femmine, compartimenti. Contraddizioni, pregiudizi
16,45 La mia brillante carriera (1979) di Gillian Armstrong con: Judy Davis, Sam Neill
19,25 Il politico, conducono Vaudetti e Fabio Storelli
19,10-19,30 Regione per regione
19,35 Tribuna elettorale regionale
20,15 Prossimamente
20,30 La fabbrica della Borsa: Mack Sennett, la passione comica, (1° parte)
22,10 Le avventure del , dal romanzo Il Jarosiav Hasegeur, Fritz Muller, nel ruolo di Svejk (5)
23,05 Jazz club, concerto del quartetto di F. De Andrea
23,50 Da Pallavolo: Parma-Panini Modena

Paul Young (che stasera un concerto al Teatro Tenda Lampugnano di sarà ospite alle 14 di , il settimanale di Raiuno curato da Gianni Ravicle. Si parlerà anche del testo kabuki, del Mikado Sorrentino e di «Show Boat» in scena Palermo; interviste Mariangela Melato e il regista John Schlesinger

Italia 1

8,30 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm «Cowboy dello spazio»
9,30 Giovanni Ribolla (1956) film di E. Goulding con G. Rogers (dramm.)
11,30 Bon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — C.H.I.P.S., telefilm «Una bella amicizia»
14 — American Bali set
16 — Cartoni
18 — Musica è...
19 — Cassie company, telefilm (r)
20 — L'incantevole Creamy, cartoni
20,30 Supercar, telefilm
21,30 Manicomi, telefilm
22,30 Voli a volti
23 — Grand Prix, settimanale televisivo pista/strada/rally
24 — Dee Jay Television, video music no-stop Claudio Cecchetto

Canale 5

10 — giardino (1959) film con P. Newman, J. Woodward (comm.)
14 — I (1958) di Steno con Totò, A. Fabrizi, L. Funès (comico)
15 — valenti ('41) A. Lubin Bud Abbott, L. Costello, M. Raye
18 —
18,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,30 Risatissima, varietà con Lino Banfi, Lino Toffolo, Massimo Boldi, Edwige Fenech, Carmen Russo, Loredana Bertè
23 — Super-record, settimanale sportivo
23,30 Anteprima Special: I veri predatori dell'Arca
— Rio Bravo (Un dollaro d'onore) (1951), film di J. Ford con J. Wayne, M. O'Hara (western)

Rete quattro

12,45
13,15 Mary Tyler Moore, telefilm
13,45 Caccia al 13 (r)
14,15 Brillante, novela
15,20
16,10 I giorni di Brian,
17 — Alla del mio cedro, maggiolo
18 — Febbre d'amore, teleromanzo
18,50 Piume e paillettes, novela
19,25 M'ama non m'ama gioco a premi Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 Uomini e cobra (1960) di J. L. Mankiewicz K. Douglas, H. Fonda (western)
22,50 Telequattro per voi, anteprima
23,10 Hec Ramsey, telefilm
0,40 Esse antica Zebra (1958) film di J. Sturges con R. Hudson, E. Borgnine (avv.)

Eurotv

13 — Diego 100%
19,30 Adelaideness laguista, telenovela
20 — Marcia nuziale
20,30 Illusione d'amore
21,30 Il patto film (1975) Lando Buzzanca, Rossana Podestà
23,45 Rombo tv
0,45 Votare: sì, per chi?
1 — Star Trek, telefilm

Rete A

13,15 Accendi musica speciale
16 — Il cacciatore di taglie, (1972) film di J. L. Moxey
18 — mando il domani. Sceneggiato
20,25 Stesso mare stessa spiaggia, (1963) film con Francesca Romana Coluzzi, Renzo Montagnani
22,30 Incontro con Franco e Ciccio
23,30 Tutta da scoprire, (1981) film

Montecarlo

Telegiornale 19,20
16 — Volley: Playoff Santal - Panini
19 — Telemeteo
19,30 Il fantastico mondo del piccolo ghiro
20 — Il di una volta
20,30 Un'estate film di Bergman, con Maj Britt Nilsson
22,15 Lucio Dalla

Capodistria

Telegiornale 17,55; 19,30; 22,10
18,30 Giovane e innocente, di Alfred Hitchcock
19 — Cartoni animati
19,30 Documentario
19,50 Netzcenic
20,25 Violenza per una giovane, film di Luis Bunuel
22,20 Vivere con il computer
23,10 Medico e paziente

Svizzera

Telegiornale 16; 18,45; 20; 23,30; 0,15
17,40 Star Blazers
18 — Il quotidiano
20,30 Die Drehn
— Festival Eurovisione della canzone 1985, finale
22,40 Sabato sport

Alla radio

«Uno studio per noi»; 21,00 «Il canto sirena; 21,30 Sabir; 22 «Trenta della droga»; 23,27 La Venezia di Marcel Proust. 23,56 La telefonata. 16-24 Stereouno.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30. 6-6,06-6,35-7,05-7,55-8,45-9,45-10,45-11,45-13,45-14,45-15,45-16,45-17,45-18,45-19,45-20,45-21,45-22,45-23,45. 6 Preludio; 6,55-8,30-10,45 Concerto del mattino; 7,40 Buongiorno; 8,40 Canzoni per tutti; 9,32 Radio anch'io; 11,32 Black-out; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Hit Parade; 13,41 Sound-track; 14,30 Musica e sport; 15,03 Pomeriggio musicale; 17,32 Rallentando; 18,32 Discoring; 19,50 Speciale Gr 2; 20,10 Pianeta donna; 21,03 Jazz; 22,40 Buonanotte Europa. 6,06 I concerti del mattino; 7,30 Prima pagina; 9,10 Domenica tre; 10,30 Radio anch'io domenica; 12,03 Via Asiago tenda; 15 Domenica sport; 17,30 Domenica con noi; 19,50 Speciale Gr 2; 22,30 Buonanotte Europa.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45; 11,45, 13,15, 14,45, 18,45 — 18,30 J. S. Bach: La cantata sacra (27); 12 Lulia Musica di Verdi, dirige Peter Maag; 14,30 Chopin Scarlatti e Brahms; 17 - 19,15 Spaziotre; 21,15 L'osservatorio romantico; 21,30 Dalla radio austriaca: 22,45 L'Odissea; 23,05 Il jazz; 23,53 Ultime notizie; 24-6 Stereonotte.

Gli italiani che andranno a Cannes porteranno film tratti da opere narrative

Il mio festival è un romanzo

Monicelli arriva con «Le due vite di Mattia Pascal», Risi con «Scemo di guerra», Cottafavi con «Il diavolo sulle colline» Solo Avati è presente con un'opera originale - Il rifugio nel letterario è un segno positivo? E' indizio di senilità artistica?

Laura Morante e Mastroianni nel «Mattia Pascal» di Monicelli - Beppe Grillo protagonista di «Scemo di guerra», il film di Risi tratto da «Il deserto della Libia» di Tobino

ROMA — Vittorio Cottafavi ha 71 anni, Mario Monicelli ne ha 70, Dino Risi ne ha 68, il giurato Mauro Bolognini ne ha 63, Pupi Avati ha 47 anni: nessuno dei registi italiani che partecipano (in concorso, in altre rassegne o nella giuria) al Festival di Cannes che sta per cominciare appartiene alle ultime generazioni. Che segno è?

Le due vite di Mattia Pascal di Monicelli è tratto da *Il fu Mattia Pascal*, un romanzo di Luigi Pirandello del 1903. *Scemo di guerra* di Risi è tratto da *Il deserto della Libia*, un romanzo di Mario Tobino del 1952. *Il diavolo sulle colline* di Cottafavi è tratto da uno dei racconti de *La bella estate* di Cesare Pavese del 1949: salvo *Impiegati* di Avati, i film che rappresentano l'Italia sono opere originali ma versioni cinematografiche di opere letterarie vecchie o vecchissime. Che segno è?

Magari è soltanto uno di quei cali inspiegabili che prendono capricciosamente dalle alchimie del festival. Magari è magari è sintomo di crisi, aridità, paura. Sentiamo i protagonisti.

Mario Monicelli: brutto segno.

Se l'età di noi registi italiani di Cannes 1985 ha un significato, e soltanto quello di definire il festival. Moltiplicandosi, i festival di cinema tendono sempre più a caratterizzarsi: e l'immagine di Cannes è quella dell'ufficialità. E' il festival della gente altolocata, che con la propria fama e la propria firma deve alimentare la fama e la «firma» della manifestazione.

A usare per i film tratti letterari io ho cominciato da poco, diciamo sei-sette anni: *Caro Michele*, *Bertoldo Bertoldino e Cacasenno*, *Mattia Pascal*... Prima capitava raramente. Succede adesso che sto invecchiando, e lo considero un brutto vuol dire che non sai più afferrare la realtà e una cosa scritta da un altro c'è anche un po' di vigliaccheria. Se il lo scrittore ha avuto ragione tutta, vicenda, situazioni, personaggi, rapporti, il regista è autorizzato a dire: vorrà dire che abbiamo lavorato su buoni soggetti. Ma che il cinema è anche la letteratura s'è sempre dato la mano. E' un'ottima amicizia, e diventa sempre più stretta: gli americani, per esempio, fanno i film addirittura dopo che del libro s'è venduto un milione di copie. Ma poi perché un soggetto originale dovrebbe essere migliore di un romanzo su cui uno scrittore ha lavorato con sudore e sangue? Perché è originale, nuovo? Si dovrebbero conoscere meglio certi sceneggiatori italiani. Io sono tra i fanatici sul bisognerebbe dare dieci in orale: a voce raccontano benissimo le loro storie, incantano; ma quando poi si mettono a scrivere...

Vittorio Cottafavi: autore?

Ogni discorso sull'età mi suona futile, generico, antistorico. E così pure ogni discorso sull'«autore», dai lontani anni in cui nacque in Francia la politica degli autori cinematografici e i francesi mi definirono un autore: considerarsi a me sembra come portare al dito un anello nobiliare senza avere la garanzia della nobiltà del proprio sangue.

Il fatto per la televisione molte opere degli scrittori e drammaturghi più grandi, e non ho avvertito alcun problema. Il regista trasforma l'opera letteraria in immagini, e quella immagine deve essere così ricca, significante, comunicante, da restituire il testo, e da dare al testo ciò che gli manca. Il regista è l'autore della trasformazione della letteratura in spettacolo: quando riesce, direi che è un lavoro abbastanza creativo, difficile e stimabile.

Pupi Avati: romanzi, mai.

Verso il giovane cinema italiano i francesi hanno un atteggiamento polemico, o almeno una distrazione assoluta: sembra che neppure vogliano accorgersi che esiste. L'anno scorso tutti abbiamo fatto fuoco e fiamme perché venisse presentato a Cannes *Bianca* di Nanni Moretti: niente, non c'è stato verso. La loro preoccupazione è ancora quella di «fare un festival», di mettere su un evento «glamour», di confezionare un prodotto che garantisca l'interesse della stampa internazionale: Salvatore Piscicelli con *Blues metropolitano* e i suoi napoletani non gli fa abbastanza scena.

Film da romanzi non ne ho fatti mai, e neppure voglio farne. L'opera letteraria vive una sua autonomia, illustrarla mi parrebbe tradirla e tradirmi: lo mica faccio le fotografie, ho ancora cose mie da dire. Forse ci arriverò più in là, quando arrancherò senza saper più cosa dire. Ma Buñuel diceva: «*Soltanto i brutti romanzi possono diventare dei film*».

Mauro Bolognini: è l'industria.

Monicelli, Risi, Cottafavi sono autori italiani particolarmente studiati, lodati, dalla critica e dal pubblico francese: se hanno un film pronto il naturale che il festival di Cannes lo scelga, l'anagrafe proprio non c'entra.

Ho fatto molti film tratti da romanzi, anche perché ho iniziato a lavorare nel cinema con i letterati, con sceneggiatori come Pasolini, Parise, Moravia, Pratolini. Fare film dai libri è un ripiegamento, un espediente, un esercizio senile? Può essere, oppure no. Può essere un'interpretazione creativa oppure un'esecuzione passiva, come accade con la musica. Coppola ha tratto il libro di Mario Puzo un bellissimo film, *Il padrino*: un altro film bellissimo, *Apocalypse Now*, l'ha fatto da un soggetto originale: tutti e due indiscutibilmente di Coppola.

Direi che i motivi per non soltanto i registi italiani ma l'intero cinema internazionale ricorrono sempre più spesso ai romanzi altri. In tutto il mondo i costi dei film si sono fatti altissimi. In tutto il mondo le televisioni sono diventate produttori importanti di film. Avere un'opera letteraria, classica oppure di gran successo popolare, fornisce ai produttori qualche garanzia in più di riguadagnare i propri soldi; abbrevia molto i costosissimi tempi di preparazione d'un film; offre ai produttori televisivi maggiori possibilità di trovare finanziamenti e coproduzioni in altri Paesi, e anche di svolgere quella funzione culturale doverosa per le tv di Stato italiana, francese, inglese.

Le ragioni sono soprattutto industriali: eventuali stanchezze, sterilità, senilità o fughe dalla realtà dei registi c'entrano poco.

a cura di
Lietta Tornabuoni

Concerto all'Auditorium preceduto dalla conferenza di Roman Vlad

Il silenzio pessimista di Malipiero

TORINO — Il ciclo di conferenze-concerto «Musica Società e Cultura» organizzato dal Teatro Regio in collaborazione con la Rai e diretto da Enrico Fubini ha offerto l'altra sera all'Auditorium una serata di particolare richiamo: nella prima parte Roman Vlad ha illustrato i rapporti tra l'Italia e le avanguardie europee, nella seconda l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino ha eseguito sotto la direzione di Amedeo Monetti due belle pagine raramente ascoltate: *Pause del Silenzio* di Gian Francesco Malipiero e *Italia, rapsodia su temi meridionali per grande orchestra* op. 11 di Alfredo Casella.

Vlad, all'inizio, ha intrattenuto il pubblico con una conversazione frequentemente interrotta da esempi pianistici e ha illustrato, sull'onda dei ricordi personali, la grande funzione di apertura europea esercitata nella cultura musicale italiana dalla generazione dell'Ottanta.

Niente di più adatto, quindi, per preparare l'ascolto in cui l'orchestra è stata guidata a dare il meglio di sé.

Questo giovane torinese, che ha cominciato a ascoltarla a Torino da sette anni, unisce la precisione del gesto ad una comunicativa che ha nella duttilità e varietà del suono il suo cuore vitale. Lo si è constatato anche nell'esecuzione della rapsodia di Casella dove è facile scivolare nel folclorismo pittorico e dove invece Monetti, che ci auguriamo di riascoltare al più presto, ha mantenuto ...obbiettivamente vigile il senso del tragico. Applausi cordiali [illegible]

delle *Pause del Silenzio*, capolavoro del 1917 in cui confluiscono, come in un ampio bacino, le due correnti principali del primo Novecento europeo: Debussy con le sue liquide dissonanze, Strauss con il turgido del sinfonismo tedesco. Ma la è del più puro Malipiero, un tagliente di nero pessimismo, senza boccate d'aria né soluzioni vitalistiche, come ha ben inteso il direttore Amedeo Monetti, fermandone una concertazione di rara trasparenza

PRIME FILM: la Field e Caan

Questi fantasmi fin troppo saggi

C'E' UN FANTASMA TRA NOI DUE («Kiss me goodbye») di Robert Mulligan con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges, Jerry Dooley, Claire Trevor. Produzione americana a colori. Commedia brillante. Cinema Studio Rita di Torino. Cinema Supercinema di Roma.

Che succede? Neppure gli americani sanno più fare le commedie sofisticate? Vogliamo dire che dovrebbe esserci una padronanza naturale del genere, senza ricorrere a Blake Edwards o i testi di Neil Simon. Qui Robert Mulligan, regista valoroso dai tempi del Buio oltre la siepe, aveva a disposizione un soggetto opportunamente rubato (non solo Amado, cui si fa omaggio, ma il Coward di Spirito allegro), aveva tre buoni attori (Sally Field ha preso l'Oscar in questi giorni per Le stagioni del cuore) aveva una grande e bella casa di Nuova York a recitare; ebbene ha fatto un film magari divertente, ma che sembra una commedia sofisticata americana rifatta in Italia da Castellano e Pipolo.

Sally Field, che nella versione brillante mostra qualche lato da restaurare e due guance da affezionato bulldog, è una signora che sta per risposarsi. Rimasta vedova di un geniale coreografo di Broadway, James Caan, ha scelto questa volta un uomo appassionato e serissimo, Jeff Bridges, egittologo al Metropolitan Museum. Forse vuole liberarsi dello scomodo fantasma del primo marito, anzi sicuramente; ma quando le nozze stanno per celebrarsi e lei ha già scelto, furbina, di abitare nella casa del precedente matrimonio, il fantasma dello scomparso appare, come dire, in carne e ossa.

Cioè, James Caan si fa vedere solo dalla moglie, non può dar segno di sé agli (le affezionatissime non sono trasmissibili), però comparsa ed è molto allegro. E' anche importuno, perché attacca bottone mentre Sally è a letto con l'egittologo e la distrae alquanto; è anche inutilmente, tanto che il fidanzato s'accorge di lui e ingaggia un importante conflitto tra visibile e invisibile. Nel che il visibile sta per soccombere, se non venisse in aiuto anche un ex prete esorcista e soprattutto la maturazione di Sally.

La donna capisce che il fantasma dipende da lei e lo licenzia. La morale di questi film con fantasma vorrebbe sempre saggia (adattatevi, appunto: maturate, siate le realtà), ma finisce per essere abbastanza repugnante (povero Remain, non farà mai scuola con L'amour à mort). Di solito, nelle commedie brillanti, se i protagonisti fanno centro, ci sono i caratteristi a salvare la situazione; ma qui anche loro, pur bravi, sono spiritosi, entrano ed escono dalla comune, aspettando che alla signora e diventi Buona (e anche Ricca) Moglie.

s. p.

Gli Spandau a settembre in Italia

ROMA — Gli Spandau Ballet saranno in tournée in Italia tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. L'annuncio è stato dato da David Zard, che organizzerà il tour. Il gruppo inglese doveva suonare in Italia in questi giorni, ma un incidente accaduto al sassofonista Steve Norman ha costretto la band a rinunciare all'impegno.

Il regista svizzero gira a Cinecittà con un cast poco noto

Con Goretta sul set di Monteverdi il sole per Orfeo non tramonta mai

ROMA — Una sfera color arancio è posta sullo sfondo di un cielo azzurro chiuso nel teatro cinque di Cinecittà; intorno, un paesaggio lunare, colline brune di terra scura, poca luce e nessun segno di vita. Il regista svizzero Claude Goretta gira l'ultima sua opera, l'opera di Claudio Monteverdi ispirata alla storia di Orfeo, personaggi della mitologia greca, e Euridice, simbolo dell'amore e della fedeltà.

Un lungo applauso della troupe saluta il ciak finale: «Conosco e amo il cinema del vostro Paese fin dall'adolescenza — dice Goretta — e perciò con un gruppo di collaboratori italiani è stato per me un grandissimo piacere». Soddisfatto del lavoro di Giuseppe Rotunno, direttore della fotografia che amava e stimava da tempo e dei risultati raggiunti da una équipe che definisce formidabile, Goretta ama molto, invece, parlare del proprio film.

«Più che il terzo, mi ha interessato la musica di Monteverdi, che amo al di dei miei interessi professionali. L'idea di realizzare il film è conseguenza di un'altra idea: Michel Corboz, con cui ho girato per la televisione svizzera un filmato sul Vespro della Beata Vergine, sempre di Monteverdi, mi aveva proposto la regia lirica di Orfeo, per il festival di Aix-en-Provence. Prima di realizzare l'opera per il teatro, mi interessava proporla al pubblico più vasto del cinema e della televisione. Tra luglio preparerò la versione per il festival di Aix-en-Provence: gli attori saranno gli stessi, tranne che per i ruoli di Apollo e Proserpina».

voci, anche dei corpi da nei costumi

Audrey Michael è Euridice nel film di Claude Goretta

ispirati alla pittura greca e classica. Ideati da Pescucci, sono stati scelti da Goretta per quest'*Orfeo*, prodotto dalla Gaumont francese insieme con l'istituto Luce e distribuito dall'Italnoleggio.

«Era importante avere bravi cantanti e nello stesso tempo interpreti giovani, caratteristi anche bellezza fisica».

I cast non figurano nomi noti: Orfeo è Gino Quilico, un baritono ventinovenne italo-canadese; i ruoli di Euridice e Speranza sono interpretati da Audrey Michael, Proserpina e Danielle Borst, Apollo Eric Tapy e Carolyn Watkinson è la Messaggera che annuncia a Orfeo la morte di Euridice.

Il film è stato girato completamente in interni, nell'arco di sei settimane: «L'opera è un genere che richiede l'artificio — spiega Goretta — e poi al cinema il realismo non è sempre necessario, l'unico realismo che conta è quello degli e della sguardo degli attori. Ho deciso di girare tutto in studio anche per evitare i cambiamenti meteorologici e poter seguire il mio discorso interpretativo. I personaggi parlano spesso di sole, la loro è una corsa verso la luce e perciò le immagini riflettono stati emotivi, senso di felicità o di disperazione».

«La mia idea — continua il regista — è che Orfeo sia una storia di amore, di vita, di morte e quando la morte arriva per uno dei due protagonisti allora per l'altro è la vertigine, la perdita dei sensi. La musica di Monteverdi — aggiunge — è molto più confidenziale di quanto non lo siano quelle di opere come la Carmen o la Traviata. In esse si sente forte lo slancio verso la felicità».

Orfeo, che visionato per la Biennale cinema di Venezia, non fa parte della moda dei film-opera: «Ci film ispirati alla musica, il flauto magico, La traviata, Don Giovanni, Carmen e Amadeus non bastano a decretare la nascita di un *filone cinematografico*» — sostiene Goretta, intanto ha già nel cassetto due nuove sceneggiature ambientate in l'una in antico, l'altra ai giorni nostri — l'unico aspetto interessante di questi esperimenti è che un genere come l'opera, edificalmente proposto a un pubblico ristretto, arriva di questo modo a una platea molto più grande».

Fulvia Caprara

Il drammaturgo tedesco a Torino parteciperà ad un convegno sulla propria opera

Heiner Mueller, il figlio catastrofico di Brecht

TORINO — Da lui Heiner Müller è protagonista al seminario «Un drammaturgo oltre il realismo e l'avanguardia», organizzato dal Goethe Institut Turin e dal Gruppo della Rocca in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

L'iniziativa rientra in un programma di manifestazioni dedicate al tema «Nazionalismo e identità» - un dialogo italo-tedesco» che si svilupperanno per tutto l'85 e che comprendono un incontro fra scrittori italiani e tedeschi, la grande mostra d'arte «Rheingold», la rassegna cinematografica «Heimat», con incursioni nella musica e nella danza.

La prima tappa di questo denso programma è dedicata dunque ad uno dei più complessi e controversi drammaturghi contemporanei. Müller, nato in nel è comunemente definito il continuatore di Brecht. Il suo teatro, dice Saverio Vertone, traduttore in italiano de «La missione» che il Gruppo della Rocca rappresenterà il 5 luglio al festival di Asti con la regia di Roberto Guicciardini, «presenta le spoglie di una grande utopia sotto la maschera di nichilismo contemporaneo».

Müller vive a Berlino Est ma lavora in una casa editrice di Berlino Ovest. Ha collaborato con il Deutsches Theater, il Berliner Ensemble e la Volksbühne. La sua opera è da anni in cartellone nei maggiori teatri occidentali ed è stata al centro di prestigiose manifestazioni europee, come il parigino Festival d'Automne e l'Ile

Ieri, nella Biblioteca del Goethe Institut, la sua opera è analizzata da Luigi Forte («Heiner Müller e la drammaturgia del frammentario») e da Saverio Vertone («Il Medea utopia e nichilismo nella cleanzura del verso classico»). Oggi parleranno Cesare e Giorgio Custoli.

Lo scrittore giungerà a Torino il prossimo mercoledì per partecipare alla conclusione del laboratorio e per preparare con il Gruppo della Rocca la messinscena de «La missione». Luciano Lucignani analizza oggi su «Tuttolibri» il «Teatro» di Müller.

IDEAL
ECCEZIONALE!
Ultimi
Un film indimenticabile scritto da DAN O'BANNON lo sceneggiatore di ALIEN e TUONO BLU
...QUEL GIORNO NON CI SARA'
IL RITORNO DEI MORTI VIVENTI

LILLIPUT
3° MESE
Ultimi
una canzone indimenticabile, i sentimenti ritrovati, Casablanca, Casablanca...
CASABLANCA
DANIEL OLBRYCHSKI

MILANO
Asta di Maggio
Giovedì 9 maggio 1985 ore 21.
Palazzo Scheibelloni, Circolo della Stampa
Corso Venezia, 16
Dipinti e Disegni di
Arte Moderna e Contemporanea
Esposizione
presso la sede milanese della Sotheby's Italia s.r.l.
Via Montenapoleone, 3 tel. 02/78.39.07
da sabato 4 a mercoledì 8 ore 10-19
e giovedì 9 Maggio 1985 ore 10-13.
Per informazioni telefonare a
Laura Russo
c.so Galileo Ferraris, 66 Torino - Tel (011) 544790
SOTHEBY'S
FOUNDED 1744

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' CONIUGI ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 Tel. 538.882 - Torino

MAGA MYDA
CARTOMANTE SENSITIVA ASTROLOGA
Vi aiuta con le pratiche magiche del Voodoo africano per la salute, per l'amore e per gli affari.
Via XX Settembre 57
Tel. 511.916 - TORINO
Tutti i giorni

DOMENICA 5 MAGGIO
ORE 9 - CINEMA FALCHERA
Via Tanaro 30 - TORINO
ORTI URBANI
una realtà della nostra periferia da valorizzare e regolamentare
presiede Roberto NEBIOLO
Vice segretario prov.le PSI
introduce Michele
Capogruppo PSI in Regione
partecipano Silvano
Assessore edilizia privata e gest. appalti
Francesco MOLLO
Assessore all'economato
Assessore al lavoro
interviene Giorgio
Sindaco di Torino

Dal 1 al 19 Maggio
La 3ª grande Fiera della pelle
migliaia di capi in pelle
a L.50.000-100.000-150.000
Montgomery-Gonna-Giubbino-Tailleur-Pantalone
Centinaia di pellicce a prezzo di vero affare
È un'iniziativa pubblicitaria
conbipel
Nuova forma di pagamento
a partire da L.50.000 mensili
Cocconato PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compresi la domenica e festivi
TORINO - Corso Bramante 27/33 - Tel. 011/...
TORINO - Via Alessandria 4 - Tel. 011/...
VENARIA - Via Gian Mario ... - Tel. 011/...
CUNEO - ... - Tel. 0171/...
ALBA - ... - Tel. ...
BIELLA Tangenziale - Tel. 015/...
AOSTA Quart - Centro Comm. Auchan - Tel. 0165/...
CUSTODIA GRATUITA DELLA TUA PELLICCIA PER IL PERIODO ESTIVO

GIALLO DI MADRID La Commissione d'appello dell'Uefa non ha ritenuto valide le prove addotte dalla società

Ricorso respinto, Inter fuori dalla Coppa

La sentenza è definitiva, sarà il Real a disputare la doppia finale - I giudici si sono rifiutati di esaminare i filmati - Determinanti le testimonianze dell'arbitro e del delegato Uefa - L'avv. Prisco: «Cattiva applicazione della legge sportiva»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Anche la commissione d'appello dell'Uefa ha respinto il reclamo dell'Inter confermando pertanto la qualificazione del Real Madrid per le finali contro il Videoton. Il «jury d'appel» presieduto dall'avvocato svizzero Zorzi dopo tre ore di riunione fatto leggere dal segretario Rothenbuhler il seguente comunicato: *«Dopo avere ascoltato l'arbitro, il delegato Uefa, il giocatore Bergomi, i testimoni ed i rappresentanti delle due club, il jury d'appel ha constatato che, secondo le osservazioni del direttore di gara e del delegato Uefa durante e dopo l'incontro negli spogliatoi, non esistono argomenti in appoggio dei dati della parte ricorrente: di conseguenza non provano obiettivo che il giocatore Bergomi abbia subito una ferita provocata da un oggetto lanciato dal pubblico causa il quale sarebbe stata necessaria la sua sostituzione. Per tanto il jury d'appel respinge il ricorso dell'Inter e conferma la presa dalla Commissione disciplinare in data 8 aprile».* La sentenza è definitiva. Il che significa, tra l'altro, che nessun migliore delle ipotesi potrebbero essere 6 e 7 le squadre italiane in Coppa il prossimo anno.

La sin dall'inizio è stata alquanto drastica non accettando, come chiedeva l'Inter, nessuna «visita peritale neutrale», nonché la visione del filmato dell'incidente e soprattutto ulteriori prove. La sensazione è molti che il verdetto fosse stato già preso nella giornata di giovedì quando l'Uefa, con una rapidità infelice, ha comunicato i nomi degli arbitri delle finali europee.

In realtà l'Inter era già stata condannata con le sue insistenti «proteste» davanti all'Uefa ed anche per cancellare un diritto «sacro», e cioè che per gli organi giudicanti valgono almeno le testimonianze dell'arbitro, dei guardalinee e dei delegati. Nessuna altra prova è accettabile, tantomeno un filmato. «In questo caso — ha commentato alla fine Bergomi — creano un precedente pericoloso, ora sui campi bastera arpeggiare che l'arbitro sia voltato per potere peltare dentro tutto quello che vuole. Mi dispiace perché che mi abbia fatto scena: il colpo l'ho preso sul serio, tutti questi medici lo hanno dimostrato».

Il commento dell'avvocato Prisco è piuttosto duro: «*La legge dello sport* — ha detto ai giornalisti — *alla fine premia il più forte e applicata bene viene offuscata da episodi inqualificabili che il giudice sportivo riesce a qualificare. Auguro al Real di fare la strada che merita e soprattutto di essere a sua volta vittima di un episodio pseudosportivo che decisione come questa inevitabilmente alimenta. Più che le prove valide, hanno deciso il rapporto dell'arbitro e del delegato Uefa. Secondo Valentine e Schneider non ci sono elementi per pensare che Bergomi sia stato colpito da un oggetto*». Aggiungerà Del Cin: «*Eravamo sereni e lo siamo rendevamo conto che è facile fare breccia in questo muro di prevenzioni, la nostra scelta è stata segnata quando la Commissione ha deciso di prendere visione del filmato*».

Questo è avvenuto nella pre-riunione di giovedì. Gli spagnoli, che avevano insistito sul particolare della mancanza del «corpus delicti», in pratica durante il dibattito si lasciando poche Valentine ha avere fatto chiamare la barella soltanto quando si è reso conto che Bergomi «era groggy» mentre secondo quando gli ha parlato la gara «mi è sembrato abbastanza normale».

Giorgio Gandolfi

Giuseppe Bergomi, secondo i giudici Uefa, non è stato colpito

Alle è iniziata la attesa protagonisti - Bergomi: «C'era troppa gente, ho capito chi fossero i giudici» - «Gli spagnoli hanno chiesto perché interrotto l'allenamento vigilia»

DAL NOSTRO INVIATO

— *Carellata di personaggi davanti alla Commissione di appello dell'Uefa nello studio 8 1 dell'Hotel Movenpick di Zurigo. Davanti al presidente Sergio Zorzi e due membri, il gallese Selwin Jenkins ed il tedesco occidentale Hubert Claessen, sono passati tutti i protagonisti vicenda.*

ORE 12 — *Arrivano i giudici. Zorzi, che da tedesco parla un impeccabile italiano, in compagnia Jenkins e Claessen. Quindici minuti dopo la delegazione spagnola (composta dai due vicepresidenti Laforgue e Butragueno e dal direttore generale Tripa) consegna una memoria scritta.*

ORE 14,05 — *Entra l'avvocato Prisco coi dirigenti nerazzurri. I dirigenti della società presentano le loro*

14,10 — *E' il turno dell'arbitro, lo scozzese Valentine, che conferma di aver visto la meccanica dell'incidente capitato Bergomi. Subito dopo è di Del Cin quale si presenta coi filmati partita che vengono visionati giudici.*

ORE 14,30 — *Entra il delegato Uefa, il tedesco orientale Scheider, che viene ascoltato per minuti.*

ORE 14,45 — *Tocca a Bergomi che viene introdotto dal segretario dell'Uefa Rothenbuhler. «C'è tanta gente dentro — racconta il difensore dell'Inter — che non ho capito quali fossero i giudici». Alludo ai cinque interpreti, fra i quali signora Antonioli Pipe che parla ben 15 lingue. «Quelli Real — continua Bergomi — mi hanno perché dal giorno dell'allenamento prepartita. I mi chiesto nulla. Ho spiegato che dopo avere preso il colpo ho chiesto medico di potere continuare ma poi ho sentito nausea, non mi reggevo in piedi».*

ORE 14,50 — *E' la del dottor che racconta fase dei soccorsi portati al giocatore, fino al tentativo Bergomi di tornare in campo nonostante il stato confusionale.*

ORE 15 — *Il professor Fornari, illustre medico legale (una le perizie casi celebri, tipo Pinelli, Feltrinelli, Calvi, Sivori) ha parlato dei rischi cui andava incontro Bergomi qualora fosse in*

ORE 15,20 — *Il dottor Mornaroli, presidente dell'ordine medici del Canton Ticino, campione di handball, ha confermato la perizia scritta. «Bergomi — ha — aveva subito un k.o. I dirigenti spagnoli mi hanno mai dopo quattro giorni è tornato in campo ed spiegato che una cosa è giocare a calcio, è salire su un ring a prendere botte. Non ho mai avuto rapporti con l'Inter in passato, anzi sono un tifoso Real».*

g. gand.

Se domani battono l'Atalanta, i granata in Coppa Uefa

Torino un passo dal traguardo Radice: Non voglio rilassamenti

TORINO — Gigi lascia il Filadelfia una vissima bicicletta nera; Junior converse con due ingegneri brasiliani a Torino per uno loro gli assomiglia e viene scambiato per suo fratello: lui ride con gusto della cosa; il vecchio da moglie e figlio che hanno assistito all'allenamento giocando con palla gomma lungo la di recinzione. Questo il clima in cui il Torino prepara il giorno più importante del campionato. Domani l'Atalanta una vittoria potrebbe la sicurezza (o quasi) partecipare alla Coppa Uefa, il ritorno in Europa dopo cinque anni di assenza.

Il tecnico carica a dovere la squadra: «*Non abbiamo vinto nulla — dopo settimana di prediche — solo a fine torneo tireremo un sospiro di sollievo. Non siamo stati sorpresa. Dopo ogni sconfitta abbiamo sempre reagito mantenendo il secondo-terzo posto tutta la stagione. Con l'Atalanta è la terzultima tappa di un bel campionato, chiamatela grande per Uefa è tutti, non voglio rilassamenti*».

Junior e Dossena vivono momento con differenti stati d'animo. Estroverso, il brasiliano parla carioca, lancia messaggio d'auguri a Socrates («*L'unica balorda nella Fiorentina gli ha impedito di essere vecchia guardia, ma si riprenderà*») l'avventura europea.

Più Beppe Dossena preferisce gioire in silenzio, l'atica a la sua soddisfazione. Eppure ha parole di elogio per tutta la squadra: «*Abbiamo dimostrato di essere competitivi e dovremo raggiungere l'obiettivo Uefa. Siamo a un passo questo traguardo e sicuro che ci faremo rispettare anche Europa. Fosse per me confermerei tutto il gruppo perché siamo undici fuori e dentro il campo*».

Ecco Schachner Serena: hanno allenamento defaticante.

Serena: «*Siamo in una posizione — anche — quindi con l'Atalanta, per assurdo, potremo giocare tutta tranquillità. L'obiettivo dell'Uefa è a portata non siamo però l'obbligo assoluto dei due punti. Ci altre due gare, con un punto e partita siamo a posto. Ho otto reti, ne mezze dieci, cercherò di raggiungere quella quota prefissata. Torino tutto sommato ha la stagione. rammarico lo scudetto, il meritatamente Verona*».

Ultime: Sciosa rientra e vuol chiudere in bellezza dopo la pausa seguita al brillante girone di andata: «*Proverò anche signore, finora ho fatto solo poi all'Ascoli*». Martina è allenato cautela, la tendinite caviglia sinistra sciogliendo, saranno provino decisivo ma non dubbi: «*Sto in grado di giocare, tocco sfer darmi l'assenso*». Questo il Torino alla vigilia più importante appuntamento stagione.

Franco

● A Superga, oggi alle 15,30, il Torino parteciperà Messa in suffragio di giocatori, dirigenti e giornalisti scomparsi il 4 maggio '49.

Il calendario per la Coppa Uefa

Torino	**p. 35**	**Atalanta**		
Sampdoria	**p. 34**	**Inter**	**JUVENTUS**	**Atalanta**
Inter	**p. 34**	**SAMPDORIA**	**ROMA**	**Ascoli**
Juventus	**p. 33**	**NAPOLI**	**Sampdoria**	**LAZIO**
Milan	**p. 31**	**Ascoli**	**Lazio**	**COMO**

In maiuscolo le partite in trasferta.

Matarrese blocca gli stranieri, l'argentino non può raggiungere la sua nazionale

L'energico richiamo della Lega

— Con un lungo comunicato la Lega calcio ha fatto il punto sulle ultime indiscrezioni secondo cui alcuni dei giocatori sudamericani schierati nelle squadre di A potrebbero abbandonare l'Italia prima del termine del campionato.

E' noto che la Lega aveva già toccato, ma sul quale è tornata ieri trasmettendo un telex a Ascoli, Fiorentina, Lazio, Napoli, Roma, Torino e Udinese re: «Salvo casi di maggiore, le società sono tenute a schierare sempre in miglior formazione al fine di assicurare la regolarità del campionato».

«La nazionale argentina disputerà il primo incontro di qualificazione mondiale il 26 maggio con il Venezuela e quella brasiliana il 9 giugno la Bolivia. Non esistono quindi i presupposti regolamentari per far sì che i vocati debbano essere a disposizione delle rispettive squadre nazionali prima 20 maggio».

«In partenza dall'Italia alla conclusione del campionato di A, i in getto deferiti dalla presidenza della Lega alla commissione disciplinare per i provvedimenti del caso e conseguenti sanzioni saranno alla Fifa affinché diventino esecutive — come da regolamento internazionale — anche agli effetti degli incontri di qualificazione mondiale».

La Juventus troverà Napoli un Maradona su tutte le furie

— «Ciao mister». appena salutato *Marchesi*, per andare via, ma un giornalista lo blocca: *Diego*, conosci decisione Lega? «No. Cosa ». *Non potrai più partire domenica sera. Gli stranieri dovranno restare in Italia ... La frase del cronista è interrotta.* «Non dico niente, dico niente». *Maradona è indubbiamente scontroso, non riesce a nascondere la sua rabbia. Scappa via.*

In mattinata, durante il raduno azzurro a Sciaia, in Calabria, di un villaggio turistico che porterà il nome, allegro. Aveva parlato a lungo i giornalisti. Della Juve, di Platini, di Allodi, del futuro del Napoli. è giunto al San Paolo Massaggi per un'ora. nel tardo pomeriggio dal suo preparatore personale, Fernando Segnorini. Diego, spesso, si sottopone a supplementi di esercizi specifici. Quando i compagni riposano, l'argentino sgobba in palestra e parchi.

Sia per andare da Segnorini quando il giornalista... Ecco come Maradona ha appreso la decisione della Lega.

Anche Marchesi risulta all'oscuro della decisione presa Matarrese. ora, Marchesi, che Maradona avrà la Juve? «Diego è un professionista serio. In campo da sempre tutto. E il Napoli ancora da qualcosa questo campionato. Dovessimo vincere le prossime tre partite... Comunque contro la Juve non sarà facile. Anche perché non so se potrò disporre di Ferrario, per distrazione al quadricipite della coscia destra».

Ferlaino, raggiunto telefonicamente, ha detto: «Maradona deve essere lasciato. Il Napoli aveva dato il suo permesso alla partenza di Diego dopo la partita Juventus. Questo permesso, però, subordinato alle decisioni Lega e federazione».

Non c'è da dubitare che Maradona eguaglierà il massimo nelle restanti tre partite. Ecco quanto ha dichiarato in Calabria: «Contro Juve dovremo vincere e tutti i . Occorre una grande vittoria per riscattare questo torneo».

— *fa la differenza Maradona e Platini?*

«Lui è destro, io sinistro».

— *Rossi potrebbe venire al Napoli.*

«Bene. Faremmo un'ottima coppia. che una volta ritorna Napoli. Non motivo. Io sono stato, venuto giocare in città meravigliosa».

— *Ritiene che la penserà alla Coppa Campioni e quindi...*

«Io consiglio alla Juve solo Che All'Inter dissi di fare lo Vinto? L'Inter ha perso a Napoli in Coppa. Napoli trionferanno una squadra supercontestata che decisa a vincere. La Juve metta l'animo in avrà scampo».

— *Quale futuro attende il Napoli?*

«Domenica scorsa ho incontrato Allodi a Roma. Ho ripetuto a lui quanto ho già detto a Perlaino. Bisogna vadano Napoli da scudetto. Non c'è alternativa. Non ma ma i tifosi».

Vittorio Rale

Rientra Brio e, per forza, anche Brianchi o Bonlek no

— «Ci servono altri cinque punti per entrare in zona-Uefa. Quindi è indispensabile pari Napoli, in un prezzo riscatto, nell'orgoglio della squadra». Trapattoni lagnadra la delicata trasferta partenopea. Ma il tecnico bianconero ha problemi d'organico. Carica è indisponibile per la distorsione al ginocchio destro; Brianchi è quasi sicuramente inutilizzabile per un malanno analogo al ginocchio sinistro («Non possiamo mandarlo in campo in quelle condizioni», commenta Trapattoni).

Inoltre Boniek è tornato dalla trasferta di Bruxelles con una dolorosa contusione alla coscia sinistra; è allenato, scoppiando E' recuperabile, ma soltanto domani mattina ci sarà certezza.

Sta maluccio anche Rossi (pubalgia), però date le circostanze sarà «costretto» a giocare. Per rimpiazzare Brianchi, Trapattoni inserirà Vignola. Limido e Koetting sono pronti per l'emergenza (se Boniek non dovesse farcela). In compenso rientrerà Brio, assente dalla trasferta di coppa a Praga.

Platini è tornato soltanto ieri Bulgaria.

Conti la l'accordo

ROMA — Bruno Conti è più vicino una riconferma nelle file della Roma, l'incontro avvenuto ieri tra il suo procuratore Canovi e il presidente romanista Viola. Le richieste piuttosto pesanti Conti non sono state respinte il presidente proposto diverso modello di siano. Una parte dell'ingaggio verrebbe infatti girata allo sponsor in cambio di prestazioni pubblicitarie dirette portare verrebbe legata rinnovi ottenuti (gol segnati) che con la squadra.

Sembra confermata intanto la cessione Bonetti al Napoli con una contropartita in denaro.

Chi c'è, chi manca

CREMONESE — I soli dubbi per Mondonico riguardano Nicoletti, nei giorni scorsi ha subito un piccolo intervento ad mano e Zmuda, rientrato affaticato dalla partita Belgio-Polonia a Bruxelles.

ROMA — Escono per squalifica Oddi e Bonetti, sostituiti dai rientranti Nela e Maldera, mentre in attacco è probabile l'utilizzazione Graziani come seconda punta fianco di Pruzzo, con Iorio e Di Carlo in panchina.

FIORENTINA — Ancora indisponibili Pin e Socrates. Valcareggi dovrebbe riconfermare la formazione che ha sorprendentemente battuto la Juventus a Torino.

— L'attesissimo rientro di Zico, con lo spostamento di Tesser centrocampo a fianco di De Agostini, dovrebbe l'unica novità rispetto schieramento che ha vinto ad Ascoli.

LAZIO — Podavini, squalificato (per Dell'Anno) sostituito Calisti, in attacco Laudrup, in cattive condizioni potrebbe cedere il posto a .

AVELLINO — squalificati Ferroni e Diaz saranno rimpiazzati rispettivamente da Garuti e Fiorini. Vullo a mentre il mediano De Napoli, indisponibile, sarà sostituito probabilmente dal giovane Pecoraro a fianco Barbadillo non è condizioni fisiche, ma giocherà.

MILAN — Recuperato Verza mentre Hateley, ristabilito dall'infortunio alla caviglia, ha probabile sviluppo schiena. Lo sostituirà Incocciati, con Virdis centravanti.

ASCOLI — Al posto Vincsqualificato giocherà Hernandez. In dubbio pressi di Bogani, affitto lombalgia ed eventualmente rimpiazzato Menichini.

NAPOLI — Recuperato che ha scontato la squalifica, può riprendere la formazione-tipo.

JUVENTUS — Rientra Brio dopo la lunga gioca Briaschi infortunato al ginocchio sinistro mentre Rossi, in precarie condizioni fisiche, sarà mandato in campo. Incerto Boniek rientrato zoppicante dalla partita con la Polonia. In preallarme Limido e Koetting.

— Pellegrini e Mancini al posto degli squalificati Marocchini e Vialli. Per la sostituzione di Bonesa (egli pure sospeso) due possibilità: maglia n. 8 a Scanziani Casagrande alo Cerezo, oppure esordio a pieno di Paganin a terzino, Galia mediano e Pari n. 8.

INTER — Castagner opera Marini a spo, lasciando fuori Pasinato, infortunato. Rummenigge, ristabilito dagli acciacchi che gli hanno impedito di giocare in nazionale, regolarmente

— Martina (tendinite) dovrebbe essere in grado di giocare. Beruatto sostituirà lo squalificato Ferri, col rientro di Scirea a centrocampo.

ATALANTA — Magnocavallo è recuperato, Bonetti quindi potrà confermare la formazione che ha battuto il Milan.

VERONA — Ancora indisponibile Sacchetti. Bagnoli confermerà lo schieramento che ha battuto la Lazio.

COMO — Probabile conferma della formazione che ha pareggiato Torino, a meno Bianchi inserisca subito il recuperato Cornelusson. Lo svedese comunque dovrebbe andare almeno panchina.

Totocalcio n. 36

Cremonese-Roma	x
Fiorentina-Udinese	x
Lazio-Avellino	x 2 1
Milan-Ascoli	x
Napoli-Juventus	x 1
Torino-Atalanta	1 x
Verona-Como	1
Arezzo-Cagliari	x 1 2
Bari-Perugia	x 1
Bologna-Lecce	x 2
Triestina-Pisa	x
Modena-Pistoiese	1
Pontedera-Siena	x

Totip n. 18

PRIMA CORSA	x
Roma (galoppo)	x
CORSA	x
Torino (galoppo)	
TERZA	1 x
(trotto)	x 1
	2 2 1
Montecatini (trotto)	1 2 2
	1
Taranto (trotto)	x
CORSA	1 1
Trieste (trotto)	1 x

Vestire è un piacere e scegliere è facile

Mercoledì della Confezione Facit è facile arrivare facile circolare, facile risparmiare, facile acquistare a prezzi d'ingrosso

FACIT
Mercato della Confezione
Via Stampini 46
Via M. Plotti 2
Via Viotti 6
Via Nizza 368
Corso Regina 24
Corso Vittorio 26
Rivalta - Sc
Nizza - Corso Botta
Piazza Cerreto Corso

F.1 A SAN MARINO Il brasiliano nella prima giornata delle prove di Imola abbassa il record di Piquet

Senna-Alboreto allo sprint

Migliora la Ferrari dell'italiano distanziato di due [illegible] decimi - E' il frutto del minor peso (solo 541 chili) e della [illegible] sospensione posteriore - Terzo tempo [illegible] Williams

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — La Formula 1 è sinonimo di velocità. E l'uomo che meglio la rappresenta in questo momento, cioè il più veloce, si chiama Ayrton Senna. Il brasiliano, reduce dalla [illegible] affermazione in Portogallo, ha ottenuto ieri il miglior tempo [illegible] primo turno di qualificazione del Gran Premio [illegible] Marino. Inutile dire che la sua nera Lotus ha stabilito anche il nuovo record del circuito in 1'37"309 alla media di 207,149 Km/orari (il precedente, di Nelson Piquet, lo scorso anno, è stato polverizzato di quasi un secondo). Il che non è poco se si considera che le vetture quest'anno sono state costruite in base ad un regolamento che avrebbe dovuto renderle meno rapide e più sicure.

Ayrton Senna sta poco alla volta scavando un vuoto intorno al connazionale Piquet, conquistando stima e simpatia. Non bisogna dire che Piquet non può difendersi in quanto la Brabham in questo inizio di stagione non viaggia nemmeno a spingerla, per tanti motivi, pur avendo il motore in prova più potente, come dimostrano il quinto e il [illegible] posto delle sorprendenti Arrows di Berger e [illegible] che adottano lo stesso propulsore Bmw. La Lotus [illegible] forte dunque e Senna mette anche qualcosa del suo talento considerando che nella passata stagione lo stesso pilota con la Toleman su questa pista, non era riuscito a qualificarsi. Una dimostrazione di come sia importante avere una monoposto competitiva.

In proiezione per la [illegible] domani, tuttavia, ammesso che il cielo risparmi un'altra giornata di pioggia com'era [illegible] all'Estoril, forse [illegible] il [illegible]do posto ottenuto dalla Ferrari con Michele Alboreto. Una Ferrari che appare in crescita e che soprattutto non ha ancora lamentato inconvenienti. Ora gli avversari cominciano a preoccuparsi più seriamente degli *exploits* di Maranello [illegible]

Imola. Ferrari di ieri e oggi: da sin. Arnoux, Alboreto e Johansson

Lotus [illegible] anche se tutto è sempre da verificare.

Il distacco tra Senna e Alboreto è inferiore [illegible] 3/10 di secondo e se è [illegible] che [illegible] Ferrari ha [illegible] riserve maggiori in corsa [illegible] Lotus adotta sulle vetture da qualificazione un motore Renault speciale, più potente, mentre la scuderia di Maranello si limita ad aumentare la pressione del turbo) si assisterà [illegible] una bella lotta. [illegible] comunque visti i risultati [illegible] lavoro frenetico svolto in questi giorni a Fiorano: nuova sospensione posteriore che probabilmente garantisce una migliore aderenza e «cura» dimagrante severissima. La monoposto [illegible] Alboreto è stata pesata ieri una volta 541 chili (il limite è 540) e se si pensa che almeno un po' di benzina devono esserci, si può capire come tutto sia tirato al [illegible] simo.

Oggi tutto ricomincia se [illegible] piovera. Rosberg (terzo tempo) sarebbe che potrà attaccare la pole position. Senna dice che il può [illegible] anche un pochino più forte. Alboreto fa [illegible] di [illegible] tarsi della prima fila, ma è certo che gli piacerebbe partire davanti a tutti anche per i tifosi della Ferrari. La McLaren s'è rimessa in carreggiata dietro i piazzamenti appena accettabili [illegible] il team inglese (quarto Prost, settimo Lauda) ma rimane la vettura da battere. Per i colori italiani, Ferrari e Alboreto a parte, c'è solo da sperare [illegible] un miglioramento globale. De Angelis ha rotto il motore sulla vettura da qualificazione un motore Renault speciale, più potente, mentre la scuderia di Maranello si limita ad aumentare la pressione del turbo) si assisterà [illegible] una bella lotta. [illegible] comunque visti i risultati [illegible] lavoro frenetico svolto in questi giorni a Fiorano: nuova sospensione posteriore che probabilmente garantisce una migliore aderenza e «cura» dimagrante severissima. La monoposto [illegible] Alboreto è stata pesata ieri una volta 541 chili (il limite è 540) e se si pensa che almeno un po' di benzina devono esserci, si può capire come tutto sia tirato al [illegible] simo.

Oggi tutto ricomincia se [illegible] piovera. Rosberg (terzo tempo) sarebbe che potrà attaccare la pole position. Senna dice che il può [illegible] anche un pochino più forte. Alboreto fa [illegible] di [illegible] tarsi della prima fila, ma è certo che gli piacerebbe partire davanti a tutti anche per i tifosi della Ferrari. La McLaren s'è rimessa in carreggiata dietro i piazzamenti appena accettabili [illegible] il team inglese (quarto Prost, settimo Lauda) ma rimane la vettura da battere. Per i colori italiani, Ferrari e Alboreto a parte, c'è solo da sperare [illegible] un miglioramento globale. De Angelis ha rotto il motore sulla vettura da qualificazione un motore Renault speciale, più potente, mentre la scuderia di Maranello si limita ad aumentare la pressione del turbo) si assisterà [illegible] una bella lotta. [illegible] comunque visti i risultati [illegible] lavoro frenetico svolto in questi giorni a Fiorano: nuova sospensione posteriore che probabilmente garantisce una migliore aderenza e «cura» dimagrante severissima. La monoposto [illegible] Alboreto è stata pesata ieri una volta 541 chili (il limite è 540) e se si pensa che almeno un po' di benzina devono esserci, si può capire come tutto sia tirato al [illegible] simo.

Ottimo [illegible] [illegible] il quinto inconveniente [illegible] debutto del nuovo motore turbo dell'ing. Chili sulla Minardi. Il giovane Martino ha ottenuto il di[illegible] tempo e ciò è più che incoraggiante. L'Osella, invece, [illegible] ha ancora potuto mandare in pista [illegible] monoposto che forse esordirà oggi.

Cristiano Chiavegato

Primo turno di qualificazione:

1° Senna (Lotus) 1'37"309; 2° Alboreto (Ferrari) 1'37"371; 3° Rosberg (Williams) 1'37"547; 4° Prost (McLaren) 1'38"004; 5° Berger (Arrows) 1'38"091; 6° Boutsen (Arrows) 1'38"229; 7° Lauda (McLaren) 1'38"411; 8° Piquet (Brabham) 1'38"427; 9° Mansell (Williams) 1'38"456; 10° Tambay (Renault) 1'38"561; 11° Johansson (Ferrari) 1'38"569; 12° De Angelis (Lotus) 1'38"825; 13° De Cesaris (Ligier) 1'38"839; 14° Warwick (Renault) 1'38"880; 15° Cheever (Alfaromeo) 1'38"885; 16° Patrese (Alfaromeo) 1'21"388; 17° Laffite (Ligier) 1'11"815; 18° Martini (Minardi) 1'22"770; 19° Resnault (Brabham) 1'32"142; 20° Alliot (Ram) 1'34"201; 21° Winkelhock (Ram) 1'34"930; 22° Ghinzani (Osella) 1'34"974; [illegible] Bellof (Tyrrell) 1'25"734; 24° Brundle (Tyrrell) 1'36"303; 25° Baldi (Spirit) 1'36"922; 26° Palmer (Zakspeed) 1'36"980.

Johansson amore a prima vista ma c'è Arnoux che vuota il sacco

Lo svedese ottiene il miglior tempo [illegible] prove libere, poi è sfortunato in quelle ufficiali

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — *Il box della Ferrari, ieri all'autodromo di Imola, [illegible] una chiesa, con tutta [illegible] gente e le cose di chiesa e [illegible] chiesa: i fedeli, gli adoratori, le preghiere (la signora Jeanne talora Villeneuve), i preti, i miracolandi (Johansson), i miracolati (sempre Johansson), i turiboli emananti incenso da poi combusto, gli altari e gli altarini, i comandamenti, i peccati, l'eretico (Arnoux) e il cupisce ti dio, l'immanente Enzo Ferrari.*

E anche le paure, le remore, le ipocrisie, e poi gli impulsi, gli slanci, i fervori. Tutto di una grande confraternita, insomma. Però con aberrature, e sbrecature, [illegible] salotto di Arbore, «Quelli della notte», specie per un certo modo di parlare che [illegible] se mai se è mettermichiano o demenziale, raccolano e logico.

Gran giornata ieri in casa chiesa Ferrari, all'autodromo Dino (Ferrari), [illegible] Imola, antivigilia del Gran Premio [illegible] San Marino. L'ultimo bambino ramingo raccolto [illegible] Ferrari [illegible] mondo della Formula 1, lo svedese Stefan Johansson, al mattino, prove libere, ha segnato il miglior tempo, mentre al pomeriggio ha subito una serie lustrale di lelle, da temporale [illegible] carta stagnola e forte luna d'acciaio. La gente l'ha adottato, applaudito, adorato. Non [illegible] un rome, ma la gente [illegible] seguito tutte le [illegible] i f/fori ferraristi [illegible] di Imola, cioè quasi tutti gli astanti, orfani di Villeneuve, ieri sono scoppiati d'amore per [illegible] svedese turlutano, dal fisico culturismo. Un amore retto e forte. «Ho visto la gente abbracciarsi per me — ha detto Johansson in inglese a giornalisti anche nordici — [illegible] avvertito cos'è la Ferrari [illegible] nella sua terra. [illegible] che [illegible] auto [illegible] siano [illegible] sfrunse, obiettivamente penso che una McLaren, una Renault, le valgano: però è mostruosa l'organizzazione, la disponibilità [illegible] ogni cosa, anche la più sofisticata».

Questo svedese [illegible] 28 anni, figlio di un carrozziere — presente ieri a Imola — che assomiglia a Max von Sydow ed è stato pilota discreto, dotato [illegible] sorella pilotessa, è stato come assalito dalla fortuna, l'azione cioè da parte [illegible] Enzo Ferrari, e ieri il risvolto ad esserne degno. «Nella prima [illegible] di prove, a serbatoi pieni, è stato quasi un piacere guidare e fare il miglior [illegible] seconda, per il crono ufficiale, [illegible] è capitato di tutto, però ho ancora tempo, conto di partire in [illegible] da 11a, come minimo». Johansson su Alboreto: «Un compagno raro, importante». Alboreto su Johansson: «Uno che c'è».

L'eretico René Arnoux, scomunicato da un comunicato, era a pochi metri a dicono, alla fine delle prove: «Tornerò in Formula 1 già quest'anno, il mio [illegible] la Marlboro, mi tiene [illegible] mondo, lo ringrazio. [illegible] delle offerte. [illegible] fatto [illegible] operare alla gamba e a Maranello mi hanno scaricato: per loro se ti tagli un'unghia è come se ti tagli [illegible] gamba, se non chiedi il permesso ti tagliano la testa. Ferrari e Osella. [illegible] sono Davide. Però la storia dice che vince Davide». [illegible] Alboreto: «Può diventare campione del Mondo, lo merita. Un compagno straordinario, la nostra intesa era perfetta». Su Johansson: «Per me [illegible] numero [illegible] che [illegible] diventata la sua, non esiste più. Però lui è un buon ragazzo, un buon pilota». Arnoux su Arnoux: «Non ho l'aria [illegible] malata, come mi vorrebbero a Maranello? Bene, sono felice [illegible] non averla». [illegible] giornalisti francesi: «In Formula 1 talora i piloti sono trattati [illegible] cani». Agli italiani: «Duro star lunti, a Imola, c'è pubblico grande, è un circuito esaltante».

*Importantissima giornata di teologia e di fede e di eresia, ieri [illegible] box Ferrari. Joanne Villeneuve fa [illegible] cronometria, ha la faccia molto segnata, dicono che fuma, beve, le fanno quasi [illegible] colpa perché «sopravvive». Viene a distribuisce una tristezza dolce, le fanno scrivere [illegible] schizzoidi: «A Ollies, Joanne», [illegible] suo, e poi aggiunge: «Ollies sono [illegible] più petito Villeneuve» [illegible] Lardi-Ferrari sempre più eguale a suo padre, simpatico e cordiale insieme. Maggiore spazio al box perché manca il posticolare ampio di Forghieri: però manca, e come. Nel paddock, scritte al pennarello sul tendone [illegible] Casa Ferrari, graffiti d'amore. Chiusa oggi, chiusi domani. Se la Ferrari vince, se [illegible] Ferrari rimane in testa [illegible] «mondiale», si impegnano una delle massime novità [illegible] tifo italico in tutti i sensi. Per ora Alboreto e Johansson tu sempre bene, non [illegible] scismo. Alboreto perfetto, sereno, da tanto già in parola. In poco tempo la chiesa maranelliana ha fatto [illegible] bi un sacerdote completo, [illegible] re missionario, ancora apostolo, però [illegible] monsignore, quasi cardinale. E Johansson che dice, da curato [illegible] campagna? «Ho affittato un'auto a Bologna ed ho fatto mancia.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

Al Lido (spiaggia libera) indipendenti, 6 vani, giardino 45 milioni mese mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. 0533 32 416

AL mare (in Romagna) vendesi parte immobile, vendiamo appartamenti e ville, da 6 persone da L. 39 milioni a L. 48 milioni. Apertura Pasqua 0544 464 530

ALASSIO stupenda vista mare, vendiamo in villa tranquillissimo alloggio arredato giardinetto, cucina, 2 camere letto, ampio soggiorno, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, giardino, posto auto, terzo e ultimo piano. Tel 011 597 667.

ALLOGGIO 4 camere cucina in Casa d'epoca Torre Pellice L. 35 milioni vendo immediate Agg. tel. 72 598 Pinerolo.

ALTRUIANO privato vende casa abitabile con laboratorio. Telefonare ore pasti 0141 950 112

BARDONECCHIA Sica Mire prenotazioni per costruzione in cooperativa in zona soleggiata disponibili appartamenti più dimensioni. Tel. 0122 907 16 984 F.

CALABRIA Tirreno Italia Diamante Amantea villette e appartamenti in residence vicino al mare, mutuo, dilazioni su misura. Immobiliare Ferraro, tel. 0984 78 674 - 0982 94 364

CARMAGNOLA (Nazionale) casa agricola 4 vani tetto e muri nuovi L. 18 milioni Tel. 0174 430 81 Rinaldo Muratore.

CASA collina Canavese 4 vani più stalla macchina vendo L. 18 milioni Tel. 0124 582 040

CASA indipendente collina Brichereglio Pramotino 4000 mq terreno bella posizione L. 30 milioni Tel. 0121 716 21

CASA rustica da ristrut. Valle Po indipendente terreno acqua luce L. 15 milioni. Tel. 0175 758 147

CASAMERCATO a 011 59 88 comprendono rustici, case, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti dilazionati. Agenzia valido consiglio.

CASETTA con terreno collina Canale 60 km Torino posizione panoramica vendo L. 22 milioni Tel. 0121 71 374.

CASETTA ristrutturata con terreno posizione panoramica collina Val Po privato vende Tel. 0175 763 48 ore pasti.

CASETTA rustica 7 vani terreno stalla prima casa vicino paese Pralce L. 31 milioni Tel. 0121 214 68

CASETTA rustica panoramica 4 vani terreno acqua luce strada Bagnolo Monviso L. 28 milioni Tel. 0121 21.456

CAVOUR 40 km Torino vendo casa indipendente di 4 vani terreno mq 700 L. 38 milioni 500 mila. Tel. 0175 36 849.

CERIALE alloggio donna nuovo 80 mq, comodo mare. Prezzo interessante. Tel. 019 844 287

CESANA chiamare soppalmo garage box auto prima posizione privato vende. Tel. 011 842 078 ore serali.

COLLINA Barge-Envie vendo casetta con terreno bella posizione L. 18 milioni Tel. 0121 712 74

CONDOVE vicinissima nuova costruzione soleggiata mq 140 circa doppi servizi taverna autorimessa locale caldaia lavanderia cantina ampio cortile giardino. Telefonare ore pasti 0323 861 246

CUMIANA vendo casetta rustica con terreno posizione panoramica L. 20 milioni Tel. 0121 71 374

CUMIANA villa libera due piani fuori terra mq 200 coperti oltre cantine due passegge [redacted] 1500 Tel. 011 943 488 [redacted] zona storica, pregiato stabile d'epoca, 1600 mq, 9 vani, terrazzo di 300 mq. 110 milioni Tel 0124 68.980.

FRABOSA (vicinanze) appartamento mai abitato 5 vani più servizi mq 130 doppio garage 60 mq giardino L. 80 milioni. Tel. 0174 430 81 Rinaldo Muratore.

GAVENO da valorizzare immobile davanti a Municipio tel. 031 8227 agenti tutti i pomeriggi salvo a domenica tutti i giorni Italia i vostri interessi per acquisti e vendite in zona.

GAVENO prestigiosa vendo mini-loggia nuovi nel centro storico impianti autonomi 4 camere comprendente con terreno attiguo Tel 031 7285 ore pasti

LOANO centralissima vista mare camera tripla ampio balcone accessorio L. 50 milioni Tel 019 890 231

LOANO vendo centralissima mansarda ristrutturata arredata L. 84 milioni. Tel ore pasti. 018 612 138

LUSERNA S. G. Alta su piazza privato vende casa indipendente abitabile con giardino Affare Occasione. Tel 881 190.

MOMBOY (pinerolese) villa con piscina e mobilio terreno pianeggiante mq. 900 mutuo Tel 0174 430 81 Rinaldo Muratore.

PIETRA Ligure zona residenziale alloggio composto da ingresso camera cucinino servizi palcone L. 25 milioni più rata mensile Telefonare 018 644.267.

PIETRA Ligure impresa vende doppio cantieramento più servizi L. 53 milioni tre 2% Tel 019 612 136 ore pasti.

PORTOCERVO Piccolo Pevero vendo villa due piani fuori terra con 3500 mq terreno. Tel 011 415 5979 ore pasti

PRIVATO vende a privato casa vicino Scalenghe (Airasca) abitabile di 6 locali più 3 negozi anche frazionabile in 2 appartamenti Tel 0163 223 73.

RAPALLO Bristol impresa vende in zona stupenda soleggiati appartamenti terme ristoranti vista incantevole golfo box cantina posti auto No 3% Tel 0185 264 361 - 80 918 - 270 546

RIVA LIGURE collina 1800 mt dal mare, vista panoramica, terra battuta 8 km da Sanremo, mt 80 con cabina, posto macchina mgl stabile L. 53 milioni privato vende Tel 0183 861 476

RUSTICO cadenza zona Cavaglià-Montalenghe Vista panoramica 4 vani porticato 300 mq, terreno L. 25 milioni Tel. 0161 43 081 Rinaldo Muratore

S. MARZO nuova residenza piazza generale Avanzi box soleggiati vendiamo mini alloggi vista mare immediatamente ultimi pochissimi disponibili 0184 62.672.

S. STEFANO [redacted] Am 9 da Sanremo troppo vasto ultimi alloggi sul mare a partire da L. 45 milioni. Telefonare 0184 42.297.

SANREMO e in Inglesi ottimo ultimo piano privato vendo alloggio mq 75, ristrutturato, panoramico, autonomo, terrazzi, box, cantina. Telefonare 0184 85.772

SANREMO
sul mare a pochi metri dalla spiaggia zona Parco Civili, disponibili con 3 milioni alloggi soggetti a convenzione, recentissimo ed indipendente, cucina, box, posti auto. Mutuo, dilazioni. Tel 0173 36 488 - 49 874
0184 663 450

SARDEGNA Costa Rey splendido villetta arredata salone tinello 2 letti bifagni giardino mq 600. Telefonare 870 318

SARDEGNA Palau sul mare porticciolo vicino centro isolata vendesi splendidi appartamenti in villetta L. 24 milioni compresi 20 milioni mutuo ventennale, tel. 0789 754 500

SARDEGNA Palau - S. Teresa vendiamo villa indipendente completamente rifinita. Immediata. 0789 754.500.

SESTRIERE Giangiacomo privato vende bilocale completamente arredato. Telefonare 03 994 [redacted]

TERMITA cedesi bilocale 15 anni circa, impianti nuovi fabbricati, posizione eccezionale, società proprietaria esamina proposte per ampliamento, sviluppo e conduzione di «Country Club tipico» ove pregevole area arredamenti, o affitta o vende rispettivamente. Scrivere «Pubblicompass 6668 — 10100 Torino»

VAL Chisone villa 3 piani panoramica soleggiata ottimo stato interno, attuale parziale permuta. Tel 880.801.

VALPELLICE 45 km Torino vendo casetta abitabile subito 3 vani bagno cortile recintato L. 26 milioni. Tel. 306 8809.

VENDESI alloggio Torre del Mare (Bv) splendida posizione vista mare, cantina soggiorno cucina bagno 3 terrazzi cantina posto macchina coperto, ricadamento automatico. Tel. 017 780.0080

VILLA Stanza Alba-Bra 6 vani box mq 80 vendesi L. 70 milioni dilazioni Tel. 0173 341 76 884 33

VILLAGGIO «Summertime» Borgo Mediterraneo mono-bi-trilocali proprietà singola senza condominio giardini privati. Immobiliare Pietro Belmonte, Diano Marina 0183. 494 870.

VILLETTA vendesi nel Canavese. Tel. 0124 567.015 ore serali.

1 LIRA 600 nuovo con palazzina servito da mezzi pubblici e negozi pagamento rateale Tel. 656 303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano, per vostre vacanze al mare affittiamo anche settimanalmente appartamenti, villette, grazie ventilazione. Agenzia Roma, tel. 0544 464.757

A Lido Classe, Milano Marittima, affittasi villetta, appartamenti nel verde, vicino mare, da L. 60 mila settimanali. Agenzie Rubboli, tel. 0544 939 414 - 939 540.

AFFITTASI appartamenti estivi sulla costa romagnola. Offerte per famiglie. Prezzi settimanali da Lit. 70 mila. Telefonare 0541 55 018 Cooplus S.R.

ANDORA alloggio Liguo a mare giugno-settembre L. 800 mila, agosto 1 milione 200 mila. Tel 0183 23 093.

BARDONECCHIA Sole ampia alloggi più dimensioni vuoti e arredati per tutto l'anno a solo luglio e agosto Tel. 0122 987 15 984 F.

BORGHETTO presso ultimo appartamento arredato vicino mare e negozi soleggiato maggio e seguenti. Tel 011 341 117.

CERENATICO agenzia Tel. sn. 0547 81.751 affitta appartamenti estivi per le vacanze periodi mensili, quindicinali, settimanali, ultime occasioni per giugno e settembre.

COSTA Ionica Isola appartamenti arredati sul mare periodo giugno settembre. Telefonare 0983 81.021.

FINALMARINA vicino mare negozi, attico ampio 5 posti letto, giugno, luglio, agosto Tel. 0171 935 629.

GRESSONEY Saint-Jean affittasi mese luglio ampissimo ed confortevolissimo. Tel. 011 850 3134 ore pasti.

GRIMALDI di Ventimiglia mono-bi-trilocali su spiaggia affittasi quindicina e mensili. Tel 0184 351.086 ore 13-15.

LOANO Borgo in agenzia Europa affitta appartamenti arredati vicini mare 4/5 posti letto Tel. 019 670 851.

[redacted] Adriatico marchigiano da Fano a Marotta affittiamo ville ed appartamenti anche settimanalmente. Per informazioni telefonare Promotours 0721 877.761.

MARE Rimini Miramare Pensione Montevideo affittasi appartamenti estivi. Tel. ufficio 0541 800.161 o 33.637.

PIETRA Ligure affittasi settimanalmente appartamenti in residence, bungalows-camping. Piscina, ristorante, bar, parcheggi. Tel. 019 847.388-845.426.

PRENOTATE oggi il vostro estivo posto mare. Villette, appartamenti sul mare a L. 60 mila settimanali Casa Vacanze Lido Adriano, tel. 0544 494 258

PUGLIA appalto affittasi in villa ristorante stagione invernale parziale giardino 1.600.000 Tel. 876.800.

RAPALLO affittasi elegante alloggio mese agosto, tre posti letto vicinanze mare. Tel 011 880.902.

SANREMO a Capodanno affitto monolocale vicino mare totalmente soleggiato, N. Tel 0184 69 433 - 0171 926 219

SARDEGNA affittiamo villa vicino al mare 8 Torrino Palau. Immobiliarda [redacted] 784.800.

INFORMAZIONE ELETTORALE

UN VOTO DECISIVO PER TORINO: PER QUESTO NOI SIAMO CON IL PCI.

Consapevoli dell'importanza decisiva che il voto del 12 maggio avrà sul futuro di Torino ■ del Piemonte, riteniamo che sia giusto dichiarare pubblicamente le ragioni che ci inducono ad appoggiare con il nostro voto, le liste del Partito Comunista Italiano.

La prima ragione è legata al giudizio complessivamente positivo che diamo delle giunte di sinistra nella città ■ nella regione in questo ultimo decennio, anche ■■ gli obiettivi non sono stati tutti raggiunti e non sono mancate scelte criticabili. Ma noi crediamo che le giunte di sinistra abbiano introdotto un modo di governare, ■ gestire i problemi economici, sociali ■ culturali della comunità, ■ difendere il metodo democratico nella lotta politica, di garantire la solidarietà verso i più deboli, che non può essere rinnegato o capovolto ma, al contrario, va migliorato ■ approfondito attraverso un confronto serrato e leale con le forze politiche ■ produttive interessate al rilancio di Torino ■ del Piemonte.

La seconda ragione che ci induce a votare per le liste del Partito Comunista Italiano riguarda proprio la gestione di quella modernizzazione di Torino ■ del Piemonte che, a parole, tutte le forze politiche dicono di voler rilanciare. Il problema essenziale è, secondo noi, quali soggetti dovranno gestire tale processo, quali contenuti ■ finalità esso dovrà avere, quali criteri si adotteranno.

Su questi aspetti fondamentali crediamo di dover dire, con chiarezza, che la modernizzazione non dovrà ■■■ portata avanti dalle imprese monopolistiche ■ dai poteri invisibili annidati nel mondo oscuro delle consorterie di ogni genere, ma attraverso l'alleanza ■ la collaborazione tra i lavoratori, i tecnici, gli intellettuali ■ quelle forze economiche che intendono condurre una politica aperta ■ progressiva nei confronti della collettività. E riteniamo di dover ribadire la necessità che tutte le scelte decisive per Torino ■ per il Piemonte siano fatte alla luce del sole, adottando le procedure fissate nella Costituzione repubblicana.

Rispetto all'una e all'altra ragione, il Partito Comunista Italiano è oggi, a Torino e in Piemonte, a nostro avviso, la forza politica che dà più ampie e fondate garanzie.

Piero Amerio, docente universitario, **Renata Antonicelli**, **Giorgio Balmas**, musicologo, **Ugo Bonanate**, docente universitario, **Ugo Buzzolan**, critico televisivo, **Ruggero Cominotti**, dirigente industriale, **Guido Davico Bonino**, critico teatrale, **Francesco ■■ Bartolomeis**, docente universitario, **Livia Di Cagno**, docente universitario, **Franco Ferraresi**, vicerettore Università, **Claudio Gorlier**, docente universitario, **Ugo Gregoretti**, regista, **Gian Giacomo Migone**, direttore dell'Indice, ■■■ **Missiroli**, regista, ■■■ **Napoleoni**, economista, **Guido Neppi Modona**, giurista, **Luigi Nervo**, scultore, **Giglio Panza**, giornalista, **Franco Passatore**, operatore teatrale, **Nuto Revelli**, scrittore, **Vittorio Rieser**, docente universitario, **Germano Rigault De La Longrais**, docente universitario, **Giorgio Rochat**, docente universitario, **Gianni Rondolino**, docente universitario, **Pietro Ruggeri**, pittore, **Gian Enrico Rusconi**, sociologo, **Sergio Saroni**, pittore, direttore dell'Accademia Albertina, ■■■ **Tranfaglia**, storico, **Mario Trinchero**, docente universitario, **Gianni Vattimo**, docente universitario, **Paolo Vercellone**, giurista, **Sergio Jaretti Sodano**, architetto.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cervia un albergo di classe Hotel Rimembrii, tel. 0544 971.730 - 72.305, rivolgersi direttamente stabilimento mare, camere tinello balconi televisione telefono, cucina, menù cena, colazione inglese, gara-dinner settimanali, parcheggio. Prezzi convenienti, sconto ai bambini.

ABRUZZO, Hotel Hermitage - 64028 Silvi Marina (Teramo), modernissimo, sulla spiaggia senza attraversamenti stradali, spiaggia privata, piscina, campi tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere con balconi vista mare, ascensori, telefono, menù a scelta, 1° colazione buffet, sconti bambini (fino 4 anni gratis) Offerte promozionali famiglie. Per informazioni e prenotazioni Dott. 037.683 (dal 23-5 085 930 381 - 930 555

ABRUZZO mare, pensione 1985, Hotel President, moderna costruzione, parco ombreggiato (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strada intermedia tra hotel ed il mare limpidissimo, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, tennis nel parco piscina, tennis, bocce, tiro, parco giochi bimbi, Scuola mare, specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni, Hotel President 64.029 Silvi Marina (Teramo) Telefonare 085 933.041 - 932 176

ANER Hotel 0544 967 372 Pinarella Cervia 300 mslri; mese luglio/ma settembre Cervia servizi telefono telecolore menù scelta Pensione completa L. 22 mila - 33 mila tutto compreso

ANZIANI pensionato fratturno via Po 8 copia anziani autosufficienti e non servizio e assistenza medici Curati Prenotiamo per Pasqua Tel. 839 7201

BELLARIA Hotel Universal tel. 0541 46 172 3° categoria direttamente spiaggia piscina riscaldata menù scelta parcheggio minimo L. 26 mila max L. 35 mila

CATTOLICA - Hotel Majorca - tel. 0541 963.368 - 2° categoria - vicino mare - bassa 23 mila/25 mila - luglio 25 mila/30 mila - Agosto interpellarci. Bambini fino 3 anni gratis. 3°-4° persona 50%

CATTOLICA Hotel Cristina, tel. 0541 961 071, 2° categoria 30 m mare, parcheggio proprietari albergatori da 6 generazioni

CATTOLICA Hotel Pace, via Modena, modernissimo vicino mare spiaggia privata, parcheggio custodito, cucina tipica locale, camere con doccia, wc, balcone, giugno 25.000, luglio 30.000 agosto 38.000, settembre 24.000 tutto compreso. Telefonare 0541/961 833.

CATTOLICA Hotel Universal 2° categoria tel 0541 963 481 privato 961.364 direttamente mare ascensore garage pensione completa da L. 29 mila

CESENATICO hotel Rossi, 0547 87.765 - 303 299 centralissimo, vicino mare, parcheggio, scelta menu, da L. 18 mila, sconti famiglie, gratis 1 giorno su 15

CESENATICO, Valverde, Hotel Residence, viale Tuscano 34, tel 0547 87.170, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort, cucina curata, scelta menu, lassa con concordino, giugno settembre L. 24 mila 800, luglio L. 32 mila 800, agosto L. 39 mila 850 (interpellarci

DIANO Marina Hotel 3 Torri, 50 mt mare, camere, maggio L. 25 000, giugno L. 29 000, luglio L. 32.000 Tel 0183 486 170

GATTEO Mare hotel Miramare tel 0547/87 313 primaverile direttamente spiaggia ogni confort, menu scelta pensione completa: L. 26-27 mila sconto ai bambini

GATTEO Mare pensione Elena, camere doppi parcheggio cucina romagnola. Bassa L. 20 mila, alta L. 25 mila-30 mila. Sconti bambini Prenotazioni 0547 87 034

HOTEL Europa, Gabicce Mare, tel 0541 955 185 - 950 103 direttamente al mare senza strada da attraversare, confort, curato personalmente dal proprietario, pensione completa 35/-5 30/-5 e 27/-8 30/-9 L. 23 mila, luglio L. 30 mila, 1-20/-8 L. 34 mila. Sconti bambini fino 8 anni 30% da 8 a 10 anni 20%

HOTEL Paradiso, 64010 Via [redacted] (Te), tel. 0861 73368, 3° cat. lusso, [redacted] 70 mt mare, camere con servizi, telefono balconi, piscina giardino con 2 piscine, parcheggio custodito, bassa L. 33 mila, media L. 40 mila, bambini 2 servizio spiaggia, sconto pensione propria

In belle stagioni restiamo comunque vicino Desidera famiglia accenni proprietari alberghi dotati pubblicità come oggi e seguenti tipi trattamento signorile mano personale Tel 276 134

ISCHIA isola dell'eterna giovinezza, tutti confort, piaceri sensazionali, terme, piazza, informazioni, prenotazioni tel 081 985.775 - 984 572 richiamo interessante Alberghi, Lacco Ameno

LAIGUEGLIA (Alassio) Hotel Bristol 3 stelle, sul mare, splendida veduta panoramica, garage gratis, offerta interessantissima maggio-giugno, vai la pena telefonare 0182 49 126

LOANO Pensione Isabella 019 668 853 corso Europa sopra ufficio postale menù a scelta servizi L. 23-24 mila

MILANO Marittima Hotel Mercury sulla spiaggia ogni confort menù cena piscina riscaldata pensione completa da L. 32 mila Tel 0544 992 027 - 991 090

MONTE SILVANO Pescara, Hotel City, 3° categoria, 085 838 488, spiaggia privata, camere servizi, menù scelta, sala ristorante, parcheggio, prezzi convenienti

MONTESILVANO - Pescara - Hotel Pineta - 3° categoria - 085 830.230 - completamente rinnovato. Vicino mare, parcheggio Prezzi modici. Sconto ombrellone, acqua buona.

PICCIONE, Pensione Angioran, tel 0541 648.644, ambiente familiare, cucina genuina, abbondante, posizione tranquilla, giugno L. 20 mila; luglio-agosto da L. 24 mila a L. 30 mila

RIMINI Marebello hotel Konrad, tel. 0541 33 064, vicinissimo mare, spiaggia L. 22 mila, luglio L. 27 mila, agosto L. 32 mila.

Rimini Pensione Diadia Fiume 3, 1-23/6 L. 18 500, luglio L. 20 500, dal 24/8: L. 16.500 0541 24.665, 081 500.083 ore pasti

RIMINI pensione Semprevisa, sul mare, tel 0541 80 633, giardino, parcheggio. Giugno L. 22 000, luglio L. 28 000, agosto L. 33 000 tutto compreso.

RIMINI Miramonte pensione Soriano, 0541 32 526, vicinissima mare, moderna, parcheggio, cucina curata, giugno settembre L. 21 mila luglio L. 24 mila

RIMINI Visenia Hotel Mirasol al mare ogni confort sulla maggio giugno 18 mila più convenientissima Telefono 0541 738 127 prenotate

RIMINI Viserbella centro albergatore Helvetia piano moderni hotels sulla spiaggia piscina a acqua, parcheggio. Da L. 22 mila Tel 0541 738 582 - 734 734

VILLA Daly nel centro di Torino [redacted] grandi autoappartamenti confortevoli e lussuosi. Tel 011/779.501.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini generali Interpol Corso Vittorio Emanuele 107, telefoniare 011 674 - 836 662

50 Smarrimenti

[redacted] Intimidito padrone [redacted] nero [redacted] Valentino ricompensa. Tel 780 9383/387 oppure 384 848.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Esposizione strada del Fortino 34, tel 472 850, domenica dopo ore 10.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compera oro argento monete gioielli Prezzi migliori Corso Peschiera 161, tel 334 832.

A.A.A. [redacted] esperienza valutazione gioielli [redacted] antiche valutando massimo Tel 876.827 via Martiri 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo Via Ruffini 3a 47, tel. 506 0581.

ACQUISTASI preziosi ed argenti lavorazioni di mercato pvt 10% Tel. 011 485.336 - 482 822

ASTROLOGIA certamente risolve problemi la tornare persone amate, matrimonio, successi Tel 749 6823 - 783 318

CERAMICHE settecentesche Lenci e Ginori acquisto solo da privati. Scrivere descrivendo i pezzi a: G.P.F. viale Majno 55, Milano 20122

LETTINI cercasi usati, bar, seggiolini, camerata, vasca sbattimento per l'intarsio corso Tassoni 65 Telefono 728 015

POLVERE compro pianoforte biblioteca oggetti vecchi Tel 878.361 - 832.850.

SPOSABELLA capo Sposa 84, ott. 830.835 l'abito dei tuoi sogni con lo sconto di lire 300 mila anche su misura.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Intha [redacted] HCM

Intha e le sue consociate annunciano la propria fusione con Mansaller. Due agenzie, europea la prima, americana la seconda, danno vita ad una nuova generazione di agenzie internazionali dalla personalità fortemente originale ed innovativa. Così nasce HCM.

E' l'incontro di due culture diverse ma complementari tra loro: quella americana, pragmatica nei metodi ed avanzata nelle tecnologie, quella europea, ricca di una grande sensibilità e di una altrettanta vivacità. HCM, una volontà d'innovazione, d'efficacia e di creatività. Un'agenzia ambiziosa per clienti ambiziosi, anche sul piano internazionale.

In Italia Intha è stata scelta per far parte di questa nuova generazione di agenzie. Così Intha diventa HCM. Come altre 15 Agenzie nel mondo.

E' in edicola ■ nuova Enciclopedia «Pesca & Pesci»

L'Editoriale Olimpia e la Redazione della Rivista Pescare grazie alla esperienza del settore Pesca Sportiva oltre ventennale, pubblica a fascicoli settimanali una nuova Enciclopedia «Pesca & Pesci» per un totale di 60 fascicoli da integrare in 5 volumi.

Il piano dell'opera è il seguente.

1° volume - Attrezzatura ed ambiente: questo volume è dedicato ad un'analisi del materiale esistente sul mercato più usato per la pesca sportiva, sia di mare che di fiume. Ampiamente illustrato, il volume descrive i materiali vecchi e nuovi che si usano per le varie tecniche di pesca. La parte iniziale del volume dedicata all'ambiente, introduce il pescatore sportivo nel mondo della Natura, descrivendo i suoi segreti e suggerendo i metodi per meglio capire l'ambiente che ci circonda.

2° volume - La Tecnica: tutte le tecniche di pesca sportiva sia di fiume che di mare, sono ampiamente descritte ed illustrate nelle pagine del volume. Ogni lettore potrà entrare nei segreti dei grandi pescatori, imparando a pasturare oppure sapendo con precisione e che velocità va fatta la traina ad un determinato pesce con una particolare esca. Dalla traina d'altura alle gare in fiume e canale, tutto è descritto con ampiezza di particolari e con variata di foto ed illustrazioni.

3°-4°-5° volume - I pesci: nei volumi dedicati alla fauna ittica sia di acqua dolce che di mare i pesci vengono presentati in ordine alfabetico seguendo la nomenclatura italiana. Ogni pesce è raffigurato con disegni e foto specifici. Ogni pesce viene analizzato da un punto di vista scientifico insegnando a riconoscerlo e distinguerlo fra specie simili. Poi, lo stesso pesce viene descritto come «preda» insegnando le varie tecniche di pesca e le varie esche da usare.

Hanno collaborato alla redazione della nuova Enciclopedia i migliori giornalisti sportivi ed i migliori esperti del settore. La nuova Enciclopedia «Pesca & Pesci» si presenta al pubblico italiano dopo i successi avuti con altre [redacted] Enciclopedie della Pesca sempre pubblicate dalla Casa Editrice Olimpia di Firenze nel 1979 e 1981.

Assemblea J. W. Thompson

L'Assemblea della J. Walter Thompson Italia — una delle Agenzie di pubblicità leader nel mondo e nello scenario italiano — ha approvato i risultati positivi della gestione 1984 e — con l'occasione — ha allargato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Nel [redacted] gruppo dirigente Ezio M. Ciuti assume la carica di Chief Executive Officer, Anna Sodini di Presidente e Piero Grua di Vice Presidente.

Alessio Fronzoni entra a far parte del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha espresso un caloroso saluto e il suo ringraziamento per il fondamentale contributo in oltre 20 anni di attività in Italia a David Campbell-Harris, Presidente e Consigliere Delegato, e ad Alfredo Campion, Direttore Generale, che lasciano i loro incarichi esecutivi.

David Campbell-Harris e Alfredo Campion continuano a far parte della JWT Italia e non abbandoneranno la loro partecipazione in qualità di consulenti alle operazioni del Gruppo. Il primo coordinando le attività JWT in Grecia, Turchia e nel Medio Oriente, il secondo contribuendo al coordinamento [redacted] aspetti finanziari per le operazioni in Europa.

L'Assemblea [redacted] espresso, inoltre, il proprio ringraziamento al Vice Presidente uscente Robert Dudley, nominato presidente della JWT portoghese, il quale continuerà a far parte del Consiglio di Amministrazione della JWT Italia, mantenendo alcuni incarichi a livello Group.

Il nuovo assetto del Consiglio di Amministrazione della JWT Italia risulta così composto

Presidente: Anna Sodini, Amministratore Delegato e C.E.O.: Ezio M Ciuti, Vice Presidenti: Piero Grua, Consiglieri: David Campbell-Harris, Alfredo Campion, Alessio Fronzoni, [redacted] Monti, Tom O'Connell, Robert Dudley.

Per quanto riguarda le operazioni del 1984, l'incremento dei budget amministrati ha superato di oltre il 30% il livello del 1983, con un conseguente potenziamento della struttura che comprende 210 persone distribuite tra le Sedi di Milano, Roma e Colombo Marketing.

L'esercizio '85 si presentano anche particolarmente incoraggianti grazie a un brillante gruppo di nuovi Clienti recentemente acquisiti: Alivar, Boots Formenti, Cenguo, Fattorie Osella, Gruppo Ruffoni/Conserva, ICL Computers, Multiproprietà, Ondaflex, Permaflex, Plasmon, Selenia Elsag.

Fatturato Nashua + 38% nel 1984

Il bilancio 1983 della Nashua si era chiuso con un fatturato di 19 miliardi 200 milioni e con il suo consigliere delegato [redacted] Giorgio Biolli, che diventava vicepresidente per l'Europa con responsabilità anche dei mercati inglese e tedesco.

Il bilancio 1984 si è chiuso con 26.720.000.000 di fatturato (+ 38%) mentre il dottor Biolli è adesso responsabile di tutta l'area europea.

C'è una spiegazione? Sì, l'affidabilità delle fotocopiatrici Nashua che copiano, copiano, copiano, copiano... senza fermarsi mai.

La Nashua Corporation è nata nel 1878 nel New Hampshire (Usa), oggi è presente in 110 Paesi con unità produttive negli Stati Uniti, in Australia, Brasile, Canada, Messico, Gran Bretagna, Germania, Porto Rico, Sud Africa.

La gamma delle fotocopiatrici [redacted] va [redacted] personal copier a colori portatili al bianco/nero [redacted]; è venduta in Italia da 200 [redacted] dealer.

Un'estate ■ vela

Il Velamareclub (Milano, via Crocefisso 4, tel. 800.3016 - 865.1087), società di vela da 9 anni presente nel [redacted] nautico, propone nuove mete, per interessanti crociere a vela:

— Corfù, Paxos, Itaca, Skorpions, Cefalonia ed il Peloponneso con partenza ed arrivo da Brindisi, per velisti e non, interessati a mete storico-culturali;

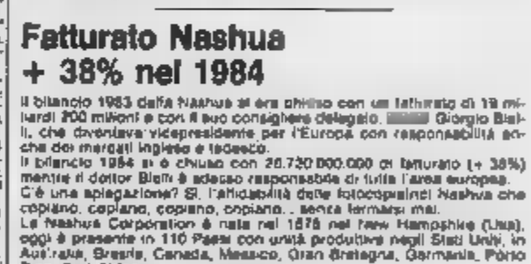
— panorami incantevoli e ricchi di attrattive come la Costa Azzurra con puntate transfrontiere all'Elba, alla Corsica e [redacted] isole Porquerolles con base Porto Venere o S. Remo;

— il Mediterraneo con mete a scelta: Turchia, isole dell'E[redacted] Grecia, Costa Smeralda, Costa Azzurra, Corsica.

— corsi d'immersione con un 15 metri perfettamente equipaggiato nell'Arcipelago Toscano o nell'Arcipelago della Maddalena.

Le imbarcazioni sono la Rondine II di 18 metri, la Goletta Sarina II di 15 metri, il 13 metri Observer, il luxuoso Gabbiano 55 di 17 metri ed il modernissimo Tangaroa.

Una nova[redacted] RG Commerciale



La RG Commerciale presenta, dopo una lunga ed attenta ricerca propettuale, una novità assolutamente rivoluzionaria [redacted] mercato degli articoli casalinghi: Tommaso la scopa ricaricabile.

Si tratta di uno strumento di lavoro efficace e funzionale, dalle grandi prestazioni e di ottima qualità costruttiva, ma soprattutto estremamente innovativo: basti pensare che Tommaso la scopa ricaricabile è già stata brevettata tre volte.

In questo modo la RG Commerciale vuole garantirsi da ogni eventuale imitazione e commercializzazione da parte della concorrenza di un prodotto che, grazie alle sue [redacted] caratteristiche, rappresenta una soluzione veramente inedita in un settore che da anni aspetta una autentica novità.

Fatti storici, vite, aneddoti, amenità di personaggi noti (e meno noti) che hanno "meritato" una via

In vendita nelle migliori librerie

Associazione Italiana Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta - Via Cavour 31 - Torino
Tel. (011) 87.76.66

Primi orientamenti dei partiti per le elezioni del 12 maggio

A Novi dopo quarant'anni addio alla giunta di sinistra?

Il psi propenso ad un esecutivo pentapartitico - Il pci insiste per continuare la collaborazione

NOVI LIGURE — Dopo quarant'anni di amministrazione di sinistra — pci e psi insieme sino nel 1980, quando la maggioranza è stata estesa ai psdi, sindaco sempre comunista — la guida della città, che sta attraversando una grave crisi economica, potrebbe dopo il voto del 12/13 maggio essere ad una giunta pentapartitica. Lo affermano con sicurezza i [illegible] — «Cambiare è la nostra parola d'ordine», afferma il capolista Gianfranco Chessa —, lo ipotizzano socialdemocratici, liberali e repubblicani; lo escludono i socialisti. «Per la prima volta — dichiara agli elettori che faremo una alleanza con il pci», ricorda Nino Andronico, responsabile di zona del psi.

Di parere opposto, è ovvio, i comunisti. «Proponiamo la conferma della giunta [illegible] altra per i positivi risultati dell'esperienza di governo, prima con il psi, poi anche con il psdi», afferma Mario Lovelli, capolista comunista e sindaco se l'incarico spetterà ancora al pci. E Lovelli, temendo il cambiamento d'umore degli attuali alleati, aggiunge: «Chiediamo più voti il pci, per poter confermare la maggioranza di sinistra».

Saranno 25.705 — i maschi 12.093, le femmine 12.822 — gli elettori novesi che andranno alle urne il 12/13 maggio per eleggere i nuovi 40 consiglieri comunali, tra otto liste: pci, Verdi, pri, msi, psi, psi, psdi e [illegible]. Alle amministrative dell'80 il pci [illegible] 18 consiglieri (43,08 per cento dei voti), la dc 10 (23,26), il psi 5 (13,08), il psdi 3 (8,73), il pli 2 (6,12) e l'msi 1 (3,24). Il pri (3,24) e il pdup (2,23) [illegible] eleggere consiglieri.

Positivi risultati dalla giunta di sinistra, dicono il pci. Per un futuro propongono [illegible] programmazione [illegible] territorio «per favorire lo sviluppo economico attraverso la realizzazione di infrastrutture quali la circonvallazione nord e la realizzazione di aree per insediamenti produttivi». Al secondo punto, dice Lovelli, l'ambiente, con particolare interesse [illegible] smaltimento dei rifiuti urbani e industriali e [illegible] realizzazione del progetto per l'uso multiplo delle acque del Borbera. Infine potenziamento [illegible] servizi sociali, culturali, sportivi e scolastici.

Proposte che [illegible] convincono i [illegible]. Dice Gianfranco Chessa: «L'amministrazione di sinistra con [illegible] visione miope, municipalistica e piccola ha creato una situazione [illegible] immobilismo che ha fatto di un polo [illegible] sviluppo come Novi una zona di crisi e disoccupazione. Ecco perché diciamo che bisogna cambiare, tirarsi su le maniche e ricominciare [illegible] capo».

Con [illegible] pentapartito, che potrebbe andare bene anche al psi, [illegible] come condizione, dice Nino Andronico, occorre rilanciare l'immagine [illegible] città, riportarla [illegible] alla capitale dell'Oltregiogo. «Nei nostri programmi indichiamo le cose che vanno fatte per il rilancio, confronteremo i programmi con gli altri partiti e dal confronto nascerà la maggioranza», dice Andronico, ricordando che in passato quella convergenza [illegible] è venuta meno con il pci.

Il rilancio della città, spiega il segretario provinciale Raffaele Montecucco, è anche nei programmi [illegible] psdi, che punta [illegible] rivitalizzazione dell'edilizia, con il recupero del centro storico, e delle piccole e medie industrie, lo sviluppo del terziario e la valorizzazione dell'agricoltura.

Per la giunta il psdi pensa ad un serrato confronto con tutte le forze. Idea condivisa dal pri che, afferma il segretario novese Franco Fossati, questa volta manderà almeno [illegible] consigliere in Comune. Anche il pri è per il rilancio della media e piccola industria, [illegible] recupero del centro storico e, conclude Fossati, per [illegible] buona, corretta e onesta amministrazione».

Per il pli, come [illegible] Piero Vernetti, è giusto che il pci passi all'opposizione, perché non ha più idee per governare. E aggiunge: «Ale il pentapartito [illegible] deve solo [illegible] formula, occorrerà un programma di rilancio [illegible] vivo, con un costruttivo rapporto con Genova, e tutta [illegible] serie di interventi a favore [illegible] edilizia, servizi e settori collegati».

Franco Marchiaro

Vignale, convegno sul «freddo»

Come conservare prodotti agricoli

Intervento di tecnici della refrigerazione

VIGNALE MONFERRATO — «Freddo e agricoltura, [illegible] particolare riferimento alle centrali ortofrutticole», questo il tema di un interessante convegno che si terrà oggi a Palazzo Callori (sede dell'Enoteca regionale) ad iniziativa dell'Enea, della Provincia e [illegible] Centro studi «Galileo». Daranno un contributo ai lavori gli interventi di alcune industrie interessate, dalla Gimar Tecno [illegible] Occimiano sull'impiantistica [illegible] enologia, a Albafrigor, Friporbar e Termomeccanica Italiana.

Il convegno si prefigge la presentazione e la descrizione [illegible] sistemi più moderni assunti dalla tecnica frigorifera nel settore frutta, latte e vino, prodotti fondamentali per l'agricoltura alessandrina e [illegible] nostra alimentazione.

Il convegno è particolarmente importante per la provincia se si pensa che in bassa Valle Scrivia un consorzio intercomunale sta studiando la realizzazione di un [illegible] ortofrutticolo, mentre nel Casalese pi [illegible] un alta concentrazione di industrie frigorifere [illegible] danno un grande contributo, a livello europeo, alla catena del freddo al servizio dell'agricoltura. I lavori si apriranno alle 9 e proseguiranno per l'intera giornata.

f. m.

Quattordio — Pubblico prelievo di sangue organizzato dall'Avis: avverrà domattina dalle 8,30 alle 12,30 nei locali della scuola materna. Occorre presentarsi a digiuno.

Iniziativa della Comunità Alta Valle Orba

Chiesto più limitazioni alla raccolta di funghi

Inviato [illegible] documento alla Regione - Altre proposte

PONZONE — [illegible] giunta della Comunità montana dell'alta Valle Orba e delle Valli Erro e Bormida di Spigno, su proposta del presidente Gianpiero Nani, ha votato un documento [illegible] alla Regione Piemonte e alle altre Comunità montane piemontesi chiedendo una [illegible] all'attuale legge regionale che regola la raccolta [illegible] funghi.

[illegible] Il presidente Nani: «Nel contesto della nostra Comunità montana (e [illegible] stesso accade nelle altre Comunità) si rilevano zone [illegible] cui economia [illegible] strettamente legata ai prodotti del bosco, funghi [illegible] particolare. Chiediamo quindi [illegible] [illegible] legge regionale, [illegible] già lo prevedeva nella precedente stesura, permetta la delimitazione, [illegible] pulizia, per impedire l'ingresso e la raccolta agli estranei, [illegible] queste aree che [illegible] dovranno raggiungere una percentuale superiore al 15 per cento rispetto all'intero territorio [illegible] o vocazione fungina. La pulitura verrà effettuata su proposta [illegible] commissioni agricole [illegible] munali, per dare la massima garanzia. In questo modo [illegible] garantisce [illegible] giusto [illegible] al proprietario».

[illegible] giunta ha anche esaminato [illegible] del raccolta dei funghi [illegible] passata stagione: per i tesserini [illegible] stati incassati 120 milioni che vengono ora utilizzati dai Comuni per la sistemazione delle strade [illegible] accesso ai boschi.

[illegible] Comunità [illegible] ha invece trattenuto [illegible] per realizzare, in accordo con l'Ipla, un vivaio del castagno che permetterà la disponibilità [illegible] piantine per il rilancio [illegible] questo tipo [illegible] bosco che garantisce reddito all'economia [illegible] montagna. [illegible] bosco di castagno, tra l'altro, favorisce [illegible] produzione di funghi.

Durante [illegible] riunione della giunta della [illegible] tana, il presidente Gianpiero Nani, in accordo con l'assessore al Turismo Fiorenzo Ravera, ha illustrato una interessante e importante [illegible] festazione che la Comunità, su un'idea di Gianni Zaccone, pubblicista acquese, intende realizzare nel prossimo settembre. [illegible] tratta [illegible] «Cavalcata ceramica» [illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] tre giornate.

Narra [illegible] leggenda che [illegible] Ottone di Sassonia propose [illegible] Aleramo di nominarlo marchese [illegible] tutto quel territorio che il giovane [illegible] lo in grado di delimitare con una cavalcata di tre giorni: nacque così il Marchesato del Monferrato da «mim» (mattone) usato per «fras» (ferrare) il cavallo. La «Cavalcata ceramica» che si intende [illegible] ganizzare a settembre, interessando in particolare tutti i circoli ippici italiani, [illegible] una rievocazione storica dell'avvenimento, limitato al territorio della Comunità montana, con una anteprima ad Acqui Terme nella cornice suggestiva degli archi romani.

f. m.

S.Salvatore Monferrato — Pellicce, gioielli, tappeti, macchine fotografiche sono state rubate dall'abitazione dell'agente immobiliare Marco Nano, 36 anni. Il danno supera i 15 milioni.

Alessandria — Francesco Franco è stato riconfermato presidente dei giovani imprenditori della provincia che hanno tenuto l'assemblea annuale. Fra le iniziative alcuni corsi [illegible] formazione imprenditoriale

Assurdo «scherzo» telefonico segnala un'emergenza [illegible] via [illegible]

Falso allarme per un incendio in centro mobilitati pompieri, ambulanze e polizia

«Capita ogni quindici giorni» dicono i vigili del fuoco - Difficile scoprire i responsabili

ALESSANDRIA — «In un alloggio di via Gandolfi [illegible] scoppiato un incendio, forse ci [illegible] dei feriti». Questa la telefonata fatta giovedì pomeriggio al centralino [illegible] vigili del fuoco e della Croce Verde, al «113» e ai carabinieri del pronto intervento. Chi parlava [illegible] adulto, la voce affannosa. [illegible] posto [illegible] accorsi due mezzi dei vigili del fuoco (una squadra con autopompa e autoscala), un'ambulanza, una gazzella [illegible] polizia e un'auto dei carabinieri. Nessun incendio, [illegible] scoppio, tutti gli abitanti [illegible] palazzo erano in buona salute. Chi [illegible] fatto [illegible] quattro telefonate voleva solo «scherzare».

«Quando non ci è possibile un immediato riscontro telefonico e la voce non è infantile o [illegible] ragazzino, perché in questo [illegible] paese che [illegible] fruita [illegible] uno scherzo, accorriamo sempre, anche se a volte l'istinto ci consiglierebbe [illegible] dubitare», dicono al comando [illegible] vigili del fuoco. E soggiungono: «Una telefonata come quella [illegible] giovedì [illegible] viene fatta, in media, ogni quindici giorni. Le altre siamo in grado [illegible] controllarle e archiviarle».

Via Gandolfi [illegible] al quartiere Cristo, una [illegible] di traffico sempre intenso: l'accorrere [illegible] autopompe, ambulanze e altri mezzi del genere ha creato caos inutile: il minimo [illegible] [illegible] un pizzico di civismo lo avrebbe, una volta di più, impedito. Osservano i vigili del fuoco: «Chi fa telefonate [illegible] genere crea due gravi pericoli: distoglie uomini e mezzi di [illegible] dal luogo dove [illegible] loro opera è veramente indispensabile e può causare [illegible] incidente stradale, [illegible] che grave, determinato dal procedere, anche in via del centro, [illegible] automezzi [illegible] velocità fuori del normale».

Gli autori di queste telefonate, [illegible] identificati, subiscono un processo e una condanna, ma scoprirli [illegible] difficile.

e. c.

Artigiano [illegible] per un [illegible] doloso

Il rogo nella fabbrica di materassi a Solero

ALESSANDRIA — L'artigiano Salvatore Zanca, [illegible] anni, abitante in via Torino [illegible] nel luglio dello scorso anno [illegible] fuoco alla propria fabbrica di materassi, [illegible] «Realfex» di Solero, per poter poi incassare il premio dell'assicurazione. Così sostiene il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Napoli che ha rinviato a giudizio l'alessandrino contestandogli le accuse di incendio doloso e simulazione di reato. L'artigiano nega e afferma che probabilmente a provocare il rogo di vandalismo proporzioni (i danni si aggirarono sui 150 milioni) fu un corto circuito causato da un compressore che si trovava nelle vicinanze del luogo dove scaturirono le fiamme.

Saranno i giudici del tribunale, chiamati a processare Salvatore Zanca a stabilire cosa avvenne realmente il pomeriggio dell'31 luglio 1984 all'interno della «Realfex».

Secondo l'accusa Salvatore Zanca incendiò il capannone industriale, quindi indusse in errore la compagnia assicuratrice «Lavoro e Sicurtà» che predisposo un assegno di risarcimento danni per 113 milioni. La somma però [illegible] è stata [illegible].

L'autorità giudiziaria aprì un'inchiesta per accertare le esatte cause del sinistro e il sostituto procuratore della Repubblica fece eseguire una perizia dal geometra Germano Bobbio, vice comandante dei vigili del fuoco: il perito afferma che all'interno del capannone fu trovata una miscela costituita da una larga fascia di carta compressa molto pressata.

Salvatore Zanca controbatte sostenendo che si trattava di carta usata per avvolgere e comprimere i teli utilizzati per la confezione dei materassi e che nulla aveva a che fare con l'incendio divampato in pieno pomeriggio in un momento in cui nel capannone non [illegible] [illegible]

e. c.

Lo Staffora inquinato dalla nafta

VOGHERA — Inquinamento nel torrente Staffora: un [illegible] quantitativo di nafta è [illegible] nelle acque del torrente a causa della rottura [illegible] una tubazione collegata [illegible] [illegible] del combustibile di una fabbrica di Retorbido. L'allarme è [illegible] dato nel pomeriggio [illegible] ieri [illegible] sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e vigili [illegible] bani.

L'[illegible] e l'assessorato provinciale all'Ecologia hanno [illegible] in [illegible] tutte le misure per arginare ed eliminare la [illegible] inquinante. fe. pi.

Il programma [illegible] fiere e delle sagre in provincia

Dalle frittelle di Cremolino alle acciughe di Montechiaro

A Tortona si inaugura la nona mostra delle [illegible] economiche

[illegible] sindaco di Tortona [illegible] Negri inaugura stamane [illegible] 10 [illegible] nona Mostra [illegible] attività economiche del Tortonese allestita nell'ex-caserma Passalacqua [illegible] via Alessandria, importante momento del rilancio dell'economia [illegible] zona. Gli espositori sono 120, la rassegna occupa 21.000 metri quadrati di superficie, di cui 15.000 all'aperto. Proseguirà fino al 12 maggio; può [illegible] visitata, gratuitamente, dalle 17 alle 23 di ogni giorno (dalle 10 i festivi). Sono esposti trattori, macchine per l'hobbistica e il giardinaggio, automobili, prodotti commerciali e artigianali. Nell'ambito della rassegna figurano concerti, sfilate di moda e di biancheria.

Tradizionale «Sagra delle frittelle» domani nell'Ovadese, a Cremolino; al mattino marcia [illegible] nove chilometri, al pomeriggio gare sportive, spettacolo folcloristico, distribuzione di frittelle a gino dolcetto.

Nell'Acquese, invece, a Montechiaro, [illegible] rinnova la «Anciuada der Costian» [illegible] [illegible] acciughe preparate con un'antica ricetta locale fatta con speciali erbe raccolte nella zona). Al mattino gara ciclistica per amatori con partenza alle 9; poi processione dei «Battù», i battuti [illegible] flagellanti, [illegible] [illegible] antichissimo [illegible] seguito [illegible] folla di fedeli. Alle 15, prima dell'acciugata, gara [illegible] motocross ad ostacoli, in programma sul campo sportivo.

Alle 16 di domani [illegible] inaugura [illegible] scuola elementare del rabborgo alessandrino Valle San Bartolomeo [illegible] nuovo [illegible] del Museo di minerali e fossili, gestito dagli stessi scolari che offriranno poi una cena con polenta e [illegible] «alla maniera contadina» e un saggio di chitarra. Il Museo [illegible] già comprendeva [illegible] parti paleontologici, ora [illegible] è arricchito di materiali inerenti la vita di un paese. e. c.

Le case [illegible] Sala minacciate [illegible]

SANTA MARGHERITA STAFFORA — La frana di Vendersiasi continua a scivolare verso il torrente Staffora. Decine di ettari di terreno, in gran parte vigneto, sono stati messi sottosopra e la strada che da Varzi porta a Casanova è totalmente dissestata. Il traffico pesante è stato dirottato sulla Varzi-Castellaro-Cignolo-Casanova, mentre per quello leggero viene mantenuta aperta [illegible] frequenti ripari di ghiaia da parte dei cantonieri. Si sta però preparando un percorso alternativo anche per le auto utilizzando una vicina strada campestre. Ieri mattina c'è stato un incontro a Pavia tra i tecnici dell'Amministrazione provinciale, del Genio Civile e dell'Ufficio speciale di [illegible] per concordare un piano di pronto intervento

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALESSANDRIA

la Sezione del P.S.I. del CRISTO invita a votare per il simbolo del garofano e per i propri Candidati:

Dr. Piero MAGRASSI
già Sindaco di Alessandria
N. 26

Rag. Marco SONNATI
Impiegato
Cassa di Risparmio [illegible] Aless.
N. 44

On. Felice BORGOGLIO
Membro Esecutivo Nazionale P.S.I.
N. 1

Dr. Giuseppe MIRABELLI
Segretario Prov. Fed.
P.S.I. Alessandria
N. 2

Eugenio FERRERO
Responsabile Organizzativo P.S.I.
già Dirigente Sindacale Regionale

PER IL COLLEGIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

la Sezione del P.S.I. del CRISTO invita a votare per il simbolo del garofano [illegible] per il Candidato

VOTA PSI
IL PSI
VOTA PER TE

Palladium music hall
TEL. 0144/54.228
Nel **MUSIC-HALL**
Ballo liscio
SABATO [illegible] MAGGIO
MARIO RICARDI
In discoteca per voi giovani [illegible] novità discografiche importate da tutto il mondo con il D.J. [illegible]

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143/840.168
SALA MELODICA QUESTA [illegible] BALLO LISCIO con [illegible] MIGLIORI ORCHESTRE

VALENTIA
valenza - tel. [illegible]
SABATO 4 MAGGIO *SERATA DEL LISCIO*
DOMENICA [illegible] MAGGIO *BALLO LISCIO*
GIANCARLO [illegible]
[illegible] BONO

VIDEODISCOTECA
CITY CLUB
[illegible] - CASTELLETTO [illegible] (AL)
SABATO 4 MAGGIO
APPUNTAMENTO IN DISCOTECA con
BALTIMORA [illegible]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO [illegible]
[illegible] **ARMANDO SAVINI**
[illegible] MAGGIO **I LORD**
[illegible] CLUB
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi o su prenotazione
TEL. 0131/[illegible]

[illegible]
Voglio ringraziare il dr. Carlo Buratti di [illegible], per avermi curato dall'asma di [illegible] soffrivo [illegible] anni, [illegible] guandomi anche la ginnastica respiratoria.
Marino Scarino - anni 32
Via Onorato Vigliani 3
Torino

CASETTA
panoramicissima, 4 [illegible] e servizi, giardino recintato, 10 minuti sci, 14.000.000 + [illegible] in 5 anni.
015 355.526

[illegible]
IL NETWORK VINCENTE
VI RICORDA LE SUE FREQUENZE
F.M. 100.000
102.800 - 90.200
SIAMO PRESENTI ALLA MOSTRA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE CITTA' DI TORTONA DAL 4 AL 12 MAGGIO

DISCOTECA
«[illegible] MARGHERITA»
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Tel. (0144) 92.024
SABATO 4 MAGGIO
Ballo Liscio con
PININO LIBE'
DOMENICA 5 MAGGIO
Ballo Moderno in
DISCOTECA
Il **SABATO** si balla il liscio con le migliori orchestre e la **DOMENICA** in discoteca con le ultime novità discografiche

[illegible]
COMETA
DISCOTEQUE - [illegible] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
locale completamente rinnovato
SABATO 4 MAGGIO (SOLO SERA)
DOMENICA 5 MAGGIO (POM. E SERA)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
GIOVEDI' 9 MAGGIO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Presentato il programma della sesta edizione

La lirica del Laboratorio

Prima mondiale ■ «Mare nostro» del compositore torinese Lorenzo Ferraro - I concerti

ALESSANDRIA — La prima mondiale ■ un'opera buffa — «*Mare Nostro*» musicata dal giovane compositore torinese Lorenzo Ferraro su libretto ■ Alessandro Muller —, la presentazione dell'opera «Didone ed Enea», un capolavoro ■ musica inglese ■ seconda metà ■ '600, su musica di Henry Purcell, e una serie di concerti in tutta la provincia. Sono gli impegni del Laboratorio Lirico Alessandrino, ■ edizione.

L'originale iniziativa, nata da un'idea dell'Ata, finanziata dalla Regione Piemonte, sponsorizzata da alcuni enti cittadini, approvata dal ministero dello Spettacolo che stanzia un contributo, conosciuta in tutto ■ mondo, ha preso ■ via. In questi giorni cantanti e strumentisti stanno inviando le loro adesioni; prossimamente avranno luogo le selezioni, quindi ■ entrerà nel vivo del Laboratorio, che è una grossa realtà e costituisce un notevole impegno.

Da queste premesse ■ nata la ■ di commissionare un'opera inedita ■ Lorenzo Ferrero che ha musicato «*Mare Nostro*». L'opera ■ due atti sarà presentata in prima mondiale assoluta al «Comunale» di Alessandria il 14 settembre sotto la direzione ■ maestro Edoardo Muller. Il ■ settembre sarà replicata, con ■ direzione del giovane maestro Guido Maria Guida, al «Civico» ■ Torino nell'ambito di «*Settembre Musica*».

«*Dinone ■ Enea*», invece, in lingua originale debutterà ■ luglio nella ■ Asti-Teatro e, dopo ■ recita ■ Alessandria, sempre in luglio, ■ conclusione dell'iniziativa «*Aperto per ferie numero due*» ■ serie di concerti e serate all'aperto sarà ■ tournée a Verbania e Varallo Sesia nell'ambito di «*Piemonte ■ musica*», iniziative dell'Unione Musicale di Torino e della Regione Piemonte.

L'opera lirica sarà diretta ad Asti da Edoardo Muller e nelle recite successive ■ torinese Roberto Cognazzo, regia ■ Graziella Sciutti, famosa soprano, oggi regista internazionale. I cantanti e gli strumentisti saranno scelti al termine delle severissime selezioni. Il coro sarà quello dell'Ata, di- ■ da Gian ■ Inoltre parteciperà un gruppo di giovani danzatori.

La presentazione di «*Didone ed Enea*» in lingua inglese suscita qualche perplessità. «*L'opera seicentesca, barocca, da anni "assente" nel nostro Paese, ha un grande valore musicale e il Laboratorio ha il compito di realizzare e mandare in scena opere rare e complesse che devono essere conosciute e apprezzate come meritano*», osserva Delmo Maestri.

L'opera inedita «*Mare Nostro*», musicata dal maestro Ferrero, che ha 34 anni ed è unanimemente riconosciuto tra i giovani musicisti più interessanti e di maggiore sensibilità teatrale (numerose sue composizioni sono state eseguite a livello internazionale) intende riproporre i caratteri e le forme tipiche dell'opera buffa ottocentesca, aggiornandoli dal punto di vista timbrico e ritmico. La regia è di Giorgio Barberio Corsetti, e ci saranno in scena, musicisti compresi, 14 elementi.

Il Laboratorio Lirico Alessandrino, edizione '85, proporrà poi la lunga serie di concerti.

Emma Camagna

La ballerina Raffaella Brizzi al Nuovo di Torino

Danza Duke Ellington

ALESSANDRIA — *Raffaella — Raffa, come ■ affettuosamente chiamata nel mondo della danza — Brizzi, la ■ ■ ■ diciannovenne ballerina coreografa alessandrina che già tanti successi ha conosciuto malgrado la giovane età, presenterà questa sera, alle 21, al Teatro ■ di Torino, una ■ coreografia in ■ spettacolo ■ ■ ispirate ai musical degli Anni Cinquanta.*

Il balletto realizzato ■ Raffaella Brizzi si intitola «Sofisticated Lady», su musica ■ Duke Ellington ■ interpretata da Ella Fitzgerald che vuole rappresentare ■ una specie di donna serpente. Il balletto, ■ spiega Raffa, ■ tutto giocato su momenti di danza contemporanea, con continui movimenti: molto vivace e animato, quindi.

La ballerina-coreografa alessandrina ha iniziato lo studio della danza a nove anni sotto la guida di Loredana Furno, poi ha proseguito gli studi professionali a Torino, allieva di Susanna Egri, conseguendo agli esami finali il massimo dei voti. Quindi un'altra maestra di classe: la bravissima Dragica Zach.

Raffaella Brizzi, tra tante ■ manifestazioni, ha partecipato ■ numerosi stages ■ al Festival internazionale ■ balletto di Genova Nervi (nell'80 è stata prescelta per il défilé finale), ■ Centro internazionale ■ Danza Rosella Hightower di Cannes.

f. m.

Alessandria. Raffaella Brizzi, danzatrice e coreografa

Emittenti private ■ provincia

Spettacoli «via etere»

TORTONA — R.T.L. di Tortona ha ■ storia comune a molte altre emittenti di successo: nata nel '76 sull'onda della liberalizzazione dell'etere, fondata ■ un gruppo ■ giovani, ricchi di entusiasmo ma senza grandi mezzi, è oggi, dopo un cambio ■ gestione e ■ sede, una ■ piattaforma, al centro di ■ iniziative nel campo dello spettacolo. Dal gennaio 1984, inoltre R.T.L. ■ formato un network ■ Radio Piemonte Sud di Novi Ligure, ampliandosi ulteriormente.

«I nostri programmi — dice il direttore ■ Tarantola — sono importanti soprattutto sul contatto ■ gli ascoltatori. Abbiamo quindi molte trasmissioni in diretta, rubriche, ■ giochi e trasmissioni differenziate ■ condo le fasce d'ascolto. ■ particolare ■ la mattina alle donne con l'oroscopo, rubriche ■ cucina, di ■ pomeriggio trasmettiamo musica ■ per i giovani e, ■ ■ Scoop, una rubrica dedicata all'informazione musicale o no, all'attualità, allo spettacolo e a ■ grande concorso da noi organizzato. Alla sera ancora musica per tutti».

Continua il direttore: «■ ■ ■ rubriche in ■ intervistiamo personaggi vari, ospiti nei nostri studi».

In ■ delle prossime elezioni R.T.L. ha concesso spazi ■ rappresentanti dei vari partiti, una presenza che si concluderà ■ 31 maggio ■ ■ grande tavola rotonda. L'emittente è presente inoltre in numerose discoteche ■ provincia ■ organizza feste e intrattenimenti.

Aggiunge Tarantola: «Per l'estate avremo tanti spettacoli e manifestazioni culturali e sportive allestite in collaborazione con alcune discoteche del circondario, tra l'altro l'organizzazione ■ un incontro di boxe valevole per ■ campionato europeo».

Sempre in campo sportivo R.T.L. trasmette tutte le domeniche ■ diretta le partite del Derthona, sia quelle giocate in casa ■ quelle in trasferta e varie altre notizie sportive. Si tratta ■ ■ ■ gamma di programmi e di iniziative, tutte all'insegna della professionalità e del divertimento, che fanno ■ R.T.L. ■ ■ molto seguita in quasi tutte le province piemontesi e, soprattutto, in Tortona dove ■ questi giorni R.T.L. è presente, in esclusiva, ■ Mael (Mostra attività economiche ■ Tortonese).

c. re.

Un lavoro preparato da Guido Davico Bonino

«Il giro del teatro» di Giorgio Albertazzi

ALESSANDRIA — Il teatro visto dai critici: due docenti di ■ del teatro all'Università di Torino sono ■ ideatori di due spettacoli che andranno in ■ al «Comunale» ■ Alessandria nei prossimi giorni. ■ Renzo Morteo ha scritto la ■ «*pedagogica*» dal ■ «*Tiocolck*» che verrà pre- ■ ■ per ■ ■ scuole; Guido Davico Bonino ha partorito ■ «*giro del teatro in 120 minuti*» che Giorgio Albertazzi reciterà giovedì e venerdì. Inoltre questa ■ due commedie di Franco Roberto ■ rappresentate all'alessandrino teatro «Arnoldi» (per la ■ ■ tiodrammatiche) e ad Ovada.

Roberto, autore (secondo è divertente, ■ ■ scelto dalla Compagnia Filodrammatica ■ Quartiere Orti, che all'«Arnoldi», ■ 21,15, reciterà «*Quel simpatico zio parroco*», quinto appuntamento della prima Rassegna Filodrammatica, organizzata dall'Azione Cattolica. Contemporaneamente i gruppi «*Shalom*» e «*Amico*» presenteranno ■ «Splendor» di Ovada «*Arrivo io zio di Dallas*»: l'incasso sarà devoluto per la costruzione della chiesa di San Paolo

Giorgio Albertazzi, protagonista del «Giro del Teatro»

Si conclude invece, ■ ■ rappresentazioni, lunedì e martedì, alle 10 al Teatro «Comunale» di Alessandria, la rassegna del Certes per ■ scuole «*Ulisse... uno spettacolo tra l'altro*». ■ è appunto la volta di «*Tiocolck*» di Gian Renzo Morteo, ■ uno spettatore si improvvisa attore ■ sostituire all'ultimo momento ■ protagonista di una commedia, ambientata ■ Sarà messa in ■ na ■ Assemblea Teatro, ■ seguirà, martedì, il Teatro del Canguro con «*Vuole o perdere*».

■ forte della settimana sarà comunque, giovedì e venerdì sera, sempre all'alessandrino «Comunale», Giorgio Albertazzi, affiancato da■ brava Laura Marinoni e da ■ Brandon. Questo «*Giro del teatro in ■ minuti*» è un'antologia teatrale ideata ■ Guido Davico Bonino che mette insieme i brani più famosi.

r. s.

Aprono, questa sera, la stagione concertistica di primavera dell'Agimus

Con i tre del «Muhfeld» all'Auditorium

ALESSANDRIA — La musica continua a tenere desta l'attenzione degli alessandrini e a riempire le loro serate. Questa sera ad Alessandria prende ■ via ■ stagione concertistica di primavera dell'Agimus, l'Associazione giovanile musicale, mentre domani sera ■ in programma ■ concerto d'organo a Rivarone. Lunedì pomeriggio, ■ ad Alessandria, saggio degli allievi della scuola di ■ del Conservato■ «*Vivaldi*» e, a Tortona, concerto di violino.

La stagione concertistica di primavera dell'Agimus propone questa ■ alle 21,15 all'Auditorium ■ ■ Parma, con la collaborazio- ■ ■ Conservatorio. Cassa ■ Risparmio e Ata, un concerto del «*Trio Mulfeld*» composto da Gian Piero Sobrino, Massimo Bastetti, Federica Ricaldone (clarinetto, violoncello, pianoforte).

Concerto d'organo domani ■ 21 nella chiesa parrocchiale di Rivarone: per iniziativa dell'Associazione «*Emma Mario Ferrari*», sponsorizzata ■ ■, Risparmio, ■ ristrutturato pregevole organo Lingiardi, suonerà Roberto Cognazzo.

Alle ■ ■ lunedì nel salone ■ «*Vivaldi*» ■ Alessandria saggio degli ■ della classe ■ ■ della professoressa Rosina Cavicchioli ■ di arte scenica dell'insegnante Edith Martelli con Danilo Dual ■ pianoforte. Il saggio è dedicato a Bach, Bellini ■ Haendel. Alle 18,30 ■ Tortona, invece, nel ■ dell'ex Caserma, concerto di Raffaele Nobile che propone «*Il violino nel folk europeo*».

■ «*Bach Ensemble*» di Milano con ■ide Maria Salvetta ■ e Antonio Ballista al clavicembalo presenta alle 21 di mercoledì al Politeama Italia di Novi musiche ■ Haendel e Bach. Nella Cattedrale di Valenza ve- ■ ■ ■ l'organista Daniel Chorzempa proporrà musiche di compositori del passato. Infine sabato 11 maggio a Serravalle nella chiesa parrocchiale l'Orchestra da camera ■ Torino per iniziativa di Comune e Pro loco terrà ■ concerto bachiano.

c. c.

MOSTRE E ARTISTI

Collettiva interessante alla galleria d'arte «Clio» di corso Roma 104, ad Alessandria. Sono esposte interessanti opere di Guttuso, Terruso, Cassinari, Migneco, Cantatore, De Chirico, Dè Michell, Parmigiani, Gorraga e altri.

Firenze Arte 85 apre oggi alle 17 a Palazzo Guasco di via ■ 45, ad Alessandria: opere di un gruppo di pittori e scultori fiorentini coordinate dall'art director Carlo Matteo Bolligia, architetto alessandrino da qualche tempo ■ Firenze.

Remo ■ presenta, sino ■ ■, nel ■ comunale di Stradella, una serie di suoi disegni dedicati alla■

Umberto Mastroianni, figura rappresentativa nella panoramica artistica ■ temporanea, presenta alla galleria d'arte di Adriano Villata a Cerrina Monferrato, alcuni esempi delle sue opere degli ultimi anni: bronzi, bassorilievi policromi in bronzo, rame e piombo, poi dipinti su tavola e carta■ Sino al 6 giugno.

Franco Asaro ■ successo all'Enoteca regionale di Acqui Terme, Palazzo Robellini di piazza Levi, con la sua mostra «*Le stagioni della vigna*» dedicata agli aspetti più intimi della Langa e del Monferrato. Sino al 10 maggio.

Stefano Barabino e Agostino Pisano, architetti, presentano nello spazio mostre del Teatro Comunale di Alessandria la ■ «I colori ■ Alessandria», un interessante studio sull'evoluzione del colore nell'arredo urbano alessandrino.

Appuntamento con la pittura domani, a ■ Monferrato, nei giardini di viale Bistolfi, per la mostra voluta dal coordinamento artistico «Il Giardino», madrina Renata Arena manager in gonnella di «Radio Nord 90». Saranno centinaia le opere presenti, a partire dalle ■ alle 17 premiazione.

Sara Massocco, pittrice torinese con studio in regione Galletta di Rosignano Monferrato, presenta le sue opere ricche di sensibilità, alla galleria d'arte «Ariete» ■ ■ Giovane Italia ■, a Casale Monferrato: sino al 9 maggio.

f. m.

DANZANDO DANZANDO

ALESSANDRIA — *Si balla con dischi, escluso il lunedì, ■ «Sound club» ■ via Cavour ed al «Playback».*

Castelletto d'Orba: ■ «City club» questa sera discoteca ■ «Ballimore Tarzan Boys»; giovedì «disco party». Al dancing «Lavagello» questa sera ballo liscio ■ ■ clientes.

Montegioco: due serate ■ liscio, oggi e domani, alle «Fonti dello zolfo», rispettivamente con le orchestre «La Vera Romagna» ■ Armando Sacini» e «I Lords».

Sale: discoteca questa ■ domani pomeriggio e sera, e giovedì alla «Cometa music-hall»; ■ liscio venerdì ■ l'orchestra ■ Daniele Comba.

Pontechino: all'«Ok» questa sera discoteca con Alberillo e Albert One, domani si balla con gli «Scotch».

Valenza: al dancing «Valentia» ballo liscio questa sera con l'orchestra ■ Giancarlo Boccolari, domani ■ quello di Valerio ■.

Acqui Terme: al dancing «Palladium» ballo liscio questa ■ e domani con «Mario Riccardi» e «Mary e la sua orchestra».

r. ■

NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: C'è un fantasma fra di noi.
AMB■: Domani ■ sposo (commedia).
■ ■ lo sbarro (drammatico).
■ China blue.
CRISTAL■: Marina e la sua bestia (sexy).
GALLERIA: Professione poliziotto.
■ Scuola di polizia (comico)

■ I ■

Dune.
■ Top Secret (comico)
ITALIA: ■ connection.

■ ■ ■

MODERNO: Le ■ degli Ewoks.
POLITEAMA: La tamburina (avventuroso).
VITTORIA: Runaway (avventuroso).

CASTELCERIOLO

MACALLE': Phenomena (thrilling).

GAVI ■

IL FORTE: Casablanca Casablanca (commedia).

NOVI ■ ■ ■

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: ■ d■.
ITALIA: ■ l'anno ■ contatto ■ ■ ■

Come si è giunti al «caso» di Valsavarenche

Parco, una battaglia per 40 km quadrati

L'estensione contestata dagli abitanti - Un ricorso

VALSAVARENCHE — Le nuove paline dei confini del Parco nazionale Gran Paradiso sono comparse nel famoso «budello» di Valsavarenche, l'altro ieri nel primo pomeriggio, 48 ore dopo l'attentato dinamitardo a un traliccio dell'Enel. L'impresa incaricata della posa ne ha piazzate due sulla strada Chevrère, a 1158 metri, e avrebbe infisso anche le altre se non fosse intervenuto l'ex sindaco, commissario prefettizio, Adriano Chabod, appellandosi al decreto di sospensione immediata dei lavori «per ragioni di ordine e di sicurezza pubblica» emesso qualche ora prima dal prefetto Augusto Rollandin e accolto dal ministro dell'Interno Scalfaro. Dopo una telefonata di conferma l'impresa ha ritirato gli operai.

Nella stessa giornata quattro tabelle erano state sistemate in Rhêmes e altre tre nel Comune. Introdotto anche qui lo stop è stato imposto dai sindaci. Gli amministratori della Comunità montana Gran Paradiso hanno ingaggiato un'altra battaglia legale contro la decisione di avviare la procedura per lo spostamento dei confini sul terreno adottata dal presidente del Parco Mario Deorsola.

Ieri l'avvocato Corrado Vittorio Daynè, che rappresenta la Comunità e ha già inoltrato due ricorsi al Tar del Piemonte sulla vicenda dei confini, è recato a Torino per incontrarsi con alcuni colleghi: al momento di lasciare Aosta ha annunciato «un pesante ricorso all'autorità giudiziaria che ufficializzeremo nei dettagli lunedì». Daynè ha saputo nascondere il suo stupore: «In questo periodo pre-elettorale un'azione così drastica da parte della presidenza del Parco giunge proprio inaspettata».

Partiti e movimenti politici, tranne la piccola rappresentanza di Nuova sinistra, hanno espresso una posizione unitaria riaffermata da un ordine del giorno del Consiglio regionale. Il politico esprime «vivo preoccupazione» e condanna l'attentato di Valsavarenche, poiché «la soluzione del problema non si può ricercare con metodi antidemocratici, ma solo attraverso la predisposizione dei mezzi legislativi che assicurino i giusti diritti della popolazione e la corretta gestione del Parco».

L'ordine del giorno si conclude sottolineando «la necessità di sospendere qualsiasi iniziativa legata allo spostamento dei confini, mantenendo quindi l'attuale delimitazione, nell'attesa di un accordo globale fra ministero, comunità locali, Regioni e Ente Parco».

La «guerra assurda» dei confini è nata con il Parco: i decreti del 3 dicembre e 13 agosto 1923. Quest'ultimo diede al Gran Paradiso i confini considerati legali (comprensivi delle introflessioni Valsavarenche e del vallone di Piantonetto nel Comune piemontese di Locana) e la superficie di ettari, conservata fino al 1979, quando il presidente Pertini, suo decreto, ne ampliò il meridionale (in Piemonte) portando l'estensione complessiva a 72.000 ettari, metà dei quali in Valle d'Aosta.

Il 1925, quando le paline per la prima volta al villaggio Valsavarenche, gli abitanti protestarono e ottennero che la territoriale attorno al paese il «budello» fosse esclusa dalla tabellazione. Le paline furono quindi arretrate più in alto sui due versanti della vallata, dai 1800 metri sopra la frazione Degioz ai metri di Pont di Valsavarenche, lasciando in mezzo una «sacca di tolleranza». Questo confine oggi segnato sul terreno è detto «reale».

Nel 1973 le polemiche si inasprirono. Il Parco citò l'Enel per aver costruito, senza la autorizzazione, alcune linee elettriche sul fondo della Valsavarenche, entro i confini legali, ma fuori da quelli reali riportati sul territorio. L'Enel fu assolta perché dimostrò la sua buona fede, ma il tribunale di Aosta riaffermò competenza del Parco nazionale Gran Paradiso sulla della superficie attribuitagli decreti del 1922 e .

Altra data importante è il maggio 1977, quando il ministro dell'Agricoltura Marcora decretò che i limiti fissati dalla pubblicata nel 1923 sulla Ufficiale (i confini legali) dovevano essere «integralmente rispettati». Il «budello» con il paese di Valsavarenche, dunque, con i suoi chilometri quadrati doveva rientrare nel perimetro delimitato dalle paline del Parco, che sarebbero scese (come è avvenuto ieri l'altro) da 2000-1800 metri a mille metri d'altitudine.

Il resto è storia recente: contestazioni e ricorsi da parte della Regione e Comunità Gran Paradiso, vero e proprio conflitto legale irrisolto, planimetrie scomparse. Il presidente Parco, Mario Deorsola, spiega: «Io devo applicare la legge e in questo stato sollecitato dal ministro per l'Agricoltura». Sulla vicenda dei confini non rispettati è in corso anche un'indagine della magistratura torinese, su denuncia di un'associazione protezionistica.

Dario Crestodina

Indagini di procura carabinieri di Aosta un misterioso episodio

Giovane è trovato morto dal padre in piena notte nel garage di casa

Enrico Colombo, 23 anni, viveva via Torre del Lebbroso - Il corpo era a terra su soppalco - L'autopsia

Nel secondo garage da destra è stato trovato il giovane

AOSTA — Enrico Colombo, 23 anni, appassionato di fotografia e apprendista elettricista, è morto in circostanze misteriose nel piccolo studio creato nel garage sotto casa, in via Torre del Lebbroso 4, Aosta.

Poco dopo le 3 dell'altra notte il giovane è stato trovato privo vita dal padre, Pierino, anni, pensionato. Il corpo di Enrico Colombo era disteso in mezzo al soppalco che divide in il garage. Il giovane indossava soltanto gli slip e una larga ecchimosi sullo zigomo destro: una contusione violenta, forse provocata dalla caduta.

Gli inquirenti però non entrano nei particolari, le indagini sono coperte più stretto riserbo. Ieri pomeriggio è giunto ad Aosta il legale (il professor Torre Torino) per l'autopsia. Il magistrato che si occupa dell'inchiesta è il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Schiavone: escluso per l'apertura di un procedimento penale. Ha aggiunto: «Vogliamo soltanto chiarire le cause della morte».

Le indagini sono state affidate ai carabinieri di Aosta che erano stati chiamati dal padre di Enrico Colombo verso le 3,30. I medici che hanno firmato il certificato di morte parlano «probabili cause», indicandole in un generico collasso cardiocircolatorio.

Il giovane aveva mai avuto gravi malattie e godeva ottima salute: così ha riferito il suo medico agli inquirenti. Era anche uno sportivo, di recente aveva terminato il corso organizzativo del Cai di Aosta per lo sci-alpinismo. qui la necessità di scoprire le cause di morte così improvvisa.

Il padre del giovane, Pierino, ieri mattina ha raccontato essersi svegliato di soprassalto alle tre di notte. «Chissà che cosa ti ha turbato», gli detto la moglie, Emma Lazzari, 52 anni, casalinga, che non si era accorta di nulla. Il marito le ha risposto: «Ero preoccupato. Sono andato in camera Enrico. Il letto era intatto, allora mi sono precipitato garage».

Una sorta di misteriosa sensazione ha agitato il del pensionato alzo a svegliarlo. Ha aggiunto: «Sapevo che era accaduto qualcosa. Non so perché, ma già a mezzanotte e quando andato a dormire non tranquillo. Tuttavia perché Enrico non ancora rientrato a casa».

Altre volte il giovane aveva la notte fuori casa. «Quando fa fino a tardi dormire sul soppalco del garage per non svegliarci rientrando». Ha spiegato la madre. Ieri mattina i genitori ragazzo erano intorno tavolo, in cucina. Con loro vi erano la figlia, Carla, anni, e amici. Parlavano a e lunghe pause come per cercare di allontanare il ricordo di una morte imprevista e per loro assurda.

Il padre di Enrico non ha voluto raccontare come ha trovato suo figlio e: le parole gli si spezzavano in bocca. Durante la notte aveva già detto quanto doveva ai carabinieri, poi il dolore lo ha gettato uno stato di prostrazione, quasi abulia. ancora risposto a alcune domande: «No, il mio ragazzo non aveva nulla, stava benissimo».

Il corpo di Enrico Colombo è stato trovato in mezzo al

Enrico Colombo, 23

soppalco a studio fotografico. Il malore lo ha sorpreso quando aveva finito di spogliarsi: aveva gettato pantaloni e giacca della rossa da ginnastica che indossava poco distante e da due parti opposte. Forse stava preparandosi per andare a dormire, e brandina era chiusa se stessa e nelle tasche per lo sviluppo fotografico i carabinieri hanno trovato un rullino foto. Il lavoro era stato ultimato.

Le istantanee ritraggono camosci e stambecchi nella vallata di Cogne. Enrico Colombo aveva scattate mercoledì. Aveva in mente concludere il servizio fotografico sugli Parco del Gran Paradiso domenica.

Vi interrogativi che non hanno per ora risposta: perché il giovane ha interrotto il lavoro di sviluppo e qual è causa contusione allo zigomo. Il corpo è stato trovato supino, quindi il ragazzo non può aver battuto il volto sul pavimento.

Cadendo, colpito forse da un malore, il giovane sarebbe finito contro lo spigolo del tavolo addossato alla parete di destra del soppalco e poi sarebbe girato crollando sul pavimento con le spalle. Una meccanica complessa, ma possibile. L'autopsia potrà chiarire molte circostanze che adesso appaiono dubbie.

Enrico Martinet

Ieri ad Aosta

Inaugurato l'ospedale Beauregard

AOSTA — E' stato inaugurato ieri in forma ufficiale l'ospedale del Beauregard, il complesso sanitario costruito Est della città, sulla collina alle porte di Aosta.

Il vescovo Ovidio Lari ha benedetto la struttura, quindi hanno preso parola gli assessori Voyat e Fosson.

Il nuovo ospedale è di 5 piani, di cui tre fuori terra. Il Beauregard ospita i reparti di geriatria, pediatria, ginecologia e ostetricia; i posti letto sono 160. E' inoltre prevista l'entrata in funzione dei servizi di radiologia, pronto soccorso e patologia neonatale.

detto l'assessore Voyat: «Con l'apertura di questo nuovo ospedale si realizza un punto qualificante del piano socio-sanitario regionale per il triennio 1983-1985.

Il collegamento tra la città e Beauregard è garantito una nuova strada accesso e da una linea servizio pubblico. La costruzione dello richiesto 14 anni. (b. bas.)

Oltre mille scolari-attori stamane ad Aosta

Si recita in piazza

AOSTA — La città è malata. Un mostro e il suo padrone dominano, soffocandola nel cemento. Inutilmente una chiama in suo aiuto la foresta, il sole e il fiume: essi vengono inesorabilmente fermati forza paralizzante del mostro.

Si invoca allora Orzi, fantastica divinità preposta alla protezione natura, che si manifesta forma di mutuo. Sarà il suo intervento a salvare la situazione, contagiando tutti di irrefrenabile allegria.

Questo in sintesi l'intreccio narrativo de «La di Orzi», lo spettacolo «Teatro di strada» organizzato dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Aosta e realizzato dalla cooperativa Atanua, portando sulla scena più di 1600 bambini delle scuole elementari Aosta.

Palcoscenico naturale della rappresentazione è il della città, piazza Chanoux e vie adiacenti. L'appuntamento è per questa mattina alle ore 10.

Dice Guido Lamberti, autore di testi e musiche: «Lo spettacolo è il punto arrivo di uno lavoro durato quattro mesi, che ha interessato oltre la metà degli studenti elementari della città sotto piessi complessivi nell'ambito dei tre piccoli didattici). Sotto nostra guida i bambini hanno imparato a cantare, a danzare, a muoversi relazione e a costruire costumi».

Infatti cinquecento scolari, ricoperti di cartone dipinto in e nero, interpretano città: trecento in giallo e con grosso astro gommapiuma sulla testa faranno il sole; trecento in verde saranno travestiti da alberi; trecento infine faranno il fiume, ringhiozzati dietro onde azzurre cartone.

Tutti suoneranno strumenti: tamburi (fatti con i fustini del detersivo), maracas (ottenute da barattoli vuoti di riempiti di sabbia o riso), flauti.

Prosegue ancora Lamberti: «L'operazione ha comportato il consumo di di tone, 1200 pezzi di gommapiuma, 600 chili di colore e oltre 150 pennelli. Hanno partecipato lavori e realizzazione spettacolo più di novanta maestre, e ovviamente famiglie, che direttamente e indirettamente sono state coinvolte, contagiate dall'entusiasmo veramente incontenibile dei bambini».

La regia della vasta coreografia, che avvarrà dell'uso ricetrasmittenti per le indicazioni di movimento dei bambini (questi raggiungeranno in momenti successivi la piazza, partendo da vari punti del centro storico e seguendo diversi itinerari), prevede anche la presenza, oltre che degli attori della compagnia «Atanua», di un balletto del Teatro Nuovo di Torino e di un gruppo di «breakdance» di Chivasso.

l. b.

CINEMA, TACCUINO, APPUNTAMENTI, RADIO E TELEVISIONI

AOSTA

CORSO: Scuola di polizia, regia Hugh Wilson, con Guttenberg, K. Cabral Winston (Usa 1984) — Parodia demenziale di una delle serie sull'accademia americana, l'accademia di polizia

ITALIA: Il mistero del cadavere scomparso, regia di Reiner, con S. Martin, R Sarrazin (Usa 1984) — Investigatore privato indaga sulla di un padre di una sua cliente: operazione nostalgica di recupero del poliziesco americano degli Anni 40.

LUX: Film luce rossa Vietato ai minori 18

SPLENDOR: Alphabet city, regia Amos Poe, con V. Spano, K. Vernon (Usa 1984) — Piccolo apocalisse New e ribelle alla polizia della malavita un film new wave

IDEAL: Zaffiro, pupe, pantaloni e gommoni, regia Robert Butler, T. Matheson, B. Helberg, D. Monahe (Usa 1984) — Universali al diciano in una gara di gommoni e dispiaceri lungo la rapida di un fiume commedia goliardica

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845
Pubblicità, 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 951

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valle Valtournenche
Sabato: Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Pomenica Gressoney La Trinité, Cogne

OFFICINE SOCCORSO

Région Amérique, tel (0165) 765 027

BS 506, tel (0125) 300.156
Châtillon: via Chanoux 180, tel (0166) 61.907.
Courmayeur, Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 — via Circonvallazione 76 (0165) 842 031
Pont-Saint-Martin: Residenza 32, tel (0125) 82.031.
Saint-Pierre, Regione Praille (0165) 93 068
Valtournenche, frazz. Cleu (0166) 92 191.
Verrès: Chiusole (0125) 92.91 62.

BENZINAI
Servizio notturno
(dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tesaco» di via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» viale Monnaie
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

Gerbaglache in piazza Chanoux (Chiusura 22 escluse chiamate urgenti)

RADIODUE

12,10 Voix la Vallée
14 — Sabadì programma di cinema, libri e musica, realizzato da Carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Tribuna elettorali

TVA

11,45 Tva Buongiorno
12 — Telegiornale del mattino

RADIO VALLE D'AOSTA

7,10 Notiziario flash
8 — Notiziario
9 — Lisola in libertà
10,30 Spaziali cantautori
11,30 Le carte con Loretta
12,30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio canicolare
15 — Replica Dee Jay Time
17 — Classifica dei dischi più richiesti

SECONDA RETE

8 —

15 — Pomeriggio giovane
17 — I cadetti
18,10 Supercompilation
Sintel
22 — Notturno

RADIO AOSTA REPORTER

8,02 Reporter notizie
10,06 88 Auguri
11,34 Spettacoli e informazione
14,00 Bosta vendo musica
15,30 JB Top disco
16,35 Il Girandone
17,32 Disco flash
18,50 Un disco da ricordare

È Signore assista la vita del padre, la loro eredità durerà per sempre
(Salmo 36)

A tre anni dalla scomparsa del caro

Primo Grosso

anche le sue allegre-malinconie mamma Sestina da 30 giorni la Pia raggiunto; una Santa Messa di anniversario è di trigesima sarà celebrata sabato 4 maggio, alle ore 18,30, nella chiesa di Saint Orse. La famiglia ringrazia quanti si uniranno alla sua preghiera
— Aosta, 4 maggio 1985

Prima Valle

FONTEY
vendesi lotto con progetto approvato inizio lavori ed allacciamenti per villa con ampio seminterrato L. 60.000.000

vendesi alloggio stradale composto di cucinino, tinello, camera, bagno, balcone, giardino L. 35.000.000

CHAMPAGNE
vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina, posto macchina coperto a 80.000.000.

SAINT VINCENT
avviatissima gastronomia con laboratorio L. 80.000.000 compresi i fondi inv.

SAINT VINCENT
ottimi garages varie zone.

Uscita casello autostradale CHATILLON-ST. VINCENT
Tel. (0166) 61.778 anche festivi

TAVERNA EVANÇON
TUTTE LE SERE
DANZANTI
LUNEDI' CHIUSO
Tel. 0125

GRAN CONCORSO OROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Aprile
N. 0047609

Agenzia immobiliare
Via Chambery ang. via Chevrère
AOSTA - Tel. 0165 32.679
VENDE in Roisan, alloggio parzialmente ristrutturato, 48.000.000.
VENDE, in Etroubles, mq 47.000 di terreno con vari ruderi, ottimo affare
in Aosta, attività commerciale, cabella I - VI - XIV.

AOSTA - C.so Ivrea - Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO con l'orchestra
«I MAMA FOLK»

Offerta CASH
Fino al 12 maggio
TV COLOR PHILIPS 'LUINI'
16 pollici
40 canali telecomandati
99 canali sintesi
£. 598.000
Salvo esaurimento scorte
ital discount
CENTRO COMMERCIALE L'AMBROISE QUARTUCCI - TEL. 760.115
+ x —

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
D'ora in poi potrete scegliere
così...
CHALET IN LEGNO
...o così!
RUDNER
JANS Franco
CASA TRADIZIONALE RESIDENZ
Via Festaz, 31 - (01 - 11100 Aosta

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Lucat 2/A
Via St-Martin De Corléans
LOCALE USO
mq
Tel. 43.621 - 34.563

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via Lucat 2/A
PARGI
Appartamenti in costruzione in vile bitamiliari varie tipologie
Tel. 0165 43.621 - 34.563

Una vita dedicata all'insegnamento
Una esperienza utile ai giovani ed ai ceti sociali
Un consenso per promuovere lo sviluppo economico della nostra città
ORLANDO FORMICA N°18

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
AMMINISTRARE AVEC NOUS TA COMMUNE
Le développement urbanistique la Ville d'Aoste a été le fruit empoisonné du boom du secteur des bâtiments: de nouveaux palais ont surgi sans les nécessaires infrastructures et une véritable planification territoriale.
Les problèmes que nous vivons aujourd'hui sont nés, en partie, après percement des Tunnels, trafic international qui a vu la Vallée d'Aoste et son chef-lieu très mal préparés à absorber un flux de TIR.
La maison, la viabilité, parkings, les vertes, sont base du choix politique que l'U.V. propose pour qu'Aoste ne soit plus réduite à tamponer les du passé mais puisse, finalement, préparer le rééquilibre futur.
Le plan pour le Quartier Cogne, la récupération du Centre Historique, sont des problèmes qu'il faut résoudre même temps que problèmes des habitants hameaux.
Sur problèmes qui traînent depuis des années aucune promesse droit de citoyenneté.
L'U.V. propose électeurs de résoudre tous ensemble problèmes.
Ouverte aux jeunes et immigrés qui sentent valdôtains, l'Union Valdôtaine se propose force qui a les hommes, idées capacités pour gouverner la Ville.
Il ne lui manque que ton suffrage.
AMMINISTRA CON NOI IL TUO COMUNE

Volge al termine il torneo di tsan e rebatta

Il Nus va in finale Ollomont ha vinto

AOSTA — Si avvia alla conclusione l'attività di molte squadre impegnate nei campionati degli sport de noutra tera, e la giornata giocata mercoledì (la penultima) ha lo molti [illegible] assegnato la promozione o l'accesso in finale.

[illegible] serie B la prima [illegible] è il Nus, che ha surclassato (2430-1175) anche il Quart II. Alle [illegible] spalle, nel girone A, c'è stato [illegible] avvicendamento, poiché Montjovet è andata a vincere a Verrayes (3188-1838) e Brissogne [illegible] è imposta a Roisan (1491-828). I «relsaen» comunque rimangono in serie A, mentre retrocede Quart II.

Nel girone B, è stata [illegible] combattuta del previsto la partita [illegible] Christophe-Châtillon. I bianco-azzurri [illegible] Marmore si sono affermati «*ciuma fiochì contre dane*» (2133-877), eliminando i «ceteblen» [illegible] lotta per la finale e rimanendo appaiati (a quota 18) al Quart I, che ha vinto sul Fénis (1763-1000). Per il Pollein la serie [illegible] è sempre più vicina, si è fatta battere in casa anche [illegible] St. Vincent (1297-875).

In serie D, c'è già una finalista sicura, si tratta [illegible] Châtillon II che ha vinto il girone B risolvendo a proprio favore la lotta con St. Christophe II (l'ultimo incontro è finito 2046-1385). Nel girone A, continua a condurre Châtillon III e ci sono fondate possibilità che raggiunga la finale, le basterà un pareggio domani con Nus III.

In serie C, St. Marcel non dovrebbe più incontrare problemi nel girone A, dopo aver vinto il duello con St. Vincent II, mentre nel girone B, Nus IV e St. Christophe III regoleranno il conto proprio domani.

Nella serie D, [illegible] finale è [illegible] definita e si contenderanno il titolo Pontey II e Châtillon IV, con i «pontesan» tra le poche squadre imbattute (con il Nus I di A, il Quart VII, il Verrayes IV e il Pollein III di E e il Verrayes juniores).

REBATTA. Terzo titolo consecutivo matematicamente certo per l'Ollomont malgrado domani rimanga la partita contro il Doues. Il successo di mercoledì contro Gressan (1308-1156) ha [illegible] a tacere tutti, e anche il punteggio [illegible] conferma il [illegible] magico degli «ollomoen». Vero trascinatore della formazione il giovane capitano Ovidio Glassier. Nel Gressan in buona luce Orlando Frachey (278) e Renato [illegible] 255.

Nelle altre partite di prima categoria, Doues ha battuto [illegible] casa Charvensod (1110-841) e lo Jovençan ha superato Barre (969-814).

In seconda categoria spareggio tra Pollein e Doues per designare la quarta semifinalista: ha vinto il Pollein per 918-837. Ora i «polentchon» affronteranno in semifinale Chevrot B e [illegible] vincente [illegible] la vedrà con Gressan B, che a sua volta ha eliminato [illegible] Jovençan (1078-909).

In terza, le partite [illegible] domani Cogne-Valpelline A (girone A) e Valpelline B-Doues (girone [illegible] risolvono il campionato. In quarta sembrano averla fatta [illegible] Doues B nel girone A; Doues A e Jovençan (sarà spareggio) nel girone B. Una squadra di Doues si è imposta anche in quinta e aspetta ora [illegible] disputare [illegible] finale, probabilmente contro Valpelline. Negli Juniores, [illegible] finale vedrà di fronte Gressan a Pollein.

Infine la manifestazione «*le devenina e la rebatta*» ha visto primeggiare Fabrizio Borney di Aymaville nella categoria [illegible] con [illegible] punti e Flavio Abram di Doues nella categoria B con 40. Oggi è di scena il settore giovanile del fioret con oltre [illegible] ragazzi che si misurano sulle 10 batute a Morgex nei Giochi della gioventù.

c. r.

[illegible] Frachey dal Gressan

Football americano

I Blackreds affrontano [illegible] Varazze

AOSTA — [illegible] il primo turno di ritorno del campionato di football americano di serie B i Blackreds rendono visita, questa sera (alle 20,30) al Varazze contro il quale la squadra allenata da Massimo Borgnis fu sconfitta nel marzo scorso per 26-24, al termine di una partita ricca di buon gioco.

Conclusa l'andata con un bottino [illegible] punti, frutto del pareggio interno con i Mastini di Ivrea e della vittoria conseguita a Livorno con gli Etruschi, i giocatori giallorossi affrontano i Pirati di Varazze con il chiaro proposito [illegible] conseguire un successo che [illegible] consenta loro di concludere il campionato tra le primissime posizioni.

Dopo la trasferta in terra ligure, infatti, giungeranno ad Aosta, [illegible] domenica successiva, gli alessandrini dei Saint George's Knights, che guidano [illegible] classifica con 9 punti e che, come per la passata stagione, sono i favoriti per il passaggio in serie A.

Sarà perciò determinante ricevere gli alessandrini [illegible] il morale rinvigorito da una prestazione positiva ottenuta contro i Pirati questa sera. La condizione della squadra è eccellente e la pausa di due settimane, provata dal campionato al termine del girone di andata, è stata molto utile per recuperare alcuni giocatori acciaccati durante l'incontro con i Gators.

Il campionato è invece terminato per l'attaccante Marco Samaritani che, proprio nella partita con i Gators, ha riportato una lussazione alla clavicola sinistra, che gli impedirà di giocare per almeno [illegible] mesi.

c. g.

Questa [illegible] alla palestra Coni

Per la «Caridi» partita d'addio nella pallavolo

[illegible] — Questa [illegible] alle 21 il sestetto maschile dell'Olimpia Mobili Caridi [illegible] congederà dal proprio pubblico disputando sul parquet [illegible] palestra Coni, di Aosta, l'ultima partita [illegible] campionato di C2.

Ospite sarà [illegible] formazione della Stamperia Allocco di Santhià, [illegible] squadra [illegible] eccellente levatura tecnica che, in classifica generale, precede [illegible] gli aostani di due lunghezze, 22 punti contro i 20 per la Caridi.

[illegible] partita quindi che [illegible] preannuncia piacevole, e i giocatori dovrebbero poter [illegible] al pubblico aostano, che si prevede molto [illegible] so, scambi ed esecuzioni [illegible] una certa fattura [illegible].

Nessun problema di classifica sia per la Caridi sia per il Santhià in un campionato che ha risolto la propria incertezza, per quanto riguarda il successo finale, soltanto nelle ultime giornate [illegible].

Le [illegible] squadre che nella prossima stagione giocheranno in C1 [illegible] il Dima Leasing Acqui, una matricola formata da giocatrici [illegible] notevole esperienza, e l'Alpignano, compagine quest'ultima che può vantare il maggior potenziale tecnico di tutta la [illegible] e che retrocesse lo scorso anno [illegible] C1 proprio all'ultima giornata di campionato.

Per quanto concerne l'Olimpia Caridi, la squadra è reduce da una bella vittoria esterna conseguita nell'ultimo turno a Novara, [illegible] la Sanmartinese, per 3-0. Un [illegible] importante, che è servito ai ragazzi di Fressenon [illegible] e Variselle per attestarsi su [illegible] tranquilla posizione [illegible] classifica [illegible] modo da poter già pensare [illegible] finali della Coppa Piemonte in programma verso la fine del [illegible] di maggio, a Torino.

Per i pallavolisti aostani il confronto con [illegible] Stamperie Alicesi è anche un'occasione per terminare il campionato di [illegible] sesto posto, una posizione inferiore [illegible] che i tecnici ed i dirigenti avevano [illegible] del campionato. Tuttavia il risultato può costituire certamente un incentivo per Grumpolato, Zoccante, Artuso e compagni, decisi a programmare per la prossima stagione il passaggio [illegible] C1.

c. g.

Calciatore squalificato per [illegible] anni

AOSTA' — Quasi cinque anni di squalifica [illegible] stati inflitti dal giudice sportivo della Federazione Italiana gioco calcio (Comitato Piemonte [illegible] Valle d'Aosta) al giocatore Rinaldo Pecchenini dell'Arnad.

Giocatore di riserva il Pecchenini abbandonava [illegible] la panchina e «*benché trattenuto in occasioni diverse dai compagni di squadra riusciva a sfuggire colpendo con un forte calcio l'arbitro ad una gamba; tale atto di violenza procurava [illegible] profonda emozione*» al direttore di [illegible].

E' questa certamente una delle più severe punizioni [illegible] a un giocatore valdostano

Impegnato il sodalizio aostano

Tennis, i tornei

AOSTA — [illegible] Tennis club Aosta è impegnato in importanti tornei a squadre ed individuali.

Stamane, ad Asti, alle ore [illegible] sui campi di via Mazzini, la rappresentativa Veterani ospiterà i torinesi [illegible] Green Park; a Torino, sui campi delle Pleiadi, confronto tra le squadre Under 18 femminili dei due sodalizi con in gara, per i colori aostani, Monica Fea, Sabrina Chiucchiuriotto [illegible] Anny Gnemas.

A Rivoli, invece, alle 15 di scena [illegible] dell'Under 16 opposte [illegible] padrone di casa. In gara Arianna Petrignani, Mery Verthuy, Maria Luisa Mancini e Sabina Valentini.

Ancora alle Pleiadi, a Torino, con inizio [illegible] 15, confronto tra le rappresentative Under 16 maschili delle due società. Per il tennis club Aosta scenderanno in campo Andrea Nicola, Davide Zomin, Stefano Cramarchi ed Andrej Spinella.

Ad Asti, alle 15, impegno per i maschi dell'Under 14 contro la compagine del Tennis club Asti. In gara per i colori del Tennis [illegible] Aosta: Stefano Rulfi, Albert Norel e Gianluca Boretta. [illegible] campi del Tennis club Monviso a Torino, oggi alle 15, confronto tra le due squadre maschili Under 16; per gli aostani i selezionati sono fuori Riccardo Rissetti ed Andrea Muari.

c. g.

[illegible] anticipi [illegible] Prima

AOSTA — Nel terz'ultimo turno di ritorno [illegible] campionato di Prima categoria si giocano oggi due incontri con [illegible] alle ore 18.

Pro Candelo-Fenisia (al-l'andata 0-3). I padroni di casa, retrocessi l'anno [illegible] dalla Promozione, hanno bisogno [illegible] due punti per uscire dalla [illegible] della classifica.

St. Christophe-Quincinetto (0-6). L'allenatore dei valdostani Evaspaziano è fiducioso in una [illegible] prestazione della squadra.

(c. g.)

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
[illegible] 5 ALLE
[illegible]
RADIO MONTE CARLO
[illegible] DE MEDICI

RM MOBILIFICIO PRAMOTTON
[illegible]
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.892 - 767.852
Con [illegible] 20 anni [illegible] esperienza
vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

LES GRIFFES PELLE 85

[illegible] ESCLUSIVI
CASA DELLA SPOSA SRL
VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. (0165) 40381

LA CONCESSIONARIA
SOVAUTO
VI INVITA A PROVARE LA
SEAT IBIZA
L'ECCEZIONALE
SI SCOPRE [illegible]

MOTOR SYSTEM PORSCHE
NELLA PROPRIA [illegible] AOSTA
C.SO IVREA 110 - TEL. (0165) 40.450 - 45.821

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

dal 5 al 26 maggio

IX MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte, piazza d'Armi

ORARIO: Lunedì - Venerdì 15-20 - Sabato 10-12,30 - 15-23 - Domenica 10-12,30 e 15-20
Telefono (0175) 43.527

[illegible] patrocinio della Regione Piemonte [illegible] Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo

Stamani alle 11 nel palazzo comunale si ripete l'antica cerimonia della stima

Con la presentazione del drappo riparte oggi l'avventura del Palio

Si aprono così le feste patronali di Asti, che dureranno [illegible] - Esame dei periti

ASTI — Stamani alle 11, presso la sala maggiore del palazzo comunale, si svolgerà l'antica cerimonia della presentazione del drappo del Palio per l'offerta (quest'ultima cerimonia avverrà martedì 7) alla insigne collegiata di San [illegible], patrono della città.

Si ripete così, da secoli, la «stima» del [illegible] che consiste nella ricognizione peritale, ad opera di due estimatori astigiani, del drappo di velluto cremisino sul quale emerge l'immagine di [illegible] a cavallo e lo stemma della città.

Alla cerimonia, fissata un'ora prima dell'inaugurazione della rassegna commerciale, prenderanno parte, come vuole la consuetudine, le massime autorità, rappresentanze dei borghi cittadini che prendono parte al Palio di settembre.

Gli estimatori, attraverso un verbale redatto dal segretario generale del Comune, Livio Martucci, accertano e autenticano che «il drappo è di buona qualità».

Con questa cerimonia si aprono ufficialmente [illegible] feste patronali, che dureranno un mese con una serie [illegible] manifestazioni culturali, sportive. Martedì 7, alle 11,45, [illegible] luogo [illegible] funzione simbolica dell'offerta del drappo cremisi [illegible] chiesa di San Secondo. Si formerà un corteo di rappresentanti della giunta e del consiglio comunale, autorità provinciali e militari che raggiungeranno la vicina chiesa di San Secondo, dove nell'interno della Collegiata sarà ripetuta la cerimonia secolare della consegna, da parte del sindaco Gian Piero Vigna al parroco della Collegiata don Mignatta, del Palio per augurare la fine di una lunga vertenza tra l'autorità civile e quella religiosa. Per gli astigiani, martedì, è giorno di festa.

v. ma.

E adesso la storica corsa ha la mostra permanente

E' il primo tentativo di istituire ad Asti [illegible] museo [illegible]

ASTI — *I preziosi tessuti di stoffe blu, una scialuola ben affilata, due pistole. Nessun costume medioevale ma abiti dell'ultima moda di Parigi, lo stile moderno lanciato dalla grande rivoluzione da il Direttorio ha già cancellato [illegible] precedenti lavori. Quella del 1801 è certamente una delle edizioni più originali del Palio. Napoleon è primo console e si prepara, fondando il suo impero, a girare un'altra pagina della storia d'Europa.*

C'è da celebrare la battaglia di Marengo che, a pochi chilometri di distanza, ha cancellato l'euforia austriaca dopo il trionfo di Austerlitz contro il piccolo generale corso. Ad Asti [illegible] con tutti i crismi del Palio stile «napoleonico» preceduto da un matrimonio tra due cittadini che simboleggiavano il nuovo ordine. Poi però la storia muta d'improvviso lascia il posto alla tradizione, con i cavalli dei borghi lanciati al galoppo lungo l'antico percorso della via Maestra.

E' una delle molte curiosità sulla storica manifestazione che si possono scoprire alla mostra permanente del Palio che si inaugurerà stamane alle [illegible] in una sala dell'Archivio storico [illegible] palazzo Mazzola.

La rassegna nasce da un minuzioso lavoro di ricerca e di catalogazione del ricco materiale custodito negli archivi comunali. Una proposta di lettura che percorre non un filo rosso tutta la storia cittadina dalla città dei 300 agli Anni Trenta.

E' il primo tentativo di offrire [illegible] visione complessiva e stabile del Palio. La spinta generale al [illegible] progetto che porterà alla realizzazione (se ne discute da anni) di un organico [illegible]

La mostra si rivolge in particolare ai ricercatori, ma pure affascinare anche i borghigiani e tutti gli spettatori appassionati della sfida tra i borghi. Alla raccolta manca però il documento più antico, il memoriale dello storico Guglielmo Ventura che ricorda la prima edizione della corsa nel 1275 sotto le mura di Alba sconfitta dalle milizie del Comune astigiano. Ma si può ammirare il diploma del 1345 con cui Emanuele Filiberto concesse al Comune di correre il Palio, a saggello del protaggio della città sotto il dominio dei Savoia.

Una indagine affascinante riguarda il mistero dei regolamenti della corsa attraverso i secoli. Nel 1749 ad esempio furono emanati da ispettori di allungare la corsa spostando il traguardo da palazzo Ottolenghi fino alla torre Rossa per costringere loro di attraversare dai balconi dei loro palazzo alla fase più emozionante della sfida.

Una parte della mostra è dedicata ai sonetti che poeti dilettanti e borghigiani appassionati soprattutto nel '700 dedicavano al paliotto che conquistavano al drappo della vittoria. Una sezione presenta invece, soprattutto degli Anni Trenta, cartoline, fotografie e articoli di giornali.

La mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e il martedì e il giovedì anche il pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30.

Domenico Quirico

Processo per tentata estorsione nei confronti di un barista

Voleva denaro per «proteggere» un locale pubblico: condannato

Tre arrestati mentre scendono [illegible] stazione: avevano rapin[illegible] un viaggiatore sul treno

[illegible] — Una condanna è stata emessa dal tribunale a carico di [illegible] giovane accusato [illegible] tentata estorsione e minacce ai danni di due coniugi proprietari [illegible] bar «San [illegible]» di [illegible] Casale 147. [illegible] tratta di Emanuele Giovane, 23 anni, abitante ad Asti in via Ungaretti 20, arrestato il 18 febbraio. Con il fratello Giuseppe, 21 anni, anch'egli imputato [illegible] [illegible] nei reati [illegible] giudicato in [illegible] latitanza, [illegible] entrato nel [illegible] pubblico consumando due birre. Poi Emanuele Giovane ha rifiutato di pagare.

Quando il proprietario del bar, Giovanni Bessio, e la moglie Antonia Stabile hanno insistito per avere l'importo delle consumazioni, il Giovane ha gettato a terra un tavolino minacciando di incendiare il locale.

E' intervenuta la polizia che ha subito arrestato il Giovane mentre il fratello minore è riuscito ad allontanarsi. Durante le indagini a carico di Emanuele è emerso un altro reato: il Giov[illegible] aveva chiesto [illegible] una somma di denaro per «proteggere» il locale.

Ieri in tribunale l'imputato ha negato buona parte degli addebiti. I giudici, al termine dell'istruttoria dibattimentale e della requisitoria del pubblico ministero e dell'arringa del difensore, lo [illegible] condannato a due anni e [illegible] di reclusione, un milione di multa e hanno respinto l'istanza di libertà provvisoria; il fratello ha ottenuto l'assoluzione per insufficienza di prove.

In [illegible] altro processo il tribunale ha condannato l'agricoltore Secondo Berta, 45 anni, di Tigliole, per atti immorali nei confronti di una ragazzina, ad un anno di [illegible].

● Un turista tunisino è stato malmenato e rapinato [illegible] treno Roma-Torino. Gli autori dell'aggressione sono stati arrestati quando il convoglio ha raggiunto la stazione di Asti.

La vittima è Roger Guerin, [illegible] anni. Diretto in Francia, viaggiava in uno scompartimento [illegible] treno espresso proveniente [illegible] capitale e diretto a Torino. [illegible] la versione fornita dal turista, tre individui lo hanno aggredito strappandogli [illegible] mano una [illegible] contenente indumenti e una somma di denaro. Il Roger ha reagito ma è [illegible] sopraffatto.

I rapinatori hanno [illegible] [illegible]timento cercando di nascondersi tra i [illegible]ggeri che dovevano scendere ad Asti. [illegible] capotreno, [illegible] informato dell'accaduto, ha avvertito i due agenti della Polfer che si trovavano sul convoglio. I tre sono stati subito identificati [illegible] quando [illegible] treno [illegible] arrivato alla stazione, sono intervenuti [illegible] agenti che hanno messo le manette ai rapinatori, i quali [illegible] il bottino.

Sono: Francesco Vitale, 43 anni, residente [illegible] Napoli; Girolamo Riggio, 37 anni, [illegible] Catan[illegible]; Roberto Bocca, 33 anni, [illegible] Genova, caserma Sant'Anna 9.

[illegible] tunisino ha dovuto ricorrere [illegible] cure mediche per alcune contusioni.

v. ma.

Aperta [illegible] Piovà mostra sui piani per il restauro della chiesa

PIOVA' MASSAIA — *Quattro classi dell'istituto d'Arte [illegible] Asti hanno visitato, giovedì mattina, la mostra allestita presso [illegible] chiesa parrocchiale, opera dell'architetto astigiano Benedetto Alfieri, riguardante i lavori di re[illegible] iniziati nel 1878, tuttora [illegible] [illegible] spiegare le tecniche d'intervento e le difficoltà incontrate, c'era la responsabile della Sovrintendenza alle Belle Arti [illegible] [illegible] Architettonici del Piemonte, Liliana Pittarello, che ha seguito fin dall'inizio il laborioso iter dei lavori.*

La mostra, che [illegible] aperta [illegible] 30 aprile, durerà [illegible] settima[illegible] Nei giorni successivi sarà possibile visitarla [illegible] per un mese, chiedendo l'autorizzazione direttamente al parroco.

Composta [illegible] [illegible] grossi pannelli con fotografie e disegni, la documentazione testimonia l'importanza dell'edificio, uno degli esempi più puri di barocco astigiano, e traccia la cronistoria di tutte le lesioni che la costruzione ha riportato, dai [illegible] ai pilastri, nell'arco dell'ultimo secolo e mezzo. Risalente al 1760, [illegible] chiesa di Piovà, altrimenti nota come «il duomo», subì i primi ingenti [illegible] nel 1836, tanto da [illegible] chiusa perché pericolante. L'architetto Pittarello [illegible] spiegato agli allievi che fra le cause principali del dissesto vi deve annoverare la particolare qualità dell'argil[illegible] «terra blu» con cui furono costruiti i mattoni.

[illegible] fotografie si notano gli interventi principali di consolidamento e i momenti più difficili del restauro, eseguito dall'impresa Augusto Mascarino di Asti: il rinzaffamento delle coperture, com[illegible]prese le falde, le cavallature [illegible], i cordoni e i cornicioni [illegible] [illegible] dei giganteschi pilastri interni, che ha richiesto lo smantellamento, pezzo per pezzo, delle strutture, oppure la più recente «orchiatura» delle colonne.

In otto anni di lavoro è stato speso [illegible] un miliardo [illegible] lire, finanziato dallo Stato tramite la Sovrintendenza. Servono ancora parecchi fondi per ultimare il restauro.

l. b.

Stasera l'anticipo ad Alessandria

Basket play-off c'è Dima-Astense

ASTI — *L'attenzione di Asti sportiva è rivolta all'Astense che affronta questa sera alle 21,15 la fase decisiva della stagione, quella che deciderà le due promozioni in serie C1. Gli astigiani, nella prima giornata [illegible] playoff in programma appunto oggi, dovranno dare l'assalto [illegible] trasferta al Dima Alessandria, la formazione prima classificata con 36 punti al termine del girone [illegible] ritorno.*

L'incontro [illegible] ritorno si giocherà domenica 12 maggio ad Asti e l'eventuale «bella» necessaria nel caso di un successo a testa rispecchierà le due avversarie sul parquet [illegible] palasport alessandrino. L'altra partita dei playoff metterà invece di fronte il Cus Torino e l'Erg Genova; saliranno nella categoria superiore [illegible] due squadre vincitrici.

L'Astense fa il suo ingresso negli spareggi promozione con la tradizionale delle sue parte; infatti gli uomini allenati da Massimo Malja e Adriano Arucci, durante la prima parte del torneo, hanno superato il Dima sia in campo esterno che davanti al pubblico astigiano, mettendo a segno — specie ad Alessandria — una prestazione praticamente perfetta.

Il Dima, che è riconosciuto [illegible] C2, rispetto ad altre formazioni del torneo — più propense ad un tipo di basket agonistico — preferisce il gioco tecnico; in sostanza gioca e fascia giocare, senza ricorrere a cadreze o allo scontro fisico.

In campionato ha segnato meno dell'Astense (1580 contro i 2284 degli astigiani), subendo 1879 punti [illegible] fronte ai 2181 incassati dall'Astense.

Quest'ultimo, tramite i [illegible] dirigenti, ha lanciato un appello ai tifosi perché seguano [illegible] squadra: l'intenzione è di formare una [illegible] e pertanto tutti coloro che intendono prendere parte alla trasferta [illegible] invitati a trovarsi sul piazzale antistante [illegible] palasport [illegible] via Gerbi alle ore 20, per muovere assieme alla squadra alla volta [illegible] Alessandria.

Ed ecco le formazioni. Dima: Di Palma, Valsecchi, Milanese, Gibertini, Croio, Brusini, Pelliccia, Leporato, Viale Ravazzi Astense: Cassano, Ferrigno, De Grassi, Pinto, Gabbiti, Paolo Arucci, Maurizio Arucci, Frediani, Montello, De Stefano.

l. c.

Gli appuntamenti dello sport

Il Rally del Brichet e nuoto «gemellato»

ASTI — Undici equipaggi astigiani prendono parte oggi e domani al Rally del Brichet con arrivo e partenza a Cambiano. La corsa durante le tappe di trasferimento toccherà anche il Nord della provincia astigiana; una prima volta dopo le ore 18 e una seconda nel cuore della notte.

Queste [illegible] località toccate dal rally: Cortiglione, S. Anna di Montiglio, Montiglio, Scandeluzza, Robella, Piovà Massaia, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco. Favorito per [illegible] successo finale l'equipaggio astigiano Capellino-Furia.

● La formazione dell'Asti Nuoto Cinna prende parte a cominciare da oggi al triangolare di nuoto fra Asti, Valence e Biberach. In programma in quest'ultima città. Identica manifestazione fra le altre città gemelle si [illegible] svolta ad Asti lo scorso anno.

● La squadra dell'Asti, allenata da Enrico Pasquali, prenderà parte [illegible] finali del campionato giovanile «Dante Berretti» che inizieranno a partire da sabato 11 maggio.

Aghem [illegible] Negro alla [illegible] di bocce

NIZZA — Saranno [illegible] attuali campioni del mondo di bocce Aghem [illegible] Negro (società Nizza Sidermord di Torino) a contendere ai genovesi Bruzzone e Ferrari (società Colombo) il primo posto nella ventunesima edizione della Coppa Città di Nizza, gara nazionale di cat. A, le cui eliminatorie si sono disputate domenica a Ni[illegible] sui campi dell'oratorio.

Le finali (per il terzo e quarto posto [illegible] in lizza le coppie Arcosato-Galbiato [illegible] Trucco-Capello, tutte e due della Madonnina del Pilone di Torino) si disputeranno sempre a Nizza, il 31 maggio.

Contemporaneamente, sulle piste di piazza Garibaldi si sono disputate altre due gare, di valore provinciale. Nella gara riservata alla cat. C-1 la vittoria è andata alla coppia Cardera-Garberi

Nella cat. C-2 successo della Way Assauto che ha piazzato due coppie ai primi due posti: Quirico-Nebiolo e Zocchi-Pellegrini.

Due appuntamenti gastronomici domani in provincia

Vinchio [illegible] Sessame in festa per l'asparago [illegible] il risotto

VINCHIO — Domani in paese si farà festa all'asparago. Il prelibato ortaggio che [illegible] nella zona denominata «Colle del Baraceno», perché lì si svolse una battaglia tra una pattuglia araba e truppe cristiane.

La sagra dell'asparago è giunta alla decima edizione; il programma è semplice: i produttori locali, [illegible] in tutto, esporranno i mazzetti [illegible] asparagi in piazza S. Marco mentre [illegible] [illegible] sulla banda n[illegible]ale.

Poi, il pranzo, preparato dalle esperte cuoche [illegible] Pro loco: il menù prevede frittata di asparagi, salamino alla campagnola, uova con salsa locale, tajarin e Tasé, asparagi [illegible] saraceno [illegible] minosa, arrosto con asparagi, [illegible] vinchiese e barbera Doc, il tutto per sedicimila lire.

SESSAME — Si svolge domani la sagra del risotto, organizzata dalla Pro loco, [illegible] il patrocinio dell'ente nazionale [illegible].

La tradizione vuole che le donne [illegible] paese, che andavano a lavorare come mondine nelle risaie del Vercellese, al ritorno portassero sacchi [illegible] riso che veniva cucinato in piazza.

La preparazione del condimento s'inizierà dal mattino. Al pomeriggio, mentre in piazza si esibiranno gruppi folcloristici e [illegible] musicali, si terminerà [illegible] cottura del ri[illegible], servito poi in artistici piatti in ceramica, accompagnato dal buon brachetto [illegible] Sessame.

f. la.

Spettacoli e taccuino

Astense

LUX: Dominator (avventura).
POLITEAMA: Bausta di polizia (poliziesco).
RITZ: [illegible] patrona per due (brillante), E. Murphy.
SPLENDOR: Omicidio a luci rosse (giallo), B. De Palma.
VITTORIA: Je veux sauve Marie (drammatico), di J. L. Godard.

CANELLI

BALBO: Urla del silenzio (drammatico), di R. Jotte, con Sam Waterston, H. S. Nger.

NIZZA

AURORA: Sexy night sensation (erotico).
LUX: 2010 l'[illegible] [illegible] cercato.
SOCIALE: Urla del silenzio (drammatico).
[illegible] Orsoni [illegible] (fantapolitica).
[illegible]
LUX: L'alcova (erotico), L. Carati.
SPLENDOR: Innamorarsi (commedia), R. De Niro, M. Streep.

Di [illegible]

[illegible] diurna: piazza Roma, corso [illegible] 343; notturna: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Bielli, via [illegible] Settembre 1.
Mossano: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bielli, via Carlo Al[illegible]

GUARDIA MEDICA

Centralino [illegible] Medicheck 112; Asti 353.858; [illegible] 721.971; Canelli 852.525; Monastero [illegible] 68.049; Rocca d'Arazzo 908.180; Calliano 928.444; Montechiaro 406.184; [illegible] Damiano 975.810; Costigliole 966.779; [illegible] 933.844; Cocconato 485.959; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova 94.555.

[illegible] UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Ca[illegible] [illegible]; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113.

[illegible] DI REVIGLIASCO D'ASTI
PROGETTO DEFINITIVO DI PIANO REGOLATORE GENERALE
IL SINDACO
Vari gli atti e l'elenco;
Vista la L.R. 5 dicembre 1977 n. [illegible] successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Circolare n. 17/URE della Regione Piemonte, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 30 settembre 1981;
Vista la deliberazione consiliare n. 23 del 23 marzo 1985, prevista ai sensi di legge;
RENDE NOTO
che il progetto definitivo del Piano regolatore generale del Comune, adottato con Deliberazione consiliare n. 23 del 23 marzo 1985, è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 gg consecutivi dal 24 aprile 1985 al 23 maggio 1985, compresi i festivi, durante i quali chiunque può prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12.
Revigliasco d'Asti, 23 aprile 1985.
IL SINDACO (Mirella avv. Ricciardi)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO
Questa sera e [illegible] sera con la musica [illegible]
K.O. GROUP
+ naturalmente i dischi [illegible]
JACK e PINO
L'ALTRO MONDO ... è MUSICA VERA!!

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA (CN) Tel. 0173 30.083 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA tutti i giorni - Tel. 0321 452.333

Il cuore portabile esiste solo [illegible] [illegible] prossimo. O tra [illegible] tempo, dieci anni. Dipende dai colpi della ritardo. O quanto da lui.
[illegible]

PER LA PROVINCIA

DEMOCRAZIA CRISTIANA
ROBERTO MARMO
nato [illegible] Canelli il 17-1-52
imprenditore
PERCHE' CANELLI SIA FINALMENTE RAPPRESENTATA IN PROVINCIA

PRIMAVERA 1985. FACCIAMO LA FESTA ALLE CARE, VECCHIE, [illegible] SMEMORATE [illegible] TICCHETTUNTE [illegible] MACCHINE [illegible] PER SCRIVERE [illegible] D'UNA VOLTA. LE SUPERVALUTIAMO IN CAMBIO CON LE NUOVE ELETTRONICHE [illegible] OLIVETTI, AUTOMATICHE, [illegible] SILENZIOSE, [illegible] CON MEMORIA, CAPACI DI CRESCERE [illegible] E DI COMUNICARE.

Concessionaria esclusivista [illegible] la zona di Asti e S. Damiano
MEAZZA ANNIBALE
la più grande azienda [illegible] settore [illegible] Asti e provincia
Presente alla Fiera di Asti stand [illegible]
Via Cerasso 13- ASTI - Tel. (0141) 33.301
Via Asti 14 - S. DAMIANO (At) - Tel. (0141) 975.381

Le Concessionarie [illegible]
L'AUTOBELBO di CANELLI e PIUBELLI di ASTI
Un'auto d'occasione da comprare ad occhi chiusi? La trovi da noi.
Visitando le occasioni del Sistema Usato Sicuro presso lo stand alla
33ª FIERA CITTÁ DI ASTI dal 4 al 15 MAGGIO
Sistema Usato Sicuro
Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

Oggi ■ mezzogiorno l'inaugurazione della rassegna economica astigiana

Si apre la Fiera dei record

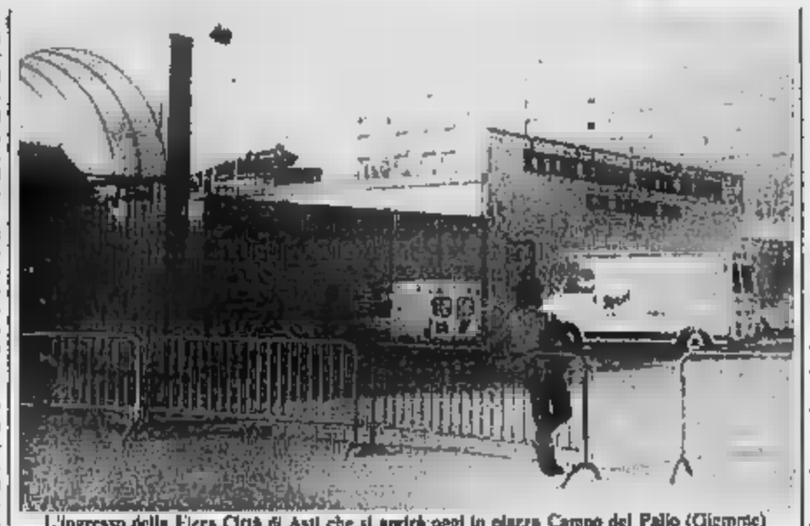
Gli stand sono saliti a 261, l'area espositiva supera i 16 mila metri quadrati - Una via di ■■■ tra la «campionaria» e il mercato

DAL ■■■ INVIATO

ASTI — Maggio è con ■■ tembre il mese più vivace per ■ astigiani. Alle tradizionali feste patronali di San Secondo (primo martedì del mese) si è aggiunta dal 1952 la Fiera Città di Asti, la rassegna commerciale ospitata negli stand allestiti in piazza Campo del Palio.

La trentatreesima edizione sarà inaugurata oggi a mezzogiorno dal ministro del Bilancio Pierluigi Romita. Subito dopo la fiera verrà aperta al pubblico. Il biglietto d'ingresso è stato mantenuto al prezzo dello ■■■ anno: 1600 ■■.

Quella dell'85 vuole essere una edizione da record. Sono aumentati gli stand (261 contro i 237 dell'84), è più vasta l'area espositiva (oltre 16 mila metri quadrati) e si ■■■ sviluppati ulteriormente i servizi di informazione e assistenza a favore ■ pubblico. La fiera tende cioè a diventare sempre più momento espositivo corredato da manifestazioni collaterali e sempre più mercato agricolo delle occasioni curiose concentrate invece nella grande manifestazione carolingia ■ inverno.



L'ingresso della Fiera Città di Asti che si aprirà oggi in piazza Campo del Palio (Ciamm'e)

Questa evoluzione ha seguito un processo lento e non privo di contrasti. Tutte le mostre mercato dove è consentita, come ■■ Asti, anche la vendita diretta dei prodotti esposti, corrono il rischio di trasformarsi in un tumultuoso bazar, magari allegro e vivace, ma dove è ■■■ avere l'esatto polso dell'economia di una zona.

D'altro ■■■ la rigorosa ■■■■ delle mostre campionario, dove i prodotti ■■■ ■ esposizione, allontana il grande pubblico e tende ad avere come ■■■■tori esclusivamente gli «addetti ai lavori» specializzati.

La Fiera Città di Asti sembra aver scelto una via di mezzo. E' vetrina di decine di imprese commerciali che operano in città e nella provincia ma è anche rassegna del «nuovo» e delle novità che la tecnica esprime in vari settori.

Si è discusso a lungo, e si continuerà a discutere, sulla sede e sulle strutture della manifestazione? ■■■ pochi stands in lamiera delle prime edizioni si è passati ad una «idea» di fiera più organica con percorsi privilegiati, divisioni di settori o nuovi spazi per gli spettacoli e i convegni.

E' questa la novità che ha caratterizzato visivamente ■ più ■■■■ edizioni della fiera. I 400 metri quadrati coperti ■ teatrino diventano il ■■■■ della manifestazione attorno al quale pulsano le attività più commerciali.

La presenza di enti e imprese istituzionali contribuisce a ■■■ alla fiera il taglio di vetrina «socioeconomica» dell'Astigiano. ■ sarà il comune ■ ■■■ con i pannelli dedicati alle città gemelle di Valence e di Bibera e quelli sulle attività dei vari assessorati. Per la prima volta anche la biblioteca consorziale Astense avrà un suo stand, anche l'Automobile club di Asti avrà un suo spazio, così come le banche e il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, l'istituto professionale di Stato per l'agricoltura. Altri stand saranno gestiti dalla Croce rossa I■■■■ Sip, Ital■■ Consorzio agrario.

L'abbinamento tra agricoltura, industria, commercio trova ■ fiera momenti attivi di confronto, anche se non sono mancate le lamentele per il ruolo ■■■ più di primo piano che i macchinari agricoli occupano nel cortile interno della rassegna. E' questo uno dei nodi ancora da risolvere.

La «Città di Asti» un tempo era l'occasione per i contadini di scendere in città per vedere le ultime novità in fatto di trattori e macchine agricole. Oggi, con le grosse rassegne specializzate di Verona e Bologna, i grandi acquisti nel ■■■■ agricolo tendono a concentrarsi. Asti può restare comunque anche in questo campo una valida vetrina dei concessionari, specie ■■ ■ trovassero specializzazioni nei settori più importanti dell'agricoltura locale: ad esempio macchine ■■■ i vigneti e la vendemmia, attrezzature per i piccoli allevamenti e la cantina.

Sergio Miravalle

Mostre e artisti ad Asti

Oggi e domani presso l'Istituto Don Bosco, corso Dante 68, nel salone d'ingresso, mostra personale del pittore milanese Vincenzo Maria Brunetti, formatosi alla scuola di Messina e Manzù. Il nome del pittore è noto alle cronache per essere stato amico del poeta Bruno Vilar, marito dell'attrice Paola Borboni, morto in un incidente stradale sette anni fa. Brunetti, rimasto illeso, in seguito alla morte dell'amico abbandonò l'attività artistica. Questa «Due giorni» astigiana segna il ritorno del pittore alle mostre.

All'Archivolto di via XX Settembre è stata inaugurata la collettiva «Torino: una stagione informale» «mostra di opere di autori che hanno caratterizzato il periodo fra le due guerre nel capoluogo regionale, e che aderirono al cosiddetto «Gruppo ■■ sei di Torino», intorno all'opera ■ Felice Casorati. In esposizione lavori di R■■■ri, Saroni, Boffiantino, Spazzapan, Cherchi, Chessa, Campagnoli, Almone, Ruga.

Domani pomeriggio si apre, nella sala mostre del Palazzo della Provincia, la personale di Franca Pia, astigiana che vive e lavora a Roma.

Con la collettiva «Maestri moderni», visitabile fino alla prossima settimana, termina la stagione della galleria La Ginestra di via Verdi. In esposizione opere di artisti già esposti nelle sale in precedenti rassegne, oli, disegni, grafica.

Presso ■ galleria Zani di via Morelli, è ancora allestita la personale di Roberto Cuspani.

l. b.

Un ricco cartellone ■■ appuntamenti ■■ palcoscenico di «Teatrofiera»

Omaggio ■■ Artuffo, ■■■■ e cabaret la rassegna diventa anche spettacolo

ASTI — Musica, spettacolo, moda e ■■■ faranno da contorno alla Fiera Città ■ Asti, per tutta la durata della rassegna, con una serie di appuntamenti, un vero ■ proprio «cartellone», predisposti all'interno del Teatrofiera. Il successo ottenuto l'anno scorso da una simile iniziativa ha convinto gli organizzatori a riproporre l'esperienza, così da offrire ai visitatori, oltre che la ricca esposizione merceologica, anche un'occasione ■ divertimento.

Particolarmente interessante, all'interno del programma, un «accordo» stretto con la città di Riccione per ospitare (contraccambiando iniziative di pubblicizzazione delle rispettive attrazioni turistiche.

Ad aprire il cartellone domani alle 16 è stata invitata l'Accademia Acconciatori di Asti, che ■ esibirà nel «Look dell'acconciatura '85», presentando al pubblico le più ■■■ ve ed originali proposte della moda per qualunque tipo di capigliatura. In serata, sfilata di moda curata dall'Associazione Artigiani della provincia.

■■ altra sfilata lunedì sera, dalle 22, quindi «serata d'onore», con gli attori Nino Bonino e Beppe Elianlonio, che reciteranno brani di produzione del Gruppo Teatro Asti.

Martedì pomeriggio, festa del Santo, ■ Fiera entrerà in ■■ clima spiccatamente romagnolo ■■■ lo spettacolo «Riccione amore mio»: una banda, un coro ed alcuni bagnini della cittadina adriatica ■ esibiranno nel repertorio di danze e musiche del genere liscio. Riccione pubblicizzerà, nel Teatrofiera, il suo mare e il suo folclore.

La «cortesia» verrà ricambiata dalla città balneare al capoluogo astigiano nel mese di luglio, quando Riccione ospiterà gli sbandieratori del Palio e provvederà a diffondere l'immagine turistica ■ Asti ■ settembre, infine, il pittore Guido Tulelli (cui è stata affidata la realizzazione del Palio 1985), valdostano d'origine e residente a Rimini, sarà ospite di una mostra astigiana.

L'attore ■■■ ■■■■■ esibirà con Beppe Elianlonio

Sempre martedì 7, in serata, «Quando i capelli fanno spettacolo», esibizione ■ acconciatori, sfilata di moda e appuntamento ■■■ il cabaret: sarà ■ scena Felice Andreasi, torinese «figlio adottivo» delle campagne astigiane. Mercoledì 8, altra sfilata di moda e «Omaggio a Carlo Artuffo», nel centenario della nascita, con la compagnia teatrale «Angelo Brofferio» di Asti.

Giovedì, in tarda serata, «Le mille voci ■ Franco Rosi», incontro con il popolare imitatore televisivo. Venerdì sarà di scena un astigiano: Piero Colto, cantante, in compagnia di Augusto Martelli, per un recital dal titolo «La strana coppia». Sabato si entrerà nel mondo dorato dell'operetta, con un gala.

Domenica 12, alle 15,30, caccia al tesoro automobilistica, organizzata dall'Automobile Club, in collaborazione con Radio Montecarlo. Alle 22, premiazione ■ spettacolo «Radio Montecarlo Show» con complessi musicali, imitatori ■■■ cantautrice Giorgia Fiorio, vincitrice dell'ultima edizione del festival canzonissima torinese. Per gli ultimi due giorni della Fiera ■■■ ■ programma, lunedì 13, dopo la sfilata ■ moda, lo spettacolo «Magia e mistero» con il popolare «mago» prestigiatore Lucas Carella. Martedì suonerà ed intratterrà il pubblico il complesso astigiano «Aspirina», formato da giovani medici, quindi il cartellone ■ chiuderà ■■■ selezione da «Non tutti i ladri vengono per nuocere», di Dario Fo, presentata dalla compagnia teatrale astigiana Teatro dei Vapore.

Oltre agli appuntamenti in calendario ■■■ previste, di sera ■ sera, sorprese, performances ed altre attrazioni. L'allestimento scenico del teatro è curato dall'architetto astigiano Ottavio Coffano; il coordinamento e ■ direzione artistica degli spettacoli sono affidati a Livio Musso.

Laura Bosia

Orari e rassegne

ASTI — La rassegna commerciale si apre, per il pubblico, alle 12,30, subito dopo l'inaugurazione. Oggi rimarrà aperta fino alle ore 24. Domani l'orario è dalle 10 alle 24, lunedì 6 maggio dalle 15 alle 24. Biglietto d'ingresso lire 1500.

Per quanto riguarda il pro■■■■ delle feste ■ ■■■ Secondo dal 1 ■ 12 maggio nella pal■■■■tre di palazzo civico si terrà la mostra fotografica sull'ambiente e sul patrimonio verde, organizzata dall'assessorato ai lavori pubblici. Oggi e dom■■ ad Asti si svolgerà anche il diciottesimo convegno numi■■■■ nazionale. Parteci■■■■ nel salone delle manifestazioni di piazza Alfieri ■■ ■■■■■ di appassionati numismatici. Il convegno è organizzato dal Circolo Astigiano Numismatico.

Domani al Palazzetto dello Sport, sesto trofeo «Città di Asti» del torneo ■■■■■ nale ■ danze ■■■■■ cane.

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (AL)

ASTA
DI IMPORTANTI RACCOLTE
DI ANTIQUARIATO
E DI OGGETTI D'ARTE

PROGRAMMA

Sabato 11 maggio 1985 ore 16 e ore 21
Domenica 12 maggio 1985 ore 16 e ore 21
Lunedì 13 maggio 1985 ore 21

L'esposizione vendita permanente resterà aperta tutti i giorni a partire ■ sabato 4 maggio con orario 10-13 - 15-20

TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA
(ALESSANDRIA)
Telefono 0143 69.561
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera
Strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello)

dal 26 Aprile al 9 Maggio 1905

Margarina FOGLIADORO gr 250		795
Linderberg KRAFT gr ■■■		2.030
Salame crudo	l'etto	■■■
Coppa	l'etto	1.220
Prosciutto cotto ■ spalla	l'etto	540
Salame cotto contadino campagnolo	l'etto	700
Dado STAR 20 cubetti		1.390
Pummarò gr 620		■■■
Tonno SIMMENTHAL gr 170		1.590
Carne SIMMENTHAL gr 140 conf. Trio L. 4.750		3.750
Sottaceti SACLA' L. 37:		
Giardiniera		780
Cipolline		1.090
Cetriolini		1.090
Champignons SIRI gr ■■■		1.450
Pasta ■ semola BARILLA formati normali ■ ■■■		645
Riso R. 77 CURTI ast. ■ 950		1.590
Riso originario CURTI ast. gr 950		1.170
Caffè SPLENDID classico e moka gr 400		4.820
Biscotti NIPIOL gr 320		1.830
Merendine ■■■ILLA fam.		
CROSTATINA T. 2150 (albicocca, fragola, banana)		1.560
SACCOTTINO T. 3150 (albicocca, cacao)		2.250
Caramelle SIBILLE ■ ■■■		1.050
Cioccoblocco NESTLE' gr ■■■		1.900
Birra TUBORG GREEN latt. C. 33		■■■
Oransoda, Lemonsoda, Pompelmo latt. C. 33		380
Amaro ISOLABELLA 2 b■■■ + pallone ■■■■■		9.180
BRANDY VECCHIA ROMAGNA lt. bianca		■.■■■
BRANDY STOCK 84		6.650
Nutrimento per piante ■ per fiori BAYSOL Flac. gr 630		1.950
Lucidante Spray BAYSOL		2.850
LINES SVELTO CON ELASTICI: Misura grande Super 42 pezzi Misura grande 48 pezzi ■■■■ media 54 pezzi Misura piccola ■■ pezzi		15.640
Bagnoschiuma CAMAY cc. 500		4.120
FREE STYLE gr 125 forte e normale		2.980
Dent. COLGATE Dispenser		1.980
Carta igienica TENDERLY 10 rot.		2.390
Det. LAST liquido gr 770 - 2 pezzi		1.780
Fustone LANZA		10.350
Fustino DIXAN		11.990

Piazza Unione Europea - **CANELLI**
Via Cora, 5 - **BOGLIETTO ■ COSTIGLIOLE**
Via Piumatti, 1 - **BRA**
Via Torino, 44 - ■■■■■■■
Piazza Camiscia, 1 - **S. ■■■■■■ d'ASTI**
Via Roma, 30 - **SAVIGLIANO**
Via S. Domenico, 16 - **RACCONIGI**

SELEX

Qualche spiraglio di luce nell'economia cuneese

Diminuite le aziende in cassa integrazione

la situazione generale non è buona: la disoccupazione rimane alta, produzione e investimenti negativi

CUNEO — C'è uno spiraglio nella crisi economica che da alcuni anni colpisce il settore industriale della provincia. All'Unione industriale non si lasciano andare all'ottimismo anche se, per la prima volta dopo parecchi [illegible] il numero delle aziende in integrazione ordinaria e straordinaria) è diminuendo.

Damiano Pisano, direttore, e Filippo Parola, responsabile del settore industriale della Confindustria cuneese: «*In effetti, [illegible] concluso, c'è stata una notevole diminuzione [illegible] aziende nella nostra provincia che hanno fatto ricorso alla cassa integrazione. E' davvero una novità che non riesce però a colorare d'ottimismo la situazione generale nostra industria. E' infatti l'unico elemento positivo in un quadro troppo negativo; dall'indagine che ogni trimestre facciamo con i nostri associati emergono molti fattori negativi: l'occupazione, le esportazioni, la produzione e gli investimenti registrano risultati negativi. La crisi per l'industria cuneese non è ancora superata*».

Le aziende in cassa integrazione straordinaria erano, alla fine di aprile, quarantacinque con poco più di duemila dipendenti. A marzo erano cinquantatré con una diminuzione di quasi il quindici per cento. Un anno fa, invece, nello stesso mese, le aziende in cassa straordinaria erano quarantanove, con una diminuzione dell'otto per cento.

Stesso discorso per la cassa integrazione ordinaria: alla fine del scorso le aziende in cassa erano ventinove, con millesettecento dipendenti interessati. Un mese prima le aziende in erano quarantaquattro, con una diminuzione [illegible] cento. Rispetto all'aprile dello scorso anno la diminuzione è stata del 25 per cento: le aziende in cassa erano, nell'aprile dell'84, trentanove.

Per quanto riguarda occupazione e investimenti, l'indagine fatta dall'Unione industriale lascia aperta, per i prossimi tre mesi, poche speranze. Dice il direttore Pisano: «*Un clima di rinnovato pessimismo si è diffuso anche nella nostra provincia*».

L'occupazione, ad esempio. Per gli industriali le previsioni più pessimistiche di tre mesi fa. Una conferma arriva dagli iscritti alle liste di collocamento che secondo gli ultimi dati in possesso all'ufficio del lavoro erano (febbraio 1985) 15.366, di cui uomini e quasi diecimila donne, con un aumento rispetto al mese precedente del 4 per cento.

Luigi Sugliano

Una camminata di 5 chilometri

Mondovì, marcia della solidarietà

I raccolti destinati all'acquisto una autoambulanza

MONDOVI' — Si svolgerà domani con partenza alle 9,30 la decima «Solidarmarcia», marcia della solidarietà. E' una passeggiata, non competitiva, attraverso la città con un percorso di cinque chilometri, organizzata dall'settimanale «Provincia Granda» con la collaborazione di associazioni sportive, culturali di Mondovì.

L'iscrizione costa 2000 lire e servirà a creare un per l'acquisto di un'autoambulanza da mettere a disposizione del sottocomitato di Mondovì della Croce Rossa e per la trasformazione dell'ex boocciodromo in via Cottolengo in area verde.

Nino Manera, direttore di «Provincia Granda», spiega: «*Con i fondi raccolti nelle passate edizioni della Solidarmarcia si contribuì alla costruzione di un lebbrosario in Corea, di un pozzo in Kenya, [illegible] pista di pattinaggio Giorgio [illegible]. Fondi tennero inoltre versati al centro di lavoro protetto per giovani handicappati e alla colonia Bello A tutti i partecipanti verrà consegnata una stampa disegnata dal professor Ernesto Billò*».

E' prevista l'assegnazione di medaglie e targhe ai partecipanti più giovani, ai più anziani, ai gruppi più numerosi.

La partenza alle 9,30 dal piazzale Ellero a Breo: il percorso prevede il passaggio nel quartiere Carassone, ritorno a Breo attraverso il Rinchiuso e il Borgato.

Le iscrizioni rimarranno aperte sino alle 8 sotto lo striscione di partenza in piazzale Ellero.

g. m.

● Per la «Nona rassegna dei vini doc» a Diano, questa sera danze con il complesso il «Lago dei cigni»; domani per la giornata conclusiva gara ciclistica su due ruote nel pomeriggio e cena dell'amicizia in

Lunga, angosciosa attesa di parenti dispersi in guerra

Margherita aspetta il fratello «Era nel battaglione Dronero»

Commovente appuntamento a Centallo dei parenti di militari che tornati - Un commerciante ha perso due fratelli, uno in Russia e l'altro in Africa

CENTALLO — Centinaia di ex combattenti e familiari di dispersi nell'ultima guerra mondiale si sono dati convegno a Centallo in della giornata che la Fidca (Federazione combattenti alleati) ha voluto dedicare a quanti scomparsi nelle varie guerre.

hanno partecipato anche una rappresentanza francese. Per l'occasione è stato approntato un piccolo sacrario, intitolato «Pax vobis».

Ideato dal consigliere della Fidca centallese, Giovanni Collino, il consiste in formato dalla parte anteriore di un carro armato sul quale state poste lastre di marmo a raffigurare la prevalenza della pace sulla guerra.

Il lavoro è stato eseguito da un altro combattente, Bartolomeo Aragno, artigiano di Genola, reduce dalla guerra in Africa, come Giovanni Collino. Quanto sia importante la pace è stato il tema centrale di tutta la giornata.

Centallo ha pagato un tributo nelle varie guerre: oltre 200 morti e una cinquantina di dispersi. Lo Giovanni Collino nella prima guerra mondiale perse il padre e due zii.

Inaspettatamente però sono numerosi gli aderenti alla sezione della Fidca che, ricorda il suo presidente, Gianni Monaldi, non si occupa solo di riduni ma anche di opere benefiche, in particolare a favore dell'ospedale.

La cerimonia mattutile diversa, tuttavia, inevitabilmente, l'occasione per i ricordi e i rimpianti.

Collino, Aragno e Luciano Todesco (altro consigliere della Fidca che ha combattuto in Albania, Grecia, Jugoslavia e Russia) hanno ricordato le loro tremende vicissitudini.

Altri hanno rivolto il pensiero ai congiunti dispersi, in guerra. Giovanni Abrate, 69 anni, commerciante, ha perso due fratelli, Tommaso 1919 e Domenico del 1921.

Ricorda: «*Tommaso è scomparso in Africa. Di lui ci è giunta successivamente l'atto di morte ma, ancora adesso, non sappiamo dove sia sepolto. Di Domenico, invece, nessuna notizia dal lontano 1943. Partito per la Russia, ha scritto per un certo periodo ma poi non ne abbiamo più saputo niente, malgrado numerose ricerche*».

continua a vivere nell'incertezza è Margherita Origlia in Bernardi: «*In Russia è scomparso mio fratello Francesco. Partito di casa nel febbraio 1942, a luglio è stato destinato in Russia. Ha scritto fino al gennaio del 1943, parlando delle difficoltà del viaggio e affermando di in prima linea. L'ultima lettera risale appunto al 7 gennaio di quell'anno. Poi il silenzio*».

Margherita Origlia spera ancora adesso, a distanza di oltre quarant'anni, in qualche notizia: «*Francesco era nel battaglione Dronero della Divisione cuneese. Insieme a lui c'era un vicino di casa non so se di nome che, come ci dicono mio fratello, gli assicurano che lo avrebbe portato a casa in qualsiasi modo. vorremmo sapere questo vicino è Cuel, almeno, potremmo chiedergli notizie sulla scomparsa di Francesco*».

Andrea Cernaglia

Renzo Milanesio ha raccolto una ricca documentazione sul popolo degli Shuar

Viaggio di un pensionato di Vernante fra i tagliatori di teste dell'Ecuador

Renzo Milanesio in Amazzonia riceve in dono un cranio di bradipo a piccole dimensioni

CUNEO — *Renzo Milanesio è a Vernante, dove vive con moglie e figlia, reduce da un avventuroso viaggio nell'Amazzonia ecuadoriana, orgoglioso di essere stato il primo europeo ad aver preso contatto con un popolo indio, gli Shuar, finora quasi estraneo all'uomo civilizzato.*

Ha portato dalla lunga trasferta una ricca documentazione, fra cui più di tremila diapositive e un documentario fotografico che conta di utilizzare in libri etnografici e servizi scientifici televisivi.

Durante l'esplorazione, durata più di due settimane in collaborazione con la guida ecuadoriana di fama mondiale Marco Cruz, Renzo Milanesio ha preso contatto anche con i «tagliatori di teste», che fortunatamente non svolgono più la macabra attività e si limitano ora a l'umash, un grosso bradipo scantato fuori forestale, che ridiscesa con procedimenti segreti alle dimensioni di un pugno.

Racconta Renzo Milanesio, da quando è in pensione raggiunge almeno una volta l'anno gli angoli più sconosciuti Terra e poi affida al laboratorio fotografico e alla macchina per scrivere le emozioni vissute: «La cultura Shuar è tra le più antiche e interessanti del pianeta Amazzonia. Combattivi, coraggiosi, vendicativi i Shuar, come ho potuto toccare con anche uomini generosi e capitani. I Shuar uccidono solo per difendersi».

Il documentario fotografico, il più completo mai realizzato nella giungla amazzonica ecuadoriana è cui fitta da impedire ai raggi solari di raggiungere il suolo, racconta la vita quotidiana di alcune famiglie Shuar così come si praticano sempre.

Continua Renzo Milanesio: «Insieme a Marco Cruz e tre portatori nella 2 mila chilometri in fuoristrada. Il documentario è stato fatto in sono, che per desiderio degli indios non indicare, compresa fra il rio Upano e Abbiamo per centinaia di chilometri sotto le continue piogge, affondando nel fango, in una foresta inospitale il pericolo continuo dei morsi mortali serpente chiamato culebra».

Con cinquanta diapositive racconiamo la caccia all'uomo, la uccisione, la riduzione della testa dell'ucciso, la festa finale cui partecipano gli indios.

Soggiunge Renzo Milanesio: «Non si deve avere paura degli Shuar, ma dei trafficanti di teste umane che acquistano i macabri trofei a 15 mila dollari per poi rivenderli a americani che li nelle loro abitazioni. Purtroppo fino a quando questi continueranno ad esserci anche tribù disposti a uccidere per ottenere un facile guadagno».

Alcuni capi tribù hanno consegnato a Renzo Milanesio anche un appello da divulgare in Europa, affinché la loro antichissima cultura non venga distrutta dalla colonizzazione.

r. b.

In seguito a esposto quattordici che si ritengono danneggiati dal provvedimento

I dirigenti della Torino-Savona sono stati convocati dal pretore per la chiusura del casello di Vicoforte

MONDOVI' — Il pretore Riccardo Bausone ha i dirigenti dell'autostrada Torino-Savona per sapere perché è stato chiuso il casello di Vicoforte. L'udienza è stata fissata per giovedì 9 maggio alle 11,30 nell'aula della Pretura a Piazza.

La decisione è stata presa in seguito alla presentazione di un esposto dell'avvocato Antonio Viglione a nome di quattordici «utenti dell'autostrada» che si ritengono gravemente danneggiati da questa chiusura.

L'avv. Viglione sostiene: «*Abbiamo chiesto al pretore che l'immediata apertura del casello che serve i comuni di Vicoforte, Briaglia, Baptia, Mondovì Piazza Monti e gli abitanti di altri piccoli centri. Abbiamo inoltre proposto che vengano sentiti sia i dirigenti della Torino-Savona che il ministro ai Lavori pubblici*».

E' l'ultimo atto di una vivace polemica che vede contrapposti abitanti di questi che hanno annunciato di non voleranno alle amministrative e i dirigenti della Torino-Savona. Il 16 marzo, senza preavviso ai sindaci della zona, squadre di operai dell'autostrada scavarono una fossa larga un metro lungo tutta la larghezza della strada di accesso al casello che venne chiuso. Poiché i cartelli segnaletici di uscita dall'autostrada di Vicoforte vennero coperti a teli.

I sindaci dei Comuni di Vicoforte, Mondovì, politici e rappresentanti della provincia comprensorio inviarono diversi telegrammi ai dirigenti della Torino-Savona per conoscere i motivi della chiusura.

Dieci giorni dopo la risposta: «*Ci sono cedimenti nei terreni ed è necessario un intervento di consolidamento*».

Dal 16 marzo i lavori non sono più ripresi. Durante due animate discussioni, abitanti della zona hanno ufficialmente annunciato: «*Se il casello non riaprirà non andremo a alle amministrative del maggio*». Una «minaccia» non ha sortito nulla.

Ora quattordici utenti della Torino-Savona hanno di chiedere l'intervento del pretore rifacendosi cessione cui autorizzata l'entrata in funzione che prevede-va tutti i caselli tra quello di Vicoforte.

Nell'esposto sostengono: «*Il provvedimento chiusura è ingiustificato e infondato in quanto la motivazione addotta (frane o studi per il raddoppio) è inesistente. Perdurando la chiusura del casello ne deriva un danno grave e irreparabile per gli utenti. Chiediamo venga ordinata l'immediata riapertura*».

g. m.

Prodotti del Cuneese a Parma

CUNEO — Vini e formaggi doc, ma anche marmellate, liquori, garantiti di piemontese, prodotti lavorati e scatolati da aziende locali rappresenteranno la «Granda» al primo salone Italiana che si apre oggi a Parma.

Hanno promesso la qualificata partecipazione Alba manifestazione emiliana in Enofish, di Commercio, Asprofrut, il Consorzio di difesa delle produzioni tartufigene, Piapiemontese e l'industria alimentare Alliope di Tarantasca. Contribuiscono al finanziamento il Consorzio regionale formaggi, l'azienda agrituristica, le distillerie Sacchetto e Soda, le Galfrè, l'istituto bancario San Paolo, l'Associazione dei produttori vitivinicoli piemontesi.

Nuova a Monesiglio

MONESIGLIO — Nuovi locali a disposizione del Comune, la completa dotazione del sottocomitato di Mondovì, di cui ha sempre dipeso, la più marcata presenza sul territorio della Valle Bormida, una nuova ambulanza e l'aumento del di cui è iniziato sotto i migliori auspici il della delegazione dei volontari della Croce Rossa di Monesiglio.

Spiegano i volontari: «*Questi risultati il traguardo di un'attività che esiste da molti anni e la quale guardiano con molta attenzione paesi della Valle Bormida. Siamo in grado di garantire un di trasporto a di pronto molto efficiente, in zona da sempre trascurata per le vie di comunicazione e distante dagli ospedali principali della provincia*».

Dicono i volontari: «*Abbiamo fatto molti sacrifici per avere questo nuovo automezzo. Siamo stati organizzati poi corsi di addestramento al pronto soccorso in collaborazione con il sottocomitato di Mondovì. Inoltre, per rendere sempre più funzionale il servizio abbiamo chiesto il distaccamento di alcuni obiettori di coscienza*».

Intanto, è stata realizzata una nuova sede, messa a disposizione Comune: i locali consentono ora un miglior svolgimento del servizio per i 35 soci attivi e i 40 barellieri volontari. Poi, con il concorso di Saliceto, Castellino Prunetto, Monbarcaro, Gottasecca e Gorzegno (oltre ovviamente a Monesiglio) è stata acquistata una ambulanza, in servizio da settimane.

La vendita all'incanto il 31 maggio nella sala udienze tribunale di Alba

Va all'asta la fabbrica Cmb di Bra si spera nella ripresa produttiva

ALBA — Il 31 maggio sarà effettuata presso la sala pubbliche udienze del tribunale di Alba la vendita all'incanto di tutti i beni immobili e mobili della Cmb (Costruzioni meccaniche braidesi) con sede a Bra in via 24 maggio 10, dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Alba del 26 luglio 84.

In vendita il tutto il complesso industriale, comprendente venturo corpi di fabbricato su un'area di 68 mila metri quadrati e macchinari, impianti, automezzi, attrezzature varie. Il complesso è in vendita in un solo lotto, al prezzo base di 5 miliardi di 3 miliardi 352 milioni 992 mila lire riferite agli immobili e 1 miliardo 747 milioni mila lire per i beni mobili.

Dice il curatore fallimentare dr. Donaldo Marchetto: «*La vendita in un solo blocco mira a trovare acquirenti che siano interessati a riprendere l'attività produttiva, a riattivare impianti tecnologicamente validi*».

Anche i lavoratori e le organizzazioni sindacali sperano ancora in una ripresa dell'attività. Dice Aldo Biffo, segretario Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici) comprensorio Alba-Bra: «*Speriamo in una vendita globale che consenta ripresa dell'attività produttive. La situazione è drammatica. Centosessanta persone sono senza lavoro. Si in attesa cassa integrazione straordinaria che è stata chiesta ma non è ancora stata approvata. I lavoratori sono senza salario e senza cassa integrazione dell'aprile dello scorso anno*».

Hanno solo percepito competenze riguardanti le liquidazioni da parte dell'Inps. La fabbrica, chiusa da tempo, è tuttora occupata. Alle lettere di licenziamento, inviate subito dopo il fallimento, i lavoratori, assistiti dalle organizzazioni sindacali, hanno risposto con un'azione collettiva con la quale hanno respinto i licenziamenti, dando inizio all'occupazione della fabbrica. Alla Cmb inizialmente lavoravano circa 350 persone; scese poi a circa 250 all'epoca del fallimento. Nel frattempo parte ha trovato occupazione. Ne rimangono circa 160 lavoro. La Cmb dopo tre anni di crisi e un lungo periodo di amministrazione controllata, nonostante che è un'azienda ben avviata nel settore della carpenteria, strutture metalliche, con produzione in buona parte all'esportazione. Ha ricevuto importanti commesse da gruppi nazionali e governi stranieri. Nel periodo d'oro era considerata la punta diamante dell'industria braidese. Il passivo della Cmb aggirerebbe ora sui miliardi circa. Per il calcolo dell'attivo attende l'esito della vendita al cui ricavato occorrerà aggiungere tre miliardi già incassati.

g. f.

Tutti i lunedì sera, lingua e letteratura italiana

A Saluzzo dopo le «150 ore» corsi di cultura per gli adulti

SALUZZO — cinque anni funziona, nelle scuole medie «Luigi Einaudi». Il corso sperimentale delle «150 ore», offre la possibilità di raggiungere la licenza della media inferiore a parte di quanti, soprattutto lavoratori, non l'hanno acquisita negli anni della scuola dell'obbligo.

Spiega la professoressa Maria Grazia Fiego vicepreside della «Einaudi» e responsabile di questi «*Attualmente ci sono ottanta persone che frequentano regolarmente le lezioni che si tengono pomeriggio e nella sola sede con la partecipazione di quattro docenti*». I problemi che pone un corso per adulti pochi: «Ci sono anche casi di alfabetizzazione, cioè si è dovuto letteralmente insegnare a leggere e a scrivere a alcuni partecipanti corsi, c'è molto impegno da parte di questi direi che c'è più attenzione e volontà degli adulti, non dai più giovani».

Ma le «150 ore» di corso è articolato su tutto l'anno scolastico, da ottobre a maggio) non l'unica iniziativa proposta dalla scuola a quanti hanno ormai superato, tempo, l'età scolarizzazione obbligatoria. Dal 1982, infatti, professoressa Fiego cura un secondo corso di «cultura per adulti» frequentato da una trentina di persone hanno già conseguito il diploma di terza media con le lezioni «150 ore». Spiega l'insegnante: «*In pratica l'idea è venuta proprio da alcuni ex corsisti che, dopo l'esame, volevano proseguire nell'approfondimento di quanto hanno studiato a scuola. Il progetto è piaciuto e prosegue con un'esperienza decisamente positiva*».

Tutti i lunedì (dalle 20,30 22,30) nelle medie «Einaudi» c'è quindi l'incontro di questo corso, completamente gratuito, che negli anni ha preso in esame le opere di Dante, di Manzoni e dei poeti del Novecento.

«*Attualmente stiamo studiando lingua e la letteratura italiana: prepara delle dispense ciclostilate che servono come libri lesto per le lezioni*».

Dopo aver visitato il Museo Egizio di Torino e i luoghi vita di Alessandro Manzoni, i si sono recati a Santena dove c'è tomba di Camillo Cavour, visitando quindi il museo intitolato fu fra i maggiori artefici dell'unità d'Italia.

Non si tratta di semplici gite di piacere, di veri e propri viaggi di studio affrontati con impegno e entusiasmo da questi maturi studenti che vogliono continuare a studiare.

s. ge.

TRIBUNALE DI ALBA
Esec. Imm.re n. 19/83 e/ Soc. ALEA corrente in Cherasco.
Avviso di vendita
Incanto.
Si avvisa il giorno 17-9-1985 alle ore 12, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà della Società Alea corrente in Cherasco - via Delle Vigne in persona dei soci amministratori, Amalia e Vanna Comerica e precisamente: Territorio di Cherasco. Partita 8689 terreni orto irriguo F. 64 mappale 259 di are 46 70 con entrostante fabbricato. La descrizione incompleta è compiuta da tutte le strutture portanti e muri perimetrali
VENDITA
Gli immobili sono posti in vendita in un sol lotto al prezzo base di L. 153 000 000. Deposito spese di L. 20 000 000. Deposito per cauzione di Lire 18 000 000, da versarsi entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto mediante assegni circolari trasferibili di Alba.
Offerta in e L. 2.000 000.
Versamento prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Atti consultabili la Cancelleria Civile del Tribunale di Alba.
Cherasco, li 20-4-
IL CANCELLIERE
(dr. C. Sapelli)

Area i Comuni di Neive - Neviglie e Trezzo Tinella con sede in Neive
A sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17, comma 3°, 18 e 18 n. 56/1977 e successive ed integrazioni;
AVVERTE
che il progetto di variante al P.R.G.I. per il territorio del Comune di Neive, adottato in via definitiva Consiglio Comunale di Neive con deliberazione n. 37/26-3-1985 e dall'Assemblea del Consorzio con deliberazione n. 1/29-3-1985 - unitamente - saranno depositati per trenta giorni consecutivi dal 1° al 30 maggio 1985.
Neive, 30-4-1985.
IL PRESIDENTE
(Carlo Rabellino)

M MATRIMONI
Siete soli?
Desiderate un matrimonio felice?
Potreste incontrare persona simpatica con ogni serietà matrimoniale a
SILVANA
Massima serietà e riservatezza. Telefonare ore AMICIZIA compreso giorno festivo e dalle 21 alle 21.
Per chi lo desidera è possibile un consulto della carta natale

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
vuole un grosso e realizzare il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro
di (Cn)
Tel. 0173 - 58.533 dalle 15,30 in poi sabato tutto il giorno
Sede centrale Novara, tutti i giorni. Tel. 0321/452.333

Per le REGIONALI
VOTA
Preferenza N. 1
all'Ing. TURCHIALIO

...Te lo dò io
IL BALLO LISCIO...
MARIO PIOVANO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Mango (Cn) - Tel. 0174/68.123
QUESTA SERA (al MODERNO)
DISC JOCKEY FLAVIO
(al LISCIO) ORCHESTRA
I BARONI DEL LISCIO
SERA (al MODERNO)
ORCHESTRA
I DEL SOLE
(al LISCIO) ORCHESTRA
I BARONI LISCIO

SALE
PROVINCIA DI CUNEO
C.A.P. 12070
IL SINDACO
deliberazione n. 82 aprile 1985 Giunta Municipale ha riante in Piano Regolatore Generale Comunale e che la stessa è depositata presso gli Uffici Comunali la durata 30 giorni dalla data di pubblicazione avviso sul FAL della Provincia di Cuneo.
Entro tale termine chiunque può prendere visione e presentare osservazioni e proposte nei trenta giorni successivi.
IL
(Pasotti Giancarlo)

CAMACO
STUDIO
CUNEO C.S.
BORGO SAN
QUESTA SERA E DOMANI SERA MODERNO
DISCOTECA
CAMACOCONCORSO 30 FAVOLOSI PREMI ESTRAZIONE FINALE DOMENICA 26 MAGGIO ORE 22
LISCIO ORCHESTRA LA
Giovedì 9 maggio FRANCO BAGUTTI

Ristorante Pizzeria
CHIUSA PESIO
-734
sabato del liscio
MARIO PIOVANO

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
Chiara
CANALE MILANE 701
FM 97

Suggestiva sede, le sale e il chiostro dell'ex chiesa di S. Francesco

L'arte e la storia cuneesi nel nuovo museo civico

Ricca sezione archeologica - Presto aggiungeranno il settore etnografico e la pinacoteca

Cuneo. Ultimi lavori per l'allestimento del museo civico, che sarà inaugurato oggi (Telefoto)

CUNEO — Nel pomeriggio, alle 16, si inaugura il nuovo museo civico, ospitato nelle sale adiacenti l'ex chiesa di San Francesco.

Un appuntamento importante per la città e per l'intera provincia: il museo civico di Cuneo ha trovato finalmente, dopo anni di lavori, una collocazione stabile e suggestiva e potrà diventare il punto di riferimento per molte attività, da quelle scientifiche a quelle culturali, senza dimenticare il turismo.

Precisano all'Assessorato alla Cultura del Comune: «*Abbiamo scelto come sede per il museo le sale e il chiostro dell'ex chiesa di San Francesco per vari motivi. Innanzitutto perché San Francesco è il monumento più importante della città, il centro della vita politica, sociale, economica della città nei secoli scorsi. Poi, perché i locali, restaurati, sono davvero splendidi e costituiscono, attorno al museo, un punto di interesse artistico. Infine, per utilizzare sempre di più, a fini culturali, il centro storico*».

Il museo civico di Cuneo fu aperto nell'ottobre del 1930 nelle sale appositamente allestite nel vecchio palazzo Audifreddi (ora sede della Biblioteca civica) per iniziativa di una commissione comunale che comprendeva Euclide Milano, Alfonso Maria Riberi, Camillo Fresia.

Dicono Livio Mano, Chiara Conti e Mario Cordero, che hanno curato l'allestimento del nuovo museo: «*Allora si concretizzò il desiderio di vedere valorizzate le testimonianze archeologiche, artistiche, storiche e etnografiche di Cuneo e del territorio cuneese*».

Tutto quel materiale è ora ospitato nelle nuove sale, in teche modernissime acquistate dal Comune con il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Dicono ancora Conti, Cordero e Mano: «*Il materiale archeologico raccolto nel nuovo documento, molto materiale, le varie fasi di insediamento umano nel nostro territorio in epoche remote. La sezione archeologica è suddivide in due settori: quello della preistoria e quello della romanità e dell'alto Medioevo*».

Ecco ceramiche, ornamenti, armi, epigrafi, monili che testimoniano il passato remoto della città e di una parte della provincia (parte del materiale proviene oltre che dalle vallate alpine anche da Alba, Narzole, Casalgrasso).

Il nuovo museo è destinato a ampliarsi: nei prossimi mesi si aggiungerà la sezione etnografica (il Comune è in possesso di un centinaio di bambole Lenci con i costumi tipici del Cuneese) e la pinacoteca.

Inoltre da oggi saranno esposti i progetti e i plastici del centro Beaubourg cittadino.

Il museo (aperto dai martedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, il sabato dalle 8,30 alle 12,30) guarda con particolare attenzione agli studenti.

Per offrire una guida l'assessorato per la Cultura ha realizzato un volumetto fornito da Flavio Cazzi, Livio Mano e la collaborazione di Daniela Berro) dal titolo «Sulle tracce della preistoria, itinerari di archeologia nel Cuneese», che racconta, con disegni e fumetti, la storia di Cuto, che, come scrive Mario Cordero, «*ritrovano nelle grotte di Aisone o sulle colline di Roccavione o di Chiusa Pesio*».

l. c.

Tanti appuntamenti per il weekend nell'Albese

A Grinzane l'investitura dei cavalieri del tartufo

Musica valdese e canti popolari del Piemonte stasera in San Domenico - Domani raduno di pittori a Mombarcaro

ALBA — Questa sera (ore 21) nella chiesa di San Domenico, concerto della Corerafia corale «La Grangia» di Torino diretta da Angelo Agazzani. L'ingresso è libero, ma non sarà consentita l'entrata durante il concerto. «*La prima parte della serata è un omaggio alla cultura musicale valdese. La seconda parte sarà dedicata ai canti popolari del vecchio Piemonte*», dicono gli organizzatori. La serata è organizzata nel primo decennale dell'iniziativa di restauro della chiesa promosso dalla Famija Albeisa. Con l'occasione sarà presentato il nuovo pavimento della chiesa realizzato con una sottoscrizione promossa in città con lo slogan «Una mattonella per il San Domenico». Il concerto è il primo esempio di utilizzo del bellissimo tempio in stile gotico, chiuso al culto, che sarà destinato in futuro a manifestazioni culturali.

Grinzane Cavour l'ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba terrà domani (domenica) al castello di Grinzane Cavour il «19° capitolo dell'Ordine». Avrà come principale la presentazione dei vini vincitori della «Undicesima selezione dei grandi vini dell'Albese», che avendo superato l'esame della «Commissione maestri assaggiatori» avranno il diritto a fregiarsi della prestigiosa etichetta dell'Ordine dei cavalieri. Ospite d'onore del «19° capitolo» (l'ordine tiene sei capitoli all'anno) sarà il professor Annibale Gandini dell'Istituto di microbiologia e industrie agrarie della facoltà di agraria dell'università di Torino che parlerà sul tema: «Il vino e i suoi microorganismi».

Durante il capitolo avrà luogo la nomina dei nuovi cavalieri con il tradizionale cerimoniale e consegna del collare con medaglione. I numerosi ospiti provenienti da varie regioni italiane e anche dall'estero sono già attesi per oggi pomeriggio. Dopo il saluto del gran maestro Lucia-no De Giacomi saranno accompagnati in visita alle colline del Barolo, del Barbaresco, del Moscato con degustazioni e cena sull'ala di una cascina. Domani saranno accompagnati in visita ai musei e all'enoteca regionale del castello di Grinzane.

Treiso domani sarà ricordato il quarantesimo anniversario della Liberazione con una celebrazione organizzata dall'Associazione partigiana Matteotti del Piemonte (ventunesima brigata fratelli Ambrogio) in collaborazione con i comuni di Treiso, Trezzo Tinella e con l'adesione dei paesi di Mango, Neviglie e Neive. L'appuntamento per ex partigiani, autorità popolazione è per le 9 a Trezzo Tinella per la deposizione di una corona di alloro al monumento ai caduti. Il raduno si sposterà quindi a Treiso dove sarà scoperto un bassorilievo artistico raffigurante il sacrificio di un partigiano nella cappella dei caduti in località Canta.

Mombarcaro sedicesimo raduno dei «Grup di amisdal» all'11 maggio, organizzato dal pittore Dino Pasquero.

Riprendendo un'antica tradizione, Pasquero raduna tanto in tanto pittori di varie regioni italiane e li porta in località delle Langhe e del Piemonte per una esperienza di lavoro diversa, in mezzo alla gente, a contatto con realtà nuove.

g. f.

Presentato uno studio socio-ambientale

Fossano, progetto per la Valle Gilba

FOSSANO — *Da giovedì scorso fino al 10 maggio nei locali dell'Istituto tecnico industriale di via San Michele, gli alunni della seconda G presentano «Progetto Gilba», uno studio socio-ambientale di un vallone occitano realizzato come esperienza didattica con la collaborazione degli insegnanti Pierluigi Barberis (disegno tecnico), Giovanni Crosetto (reparti lavorazione), Mario Daniele (geografia e scienze) e Anna Edile (lettere).*

In particolare gli alunni, attraverso le visite di mezza giornata l'una lo scorso anno scolastico e una permanenza sul luogo di tre giorni quest'anno, hanno voluto affrontare i temi della cultura occitana espressi dal vallone di Gilba, un ramo laterale della Valle Varaita che si diparte da Brossasco. La mostra, che è aperta nei giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, è suddivisa in quattro sezioni. Nella prima si esamina l'ambiente naturale dove, attraverso rilievi e analisi, sono stati ricavati dati idrografici, botanici e faunistici. Nella seconda si tratta invece dell'insediamento umano e, attraverso lo studio delle borgate di Gilba, vengono analizzate le modalità costruttive delle forme di aggregazione edilizia. Nella terza si affrontano la diffusione dell'occitano nei paesi transalpini, gli aspetti culturali di questa diffusione e le rivendicazioni dei valligiani.

L'ultima sezione, infine, si occupa della vita quotidiana; partendo dai rilievi statistici sulla popolazione residente si è cercato di costruire un quadro della cultura materiale, degli usi e dei costumi, delle attività e dell'economia della gente di Gilba.

La mostra è integrata da due montaggi audiovisivi che illustrano da un lato l'ambiente naturale e, dall'altro, un momento della festa occitana.

a. c.

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - FOSSANO
Tel. 0172 62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky Usa)
—Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
—Ponti e Corone con Ceramiche Estetiche
—Otturazioni Estetiche
—Terapia delle Gengive
—Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-65

SERENO
TANGENZIALE SS. 20 Cn*To Tel. 711333
CENTRO DEL MOBILE
11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrarese

CUNEO — Presso la Galleria degli Orti, in via XX Settembre 5, è in corso una bella collettiva dal simbolico titolo: «Collezionare», con opere di Benati, Casorati, Casalnari, Del Pezzo, Fagioli, Fiume, Gentilini, Giorgis, Guttuso, Mastroianni, Paulucci, Preacador, Jori, Solfiantino, Tadini, Tamburi. La mostra continua sino al 23 maggio, aperta ogni pomeriggio dalle ore 16,30 alle 19,30, chiusa la domenica ed il lunedì.

CUNEO — Alla galleria Testuggine, in via Nizza 11, felice ritorno in mostra di due artisti toscani: Simonetta Carpini e Alfredo Nannoni. La mostra, che termina il 24 maggio, mette in evidenza due talenti con espressioni personali avvalorate da tecniche originali e caratterizzanti di lavori che stanno tra la fantastica creazione e la diabolica rievocazione di eventi potenti, drammatici e anche mitici.

LAGNASCO — Nella sala comunale si inaugura oggi alle ore 16 la mostra di Franco Testa, pittore raccoglitese, autodidatta, seriamente impegnato a confrontarsi con la natura della sua campagna cuneese, che lo attrae in primo piano. I toni squillanti sono ben distribuiti e le composizioni equilibrate. Un'espressione che certamente maturerà ancora nel tempo. La rassegna termina il 7 maggio.

BRA — La galleria Oltigian, in via Vittorio Emanuele 37, propone, con apertura oggi alle ore 17,30, la rassegna: «Dipingere il mare», con opere di Campagnoli, Cappellori, Casorati, Ciotti. La singolare esposizione rimarrà aperta sino al 9 maggio tutti i giorni, ogni pomeriggio, escluso il lunedì.

BRA — Presso la galleria M.D.B., in piazza Caduti della Libertà 29, grande interesse per un'asta di dipinti antichi e moderni, di tappeti, oggetti da collezione, arredi antichi che sarà ripetuta stasera alle ore 21 e ancora domani, alle ore 16 e alle ore 21. Un'occasione di proposte allettanti, da non perdere.

ALBA — La galleria L'Angolo, in corso Langhe 4, presenta un delicato pittore albese: Franco Bruno, che esprime la propria intima poesia con pochi e sintetici tocchi di colore per raccontarci la sua magica natura.

Rocca De' Baldi
Vince pittore di Racconigi

ROCCA DE' BALDI — Mario Altomani, di Racconigi, ha vinto il secondo trofeo di pittura «Cassa Rurale e Artigiana di Rocca De' Baldi».

Al posto d'onore si è classificato Egidio Lango, di Mondovì; terzo Riccardo Chiara (Robbasonoro); quarto Giorgio Ceriani (Lanzo Torinese); quinto Carlo Pirotti (Cuneo).

Bando di concorso del Premio

Il «Ceva» di poesia compie sette anni

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Quattro sezioni: poesia singola, libro edito, scolastica, per tesi di laurea su Attilio Momigliano; il patrocinio del Comune; la collaborazione dell'«Almanacco dell'Arciere» (Cuneo), «Controcampo» (Torino) e «Fiera» (Roma), che pubblicheranno una selezione delle opere presentate.

E' stato reso noto il bando di concorso della settima edizione del Premio Ceva, organizzato dal Club Momigliano. I lavori elaborati e i volumi devono pervenire, in 10 copie, entro il 6 giugno, al segretario della rassegna: Luciano Bona, casella postale aperta, 12073 Ceva.

Per la sezione "opera singola" il primo premio è di 1 milione e targa d'oro; per il "libro edito dopo il 1° gennaio 1984", il vincitore andranno 2 milioni; coppe, targhe e medaglie d'argento agli studenti (anche la sezione scuola è estesa a tutta l'Italia). Le tesi di laurea su «Attilio Momigliano, critico e letterato», devono essere state discusse non prima dell'anno accademico '82-83 (premio di 1 milione)

La giuria del «Ceva» è composta quest'anno da Luigi Baccolo, Edoardo Ballone, Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Angela Bezzone Viglietto, Giorgio Sebastiano Brizio, Eugenio Corsini, Franco Ottomo, Claudia Ferrarese, Marziano Guglielminetti, Angelo Jacomuzzi, Tanchi Michelotti, Carla Monchiero, Teresa Pintus Roero, Emilio Pozzi, Carlo Regis, Miles Biurla Canonica e Luciano Bona. Scrittori, giornalisti, insegnanti e artisti che dovranno designare i vincitori della settima edizione, con cerimonia di premiazione che si terrà a ottobre al Teatro Marenco di Ceva.

g. gro.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
QUESTASERA DEBUTTO DI UNA FORMIDABILE E ORCHESTRA
IL SEGNO DELLO ZODIACO
D.J. ALEX SANDER
ILLUSIONI RUBINET
VENERDI' 10 MAGGIO
quel mostro di
SANDRINO PIVA

ORE 21
CARLO VENTURI
sulle ali della fisarmonica
al MODERNO:
ELI-DEIMOS-CIO
DOMANI SERA
un impianto stereo

CRAZY BOY
DOPO GLI SPOSI DI BALLO
RISERVATO BAR DEI CACCIATORI
QUESTA SERA E DOMANI SERA
musica spettacolo con dischi e novità di
RAFFAELE
e con la coreografia delle
CRAZY GO-GO
NELLA SALA DEL LISCIO LA GRANDE ORCHESTRA DI
MARCO FINOTTO
DOMENICA SERA 5 MAGGIO
pianobar pomeridiano

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO
Questa sera e domani sera con musica dei
G.O. GROUP
+ naturalmente i dischi di
JACK e PINO
L'ALTRO MONDO ... è MUSICA VERA!!

VENDESI
Due negozi e due alloggi Cuneo 2
Alloggi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 camere a villette Mad Dino - Res. Parco
Alloggi in mansarda più convenienti
Alloggi S. Pietro del Gallo 3 - 4 - 5 - 6 camere - Box
Bob Cuneo centro
- corso Giolitti
- via Negrelli
- via Schiaparelli
Lotti terreno e alloggi multipiano a ville e schiera a Spinetta
Cuneo centro via Bassignano ang. via Schiaparelli
- mono-bilocale mq 60
- 2 camere + servizi mq 100
- 4 camere + servizi mq 170-180
- mansarda collegabile
- 5 camere + servizi
- 6 camere + doppi servizi
- 7 camere + doppi servizi
Cuneo centro via Massimo D'Azeglio
- alloggi ultimo piano 3-4-5-6-7 camere
- mansarda collegabile
- ufficio piano rialzato mq 84 + seminterrato/terreno
Cuneo corso Monviso angolo corso G. Ferraris
- alloggi-mansarda (condono edilizio) 1 + 2 - 3 - 4 camere + servizi
Cuneo centro: via Negrelli - vicino viale, alloggi in palazzina mq 120
Cuneo Viale alloggi con o senza giardino, tavernette, mansarde
Corso Nizza (ex Borgiovanni) alloggi - uffici - negozi
Telefonare al 0171 56.272

650 INNOCENTI
la piccola grande italiana
SUPER ECONOMICA!!!
OLTRE ... Km/l.
GARELLI automobili
BORGO'S ... - CUNEO
LA 5ª MARCIA IN OMAGGIO
presso la sua rete di VENDITA
AUTOSTAR SNC - Viale Reg. Elena 120 - FOSSANO
GHIA MAURILIO - Via Trento, 26 - SAVIGLIANO
ZUCCA LUIGI - Via G.B. Goria, 8 - SALUZZO
ZANAT MASSIMO - Str. Statale 28 Sud, 9 bis - MONDOVI'
SALVATICO GIORGIO - Via Nazionale - Trappa - GARESSIO
PATETTA GIUSEPPE - Via Corsini, 7 - MONESIGLIO

ALLE TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20,30 **Draperi**, varietà
21 — **Festival eurovisione** della canzone (finale)
23,40 **Sabato sport**

TELECUPOLE
22,45 **Combattenti di notte**, di M. Sherwison con S. Berger — *Ex colonnello americano va in Palestina per aiutare correligionari* (1966)
0,30 **Sette volte al giorno**, di M. Heroux con R. Schiaffino — *Giovane filmila aiuta uomo a guarire la propria crisi sessuale* (1971)

TELECUNEO
20,30 **Una sporca sfida**, di P. Collinson con A. Quinn — *Capo di Stato è rapito da un infermiere che lo salva da un sicario* (1975)
22,15 **Squadra supersexy sotto il segno del sagittario**, di W. Hedman con B. Bromberg — *Parodia... erotica dell'agente 007* (1977)
24 — **La corruzione imperversa**, di A. S. Brel con C. Kay — *Agente fallofato recupera prestigio e evanta attentato* (1973)

TELECITY
22,20 **Capriccio e passione**, telenovela
22,20 **Catch**

VIDEOUNO
*1 — **Paura a Hollywood***

G. R. P.
20,20 **Mezzanotte**, di B. con C. Mitchell — *Terroristi trionfano in sala operatoria durante un intervento* (1979)
02 — **Voglia pazza, desideri e notti di piacere**, di B. abili con J. Epe — *Giovane fattalo trova garanzia clientelismo* (1974)

Rete
20,30 **Uccini e**, di J. L. Mankiewicz con H. Fonda — *Rapinatore si libera dei complici e nasconde bottino in una tana di serpi* (1971)
0,40 **Una zebra**, di J. Sturges con R. Hudson — *Comandante d'un sommergibile riceve ingiunti da una base polare* (1966)

VIDEOGRUPPO
21,20 **Andrea Celeste**, telenovela
0,45 **Il magnifico Bobo**, di R. Parish con P. Sellers — *Occasioni e disgrazie del povero Bautista, torero mancato* (1967)

QUARTA RETE
21 — **I cavalieri del Nord Ovest**, di J. Ford con J. Wayne — *ufficiale di cavalleria si dimostra gli indiani da un assalto all'esercito* (1979)
1 — **Gioia di estasi**, di S. Carney

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Impiegati
FIAMMA: Per piacere non salvarmi la vita
ITALIA: I segni bagnati.
NAZIONALE: Urla del silenzio

ALBA
COMMO: Bolero erotsy.
EDEN: La bella addormentata nel bosco.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Acchiappafantasmi
SOCCO: Blastfighter.

Rete a Cuneo
CUNEO — «Gala di balletto» questa sera (ore 21) al Teatro Toselli, organizzato dall'assessorato comunale per la cultura e dalla compagnia «I giovani e la danza» di Torino, diretta da Vittorio Biagi, in collaborazione della scuola di danza classica e moderna «Julie's» di Cuneo.

In programma «Danze sacre e profane» di Debussy; «Incontro di Claudia e Romeo» di Prokofiev; «Sonata per pianoforte e percussioni» di Bartók; quattro balletti eseguiti dagli allievi di «Julie's». Platea lire 5000, galleria 4000.

BARGE
COMUNALE: Lui è peggio di me.

BRA
IMPERO: Impiegati.
VITTORIA: Rambo di tutti.

CARAGLIO
SPLENDOR: Bolero erotsy.

CEVA
DORIA: La leggenda di Tarzan.

CHERASCO
GALATERI: Phenomena.

DOGLIANI
CIVICO: Conan, il distruttore.

DRONERO
ITEA: Non ci resta che piangere.

ORMEA
ARISTON: Gli spacconi a Beverly Hills

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Vacanze in America

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Impiegati.
ITALIA: Le tamburine.

SAVIGLIANO
AURORA: Flamingo Kid
RITZ: Beverly Hills

FARMACIE
Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni 42.

Albe: Piave, Piave
Bra: Fides, via Piumatti 1.
Ceva: Gallina, via Marenco 61
Fossano: Rotonda, via Roma 58.
Mondovì: Garelli, 76.
Saluzzo: Santa Maria, Risorgimento 39.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49

Appuntamenti a Saluzzo

SALUZZO — Questa sera nella chiesa di San Giovanni il gruppo teatro Angrogna presenterà lo spettacolo «Ninna nanna della guerra», dalle guerre d'indipendenza ai conflitti nucleari. L'ingresso è libero.

Domani, alle 21, nella Cattedrale terrà un concerto d'organo con il maestro Massimo Nosetti che eseguirà musiche di Cavazzoni, Buxtehude, Dandrieu, Bach, Bossi e Pecteru. Tema del concerto è «l'ispirazione mariana» musica d'organo». L'ingresso è libero.

Lunedì, alle 20,30, nel Palazzetto comunale delle sport si terrà il saggio di fine anno delle allieve e allievi che hanno partecipato ai corsi di ginnastica artistica organizzati dall'Arci.

SOFTBALL - Boves in A2, in serie B Fossano, Mondovì e Cuneo

Boves. La squadra femminile impegnata per il secondo anno nel campionato di serie A2 punta alla salvezza (Telefoto Cuneo)

Batti e corri che passione

Sport in continua crescita nella «Granda»

DAL NOSTRO INVIATO

BOVES — Un esperto allenatore, Ilario Zulin, e alcune atlete di valore, da Elide Giordanengo alle sorelle [illegible]e a Marisa Brugiafreddo. Sul «diamante» cittadino sono spuntate le tribune in cemento, costruite dalla società con contributi comunali.

Boves ha ricominciato l'avventura nella serie A2 di softball dopo una stagione di sofferenze, finita bene. La salvezza, quest'anno, sembra più a portata di mano.

«Boves è la capitale cuneese del "batti e corri" femminile — spiega Michele Rosso, responsabile provinciale della Federazione —. *C'è una grande passione, e il numero delle ragazze che scelgono lo sport americano continua a crescere».*

Questa la «rosa» delle giocatrici: Giovanna e Marisa Brugiafreddo, Maria e Graziella Tallone, Silvia ed Elide Giordanengo, Laura Raina, Ivonne Baudino, Manuela Falco, Antonia Ciolfredi, Loredana Armando, Monica Bottero.

Il Softball Club, nel primo turno di campionato con il Centro Blue Soft Alessandria, ha vinto entrambe le partite con il punteggio 19-6 e 24-3. Nella seconda giornata (a Nervi) ha perso il primo incontro per 10-6 e il secondo per 13-0.

Domani le bovesane hanno ancora impegnate a Nervi contro l'Indians Pegli. Domenica prossima l'atteso esordio casalingo con il Pio X Borghetto S. Spirito.

«Ma il softball, in provincia, non è soltanto Boves — continua Michele Rosso —. *Fossano, sulla scia del baseball, ha una squadra in B, e nell'anno Mondovì e Cuneo».*

Il Witches Club Fossano esordisce nel torneo cadetto con sei «rose» giovani, guidate da un nuovo allenatore, Livio Durio.

Le giocatrici sono Antonella Cerrato, Laura Cravero, Gabriella De Matteis, Flavia Di Salvo, Lidia e Silvia Gianoglio, Donatella Kristovich, Elisabetta Mana, Sandra Nicola, Daniela Patriti, Donatella Raitalino, Manuela Roccia, Rosalba Rossi, Laura Sacttone, Daniela Sarzotti, M. Cristina Viglietta.

Il Softball Club Mondovì veste per il secondo anno consecutivo i colori del salone «L'auto». La squadra, vincitrice del girone nello scorso campionato, comprende 25 atlete fra «veterane» e giovanissime ed è stata rafforzata dagli arrivi di Patrizia Farfherma (Fossano) e Silvia Dho (Genova).

A Cuneo il baseball femminile compie cinque anni. L'attività avviata dal Gellidigrock Club è culminata nell'84 con il quarto posto nel torneo di serie B.

Per il campionato '85 le allenatrici Mirella Prato e Cecilia Baudino hanno ceduto la guida tecnica della squadra a Mariano Barsotti. La «rosa» delle giocatrici ha raccolto nove leve e comprende ora Livia Giordano, Tiziana Mento, Germana Vietto, Cristina Mocellini, Silvana Borgetto, Fulvia Satiletto, Susanna Orsini, Marcella Barberis, Chiara Olivero, Chiara Cattero, Brunella Barale, Graziella Toselli e Monica De Maria.

Il Cuneo gioca sul edificante allestito al Parco della Gioventù, in via Porta Mondovì.

Giuseppe Grosso

PALLAVOLO - Al Palaitis (ore 21) l'Azs di Olsztyn, con alcuni nazionali

Stasera per il Vbc Valeo di Mondovì un prestigioso avversario polacco

MONDOVI' — Il Vbc Valeo dopo la conclusione del campionato di serie C ha ripreso gli allenamenti che prevedono una serie di amichevoli. L'incontro più prestigioso è in programma stasera alle 21 al Palaitis dove i ragazzi di Mario Sasso affronteranno quelli dell'Azs di Olsztyn, squadra polacca terza classificata nel campionato di serie A e in cui militano giocatori nazionale.

A Mario Sasso questo incontro servirà come punto di partenza per preparare la squadra in vista della prossima stagione agonistica, come spiega: *«Avrò a disposizione l'intera rosa di giocatori e mentre proverò nuovi schemi valuterò la condizione dei singoli. Grazie all'esperienza che abbiamo acquisito durante questo primo anno in A2 vorremmo allestire una squadra ancora più competitiva».*

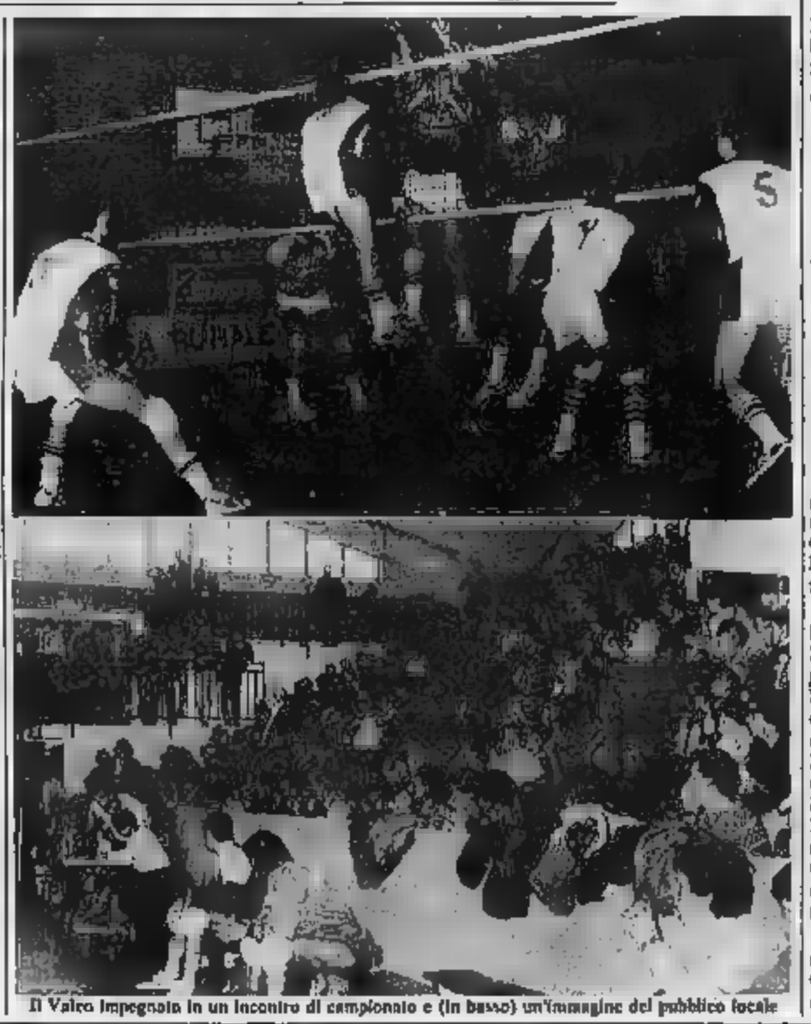
Tra le tante decisioni che i dirigenti del Valeo dovranno prendere c'è quella dei contratti dei due stranieri, Helanda e Baranowick. Sasso sostiene: *«Hanno dato un contributo determinante alla squadra anche se con fasi alterne. Per il momento non discutiamo la possibilità di riconfermarli né di sostituirli con altri giocatori. Abbiamo avviato dei contatti con delle squadre dell'Est, una americana, una italiana. E' prematuro fare dei nomi».*

Per il prossimo campionato il Valeo potrà contare anche sul rientro a tempo pieno di Loris Ferrero e dei militari Zucco e Zangrossi. Ancora incerto il futuro del giovane e promettente schiacciatore Ferrua che rischia di doversi trasferire per motivi di lavoro. Nei prossimi giorni la Valeo affronterà in amichevole il Torino e altre squadre piemontesi. **g. m.**

CUNEO — Ultimo turno di campionato, nella C2 femminile e i giochi sono ormai da perfezionare. L'Accornero Savigliano affronta, in casa, il Vendemini Torino, reduce da una sconfitta di misura dell'Auxilium Comauto. Alle saviglianesi è sufficiente vincere due set, per accedere alla C1, ma il sestetto di Almar vuole chiudere in bellezza, conquistando il successo in tre set che ha sempre visto l'Accornero splendido protagonista. Anche per l'Ottica Cuneo il turno conclusivo ha valore: le cuneesi devono vincere contro il Kennedy Torino, formazione tecnicamente apprezzabile e sperare nel passo falso del Montalto Bra, impegnato a Borgomanero, per essere certe di non far compagnia a Bra e Alessandria, retrocesse. Non gioca il Bra, opposto al rinunciatario Alessandria, mentre l'Auxilium Comauto cerca un'affermazione casalinga contro la Junior Biasfasi Casale, dopo un campionato più che soddisfacente.

Nella C2 maschile, il Mondo Vi Iveco ospita l'Alpignano, con l'obiettivo di una bella partita e di una vittoria.

CUNEO — Si conclude con l'ultimo turno il campionato di serie D femminile di volley. Questi gli incontri che vedranno impegnate le formazioni cuneesi: Volley AlbaKlippan Pinerolo, Autodieci Casale-Latte Savona Cuneo. Riposa l'Artauto Savigliano.



Il Valeo impegnato in un incontro di campionato e (in basso) un'immagine del pubblico locale

12 Maggio 1985 - Elezioni per il Consiglio Regionale

per un governo attento ai problemi ambientali

VOTA

I candidati PSI
1 - VIGLIONE Aldo
2 - RIPA Franco
3 - BILVI Alberto
4 - DELLATORRE Roberto
5 - DEVICARIIS Arcangelo
6 - LOVERA Aldo
7 - [illegible] Claudio

n. 1 Aldo VIGLIONE
Presidente della Regione Piemonte

Dal 1975 l'Avv. VIGLIONE, ricopre quasi ininterrottamente la più alta carica della Regione. Fautore della politica del riequilibrio territoriale ha profuso impegno e passione al servizio dell'intera collettività.

Galleria SAN CARLO
CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE
Negozi - Uffici
Studi professionali - Esposizione
Cuneo [illegible] Europa, 9 - 11

ALLOGGI CON MUTUO 13%
LE [illegible] PROPOSTE
A MADONNA DELL'OLMO
RESIDENZA DEL PARCO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA

BICAMERA L. 57 milioni	3 CUCINA L. 116 milioni	2 + CUCINA L. 83 milioni
L. 443.750/mese (mutuo)	L. 730.000/mese (mutuo)	L. [illegible] mese (mutuo)
L. 21.500.000 contanti	L. 40.500.000 contanti	L. [illegible] contanti

Interpel[illegible] ci sorprenderemo!

MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE L. 43 milioni	[illegible] milioni 2+CUCINA+terrazzo BORGO S. GIUSEPPE	[illegible] L. 71 milioni [illegible] BORGO S. DALMAZZO
L. 290.000/mese (mutuo) L. 20.500.000 contanti	L. 400.000/mese (mutuo) L. 30.000.000 contanti	[illegible] mese (mutuo) [illegible] contanti
2 + CUCINA BORGO S. GIUSEPPE L. 100 milioni	3 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO [illegible] 90 mil	BICAMERA mq 60 CUNEO CENTRO
L. 625.000/mese (mutuo), L. [illegible] contanti	L. 525.000/mese (mutuo) [illegible]	L. [illegible] mese (mutuo) [illegible] contanti
3 + CUCINA + GIARDINO SAN ROCCO L. 103 milioni	MANSARDA 3 + TINELLO L. 55 milioni SAN ROCCO	MANSARDA BICAMERA L. 61 milioni SAN ROCCO
L. 626.000/mese (mutuo) L. 53.000.000 contanti	L. 430.000/mese (mutuo) L. 18.000.000 contanti	L. 412.500/mese (mutuo) L. 18.200.000 contanti

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
[illegible] Europa 5 - 12100 Cuneo
[illegible] (0171) 56271
de

[illegible] E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica
Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

dal 26 Aprile al 9 Maggio 1985

Margarina FOGLIADORO gr 250	[illegible]		Riso originario CURTI [illegible] gr 950	1.170	
Linderberg KRAFT gr 220		2.030	Caffè SPLENDID classico e moka gr 400	4.820	
Salame [illegible]	l'[illegible]	[illegible]	Biscotti NIPIOL gr [illegible]	1.830	
Coppa	l'etto	1.220	Merendine BARILLA fam.		
Prosciutto cotto di spalla	l'etto	540	CROSTATINA T. 2150 (albicocca, fragola, banana)	1.560	
Salame cotto contadino campagnolo	l'etto	700	SACCOTTINO T. 3150 (albicocca, cacao)	2.250	
Dado STAR 20 cubetti		1.390	Caramelle SIBILLE [illegible] 150	1.050	
Pummarò gr [illegible]		830	Cioccoblocco NESTLE' gr 200	1.900	
Tonno SIMMENTHAL gr 170		1.590	Birra TUBORG GREEN latt. C. [illegible]	660	
Carne SIMMENTHAL gr 140 cont. Trio L. 4.750		3.750	Oransoda, Lemonsoda, Pompelmo latt. C. [illegible]	[illegible]	
Sottaceti SACLA' L. 37: Giardiniera		780	Amaro ISOLABELLA 2 bott. + pallone omaggio	9.180	
Cipolline		1.090			
Cetriolini		1.090			
Champignons SIRI gr 200		1.450			
Pasta di semola BARILLA formati normali gr 500		645			
Riso R. 77 CURTI ast. gr 950		1.590			

BRANDY VECCHIA ROMAGNA ft. bianca	5.820
BRANDY STOCK 84	6.650
Nutrimento per piante e per fiori BAYSOL Flac. gr [illegible]	1.950
Lucidante Spray BAYSOL	2.850
LINES SVELTO CON ELASTICI: Misura grande Super 42 pezzi Mi[illegible] grande 48 pezzi Misura media 54 pezzi Misura piccola 66 pezzi	15.640
Bagnoschiuma CAMAY cc. 500	4.120
FREE STYLE gr 125 forte e normale	2.980
Dent. COLGATE Dispenser	1.980
Carta igienica TENDERLY 10 rot.	2.390
Det. LAST liquido gr 770 - [illegible] pezzi	1.780
Fustone LANZA	10.350
Fustino [illegible]	11.990

Piazza Unione Europea - CANELLI
Via Cora, 5 - BOGLIETTO [illegible] COSTIGLIOLE
Via Plumatti, 1 - BRA
Via Roma, [illegible] - SAVIGLIANO
Via Torino, 44 - [illegible]
Via [illegible]. Domenico, 16 - RACCONIGI
Piazza Camisola, 1 - S. [illegible] d'AST!

SELEX

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

dal 5 al 26 maggio

IX MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

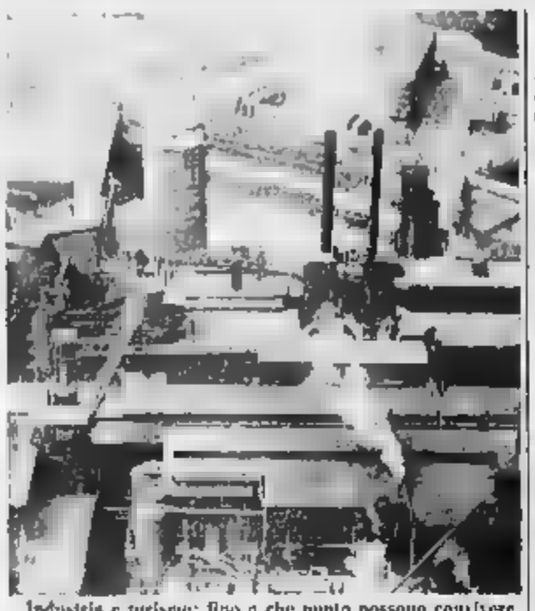
Palazzo dell'Arte, piazza d'Armi

con il patrocinio della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Cuneo

Al convegno di Finale in primo piano i problemi dell'ecologia marina

Turismo e industria, insieme?

E' una convivenza possibile, anche se difficile: ma si devono affrontare questioni annose, come quella dei depuratori - Per la tutela dell'ambiente i controlli [illegible] indispensabili, però le Usl, incaricate di effettuarli, hanno fallito



Industria e turismo: fino a che punto possono convivere aziende come la Stoppani (nella foto) e l'Enel con le vacanze?

DAL NOSTRO INVIATO

FINALE LIGURE — Non c'è turismo se non c'è ecologia. E' il primo verdetto del convegno di Finale organizzato dal «Goethe Institut» di Genova e dal Comune. Ma ieri il discorso si è allargato [illegible] Ventimiglia a La Spezia [illegible] costruiscono depuratori e si cerca di offrire ai turisti [illegible] più guibo. E' una rincorsa contro il tempo dopo un ritardo che è diventato «storico». Ma a che serve [illegible] questi impianti costosi se poi si autorizzano la «Stoppani» di Cogoleto a scaricare in mare decine di migliaia di tonnellate di cromo e l'Enel di Vado Ligure a raddoppiare una centrale a carbone che già adesso ha grossi problemi per lo smaltimento quotidiano delle ceneri?

Il dilemma della Liguria viene inesorabilmente a galla. Industria e turismo possono, anzi [illegible] coesistere se uno non danneggia l'altro e viceversa. Ieri il ministro Biondi ha definito «incoerente» l'atteggiamento del suo [illegible] governo e degli enti che rilasciano [illegible] autorizzazioni.

E [illegible] aggiunto: «*Presto questa competenza [illegible] sarà più del ministero della Marina mercantile ma del mio dicastero. Ho chiesto accertamenti all'Istituto superiore della sanità e mi hanno assicurato che [illegible] c'è un nesso diretto tra gli scarichi della Stoppani e l'inquinamento delle acque. Ma [illegible] ovvio che [illegible] possiamo continuare a considerare il nostro mare come [illegible] pattumiera. [illegible] problema va risolto a terra dai Comuni e dalle Regioni. In [illegible] di inadempienza interverrà lo Stato*».

La crisi dell'industria [illegible] Stato a Genova e Savona ha portato a riconsiderare questi e altri problemi. [illegible] turismo, quindi il rispetto dell'ambiente, ha finalmente l'attenzione che merita. Chiudere le industrie? Nessuno lo chiede [illegible] nemmeno lo vuole. Ma [illegible] maggiore sensibilità si, accompagnata [illegible] [illegible] informazione più precisa e dettagliata. Per esempio: ancora oggi si ignorano gli effetti che potrà avere sull'ambiente il raddoppio della centrale di Vado. Non si [illegible] (lo ha fatto la Regione Emilia Romagna) i [illegible] racconti dalla Liguria dopo un «check-up» del mare che per legge (e su raccomandazione della Cee) doveva [illegible] fatto entro il [illegible].

Dove [illegible] [illegible] le industrie il controllo dev'essere maggiore. A Savona sta per entrare [illegible] funzione [illegible] mini-depuratore di Zinola che dovrebbe far tornare in vita un fiume, il Bormida, che [illegible] è [illegible] e sepolto. Un disegno di legge prevede la riduzione [illegible] metà della quota di fosforo presente nei detersivi e nei prodotti usati per l'agricoltura.

I controlli in mare [illegible] fare, dopo la riforma sanitaria, le Usl, ma anche qui, hanno fallito. Lo [illegible] ammesso ieri [illegible] ammesso che bisogna ritornare alla competenza diretta delle amministrazioni provinciali e dei laboratori d'igiene e profilassi che hanno sempre dimostrato di funzionare egregiamente.

La Liguria, prima della [illegible] denza di questa legislatura, quasi in «zona Cesarini», ha presentato il suo progetto [illegible] [illegible] tutela dell'ambiente (come le altre Regioni italiane) [illegible] ministero dell'Ecologia.

Pier Paolo Cervone

Chi sceglie [illegible] Liguria vuole anche e soprattutto mare e cielo puliti: la battaglia contro l'inquinamento è solo all'inizio

Chiavari, la preziosa opera di Evasio Boggiano

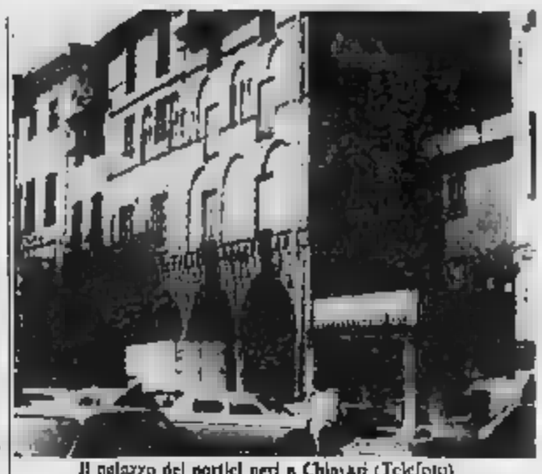
Da demolitore di chiese a paladino del restauro

Una vita per la salvaguardia del patrimonio ambientale cittadino - «La battaglia dei lampioni» - Attenzione per i particolari

CHIAVARI — In via Costaguta, nel cuore del centro storico, a sinistra di [illegible] Rocca, sorgeva fino a qualche decennio fa l'antico Teatro Verdi. Prima di ospitare, nell'Ottocento, il teatro, l'edificio [illegible] stato [illegible] chiesa. [illegible] più antica [illegible] Chiavari. Oggi di tutto questo non è rimasto nulla, salvo un quadrato di asfalto adibito a posteggio.

«*Non [illegible] perdonerò mai [illegible] aver contribuito a quella [illegible] cisione, [illegible] mancia del nuovo ci costringe a sacrificare [illegible] pezzo [illegible] storia cittadina*» confessa, a trent'anni [illegible] distanza, l'avvocato Evasio Boggiano.

Sessant'anni, [illegible] trenta presidente della pluricentenaria Società Economica, Boggiano è oggi uno dei più attenti [illegible] nostalgici della storia chiavarese [illegible] [illegible] suo centro urbano. Anni fa, allora era consigliere comunale, [illegible] a favore della demolizione del «Verdi». E' [illegible] allora, forse, che la salvaguardia dell'ambiente cittadino è divenuta per lui una vera e propria missione. Basti ricordare la «battaglia dei lampioni»: qualche anno fa il Comune aveva deciso di [illegible] sostituire i lampioni del centro storico, [illegible] i caratteristici vetri viola, con altri di foggia più moderna «solo perché [illegible] *voleva più luce*». Il risultato estetico non piacque, Boggiano creò un movimento d'opinione e ai riuscì a far ritornare i vecchi lampioni.



Il palazzo dei portici neri a Chiavari (Telefoto)

Ancora [illegible] non passa quasi giorno senza che Boggiano, così [illegible] molti altri vecchi chiavaresi, scopra qualche nuovo «attentato» all'integrità del centro storico. A volte sono piccole [illegible] [illegible] finestrina a due ante, in una mansarda visibile dalla piazzetta del «Verdi», che [illegible] stata sostituita con un moderno finestrone in vetro fumé. Ma [illegible] anche la decisione [illegible] demolire, in piazzetta S. Francesco, l'antica cappella [illegible] Crocetta (conosciuta anche come la «*casa [illegible] bota*»).

E' previsto dice Boggiano, dal piano particolareggiato del [illegible] storico [illegible] recente varato dal Comune. «*Mi auguro almeno che, demolendo, si paghi per strati nell'eventualità che possa venire alla luce qualcosa di importante*» — continua Boggiano parlando per esperienza: durante il restauro della facciata del palazzo della Società Economica in [illegible] Ravaschieri, [illegible] parve infatti un'antica arma araldica, coperta da strati d'intonaco, oggi ben visibile.

Marco Raffa

Il ministro Biondi parla [illegible] caso-Adriatico

Basteranno i decreti a salvare la stagione?

FINALE LIGURE — Il «ping-pong» del primo giorno tra giornalisti italiani e tedeschi sul turismo applicato all'ecologia è proseguito ieri sera con un dibattito pubblico alla presenza del ministro all'Ecologia, Alfredo Biondi, arrivato a Finale [illegible] Venerdì [illegible] ha presieduto una riunione del Comitato [illegible] la salvaguardia [illegible] Laguna.

— Signor ministro, l'eccessiva ossigenazione dell'Adriatico, provocata dagli scarichi [illegible] di fosforo e dalla crescita indiscriminata delle alghe, è stata superata [illegible] un decreto che abbassa i limiti [illegible] tollerabilità e che quindi consentirà la balneazione. Non le sembra [illegible] molto un po' troppo semplice [illegible] risolvere i problemi dell'Adriatico?

«Il provvedimento del Consiglio dei ministri è stato preso dopo un decreto del ministro della Sanità.

«L'Italia ha parametri nettamente più rigorosi rispetto agli altri Paesi europei. L'abbassamento di quello che si riferisce alla presenza dell'ossigeno in mare non provocherà danni alla salute. Non mi pare che l'intervento del governo possa spaventare i turisti italiani e stranieri visto che è accompagnato da un investimento di 3100 miliardi per disinquinare l'Adriatico e il Po, il fiume che più contribuisce all'impoverimento [illegible] quel mare».

— Tra i quindici decreti che il sottosegretario Galasso [illegible] presentando, dopo quelli per Ischia e Capri, uno riguarderà la Liguria: [illegible] arriverà ad un blocco dell'edilizia in quelle zone, [illegible] il Tigullio e le province di Savona e Imperia, dove la speculazione edilizia ha provocato i guasti più evidenti?

«Non voglio assumere la difesa [illegible] chi ha distrutto [illegible] paesaggio. Ma se tutto ciò è stato consentito è anche difeso che sino a pochi anni fa in Italia mancava un ministero [illegible] ilioc che potesse esercitare [illegible] più attento controllo. Sono favorevole a quei decreti che si propongono un recupero, seppur tardivo, di quello che può essere salvato.

«In Liguria, per fortuna, abbiamo ancora possibilità di intervento nell'interesse [illegible] possono lavorare direttamente gli amministratori locali. Mi pare che la coscienza ecologica, in questo [illegible] [illegible] in netto aumento».

— I turisti tedeschi che viaggiano con auto già dotate di catalizzatore troveranno in Italia la benzina senza piombo?

[illegible] avuto [illegible] conferma dal vicepresidente dell'Eni che presto [illegible] in funzione pompe in grado di distribuire questo tipo di benzina.

«E' più un problema di volontà che di attuabilità: [illegible] auguro che [illegible] [illegible] risolva presto per non perdere i turisti tedeschi».

p. p. c.

Ieri a palazzo San Giorgio da Regione, Comune [illegible] Consorzio

Genova, siglato [illegible] accordo [illegible] tre per lo sviluppo del porto storico

GENOVA — Il Consorzio del Porto, la Regione e il Comune di Genova hanno siglato ieri mattina, nella storica sede di Palazzo San Giorgio, un «*protocollo d'intesa*» per realizzare, sulla base concreta d'un progetto «*a fre*», il nuovo piano di sviluppo del porto storico. In pratica, la zona attuale di Principe, della Stazione Marittima, dovrà essere ristrutturata e munita di speciali servizi, per essere adibita al traffico passeggeri e crocieristico.

Più complesso l'intervento previsto sul porto storico che va dalla penisola naturale del Molo Vecchio sino alla Darsena. [illegible] tratta d'un bacino [illegible] disegno urbanistico assai suggestivo, che ancor oggi riprende le linee dello [illegible] medioevale. Poteva essere funzionale sino [illegible] primi anni di questo secolo, con i velieri e i piccoli vapori. Attualmente, alla luce delle tecnologie avanzate e dello spostamento [illegible] ponente (Sampierdarena, Sestri Ponente, Pegli e [illegible] prattutto Voltri, quando sarà completato), è un braccio di mare suggestivo, ma inutilizzabile. Per questo [illegible] pensa di trasformarlo in porticciolo turistico e di adeguare molti strutture, edifici e soprattutto i quartieri a ridosso della zona di piazza Caricamento a un nuovo assetto viario e di servizio.

In pratica [illegible] accadrà, al [illegible] del diffuso ottimismo di [illegible] mattina?

Sarà costituita [illegible] [illegible] missione tecnica, urbanistica e di pianificazione, con funzionari [illegible] esperti dei tre enti. In pratica il porto, dopo anni di «divisione» adeguerà i [illegible] progetti [illegible] piano regolatore della città e viceversa. La Regione adeguerà [illegible] scelta «a fre» il proprio sviluppo generale del territorio.

Secondo il presidente del porto, Roberto D'Alessandro, il sindaco Fulvio Cerofolini e il presidente della Regione Rinaldo Magnani, questo sistema dell'accordo a tre preventivo anche sulle scelte specifiche, consente di guadagnare molto tempo, perché le [illegible] [illegible] scampare [illegible] iter burocratici molto lunghi.

Non si parla di tempi però, né di spese. Si sottolinea invece che il porto turistico realizzato all'interno dei vecchi bacini medievali non implica che poche spese per i lavori a mare, che sono sempre i più dispendiosi. Seguirà sarà più complicato e macchinoso trasformare gli edifici, i magazzini e i capannoni in strutture capaci di ospitare «*yacht club*» strutture in [illegible] della nautica e anche ristoranti, bar, negozi, ecc.

Ci sono, com'è noto, non pochi progetti sulla carta: da quello di Gambardella a quello di Renzo Piano. Ci sono ai di [illegible] del [illegible] unità d'intenti dei tre vertici degli enti amministrativi più importanti della Liguria, le tensioni tra i partiti. E' fin troppo ovvio che [illegible] scelta, certamente interessante e anche sensata, di utilizzare un porto che ormai [illegible] può più servire alle merci, [illegible] verso il recupero del «privato» (capitale, interessi, imprese, gestione) e dello sviluppo turistico e culturale dell'economia [illegible] città.

Su questa linea non [illegible] tutti d'accordo i sindacati e il pci, in passato, sono sempre stati dubbiosi, anche se gli ambienti imprenditoriali sono entusiasti.

Il decollo concreto del progetto (che [illegible] spera realizzato per il 1992, [illegible] fatidico delle celebrazioni colombiane) troverà non pochi ostacoli sulla [illegible] strada.

Paolo Lingua

Filatelia a Camogli

CAMOGLI — Domani mattina, alle 9,30, sarà attivato presso il Teatro Sociale un ufficio postale temporaneo, dotato di [illegible] annullo speciale dedicato a Simone Schiaffino, camogliese, alfiere [illegible] Mille di Garibaldi.

L'iniziativa, che si svolge [illegible] occasione [illegible] 125° anniversario della partenza dalla [illegible] glio [illegible] Quarto, è organizzata dal Circolo filatelico «*Amici del mare*» di Camogli.

Il pci invita gli altri partiti [illegible] un dibattito

CHIAVARI — I comunisti di Chiavari e di Rapallo hanno invitato le altre forze politiche [illegible] un confronto pubblico sui [illegible] amministrativi e politici dei rispettivi centri. A Rapallo l'invito è rivolto al sindaco (e capolista dc) Mauro Giordano, invitato ad un «faccia a faccia» col capolista pci Rino Vaccaro che dovrebbe [illegible] svolgersi domenica alle 17 nel Chiosco della Musica di Rapallo.

(m. r.)

Tigullio, malumore tra i gestori dei bagni per la nuova classificazione ministeriale

Quante stellette ha la vostra spiaggia preferita?

Ci [illegible] quattro categorie - Divisa in [illegible] la costa tra Cogoleto [illegible] Moneglia - Ritoccate le tariffe

TIGULLIO — Come era già accaduto per gli alberghi, le «*stellette*» stanno creando parecchio malumore anche fra i gestori degli stabilimenti balneari. La nuova classificazione voluta dal Ministero del Turismo ha provocato una mezza rivoluzione in un ambiente che non sentiva parlare di graduatorie dal lontanissimo 9 maggio 1956. La Capitaneria di porto di Genova ha reso note in questi ultimi giorni le nuove classifiche degli stabilimenti balneari di tutta la provincia.

Le categorie [illegible] dalla prima alla quarta. Questa graduatoria, unitamente alla suddivisione in zone di tutta la costa compresa fra Cogoleto e Moneglia, servirà a determinare i canoni che i gestori degli stabilimenti dovranno versare [illegible] Demanio e naturalmente anche le tariffe per i clienti.

Una apposita commissione si era già messa al lavoro nello scorso settembre con visita alle varie spiagge, per rendersi conto delle strutture dei servizi offerti dagli stabilimenti. E [illegible] questo punto [illegible] scattate [illegible] prime proteste dei gestori: «*Una visita fatta nel momento sbagliato, dicono, molti stabilimenti infatti stavano chiudendo e smontando le attrezzature: come [illegible] potevo formulare un giudizio obiettivo, rispondente alla realtà?*».

In seguito, un po' dappertutto i gestori, appoggiati molto spesso dagli amministratori, si sono dati da fare per avere chiarimenti in materia e soprattutto [illegible] inoltrare ricorsi. I gestori [illegible] lamentano perché le tariffe dovranno essere ritoccate di un [illegible] per cento circa, mentre i canoni da versare all'Erario in base alle nuove classificazioni saranno praticamente raddoppiati.

Uno stabilimento classificato di prima dovrà pagare [illegible] mila lire al metro quadrato, uno [illegible] terza 25 mila lire. La zona più «*pregiata*» comprende per quel che riguarda il Tigullio, Portofino, Paraggi, S. Margherita e Rapallo; Chiavari e Lavagna appartengono alla seconda zona, mentre Zoagli e Sestri Levante compongono l'ultima. A Paraggi e S. Margherita vi è la maggiore concentrazione di stabilimenti a tre stelle, i quali devono avere tra i vari servizi anche il ristorante: sono ben 11 in questa zona i bagni che si fregiano della prestigiosa prima categoria. Per trovare [illegible] altro stabilimento «*chic*» bisogna salire a Chiavari.

Rarissimi di [illegible] «*promozione*»; in molti [illegible] invece [illegible] sono verificati dei declassamenti: a S. Michele, per esempio, i tre stabilimenti che occupano la piccola spiaggia sono piombati dalla seconda [illegible] terza categoria. Questi ultimi, a detta dei gestori, sono i più danneggiati. «*Facendo le proporzioni, dicono, una stabilimento di terza dovrà far pagare tariffe addirittura inferiori rispetto allo scorso anno, ma sborsare canoni maggiori*».

Alla Capitaneria non si scompongono: «*Quegli stabilimenti che saranno mantenere un certo livello dovranno adeguarsi ai parametri richiesti*». In totale sono dodici i bagni giudicati dalla [illegible] missione meritevoli della massima votazione; 17 quelli di seconda categoria, [illegible] sessantina quelli [illegible] terza.

Stefano Bonati

Scomparsa una donna [illegible] Rapallo

RAPALLO — Una donna di 52 anni, Domenica Abrate, nata in provincia di Cuneo, abitante in via Gattorno 40 con il marito Attilio Boccoli e due figli, [illegible] scomparsa da casa da martedì mattina.

Sori, nell'ambito di «Riabitat»

Un convegno sul colore dei palazzi del Levante

SORI — Le facciate dipinte dei palazzi costituiscono una delle caratteristiche di maggior pregio [illegible] centri costieri del Levante. Si tratta [illegible] un patrimonio delicato che [illegible] [illegible] dagli assalti delle ristrutturazioni selvagge e dal degrado naturale, per essere riportato al [illegible] originale splendore.

Il recupero del colore tipico delle case della Liguria e i problemi tecnico-economici legati [illegible] questi interventi sono il tema centrale [illegible] [illegible] convegno che si terrà [illegible] Sori, organizzato dal Comune [illegible] dall'Ordine degli architetti di Genova e La Spezia, nell'ambito delle iniziative di «*Riabitat*», la manifestazione allestita alla [illegible] di Genova.

[illegible] Sori, unico borgo ligure, gli studenti [illegible] facoltà di architettura dell'università hanno realizzato [illegible] serie di rilievi grafici delle facciate. I rilievi, colorati [illegible] alunni [illegible] scuola media, [illegible] esposti oggi e domani nei pressi del municipio. La stessa documentazione [illegible] al centro del convegno [illegible] programmi al cinema Moderno domenica 26 maggio, [illegible] altri centri del golfo Paradiso [illegible] Levante: si parlerà della ricerca svolta [illegible] sul recupero degli antichi colori.

a. p.

Sestri, sollecitato un incontro col sottosegretario Amato

Fit ancora un blocco ferroviario per ottenere l'attenzione di Roma

SESTRI LEVANTE — La linea ferroviaria Sestri Levante-La Spezia è rimasta bloccata ieri per quasi tutto il giorno a seguito [illegible] un'iniziativa di protesta [illegible] degli operai [illegible] Ferrotubi. Gli operai [illegible] hanno occupato i binari nella zona di via Nazionale verso le 9 di mattina e ci sono rimasti fino alle [illegible] e 10. Chiedevano un incontro [illegible] il sottosegretario alla presidenza [illegible] del Consiglio, Giuliano Amato, che aveva promesso il suo interessamento per [illegible] finanziamento del rilancio Fit.

Nonostante numerosi colloqui, attraverso il questore vicario Tribulato, con il prefetto Pupillo, operai e sindacalisti non [illegible] riusciti ad ottenere [illegible] conferma dell'incontro. Di qui la decisione [illegible] occupare «*ad oltranza*» la linea ferrata. Comprensibili i disagi per i viaggiatori, che venivano fatti scendere a Riva Trigoso e trasportati in pullman [illegible] stazione di Sestri e viceversa.

In mattinata, sul problema Fit c'era stato a Sestri una riunione nella sede del psi, presente il sindaco Piccinini, il responsabile del Tigullio Ozzi e quello regionale Pezzoli, oltre ad una delegazione di sindacalisti. In una dichiarazione rilasciata al termine dell'incontro, Ozzi ha annunciato [illegible] un interessamento [illegible] la presidenza del Consiglio affinché venga fissato l'incontro con Amato, ma ha stigmatizzato «*i blocchi ferroviari continuamente attuati per protesta dagli operai della Fit, e che stanno causando enormi disagi*».

I responsabili sindacali Stagnaro (Cgil) e Lagostena (Cisl) hanno sottolineato l'assoluta mancanza di risposte da parte governativa, anche in merito alla richiesta dell'incontro. «*Siamo consapevoli dei disagi* — ha detto Stagnaro — *ma sappiamo anche, per esperienza passata, che solo in questo modo possiamo sperare [illegible] ottenere qualche risultato*».

m. r.

Centro Pubblicità Legale

CONVEGNO SU

IL CONDONO EDILIZIO

"Norme in materia di controllo dell'attività Urbanistico-Edilizia sanzioni, recupero e [illegible] opere abusive"

RELATORI:

Prof. Pier Andrea [illegible] Ordinario di diritto urbanistico e Pro Rettore all'Università [illegible] Genova

Dott. [illegible] Grazia Misiò Tributarista

[illegible] Guido Alpa [illegible] di diritto privato all'Università di Genova

TEATRO COMUNALE "G. CHIABRERA" SAVONA 7 MAGGIO 1985 ORE 15

Si [illegible] la cittadinanza ad intervenire

ORDINE DI [illegible] DI SAVONA

ECONOMICI

ALBISOLA SUPERIORE locale 100 mq adibito uso magazzino laboratorio artigiano no. Tel. 019 20 234.

A Ventimiglia

Come salvare i giardini «Hanbury»?

VENTIMIGLIA — Oggi, alle ore 16, nel [illegible] di palazzo Hanbury, in frazione Mortola di Ventimiglia tavola rotonda sul futuro dei giardini.

L'interessante appuntamento è stato promosso dall'Unione Garden Club d'Italia. Il dott. Aldo Ratti di Torino, presidente dell'organismo, ha da tempo messo in calendario questa riunione su mandato dell'associazione che si è mobilitata per salvare i giardini Hanbury.

Dopo l'introduzione di Ratti prenderà la parola il prof. Mario Coggiatti, presidente del Garden Club di Roma, [illegible]: «Hanbury nella cultura europea». Interverrà l'architetto Mario Semino, sovrintendente ai beni ambientali e architettonici della Liguria su «Gestione e promozione». Quindi il direttore dei giardini, dottor Piergiorgio Campodonico, parlerà su «Situazione e problemi».

Poi il prof. Salvatore Gentile, direttore dell'Istituto di Botanica dell'Università di Genova, illustrerà «Prospettive di rilancio». Infine, il dottor Carlo Arcoleo, funzionario dell'assessorato al Turismo della Regione, con «Paesaggio e turismo», seguito dal dottor Gaspare Carmello, delegato uscente alla Cultura del Comune di Ventimiglia, con «Salvaguardia dell'ambiente».

Campodonico ha spiegato: «*Lo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e attirare l'attenzione di politici e amministratori affinché l'attuale grave situazione di stallo non continui. E' necessario salvare questo patrimonio ecologico*».

Il gelo e la neve quest'inverno hanno danneggiato seriamente alberi e floricoltura del parco di circa 200 mila metri quadri.

Purtroppo i problemi dei giardini Hanbury, dopo la rinuncia alla gestione da parte dell'Istituto internazionale studi liguri di Bordighera, a cui va il merito di averli salvati dalla speculazione edilizia, restano irrisolti.

Per gli enti locali [illegible] diventare un'attrattiva per il rilancio turistico della Riviera dei [illegible].

Italo Merlo

Convegno al Cavour per sollecitare l'allargamento dello scalo

Porto turistico di Imperia sarà sempre un progetto?

Il presidente della società di gestione: «Potrebbe ospitare [illegible] posti barca con [illegible] fatturato di 5 miliardi» - Anche la Cisl è favorevole

IMPERIA — Attualmente, ha 340 posti barca (ma almeno 300 altre domande sono in lista di attesa) e nell'84 ha avuto un movimento complessivo di oltre 700 imbarcazioni. Eterno argomento di discussione, il porto turistico di Imperia, collocato nel bacino di Porto Maurizio, costituirà il tema centrale di un convegno che si occuperà anche, più in generale, di nautica da diporto, sport, approdi e rilancio turistico della riviera di Ponente.

Ad organizzare la manifestazione, che si terrà questo pomeriggio alle 15,30 al ridotto del Teatro Cavour e sarà conclusa da un intervento del sottosegretario al ministero del Turismo e dello Sport, on. Luciano Faraguti, è stato il Movimento Sportivo Popolare della Liguria in collaborazione con la Federazione Italiana Sport del Mare. Interverranno anche il presidente provinciale del Coni, Ivo Bensa, e quello regionale della federazione motonautica, Claudio Cavaldo.

Spiega Teresio Casarino, coordinatore regionale del Movimento Sportivo Popolare: «*La nostra iniziativa, che coinvolge personaggi [illegible] ideali, come il primatista mondiale di immersione in apnea, Stefano Makula, vuole essere un primo contributo di esperienze e di idee-pilota, sfruttabili a Imperia o in altre località della costa, affinché, dopo le elezioni, le [illegible] amministrazioni locali abbiano già qualche elemento di orientamento*».

A gestire lo scalo di Porto Maurizio, attualmente, è la società «Imperia Mare», che ha chiuso il bilancio dello scorso anno in parità fra entrate e uscite (323 milioni). Dice l'ex presidente Domenico Gandolfo: «*Il porto è insufficiente, ma opportunamente attrezzato, potrebbe ospitare in propria capienza fino a 600 posti-barca*».

Se l'obbiettivo fosse raggiunto, «*il volume d'affari complessivo, fra attività direttamente e indotta, salirebbe a 5 miliardi all'anno*». Una cifra molto consistente, ma realistica, affermano convinti i responsabili di «Imperia Mare».

Ribadisce Gandolfo: «*Adesso, abbiamo cinque dipendenti. Ma si potrebbero creare un'ottantina di nuovi posti di lavoro. Il porto turistico diventerebbe insomma la quinta industria della città, almeno per quanto riguarda l'occupazione, anche senza tener conto dell'impulso dato alla commerciale*».

Che si tratti di un problema sempre vivo, lo conferma anche la proposta avanzata ufficialmente dalla Cisl. Imperia deve avere tre porti: a Oneglia, quello peschereccio; al centro, quello commerciale (per ospitare traffici non superiori alle [illegible] tonnellate), e a Porto Maurizio, quello turistico

Stefano Delfino

NOTIZIE [illegible] NOTIZIE FLASH

Nuotatore in pericolo trasportato al Gaslini

IMPERIA — Un [illegible] di soli cinque giorni, colpito da una forma di ittierizia, è stato trasportato d'urgenza da Imperia al Gaslini di Genova con un'ambulanza della [illegible] (militi Brizio e Baria), «scortata» dalla polizia. Il bimbo, Daniele De Maria, di Bordighera, è stato prelevato dal centro immaturi dell'ospedale.

Il trasferimento è avvenuto a bordo della vettura «pediatrica», con gli attacchi per la culla termostatica. Nel tragitto in autostrada, l'auto è stata scortata, sino a Savona, da un'Alfetta della polizia del distaccamento di Imperia Ovest.

All'uscita di Genova, era attesa da un'altra «volante», che ha aperto il traffico all'ambulanza, sino al [illegible]. Daniele si è subito ripreso e le sue condizioni non destano preoccupazione.

(m. f.)

Radiologia, sciopero sospeso

[illegible]IA — È stato sospeso lo sciopero di parte del personale del reparto radiologia dell'ospedale di Imperia che aveva reso difficili gli esami, soprattutto per quei che riguardava gli ammalati esterni, costretti ad aspettare molti giorni, oppure a ricorrere ad altre strutture della vicina Sanremo.

(b. v.)

Domani a Imperia i riconoscimenti della Camera di Commercio

C'è un diploma per premiare quel lavoro durato trent'anni

IMPERIA — Quaranta lavoratori dipendenti di aziende autonomi, ed i rappresentanti di quattro ditte, riceveranno domenica il «Premio fedeltà al lavoro e progresso economico» conferito dalla Camera di Commercio. La cerimonia, con la partecipazione dell'on. Carlo Russo, si svolgerà nel salone di rappresentanza di via Matteotti, con inizio alle 10: nel corso della manifestazione sarà ricordata la figura e l'opera del dott. Emilio Varaldo, presidente della Camera di Commercio per 13 anni, cui verrà dedicata la sala convegni. Tutti i premiati possono vantare oltre trenta anni di attività consecutiva: la quattro ditte oltre cinquanta.

Ha commentato Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio: «*E' un doveroso riconoscimento, da parte del nostro ente, per quegli rappresentanti delle varie categorie produttive che con impegno, serietà e spirito di iniziativa hanno onorato con il lavoro, l'intelligenza e la dedizione la nostra provincia ed il nostro Paese*».

Questi i nomi dei premiati, in ordine di anzianità Dipendenti: Luisa D'Orsi, Vallecrosia; Orfeo Degola, Sanremo; Giovanna Berrino, Ventimiglia; Geroiamo Merlo, Sanremo; Teresio Fonticelli, Pieve di Teco; Maria Dinicelli, Camporosso mare; Bruno Giordano, Mendatica; Gregorio Forlini, Imperia; Francesco Ughes Costantinera; Anna Deluca, Vallecrosia; Giuseppina Airenti, San Biagio della Cima; Domenica Pissore, Vallecrosia; Carlo Pantieri, Imperia; Luigi Corradi, Imperia; Ines Casella, Vallecrosia; Pietro Conca, [illegible]ggia; Plinio Guerra, Imperia; Silvia Amalberti, Vallecrosia; Evelina Marchisio, Sanremo; Maria Vio e Maria Castellano, Vallecrosia; Erina Mela, Imperia; Maria Grazia Fissore, Vallecrosia; Sergio Molino, Sanremo; Michele [illegible]na, Bordighera; Anna Nante e Ioie Petrano, Imperia; Lorenzo Biancheri, Sanremo; Consiglio Bonavia, Ludovico Fabbri, Oreste Gallo, Luciana Orengo e Angela Bologna, tutti di Imperia.

Autonomi: Camillo Piccone, Imperia; [illegible] Giordano, Diano Arentino; Antonietta Gaudio, Sanremo; Pietro Martini, Pigna; Pasquale Donavera, Imperia; Antonio Castellari, Ospedaletti; Alberto Ugo, San Bartolomeo Mare.

Ditte: Balneare turistica imperiese e Salso (gestione deposito franco), di Imperia; Giorgio Diamondi, oreficeria, Sanremo; Cantina del Rosasco, Dolceacqua.

A tutti i premiati la Camera di Commercio assegnerà un diploma di riconoscimento al merito.

b. v.

Raggirati due commercianti

Sanremo, truffa con assegni falsi

SANREMO — Falsificando una carta d'identità rubata e vari assegni circolari, era riuscito a truffare due commercianti di Sanremo. Ma alla fine è stato scoperto ed è finito di fronte al pretore.

Protagonista Francesco Pirozzi, 42 anni, di Napoli, senza un'una professione precisa: è Sanremo è conosciuto come un frequentatore del casinò.

Nei giorni scorsi, dopo aver [illegible] cinque [illegible] ai tavoli da gioco, l'uomo è andato nel negozio di abbigliamento «Quianel» in via Roma 6, presentandosi come un imprenditore napoletano e mostrando una carta d'identità intestata a Carlo [illegible]. Con alcuni assegni circolari, [illegible] acquistato capi per un valore di [illegible] milioni. Con la stessa tecnica, ha poi raggirato, comperando pregiosi per 11 milioni, il titolare della gioielleria Mellini di via Palazzo.

Quest'ultimo si è però insospettito ed [illegible] avvisato i carabinieri. E' così emerso che la carta d'identità era stata rubata a Grottaferrata (Roma) e che i «chequers» erano frutto di rapine avvenute a Napoli e Milano.

Ieri Francesco Pirozzi, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è stato condannato dal pretore Vittorio Spirito ad un anno di reclusione.

c. d.

[illegible] è iniziata [illegible] complessa discussione in Consiglio

Bilancio record a Sanremo (ma i fondi non basteranno)

Supera i [illegible] miliardi - Ben 66 [illegible] destinati a stipendi e uffici - Il sindaco Pippione: «Abbiamo puntato sulle opere che bisogna completare»

SANREMO — Il Consiglio [illegible] da due giorni è impegnato sul bilancio di previsione per il 1985. Ieri sera tardi la discussione a Palazzo Bellevue era ancora aperta. «*Forse arriveremo all'approvazione del voto dopo la mezzanotte* — ha dichiarato un membro del pentapartito —, *la maggioranza comunque è d'accordo per approvare l'elaborato*».

I partiti di minoranza hanno annunciato una dura opposizione. In attesa del responso definitivo c'è da sottolineare che per il 1985 il Comune di Sanremo ha preparato un bilancio record. E' il più alto in assoluto: chiude in pareggio superando il tetto dei 285 miliardi e 239 milioni di lire. Di fronte a simili cifre molti si chiedono come mai in un Comune di soli 60 [illegible] abitanti ci sono [illegible] tanti problemi da risolvere.

Sanremo, infatti, sotto lo slogan di [illegible] per eccellenza» nasconde situazioni pesanti che vanno dalla disoccupazione al sentastetto, dalla carenza cronica di strade e parcheggi a disservizi sanitari e sociali, da un casinò in difficoltà ad un nucleo amministrativo fragile, da una mancanza seria e globale di programmazione ad un apparato turistico e floricolo in forte crisi.

L'assessore alle finanze, Ubaldo Bottasso (pli), giovedì sera in Consiglio comunale per illustrare il bilancio ha parlato per ore. Una cascata di cifre, di relazioni, di programmi, di consuntivi e lunghi elenchi di mutui.

«*È potuto soprattutto* — ha esordito Bottasso — *formulare una previsione di interventi che, pur rappresentando il massimo sforzo che il Comune può fare, comunque rientrino nelle effettive possibilità di realizzazione per evitare quello che già troppe volte è avvenuto in passato con consuntivi che rispecchiano in minima parte i bilanci di previsione*».

Nonostante il bilancio superi i 285 miliardi, di soldi da spendere per opere ed infrastrutture importanti il Comune anche quest'anno pare ne avrà pochi. Si parla, escluso i mutui, [illegible] di qualche miliardo. Perché? Una prima risposta arriva dalla voce «spese correnti». Tra stipendi da [illegible] ai dipendenti [illegible]nali, somme per fare funzionare uffici, strutture e servizi pubblici sono impegnati più di [illegible] di lire. Una seconda è quella degli alti interessi da pagare.

«*Basti pensare anche* — ha continuato Bottasso — *che tra le entrate previste per il 1985 vi sono ben 21 miliardi e 773 milioni che ci vengono trasferiti dallo Stato per il pagamento delle rate di ammortamento di quei mutui più contratti in passato e che rientrano nelle categorie previste dalla legge*».

Il sindaco Leo Pippione ha sottolineato che «*l'amministrazione ha avuto di mira, nella scelta dei lavori da eseguire nel 1985 e nel successivo biennio, tutte quelle opere che iniziate sotto le precedenti amministrazioni sono rimaste interrotte o comunque sono avanzate in tempi esageratamente lenti*». Si tratta del solito e lungo elenco delle «incompiute», dei «sogni nel cassetto» mercato dei fiori (più di 50 miliardi), passeggiata delle Nazioni, palazzo [illegible] congressi [illegible] miliardi), ferrovia a monte, stadio, parcheggi, [illegible] Portosole, acquedotto, centro storico, spiagge. Per l'estate che arriva il Comune spenderà mezzo miliardo per rendere ospitale il litorale. Si parla anche del possibile inizio dei lavori per un impianto consortile di smaltimento dei rifiuti. Costo dell'opera: 7 miliardi.

Roberto Basso

A S. Bartolomeo psi nella lista di centro I liberali accusano la dc di «tradimento»

[illegible] BARTOLOMEO — Per la prima volta [illegible] dopoguerra a San Bartolomeo gli elettori avranno a disposizione quattro liste in un Comune dove gli iscritti alle liste sono circa 2300: sono in lizza una [illegible] di sinistra, capeggiata [illegible] comunisti, in unione con dp, una del quadripartito dc, psi, pri, psdi, una del msi ed una del pli che [illegible] anche l'unica ad avere il [illegible] tradizionale segno di partito.

San Bartolomeo ha sempre avuto una amministrazione dc: negli ultimi 15 anni il sindaco [illegible] stato Pietro Pastorelli e vice sindaco il liberale Giuseppe [illegible] Maffezzoli, con psi e pci all'opposizione. L'adesione del psi [illegible] di centro in sostituzione [illegible] pli è il fatto nuovo della campagna elettorale, anche perché sui motivi di questo cambiamento c'è polemica.

Mentre [illegible] esponenti del quadripartito affermano che la decisione di escludere il pli [illegible] presa dopo che erano trapelate notizie di contatti del pli con il [illegible]. Il capolista liberale Giuseppe Maffezzoli esclude che vi sia mai stata la possibilità di [illegible] tale collaborazione: «*Siamo vittime di problemi interni in casa dc, ma continuo ugualmente a poter collaborare anche nella prossima amministrazione, come abbiamo fatto, lealmente, negli ultimi 15 anni*».

Il sindaco Pietro Pastorelli è ottimista: «*Le passate amministrazioni hanno risolto un bilin numero di problemi, fra cui quello dell'acqua potabile e delle fognature, mentre molte altre [illegible] sono state avviate e potranno essere concluse presto*».

Per i comunisti il capolista Geroiamo Ardoino: rimprovera alla maggioranza uscente di avere amministrato con metodo [illegible]: «*Con la giunta in carica abbiamo avuto rapporti buoni, e lo dico personale, ma dissentiamo sul modo di amministrare: noi siamo [illegible] un contesto rapporto [illegible] popolazione. La maggioranza decide invece senza consultazioni, come nel caso della piscina, che è ancora chiusa, ed anche nella recente presentazione del bilancio preventivo piuttosto nebuloso nei particolari*».

I socialisti hanno nella lista del quadripartito, tre candidati, capeggiati da Denise Arimondo; [illegible] solo nona per il pri Adriano Ragni ed uno per il psdi, Antonio Vallini. Per il msi il capolista è Giuseppe Milone

b. v.

Nicolazzi a Imperia

IMPERIA — Il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi, accompagnato da Antonio Berta, sarà in visita ad Imperia e Diano Marina nella mattinata di lunedì: con l'occasione saranno esaminati i problemi [illegible] grande viabilità della zona strada a mare Imperia-Diano Marina, statale 28 del Col di Nava e quelli dello sviluppo economico dell'entroterra imperiese.

(b. v.)

Tre bambini in pericolo per un residuato bellico

Vasia, mentre giocano a pallone scoprono una bomba inesplosa

VASIA — Sfiorata la tragedia a Pantasina, una frazione di Vasia: tre bambini, mentre stavano giocando, hanno trovato, seminascosto in un tombino, un residuato bellico. Si tratta, quasi certamente di una bomba d'aereo, risalente alla seconda guerra mondiale.

L'ordigno era coperto di ruggine. «*Il cattivo stato di conservazione aumenta la probabilità di esplosione, si è corso un rischio gravissimo*», ha spiegato un artificiere. Lo scoppio della bomba avrebbe avuto tragiche conseguenze.

L'ordigno è stato scoperto casualmente nel tardo pomeriggio di giovedì, in una zona distante circa 200 metri dal centro abitato di Pantasina.

I [illegible] bambini, Fabio di 10 anni, Daniele, 9, e Roberto, quest'ultimo di soli 3 anni e mezzo d'età, stavano giocando a pallone.

Erano circa le [illegible]. Improvvisamente il pallone è finito in un vecchio tombino invaso da rovi e sterpaglie. Per [illegible] recuperarlo, un bambino ha sollevato qualche cespuglio e ha notato lo strano oggetto.

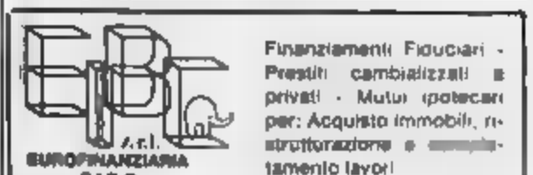
«*E' andata bene che [illegible] l'hanno toccato. Il passetto per lo scarico delle acque piovane è stato costruito molti anni fa. Rovi e altre sterpaglie impedivano di vederne il fondo*», dicono in paese.

I bambini sono tornati a casa, per raccontare quanto avevano visto. Il primo a recarsi sul posto è stato il sindaco, Siro Iberto, abitante poco distante, in via Preia.

Poco dopo è scattato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Dolcedo che hanno messo in atto tutte le misure di sicurezza. L'ordigno verrà disinnescato da un artificiere dell'Esercito.

Negli ultimi mesi, [illegible] zona di Imperia, i ritrovamenti di residuati bellici sono stati abbastanza frequenti. L'episodio più recente risale al mese [illegible]: a Villatalla, una frazione di Preia, un contadino, nel sistemare un [illegible] muro, aveva rischiato di far esplodere con un colpo di zappa [illegible] bombe di fabbricazione tedesca. I due ordigni erano ancora perfettamente funzionanti. Protagonista dell'episodio, Mario Moglia, di Villatalla. In sua compagnia si trovavano Lorenzo Trucco e Ugo Bo. Solo per pochi centimetri la punta della zappa aveva urtato le due bombe.

m. f.



Un progetto per realizzare [illegible] attrezzata dove salvare i randagi

Sanremo, anche i cani avranno una casa

SANREMO — Un parco dove i cani abbandonati possano vivere in uno stato di semilibertà, dopo essere stati sterilizzati.

E' un progetto al quale da tempo sta lavorando la sezione sanremese della Lega nazionale per la difesa del cane. Dice il presidente dell'ente, Enrico Adler: «*Dobbiamo superare ancora molte difficoltà, soprattutto di carattere finanziario. Ma [illegible] la collaborazione delle amministrazioni comunali e l'aiuto dei soci, questo nostro sogno diventerà presto realtà*».

Il parco troverebbe posto in una zona collinare di almeno 200 mila metri quadrati, recintata, con ripari per gli animali ed un'abitazione per il custode. L'iniziativa rientra in una politica condotta a livello nazionale dalla Lega, per arrivare alla progressiva eliminazione dei canili, «*che spesso — aggiunge Adler — [illegible] dei veri e propri lager. Ogni anno in Italia vengono uccisi centinaia di cani, spesso con metodi disumani: colpi di pistole, camere a gas, addirittura decapitazioni. [illegible] raramente si ricorre ad iniezioni eutanasiche*».

Lo scopo principale del parco, quindi, è quello di evitare agli animali randagi una morte quasi certa e i centri di vivisezione.

La sezione sanremese della Lega attualmente [illegible] con l'Enpa (l'Ente nazionale per la protezione degli animali), il rifugio di strada San Pietro 34, intervenendo anche per operazioni di soccorso: cani feriti, investiti da auto, abbandonati sull'autostrada. Nei programmi futuri vi è anche un'opera di sensibilizzazione nelle scuole.

Oggi, nella sede di via Pa[illegible] 10 (aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, sabato escluso, tel. 86360) è in programma l'assemblea (circa 150 soci) della sezione di Sanremo, dedicata alle elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo. Le urne rimarranno aperte dalle 16 alle 20 e domani mattina dalle 8 alle 12.

c. d.

IL 12 MAGGIO — Per la prima volta quattro liste in lizza per le Comunali

E' [illegible] per vilipendio [illegible] bandiera

IMPERIA — Il segretario della sezione provinciale dell'[illegible] nazionale combattenti della Repubblica sociale italiana, [illegible] Rossi, 58 anni, via Bruno 36, Imperia, appellatosi al pubblica sicurezza in proposito, è stato denunciato per vilipendio alla bandiera. Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, aveva issato fuori dalla sede, in corso Garibaldi 13, un vessillo tricolore, a mezz'asta, listato a lutto e con un'aquila ritagliata nella parte bianca.

Il mobile che piaceva a Mazarino e la sciabola dei tigrotti malesi

NIZZA — E' in corso a Nizza, e si concluderà il 12 maggio, un importante Salone dell'Antiquariato. Sui 1800 [illegible] quadri espositivi, [illegible] Palazzo dei Congressi «Acro[illegible]», oltre cento antiquari proporranno i loro pezzi più prestigiosi.

Tra i pezzi di gran pregio un Utrillo del '39, un bureau di Mazzarino, con intarsi in [illegible] filettati in avorio, un superbo pezzo d'argenteria di [illegible] chili appartenente in origine ad una nobile [illegible] londinese, una sciabola in oro massiccio con [illegible]ra tempestata di rubini e diamanti che, che fu di un capo tribù malese [illegible] XVIII secolo, un portaritratti di un conte di Provenza, tappeti eccezionali del XIX secolo.

Tra gli oggetti esposti, c'è anche una curiosità, oltre che una rarità: un gabinetto cinese del XVIII secolo.

Una visita [illegible] perdere, non solo per [illegible] desidera comperare ma anche per quelli che amano le cose belle da vedere.

Nel Palazzo [illegible] Congressi «Acropolis» l'orario di apertura dell'esposizione è dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

L. m.

[illegible] del Soroptimist a Sanremo

SANREMO — Oggi e domani [illegible] ospita il 70° consiglio dell'Unione nazionale del «Soroptimist Club», uno [illegible] più importanti club service femminili del mondo. I lavori, in programma all'hotel Royal, richiameranno rappresentanti [illegible] tutti i club italiani.

Tra le iniziative collaterali in programma, oggi ci [illegible] una visita a Montecarlo.

(b. m.)

Oggi a Ventimiglia presentazione di uno studio [illegible] Aprosio

Quei frati umanisti del '600 morti di [illegible] riscoperti

VENTIMIGLIA — Oggi, alle 17,30, nella sala del «Fondo antico della Civica biblioteca Aprosiana» sarà presentato «*Il quaderno numero 2 dell'Aprosiana*» che è stato curato dal prof. Bartolomeo Durante. La manifestazione, che s'inquadra nella rivalutazione dei tesori contenuti in quella biblioteca, è patrocinata dal Comune.

La pubblicazione, che porta il titolo «*Aprosio critico e morale*», è la terza in [illegible] di tempo e sarà seguita da altre.

Dal 1981, anno del trecentesimo anniversario della morte di padre Angelico Aprosio, fondatore della biblioteca che porta il suo nome, sono state promosse numerose iniziative culturali, al fine di sensibilizzare anche i giovani verso un patrimonio di opere tanto ragguardevole. Aprosio, frate agostiniano, di Ventimiglia, aveva riempito le sue giornate religiose con esercitazioni linguistiche di pregio.

Negli ultimi tempi, [illegible] quando cioè la biblioteca è stata resa efficiente, giungono alla segreteria dell'organismo richieste d'informazioni dettagliate da ogni parte del mondo.

L. m.

Pagherà danni per alloggi [illegible] costruiti

SANREMO — Si è chiuso con una condanna della ditta appaltatrice la causa [illegible] che vedeva di fronte l'impresa edile [illegible], e la cooperativa edilizia «Lonerasa», formata da carabinieri.

L'impresa Sciascia, [illegible] Ispilita, dovrà versare alla coop 170 milioni, per non aver rispettato il contratto che la impegnava a costruire dodici appartamenti.

(c. d.)

PRESTITI PERSONALI
10 milioni restituibili in [illegible] mesi = 11.640.000
MUTUI IMMOBILIARI PER ACQUISTO O LIQUIDITA'
30 milioni restituibili in 10 anni = 60 milioni
[illegible] ANCHE DIPENDENTI PRIV.
9 milioni [illegible] in [illegible] mesi = 13.500.000
[illegible] 0184 / [illegible]
SI RICERCANO COLLABORATORI

Savona: oggi si inaugura l'impianto per l'atletica leggera

Fontanassa: un po' di Olimpia per festeggiare il nuovo campo

Una pista a sei corsie in materiale sintetico, pedane per i concorsi - Sfilata di tedofori per le vie della città - Giuliana Bargioni accenderà il tripode

Savona. Il nuovo campo di atletica della Fontanassa, che [illegible] inaugurato oggi

SAVONA — L'atletica leggera di tutta la provincia di Savona tira un respiro di sollievo. Oggi, finalmente, viene ufficialmente inaugurato il nuovo campo-scuola della Fontanassa, un impianto di grande importanza, [illegible] ha vissuto un parto lungo e travagliato, e che rappresenta il nuovo polo per la pratica della «regina degli sport».

Sei corsie in «System-floor» (un materiale sintetico all'avanguardia), pedane per tutti i concorsi, ma soprattutto un'area interamente ed esclusivamente dedicata all'atletica. Ecco il nuovo campo-scuola: una base di partenza dalla quale questa disciplina ha [illegible] possibilità di spiccare il balzo per un autentico boom.

Oggi intanto, sarà grande parata. Il segretario generale del Coni, Mario Pescante, e il coordinatore dei servizi periferici, Vincenzo Romano, rappresenteranno il Comitato Olimpico. La presenza [illegible] il presidente Ferraro è solo una speranza: difficilmente verrà a Savona.

Il programma della giornata è lungo e suggestivo. Alle 10.45 in campana di Piazza Manuel saluterà l'accensione della [illegible] olimpica, che diversi tedofori porteranno attraverso la città, con tappe in prossimità del Comune, del Coni, del Provveditorato agli Studi, cioè dei tre Enti che si sono dati da fare per costruire l'impianto.

Giuliana Bargioni, l'ex azzurra simbolo della giovane atletica savonese, entrerà alla Fontanassa come ultima staffetta per accendere il tripode. Subito dopo il vescovo Monsignor Sanguineti benedirà il campo, prima dei discorsi delle autorità e della sfilata degli atleti delle società.

Un solo appunto: si sente [illegible] mancanza di una manifestazione sportiva, che avrebbe degnamente coronato la giornata inaugurale. Il campo scuola della Fontanassa, progettato diversi anni fa, colma un vuoto che ha visto, nel frattempo, sorgere gli impianti di Vado Ligure, Celle Ligure, Albisola Superiore, prima di quello di Cairo inaugurato la scorsa settimana.

Con quello di Savona [illegible] cinque nel giro di pochi chilometri. Un bel passo avanti anche [illegible] due (Albisola e Fontanassa) sono esclusivamente riservati all'atletica leggera. Val dunque la pena, in questa occasione, ascoltare la voce delle società principali della zona, che da questa attrezzatura possono trarre grossi vantaggi.

Ottavio Cortana, presidente di quell'Atletica Savona che tanto [illegible] è prodigata per la realizzazione del campo, afferma: «*Per noi questo è un punto di partenza e non [illegible] arrivo. C'è ancora molto da lavorare, e la presenza di un campo scuola ci spinge a farlo. Un solo appunto: mancano ancora gli attrezzi per i concorsi, tant'è vero che, per il meeting nazionale di gare multiple che organizzeremo il prossimo fine settimana, dovremo provvedere noi [illegible] società*».

Dall'Atletica Savona all'Albisola Docilità Albisola, altra società leader in provincia. Uno dei suoi tecnici, Quastavino, afferma: «*Il nuovo campo [illegible] Savona ha un grosso significato, perché permette anche a centri come La Spezia ed Imperia di avere [illegible] nuovo punto [illegible] riferimento in posizione centrale nella regione. E', insomma, un traguardo per tutti, sia sotto il profilo promozionale che prettamente agonistico. Un momento buono per l'atletica leggera (in provincia i praticanti sono quasi mille, ndr) può diventare [illegible] ottimo. Mancano ancora [illegible] attrezzature, certo, ma quel che conta è avere la possibilità di lavorare meglio*».

Roberto Baglietto

Al processo Teardo si è parlato a lungo della vicenda di Calvisio

Ritratta e rischia l'arresto

Burrascoso interrogatorio dell'architetto Teobaldo Rossigno - E' stata poi la volta [illegible] Giuntini e Savio, che hanno ricostruito l'iter del progetto per [illegible] porticciolo di Varazze - Tutti negano le tangenti

SAVONA — L'architetto Teobaldo Rossigno, di Altare, legato in qualche modo al psi e parte lesa, [illegible] si è seduto davanti al giudice Avolio ha fatto prevedere un'udienza movimentata. Alla prima domanda del presidente ha risposto: «*Intendo [illegible] dilucare e non confermare quanto ho dichiarato al giudice istruttore. L'interrogatorio reso al giudice Del Gaudio era stato fatto in [illegible] momento particolarmente difficile per [illegible]. Mia madre era gravemente malata e dovetti interrompere due volte l'interrogatorio per telefonare a casa. Ora dirò la verità*».

Presidente — Ha mai lavorato per lo Iacp?

Rossigno — Non avevo mai lavorato per l'Istituto. Fu l'architetto Gaggero ad indicare me e l'ingegnere Savio per la lottizzazione in [illegible] Calvisio. Non è [illegible] che il sindaco Bottino abbia avuto attività per me. Io gli ho affidato il disegno di uno dei tre nuclei da costruire.

Presidente — E' vero che lei [illegible] parlato di tangenti e che Teardo disse che grazie a lui lei aveva ottenuto il progetto della Iacp?

Rossigno — Non ho mai parlato di tangenti e Teardo non ha mai detto nulla al riguardo.

Presidente — [illegible] sono i suoi rapporti con il psi?

Rossigno — Ho dato cinque milioni al partito per la [illegible] pagna elettorale e per l'arredamento della Federazione. In cambio ho avuto pochissimi lavori. A questo proposito devo aggiungere che il piano regolatore di Borgio mi venne assegnato dal sindaco Rembado. Questa è la verità.

Il pubblico ministero Russo si è alzato e ha chiesto l'intervento dei carabinieri: «*Chiedo che il teste venga arrestato per falsa testimonianza con giudizio immediato; per la calunnia vedremo poi. Rossigno ha facluto il vero sostenendo di non avere mai detto che Teardo era il leader indiscusso del psi, che Gaggero non aveva imposto a lui e Savio di dividere [illegible] parti uguali gli onorari per i lavori dello Iacp a Calvisio e che Bottino aveva eseguito i lavori di disegno e rilievi relativi al progetto. Inoltre ha falsamente dichiarato di non avere versato ai psi alcuni milioni per incarichi ottenuti dal partito*».

Il giudice Avolio si è consultato con i colleghi. A questo punto Rossigno ha rivisto le sue posizioni, ha parlato di un sopralluogo con Bottino a Calvisio, di come vennero spartiti i conti ed ha aggiunto che lui confermò quanto gli disse il giudice Del Gaudio, e cioè che Teardo [illegible] il capo indiscusso del psi. Il pubblico ministero ha quindi ritirato la proposta di arresto.

L'udienza è ripresa nel pomeriggio con l'interrogatorio di Luigi Giuntini, ingegnere, vicepresidente della società «Punta Aspera». Il professionista, 73 anni, ha ricordato l'iter del progetto per la trasformazione del porticciolo di Varazze e i contatti avuti con alcuni imputati.

Presidente — Qual è stato il contatto principale da lei avuto?

Giuntini — Mi venne presentato l'architetto Gaggero, il quale mi propose un pro[illegible] molto dettagliato e complicato che non [illegible] è delinire di «ingegneria finanziaria».

Presidente — Quanto sarebbe costata l'operazione?

Giuntini — Un miliardo e 200 milioni.

Presidente — Ma si parlò specificatamente di tangenti?

Giuntini — Mai. Non è mai stata avanzata né da me da altri alcuna richiesta di [illegible] genti.

L'ingegner Edoardo Savio, coinvolto con Rossigno nella vicenda di Calvisio che ha portato all'arresto l'ex sindaco di Finale, Bottino, ha in pratica confermato quanto ha detto il [illegible] ex collega in mattinata.

Presidente — Chi l'avvicinò per l'operazione di Calvisio?

Savio — Fui chiamato da Gaggero. Il lavoro si sa[illegible] dovuto fare in tre.

Presidente — Ma la parcella con che criterio fu divisa?

Savio — [illegible] tre parti eguali. Una a me, [illegible] a Rossigno e una a Bottino.

Presidente — Per quale motivo lei in istruttoria aveva detto di essere stato contrario all'affidamento di parte del progetto a Bottino?

Savio — Non ho detto così, avevo qualche diffidenza nei confronti di Bottino in quanto in quel periodo non lo conoscevo a fondo. Comunque tra noi non ci [illegible] discussioni. Il lavoro è stato svolto nella più assoluta serenità, non si è mai parlato di tangenti né di illeciti.

Quindi il giudice ha chia[illegible] come teste l'ingegnere Tommaso Craviotto, [illegible] lui responsabile della «Marina di Punta Aspera» e l'imprenditore varazzino Vincenzo Canestro. I due hanno confermato la regolarità dell'operazione per quanto [illegible] guarda la lottizzazione di Punta Aspera. Il processo riprenderà martedì. Verranno ascoltati [illegible] testi, in [illegible] tità di parti lese, gli imprenditori Lorenzo Tortarolo, Piersanto Ghiglianza, Giovanni Damonte, Giampietro Sertore, Mario Delfilippi.

Gian Paolo Carlini

BAVONA — «*Chiedo che il testimone venga arrestato in aula per otiere dello il falso e sia processato subito. [illegible] riserva di esaminare se sussiste il reato di calunnia a carico dei giudici istruttori*».

La richiesta d'incriminare Teobaldo Rossigno, architetto legato ai psi sulle cui dichiarazioni in istruttoria si fonda uno [illegible] mandati di cattura per concussione a carico di Alberto Teardo, Nino Caggero e Lorenzo Bottino [illegible] Iacp di Calvisio) è stata avanzata nella [illegible] mattinata di ieri dal rappresentante della pubblica [illegible].

Teobaldo Rossigno aveva iniziato a rispondere alle domande del presidente del tri[illegible]ale, Gennaro Avolio, con una serie di precisazioni che, ben presto, sono diventate la ritrattazione di ben due [illegible] dell'istruttoria.

Per oltre un'ora il professionista è rimasto [illegible] l'incubo delle manette. Poi, l'esasperata pazienza del presidente Avolio ha avuto ragione dell'ostinazione del testimone-parte lesa (sarebbe stato costretto a versare alcuni milioni all'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino) e il procuratore Russo ha ritirato la richiesta d'incriminazione.

Teobaldo Rossigno, sotto le domande riproposte dal giu[illegible]ci, infatti, era arrivato ad una semiconferma delle [illegible] accusatorie sottoscritte davanti al magistrato inquirente.

Il valore patrimoniale della presunta concussione è ben poca cosa (una decina di milioni) nel mare di soldi di questa vicenda, ma si tratta [illegible] uno degli anelli che salderebbe, secondo l'accusa, [illegible] na dell'associazione mafiosa. Alberto Teardo infatti vi è chiamato in [illegible] soltanto come presunto capo dell'associazione criminale.

La tangente riguarda i lavori di progettazione di quattro complessi di case popolari a Calvisio (Finale). Furono affidati dall'architetto [illegible] Caggero, presidente, nel 1974, dello Iacp di Savona a Teobaldo Rossigno e all'ingegnere Edoardo Savio.

Secondo l'accusa, Caggero [illegible]bbe posto una condizione: un terzo delle parcelle professionali doveva essere versato a Lorenzo Bottino.

[illegible]gno, ieri, è tentato di giustificare la presunta tangente come pagamento del lavoro professionale dell'ex sindaco. In istruttoria, però, aveva detto: «*Non aceva fatto alcun lavoro*». E ancora: «*Ho capito che se avessi rifiutato l'imposizione di Caggero non avrei avuto più lavori. [illegible] si [illegible] il leader indiscusso del psi. Quando andavo al partito una persona che non mi identificare mi invitava a versare soldi per i lavori che mi venivano affidati*».

Tutte affermazioni ritrattate e parzialmente riconfermate sotto la minaccia delle [illegible].

Accuse analoghe, anche se riferite soltanto all'imposizione di Bottino come socio, le aveva [illegible]etoscritte l'ingegnere Savio e le ha riconfermate.

Le ultime battute del processo sono state riservate alla presunta richiesta ai soci della «Marina di Punta Aspera Spa» di Varazze, da parte dell'architetto Nino Caggero, di un miliardo e 200 milioni di [illegible] tangenti.

Sotto affari davanti [illegible] giudici Luigi Giunti, Tommaso Craviotto e Vincenzo Canestro. Hanno confermato la richiesta, definita «lunosa», della cifra ma non hanno precisato a che titolo sia stata avanzata. Giuntini l'ha definita «*un'ingegneria finanziaria [illegible] fondamento a quindi, [illegible] respingere*».

«*La nostra società* — ha chiarito Giuntini — *aveva interesse ad assicurarsi la costruzione del porticciolo turistico, delle aree di servizio e dell'edilizio residenziale [illegible] sona ricina, ad alto indice di fabbricabilità*».

Nella partita entravano anche i cantieri Baglietto e l'architetto Gaggero si [illegible] neil'affare acquistando il 10% [illegible] azioni della «Marina [illegible] Punta Aspera». Forse, ne voleva il controllo totale.

Bruno Balbo

La decisione del Consiglio superiore dei lavori pubblici

Porto di Vado, tutto da rifare Da Roma un «no» al progetto

SAVONA — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha bocciato il progetto [illegible] porto di Vado, presentato [illegible] Ente porto, Comune di Vado Ligure e di Savona. E' stato giudicato «sbagliato ed antieconomico», ed a questo punto sembra inevitabile ripartire da zero, e cioè [illegible] un nuovo studio.

Gli errori messi in evidenza dai tecnici romani, riguardano [illegible] posizione del terminal carboniero, che rivolge l'imboccatura verso le spiagge di Savona. Per rendere possibile la copertura dei moli è prevista la costruzione di un lungo pennello. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha stabilito che, facendo ruotare di 90 gradi il terminal, si potrebbe evi[illegible] la costruzio[illegible] un chilometro di diga, con un risparmio che supererebbe i 28 miliardi. Ma in questo modo, ed è il particolare più importante, verrebbero salvate dall'erosione le spiagge di Savona, con evidenti be[illegible]ici per il turismo.

La bocciatura del vecchio progetto, per i quali non sono arrivati i miliardi del Pio, è stata resa nota, nel corso di [illegible] conferenza stampa, dall'ing. Giorgio Sirito, dello studio Volta, e dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Guido Simoncelli. «*Si deve ricominciare da capo. Bisogna presentare un progetto [illegible] più credibile, e privo di giganteschi inutili e costosi. Insomma c'è da chiedersi [illegible] luce dell'attuale movimento di traffico, e delle prospettive future, sia necessario realizzare una struttura tanto estesa*», hanno detto Sirito e Simoncelli, che rivolgono un appello [illegible] enti savonesi: «*Vanno superate le differenze politiche, gli interessi di parte, per presentarsi a Roma con [illegible] programma valido e accettabile. Certo, ci saranno altri ritardi. Ma ci vendiamo conto di cosa sarebbe successo al litorale, se fossero arrivati i finanziamenti e le banchine realizzate?*».

A Savona, quando il Pio decise di non [illegible] i fondi ai porti di Savona-Vado, [illegible] furono proteste da parte di tutti i partiti e le forze politiche. La situazione si è nel frattempo capovolta.

Ieri mattina intanto [illegible] scesi in sciopero gli operai delle finalvie. Un corteo ha sfilato per le vie della città. Sollecitano la costruzione del terminale carboniero di Vado Ligure.

Massimo Numa

Auto contro un camion un pensionato è grave

CARCARE — Un pensionato di Millesimo, Giovanni Olocosa, 66 anni, abitante in via Trento e Trieste, è in fin di vita all'ospedale San Martino di Genova in seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto ieri mattina [illegible] Carcare e [illegible], in località Cirolargo. L'uomo viaggiava su una Fiat 131 guidata [illegible] figlio Walter, 36 anni, residente a Roccavignale.

L'auto si è scontrata frontalmente con un autocarro carico di ghiaia condotto da Leonardo Buscaglia, 43 anni, di Cosseria. L'autista del camion, che è rimasto illeso, ha soccorso i due occupanti [illegible] vettura. Sono [illegible] trasportati al San Paolo dove i medici si sono riservati la prognosi per Giovanni Olocosa e ne hanno ordinato il trasferimento a San Martino. Per Walter Olocosa la prognosi è di pochi giorni. La strada è rimasta interrotta per circa un'ora. Sono in corso indagini da parte degli uomini del distaccamento della Polstrada di Carcare.

(g. p. c.)

Il futuro della Gallinara

ALBENGA — Oggi pomeriggio, alle 16, si terrà presso la sala convegni di Palazzo Scotto Niccolari, [illegible] Albenga, nel centro storico, in via Medaglie d'Oro 7, un convegno-dibattito dal titolo «*Isola Gallinara: [illegible] realtà turistico-ambientale del Ponente*». Il convegno, organizzato dal psi [illegible] Albenga, vuole essere un contributo alla discussione [illegible] destinazione futura dell'isola che, indubbiamente, rappresenta una delle principali attrattive del futuro turistico del Ponente.

(r. sr.)

Dovrebbe essere pronto entro ottobre

Savona-Torino affidato lo studio per il raddoppio

SAVONA — Autostrada Savona-Torino e soppressione del treno rapido «Cygnus»: su questi temi ha fornito ieri notizie il senatore Giancarlo Ruffino [illegible]te positive quelle che si riferiscono all'autostrada.

La Spea, una società che si occupa di progettazioni, ha ricevuto ufficialmente l'incarico, da parte dell'Iri, della progettazione esecutiva delle opere necessarie [illegible] raddoppio dell'intero [illegible] Savona-Torino, con particolare priorità per il tratto appenninico Carcare-Priero. L'ultimazione del progetto è prevista per il mese di ottobre. Contemporaneamente la società concessionaria ha presentato all'Anas il progetto del piano finanziario, nel quale sono previsti investimenti per la realizzazione della seconda carreggiata sino a Carmagnola. Questo non significa però che tutti gli ostacoli, e soprattutto quelli di carattere finanziario, siano superati.

L'estate si avvicina e sarà anche questa difficile per gli utenti della Savona-Torino, sempre alle prese con divieti di sorpasso e rigorosi limiti di velocità. I provvedimenti annunciati non [illegible] sicuramente a breve termine. [illegible] piano della sicurezza, comunque, sarà [illegible] qualcosa in tempi decisamente più rapidi.

Entro l'estate saranno attuati sull'autostrada sistemi di richiesta di soccorso, la tradizionale colonnina «Sos», collegata direttamente con la sala radio. Finalmente sarà possibile ottenere più rapidi interventi dei mezzi di soccorso. Comunque una cosa è certa: per l'autostrada il raddoppio, indispensabile, è ancora lontano.

Per il «Cygnus» il parlamentare savonese ha ricevuto la risposta scritta che aveva chiesto, attraverso un'interrogazione, al ministro dei trasporti Signorile.

Il ministro è esplicito: «*La soppressione [illegible] rapido "Cygnus" è una conseguenza diretta della ristrutturazione degli orari di tutti i treni interessati alla linea Milano-Genova-Ventimiglia. Tale provvedimento, lungi [illegible] poter essere considerato arbitrario e immotivato, va valutato, invece, nel contesto generale della nuova offerta che sarà proposta all'u[illegible] in occasione del prossimo orario estivo*».

l. p.

Auto contro un camion un pensionato è grave

CARCARE — Un pensionato di Millesimo, Giovanni Olocosa, 66 anni, abitante in via Trento e Trieste, è in fin di vita all'ospedale San Martino di Genova in seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto ieri mattina [illegible] Carcare e [illegible], in località Cirolargo. L'uomo viaggiava su una Fiat 131 guidata [illegible] figlio Walter, 36 anni, residente a Roccavignale.

L'auto si è scontrata frontalmente con un autocarro carico di ghiaia condotto da Leonardo Buscaglia, 43 anni, di Cosseria. L'autista del camion, che è rimasto illeso, ha soccorso i due occupanti [illegible] vettura. Sono [illegible] trasportati al San Paolo dove i medici si sono riservati la prognosi per Giovanni Olocosa e ne hanno ordinato il trasferimento a San Martino. Per Walter Olocosa la prognosi è di pochi giorni. La strada è rimasta interrotta per circa un'ora. Sono in corso indagini da parte degli uomini del distaccamento della Polstrada di Carcare.

(g. p. c.)

Il futuro della Gallinara

ALBENGA — Oggi pomeriggio, alle 16, si terrà presso la sala convegni di Palazzo Scotto Niccolari, [illegible] Albenga, nel centro storico, in via Medaglie d'Oro 7, un convegno-dibattito dal titolo «*Isola Gallinara: [illegible] realtà turistico-ambientale del Ponente*». Il convegno, organizzato dal psi [illegible] Albenga, vuole essere un contributo alla discussione [illegible] destinazione futura dell'isola che, indubbiamente, rappresenta una delle principali attrattive del futuro turistico del Ponente.

(r. sr.)

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

Dodici cuochi in gara

ALASSIO — Sono dodici, tra ristoranti, alberghi e aziende alimentari, gli iscritti alla sesta edizione del trofeo gastronomico «Papà Mangiarotti», in programma lunedì all'Hotel Diana ad Alassio, organizzato dai membri savonesi della Unione Cuochi Regione Liguria di cui fan[illegible] parte Francesco Ammirati, Calogero Di Vita, Donato Luongo, Giovanni Allotto, Luciano Ferrari, Silvano Bottio.

I locali partecipanti al premio sono i ristoranti: Il Cambusiere di Albisola Mare, La Torcia di Alassio, Da Claudio di Bergeggi, Faro di Celiale; gli hotel Bel Bit, Helvetia, Nuovo Suisse, Ligure di Alassio, Ariston [illegible] Andora, Frecero [illegible] Loano; le aziende di gastronomia Da Mario di La Spezia, Pastificio Ligure-Piemontese di Pietra Ligure.

Il [illegible] ha [illegible] quest'anno [illegible] nuovo regolamento: [illegible] stato [illegible] per sezioni ed il vincitore di ciascu[illegible] avrà in premio [illegible] trofeo Mangiarotti.

g. m.

A teatro coi ragazzi

ALASSIO — *Domani alle 16,30, alla Sala Banbury, si apre il sipario su «Corallo corallino», una commedia a carattere ecologico-fantastico [illegible] cui la fervida fantasia dei ragazzi della 1 B delle scuole medie statali Olandesi (attori per l'occasione) ha saputo creare occasioni e spunti di riflessione piacevoli e originali.*

Una gnoma, [illegible] dea del mare, il satiro, il giudice, con saggezza e magia, interverranno nella vicenda a risolvere situazioni intricate.

Il copione teatrale, che è ricco di momenti avventurosi, divertenti e fantastici, è stato scritto direttamente dai giovani alunni della scuola media alassina che, dopo una prima stesura, hanno riscritto [illegible] ricenda in forma dialogata.

L'iniziativa s'inquadra nelle attività didattiche che il tempo pieno — attuato nelle scuole dirette dalla preside Nattero — ha permesso di sviluppare (fotografia, ceramica, pittura, cineforum e computer).

r. sr.

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento GHERSI Franco [illegible] BOAGNO Laura Finale Ligure (N. 2532).

Avviso di [illegible] di immobile con 4° incanto

Il Giudice Delegato, [illegible] Francesco Carimi, ha disposta la vendita con 4° incanto del seguente immobile caduto nel fallimento Ghersi Franco e Boagno Laura, Sac. di Isso, ancora in capo a Bozzano Martino fu Giuseppe proprietario e Fornaro Caterina ved. Bozzano usufruttuaria:

— Alloggio uso abitazione, sito in Genova-Sampierdarena, via Camillo Cavour n. 8 int. 3 composto di n. 5 vani catastali iscritto alla partita n. [illegible], foglio 44, mapp. 369 sub. 8, Cat. A/4, Classe 6, rendita catastale L. 1710, confinante con via Camillo, [illegible] scale, proprietà Bertoni o aventi causa, cortile proprietà Ramoni o aventi causa.

L'incanto per la vendita avrà luogo Milano al Giudice Delegato nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Savona il giorno 30 maggio 1985, alle ore 11.

L'immobile di cui sopra è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alle seguenti condizioni e con le seguenti modalità:

Prezzo base L. 12.800.000

Cauzione (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 2.500.000.

Spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 2.000.000

Aumenti minimi delle offerte: L. [illegible].

Versamento del prezzo [illegible] sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Spese a carico dell'aggiudicatario.

IL [illegible] DI [illegible] DI CANCELLERIA [illegible] Giacalone)

GRUPPO LISITAL

Scegli l'auto che vuoi. Subito tua con il leasing.

L'Istituto Ligure del leasing, società del Gruppo Lisital, leader per il leasing automobilistico, offre il contratto di leasing che soddisfa al meglio le tue esigenze, anche finanziarie.

IN 48 ORE LE CHIAVI DELL'AUTO CHE PREFERISCI.

Soluzioni differenziate di leasing a secondo delle esigenze individuali per:

• DURATA

[illegible] RISCATTO

leasing personalizzato

NUOVA AGENZIA PER GENOVA PONENTE E SAVONA
MAX BROKER s.n.c.
Via Perrone 36/5 (DE)
Tel. (010) 633724

GENOVA - Salita S. Caterina 1[illegible] - Tel. [illegible] Telex [illegible]

NINO ARENA
VOTALO

NINO ARENA PERCHE'

Il voto dato ad Arena è un voto che nasce da un giudizio che è indipendente dalle [illegible] pressioni di Partito.
E' un voto alla persona per quello che vale e per quella garanzia di serietà, di competenza e di onestà che ti può dare.
E' un voto ad un [illegible] che la politica in [illegible] profondamente [illegible].

E' un voto dato ad un amico che si conserva [illegible] anche dopo le elezioni.
E' un voto dato ad un candidato che sarà sempre a tua disposizione per rendere conto del suo operato e che sarà sempre pronto ad incontrarti per verificare nelle case le sue promesse.

Non dimenticarlo!

PER LA REGIONE VOTA ARENA 2

SCHEDA COLOR VERDE

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE [illegible]

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO [illegible] 11, 107 - TORINO
TEL. 611.024 - 538.662

UN SAVONESE IN PIU' IN REGIONE
UN LIBERALE

n. 1 Piero ASTENGO

PALLANUOTO IN A1 RIFLETTORI INQUADRANO PUNTA S. ANNA, IN A2 SCONTRO-SALVEZZA TRA DUE LIGURI

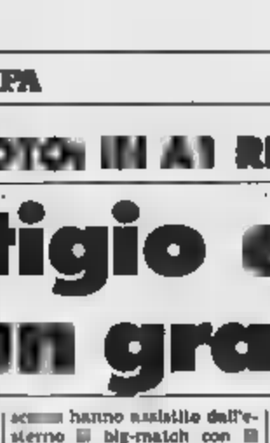
Prestigio e classifica per un grande derby

Il Recco riceve il Camogli in una sfida antica resa attuale da esigenze diverse. Savona, Nervi e Bogliasco in trasferta. Per il torneo minore alla piscina del Lido due squadre disperate. Intanto la Mameli cerca la sicurezza. Deve però affrontare un cliente difficile

Palla a centrovasca (ore [illegible] per le partite [illegible] tert'ultima giornata della prima fase del campionato. Il clou è alla piscina di Punta Sant'Anna, dove la Master Bunkers Recco e l'Arco Camogli si ritrovano faccia a faccia nel derby [illegible] eccellenza della pallanuoto, mentre le altre liguri Rari Nantes Savona, Worker's Bogliasco e Nervi [illegible] tutte impegnate in trasferta.

Napoletane contro — Alla Scandone (ore 18,30, arbitri Tommaso [illegible] e Grilli) stenditissima partenopea tra la capolista Canottieri Napoli e il Posillipo Parmacotto. Le nostre formazioni che nutrono ambizioni di classifica tifano per i posillipini di Paolo [illegible] Crucienzo che tentano di riscattare la sconfitta patita all'andata (11-10).

Il derby del Golfo Paradiso — Ieri sera i dirigenti recchelini hanno smontato in tutta fretta il pallone pressostatico (lo rimonteranno stasera per consentire la ripresa regolare delle scuole nuoto) e oggi il pubblico avrà nuovamente libero accesso alla tribuna di [illegible] Sant'Anna (i biglietti costano 4 mila lire, 2 mila i ridotti). I campioni d'Italia naturalmente si augurano di vedere la piscina stracolma di gente e ciò sarà possibile se i «portoghesi» che sabato scorso hanno assistito dall'esterno [illegible] big-match con i Canottieri Napoli faranno un piccolo sforzo economico. Sentiamo Eraldo Pizzo: *«Dopo il successo sul parente- ses Mario Scotti Galletta la squadra ha ripreso grinta, morale, fiducia e spero che oggi ritrovi il tifo dei bei tempi perché arriverà molta gente [illegible] anche [illegible] Camogli: noi vogliamo battere i bianconeri per riprendere la corsa verso i playoff scudetto e per dimostrare che il pericolo nero [illegible] stato definitivamente archiviato»*.



Mauro del Bogliasco

L'allenatore Gerbù non ha problemi, si affida al «settebase» formato [illegible] Ballerini, Peri, Baldinelli, Lagostena, Tronchini, Ragosa, Bertazzolli e [illegible] sul chi va là anche Mori, Capurro, Tini. Nell'Arco Camogli invece è tuttora incerta la presenza dell'asso tedesco Otto: *«Franck si sta allenando a Marsiglia [illegible] la sua Nazionale* — spiega mister Vio Marcianì — *e soltanto stamattina sapremo se l'allenatore Florolu gli ha concesso [illegible] il permesso [illegible] tornare in Italia [illegible] lo aspettiamo e speriamo che arrivi in tempo. Per il momento dunque giocano Tiro, Gravetta, Pondelli, Casazza, Emanuele Passalacqua, Del Gaudio e Oatti (pronti anche Delchaye, Ricordo Passalacqua e Antonucci)*

Ancora Marcianì: *«Il derby è diretto dalla coppia Giuseppe Pizzorno-Longhi ed è inutile sottolineare che gli arbitri svolgeranno ancora una volta un ruolo determinante. E' una partita estremamente difficile, i recchelini sono caricati al massimo, ma anche [illegible] ci dimostreremo all'altezza della situazione. Il derby [illegible] sempre il derby ma stavolta ci premono (nonostante gli interessi) [illegible] classifica, vogliamo concludere [illegible] prima fase del campionato al secondo posto dietro [illegible] Canottieri Napoli e per centrare l'obiettivo è indispensabile vincere [illegible] più [illegible] Punta Sant'Anna»*.

Gli auguri di Di [illegible] — Il Worker's Bogliasco [illegible] il diretto avversario della Master Bunkers Recco nella caccia [illegible] posto (garantirebbe i playoff scudetto) e mister [illegible] Bartolo non può che tifare per i bianconeri: *«Quattordici anni trascorsi a Camogli non si dimenticano tanto facilmente* — ammette Giunio — *e le infuocate partite con i cugini recchelini le ricorda tutte molto bene: mi spiace non essere a Punta Sant'Anna a tifare bianconero ma auguro all'Arco di vincere il derby e di darci così una mano per l'ingresso nei playoff»*.

I bianconeri sono partiti ieri alla volta [illegible] Firenze, oggi [illegible] scena alla piscina Bellariva contro la Rari [illegible] (arbitri Dionoro e Pignalosa) [illegible] mirano al successo pieno: *«All'andata vincemmo per 11-3* — continua Di Bartolo — *e vedremo di ripeterci: i fiorentini si giocano la salvezza, scenderanno [illegible] vasca molto determinati e noi dovremo far valere la nostra esperienza»*. Nelle file dei toscani mancano gli squalificati Ferri e Dani (*«Per noi è un grosso vantaggio»*, dice il mister levantino) mentre il Worker's Bogliasco [illegible] al gran completo: dentro dunque Gandolfi, Malara, Picasso, Pesatti, Bosazzi, Di Fiore, Roncan [illegible] Collina.

Tre motivi — A detta [illegible] Lino Repetto la Rari Nantes Savona ha tre motivi per temere l'ostacolo Nervi: [illegible] Aglialoro e Merola). [illegible] Il mister savonese: *«Primo: il Sirenuse troveremo un ambiente infuocato. Secondo: l'Ortigia può contare su un collettivo di grande valore tecnico. Terzo: i siciliani possono nuovamente contare sul fuoriclasse Campagna. La squadra di Romolo Parodi ha vinto [illegible] incontri casalinghi su sette [illegible] noi cercheremo di porre fine a questa imbattibilità»*.

I savonesi sono partiti ieri alla volta di Siracusa e schierano [illegible] Crapix, Zunino, La [illegible], Bortoletto, Sciacca, Fabrizio Falco, Fiasco, Bonelli [illegible] Borzarelli.

Trasferta romana — La cenerentola Nervi va a far visita alla Lazio (Foro Italico, ore 17, arbitri Clara e Gervasi) e spera di interrompere [illegible] lunga serie negativa: i bianconeri [illegible] vinsero dal 2 febbraio (9-7 alla Rari 1904 Firenze), non fanno punti dal match d'andata [illegible] gli stessi laziali (11-11) e 23 febbraio, arrivano da otto sconfitte consecutive.

Contro Borgen e compagni scendono [illegible] Serrano, Galliola, Di Napoli, Bertolini, Gianni e Sergio Uras, Cristiani, Avallone, Ravina.

Aldo Costa

Tra Chiavari e Sturla chi perde precipita

A poco più di ottanta minuti dalla fine del campionato la lotta per la salvezza giunge oggi ad una svolta probabilmente decisiva: dal derby tra il Chiavari e lo Sturla infatti dovrebbe uscire il nome della squadra che seguirà tra i [illegible] detti il [illegible] retrocesso Medical Vomero. La Mameli invece insegue i punti della definitiva sicurezza nell'impegnativo confronto con l'ambizioso Molinari [illegible].

Spareggio salvezza — Ieri i dirigenti [illegible] Chiavari hanno smontato il pallone pressostatico e per lo spareggio salvezza con lo Sturla (ore 18, arbitri Longa e Maggio) la piscina del Lido riprende finalmente il suo aspetto tradizionale. Stasera nella vasca levantina dovrebbe accorrere il pubblico delle grandi occasioni per un'incontro che potrebbe valere un'intera stagione chiavaresi e [illegible] appaiati al penultimo posto della classifica (quota sette), hanno quattro lunghezze di ritardo [illegible] quart'ultima [illegible] Mameli, che ha undici punti) e difficilmente riuscirebbero a porre rimedio ad [illegible] battuta d'arresto nel derby (poi rimarranno da disputare solo due partite).

Dice mister Luciano Cucchia: *«Abbiamo il vantaggio di giocare in [illegible] vedremo di sfruttarlo al massimo: è una partita chiave che non possiamo assolutamente fallire, scenderemo in vasca con determinazione e giocheremo [illegible] tutto [illegible] Chi perde oggi dovrà rassegnarsi alla retrocessione»*.

Nel Chiavari manca la squalificato Magistrini e Cucchia si affida a Schenone, Castagnola, Federici, Ohio, Chiari, Morlotta, Vincenti, Brignole e [illegible] rientrante Antonucci (pronti anche Verdiri, Corradino, Domenighini).

«Quest'anno siamo [illegible] perseguitati [illegible] sfortuna — aggiunge il tecnico — *e non riusciamo mai a schierare la formazione al completo: l'assenza di Magistrini è molto importante ma tenteremo di porvi rimedio [illegible] massima grinta possibile»*.

Per [illegible] Sturla invece giocheranno Bozzo, Consiglio, Flavio e Fulvio Federici, Pasce, Pastorino, Marini, [illegible] e Ferrando (sul chi va là anche Damiano, Casapietra, Candido, Romano): i biancoverdi genovesi hanno già vinto [illegible] derby d'andata (10-9) e vedranno [illegible] quel [illegible] cesso.

«E' una partita molto delicata — ammette mister Renato [illegible] — *in cui ci giochiamo tutto il campionato; dobbiamo far risultato a tutti i costi, per centrare l'obiettivo della salvezza infatti non possiamo assolutamente fallire un'altra [illegible] ultima due partite»*.

Dopo il derby il Chiavari affronterà [illegible] Lido) e la Mameli (fuori), mentre lo Sturla se la vedrà [illegible] l'Olc Volturno (in casa) e il Pescara Sisley (alle Najadi).

[illegible] [illegible] punti — [illegible] Mameli torna oggi [illegible] vasca amica per affrontare [illegible] Molinari Civitavecchia (Voltri, ore 19, 15, arbitri [illegible] Stefano e Giuseppe Auriemma) e cerca di ritrovare due punti importanti per la salvezza. Afferma l'allenatore Gianni Lastrico: *«Per essere sicuri di rimanere in A2 bisogna [illegible] prima [illegible] due punti: faremo di tutto per ottenerli con il [illegible] Civitavecchia anche se l'undici [illegible] molto forte»*.

Per i biancoblù voltresi scendono in vasca Rossi, Derigo, Sicardo, Bovo, Calliabino, Bruzzone, Andrina, Drago, Raiti, Ferro (a disposizione anche Canepa, Cola e Zappalorti).

Le altre partite — La capolista Pescara Sisley va ad affrontare l'Olc Volturno alla piscina [illegible] Maria Capua Vetere (ore [illegible] arbitri Casesi e Garetto) e punta con decisione alla vittoria: gli abruzzesi di Mino Maraffi pensano già agli spareggi per i playoff scudetto (4 e 6 giugno) e vogliono concludere la prima fase del campionato nel migliore dei modi.

Anche il Bologna [illegible] dovrebbe [illegible] problemi [illegible] il fanalino di [illegible] Medical Vomero: [illegible] Sterlino (ore 18, arbitri Biavati e Garibaldi) i felsinei di Andrea Pascorini giocheranno al [illegible] al bersaglio (attenzione soprattutto a De Magistris e Horkay). In- [illegible] piscina olimpica (ore 18,30, arbitri Caselli e Vassallo) il Como riceve le Fiamme Oro.

g. c.

Per Petrini carriera finita?

RAPALLO — Pomata [illegible] per il [illegible] dei Rapallo: il [illegible] i dirigenti del sodalizio biancoverde per programmare la prossima stagione e [illegible] nevermente.

Anche mister [illegible] dovrà incassare una brutta botta: pur Carletto Petrini, campionato e forse carriera finiti. L'incidente subito a Rovigliano s'è [illegible] più grave del previsto: sono rimasti seriamente danneggiati i legamenti crociati posteriori del ginocchio destro.

(a. b.)

In serie B liguri alla ribalta

Il Sori cerca la conferma

I granata vivono un momento d'oro

Con le partite in programma oggi pomeriggio il campionato di serie B di pallanuoto è arrivato esattamente a metà del suo cammino: situazione fluidissima in [illegible] alla classifica con Arenzano e Sori in prima fila, fallonate dal Pegli, a contendersi il successo finale (Andrea Doria e Quinto pericolose outsiders permettendo). [illegible] coda (anche i giochi sono praticamente fatti con il Milano [illegible] in fatto di punti e il Mestrina ormai [illegible]).

L'undicesima giornata presenta come incontro clou Sori-Torino. I granata padroni di casa (punti 16) da qualche turno hanno il vento in poppa: vincono e convincono ed il primo posto in classifica è pienamente meritato.

L'altra capolista, l'Arenzano, gioca a Trieste contro la formazione alabardata (sette punti), non dovrebbero [illegible] eccessivi problemi per gli uomini di Parmeggiani. Il diario di classe è davvero consolidato. Un precedente però deve indurre i bianconeri [illegible] massima concentrazione: nella piscina triestina [illegible] tempo fa il Pegli, partito con la sicurezza di fare bottino pieno.

L'Elah Pegli (13 punti) capita il Panfulla (11 punti): anche per i rapaci di Enzo Barlocco vi è l'assoluta necessità di conquistare l'intera posta [illegible] non perdere ulteriore terreno dalla coppia di testa. L'Elah Pegli, reduce dal pareggio della vasca [illegible] Quinto, si presenta a questo appuntamento al [illegible] completo.

Gioca [illegible] anche l'Andrea Doria (12 punti) che capita il sorprendente Bergamo (10 punti): l'allenatore Ivaldi può contare finalmente [illegible] Drago.

«L'avversario non è da sottovalutare — *afferma il vicepresidente Giorgio Pruzzo* —, *anche [illegible] bisogna dire che la squadra bergamasca, lontano dalla piscina di casa dove può contare su un pubblico [illegible] e appassionato, perde parecchio [illegible] fatto di grinta». Il Quinto (12 punti) è [illegible] scena a Lerici contro i rossoblù locali (10 punti): un derby aperto a tutti i risultati. Completa l'undicesima giornata Cus Milano (zero punti) Mestrina (4 punti), partita fra le cenerentole del girone.*

s. b.

PROMOZIONE - Volata da brivido [illegible] due giornate alla fine

Ma per la Samm e il Ceparana 180 minuti forse non bastano

I levantini hanno il vantaggio [illegible] due incontri casalinghi - Si [illegible] allo spareggio?

Negli ultimi 180 minuti del campionato [illegible] Sammargherita [illegible] e il Ceparana disputano l'appassionante volata [illegible] la promozione. Il calendario sembra favorire i levantini [illegible] Delfino (Molassana e Rivarolese al Broccardi), ma gli spezzini di Maracci (Valdivara fuori e Fosnese in casa) assicurano [illegible] fare il pieno di punti: si arriverà così allo spareggio?

Sammargheritese (37)-Molassana (37) — Donzani (ore 16) [illegible] giocano le partite della penultima giornata e Tiraboschi e compagni sperano di avvantaggiarsi definitivamente nei confronti [illegible] rivali diretti del Ceparana superando l'ultimo difficile ostacolo del Riboli (1-0 nel derby con [illegible] Lavagnese) [illegible] arancioni del presidente Ondolla sono attesi da un finale di stagione tutto in discesa e vogliono sfruttarlo al massimo.

«Nelle rimanenti [illegible] gare casalinghe — afferma il giocatore Copello — *dobbiamo conquistare quattro punti e raggiungere così quota 41: sarà dura per il Ceparana fare altrettanto e sono certo che nella peggiore delle ipotesi andremo allo spareggio»*. Il Molassana? I rossazzurri [illegible] Nicoletta [illegible] hanno più nulla da chiedere alla classifica e vengono al Broccardi in tutta tranquillità.

Valdivara (18)-Ceparana (37) — [illegible] arancioni [illegible] Tamburini [illegible] retrocessi da tempo, ma giocando [illegible] sciolta ultimamente hanno ottenuto buoni risultati (bonante vittoria sul cugini [illegible] Canaletto, pareggio [illegible] l'Audace Camporrone) e stiendono [illegible] serenità l'arrivo del Ceparana: sulla carta non dovrebbe esserci storia ma sarà bene che i rossoneri di Maracci affrontino il match del Tanca con l'adeguata determinazione per non andare incontro a spiacevoli sorprese. Nell'ultimo turno [illegible] pionato Rossi e compagni riceveranno all'Incerti la Fosnese in una [illegible] molto insidiosa ed è per questo che domani i due punti diventano fondamentali.

Sestri Levante (35)-Lavagnese (29) — [illegible] Sivori e in programma l'ultimo derby rivierasco della stagione a cui i corsari rossoblu affidano le residue speranze di promozione.

I sestresi chiuderanno il loro campionato in casa [illegible] Molassana, ma soltanto un successo sui cugini bianconeri potrebbe tenerli ancora a galla. La Lavagnese invece perma soltanto [illegible] archiviare nel miglior [illegible] possibile [illegible] buona stagione, mentre corrimeiano a circolare alcuni voci sulla possibile fusione con i concittadini rossoneri della Fossese.

Fossese (34)-Audace Camporrone (27) — [illegible] sconfitta con il Canaletto ha (alto precipitare [illegible] classifica l'équipe di Torrini che deve riporre nel cassetto tutte le ambizioni [illegible] promozione.

Fratelli Signani (34)-Masone (19) — Anche i [illegible] di [illegible] Fabbri sono a tre punti [illegible] vetta e le loro speranze [illegible] promozione [illegible] al lumicino: Fornile e compagni tuttavia prometteno combattere sino all'ultimo e sia con il condannato [illegible] (ad Aulla) che [illegible] la Lavagnese (al Riboli) vogliono conquistare l'intera bottino.

Ascoli Ortomercato (28)-Canaletto (29) — Dopo le recenti stangate rimediate con il Molassana e la Rivarolese i rossoverdi [illegible] sono rassegnati alla retrocessione e il [illegible] Rissi potrebbe diventare terza [illegible] conquista anche per il quadrato Canaletto.

Levante (25)-Fivizzanese (28) — [illegible] Levante classica partita di fine stagione tra due compagini che [illegible] hanno più nulla [illegible] chiedere al campionato e si propongono soltanto di onorare il [illegible] senza [illegible] troppe [illegible] risultato.

Balardo (30)-Rivarolese (29) — Al campo [illegible] derby genovese tra due compagini che hanno ormai raggiunto il traguardo della salvezza.

a. c.

Oggi e domani coppa [illegible] golf a Rapallo

RAPALLO — Oggi e domani [illegible] sui green del Golf [illegible] Rapallo si disputa la tradizionale «Coppa Alalo-Tricot» la formula è medal, il percorso di 36 buche, i giocatori sono divisi in tre categorie a [illegible] conda dell'handicap di partenza (limitato sino a 12 nella prima, limitato [illegible] 13 a 22 nella seconda, oltre 22 nella terza).

Supersqualifica [illegible] Iacopacci

Picchia l'arbitro Fermo fino all'89

Il giudice ha la [illegible] pesanti col Monzone

GENOVA — Il [illegible] paga il caro prezzo gli incidenti verificatisi al Giannetti in occasione del match [illegible] Il Sestrese del [illegible] sperni scorso (gara sospesa al 79' con i genovesi [illegible] vantaggio [illegible] 1-0): partita perduta a tavolino per 0-2; squalifica [illegible] campo per una giornata; squalifica del giocatore Mario Iacopacci sino al 30 aprile '90 (pugno all'arbitro milanese Di Lorenzo) e di Tronconi sino al 31 ottobre prossimo. Salegnani per tre partite, Montani per due; multa di 150 mila lire alla società che dovrà anche pagare i danni subiti dall'automobile del guardalinee.

In base a questo decisioni la nuova situazione della buona classifica è la seguente: Balardo e Rivarolese p. 36, Levante 32, Ascoli Ortomercato 30, Monsone 29, Valdivara 14 e a due turni dalla fine del campionato la retrocessione delle ultime tre aquadre è matematica.

Sempre in Promozione Carpegnese e Maglini (Canaletto) sono stati sospesi rispettivamente sino al 31 e al 30 maggio, mentre [illegible] (Lavagnese), Casali (Canaletto), Parro e Cantari (Fosnese) disertarono il prossimo [illegible] Un turno di riposo [illegible] invece a Deimastro (Valdivara) e per somma [illegible] a [illegible] (Audace Camporrone), Croci, Dallerose [illegible] (Fosnese), [illegible] (Levante), Pecini (Rivarolese), Danero (Rivarolese). Infine il d. s. [illegible] (Lavagnese) è [illegible] al 22 maggio.

In [illegible] categoria [illegible] stati squalificati per una giornata Onetto (Cavese), Machiangelo (Nuova [illegible] Fruttuosi), Gualandri (Rivasamba), Allgeò Vigna (Marassi) e per somma di [illegible] Domenicali (Carlo Grosso), Nicola Vigna, Bottoni e Bisso (Pontecarrega).

In Seconda categoria sono stati inflitti due turni di squalifica a Rossi (Calvarese) e Fortino (Caserta Ligure), mentre [illegible] [illegible] fermati Rotta (Sori) e per [illegible] di ammonizioni Macchiavello (Avegno), Cervasco [illegible] gni), Cattarsia (Carasco), Avellino (Delva Marina), [illegible] (Riviera), Fiori e Venturi (Sportsh).

a. c.

BASKET - I chiavaresi [illegible] [illegible] dalla promozione

Autorighi, è l'ora della verità arriva il Cecina via ai playoff

CHIAVARI — Il momento tanto [illegible] è finalmente giunto: questa sera [illegible] 21 si disputa, nel Palazzetto di Rampierdicanne, la prima partita [illegible] playoff fra Autorighi Chiavari e Rapident Cecina. Per questo appuntamento i cestisti chiavaresi, [illegible] da Vittorio Vaccaro, si sono impegnati [illegible] costanza e determinazione [illegible] 26 giornate, quante è durato il campionato di serie D: è stata una galoppata trionfale, condotta sempre in [illegible] (46 punti conquistati sui 52 a disposizione). Logicamente i chiavaresi vogliono coronare la [illegible] eccellente stagione con una meritatissima promozione.

[illegible] lo scorso anno l'Autorighi approdò [illegible] playoff, ma non [illegible] troppa fortuna. Adesso, invece, non [illegible] forte in tutti i reparti e soprattutto con una panchina lunga, Vittorio Vaccaro è sicuro di [illegible] l'obiettivo anche se per ovvi motivi scaramantici non vuole dire apertamente

«I playoff possono nascondere molte insidie — afferma Vaccaro — *Abbiamo però la coscienza a posto; infatti ci siamo sempre impegnati al massimo in vista dei playoff. I ragazzi affronteranno questa partita molto concentrati, ma al tempo stesso tranquilli»*.

In campionato si sono registrate due vittorie per il Chiavari: sul campo di Cecina la formazione biancazzurra prevalse per cinque punti. In [illegible] lo scarto fu ben più consistente (22 punti). *«Fra le tre squadre toscane che disputeranno assieme a noi i playoff* — aggiunge Vaccaro — *certamente il Rapident è la più abbordabile, anche se sul piano fisico è molto dotata. Il Livorno e Il Piombino, che schierano elementi che hanno militato fra i professionisti, hanno qualcosa in più rispetto al quintetto di Cecina»*.

Vaccaro ha convocato [illegible] Bertelà, Lenti, Bonino, Galluzzo, Magnaro, [illegible] e Fabio Arata, Canepa, Modalleri e Angelini. I chiavaresi si affidano in particolare all'inventiva e alla verve del play-maker Bertelà e alla precisione dei due cecchini [illegible] e Galluzzo, ma tutti [illegible] effettivi, [illegible] sottolinea Vaccaro, saperanno darsi da fare per cogliere questo ambito risultato.

Dal settore giovanile, intanto, giungono buone notizie: [illegible] formazione juniores femminile ha battuto il Bielia per 108 a 50. Le ragazze allenate [illegible] Giancarlo Modalleri hanno avuto così via libera per il concentramento interregionale di Brescia, dove il 9 maggio incontreranno il Panfulla, il giorno dopo, la vincente dovrà vedersela con lo Spinea. Il quintetto che riuscirà a prevalere accederà alle finali nazionali.

a. b.

Appuntamenti per i podisti

SANTA MARGHERITA — Rinasce a Santa Margherita [illegible] corre la quarta edizione dell'Arcinotturna stralitaliana» cui è abbinata la [illegible] conda edizione del «Palio dei quartieri»: partenza alle ore 21 di piazza Caprera e percorso di 10 km.

Per i marciatori tuttavia l'appuntamento clou è per domani a Zoagli dove si svolge la nona edizione della «Marcia dei cinque campanili»: la tradizionale manifestazione è organizzata [illegible] sempre dalla Stella Sportiva Zoagliese e prevede un percorso di 12 km nel verde delle frazioni di Zoagli con partenza [illegible] ore 9 dalla centrale piazza XXVII Dicembre.

Sempre domani sono in programma a Rampierdarena l'ottava edizione [illegible] «A marcia [illegible]» (14 km, partenza alle ore 9 dall'oratorio Don Bosco) e a Voltri la settima edizione [illegible] «Trofeo Ristorante Voltri-Sambuco» [illegible] km, partenza alle [illegible] 9 da piazza Odicini).

(a. c.)

SECONDA CATEGORIA - La capolista cerca di allungare

Il [illegible] per la sicurezza Lo Spartak gioca per tutti

[illegible] termine del campionato mancano quattro giornate, [illegible] capolista Carasco tenta di debellare [illegible] resistenza delle inseguitrici Rupinarese, Coreme Necchi Vallesturla e Casarza Ligure, mentre in [illegible] l'Arenelle, il Ri Calcio e il Riviera lottano [illegible] evitare la sorte del già condannato Bargagli. [illegible] gioca domani con inizio alle ore 18.30.

Spartak (26)-Carasco [illegible] — I carrachini [illegible] Galletti per ribadire la [illegible] grande adattabilità alle gare esterne e puntano senza [illegible] termini alla vittoria: *«Abbiamo un buon margine [illegible] vantaggio sulla inseguitrici* — ammette il presidente Alessandro [illegible] — *e per centrare l'obiettivo della promozione ci batteremo ammirabilmente con saggezza: batteremo lo Spartak [illegible] a cavallo a nelle ultime tre gare vaceremo il Bisagno»*.

Lo Spartak comunque è reduce da due successi consecutivi (Ri Calcio e Casarza Ligure) e contro la regina del torneo farà di tutto per ottenere il risultato di prestigio.

Calvarese (23)-Rapinarese (36) — Lo stop di Casarza Ligure [illegible] i bianconeri fontanini ad abbandonare tutte le velleità di promozione, mentre la Rapinarese è tuttora impegnata [illegible] caccia al Carasco e Calvari quindi i padroni di casa scenderanno in campo [illegible] tutta tranquillità, [illegible] capitì invece non potranno fallire l'obiettivo del risultato. Sentiamo il difensore Beppe Muti: *«Il Carasco ormai dovrebbe farcela ma noi non abbiamo ancora bandiera bianca sul fronte della promozione: lotteremo sino all'ultimo»*.

Coreme Necchi Vallesturla (33)-Arenelle (30) — I valligiani [illegible] Piero Righi mirano innanzitutto [illegible] secondo posto (potrebbe garantire gli spareggi) ma non hanno ancora perduto [illegible] le speranze [illegible] aggiungere il [illegible] a Bordighera (ore [illegible] Vignoso e compagni vogliono far breccia nel bunker difensivo dell'Arenelle e conquistare quella vittoria che potrebbe affiancarli [illegible] classifica, alla Rapinarese ed avvicinarli alla [illegible] della tranquillità.

Casarza Ligure (35)-Bogliasco 76 [illegible] — I casarzesi devono recuperare cinque punti [illegible] Carasco e tre [illegible] Rapinarese; l'impresa è indubbiamente difficile ma, vista la proverbiale grinta dell'equipe di Carattini, il lecito attendersi [illegible] tutto.

I bogliaschini di Enrico Boschi però sono reduci [illegible] con il Ri Calcio e [illegible] a Casarza ligure [illegible] riscattarsi.

Camogli (36)-Riviera (17) — [illegible] questo finale di stagione i bianconeri camoglini vogliono solamente migliorare la [illegible] posizione in classifica, mentre il disperato Riviera giocherà le sue ultime carte nella partita per la salvezza [illegible] campo di San Rocco i rapallesi [illegible] Tino Bernardi devono [illegible] risultato a tutti i costi per conservare le loro speranze.

Riese (26)-Sori (27) — Al campo al mare di Chiavari si trovano [illegible] fronte due compagini che [illegible] raggiunte una tranquilla posizione [illegible] graduatoria e cercano solamente [illegible] archiviare la loro discreta stagione conquistando qualche vittoria [illegible] prestigio: [illegible] e [illegible] senza problemi, bel gioco assicurato?

Bargagli (8)-Ri Calcio (18) — I biancoceleti chiavaresi vanno alla Scoffera (ore 15) decisi a portar via l'intera posta in palio per compiere così un [illegible] probabilmente decisivo verso la metà della salvezza. Il Bargagli è ajacciato da tempo e gioca in tutta serenità, il Ri Calcio fa la corsa [illegible] Riviera, domani [illegible] la grossa occasione per avvantaggiarsi ulteriormente.

Delva Marina (22)-Avegno (34) — A Delva Marina (ore 16) si trovano [illegible] fronte due squadre specialiste in pareggi: gli spezzini di Ugo Marenco [illegible] hanno già ottenuti dieci, i rivieraschi di Vittorio Bettoni dodici e anche stavolta il risultato più probabile sembra [illegible] divisione della posta, che starebbe bene [illegible] entrambe le contendenti.

g. c.

Oggi amichevole [illegible] il Ferrocarril di Buenos Aires

Anche un po' [illegible] nazionale argentina per festeggiare le ragazze dell'Erg

GENOVA — [illegible] inizio oggi a Genova la tournée italiana [illegible] Ferrocarril Oeste di Buenos Aires: le ragazze argentine affrontano [illegible] amichevole l'Erg Genova di Maurizio Baldacci (palestra di via Cagliari, ore 17,30) [illegible] allenandosi così la recente promozione in A2. Per le squadre sudamericane scendono [illegible] parquet la nazionale Andrea Gonzales (18 anni), Claudia Di [illegible] (22), Silvia Dolmen (26), Gabriela Gerard (30), Nora Casala (20), Kirsch Karin (18), Valeria Caccamo (18), Adriana Toranno (18), Veronica Solari (24) e naturalmente Nora Wilde, che ha disputato [illegible] Vbc Genova l'ultimo campionato di A2. Le genovesi invece opporranno Mercedes Gonzales, Pellegrini, Ragone, Ramaglia, Margliano, Tariari, Via, Ragadini, Baldwin, Cristina e Barbara Sciutto.

Oggi e domani inoltre [illegible] svolgono le finali provinciali [illegible] campionati di prima divisione (la vincente è promossa in D, la seconda va ai playoff) si gioca con la formula all'italiana. I maschi si affrontano al palasport di Santa Margherita (in [illegible] il Cep San Salvatore, la Cooperativa Lavagna, il Weak Point Genova e il Cus Genova), le ragazze nella palestra del [illegible] se Tigullio a Lavagna.

a. c.

QUESTO SABATO

Calcio

Terza categoria (ore 16): girone A: San Bartolomeo-Lazzarin Junior (campo Sivori B, ore 15,30). Old Stars-Tigullio (Carasco). Old & Boys-Pramurese (colmata mare Chiavari). Pro Recco-Atletico Moneglia (Sivori B, 17,30). Portofino-Aurora Avis (Caperana, 17,30).

Girone B: Rutese-Sanmartinese (Broccardi B, 15,30). Caperanese-Commercianti Corso Garibaldi (Caperana, 15,30). Cogorinese-Sant'Ilario (Centro Scuola).

Giovanili provinciali (ore 15,30): Migliarina-Carasco (Tanca). Marinella-Arneglia (Sport Martinella). Ortonovese-Fontanabuona (Ortonovo, 17). Luccio Carrarese-Brugnato (Carrara, 17,30).

Giovanissimi provinciali (ore 15): Carrarese-Olario Orasco (Carrara, 16,45). Rapallo-Entella (Colletti). Delva Marina-Lavagnese (Delva Marina). Sestri Levante-Casarza Ligure (Sivori).

Esordienti provinciali (ore 17): Entella-Lavagnese (Comunale). Sestri Levante-Rapallo (Sivori, 17,30).

Pulcini provinciali (ore 15)-girone A: Calvarese-Sanmargheritese (Mezzanone, 17). Caperanese-Carasco A (colmata mare R Chiavari, 17,30). Girone B: Casarza Ligure A - Old Stars (Casarza Ligure), Moneglia-Bogliasco A-Entella A (Recco, 16,30).

Pallanuoto

Serie A1 (ore 18): Ma- [illegible] Recco-Arco Camogli (piscina di Punta Sant'Anna).

Serie A2 (ore 19): Chiavari-Sturla (Lido), Mameli-Molinari Civitavecchia (Voltri, 19,15).

Serie B (ore 18): Sori-Torino 81 (Sori, 15), Andrea Doria-Iberius Barcollegno Bergamo (Crocera), Pegli Elah-Panfulla (Bernoli), Lerici-Quinto (La Spezia, 18,30).

Volley

C2 maschile (ore 20): Villetta Rivarolo-Elco Chiavari (palestra di Borzoli).

D maschile [illegible] 21): Vbc [illegible] (Bisceo).

[illegible] provinciali prima divisione maschile: prima giornata con Cep San Salvatore, Cooperativa Lavagna, Weak Point Genova, Cus Genova (Santa Margherita, 16).

Finali provinciali prima divisione femminile: prima giornata con Elco Chiavari, Erg Genova, Alta Valbisagno Genova.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

[illegible] (Via Martin Piccolo, tel. 893 569) Teatro di Genova Stagione di prosa 1984-85. Posto 14.000-8000. Ore 15 La [illegible] della solitudine, di A. Schnitzler, con Luca Ronconi ed Wagner Bentivegna, Lino Capolicchio, Maddalena Crippa, Gabriella Zamparini. Teatro Stabile Regionale Toscano. Orario botteghino 10-12, 15-17.

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. 540 329) L'Opera di Genova. Stagione lirica 1984. Domenica ore 15.30. Andrea Chénier, dramma di Luigi Illica musica di Umberto Giordano. Orchestra e coro del Teatro comunale del Opera di Genova. Dir. José Maria Collado. Lir. coro Dante Grano. Int. Magda Martinuzzi, Walter Monguzzi, Mario Passeri, Anita [illegible]. Regia [illegible]. Coro Massimo Preggi. Posti 25.000, 18.000, 10.000.

TEATRO ALTRIONE (Via Cesarea 42, tel. 885 826). Cooperativa Teatro della Tosse. Stagione 84-85. Posti 12.000, 8000. Ore 21 Parigi è sempre Parigi, di Aldo Nicolaj e Antonio Francioni. Regia Aldo Nicolaj e Antonio Francioni. Scene e figurini Andrea ed Antonio Francioni.

SALA CAMBIASO (Viale Vittorio Emanuele 12, tel. 885 533). Carlos Maria Cassano. Prezzo 8500. Ore 21. Gesso, di Aldo Acquarone regia Elio Pandolfi. Int. Ceci Azara, Renato Giovannini. Compagnia Dialettale «Maria Cappello». [illegible] botteghino 14.30-18.

SALA E. [illegible] (via N. Gallo 29/5, tel. 873 4[illegible]). Teatro di Genova. Stagione di prosa 84-[illegible]. Posti: 14.000, 8000. Ore 20.30 L'idiota di Zalamea, di Pedro Calderón de la Barca regia di Marco Sciaccaluga con Enzo Fogli, Ruggero de Daninos, Arianna Fabbri, Margaret Mazzantini, Corrado Mei, Compagnia Stabile del Teatro di Genova. Orario botteghino 10-13, 16-21 [illegible].

ISTITUTO (via Cecchi 16, tel. 540 297) Comune di Genova. Paganini Anno Zero. Oggi, ore 21, O porta de ferro e de oo, di Gianni Pan e Giorgio Gaslini ed Giorgio Gomez. Balla Grotteria. Teatro Stabile della Regione Liguria.

ORATORIO S. FILIPPO (v. Lomellini 10) Coordinamento operatori musicali. Concerto di primavera. Prezzo 3000. Ore 21. Concerto per arpa e flauto. Musiche di Johann Sebastian Bach e Georg Friedrich Händel. Flauto Mara Luzzana. Arpa Roberta Bibbi.

PRIME

AMBASCIATORI (Corso Buenos Aires, tel. 542.241) Momenti erotici [illegible] L. 5000

ARISTON (via San Matteo 16, tel. 208 549) Agente [illegible] L. [illegible]. Ore 14.30 16.30, 18.30, 20.30 22.30.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586 810) C'è un fantasma tra noi. Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, 3, tel. 281.946) Chiuso.

CORALLO (via Interiano IV, tel. 586.418) Je veux rien faire. Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.

DIAMANTE (via [illegible] 11, tel. 543.[illegible]) Indian Warrior. Vm: 18 L. 5000

EMBASSY (corso Buenos Aires 43, tel. 564 403) Beverly Hills cop. Ore 14.40, 16.55, 18.52, 20.45, 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Monteggiasan, tel. 593.360) Anchorpeoplemovie

LUX (via XX Settembre, tel. 541.691) Amadeus. Ore 15, 19, 22 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 131, tel. 388 298) Agente [illegible] L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 416) Per piacere non chiamarmi più la vita. Ore 15.30, 17.20, 19, 20.50, 22.40 L. 6000

[illegible] (via XX Settembre 121c, tel. 564.549) Una dal cielo. Ore: 15, 17.05, 19.10, 21.15.

PALAZZO REALE (piazza S. Caterina, tel. 565 547) Another country. Ore: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20. L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.148) Predatori [illegible] V. 18

SUPERGALLERIA (via Cesare Battisti, tel. 883 758) The dark is [illegible] V. 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.312) 1918 Fiume del sangue.

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 562.137). Chiusa Mens. Dir.: 15, 17.30, 20, 22.30 L. 3000

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via G. Vivaldi 39, tel. 580 380) Intimo coinvolgimenti e adulti appuntamenti. Vm: 18 L. 5000

CRISTALLO (Corso Gino Zecca, 16, tel. 280.867) Bolero [illegible] L. 3500

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891 022) Mezzanotte. Or. 15.30, 17.40, 20, 22.30

SUPERBA (Via S. Giovanni di Prè 36r, tel. 881 203) Close [illegible] L. 4200

[illegible]

[illegible] (via Pra, tel. 20 136) Sono [illegible] E' sempre [illegible] con W. Chiari, ore 21

DIANA (via Brigata [illegible], tel. 29.714) Lady Hawke.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20 884) Cicori e sapori.

JOLLY (via P. Boccanegra 5, tel. 21 1705) Pudi pudine multisex

ARI (via Vittorio, tel. 20 540) Chiuso [illegible].

[illegible] (p. Dante tel. 286 329) La donna in rosso.

ALASSIO

COLOMBO Rambo III furia.

RITZ: Omicidio a luci rosse.

ALBENGA

ASTOR: Innamorarsi.

AMBRA: La bella addormentata nel bosco.

CRISTALLO: Pinch point.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Fotografando Patrizia.

CRISTALLO: L'allenatore.

CENTALE

[illegible]: Tutti dentro CALIZZANO

VERDI: Vacanze in America. FINALE LIGURE

IDEAL: Vacanze d'estate.

CINEMA: Ufo dal pianeta.

VITTORIA: Amadeus.

LOANO

LOANESE: La ragazza del mare.

PIERA: Vacanze d'estate. ORLLERMO

LUX: Donna regina della giungla. PIETRA LIGURE

COMUNALE: Duna.

SPOTORNO

ASTOR: Chamberlain. VALLECROSA

DUE AURORE: ore 21 Duemila anni 33. Dracula sempre sangue di vergine... e mai di pollo.

VARAZZE

TEATRO: Duna

SAVONA

TEATRI

CHIABRERA (Chiesa San Fruttuoso, via Vico Vasto 1, tel. 505 838) L'albero di [illegible]

NUOVO FILM STORY: Adele H. Ore 18.30, 20.40, 22.30

ASTORIA (via Cavour, tel. 456 036) La bella addormentata nel bosco.

ELDORADO (via Buranello tel. 451 843) Cielo di piatto.

[illegible] (piazza V. Venezia, tel. 458.128) [illegible] V. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN (via Madre [illegible], tel. [illegible]) I giovani protetti di Gennaio. [illegible] (piazza Oriani 1, tel. 671.702) Cotton club.

ARENZANO

ITALIA: Maria Lovers.

CHIAVARI

ARISTON: Beverly Hills Cop.

I pianisti vincitori dell'Andersen

SESTRI LEVANTE — Sono cinque i vincitori della prima edizione del Concorso Pianistico Nazionale «Andersen» di Sestri Levante, [illegible] all'ensemble. Premio per il Fiaba, riservato ai pianisti in erba.

Gloria D'Atri, di Scandicci (Firenze) ha vinto nella categoria [illegible] scuola [illegible] ha ad elementari sino alla IV classe; Omar Arioli di Firenze in quella per gli alunni [illegible] e della I [illegible].

Per la II e [illegible] media, due liguri tra i vincitori: la ganovese Silvia Sangiuliani e Michele [illegible] Camogli. Il terzo a pari merito è Mauro Bertolino di Rivarolo Canavese (Torino).

VISIONI

[illegible] AMICI DEL [illegible] (Bois Don Bosco, v. C. Rolando 1[illegible], 954 3061) James Dean James Dead.

A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 468 230) L'amore e la bestia - La bestia del mare

ASTORIA (via Cavour, tel. 456 036) La bella addormentata nel bosco.

ELDORADO (via Buranello tel. 451 843) Cielo di piatto.

[illegible] (piazza V. Venezia, tel. 458.128) [illegible] V. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN (via Madre [illegible], tel. [illegible]) I giovani protetti di Gennaio. [illegible] (piazza Oriani 1, tel. 671.702) Cotton club.

ARENZANO

ITALIA: Maria Lovers.

CHIAVARI

ARISTON: Beverly Hills Cop.

FAENZA

[illegible] (via Pia, tel. 20 136) Sono [illegible] E' sempre [illegible] con W. Chiari, ore 21

DIANA (via Bragoni 11, tel. 28.714) Lady Hawke.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20 884) Cicori e sapori.

JOLLY (via P. Boccanegra 5, tel. 21 1705) Pudi pudine multisex

ARI (via Vittorio, tel. 20 540) Chiuso [illegible].

[illegible] (p. Dante tel. 286 329) La donna in rosso.

ALASSIO

COLOMBO Rambo III furia.

RITZ: Omicidio a luci rosse.

ALBENGA

ASTOR: Innamorarsi.

AMBRA: La bella addormentata nel bosco.

CRISTALLO: Pinch point.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Fotografando Patrizia.

CRISTALLO: L'allenatore.

CENTALE

[illegible]: Tutti dentro CALIZZANO

VERDI: Vacanze in America. FINALE LIGURE

IDEAL: Vacanze d'estate.

CINEMA: Ufo dal pianeta.

VITTORIA: Amadeus.

LOANO

LOANESE: La ragazza del mare.

PIERA: Vacanze d'estate. ORLLERMO

LUX: Donna regina della giungla. PIETRA LIGURE

COMUNALE: Duna.

SPOTORNO

ASTOR: Chamberlain. VALLECROSA

DUE AURORE: ore 21 Duemila anni 33. Dracula sempre sangue di vergine... e mai di pollo.

VARAZZE

TEATRO: Duna

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Nave

DANTE: Intimamente con R. De Niro

IMPERIA: I giustizieri della strada

ROSSINI: Alla ricerca del tesoro

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Arrapamiteveterinari

CENTRALE: Uccelli di rovo

BORDIGHERA

OLIMPIA: Rockingpolicemen.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Arrapamiteveterinari della prima volta

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71 671): Intimamente.

CENTRALE (via Matteotti): L'avventura degli inetti.

ORFEO: [illegible] Amarsi [illegible], tel. 82 033): Bambole bionde.

RITZ (via Matteotti): Delitto a luci rosse.

[illegible] (via Matteotti): Un amore di Swann.

Il regista alla rassegna di film, nucleo delle manifestazioni sul Giappone

Il «Diario» inquieto di Oshima

Presente anche l'illustratore Tadanori Yokoo cui [illegible] dedicate [illegible] mostre al Falcone e a Palazzo Bianco

Un modello della collezione autunno-inverno 1984 di Yoshiki Ishimura, cui è dedicata una mostra

GENOVA — A ritmo frenetico proseguono le inaugurazioni di mostre e le presentazioni ufficiali di artisti giapponesi sotto il simbolo [illegible] rassegna *Giappone, avanguardia del futuro*. Gli [illegible] sono tanti e si intersecano tra loro creando un po' di confusione. L'altro ieri al teatro [illegible] di via Garibaldi si [illegible] aperte le esposizioni *Fotografia giapponese oggi: 7 autori. Lo sguardo eretico* di *Setsu Asakura, Sori* [illegible]: *l'erotismo nell'illustrazione, Il* [illegible] *travestimento* di *Tadanori* [illegible] e [illegible] video-arte, programmi televisivi, spot [illegible] merciali d'autore, computer grafica, in cui è [illegible]a anche una retrospettiva del [illegible]deo artista Ko Nakajima che proporrà in seguito un *work shop* [illegible] titolo *Antipeter*.

Contemporaneamente, [illegible] quasi, s'inauguravano a villetta [illegible] Negro il giardino preparato con installazioni e arredi dell'Atelier Akihisa e, all'interno del Museo d'arte orientale Davide Chiossone, la mostra *Disegnare la moda del futuro* con gli [illegible] giovane stilista Yoshiki Ishinuma, ospite mercoledì della trasmissione *Pronto, Raffaella*.

Ieri mattina, alla Terrazza Martini, s'è tenuto un cocktail offerto dall'assessorato [illegible] Cultura del Comune in [illegible] degli ospiti giapponesi. Nel pomeriggio [illegible] cinema [illegible]lazzo Dolby [illegible] preso il via l'attesa sesta rassegna di cinema sperimentale *Il* [illegible] *inquieto*, il nucleo intorno al quale s'è sviluppata l'intera manifestazione dedicata al Giappone. Oggi *Il peso inquieto* (ore 22) ospiterà il film *Diario di un ladro* di *Shinjuro* di [illegible] Oshima. Il regista sarà presente alla proiezione insieme con Tadanori Yokoo, il famoso illustratore e artista giapponese [illegible] nel film interpreta [illegible] ruoli principali. Alle opere grafiche e [illegible] tele [illegible] Tadanori Yokoo [illegible] dedicate due esposizioni, una al teatro Falcone (30 poster) e l'altra, che s'inaugura oggi, a [illegible] Bianco 1 manifesti costituiscono un'antologia dell'artista [illegible] metà degli Anni 60 ai giorni nostri, attraverso tutte le [illegible] più importanti esperienze creative a cominciare dal poster che nel 1968 il [illegible] d'arte moderna [illegible] New York [illegible] incaricò di realizzare per la mostra «Mondo e immagine».

Le tele dipinte, che sono esposte a palazzo Bianco, appartengono [illegible] alla produzione recentissima e hanno come soggetto la culturista americana Lisa Lyon, il [illegible] Yukio Mishima, grande amico dell'artista e morto suicida nel 1970, il compositore Richard Wagner e altri personaggi del mondo dell'arte.

Il percorso artistico [illegible] teatro Falcone comincia invece con le pin-up di metallo dell'illustratore Hajime Sorayama che è una combinazione «donna-eroticismo-metallo».

«Perché un robot diventi femmina — dice l'artista — *deve far parlare i punti più segreti, le curve della sua anima, il sacrificio, il sacrificarsi delle labbra»*.

Sempre al teatro Falcone [illegible] notevole interesse sono inoltre le [illegible] delle scenografie, grandiose e raffinatissime [illegible] Setsu Asakura. Purtroppo, [illegible] gigantografie non recano alcuna indicazione [illegible] opere teatrali [illegible] a riferiscono, e questo vanifica del tutto l'obiettivo dell'esposizione [illegible] lasciando il visitatore nella delusione di [illegible] curiosità inappagata. C'è da aggiungere che per ora non [illegible] neppure disponibili il catalogo, [illegible] potrebbe illustrare con maggior ampiezza le [illegible], e il programma della rassegna.

d.g.

Metù, una sera pesce crudo e cuoco

[illegible] — *Sul tavolo a chiusa, nella* [illegible] *tutte liberty del Columbia Hotel,* [illegible] *adagiati in bella* [illegible] *i piatti della cucina giapponese: ci* [illegible] *gli antipasti (come li chiamiamo noi)* [illegible] *pesce, verdure e riso, saltati* [illegible] *olio* [illegible] *soia, ci sono gli scampi fritti a ponetti con i cetrioli affettatissimi, c'è* [illegible] *crudo; gli spiedini leggiadri* [illegible] *manzo, maiale e pollo, le zuppe profumate, il classico sesso fritto di* [illegible] *il «tempura» (pare termine* [illegible] *derivazione portoghese e che significa «piatto per tutte* [illegible] *stagioni»).*

[illegible] *i* [illegible] *fagioli* [illegible] *soia, i budini su un po' pesanti* [illegible] *un pore, l'immancabile saké nelle chicchere e il tè verde al gelsomino, fumante, come commiato.*

I giapponesi sono sbarcati a Genova, e se, in questi giorni [illegible] *festival, mostre, rassegne del cinema, dell'abbigliamento e della stampa erotiche vietate* [illegible] *minori.*

Sono [illegible] *anche con* [illegible] *proibizione* [illegible] *loro cucina, frutto, com'è noto, d'una remota civiltà e cultura.*

Ieri l'altro [illegible] *un competitivo maitre e due* [illegible] *chef hanno preso possesso della cucina* [illegible] *maggior albergo genovese per una dimostrazione* [illegible] *diretta* [illegible] *possibilità, anche sul continente europeo, della cucina del Sol Levante.*

Qual è la filosofia dei giapponesi?

La loro cucina è un riporto di quella fondamentale dei cinesi: un rispetto alla Cina, l'organizzazione alimentare urbana modifica l'originale prettamente contadina del sistema alimentare. [illegible] *preparazione, o meglio la composizione* [illegible] *cucina, è complessa. Tutto va tagliato, sminuzzato, tritato e quindi cotto sempre senza grassi, usando il vapore, o condimenti poco pesanti come* [illegible] *sole e certi oli* [illegible] *semi.*

Il [illegible] *soprattutto crudo* [illegible] *qui la freschezza è d'obbligo, la fa da padrone. Il pesce crudo* [illegible] *sono appetitosi e piccanti,* [illegible] *bollito e verdure tagliate in maniera fantasiosa che sono tutte vivande pronte ad assorbire* [illegible] *peri e a muscolarsi in tonalità delicate.*

I giapponesi si sono impegnati l'altra sera con [illegible] *massima* [illegible] *il calore. Ciga ha acquistato un hotel a Tokyo dove si fa* [illegible] *cucina italiana, però molto apprezzata dai curiosi nipponici.*

Serata festosa dunque, all'insegna [illegible] *bandierine dei due* [illegible] *liebare fiori e applausi e brindisi al vino di riso (il saki ha 17 gradi* [illegible] *è dà un po' alla testa se ne abusa) per gli autori della splendida cena.*

p. l.

FINALE — Il Goethe-Institut di Genova [illegible] intenzione di realizzare una [illegible] il quale dovrebbe rendere [illegible] Liguria [illegible] di viaggi [illegible] più attraente per i turisti tedeschi.

[illegible] proposta l'organizzazione [illegible] serate, alla [illegible] i residenti che per i turisti tedeschi, così [illegible] consentire uno scambio di [illegible] anche sul piano [illegible] lingua.

Il primo tentativo [illegible] questo progetto avverrà a Finale.

APPUNTAMENTI CLASSICI

Flauto [illegible] *arpa per* [illegible] *concerto di primavera*

[illegible] — Questa sera, alle 21 all'Oratorio di San Filippo si terrà il quarto «Concerto e primavera», organizzato dall'Ente Decentramento Culturale e dal Coordinamento Operatori Musicali. Suoneranno due giovani musicisti genovesi: la [illegible] Mara Luzzana e l'arpista Roberta Bibbi, con un programma dedicato a composizioni per flauto e per arpa di Georg Friedrich Händel e di Johann Sebastian Bach.

CAMOGLI — Questa sera alle 21,15 nel ridotto [illegible] Sociale di Camogli si terrà un concerto del chitarrista Emanuele Negre. Il Gruppo promozione Musicale ha invitato il giovane artista per uno spettacolo [illegible] cui eseguirà musiche [illegible] Carulli, Sor, Giuliani, Brouwer, Villa-Lobos e Tarrega. Emanuele Negre terrà anche una lezione concerto per i ragazzi della scuola dell'obbligo, alle 11,15 nel Ridotto del Teatro Sociale.

GENOVA — Oggi, alle 16, nell'ambito della rassegna intitolata «Co[illegible] in villa», Ferdinando Bonora illustrerà Villa Centurione Musso [illegible].

GENOVA — Questa [illegible] alle 21 al cinecircolo Fritz Lang per la rassegna dedicata [illegible] regista francese François Truffaut, verrà proiettato il film «L'uomo [illegible] amava le donne».

GENOVA — Si replica oggi e domani, presso il teatro ex Enal di via Maggio 1, lo spettacolo allestito dalla Cooperativa Teatro Garage «I fiori [illegible] male» da Charles Baudelaire, [illegible] regia [illegible] di Lorenzo Costa.

GENOVA — Oggi, alle 17,30, al Conservatorio Paganini si terranno i saggi degli allievi della [illegible] e di musica [illegible] camera del professori Antonino Virtuoso e Massimiliano Delmarini. In programma musiche [illegible] Handel, Donizetti, Mozart, Hubler, Wunderer, [illegible] Giuliani.

Un'allieva dello Stabile ha conquistato [illegible] personale [illegible] il personaggio di Chispa

«L'alcalde» laurea un'attrice: Enrica Origo

Genovese ventotto anni un'esperienza in Spagna con Iben Nagel dell'Odin. Ora spera di recitare per il Théâtre du Soleil

Enrica Origo: «Per ora voglio conoscere, più che farmi [illegible]

GENOVA — «Dovrei ringraziare Calderón de la Barca che ha creato un personaggio come la Chispa, vivo, passionale e appassionante, e anche la Chispa per queste [illegible] qualità che io ho apprezzato tanto interpretandola». *Con la* [illegible] *freschezza e con la carica che* [illegible] *L'alcalde di Zalamea l'hanno contraddistinta, attirando su di lei l'attenzione del pubblico e della critica, Enrica Origo racconta della* [illegible] *carriera, dei suoi progetti.*

«Curiosa più che ambiziosa sì. E questa l'analisi esatta [illegible] mia personalità — racconta *l'attrice, che* [illegible] [illegible] *anni, è laureata in lettere e filosofia e diplomata alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova* —, per ora m'interessa [illegible] più [illegible] farmi conoscere. Ed è anche per questo che altre esperienza professionali come [illegible] e la televisione, che sono molto utili [illegible] diffondere [illegible] propria immagine, mi attirano soltanto se mi consentono di vivere i personaggi in modo totale, senza influenze e compromessi».

«E questa curiosità è presente tutta la storia breve della [illegible] *carriera, che è ricca* [illegible] *esperienze,* [illegible] *Italia e anche all'estero,* [illegible] *le quali Enrica Origo dice di* [illegible] *maturato pian piano la consapevolezza del proprio mestiere.* «Ho cominciato a recitare quando mi [illegible] laureando — racconta — [illegible] anni e fino ad allora non [illegible] mai pensato a questa ipotesi [illegible] lavoro. L'ingresso nella scuola [illegible] recitazione dello Stabile ha imposto [illegible] stop agli studi, intatti sono [illegible]cita a laurearmi solo quest'anno [illegible] mi è stata [illegible] segnata una parte in "La donna serpente", [illegible] qui come gli altri [illegible] muovevo come [illegible] mimo alcibiano, sotto la regia [illegible] Egisto Marcucci. E' [illegible] un [illegible] debutto mentre [illegible] al primo anno [illegible] scuola [illegible] recitazione e senz'altro questa coincidenza ha inciso sulla mia scelta di fare l'attrice».

[illegible] notevole interesse sono inoltre le [illegible] delle scenografie, grandiose e raffinatissime [illegible] Setsu Asakura. Purtroppo, [illegible] gigantografie non recano alcuna indicazione [illegible] opere teatrali [illegible] a riferiscono, e questo vanifica del tutto l'obiettivo dell'esposizione [illegible] lasciando il visitatore nella delusione di [illegible] curiosità inappagata. C'è da aggiungere che per ora non [illegible] neppure disponibili il catalogo, [illegible] potrebbe illustrare con maggior ampiezza le [illegible], e il programma della rassegna.

d.g.

«Intanto avevo [illegible] insegnante Marco Sciaccaluga. Il nostro rapporto è cominciato con uno schiaffo — *Enrica Origo sorride ricordando* —. M'è sembrata una sorta di iniziazione, [illegible] con un maestro Zen».

Il vero colpo di fulmine tra Enrica Origo e il teatro arriva però quando la giovane attrice incontra Iben Nagel Rasmussen [illegible] *Teatret di Dastmeroe.*

«M'interessava quest'esperienza di ricerca del terzo teatro, sulla strada iniziata da Grotowski, che fa propria la tradizione del teatro orientale con i [illegible] strumenti espressivi, in [illegible] lavoro che si trasforma in [illegible] scuola perenne. Così [illegible] sono [illegible] in contatto con Eugenio Barba e ho potuto raggiungere Iben Nagel in Spagna dove ho lavorato [illegible] lei e con [illegible] altri ragazzi, soprattutto spagnoli e sudamericani».

[illegible] ancora la giovane attrice: «Iben mi ha insegnato molto e oggi [illegible] tecnica io apprenda la [illegible] trasformare in qualcosa di vitale. Ma l'esperienza è reciproca: io ho portato la mia cultura, quella della commedia dell'arte, che gli altri ragazzi non conoscevano e di cui lo [illegible] avuto [illegible] insegnante accentuale in Marcello Bartoli».

Il suo modello d'attrice, che è più d'un punto di riferimento, è proprio Iben Rasmussen

«Lei non mi ha dato da mangiare quando avevo fame ma mi ha messo tra le mani una canna da pesca e mi ha insegnato a procurarmi il cibo di questa professione», *dice con un esempio colorito. E gli altri maestri?* «Egisto Marcucci e [illegible] Sciaccaluga [illegible] i primi. [illegible] Maria Volonté mi ha messo in [illegible] il tarlo [illegible] ricerca. [illegible] Marco Bernardi, [illegible] "Pene d'amor perdute" di Shakespeare in cui interpretavo Oliacometta, [illegible] imparato a mettere al servizio del mestiere [illegible] mia intelligenza».

Con il personaggio di Chispa, nell'Alcalde Enrica Origo ha ottenuto un [illegible] *successo* [illegible] *personale. Commenta:* «Quel che io cerco in teatro è, la vita a me sembra che qualcuno tra il pubblico ha fruito [illegible] [illegible] passione [illegible] fede».

Dopo L'Alcalde di Zalamea, le cui repliche si concluderanno domani, l'attrice probabilmente lascerà Genova: «Mi piacerebbe tanto lavorare [illegible] il Théâtre du Soleil che ho visto in scena estate con "Enrico IV". Ho scritto e mi hanno risposto. Può darsi che il progetto vada in porto. Speriamo».

[illegible] Grondona

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 53, 34 — Ore 15 Da Belgrado Commemorazione della morte di Josip Broz Tito; 16 Sinfonia n. 1 di G. Bizet; 16.30 Giovane e innocente, film; 18 Cartoni; 18.30 Le grandi nostre; 19.15 Telecittà dei ragazzi; 19.50 Teatro ed altre cose; 20.25 Violenza per [illegible] giovane, film; [illegible]

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 8.05 Cartoni, 7.15 Le sette Tappeti, cartoni, 7.35 King Arthur, cartoni; 8 Medical Center, telefilm; 8.50 Buonglorno amico; 10 Andrea Celeste, telefilm; [illegible] Buonglorno amico; 11.30 [illegible]cienze; 12 [illegible] Cosby Show, telefilm; 12.30 Oran, Gazar; [illegible] Fra l'amore e il potere, telefilm; 14.30 Spedale emozioni; 15 Redazionale; 16 Il grillo parlante; 17 Flipper, personaggio per i ragazzi con Sally la donga; Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni; 18 Andrea Celeste, telefilm; 18.50 Redazionale; 19.05 I conte giorni di [illegible] Celeste, telefilm; 19.25 Flipper Notebing, cartoni animati; 20.20 Il mondo [illegible] Lanza; 20.25 Nel fango della periferia, film (1957, Gramm.); 22.10 I conte giorni di Andrea Celeste, telefilm; 23.25 Domani sul lavoro; 23.30 Prossi ancora Lenny, telefilm; 24 Più forte dell'amore, film; 1.30 Fra l'amore e il potere, [illegible] Cosby Show, Longstreet, telefilm

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — 7 Buongiorno ragazzi; 8.30 Capriccio e passione, telefilm; 9 Luisana mia, telefilm; 9.30 Tra l'amore e il potere, telefilm; 10 Grandi prospetti, vendita; 13 Cartoni; 14 Tra l'amore e il potere, telefilm; 14.30 Luisana mia, telefilm; 15 Veronica, il volto dell'amore, telefilm; 16.30 Viva, spazio Tv per ragazzi Cartoni; 18.15 Luisana mia, telefilm; 18.45 Smart; 19.15 Gol redazione, rubrica sportiva; 19.45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 20.20 Capriccio e passione, telefilm; 21.20 The Magician telefilm; 22.20 Boxing; 23.20 Un giocatto per voi + Mini step.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 7 Phantomas, cartoni; 7.30 Kpesidon, cartoni; 8 Los Angeles Dogedale Nord, telefilm; 9 Senanza, telefilm; 10 [illegible] grande fortuna, film spionaggio, Usa, 1942; 11.30 Videoshop, proposte d'acquisto; 12 Primocanale, vendita promozionale; 14 Super-dog Blaze, telefilm; 14.30 Volare d'arte e pratiche; 17.30 Kpesidon, cartoni; [illegible] Phantoman, cartoni; 18.30 Supermaxiflex Show, rassegna musicale; 19.30 Di Motori, rassegna di automobilismo e motociclismo; [illegible] Il cattivissimo, film drammatico Usa, 1985; 22.15 Calcio, lotta libera; 23.15 Musicalbox: ultimo [illegible] drammatico, Italia, 1974

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 8.10 Asso di picche: Operazione di controspionaggio, film spionaggio; [illegible] Tempo [illegible] cinema, rubrica; 11.05 Star Trek, telefilm; 12 Illusione d'amore, telenovela; 12.30 Marcia nuziale, telenovela; 13.15 Adolescenza inquieta, telenovela; 13.55 Andiamo al cinema, rubrica; 14 Wow Canale 7, cartoni; 14.30 Bella e Sébastien, cartoni; 15 Il [illegible] del West, film; [illegible] Lupin III, cartoni; 16.30 Sub Mariner, cartoni; 17 Wow Canale 7, cartoni; 17.30 Candy Candy, cartoni; 18 Illusione d'amore, telenovela; 18.30 Star Trek, telefilm; 19.25 Football australiano, sport; 20.20 Le straniere, film drammatico, 1946; 22.15 Marcia nuziale, telenovela; 23 Operazione Teatro, telefilm; 23.55 Andiamo al cinema, rubrica

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 8.10 Asso di picche: Operazione di controspionaggio, film spionaggio; [illegible] Tempo [illegible] cinema, rubrica; 11.05 Star Trek, telefilm; 12 Illusione d'amore, telenovela; 12.30 Marcia nuziale, telenovela; 13.15 Adolescenza inquieta, telenovela; 13.55 Andiamo al cinema, rubrica; 14 Wow Canale 7, cartoni; 14.30 Bella e Sébastien, cartoni; 15 Il [illegible] del West, film; [illegible] Lupin III, cartoni; 16.30 Sub Mariner, cartoni; 17 Wow Canale 7, cartoni; 17.30 Candy Candy, cartoni; 18 Illusione d'amore, telenovela; 18.30 Star Trek, telefilm; 19.25 Football australiano, sport; 20.20 Le straniere, film drammatico, 1946; 22.15 Marcia nuziale, telenovela; 23 Operazione Teatro, telefilm; 23.55 Andiamo al cinema, rubrica

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 10 Senza via di uscita; 11.30 Barnaby J.; 12.30 Boys and Girls; 12.55 Dolphin; 13.25 Johnny Quest; 13.50 Ryu il ragazzo delle [illegible]; 14.15 Bergia Cartomanzia; 15.15 La grande battaglia di Sebastopoli; 18.30 Occasione d'oro, programma per i giovani; 19.05 [illegible] pardissettico show; 19.45 Boys and Girls; 19.30 Barnaby J.; 20.15 Politica delle Alpi Marittime. 21.15 La furia del drago; 22.45 La battaglia di Okinawa; 0.30 Barnaby J. - Fatto - Film nullo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 10 Senza via di uscita; 11.30 Barnaby J.; 12.30 Boys and Girls; 12.55 Dolphin; 13.25 Johnny Quest; 13.50 Ryu il ragazzo delle [illegible]; 14.15 Bergia Cartomanzia; 15.15 La grande battaglia di Sebastopoli; 18.30 Occasione d'oro, programma per i giovani; 19.05 [illegible] pardissettico show; 19.45 Boys and Girls; 19.30 Barnaby J.; 20.15 Politica delle Alpi Marittime. 21.15 La furia del drago; 22.45 La battaglia di Okinawa; 0.30 Barnaby J. - Fatto - Film nullo.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10.30 Accendi un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 12 Il discernimento, settimanale musicale; 13 Nel [illegible] del Padre, rubrica religiosa; 13.15 Zoom Tg Peninsula, notiziario; 13.30 [illegible]go, Gopher, cartoni; 14.30 Dottori e tutore, film; 16 Cacciatori di taglia, film; 18 Appettando il domani, intermezzo; 19.25 Zoom Tg Peninsula, notiziario; 19.40 Appettando il domani, intermezzo; 20.30 Per il [illegible] Non ci regia che ridere, Steno [illegible], Mimmo spiaggia, film; 22.30 Incontro con Franco e Ciccio, film; 23.30 Zoom Tg Peninsula, notiziario; 23.45 Tutto da scoprire, film commedia

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, [illegible] — Ore 15.30 Progetto [illegible] duplicazione corporea, film; 17 Batman mortale, telefilm; 17.30 Redazionale; 19.30 Giochiamo [illegible] me la schedina; 20.30 Tg Trio; 21 Diretta proposte commerciali; 22 [illegible] battaglia del Pacifico, film; 23.30 [illegible] Reuvelle, cantaggiato.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 17 Hanna & Barbera, cartoni, 17.30 Barnaby Jones, telefilm, 18.30 Le grandi tragedie, documentario, 19 Bolek & Lolek, cartoni, 19.30 Lo [illegible] del cavallino; [illegible] Tg 31; 20.30 Qualcuno deve morire, film; [illegible] Gli [illegible]rabili, telefilm, [illegible] rubano un treno, film; 24 Tg notte; [illegible] Una donna con [illegible] amore, film.

TELELIGURIA

Ore 16.30 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Telefilm; [illegible] Telefilm; 19.25 Tra l'amore e il potere, telefilm, 19.50 [illegible] gazzetta d'amore, film (1973, comico); 21.30 Ferrara Clara, telefilm, 22.30 I conte giorni di Andrea, telefilm; 23.15 Buonsenso sera Italia.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni, 8.30 Skippy il canguro, telefilm, 9 Hanna & Barbera, cartoni, 9.50 La piccola Lulù, cartoni, 10 Film; 11.30 Una famiglia pluttosto intraprendente, telefilm; 12 Maude, telefilm, 12.45 Stella Larry, telefilm, 13.15 Una coppia quasi normale, telefilm, 14.15 Ispettore Dante, telefilm; 15 [illegible], telefilm, 16 Hanna & Barbera, cartoni, 19.45 La piccola Lulù, cartoni, 17.15 Skippy il canguro, telefilm, 17.30 Viaggio con l'avventura, docum., 18 Nelle Larry, telefilm, 18.30 Una famiglia pluttosto intraprendente, telefilm, 18.45 Maude, telefilm, 19.30 Tg; 20.30 Crono, telefilm, 21.30 Film; 23 Tg; 23.15 Film; 0.45 Viaggio con l'avventura, docum.; 1.15 Cavalieri, telefilm

«Maude» telefilm [illegible] [illegible] 12 e [illegible] 18,45 su Pan [illegible]

TV FINANZIATE

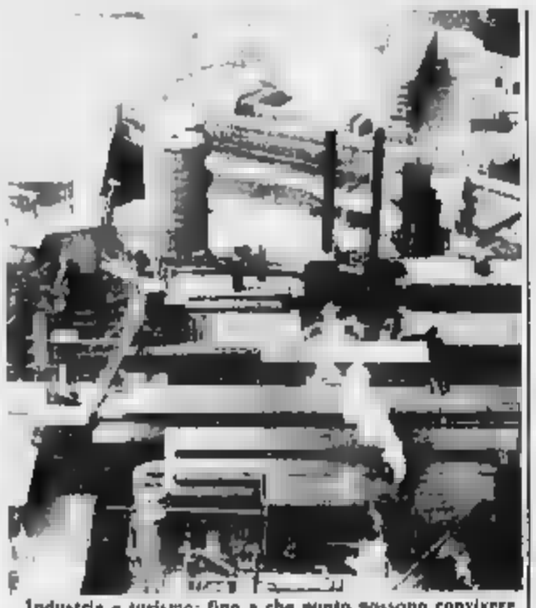
FR 1

8 Bonjour la France; 9 Réponse; Les jeudi de l'information; 10,15 Cinq jours en Bourse; 10,30 Musicalement; 11,20 De A à Zèbre, 12,15 Le rendez-vous [illegible] champions; 12,30 Bonjour, bon appétit; 13 Journal; 13,35 Télétiel; 14,20 Série Pour l'amour du risque; 15,15 Dessin animé; 15[illegible] Cocagne [illegible] bottes [illegible] noir (avec

Al convegno di Finale in primo piano i problemi dell'ecologia marina

Turismo e industria, insieme?

E' ■ convivenza possibile, anche se difficile: ma si devono affrontare questioni annose, come quella dei depuratori - Per la tutela dell'ambiente i controlli ■ indispensabili, però ■ Usl, incaricate di effettuarli, hanno fallito



Industria e turismo: fino a che punto possono convivere aziende come la Stoppani (nella foto) e l'Enel con le vacanze?

DAL NOSTRO INVIATO

FINALE LIGURE — Non c'è turismo ■ ■ c'è ecologia. E' il primo verdetto del ■ ■ Finale organizzato dal «Goethe Institut» ■ Genova e dal Comune. ■ ieri il discorso si è allargato: da Ventimiglia a La Spezia si costruiscono depuratori e ■ cerca di offrire ai turisti ■ ■ più pulito. E' una rin■■■ contro il tempo dopo un ritardo che è diventato «storico». Ma a che serve realizzare questi impianti costosi se poi si autorizzano le «Stoppani» di Cogoleto a scaricare in mare decine di migliaia di tonnellate ■ ■■■ mo e l'Enel di Vado Ligure a raddoppiare una centrale a carbone che già adesso ha grossi problemi per lo smaltimen■ quotidiano delle ceneri?

Il dilemma ■■■ Liguria viene inesorabilmente a galla. Industria e turismo ■■■ no, ■■■ debbono, coesistere se ■■■ ■■■ danneggia l'altro e viceversa. Ieri il ministro Biondi ha definito «inconcepibile» l'atteggiamento ■■■ suo stesso ■■■■■ e degli enti ■■■ rilasciano le autorizza■■■.

E ha aggiunto: «*Presto questa competenza non sarà più ■■ ministero della Marina mercantile ■■■ del mio ■■■ catero. Ho chiesto accertamenti all'Istituto superiore della sanità e mi hanno assicurato che non c'è ■■■ nesso diretto tra gli scarichi ■■■ Stoppani e l'inquinamento delle acque. Ma è ovvio ■ non possiamo continuare a considerare il nostro mare come una pattumiera. ■ problema va risolto ■ terra ■■■ Comuni e dalle Regioni. In caso di inadempienza interverrà lo Stato*».

La crisi dell'industria di Stato a Genova e Savona ha portato a riconsiderare questi e altri problemi. Il turismo, quindi il rispetto dell'ambiente, ha finalmente l'attenzione che merita. Chiudere le industrie? Nessuno lo chiede e nemmeno lo vuole. Ma una maggiore sensibilità sì, accompagnata ■■■ una informazione più precisa e dettagliata. Per esempio: ancora oggi si ignorano gli effetti che potrà avere sull'ambiente il raddoppio della centrale di Vado. Non si conoscono (lo ha fatto la Regione Emilia Romagna) i ■■■ raccolti dalla Liguria dopo un «check-up» del mare che per legge (e su raccomandazione della Cee) doveva ■■■■ fatto entro il 1981.

Dove ■ sono le industrie il controllo ■■■■■■ maggiore. ■ Savona ■■■ per entrare ■■ funzione il maxidepuratore di Zinola che dovrebbe far tornare in vita ■■■ fiume. Il Bormida, che ■ ■■■■ e ■■■ poco. Un disegno di legge prevede la riduzione ■ metà della quota di fosforo presente nei detersivi e ■■■ prodotti usati per l'agricoltura.

I controlli in mare li devono fare, dopo la ritorna ■■■■■ ria, le Usl, ma anche qui hanno fallito. Lo stesso ministro ■■ ha ■■■■■ che bisogna ritornare ■■■ competenza ■■ retta delle amministrazioni provinciali e ■■■ laboratori d'igiene e profilassi che hanno sempre dimostrato di funzionare egregiamente.

La Liguria, prima della scadenza di questa legislatura, quasi in «zona Cesarini», ha presentato il ■■■ progetto per la tutela dell'ambiente (come le altre Regioni italiane) ■ ministero dell'Ecologia.

Pier Paolo Cervone

Chi sceglie la Liguria vuole anche e soprattutto mare e cielo puliti: la battaglia ■■■■ l'inquinamento è solo all'inizio

Il ministro ■■■■ parla del caso-Adriatico

Basteranno i decreti a salvare la stagione?

FINALE LIGURE — Il «ping-pong» del primo giorno tra giornalisti italiani e tedeschi ■■■ sul turismo applicato all'ecologia è proseguito ieri sera con ■■ dibattito pubblico alla presenza del ministro all'Ecologia, Alfredo Biondi, arrivato a Finale ■■ Venezia dove ha presieduto una riunione del Comitato per ■ salvaguardia della Laguna.

— Signor ministro, l'eccessiva ossigenazione dell'Adriatico, provocata dagli scarichi di fosforo e dalla crescita indiscriminata delle alghe, è stata superata con un decreto che abbassa i limiti di tollerabilità e che quindi consentirà la balneazione. Non le sembra un modo un po' troppo semplice per risolvere i problemi dell'Adriatico?

«Il provvedimento del Consiglio dei ministri è ■■■■ preso dopo un decreto del ministro della Sanità.

«L'Italia ha parametri nettamente più rigorosi rispetto agli altri Paesi europei. L'abbassamento di quello che si riferisce ■■■ presenza dell'ossigeno in mare non provocherà danni alla salute. Non mi pare che l'intervento del governo possa scoraggiare i turisti italiani e stranieri ■■■■ che è accompagnato da un investimento di 1100 miliardi per disinquinare l'Adriatico e il Po, il fiume che più contribuisce all'impoverimento di quel mare».

— Tra i quindici decreti che il sottosegretario Galasso sta preparando, dopo quelli per Ischia e Capri, ■■■ riguarderà la Liguria: si arriverà ad un blocco dell'edilizia in quelle zone, come il Tigullio e le province di Savona e Imperia, dove la speculazione ■■■■■ ha provocato i guasti più evidenti?

«Non voglio assumere ■ difesa di chi ha distrutto ■ paesaggio. Ma ■■ tutto ciò ■ stato consentito è anche dipeso che sino a pochi anni ■■ ■■ Italia mancava un ministero ■■ hoc che potesse esercitare il più attento controllo. Sono favorevole a quei decreti che si propongono ■■■ recupero, seppur tardivo, di quello che può essere salvato.

«In Liguria, per fortuna, abbiamo ancora possibilità di intervento ma i vincoli li pongono imporre direttamente gli amministratori ■■■. Mi pare che la coscienza ecologica, in questo senso, sia in netto aumento».

— I turisti tedeschi che viaggiano con ■■■ ■■ dotate di catalizzatore troveranno in I■■■ la benzina senza piombo?

«Ho avuto la conferma dal vicepresidente dell'Enl che presto ■■■■■ in funzione pompe in grado ■ distribuire questo tipo di benzina.

«E' più un problema ■ volontà che ■ attuabilità: ■■ auguro che lo si risolva presto per non perdere i turisti tedeschi.

p. p. c.

Alassio, tavola rotonda per illustrare il progetto

Decollerà l'aereo targato Riviera

Dovrebbe collegare lo scalo ■ Villanova ■■■ le ■■■ d'arte Una nuova offerta turistica - Il problema dei costi di noleggio

ALASSIO — «*Un aereo per il turismo della Riviera di Ponente*»: disporre cioè di un aereo stabile allo scalo di Villanova, per voli charter, a ■■■ sicgno dell'industria dell'ospitalità nella zona da Spotorno a Diano Marina. Questo l'obiettivo che un gruppo ■ operatori ■■■■ici (alberghieri e commerciali) si sono posti, organizzando per giovedì 16 maggio una tavola rotonda nel corso della quale si cercherà ■ verificare se fra privati ed ■■■ pubblici (Comuni, Province, Camere di commercio, Aziende di ■■■ giorno e Pro loco) ■ riuscirà a sostenere il costo base del noleggio dell'aeromobile.

■ un velivolo di proprietà della società Unifly di Roma, che dispone di 65 posti-passeggero (una versione del DC-9), ha un'autonomia ■ seimila chilometri e una velocità di 850 Km/h.

E' evidente che un aereo consentirebbe di collegare le città■■ Riviera ■■■ Venezia, Firenze, Roma o altre città d'arte italiane in meno di ■ ■'ora, con la possibilità, quindi, ■ comode escursioni giornaliere.

«*In questo modo* — afferma Giancarlo Quadrelli, presidente dell'Associazione albergatori di Alassio che ■■■ Vivalassio sta preparando l'incontro ■■ 16 maggio — *vendendo turisticamente le nostre località potremmo anche offrire mete di grande attrazione per i turisti non solo italiani e europei, ma anche provenienti da altri continenti*».

Poter offrire, a costi ■■■ eccessivi, una vacanza sul Mar Ligure e la visita ■ una ■■■■ città italiane famose in tutto il mondo, è un'attrattiva di cui ha bisogno il nostro turismo che sta languendo.

In preparazione della tavola rotonda, intanto, il ■■■■ presidente dell'Azienda di soggiorno di Alassio, Sergio Galbisso, ■ chiamato i colleghi degli enti turistici locali, da Spotorno a Diano Marina, per verificare la possibilità di offrire un sostegno all'iniziativa. L'appuntamento ■ ■■■ il pomeriggio di ■■■■■ ? ■■■■ gio ■■ ■■■■■.

«*Un aereo o disposizione del nostro turismo costituirebbe* ■■■ *incentivo* — ■■■■■■■ Galbisso — *tale ■ valorizzare le nostre località che, tutte insieme,* ■■■■■■ *riuscirebbero a sostenere l'iniziativa degli operatori turistici. I privati stanno sviluppando un* ■■■■ *propositivo che va sostenuto per quanto le deboli finanze delle Aziende di soggiorno potranno consentire*».

Il ■■■■ ■■ sciogliere riguarda il ■■■■ del velivolo che, nell'ipotesi di noleggio per dodici mesi, richiede di volare ■■■■■■■ per 800 ore annue, con almeno 40 passeggeri, ad un costo orario ■■ circa cinque milioni di lire.

Gli albergatori Giancarlo Quadrelli ed Enrico Manieissi fanno notare: «*Dobbia■■■ vedere quante ■■■ ■■ i privati, sia gli enti pubblici, sono in grado di garantire. Un uso oltre le 800 ore avrebbe ■■ costi veramente contenuti*».

Tutta l'operazione è anche seguita ■■■■ Seava (la società che gestisce l'aeroporto di Villanova) ■ dall'Aereo Club Savona e ■■■a Riviera Ligure, tramite il presidente, Mauro Zunino. La tavola rotonda, infatti, porta anche ■■■■ sottotitolo significativo: «*Nuove prospettive per l'ulteriore valorizzazione dello scalo internazionale di Villanova d'Albenga*».

Il programma del 16 mag■■■ prevede l'arrivo da Roma del velivolo, la tavola rotonda ad Alassio, una visita ■■■ partecipanti all'isola Gallinara e, nel tardo pomeriggio, rientro nella capitale degli ospiti romani e dei parlamentari ed autorità politiche.

Dice Galbisso: «*In meno ■■ un'ora potremo collegare piazza ■■ Partigiani ■ Alassio e le altre piazze delle città ■■■■ turisticamente consorelle, con piazza ■■■ Marco, ■ piazza della Signoria, o piazza Navona, ■ andare a prele■■■■ in tutta Europa turisti diretti ■ Liguria*».

r. ar.

Ecologica
ALBISOLA SUPERIORE ■■■■ 18 ■■ vendita uso magazzino laboratorio ■■■■ ■■ Tel. 019 20 ■■4

Fiamme in due baracche in prossimità della linea ferroviaria

Paura per un incendio a Albenga rischiano di saltare bombole di gas

Danneggiata una linea dell'Enel - Sospesa l'energia elettrica per due ore

ALBENGA — Momenti ■ paura in ■■■ campagna albenganese, in prossimità della ■■■ ferroviaria fra Albenga e Ceriale, per un violento incendio che ha distrutto due baracche in legno dentro le quali si trovavano una dozzina di bombole di gas ancora piene. Se l'intervento della squadra ■■■ vigili del fuoco di Albenga ■■■ fosse avvenuto nel giro ■ pochi minuti (la chiamata è stata registrata alle 16,05, l'intervento è iniziato alle 16,10), la temperatura ■■■■ bo■■■■ ■ sarebbe alzata fino a rendere probabile la loro esplosione.

La confusione è aumentata a causa ■■■ colonna ■ denso fumo nero che si è staglia■■ sulla piana ingauna. Quindici, oltre ai pompieri, ha chiamato anche l'ambulanza della Croce Bianca.

I proprietari delle baracche sono i contadini ■■■ Batta Vittoria, 74 anni, residente a Ceriale in via Isonzo 45, e Casimiro Pelassa, 42 anni la cui abitazione, in ■■■■■ Borrone 9, sorge ■■■■■ ■ casotti in legno distrutti. ■' stato il Vittorio ad accorgersi subito delle fiamme: «*Sono divampate dall'esterno. Escludo si possa ■■■■ trattato ■ un cortocircuito. E non ritengo neppure che ■■ stato un caso d'incendio doloso,* ■■■ ■■■ *mento che il posto ■ recintato e nessuno ha interesse ad accedervi. Escludo anche* ■■■ ■ *tratti di autocombustione, con il sole che abbia fatto da innesco*».

Le fiamme hanno anche fuso i fili elettrici ■ ■■■ via dotto dell'Enel determinando la sospensione dell'energia elettrica nella zona per circa due ore. I cinque membri della squadra dei vigili del fuoco hanno domato le fiamme, alimentate da vecchie cianfrusaglie accatastate (concimi, vecchie gomme, attrezzi agricoli) in un'ora, mentre gli ultimi focolai sono stati vinti alle 17.

r. ar.

Albenga. I vigili del fuoco durante lo spegnimento (Tel.)

Savona: oggi in piazza Chabrol si inaugura ■ mostra sulla preistoria ligure

Nell'ex biblioteca ■■■ l'uomo di Neanderthal

Altre iniziative culturali sono in programma al Priamar - Un itinerario archeologico e studi ■■■ Sisto IV

SAVONA — Nei locali ■■l'ex biblioteca di piazza Chabrol s'inaugura oggi la mostra «*L'uomo di Neanderthal in Liguria*». E' un impressionante tuffo a ritroso, che ■■■ manchera di affascinare. Reperti scovati nelle grotte ■el■ Riviera, in particolare del Finalese, calchi, fedeli ricostruzioni tanto della fauna che della flora. Oltre ■■ centinaia ■ «pezzi», e poi illustrazioni a sfondo didattico e perfino ■■■ computer a disposizione dei visitatori per una visualizzazione esattamente cronologica.

■■■ rassegna eccezionale, con reperti che per ■ prima volta sono esposti al pubblico. L'iniziativa è dell'assessorato alla Pubblica istruzione, dell'Istituto di anatomia umana di Torino, dell'Istituto di paleontologia umana ■ Parigi, della Soprintendenza archeologica della Liguria e dell'Istituto internazionale di studi liguri.

La mostra resterà aperta sino a venerdì 24, ma è probabile che ottenga un'«appendice», considerato l'interesse che ■■■ destando soprattutto nel mondo ■■■■ scuola.

Altra iniziativa culturale che ha preso il via proprio ieri è l'«itinerario archeologico» ■■■ al Priamar. Lo hanno illustrato, durante la cerimonia inaugurale nella cappella del Palazzo del Commissario, ■ Priamar, Anna Gallina Zevi, soprintendente archeologico della Liguria e Francesca Fallarea, direttrice dell'Istituto internazionale di studi liguri.

La mostra didattica, allestita nell'ex fortezza, è eloquente, ma c'è finalmente l'occasione di poter visitare direttamente gli scavi. La guerra «campagna», finanziata ■■■ Comune, ■ preso il via l'anno scorso, articolandosi in due fasi: durante la prima è stata esplorata ■ zona parallela alle cappelle laterali della chiesa medioevale di San Domenico il Vecchio; ■■■ la seconda si è effettuata l'indagine limitatamente all'area che verrà occupata dalla rampa d'accesso alla Fortezza. E' estremamente abbondante ■ materiale ceramico proveniente dallo scavo.

Riprendono slancio, sempre in questi giorni, le celebrazioni per il quinto ■■■■ nario della morte ■ Papa Sisto IV. Sono scattati ■ «itinerari rovereschi», che consentono ■ andare alla scoperta della Savona nei ■■■ coli XV e ■■■. «*E' uno dei momenti più significativi della celebrazione*», sostiene l'assessore ■■■■■ Sergio Tortarolo. Sono quattro gli itinerari consigliati attraverso «tabelloni» già installati e contenenti le ■■■■■■■■ per individuare i vari edifici civili e religiosi dell'epoca.

Il primo ha per tema la trasformazione ■■■ ■■■, con■■■ attraverso il centro storico (palazzo degli Anziani, palazzo Vacciolì, piazzetta della Maddalena, pinacoteca civica); il secondo gli insediamenti religiosi urbani (piazzale Priamar, chiostro della cattedrale, palazzo del Monte ■ pietà, oratorio del Castello); il terzo i conventi extraurbani (chiesa di ■■■ Giacomo e Certosa di Loreto); il quarto, infine, ■ ville e le abitazioni rurali.

E' in programma anche un ciclo di conferenze. La prima mercoledì prossimo al ridotto del Chiabrera. Il prof. Giulio Fioschini parlerà ■ Sisto IV e della nascita del Monte di Pietà a Savona.

Ivo Pastorino

Poesia d'amore all'Unitre

IMPERIA — Una conferenza sul «Sentimento dell'amore nella poesia» sarà tenuta questo pomeriggio ■■■ 16,30, nella sala Ascheri, adiacente ■ palazzo provinciale di via Matteotti, nell'ambito dei corsi organizzati dalla Università per la terza ■■■. Oratore il prof. Alberto Giraldi, ■■ dirigente ■■■ servizi culturali della Fiat. (a. r.)

Operaio ferito in ■■■ cantiere

VARAZZE — **Giampiero Benvenuti, 23 anni, via Caminata inferiore, è rimasto ferito ieri pomeriggio in un cantiere di località Nuova Cantalupo. Il giovane era a bordo di un rullo compressore, utilizzato per gli scavi del metanodotto, quando il mezzo si è rovesciato. L'operaio ha avuto una gamba schiacciata dal rullo.** (m. nu.)

Inaugurata la Sicea di Legino: produrrà componenti per l'industria automobilistica

Dopo tante chiusure, una nuova fabbrica a Savona

SAVONA — Ieri mattina è stata inaugurata una nuova fabbrica, la Sicea ■ Legino. Sembrava di essere ritornati nel '60, quando nascevano gli stabilimenti industriali, simbolo del boom e dell'occupazione per tutti. Molte di quelle fabbriche sono sparite; altre sono in crisi; tanti imprenditori ■■■ emigrati verso altri lidi.

Dopo ■ anni, c'è una nuova azienda, che dà lavoro a 200 persone, e che ha in programma altri insediamenti, ad alto livello tecnologico. Proprio ieri mattina, nel corso della visita inaugurale erano presenti ■ sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, il segretario comunale, Antonio Nasuti, il responsabile della programmazione Enzo Dalmasso il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale e lo staff dirigente della Sicea, presieduto dall'amministratore delegato Ugo Fea e dal direttore generale, Carlo Enrico Benelli. I responsabili della fabbrica hanno chiesto al sindaco di poter utilizzare un vasto terr■■■ adiacente per ■■■■■ altro fabbricato. La ■■■■ produce galleggianti ■■■ i serbatoi, depositi di ■■■■ per lavaveteri, altri componenti, nell'88-87 anche ■■■■ costerzo. I suoi clienti ■■■■ la Fiat, l'Alfa Romeo, la Ford, la Volkswagen, la Peugeot.

La fabbrica di Legino è costata, impianti compresi, 4-5 miliardi. Attualmente gli operai, gli impiegati ed i tecnici, in ■■■■ che i reparti siano completati (mancano ancora alcuni particolari, bisognerà verificare quando l'azienda entrerà effettivamente in produzione) lavorano, tutti insieme, nel corpo centrale ■■■■ stabilimento. Gli ex operai metalmeccanici della Fiat (l'età media è di 40-45 anni ■■■ ora ■■■ prese ■■■ macchine silenziose e «pulite». ■■■ ■■ tipo ■ lavoro abbastanza diverso, anche adatto alle donne. E infatti, a queste ultime saranno affidate molte delle lavorazioni in programma.

Secondo i dirigenti, non ci sono state grosse difficoltà per i cambi ■ ritmi ■ produzione. ■■■ operai, infatti, sono ■■ cassintegrati della Fiat di Vado, che a luglio sospenderà la produzione.

La Sicea infine ■■ già iniziato le ricerche nel settore della lotta all'inquinamento provocato ■■■ scarichi delle vetture. Fra qualche anno in molti paesi della Cee saranno in vigore leggi ■■■■. Ogni vettura dovrà essere dotata ■ impianti contro i fumi tossici. E la Sicea si sta organizz■■■■ per inserirsi in questo mercato, decisamente in espansione. Per l'industria savonese, la nascita della fabbrica, oltre che essere un segnale positivo ■■■ l'occupazione, potrebbe prefigurare ■■■ ripresa. ■■■ rimane in sospeso ■ questione delle ■■■ Fiat di ■■■■ Ligure, ■■■ rischiano di rimanere per lungo tempo inutilizzate. ■ luglio infatti sarà sospesa ■ produzione. Secondo indiscrezioni, sarebbero in corso contatti ■■■ altri imprenditori, forse esterni al gruppo, interessati alle aree di Vado Ligure, che si trovano in ■■■ posizione chiave, vicino alle vie di comunicazione più importanti.

m. nu.

CONVEGNO SU
IL CONDONO EDILIZIO
"Norme in materia di controllo dell'attività Urbanistico-Edilizia sanzioni, recupero ■ sanatoria ■■■ opere abusive"
■■■■■
Prof. Pier ■■■■ Mazzoni — Ordinario di diritto urbanistico e Pro■■■■ all'Università di Genova
Dott. Pio Grazio Miglio ■■■■■■
Prof. ■■■■ Alpa — ■■■■ di diritto privato all'Università di Genova
TEATRO COMUNALE "G. CHIABRERA" SAVONA 7 MAGGIO 1985 ORE 15
Si invita la cittadinanza ad intervenire
CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Domani la Vogherese, sette giorni dopo l'Olbia sempre in casa

Savona, due partite interne per l'obiettivo della salvezza

Viviani vuole però azzardare pronostici - Squalificati Bignotti e Ivano Guerra: quali soluzioni per la formazione - I biancoblù contro il «complesso del Bacigalupo»

SAVONA — La ripresa dopo la sosta del campionato, e proprio per il Savona due impegni interni consecutivi: domani la Vogherese, sette giorni dopo l'Olbia.

Potrebbe essere l'occasione per risolvere definitivamente il problema-salvezza. Viviani dice: «*Non voglio fare pronostici, a questo punto mi sembra inutile. La mia speranza è che la squadra si batta come a Spezia*». Spunta nuovamente un «*complesso del Bacigalupo*», nel senso che il Savona bene o male, viaggia forse meglio in trasferta che in casa. Ancora Viviani: «*Ho detto ai ragazzi di giocare tranquilli, senza fretta, perché prima o poi arriveranno anche le occasioni da gol, come è capitato proprio a Spezia*».

Il tecnico biancoblù conti con due squalificati, Bignotti e Ivano Guerra, che possono considerarsi cardini del centrocampo. Viviani sembra abbastanza contrariato, ma ripete di non voler indicare in chi dovrà sostituirli. Zannino verrà portato in marcatura a centrocampo e dovrà affiancare Barlassina e Vignali. In avanti le soluzioni sono due: Lapa più un attaccante e Bevilacqua, oppure Lapa più due punte, cioè Monari e Alessandro Guerra. «*Devo ancora pensarci, deciderò all'ultimo*», spiega l'allenatore del Savona.

Ancora in dubbio Ramon Tucone, che non dovrebbe farcela. In settimana una bronchite lo ha costretto a saltare due sedute di allenamento, allungando i tempi di recupero: «*Se proprio non sarà costretto, cercherò di fare a meno di lui*». Oltretutto Talami offre tutte le garanzie del caso per vestire la maglia di libero.

Viviani, come sempre, invita a non sottovalutare la Vogherese: «*Arriva da un prezioso pari a Cittiglio-Cerchia, avrà saputo mettere in difficoltà una squadra come il Derthona. E' una partita importante nella lotta per la salvezza e loro, come d'altronde noi, ne lo nascondono*».

Un Savona alla ricerca dunque dei due punti. Nessuno vuol più pronunciare la parola «*vittoria*», magari solo per scaramanzia: l'unico modo per poterlo fare senza paura il quello di vincere davvero.

Sandro Chiaramonti

La Sanremese veste in granata?

— C'è il Torino nel futuro della Sanremese? La mossa è insidiosa. Il presidente Sciolli avrebbe in piedi una trattativa, top-secret naturalmente, con il club granata per un accordo di collaborazione che scatterebbe dal prossimo campionato. In pratica la Sanremese diventerebbe una società-satellite del sodalizio piemontese dal quale riceverebbe un sostanzioso apporto finanziario e tecnico.

La voce è la prima di un'estate che si preannuncia, già fin d'ora, piuttosto calda per il futuro della società bianconera. Il patrebbe, in parte, spiegare l'atteggiamento della Sanremese che sembra rinviare ogni decisione relativa alla prossima stagione, a cominciare da quella della riconferma a mister di Franco Rondanini in panchina. Il tecnico, però, non intende più aspettare. Giovedì sera ha incontrato Sciolli, ha chiesto una risposta definitiva (riconferma o no) per la giornata di oggi. «Sì o no: mi devono fare sapere che cosa intendono fare», dice l'allenatore che ha ribadito la sua volontà di restare a Sanremo, Sciolli permettendo. Ma si fanno già i nomi dei possibili sostituti. Uno in particolare: quello di Gianni Bui, ex allenatore della Novara, un tecnico che lavora attualmente per il Torino. Un ennesimo particolare.

Per Sciolli, comunque, una scelta difficile. La piazza, ora, è tutta per Rondanini. Addirittura si parla di una mini-contestazione, che coverebbe sotto la cenere da parte di qualche gruppo di tifosi, se il divorzio con il tecnico dovesse essere davvero ufficializzato.

b. m.

PALLONE ELASTICO - Inizia domani il campionato di serie A

Scudetto ligure? Sì grazie

La Don Dagnino punta al primato - Insieme ad Alcardi, gran favorito rimane il campione in carica Felice Bertola - Già disputata Spec Cengio a Canale d'Alba (11-8) - Il calendario

Parte domani il campionato di serie A di pallone elastico. Ora si parla di favoriti: per i piemontesi Felice Bertola che ha appuntato sulla maglia, lo scudetto tricolore, per i liguri Riccardo Alcardi, che spera di avere sconfitto la sfortuna che lo ha perseguitato negli ultimi anni.

Il campionato inizia in sordina (la federazione ha tardato a comunicare i calendari degli incontri) e già disputata una partita. Il 1° maggio Rodolfo Rosso Spec Cengio ha sfidato a Canale d'Alba la formazione capitanata da Vacchetti. Il ligure ha vinto per 11-8.

Il calendario di domani è il seguente: ad Andora Alcardi, della Don Dagnino sfida la Merlese di Tonello; a Ceva Pavese incontra la Dogliansese di Pirero; a Cisano, Paoletto la deve vedere con Berruti; infine a Santo Stefano Belbo è prevista la sfida fra e Bertola.

Il nuovo campionato è sono alcuni cambiamenti. Da quest'anno infatti, vengono adottate per la prima volta in serie A (l'esperimento era già stato fatto in serie B e nel torneo di Coppa Italia) le quattro caccie, che dovrebbero, almeno secondo i dirigenti della Pipe, snellire di gran lunga l'andamento del gioco. Inoltre la differenza delle precedenti edizioni, dopo il riposo, e quindi al termine dei dieci giochi, sul pari, le due formazioni dovranno tornare indietro di un «15». Una vera rivoluzione che potrebbe rendere i vantaggi dell'introduzione delle caccie.

Per quanto riguarda i liguri la Don Dagnino punta ancora una volta alla conquista dello scudetto. Quest'anno Alcardi ha spalla l'acquese Olivieri e, dopo molte incertezze ha deciso, su consiglio dei suoi dirigenti di prendere terzino di giovane Ghigliazza, precampionato il capitano della Don Dagnino ha vinto le partite. Lo segue il direttore tecnico Ferrero che per molti anni ha preparato Felice Bertola. Dice Alcardi: «*Non voglio più fare previsioni. Per anni sono arrivato alla soglia dello scudetto e, ho sempre dovuto fare i conti con la sfortuna. Lo scorso anno mi sono infortunato gravemente, e al momento decisivo mi è mancato anche l'apporto del terzino Sugliano, anche lui costretto al riposo per una contusione alla mano destra*».

La preparazione è stata più che seria. Lo sperimenterò domani con che, a quanto pare, sta bene e, in precampionato, già battuto 11-8 Felice Bertola.

A Cengio entusiasmo prova d'appello tra Rosso nullo campionato rispettative dei lifosi. una formazione di tutto rispetto. una spalla a Giuliano Manzone, un atleta ligure alla più prima esperienza con la serie A.

I sono bisnonni: Nada, che per vent'anni ha giocato con Bertola e Oda ex titolare della quadretta

La formula del campionato è la seguente: le prime due quadrette classificate accederanno di diritto alla poule finale. Per le altre due finalisti si terrà questo sistema: la terza classificata incontrerà la sesta, mentre la quarta incontrerà la quinta in partite di andata e ritorno. I vincenti accederanno al girone finale, all'italiana.

per la serie B domani e il programma in Liguria solo incontro, la Taggese (Maestra-Musso) sfiderà la Dpe Acqui Terme III-Ourbarinot.

g. p. c.

Pallanuoto L'Arenzano oggi a Trieste

ARENZANO — Il campionato di pallanuoto di serie B è giunto a metà percorso, e l'Arenzano è in testa alla classifica (13 punti) affiancato dal Sori. pomeriggio gioca in trasferta contro la Triestina, il ricevе in casa il Torino.

Le due capolista hanno trasgredito dall'Elah Pegli che ha 12 punti e capita il Pantufula.

(g. p. c.)

Per Petrini carriera

— Per Petrini è forse giunto il momento di appendere le scarpette al chiodo. L'incidente subito domenica scorsa sul campo Reisignano s'è rivelato più grave del previsto. L'astro attaccante ha riportato uno strappo ai legamenti crociali posteriori del ginocchio destro. Per di giocatori Petrini dovrà portare il gesso.

(a. b.)

Nella pallavolo tempo di playoff

Torna la pallavolo, dopo la pausa in occasione delle rifiniture del comitato regionale della Figav.

Di scena i playoff e gli spareggi in C2 e D. Siamo già al secondo turno dei playoff in C2, mentre nella categoria inferiore si disputa oggi e domani il «ritorno» delle prime gare. Due scontri di fuoco in C2 femminile, con l'Olivetti che affronta il forte Sanremo e l'Aquila Lavagna opposta all'Acli Lavagna. I favori del pronostico sono per le matuziane e le genovesi, che giocheranno questa prima partita in casa, in attesa di rendere visita alle avversarie.

Sempre per la C2 femminile, la palazzetto di Savona una sconfitta vitale con Monte Marcello di La Spezia. Battuto all'andata per 3-1, le devono vincere per arrivare allo spareggio ed evitare la caduta in D.

In serie D si giocano le gare di ritorno del primo turno. Tra le nostrane la Maurina ad imporre il Vho Rocco, già sconfitto in casa per 3-1.

r. lig.

BASKET - Le ultime sfide

Prova del nove per l'Albatros

Spareggio per la C con il Moncalieri

Il riparlo dei campionati maggiori, l'attenzione è rivolta concluiva del sonale Promozione (maschile e femminile).

Un primo bilancio della stagione, per la pallacanestro del Ponente è positivo: Loano ha conquistato in serie D le ragazze e ha chiuso a in C2 maschile, nonostante i tre punti di penalizzazione. Anche in D maschile, bilancio positivo per Savona a Bordighera e ombre, invece, in C femminile il Vallecrosia si è salvato, ma le ragazze del Savona non sono riuscite a sfuggire all'ultimo posto e, a distanza di un solo anno, faranno ritorno in Promozione.

Ecco il calendario del fine settimana. **Promozione maschile** — Sono in programma gli incontri di andata delle semifinali dei play-off. Nell'ultima tornata, sono state eliminate il Vallecrosia, il Sanremo, il Cairo e l'Amatori Savona.

Stasera, è in programma Vadese-Ceriale (pallanuoto, ore 20.45) e domani si disputerà Centallese Savona-Agnesi Imperia (palazzetto). Il regolamento prevede gare di andata e ritorno, con eventuale «bella» sul campo della meglio piazzata a conclusione della prima fase. In questo caso, sarebbero favorite la Vadese e la Centallese Savona. Non vale la differenza canestri.

A conclusione dei play off, la vincente avrà in premio la serie D.

Promozione femminile — Per le ragazze dell'Albatros Alassio, «reginette» del girone del Sanremo di 270 dal termine del torneo di Prima Categoria, la compagine matuziana pare avere infatti saldamente in mano le redini del comando e l'interesse sembra ormai incentrato sulla lotta per il posto e per le tre poltrone coda del discorso retrocessione, oltre tutto, e Celle, già domani sera potrebbero avere la conferma matematica loro retrocessione.

Bastia Villanovese (36)-Pietra Ligure (34). E' il big match giornata: l'ultima spiaggia per le speranze pietresi. Il forse non sia ormai troppo tardi per una vittoria che significherebbe aggancio proprio ai rivieraschi. Ma i due punti fanno comodo anche ai padroni di casa, si prevede dunque un grosso

Sanremo (39)-Albisola (32). La capolista ha la possibilità di chiudere il anticipo i conti e difficilmente se la lascerà sfuggire anche se tra due formazioni covano vecchi rancori, nati nell'incontro d'andata. «*De parte nostra è scesa pensata* — spiega Donatelli, vicepresidente del Sanremo 80 — *C'interessa soprattutto prendere i due punti*».

Millesimo (30)-Taggese (26). Un drammatico testa-coda, dove è assolutamente vietato perdere. «*Dobbiamo puntare a tutti i costi al risultato pieno* — spiega Finocchio, segretario del Millesimo — *ma purtroppo ci troviamo di fronte un avversario temibilissimo ed in piena forma*».

Gli ospiti, negli ultimi sei incontri, hanno colto di bellezza di undici punti.

Finalborghese (31)-Calizzano (33). In casa finalborghese la vittoria manca da dieci giornate, che sia la volta buona? Il pronostico, però, è decisamente ostico. Il Calizzano di Perio, perso l'autobus per la promozione, gioca per lo spettacolo e forse, proprio per questo, risulta ancora pericoloso.

Priamar (14)-Finale Ligure (30). Per la pattuglia Persende dovrebbe essere, almeno sulla carta, una ghiotta occasione per rifiatare verso l'alto.

Bordighera (25)-Borghetto (24). Entrambe sembrano fuori dai rischi della bassa classifica, anche se, un punticino in più, tutto sarebbe più sicuro. Nulla di programmato ma sulla ruota di Bordighera, il segno più probabile sembra essere proprio la x.

San Filippo Neri (20)-Celle (16). Partita all'insegna del «largo ai giovani». Archiviato il discorso campionato, entrambe le squadre, da alcune giornate, dando giustamente spazio ai giovani: «*Cerchiamo di gettare le basi per lo San Filippo del prossimo anno*», spiega da parte sua il trainer Zanardini e così via libera ad una nidiata di allievi, classe 1969, da Rotti ad da Campisi a Michelutti.

Carlin's (19)-Altarese (32). Rino all'ultimo perseguitata dalla mancanza di campi a Sanremo, la Carlin's dovrà lottare contro la disperazione in quel di Ventimiglia per trovare due punti preziosissimi.

Alberto Dressino

PRIMA CATEGORIA - Lotta per il secondo posto e la salvezza

Giochi fatti per il Sanremo 80? Il Pietra è all'ultimo spiaggia

Disperato testa-coda tra Millesimo e Taggese - La Finalborghese contro il Calizzano

Campionato ormai nel segno del Sanremo di 270 dal termine del torneo di Prima Categoria, la compagine matuziana pare avere infatti saldamente in mano le redini del comando e l'interesse sembra ormai incentrato sulla lotta per il posto e per le tre poltrone coda del discorso retrocessione, oltre tutto, e Celle, già domani sera potrebbero avere la conferma matematica loro retrocessione.

Bastia Villanovese (36)-Pietra Ligure (34). E' il big match giornata: l'ultima spiaggia per le speranze pietresi. Il forse non sia ormai troppo tardi per una vittoria che significherebbe aggancio proprio ai rivieraschi. Ma i due punti fanno comodo anche ai padroni di casa, si prevede dunque un grosso

Sanremo (39)-Albisola (32). La capolista ha la possibilità di chiudere i anticipo i conti e difficilmente se la lascerà sfuggire anche se tra due formazioni covano vecchi rancori, nati nell'incontro d'andata. «*De parte nostra è scesa pensata* — spiega Donatelli, vicepresidente del Sanremo 80 — *C'interessa soprattutto prendere i due punti*».

Millesimo (30)-Taggese (26). Un drammatico testa-coda, dove è assolutamente vietato perdere. «*Dobbiamo puntare a tutti i costi al risultato pieno* — spiega Finocchio, segretario del Millesimo — *ma purtroppo ci troviamo di fronte un avversario temibilissimo ed in piena forma*».

Gli ospiti, negli ultimi sei incontri, hanno colto di bellezza di undici punti.

Finalborghese (31)-Calizzano (33). In casa finalborghese la vittoria manca da dieci giornate, che sia la volta buona? Il pronostico, però, è decisamente ostico. Il Calizzano di Perio, perso l'autobus per la promozione, gioca per lo spettacolo e forse, proprio per questo, risulta ancora pericoloso.

Priamar (14)-Finale Ligure (30). Per la pattuglia Persende dovrebbe essere, almeno sulla carta, una ghiotta occasione per rifiatare verso l'alto.

Bordighera (25)-Borghetto (24). Entrambe sembrano fuori dai rischi della bassa classifica, anche se, un punticino in più, tutto sarebbe più sicuro. Nulla di programmato ma sulla ruota di Bordighera, il segno più probabile sembra essere proprio la x.

San Filippo Neri (20)-Celle (16). Partita all'insegna del «largo ai giovani». Archiviato il discorso campionato, entrambe le squadre, da alcune giornate, dando giustamente spazio ai giovani: «*Cerchiamo di gettare le basi per lo San Filippo del prossimo anno*», spiega da parte sua il trainer Zanardini e così via libera ad una nidiata di allievi, classe 1969, da Rotti ad da Campisi a Michelutti.

Carlin's (19)-Altarese (32). Rino all'ultimo perseguitata dalla mancanza di campi a Sanremo, la Carlin's dovrà lottare contro la disperazione in quel di Ventimiglia per trovare due punti preziosissimi.

Alberto Dressino

Il Savona nella difficile dell'Ortigia

Savona oggi a Siracusa partita senza pronostico

La Canottieri impegnata con il Posillipo nel derby di Napoli

SAVONA — Tre giornate al termine della prima fase del campionato, un punto di vantaggio della Canottieri sul Savona, con i napoletani impegnati nel derby col Posillipo e a Siracusa. Come si vede, un turno della massima importanza, e che per giunta precede di una settimana lo scontro al vertice fra capolista e la squadra di Repetto.

Impossibile azzardare un pronostico sulla partita di Napoli, facile anche per quella di Siracusa. Lino Repetto dice: «Inutile nascondere che temo molto questo incontro. Prima di per l'ambiente: c'è sempre un grosso pubblico che, in modo o nell'altro, finisce con il condizionare arbitri; poi dobbiamo sottovalutare in forse dell'Ortigia, in casa sempre molto temibile».

Da qualche tempo i siracusani di Campagna, tornato alla piena attività dopo il noto infortunio: la presenza dell'ungherese Csapo, capocannoniere dell'A1 di gol, e senza dubbio uno dei migliori stranieri del campionato, rende problematico affrontare questa squadra. Se si giocasse a calcio si potrebbe dire che il Savona punta il pareggio, ma essendo questo risultato assai improbabile nella pallanuoto, ecco che l'incontro si apre a ogni risultato.

Il fattore campo vorrebbe forse l'Ortigia leggermente favorita il grande momento Savona, e il fatto che i biancorossi abbiano già vinto alla Ortigia, ribaltano questa previsione.

Repetto prosegue la analisi squadra: «Il calendario non è favorevole, ma quello della Canottieri è peggiore. Mi auguro solo che Rari reggga tenere fino termine la tenuta tecnico-atletica che ha dimostrato fino a questo momento».

E ancora: «Ho capito una volta più che la nostra grande forza è il collettivo, in vasca e fuori. Mi aspettavo un buon campionato, ma forse non fino a questo punto. Senza dubbio si è rivelato determinante il fatto di poter giocare piscina di Colombo. Mi auguro solo che il pubblico continui a seguirci così anche se, e tocchiamo ferro, dovessimo vincere sempre».

Il Savona è partito ieri per gli effettivi in buona salute. Solo Begliardo, il migliore dei giovani Bonarelli, una piccola indisposizione: non dovrebbero comunque esserci problemi per il impiego.

c. ch.

Validi per l'assegnazione del XIV Trofeo Chiaramonti

Oggi e domani alla Savona Bocce Il campionato individuale dei C

SAVONA — Torna, oggi e domani, il grande bocciofilo per la categoria «C» di bocce, con in disputa del XIV Trofeo Chiaramonti, campionato provinciale individuale di propaganda, selezione per il campionato Italiano di categoria.

L'organizzazione bocciofila Savona Bocce, oltre ai campi della società di Lavagnola utilizzerà gli impianti Bocciofila, La Boccia, Letimbro, Familiare, Italsider e Rebaglioli.

Alla Savona Bocce contano sulla di 200 bocciofili provenienti da tutta la provincia. Le gare si disputeranno oggi alle 15, e si concluderanno a sera, per cercare di esaurire almeno i sedicesimi di finale comparsi. Si riparte domattina alle 8, stavolta solo alla Savona Bocce, dove la finale è prevista alle 21 di domani.

Il regolamento prevede tutte gare ai tredici punti, ma dai quarti di finale in poi vincerà chi vigore la tabella a tempo: due ore per ogni partita. Vige anche il nuovo regolamento approvato al congresso di Spalato: tra una giocata e l'altra (che sia accosto o bocciata) non devono passare più di 45 secondi. Arbitro sarà il signor Magliotta.

Al giocatore primo classificato (o campione provinciale) andranno il Trofeo Lidio Chiaramonti (una splendida imitazione argentata) e una targa d'argento offerta dalla gioielleria Ferrazzana. Inoltre premi anche riconoscimenti morali e palle dalla , dal Panathlon, da La Stampa Cronache Liguria, Comune e Cassa di Risparmio di Savona.

Impossibile fare pronostici alla vigilia di una gara che è per tradizione incertissima. Solo la certezza di un grosso spettacolo, visto, che i nostri «» sono ormai da anni ai vertici nazionali, e offrono costante ricambio alle categorie superiori.

r. lig.

Dilettanti: ecco le sentenze del giudice sportivo

Un battibecco col pubblico costa caro a Graziano (Vado)

GENOVA — Questi i provvedimenti questa settimana giudice sportivo comitato regionale ligure Federcalcio.

Promozione (girone A) Graziano (Boys Vado) è stato squalificato sino al maggio (scambio insulti con il pubblico durante il match perso per 2-0 a Mallare dodicesima scorsa), mentre sono di sospensione è stato inflitto a Zimbardo (Bonalbese) e Volpini (Sestrese). Per settima giornata prossima partita anche Bazzurro (Bonalbese), Rossi (Cerialo), Bocchis (Dianese), Vitellaro (Mallare), Puppo (Pontedecimo), Capanna (Sampierdarenese), Schiaffino (Sestrese).

In Prima categoria (girone A) una giornata di squalifica il allenatore infilita a (Millesimo) e per seconda di menticini a Finteri (Bordighera), Ragni (Finalborghese), Peluso e Piazza (Finale), Antonio (Sanremo). Ire il Finale dovrà pagare 100 mila lire di multa, il Finalborghese mila e la Taggese mila.

In Seconda categoria (gironi A, B e C) sono stati sospesi Zanchet (Spotornese) sino al 31 maggio, Russo (Laigueglia) e Massone (San Giorgio) sino al 31 maggio, Barile (Pariempo) sino al maggio. Un turno di squalifica invece a Venturi (Borghetto), Garabello (Camerranese), Graverio (Fornaci), Campi (Borghetto), (San Salomone), Valliori (Santa Cecilia) e per di ammonizioni e Maffei (Altare), Baglietto (Borgo Veceni), (Leonesi), (Noli), (Quiliano), Rasso (Santa Cecilia). Infine i dirigenti Caparo (Ferrania) e (Leonesi) sono stati inibiti rispettivamente sino all'8 e al 21 maggio, mentre il Santa Cecilia dovrà pagare lire di multa.

a. c.

LA SECONDA CATEGORIA VERSO L'EPILOGO: MA PER MOLTE SQUADRE E' ANCORA TEMPO DI BATTAGLIE

Passerella per il S. Bartolomeo Rischiano S. Michele e Partenope

Il girone A è giunto all'ultima giornata: «passerella» casalinga per la regina San Bartolomeo-Cervese, che chiuderà il suo trionfale campionato contro l'Alassio.

San Bartolomeo (41)-Alassio — Il cammino trionfale della capolista è stato monchisto, soltanto nel finale, da qualche battuta a vuoto. «*Raggiunta, con cinque giornate di anticipo, la matematica certezza della promozione, un certo rilassamento era comprensibile*».

Sull'altra sponda, l'Alassio non è certo disposto a tornare a casa a mani vuote. Un risultato di prestigio, infatti, potrebbe suggellare nel migliore dei modi il campionato rinascita giallonero.

Pontelungo (37)-Camporosso (36) — I padroni di casa puntano al successo, nella speranza di poter chiudere in stagione. Il Camporosso però è disposto a intromettere la lunga serie positiva propria all'ultima giornata.

Laigueglia (21)-Leca (30) — Saranno di fronte squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato. I padroni di casa sono rimasti a centrare in anticipo il traguardo salvezza, ma i tifosi hanno nostalgia di campionati passati, che hanno quasi sempre visto il Laigueglia tra le protagoniste. Anche nel Leca si respira una certa delusione: la squadra ha giocato una partita molto bene, ma nel finale non ha più avuto il fiato per difendere la piazza d'onore.

Andorese (23)-S.Ampelio (34) — Agli si presenta l'occasione per chiudere il campionato davanti ai cugini giallorossi e conquistare il primato cittadino. Il S. Ampelio però è un cliente difficile, specialista nel contropiede.

Vallecrosia (32)-San Giorgio (33) — I padroni di casa hanno l'obbligo del per scavalcare in classifica gli avversari e chiudere al posto. A Piutino e compagni basterà non perdere, ma il reparto offensivo albenganese, (con una media di quasi due gol a partita), cercherà di arricchire il proprio bottino.

San Lorenzo (36)-San Michele (13) — Quando le due squadre andranno in campo, alle conosceranno il risultato dell'altro incontro-salvezza, Partenope-Vecchia Laigueglia, in programma al mattino. La San Michele sarà favorita o sfavorita? Difficile dirlo.

Partenope (12)-Vecchia Laigueglia — L'appuntamento è alle «Riva», 10,30. La squadra di Polito ha l'obbligo del successo sofferense, in ogni caso, proseguiranno anche nel meriggio, fino a quando non si conoscerà il «verdetto» Lorenza.

m. f.

Il Loanesi trova il Lavagnola sulla strada della promozione

Ultimi novanta minuti: tutto si decide, dunque, in un girone B di Seconda categoria che sembra orchestrato da un maestro del brivido. è tutto: ci sono rischi di spareggi, di decisioni in base agli scontri diretti, perfino di «code» del giudice sportivo.

Loanesi (34)-Lavagnola (36) — E' avvenuto l'ultimo calcolo che si frappone tra i rossoblù e la Prima categoria. Ma più Lavagnola, compagine comunque da non sottovalutare, la Loanesi teme forse l'eventuale ripetizione della gara di Borgio, nel in cui il reclamo degli avversari di domenica scorsa venga Una cosa comunque è certa gli episodi di quella partita non possono e non devono minimamente far dimenticare che la Loanesi ha giocato una grandissima stagione, è forse la più meritevole di tutte di salire di categoria.

Zinola (25)-Borgio — Vincere a Zinola, poi sperare nel giudice sportivo. Sono gli ultimi impegni del Borgio, che non crede a un falso della Loanesi Lavagnola 7-3. Dicono infatti a Borgio: «*La Loanesi non perderà certo l'occasione. sperano nella giustizia, perché in l'arbitro non uscirà verso la bussola, quella para l'avremmo vinta noi*».

Pietra Sport (33)-Formeri (30) — anche il Pietra Sport, che può non solo gioire di un eventuale pareggio della Loanesi, ma anche di una ripetizione di Borgio-Loanesi. Intanto, però, Salvi e compagni devono battere l'ormai salvo Formeri.

(15)-Celarborasca (13) — Le sempre più insistenti voci che danno per certa una sola retrocessione anziché (come preserverebbe il regolamento) mettono le ali ai piedi della S. Cecilia, che deve battere i genovesi, ormai al sicuro, per evitare l'aggancio da parte di un Balestrino Toirano che, in caso di parità finale di punti, vanta negli albisolesi il vantaggio negli scontri diretti.

Balestrino Toirano (14)-Nolese (34) — L'ultima della classe deve vincere e sperare Sciarborasca. I casi sono noti: se le due troveranno due, non c'è scampo né per gli ingauni né per la S. Cecilia. In caso contrario, tutto si decide domani.

(30)-Spotornese e Don (25)-Legino — Due partite di fine stagione, le uniche di questa giornata, visto che la Spotornese dovrebbe sperare in un terremoto in vetta per un improbabile aggancio al vertice. Aggiungiamo ben difficilmente quest'anno ci pareggi tra le seconde classificate per salire in Prima, ed ecco che i motivi di questi due campi, languono.

r. lg.

Il Bragno vola verso il trionfo poche speranze per il Quiliano

Al Santuario, di fronte a uno tranquillo Villa, Bragno taglia il penultimo traguardo di tappa verso la Prima categoria. I verdi inseriti sempre a due punti l'irraggiungibile Quiliano, non a soli due giornate dal ritorno della seconda, non si vede come possano farsi raggiungere.

Villapiana (18)-Bragno (42) — Pur senza grandi acuti, i savonesi nelle ultime partite hanno saputo tirarsi fuori dalle sabbie mobili, affrontano la capolista con già in i punti salvezza. «*Vogliamo comunque far buona figura e cercare di fermare la prima della classe*». dato l'allenatore savonese Gianni Quelfi. Sul fronte opposto, mentre sono già in fresco le bottiglie di champagne, Flavio Ferraro fa le ultime raccomandazioni («*Attenzione a non credere già vinta: bisogna restare concentrati fino in fondo*») e chiede due punti all'ultima giornata trionfale.

Alpicellese (25)-Quiliano (40) — Gli imbattuti uomini di Rossi sperano più in un improbabile pareggio con la seconda altri girani che nell'aggancio al Bragno.

Rocchetta (14)-Altare (30) — Le notizie (di fronte ufficiosa, ma attendibilissima) che danno per certa una sola retrocessione rendono meno drammatica la lotta per non finire all'ultimo penultimo gradino. Il Rocchetta ha domani un compito molto arduo. di fronte alla terza forza girone, ma deve cercare almeno un punto, visto che il Cosseria, diretta rivale, ha sulla carta un avversario molto più malleabile.

Cosseria (14)-Dego 81 (6) — Ed ecco, la che attende il Cosseria, sull'ormai retrocesso Dego 81. Federico e soci devono subito andare in gol, sperando poi in buone notizie da Rocchetta. Ma come , probabilissima Lega, alla fine, a decretare la salvezza di entrambe le formazioni che sono in lotta serrata.

Dego (21)-Cadibona (28), (26)-Letimbro (32) e Camerana Ballarin (23)-Villetta (23) — Tre partite per cuori di fiera, al massimo per sancire tra Ferraris e merita il quarto posto finale. Di questo gruppo di metà classifica, possono esser contente della stagione Cadibona e Villetta, le altre (soprattutto e Camerana)

r. lg.

I Pirates

VARAZZE — Terzano classifica (tiratio con 88,30) i Pirates Varazze al Pino Pierro, la giornata del girone della serie D americano. Gli avversari di sono i Blackrock Genoa.

(g. p. c.)

Non corrono rischi gli studenti che frequentano le lezioni

I corsi di medicina a gonfie vele verso la neo università di Novara

Dopo l'allarme di Vercelli su una prossima chiusura - Cosa dice il presidente della Provincia

NOVARA — I corsi liberi di medicina, che si svolgono a Novara da oltre dieci anni, non corrono rischi. Anzi, c'è la prospettiva che già dal prossimo anno migliorino sensibilmente le strutture messe a disposizione degli studenti all'interno dell'Ospedale Maggiore. Queste precisazioni vengono all'unisono dalla Provincia e dall'USL novaresi e bilanciano, in chiave positiva, le notizie allarmanti rimbalzate da Vercelli secondo le quali, non solo i corsi liberi di medicina chiuderebbero dal primo agosto, ma ci sarebbe anche il rischio di vedere sfumare la realizzazione dell'università tripolare distribuita fra Novara, Alessandria e Vercelli.

«Quest'ultima ipotesi è da *definire assurda*», afferma il presidente della Provincia Franco Fornara, «*in quanto l'inserimento della nostra università, destinata a essere la seconda del Piemonte, nel piano quadriennale per l'insediamento dei nuovi atenei, è un fatto consolidato. Semmai ci premura di evitare soluzioni di continuità fra gli attuali corsi organizzati dall'ateneo di Torino e quelli che partiranno fra qualche anno in-*

dotti dall'università tripolare».

E proprio su questa continuità che c'è stata qualche preoccupazione nei mesi scorsi, quando alcuni docenti torinesi avevano minacciato di non venire più a Novara. «*Ma qual problema è ormai superato*», dice sempre Fornara, «*tanto è vero che proprio ieri sera i docenti di medicina di Torino hanno designato i loro rappresentanti nella commissione formata anche da USL e Provincia, destinata a studiare alcune importanti convenzioni fra università e reparti dell'Ospedale Maggiore. Prima non si era potuto passare a realizzare delle vere e proprie cliniche universitarie perché i corsi liberi non davano garanzie di continuità. Ma da quando Novara è stata inserita nel piano quadriennale, e quindi sarà certamente sede di università, l'USL ha subito dichiarato di essere disponibile a migliorare qualitativamente i corsi di medicina*».

A dimostrare che le cose stanno marciando nel verso giusto c'è il recente arrivo a Novara del nuovo preside della facoltà di medicina di Torino, Filogamo, proprio per verificare le possibilità future della facoltà novarese. Un incontro fra rettorati di medicina e ingegneria e il comitato promotore dei corsi di Novara è già programmato per i prossimi giorni.

«*D'altra parte*», conclude Fornara, «*come si fa a pensare a una chiusura di medicina per un anno o due proprio adesso che è in arrivo l'università di Novara? Sarebbe proprio un non voler tenere in considerazione i diritti dei giovani che stanno frequentando. Non credo che si voglia creare questa interruzione, anzi devo dire che ci stiamo adoperando tutti per migliorare i corsi attuali, per soldoni nel migliore dei modi con quelli dell'università futura*».

Marcello Sanso

E' ufficiale: la Gepi ha costituito la società «Pallanza S.p.A.». Presto incontro con i sindacati

(Servizio in pag. Economia)

I dipendenti dell'azienda verbanese

Bassani: c'è sciopero contro i licenziamenti

VERBANIA — I dipendenti dello stabilimento della Bassani-Ticino continuando nelle azioni in difesa del loro posto di lavoro hanno scioperato e picchettato agli ingressi della fabbrica.

Ieri sera tutti i dipendenti degli stabilimenti di Bieno, Bodio e Peschiera Borromeo hanno picchettato in piazza Montegrappa a Verbania per contrastare il progetto della società di ridurre da 2000 a 1800 unità la forza occupata.

L'azienda varesina che produce interruttori, commutatori, e altre apparecchiature elettriche progetta di chiudere progressivamente i punti di produzione di Bodio, Peschiera e Verbania, per concentrare tutte le attività a Bieno, dov'è la sede centrale. Nello stabilimento di Verbania gli occupati sono un'ottantina cui si aggiungono altre 60 persone che lavorano in piccoli laboratori artigiani o direttamente nelle loro abitazioni.

Il comitato verbanese per la difesa dell'occupazione in un incontro a Palazzo di Città ha annunciato il suo massimo impegno per contrastare il progetto dell'azienda che comporterebbe la perdita per Verbania di altri 140 posti di lavoro e quindi un approfondimento della crisi economica che da alcuni anni gravemente travaglia la città ed il comprensorio.

a. c.

COMUNALI Queste le novità nei maggiori centri del Novarese

Arona, le liste sono sette molti i candidati giovani

La dc ha praticamente rinnovato i ranghi - Il psi si ripresenta con il sindaco uscente Travaini

ARONA — Sette liste (praticamente gli stessi partiti attualmente rappresentati in Consiglio comunale) per complessivi 197 candidati (soltanto liberali e msi, rispettivamente con 25 e 23 nomi, non hanno completato gli elenchi): questi sono gli schieramenti sui quali voterà l'elettorato aronese per le amministrative del 12 maggio.

Se il quadro generale non presenta, dunque, novità sostanziali (è mancata all'appello una lista civica indipendente di cui si andava parlando da mesi), non poche e notevoli ce ne sono invece nelle singole liste. A cominciare da quella dc: il partito di maggioranza relativa ha infatti rinnovato radicalmente le proprie candidature; nessuno dei consiglieri uscenti è stato ripresentato; nomi «storici» quali quelli di Aghemio, Bazzica, Bertone, e nomi considerati emergenti tra gli eletti nel 1980, sono stati sacrificati sull'altare del rinnovamento totale.

Aldo Travaini

La dc, la cui lista è in ordine alfabetico, farà quadrato su Pietro Cataldo, attuale segretario politico; altri personaggi di spicco nella lista democristiana sono il professor Giorgio Neri, primario di medicina dell'ospedale di Arona, Lorenzo Antonio Penca, esperto di alta finanza, l'ingegner Antonio Toreill.

La dc ha in Cataldo il proprio sindaco in pectore, ma per la massima carica del post-elezioni anche il psi ha un suo proprio candidato designato: si tratta di Luciano Panella, dirigente nazionale del partito; la lista del psi apre col sindaco uscente Aldo Travaini e l'attuale assessore all'Urbanistica Eligio De Michell, quindi Giuseppe Bottelle e Panella; fra i candidati del psi c'è anche Antonio Bertinotti, presidente della Ciclistica e dell'Arona Calcio.

Capilista del pci sono l'ingegner Giuseppe Brusetti, attuale capogruppo consiliare, e Mirella Valli; i comunisti ripresentano tra gli altri i consiglieri uscenti Luciano Del Torchio, Vitaliano Negra, Franca Velante. Il dottor Egidio Granata insieme con il consigliere uscente Rinaldo Tonsi aprono la lista del partito repubblicano, che presenta anche Angelo D'Innella, Filippo Laudicina e Franco Pigila, già candidati nelle elezioni di cinque anni fa. L'attuale consigliere del msi Mario Mariani il a capo della lista missina, che include molti giovani e giovanissimi.

Non pochi sono i giovani anche tra i candidati liberali, il cui capolista è il dottor Luigi Comelli: altri nomi noti presenti nel pli sono quelli del dottor Stellio Fusco e dell'ingegner Fabrizio Corneo. Ed infine il psdi: accantonati Mario Barberis, da decenni uno i più noti esponenti della socialdemocrazia aronese, e Andrea Baldini in quanto dissidenti dalle posizioni del partito in relazione alle ricorrenti crisi politiche dell'anno scorso, il capolista sarà Carlo Rigolone.

Mario Benazzi

Il taccuino elettorale 2 giorni

NOVARA — Con l'approssimarsi della scadenza elettorale un po' tutti i partiti stanno intensificando la loro campagna. Oggi sarà in provincia di Novara il segretario nazionale del pli Valerio Zanone che parlerà a Domodossola (ore 16) nel salone della comunità montana. Domani pomeriggio invece il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi (psdi) inaugurerà la palestra di Oaltico (il suo paese natale del quale è anche sindaco) alle 17,30.

Nutrito il calendario di appuntamenti del pci che toccheranno anche i piccoli centri. Argante Bocchio e Gian Mario Caramanna questa sera a Vespolate; Gian Piero Avondo e Renato Graziani a Granozzo e Arturo Prone alla Baraggia di Bene. Gli stessi saranno domattina a San Pietro Mosezzo. Sempre domani (ore 10,30) l'ex sindaco Franco Peretti parlerà a Trecate mentre a Cerano saranno Silvana Ferrara e Antonio Brieco e ad Invorio è previsto un comizio di Maria Teresa Annovazzi che si trasferirà poi nel pomeriggio a Maggiora con Gian Piero Avondo.

Per questo pomeriggio alle 15 nel cortile del Broletto è in programma una manifestazione di democrazia proletaria con un concerto rock del complesso Tolo Marton Band ed i comizi dello storico novarese Cesare Bermani e del segretario regionale di dp Igor Staglianò.

r. n.

Due giovani sono stati condannati dai giudici del tribunale di Novara

I carabinieri appostati con il binocolo presero corriere e spacciatore di droga

NOVARA — Due anni e mezzo al corriere della droga e due anni e tre mesi al «distributore» di zona; assolto invece un terzo imputato, con la formula dubitativa. Il è concluso con questa sentenza il processo per una vicenda che, nell'ottobre dell'anno scorso, sollevò largo scalpore, in città, quando i carabinieri sorpresero una decina di giovani nella zona di via Adamello sequestrando 250 grammi di hashish di tipo «Marocco» vale a dire il più ricercato.

Nel corso dell'istruttoria sei giovani risultarono estranei e si arrivò al rinvio a giudizio di Antonio Ottaviano, 29 anni di Corsico (ma già residente a Novara) comparso ieri a piede libero così come Gennaro Chiuchiolo, 21 anni, via Adamello 7, e Massimo Ocello 21 anni dimorante pure lui in via Adamello 7, l'unico dei giovani rimasti in carcere. Un quarto giovane, quindicenne, S.P. sarà giudicato invece dal tribunale dei minori.

Massimo Ocello

I carabinieri, la sera del 4 ottobre scorso, appostati in zona muniti di binocoli riuscirono ad appurare che in piazza Donatello, nella zona della Rizzottaglia, giunse una «Fiat 128» alla cui guida era l'Ottaviano. Da un bar adiacente uscì Massimo Ocello per farsi consegnare un pacchetto con l'hashish che passò poi al minore, il quale lo nascose sotto una baracca nei pressi del campo sportivo.

Proprio qui, scelengono i carabinieri, era andato, qualche ora prima Gennaro Chiuchiolo a cercare qualcosa che non aveva trovato. Da qui il suo coinvolgimento e l'arresto con la richiesta di condanna a due anni e due mesi.

Ieri, sono comparsi davanti al tribunale: Ocello, in stato di arresto, Ottaviano e Chiuchiolo a piede libero. Si sono difesi tutti sostenendo di essere estranei alla vicenda. Ottaviano è stato condannato a due anni e mezzo con i benefici di legge ed Ocello a due anni e tre mesi ma è potuto tornare in libertà provvisoria. Assolto invece, per insufficienza di prove, Gennaro Chiuchiolo.

r. a.

Incidenti nella regata del Ponte a Castelletto Ticino

Un nubifragio durante una gara velisti salvati nel Lago Maggiore

CASTELLETTO TICINO — Si è sfiorato il dramma durante la «Regata del Ponte» organizzata dal Circolo Nautico Il Porticciolo e riservata alle classi Jor, Pun, J24 e Meteor. Un disalberamento e un naufragio hanno segnato attimi di profonda tensione.

La gara si è iniziata alle 10 con foschia intensa e lago piatto. Il vento rapidamente è passato da una velocità di 10 nodi a 50 nodi (circa 90 chilometri all'ora). E qui sono venute le prime difficoltà: il trimarano Virna ha perso l'albero ed è stato costretto a rientrare poi, all'improvviso, durante una strambata, si è capovolto Caren Dimonio, una imbarcazione libera a trapezio di 11 metri. Subito è incominciata l'opera di salvataggio dei sei velisti in acqua: due barche, Mustang Two (di Bonetti) e Olimpia (di Carnisio), si sono ritirate dalla gara per prestare soccorso all'equipaggio in difficoltà. Un'operazione non facile in quelle condizioni atmosferiche: vento freddo e forte, onde alte un metro e mezzo.

Un naufrago, Paolo Giuliani, è stato trasportato all'ospedale di Arona per lo choc termico provocato dal freddo ed è stato dimesso dopo due ore. I mezzi messi a disposizione dal Circolo Nautico Il Porticciolo hanno permesso di portare in salvo anche la barca capovolta. Intanto, al termine della prima manche molte barche sono state costrette a ritirarsi, in particolare i trimarani e i catamarani. Dopo il secondo giro soltanto 21 delle 50 partecipanti hanno tagliato il traguardo. Durante il rientro Rush Baby è stato sospinto verso Ranco e si è arenato sulla spiaggia. Una regata impegnativa dunque, che ha messo a dura prova gli equipaggi. C'è una documentazione su quegli attimi terribili e sabato prossimo durante la premiazione, che si svolgerà nella sede del «Porticciolo» a Castelletto Ticino, saranno proiettati un filmato e un centinaio di diapositive scattate durante la gara.

Ha vinto il Trofeo del Ponte «Bali» (di Perin) del Circolo Nautico Caldè. Saranno inoltre assegnati a «Wagner» (di Lavazza) la Coppa Zurigo Assicurazioni; a «Faraone Split» (di Baldoni) la Coppa Cantieri Doma. Il a «Ligulè» (di Baudo), campione del mondo di 7ª classe, la Coppa Feram per la professionalità con cui ha condotto la gara.

Irene Cabiati

Vandali in una scuola ad Arona

ARONA — Incredulità, sconcerto, indignazione: questo hanno provato le maestre, le madri e anche i bambini delle elementari Nicolera in piazza De Filippi.

Quasi tutte le aule (una trentina, gli allievi sono circa 550) erano state ridotte come un campo di battaglia: cartine geografiche, lavoretti dei bambini, materiale didattico strappati e resi inservibili; inchiostro sparso sui pavimenti; scritte e disegni osceni sulle porte, le pareti, i banchi, le cattedre, le lavagne. In alcune aule c'erano persino i resti di un falò. La direzione didattica ha presentato denuncia contro ignoti.

(m. b.)

La «merce» nascosta sotto uno strato di cartacce

Domodossola: un etto di eroina trovato in un cestino dei rifiuti

DOMODOSSOLA — Un etto di droga pesante, eroina e morfina, è stato trovato dalla Guardia di Finanza nell'atrio della stazione internazionale di Domodossola. Era in un cestino portarifiuti. Evidentemente, qualche spacciatore avrebbe dovuto ritirare il prezioso pacchetto, nascosto sotto uno strato di cartacce, ma i finanzieri sono arrivati prima. La droga è stata scoperta quasi per caso.

I corrieri della droga confidavano probabilmente sul fatto che a nessuno sarebbe venuto in mente di andare a rovistare fra i rifiuti. Ma questa volta hanno fatto male i loro conti. Sulla base delle esperienze dei treni internazionali, dove spesso la merce di contrabbando viene nascosta nelle toilette, nelle intercapedini delle vetture ferroviarie e appunto nei cestini portarifiuti, la tenenza che opera presso la dogana internazionale ha predisposto analoghi controlli anche all'interno della stazione. Le sostanze stupefacenti erano custodite in sei contenitori di plastica. Le analisi effettuate non hanno lasciato dubbi: c'erano quaranta grammi di eroina e sessanta di morfina.

La droga era ancora quasi allo stato puro. Secondo una prima, sommaria valutazione da questi quantitativi si sarebbero potute ricavare fra le sedicimila e le ventimila dosi. Sul mercato clandestino degli stupefacenti, il valore della merce potrebbe aggirarsi fra i trenta e i cinquanta milioni. Un colpo abbastanza duro per i trafficanti che portano la droga nell'Ossola.

Sul fatto che la droga fosse destinata al mercato ossolano, non sembrano esserci dubbi. Gli inquirenti pensano che un «corriere» l'abbia portata da Milano. Alla stazione di Domodossola, avrebbe dovuto essere ritirata probabilmente da spacciatori locali che avrebbero anche provveduto a tagliarla con altre sostanze prima di immetterla sul mercato.

Purtroppo, quando i finanzieri hanno trovato il pacchetto non erano ancora sicuri che si trattasse di sostanze stupefacenti. Non sono quindi stati eseguiti appostamenti per catturare i destinatari della merce. Gli inquirenti sono però convinti che qualcuno all'interno della stazione tenesse d'occhio il cestino portarifiuti con il prezioso pacchetto. E che il sia subito dileguato non appena i finanzieri hanno effettuato il ritrovamento.

a. v.

CINEMA ARALDO
VIA MAESTRA 12 - TEL. 477.874 - NOVARA

con STEFANIA SANDRELLI e SERGIO CASTELLITTO
Musiche del MATIA BAZAR
Scritto e diretto da LUCIANO ODORISIO
Spettacolo: ore 20 - 22 FINO A DOMENICA 5 MAGGIO

Teresa Arnuzzi dé Medici
contessa di Corteranzo
ASTA ANTIQUARIATO
Eccezionale vendita di arredi e beni provenienti da nobile dimora.
Sono compresi:
MOBILI ITALIANI E FRANCESI D'ALTA EPOCA - DIPINTI E STAMPE ANTICHE - PORCELLANE - ARGENTI - SHEFFIELDS - RAFFINATI OGGETTI - TAPPETI PERSIANI ANTICHI
Tutti i beni saranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.
ASTA:
Sabato 4 maggio ore 15,00 ed ore 21,00
Domenica 5 maggio ore 15,00
Segreteria della vendita presso:
Regina Palace Hotel
(Lago Maggiore) Stresa
Telefono 0323 30.171 - 30.172
organizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA

valentino
JEANS
Griffe
ARONA
c.so Cavour 145

15.000.000
senza anticipo, dilazionabili in 5 anni, casetta 4 vani, terreno, zona turistica, vicinanze piste sci.
015/35.55.26

un matrimonio, il cambio dell'automobile, una vacanza studio
Ti trovi nella necessità di fronteggiare delle spese alle quali intendi far fronte comodamente con i redditi futuri?
La Banca Popolare di Intra ti offre il PRESTOCREDITO con una procedura semplice e rapida.
Con la garanzia del tuo lavoro puoi ottenere un finanziamento sino a 5 milioni, eccezionalmente anche a 10 milioni, da rimborsare in 36 o anche 48 mensilità.
Il prestito è inoltre assistito da una polizza assicurativa contro gli infortuni completamente gratuita.
PRESTOCREDITO
BANCA POPOLARE DI INTRA

DOMANI UNA GRANDE PARATA PER LE VIE DI DOMODOSSOLA

Da tutte le valli sfilano in costume nella giornata del folclore ossolano

Ci saranno anche le tradizionali milizie di Bannio Anzino e Calasca che daranno vita a un suggestivo carosello con spari a salve - Inoltre arriveranno i Walser di Macugnaga, Formazza, Ornavasso

DOMODOSSOLA — Torna la «Giornata del folclore ossolano», la grande parata delle tradizioni popolari della zona, allestita dalla Comunità montana con il patrocinio dell'assessorato regionale al turismo, del Comune di Domodossola in collaborazione con l'Anbima.

Nell'edizione dell'anno scorso migliaia di persone avevano affollato il capoluogo ossolano: un successo davvero notevole che ha indotto gli enti promotori a farne un appuntamento fisso.

Non è solo una festa per gli occhi: uno spazio consistente è riservato anche ai suoni, dalle voci agli strumenti.

Ed è proprio con la musica che si è inaugurata ieri sera questa allegra «tre giorni»: nella chiesa della Collegiata si sono esibiti il Complesso corale di Varzo, le Corali di Seppiana ed Crevoladossola, i Cori «Valgrana» di Montecrestese, «Mottarone» di Omegna.

I gruppi vocali saranno di scena anche oggi alle 21,30 sempre in Collegiata. Interverranno il Coro «Andolla» del Cai di Villadossola, l'«Edelweiss» di Malesco, i cori del Sec-Cai di Domodossola e Valle Vigezzo oltre ai cantori di Viganella.

Domodossola. Personaggi della milizia di Bannio Anzino e un costume caratteristico della Val Vigezzo

I canti e le melodie popolari sembrano fondersi fra le austere navate del Duomo, regalando suggestioni sonore. L'intera giornata di domenica sarà dedicata ai Gruppi folcloristici e alle Bande: oltre mille persone in costume inizieranno le presentazioni fin dal mattino. Ogni formazione si esibirà nel proprio repertorio fra le piazzette del centro storico, che per l'occasione si trasformeranno in palcoscenici all'aperto.

La gente potrà così assistere, a piacimento, alle evoluzioni e spari a salve delle Milizie tradizionali di Bannio Anzino e Calasca, alle danze dei gruppi folk di Valle Vigezzo e Premosello.

Si potranno ammirare e confrontare tutti in una volta i variopinti costumi Walser di Ornavasso e val Formazza, oppure i preziosi ricami dorati degli abiti femminili di Macugnaga. Un continuo intreccio di emozioni che culmineranno con una gigantesca parata collettiva che avrà inizio alle 14,30.

Questo il percorso: piazza Rosselli, via Bosoiga della Silva, via Binda, via Briona, piazza Mercato, via Cesi, piazza Garibaldi, via Galletti, via Cavalletti, via Amendola, piazza Dell'Oro, via Francioli, corso Di Dio con arrivo in piazza Matteotti. Proprio davanti alla stazione internazionale alle 16 Gruppi e Bande effettueranno il «carosello» finale.

Pietro Benacchio

VEDERE

vedere ...perchè la vita è bella

CENTRO OTTICO

a NOVARA
via MAGNANI RICOTTI, 23
- Centri applicazioni lenti a contatto
- Controllo medico oculista
- Prima prova immediata delle lenti a contatto

a INTRA-VERBANIA
C.so MAMELI, 107
- Lenti a contatto cosmetiche
- Prodotti cosmetici
- Occhiali di marche prestigiose

Domani mattina in duemila al Giro del San Carlone

Camminate, concerti e fiera è un grande Maggio aronese

ARONA — Le stime più prudenti ne prevedono almeno 2 mila: tanti saranno domattina ad Arona i marciatori che parteciperanno al Giro del San Carlone, una camminata non competitiva che sta diventando ormai una classica nel quadro delle manifestazioni del Maggio Aronese, cominciato ufficialmente mercoledì scorso con un concerto del corpo bandistico cittadino diretto da Alfredo Lusardi. La banda, sempre nel quadro del «Maggio» si esibirà nuovamente domenica 28, mentre i marciatori saranno ancora di scena il giorno 31 per una prova valida per la «Gamba d'oro».

Le manifestazioni sportive hanno comunque una buona parte nel cartellone di questa edizione '85: sempre domani, sui campi di Mercurago ed Arona si svolgerà una gara regionale di bocce a coppie mentre un trofeo nazionale «Lui e lei» è in programma domenica 19. Ancora, due regate veliche per il 19 (coppa Città di Arona) mentre il 25 e il 26 si disputerà la sesta edizione della Velalonga sul percorso Arona-Locarno e ritorno; la nautica avrà infine un'appendice domenica 2 giugno con il raduno «La vela per la vita». Il cui ricavato andrà all'Istituto per le ricerche sul cancro.

Ma ci sono anche novità in assoluto, la prima delle quali è il premio letterario San Carlone di poesia, poesia dialettale novarese, componimenti su San Carlo, racconti e novelle: una cinquantina gli autori, numerosi sono più di cento gli elaborati pervenuti; la premiazione avverrà il 31 maggio. Il giorno successivo, 1° giugno, nel cortile del De Filippi, per la collaborazione fra la media Verga e il centro teatrale Lariano, sarà messa in scena la rappresentazione di «Origine della maschera Zanni».

Discorso a parte, infine, merita la fiera che quest'anno compie la XXIII edizione; la rassegna sarà inaugurata sabato 25 e si protrarrà fino al 9 giugno. Il complesso espositivo, su un'area di 18 mila metri, è attualmente in fase di allestimento in piazzale Moro.

m. b.

Domenica in con le azalee del Verbano

VERBANIA — «Domenica in... fiore» domani a «Domenica in...» sul primo canale della Rai-Tv con le azalee dei floricoltori verbanesi. L'iniziativa è stata promossa dal periodico «Gardenia» edito da Giorgio Mondadori, in accordo con l'associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Ospiti di Pippo Baudo saranno per l'occasione — e con i loro fiori — alcuni tra i floricoltori verbanesi (le aziende floricole di Francesco Ardizzola, dei fratelli Bianchi, dei fratelli Sariati, la cooperativa Verbania Fiori, la Menegazzo) che hanno aderito mettendo a disposizione dei suoi promotori ed a prezzi di costo, 25 mila piantine d'azalea in fiore. *(a. c.)*

Concorso gastronomico a Borgomanero

Con un po' di fantasia si vince anche in cucina

BORGOMANERO — «*Fantasia di primavera*» è il piatto vincitore della selezione novarese del Primo Palio gastronomico del Piemonte, indetto dall'Unione Regionale Cuochi Piemontesi in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione, l'Accademia del Barbera, la consociazione dei sodalizi culturali eno-gastronomici.

Il ristorante selezionato alla finale del 12 giugno a Torino è il «Paniga» di Giuseppe e Giancarlo Marcodini, padre e figlio di Borgomanero, personaggi molto popolari. I Marcodini hanno presentato una scelta di antipasti e contorni di stagione (timballo di pesce persico, sformato di asparagi selvatici e fagottino alle erbe di campo): un piatto ecologico, che si è guadagnato i voti della giuria (composta da illustri rappresentanti delle confraternite piemontesi della cucina), insieme a quelli dei convitati.

Il responso dei giornalisti laureati ha calcato questa volta con il giudizio dei gastronomi dilettanti che hanno partecipato numerosi alla serata tenutasi appunto da Paniga, dove erano in lizza altri tre locali della provincia.

Il posto d'onore nella classifica della serata è toccato alla «zuppa di vitello alla piemontese» del «Panoramico» di Boleto. Molti elogi anche per la «terrina di pesce di lago» del ristorante «Il torchio» di Pallanza e la «zuppa di camoscio all'orzo» del ristorante «Da Carmine» di Domodossola e infine, fuori concorso, alla «creatata di frutta» della pasticceria Gabriella di Maggiora.

Alla manifestazione partecipavano molte autorità: dal sindaco Orisoni, al presidente della Provincia Fornara, al presidente del Coreco Giromini, al presidente dell'Ual Dionetti.

f. p.

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Flupp, cugino malizioso.
COCCIA: La tamburina.
ELDORADO: Amadeus.
FARAGGIANA: L'amico silenzioso.
VITTORIA: Professione poliziotto.
S. CUORE: Strade di fuoco
ARALDO: Magia momenta.

ARONA
ROMA: Un piedipiatti a Beverly Hills.
MODERNO: Fotografando Patrizia.

BORGOMANERO
MODERNO: Il ritorno dei morti viventi.
NUOVO: Innamorarsi.

CAMERI
ORATORIO: Phenomena.

DOMODOSSOLA
CORSO: Cotton club.
CINEUNO: Il mistero del cadavere scomparso.

OMEGNA
SOCIALE: Bolero estasy.

TRECATE
VITTORIA: Un piedipiatti a Beverly Hills.

VERBANIA
APOLLO: I peccati di giovani meglio.
ARGTON: Oltre la sbarra.
VIP: Angel Killer.
SOCIALE (Intra): Fuori servizio.
SOCIALE (Pallanza): 2010 l'anno del contatto.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Innamorarsi.
CAGNONI: Impiegati.
MARCONI: Amadeus.

FARMACIE A NOVARA
Dalle 8,45 alle 20,15: Galandi, corso Torino; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Comunale, via Beltrami; dalle 21,30 alle 8,45 Ferraro, corso Torino.

Società commerciale operante zona di Arona ricerca:
RAGIONIERE/A
di età compresa tra i 20-25 anni con notevoli capacità organizzative.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di paga, contributi e l'utilizzo degli elaboratori.
La retribuzione sarà commisurata in base alle effettive capacità.
Inviare curriculum con pretese a:
PUBLIKOMPASS 1147 — 10100 TORINO

Se devi acquistare un'auto d'occasione di qualsiasi marca con garanzia rivolgiti con fiducia alla
NOVAUTO
C.so Risorgimento, 115
Tel. 0321/475.683
NOVARA

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Direte addio alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
DALLE 15 ALLE 18
MAX PAGANI
CHARTER
RADIO MONTE CARLO
ONDE MEDIE 701
NOVARA FM 93

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
LAGO D'ORTA MADONNA DEL MASSO: panoramica casa indipendente da ristrutturare di 4 vani più ampio soggiorno, mansardabile, rustico adiacente di mq 80 circa, cortile, giardino, pompeiana, strada, luce, acqua. Lire 33.000.000
LAGO MAGGIORE LESA: collinare 25.000.000 soleggiato indipendente rustico da ristrutturare con progetto approvato per trasformazione più servizi, corte, posto auto.
LAGO MAGGIORE STRESA: collinare rustici a case indipendenti vista lago; prezzi da L. 12.000.000.
LAGO D'ORTA: collinare 10.000.000 indipendente, soleggiato rustico da ristrutturare di mq 80 circa con terreno circostante, luce, acqua, strada.
LAGO D'ORTA: attiguo, prima posizione, soleggiata e panoramica villa nuova costruzione di 4 locali più doppi servizi, mansarda con servizio, cantina, lavanderia, box triplo, terreno circostante di mq 8000 circa. L. 150 milioni trattabili.
OMEGNA lungolago Buozzi libero appartamento cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto, 3 balconi, cantina e L. 87 milioni trattabili, esclusa garage.
OMEGNA via De Amicis libero appartamini, cucina abitabile, salone, bagno, 3 camere letto, ripostiglio, terrazzo, cantina L. 45.000.000 più comode dilazioni, eventuale garage.
OMEGNA REGHELLINA: villetta indipendente composta da: cucina, salone, doppi servizi, 3 letto, cantina, lavanderia, doppio box, giardino circostante, ottima infissi esterni, possibili dilazioni.
GRAVELLONA TODI: casa indipendente di 3 locali più servizi, rustico, ripostigli, cantina, box, cortile, giardino L. 48.000.000.

COOPERATIVA EDILIZIA SAN MICHELE - INVORIO
assegna case a schiera con MUTUO AGEVOLATO in Caselaggio.
Gli interessati sono invitati alla Assemblea Pubblica che si terrà il giorno 4 maggio (sabato) alle ore 21 presso la Sala Consiliare di Caselaggio.
Per informazioni telefonare 0322 55.647

RINGRAZIAMENTO
Voglio ringraziare il dr. Carlo Buratti di Biella, per avermi curato dall'asma di cui soffrivo da anni, insegnandomi anche la ginnastica respiratoria.
Marisa Scavino - anni 62
Via Onorato Vigliani 3 Torino

ENRICO COVERI
JEANS Griffe
ARONA
c.so Cavour 145

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO
Sabato 4 maggio
DISCOTECA
Domenica 5 maggio
DISCOTECA
ospiti della serata resteranno del successo di Azzurro '85
I CANTON

RITORNA A VOI:

L'ORGANIZZAZIONE
«GALLERIA D'ARTE»
di VITTORIO BENVENUTI
VI INVITA
ALLA SUPER ASTA
presso
IL CASTELLO VISCONTEO DALLO ZIO
Via Roma 3 - Fontanetto d'Agogna

«BENVENUTI ALL'ARTE»
verranno posti in vendita all'ASTA
800 LOTTI al miglior offerente
TAPPETI PERSIANI ORIENTALI - AVORI
PIETRE DURE - GIOIELLI
e CURIOSITA' D'ANTIQUARIATO

PROGRAMMA

ASTA
1° maggio mercoledì ore 15,30
4 maggio sabato ore 15,30 - 21,00
5 maggio domenica ore 15,30
fino ad esaurimento lotti

ESPOSIZIONE
2 maggio giovedì
3 maggio venerdì

Direttore di vendita: VITTORIO BENVENUTI
perito e consulente del Tribunale di Milano
Collegio Lombardo e Camera Europea (CEE)

permette passi da gigante

deltaleasing
un leasing dinamico
13051 BIELLA - Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32262-352037

Ultime battute della campagna elettorale

Per Crescentino sei partiti in lizza

Oltre a dc, pci, psi e psdi si presentano per la prima volta dp e msi

CRESCENTINO — Ultime battute della campagna elettorale per le amministrative: presentati i programmi, i partiti si stanno preparando per la volata finale. Sei gli schieramenti: oltre a dc, pci, psi, psdi, per la prima volta si presentano democrazia proletaria e il movimento sociale.

Crescentino è stato retto negli ultimi dieci anni da una giunta socialcomunista: all'opposizione democristiani e socialdemocratici.

Il viaggio tra i partiti s'inizia dal psi: il sindaco uscente, Giovanni Franco Bonesso è, appunto, socialista. «*Ritengo positiva l'esperienza amministrativa, soprattutto in questi ultimi due anni. Qualche inconveniente l'abbiamo dovuto affrontare tra il 1980 e il 1981 a causa del mancato finanziamento da parte dello Stato che ha bloccato parzialmente gli investimenti. Ci siamo rimessi poi in corsa, programmando tutta una serie di interventi che vanno dall'asfaltatura delle strade agli impianti fognari, alla sistemazione del verde pubblico. Voglio sottolineare un aspetto che ritengo importante: sono stati dieci anni di buon governo, senza un giorno di crisi*».

Analoghe le considerazioni del vicesindaco uscente, Roberto Navarino, comunista, che si ripresenta candidato: «*E' stata difficile la prima fase, per i mancati finanziamenti, ma abbiamo saputo recuperare il tempo perso. Tra i grossi problemi che abbiamo cercato di risolvere c'è quello della disoccupazione, male diffuso, purtroppo, nel nostro paese: c'è stata l'iniziativa dei cantieri di lavoro per i giovani che ha dato buoni risultati. Da non dimenticare i positivi rapporti con gli alleati socialisti che hanno garantito a Crescentino anni di tranquillità*».

Dalla maggioranza alla minoranza. Antonino Villa, consigliere comunale uscente, democristiano, si ripresenta per il Comune e per la Regione. «*Il nostro giudizio su questi ultimi cinque anni è negativo, malgrado il tentativo dell'opposizione di dare un contributo all'attività amministrativa e di mantenere un buon rapporto con il nostro elettorato. Il problema sta nella mancata programmazione: senza un minimo di organizzazione nella vita del paese non si possono ottenere risultati soddisfacenti*».

Per Florenzo Tasso, consigliere socialdemocratico uscente (si presenta al Comune e in Provincia), per Crescentino sono importanti le piccole realizzazioni soprattutto.

Spiega: «*Dai banchi dell'opposizione ho fatto più volte presente che il cittadino non ha bisogno delle grandi cose. A Crescentino i servizi primari ci sono, mancano però le piccole strutture, importanti nella vita di una comunità. Mi riferisco, ad esempio, ai cesti da basket o alle piste per l'atletica, iniziative semplici da attuare che farebbero contenti i giovani*».

Il programma di democrazia proletaria (in lista compaiono anche gli «ecologisti verdi»), si riassume in tre punti: le terre sfitte del Comune da assegnare ai disoccupati; un centro sociale che costituisca un polo di attrazione per la gioventù crescentinese; no alla centrale nucleare. Lo schieramento di dp è formato soprattutto da giovani: l'età media non supera i 35 anni: il candidato n. 1, Loris Colombati, è un tecnico torinese del Cnr.

Pure un tecnico (agronomo) è il capolista dell'msi: Sergio Piccaglia, di Vercelli. Alla sua prima esperienza elettorale, si è occupato in questi ultimi mesi del problemi del nucleare legati all'agricoltura.

r. s.

Ragazzo investito a Palazzolo

PALAZZOLO VERCELLESE — E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novara un ragazzo di 15 anni gravemente ferito in un incidente stradale.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera sulla provinciale per Fontanetto Po. Davide Schiavone, abitante a Trino in piazza Audisio 9, stava viaggiando sul suo ciclomotore diretto verso Fontanetto. Alle sue spalle è arrivata una «Lancia Beta» guidata da Pier Paolo Zucchelli, 31 anni, che, per cause da accertare, lo ha investito. (*p. g.*)

Il centro riservato ai pedoni? Se ne riparlerà a giugno

E' risolta la crisi a Gattinara ma resta il problema «isola»

Un documento comune dei quattro partiti di maggioranza - Nuove critiche del pci

GATTINARA — *Risolta, per ora, la crisi in Comune: i quattro partiti che reggono la maggioranza (dc, psi, psdi e pli) hanno sottoscritto giovedì sera, in Consiglio, un ordine del giorno unitario sul problema dell'isola pedonale che aveva «spaccato» il quadripartito: da una parte la dc, dall'altra i laici.*

La questione era sorta la sera del 16 aprile, quando la democrazia cristiana (che ha il sindaco, Renzo Preioni) aveva votato con il pci la sospensione dell'esperimento di area pedonale. In quell'occasione socialisti, socialdemocratici e liberali erano usciti dall'aula. Qualche giorno dopo, sui muri della città, erano apparsi manifesti dei tre gruppi laici in cui si accusava la dc di aver cambiato idea sull'«isola» solo «per una manciata di voti in più» (quelli dei commercianti).

Anche le segreterie provinciali dei quattro partiti di maggioranza erano intervenute sulla vicenda difendendo l'operato dei rispettivi gruppi. Fulvio Bodo, il segretario socialista, aveva comunque annunciato che, dopo il 12 maggio, sarebbe stata opportuna una verifica della Giunta, mentre Sandro Coltaneo (dc) si era detto sicuro che le parti avrebbero ricomposto l'incidente.

Ha finito col prevalere quest'ultima tesi. Difatti, i quattro partiti sono arrivati al Consiglio dell'altra sera con un ordine del giorno che, in pratica, accoglie le riserve della democrazia cristiana sull'isola pedonale senza però sconfessare le posizioni degli altri tre partiti.

In pratica, il problema della «pedonalizzazione» del centro passa ora nelle mani della Commissione consiliare preposta e verrà contattato anche un gruppo di esperti esterni turbanisti, ovvi che dovrà valutare i risultati dell'esperimento. I dati raccolti dovranno essere presentati al Consiglio comunale entro il prossimo mese di giugno.

Con questa soluzione, la crisi appare dunque scongiurata. Ma, al di là dell'episodio, il partito di opposizione, il pci, ritiene che l'attuale maggioranza non sia più in grado di amministrare la città.

Spiega l'ex sindaco Franco Agazzone: «L'attività comunale è paralizzata da due anni. I responsabili del quadripartito non sono stati neppure capaci di rendere operativi i progetti che avevamo preparato noi, ad esempio i piani di recupero del centro storico». *Prosegue Marilena Scalori, indipendente del pci:* «Se questi piani fossero stati eseguiti, l'isola pedonale non sarebbe stata un problema».

Il discorso dell'«isola» ritorna dunque nelle considerazioni del consiglieri del pci. Osserva Antonino Pirracchio: «I gattinaresi devono sapere che siamo stati noi gli unici ad astenerci, da sempre, su questo progetto (pur essendo favorevoli alla pedonalizzazione del centro), perché non ora supportato da un'adeguata documentazione tecnica sui flussi di traffico, sui posteggi, eccetera. La dc ha avanzato qualche timido distinguo con il capogruppo Antonino Filiberti, ma si è espressa ufficialmente per il no solo dopo le pressioni dei commercianti, temendo di perdere voti».

e. d. m.

Condannata (diffamazione) la sovrintendente Mercando

VERCELLI — La Corte d'appello di Torino ha dato torto alla sovrintendente ai beni archeologici del Piemonte Liliana Mercando, protagonista di una vicenda che prese lo spunto dal ritrovamento, da parte dei fratelli Daniele e Dario Gaviglio, della tazza di vetro azzurro del sirlano Ennione. I due appassionati archeologi avevano recuperato il reperto nella zona di San Bartolomeo. La tazza era stata consegnata al museo Leone. Tra Daniele e Dario Gaviglio e la sovrintendente si scatenò però una polemica: la funzionaria li definì «archeologi dilettanti» e i due fratelli risposero con una querela per diffamazione.

Liliana Mercando era stata condannata dal tribunale di Torino a un risarcimento dei danni per 6 milioni di lire, ma la Corte d'appello l'aveva poi assolta. La Cassazione, a cui si erano rivolti i Gaviglio, ha annullato la sentenza, rimandando gli atti in Corte d'appello. Ora la sovrintendente è stata ritenuta colpevole di diffamazione.

La vicenda giudiziaria non è però conclusa: sia i fratelli Gaviglio che Liliana Mercando hanno preannunciato un nuovo ricorso in Cassazione.

d. ca.

I costi maggiori del previsto

Troppo caro il nucleare?

Interrogazione al ministro dell'Industria

VERCELLI — Interrogazione dei senatori comunisti al ministro dell'Industria Renato Altissimo sui costi della centrale nucleare che sarà costruita a Leri-Cavour: tra i firmatari c'è il parlamentare vercellese Ennio Balardi.

Lo spunto per l'interrogazione è stato fornito dai dati che il presidente dell'Enel, Francesco Corbellini, ha annunciato al Consiglio di amministrazione dell'ente elettrico: secondo Corbellini, la nuova centrale verrebbe a costare dai 700 ai 900 miliardi più del previsto perché l'Ansaldo (fornitore e detentore della licenza della Westinghouse) ha ritoccato i prezzi, fissando per le opere di sua competenza la cifra di 2200 miliardi. I comunisti, pur rendendosi conto che Enel e Ansaldo stanno ancora trattando i prezzi ufficiali, hanno rivolto un'interrogazione ad Altissimo chiedendogli se, a questo punto, il nucleare è conveniente rispetto alle centrali idroelettriche o a quelle a carbone.

Hanno scritto i senatori del pci: «*Chiediamo una valutazione scientifica sull'economicità del nucleare (compresi i costi relativi alla sicurezza) rispetto alle altre fonti di energia, con un aggiornata informazione sullo stato di progettazione della centrale di Trino e delle trattative fra l'Enel e l'Ansaldo*».

Nell'interrogazione si chiede inoltre un primo consuntivo delle misure adottate e di quelle previste per il controllo degli impianti ad alto rischio.

e. d. m.

Comizio del pli

VERCELLI — Oggi, alle 11,30, in piazza Cavour, il segretario nazionale del pli, on. Valerio Zanone, presenterà i candidati vercellesi del partito liberale alle prossime elezioni amministrative.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Moglie vicious (vietato minori 18 anni).

NUOVO ITALIA: China Blue (Crimini di passion), con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Lanchlin (vietato minori di 18 anni). Regia di Ken Russell (104 minuti).

PRINCIPE: Ladyhawke (fantastico) con Matthews Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer.

VIOTTI: L'amico silenzioso (drammatico) con Walter Hill, Tandy Crocijn.

TEATRO CIVICO: nell'ambito dell'iniziativa «Repertori», alle ore 14,30, a cura di The Genevuto International Club di Vercelli, per il ciclo di films in lingua inglese, verrà proiettato «Blue Thunder» (Tuono blu) di John Batnan con Roy Schaider, Warren Oates, Malcom McDowell.

GATTINARA

ITALIA: Non ci resta che piangere (comico) con Massimo Troisi e Roberto Benigni. Regia di Massimo Troisi.

SANTHIA'

IDEAL: La bella addormentata nel bosco (cartoni animati) di Walt Disney.

SPLENDOR: Uccelli d'Italia (comico) con Gli Squallor.

TRONZANO

LUX: Una dei silenzio (drammatico).

MUSEI

Borgogna: aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, fino a domenica 7 luglio.

Leone: chiuso.

Mostre e artisti

● A Vercelli, nell'aula magna della scuola media «*Ferrari*», via Pietro Micca 35, prosegue la mostra documentaria: «*Anni che seguirono la Liberazione (aprile-dicembre 1945)*», curata da Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato. La mostra, si concluderà il 9 maggio.

● A Caresana, in corso Roma 127, regione San Giorgio, Rosangela Tommasino, Studio di arredamento, presenta: «*La Fotografia e l'Arte*» con David Hamilton, fino a domenica 19 maggio, con la mostra: «*Giovinette*». Orario: 10-12, 15,30-19,30.

PALLAVOLO - Dopo il successo (3 a 1) ottenuto nell'andata, a Romagnano

La Libertas gioca stasera col Pavic il secondo spareggio per salire in B

Se i ragazzi di Cesare Losa riusciranno a vincere dovranno poi affrontare il Cus Genova

VERCELLI — Stasera, al palazzetto di via Donizetti (ore 21,15), la Libertas si gioca una fetta di serie B nell'incontro di ritorno del primo spareggio con il Pavic di Romagnano: in caso di successo, i vercellesi dovranno poi vedersela con il Cus Genova, la quart'ultima del campionato cadetto.

Questa fase finale del torneo di pallavolo di serie C sta riservando emozioni a non finire ai tifosi vercellesi grazie ai «miracoli» in serie della squadra di Cesare Losa che, non più di tre settimane fa, appariva fuori dal giro-promozione. Invece Pilotti e soci hanno ritrovato la concentrazione e il carattere giusti proprio nella fase decisiva: hanno superato il Cuneo nello scontro diretto per la seconda piazza dei «playoff» e quindi sono andati a vincere a Brugherio nell'ultimo turno della seconda fase del torneo, conquistando così il diritto di contendersi la serie B negli spareggi.

E anche in questa fase hanno incominciato alla grande andando a vincere 3 a 1 a Romagnano, contro la seconda classificata dell'altro girone. Questi i parziali dell'incontro: 13-15, 17-15, 15-12, 15-12.

Stasera, dunque, il pronostico è favorevole alla Libertas che, ripetendo il successo di mercoledì sera a Romagnano, chiuderebbe anticipatamente il discorso sulla squadra che dovrà affrontare il Cus Genova nell'epilogo di questa stravagante gara ad eliminazione diretta per la conquista della serie B.

Tutti i vercellesi appaiono in ottima forma, anche Pilotti che a Romagnano era stato in forse fino all'ultimo per un doloroso stiramento. Renato Ranghino è convinto di farcela. Dice: «*Con l'appoggio del pubblico riusciremo e conquistarci il lasciapassare per la finalissima con il Cus Genova*».

Cesare Losa schiererà Pilotti, Maggia, Salini, Pizzera, Manachino, Ferretti, Lanzafame, Rosso, Motti, Tonetti e Vigliani.

r. l.

Partita decisiva per la Gi.Bi.Vi. oggi a Biella

VERCELLI — Stasera, alla palestra «*Rivetti*» di Biella, la Gi.Bi.Vi. di Vercelli e le Lanerie Agnona di Borgosesia si giocano la conquista della serie D, nello spareggio del campionato di basket di Promozione.

La formazione vercellese e quella valsesiana sono state le indiscusse dominatrici di un torneo che hanno condotto dall'inizio alla fine e lo scontro decisivo di stasera (ore 21) chiarirà finalmente la supremazia nel girone, anche se la sconfitta uscirà dai match con l'onore delle armi.

«Gibo» Girardi, l'allenatore dei vercellesi, dovrà fare a meno dell'infortunato Villani e dello squalificato Zamara, ma conta di farcela ugualmente e ha studiato le contromosse efficaci per fronteggiare la prevista superiorità degli avversari nei rimbalzi.

Girardi porterà alla «*Rivetti*» undici giocatori: Ramundo, Morganti, Pollone, Celoria, Beldì, Bazzano, Chiais, Ghezzi, Carizzano, Damagino e Rigolino.

Al seguito della squadra vercellese sono previsti tre pullman che partiranno da piazza Mazzini alle 19,30. (*f. l.*)

Vercelli — Franco Berardesca, nella categoria A, e Gino Cesarone, nella B, hanno vinto la gara sociale di tiro a segno dell'Unione veterani dello sport di Vercelli

CARLO BOGGIO

- UNA PRESENZA PUNTUALE E NON CONFORMISTICA A SERVIZIO DI VERCELLI, SENZA AMBIGUITA'
- UN IMPEGNO COERENTE E COSTANTE A TUTTI I LIVELLI CONTRO IL SUPERPARTITO DEGLI AFFARI

BOGGIO n. 3
al Comune di Vercelli
per la D.C.

si rivolge a coloro che condividono il suo impegno civile.

16.000.000
dilazionabili senza cambiali, alloggio panoramicissimo, vicinanze sci, terme, lago.
015/35.55.26

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA «FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE
10040 - Via Po 28 - Tel. 92468

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 4
DOMENICA 5
BALLO MODERNO CON I
CLIPPERS
in Discoteca
MARCO ZANI

Teresa Arnuzzi dé Medici
contessa di Corleranzo
ASTA ANTIQUARIATO
Eccezionale vendita di arredi e beni provenienti da nobile dimora.
Sono compresi:
MOBILI ITALIANI E FRANCESI D'ALTA EPOCA - DIPINTI E STAMPE ANTICHE - PORCELLANE - ARGENTI - SHEFFIELDS - RAFFINATI OGGETTI - TAPPETI PERSIANI ANTICHI
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.
ASTA:
Sabato 4 maggio ore 15,00 ed ore 21,00
Domenica 5 maggio ore 15,00
Segreteria della vendita presso:
Regina Palace Hotel
(Lago Maggiore) Stresa
Telefono 0323 30.171 - 30.172
organizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA

SALUZZO CITTÀ D'ARTE
dal 5 al 26 maggio
IX MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO
Palazzo dell'Arte, piazza d'Armi
ORARIO: Lunedì - Venerdì 15-20 - Sabato 10-12,30 - 15-23 - Domenica 10-12,30 e 15-20
Telefono (0175) 43.527
con il patrocinio della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Cuneo

L'elenco dei 40 candidati a Palazzo Oropa

Il psdi non ha paura del «caso Sapienza»

L'ex assessore allo sport (ottenne 431 preferenze, primo dei tre eletti) non è stato ripresentato - «Una lista giovane»

BIELLA — *«Il temporale Sapienza è solo una piccola nuvola di passaggio: non ne risentiremo alla consultazione del 12 maggio».* A parlare così è Piergiorgio Fava, commercialista, da sei anni segretario del psdi. Francesco Sapienza, ex assessore allo Sport, con 431 preferenze, era risultato primo tra i tre socialdemocratici eletti a Palazzo Oropa, un risultato che, secondo alcuni, aveva un'impronta di personalismo non indifferente.

Sapienza e il psdi erano andati d'amore e d'accordo per parecchio tempo; poi, dopo le prime incrinature, ecco qualche settimana fa la rottura definitiva con l'esclusione dalla lista socialdemocratica per Palazzo Oropa del capogruppo uscente.

Dice Pier Luigi Fava: *«Ad arte sono state fatte circolare voci che parlavano di lacerazioni interne nel nostro partito. Smentisco categoricamente che esistano divergenze tra la linea maggioritaria che vanta l'86 per cento dei consensi e quella minoritaria. Prova ne sia che Giovanni Ritella, firmatario della mozione di minoranza al congresso dell'anno scorso, figura tra i quaranta candidati al parlamentino biellese».*

Aggiunge il segretario del psdi: *«Sapienza e i suoi pochi amici, transfughi dalla coalizione maggioritaria, rappresentano un fatto episodico. La loro non candidatura è ultra-pareggiata dalla presenza in lista di un gran numero di indipendenti».*

Ad aprire l'elenco dei 40 papabili è l'assessore uscente ai lavori pubblici Bruno Bitelli; seguono Nicodemo Agostino, Angelo Battino (ind.), Maurizio Becchia (ind.), Mario Borini (ind.), Lorenzo Bruno, Mauro Buoniovanni, Paolo Buratti (ind.), Vincenzo Buscherni (ind.), Giorgio Cavalchino (ind.), Abele Cinti, Fabrizio Ciompi (ind.), Ennio Colombera (ind.), Silvio Curella (ind.), Benito Dell'Aira (ind.), Matteo D'Intino, Antonio Folino, Giovanni Gherardi, Gian Franco Gosso, Giovanni Grandieri, Piergiorgio Jeantet (ind.), Placida Laganà, Silvana Leonelli, Luigia Lorido (ind.), Paolo Mezzo, Claudio Miani (ind.), Michele Misuraca, Antonio Modena (ind.), Salvatore Panetta, Salvatore Pavonelli, Dario Peretto (ind.), Francesco Piemontese, Pier Carlo Riccardi, Giovanni Ritella, Elio Rosselli (ind.), Raffaele Schiano, Vincenzo Terrazzino, Matteo Toffoli (ind.), Pier Gianni Tonetti (ind.).

Spiega Pier Giorgio Fava: *«E' una lista giovane, con 18 indipendenti, quasi il 50 per cento dei suoi componenti, caratterizzata dall'entusiasmo di essere che tutti, nel nostro partito e differenza degli altri gruppi, possa concorrere ad armi pari per una poltrona conciliare. L'obiettivo è palese: confermare i tre seggi delle ultime due legislature».*

Non è facile fare previsioni in casa socialdemocratica: se si confrontano i risultati delle comunali del '75 e dell'80 con quelli delle regionali di cinque anni fa, delle politiche dell'83 e delle europee di dodici mesi or sono, i responsi sono contrastanti.

Mentre nella corsa al rinnovo del governo di Biella, il psdi aveva registrato un notevole riscontro di fiducia (il 7,6 per cento dieci anni fa, l'8,5 nel 1980), nelle altre consultazioni il verdetto delle urne non è stato altrettanto positivo (il 6,6 nelle regionali, il 4,5 nelle politiche, il 3,9 nelle europee). **Roberto Eynard**

Tre banditi l'altra sera nella centralissima via Mazzini

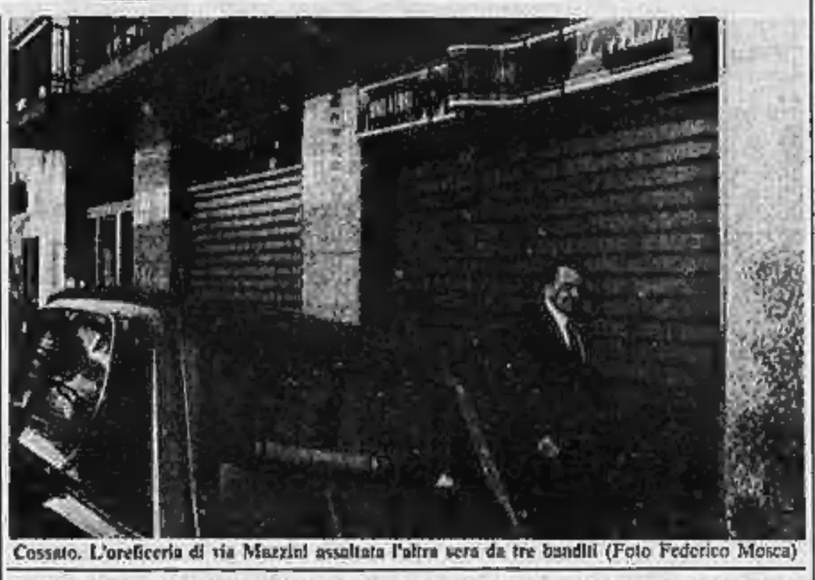
Cossato: assaltata oreficeria titolare ferito, scarso bottino

Liliano Badà è all'ospedale di Biella - Gli sono stati praticati 18 punti di sutura

NOSTRO SERVIZIO

COSSATO — Impressione in paese per la feroce rapina di cui è rimasto vittima l'orefice Liliano Badà, di 62 anni. L'uomo colpito ripetutamente al capo con un corpo contundente o con il calcio di una pistola, è ricoverato all'ospedale di Biella in osservazione. Gli sono stati praticati 18 punti di sutura al cuoio capelluto. Le sue condizioni non sembrano comunque gravi. La rapina è avvenuta l'altra sera, all'ora di chiusura, nella centralissima via Mazzini dove ha sede l'oreficeria.

Liliano Badà dal suo letto d'ospedale, ancora visibilmente scosso, racconta: *«Stavo pensando di andare ad abbassare la saracinesca quando sono entrati due clienti, un uomo e una donna, che volevano regalare una medaglietta ad una loro nipotina. Scelto il pezzo hanno voluto che dietro gli incidessi una breve dedica. Così sono passato nel retrobottega. Avevo appena inciso la lettera G quando ho sentito aprirsi la porta del negozio. Ho dato una sbirciata nello specchio, che mi consente di intravedere chi entra, ma non ho notato nulla di particolare. Ma quando mi è sembrato di sentire dei rumori strani, mi sono alzato per andare a controllare, e ho visto due individui con i volti nascosti da passamontagna, e ho capito che stavo per essere rapinato».*



Cossato. L'oreficeria di via Mazzini assaltata l'altra sera da tre banditi (Foto Federico Mosca)

Nel negozio, i clienti (due coniugi di Novara) Mauro Gavinelli, 30 anni e Giuseppina Tirani, 23, erano stati sorpresi dall'ingresso dei banditi, e sotto la minaccia delle armi erano stati costretti a stendersi sotto il bancone.

Dal bar di fronte, affollato di avventori, nessuno si è accorto di nulla. I tre banditi erano arrivati con una Lancia Delta blu e senza dare nell'occhio avevano regolarmente pattugliato negli appositi spazi a qualche metro di distanza dal negozio. Due poi erano scesi per entrare nel negozio mentre il terzo era rimasto al volante.

Prosegue il racconto di Liliano Badà: *«Quando ho visto gli uomini incappucciati sono corso a barricarmi in una stanzetta adiacente, retrobottega, che mi serve da magazzino. La porta però è rotta e i banditi sono entrati. Con la forza della disperazione, con una mano ho afferrato al polso il bandito più vicino che mi minacciava con una pistola, e con l'altra ho cercato di colpirlo con uno spazzolone. Sono stato però raggiunto quasi subito da una botta terribile alla testa».*

Aggiunge ancora l'orefice: *«In un attimo i banditi mi sono stati addosso e hanno incominciato a colpirmi in maniera bestiale. In un barlume di lucidità ho pensato che se non mi fingevo morto mi avrebbero ucciso. E così ho fatto. I due incappucciati hanno rivolto le loro attenzioni alla vetrina, si sono impadroniti di alcuni piatoau di anelli, bracciaietti e altre oggetti d'oro. Forse volevano prendere ancora qualcosa, ma sono stati disturbati dall'arrivo di mia moglie, Gina, che richiamata dal trambusto era venuta a vedere cosa succedeva».*

I banditi sono quindi scappati in fretta e furia con un bottino abbastanza modesto (di danno pare ammonti ad alcuni milioni). L'allarme è scattato immediatamente e dalla vicina caserma sono accorsi i carabinieri mentre da Biella e da Vercelli giungevano di rinforzo altre pattuglie di carabinieri e polizia. Il breve margine di vantaggio è però servito ai malviventi per cambiare l'auto in frazione S. Giacomo di Masserano e dileguarsi nella notte.

Maurizio Alfisi

Due nuove sale di lettura a Pollone

POLLONE — La biblioteca «aperta» di Pollone, dedicata a Benedetto Croce, si arricchisce di due nuove sale di lettura: la prima sarà dedicata alla fondatrice, Laura Colonnetti Badini Confalonieri, la seconda al senatore Alfredo Frassati, fondatore de «La Stampa».

La cerimonia di inaugurazione avrà luogo sarà alle 18. Seguirà una conferenza del professor Pier Francesco Gasparetto sul tema: «La giovinezza piemontese di Vittorio Emanuele II».

Appuntamento alle 21 nella Parrocchiale

Un grande concerto dei Cantores Mundi stasera ad Alagna

In programma la Missa Papae Marcelli, una tra le opere più importanti di Pierluigi da Palestrina

ALAGNA — La Parrocchiale di Alagna ospita stasera alle 21 un eccezionale concerto di musica polifonica: dopo oltre vent'anni viene riproposta, a livello nazionale, la *«Missa Papae Marcelli»*, una tra le opere più importanti di Pierluigi da Palestrina, il capostipite del fenomeno polifonico in Italia.

Saranno i Cantores Mundi, diretti dal maestro Mino Bordignon, ad eseguire i brani che verranno riproposti domani alle 17 nella chiesa di Agnona.

Spiega Pino Geneisi, esponente del gruppo valsesiano: *«Si tratta di un lavoro che ha richiesto due anni di preparazione. Grazie all'esperienza del maestro e dei coristi si è riusciti ad ottenere un risultato di notevole levatura».*

La Messa di Palestrina presenta difficoltà tecnico-esecutorie molto elevate. Nel mondo sono solo cinque i cori in grado di proporlo.

Bottolinea il maestro: *«In effetti vi sono passaggi molto complessi che richiedono studio e preparazione. Prima di arrivare all'esecuzione dell'intera opera abbiamo interpretato i singoli brani, con alcuni dei quali ci siamo già esibiti in Valle».*

I Cantores Mundi, che da oltre vent'anni propongono musica corale, hanno inserito nel gruppo, composto da una cinquantina di elementi, anche voci femminili.

Dice Pino Genesio: *«E' stato grazie a questa innovazione che si è arrivati alla preparazione dell'opera, considerata il capolavoro musicale del '500 italiano. Nonostante l'elevato grado di difficoltà interpretativa la Messa palestriniana è facile da ascoltare ed anche ai profani risulta orecchiabile».*

Con l'esordio valligiano sono molte le prospettive di lavoro che si delineano a livello nazionale. Dopo Agnona, la frazione borgosesiana dove i Cantores Mundi hanno iniziato la loro attività, è in programma la presentazione dell'opera nel duomo di Novara. **g. p. v.**

CINEMA

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Runaway.
MAZZINI: Il mistero del tempio scomparso.
ODEON: L'avventura degli Ewoks.
SOCIALE: Il quarto uomo.

BORGOSESIA

LUX: Blues metropolitano.
SOCIALE: Il ritorno dei morti viventi.

CANDELO

VERDI: L'amministratore.

COGGIOLA

ITALIA: Cinepattinaggio.
ENNIO: Film erotici.
NAZIONALE: Alba rossa.

COSSATO

MICHELETTI: Urla del silenzio.
PRIMAVERA: Caldo cuoio nero.

PRAY

EXCELSIOR: 2010 l'anno del contatto.

SERRAVALLE

CORSO: Histoire d'O.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; Andorno, Mongrando, Salvaseia.
Usl 48 - Cossato: Farmacia San Raffaele, Rosazio, Mezzo S. Maria, Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Boca dei Giovi, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 35.03.333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.26.01; Mongrando 66.66.13; Trivero 75.66.66; Valle Mosso 70.61.54; Varallo 52.412

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Torino 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: frazione Masserantonio.

Proteste a Quarona dopo l'incendio che ha semidistrutto la fabbrica

«Cinque uomini (e solo 4 mila litri d'acqua) non possono sorvegliare l'area industriale»

QUARONA — Vigili del fuoco e carabinieri stanno indagando per accertare le cause dell'incendio che nel pomeriggio del 1° maggio ha praticamente distrutto due capannoni della Mobilindustria di Mauro Pizzi.

Quando il fumo è stato notato all'esterno della fabbrica di mobili, in quel momento deserta per la festa dei lavoratori, la fiamme avevano già raggiunto i macchinari del laboratorio imbottitura. Il fuoco si è propagato molto rapidamente, agevolato anche dal materiale adoperato per la lavorazione (truciolato, colle, solventi).

Sui danni provocati dall'incendio, la gente del posto è molto polemica. *«Non è ammissibile»*, dicono a Quarona *«che in una zona industriale come la Valsesia ci sia solo un distaccamento di vigili del fuoco a Varallo composto da 5 uomini e un'autopompa da 4 mila litri. Come si è visto alla Mobilindustria, la squadra di pronto intervento è rimasta quasi subito senz'acqua. E prima che arrivassero da Vercelli e da Biella i rinforzi sono trascorsi almeno 40 minuti».*

Da parte dei vigili del fuoco, anche se non si nega l'esigenza di più personale e più mezzi al distaccamento di Varallo, si fa notare che la squadra di pronto intervento avrebbe potuto fare qualcosa di più, se nella fabbrica di Mauro Pizzi ci fossero stati degli idranti antincendio e almeno una presa d'acqua per rifornire i mezzi dei soccorritori.

La polemica quindi è tutt'altro che sopita. Alla Mobilindustria intanto si sta procedendo a inventariare i danni causati dal fuoco. **m. al.**

Biella: per tre giorni si parlerà di handicap

BIELLA — Tre giorni per parlare di handicap. Oggi, lunedì e martedì nella scuola elementare «Ugo Foscolo», psicologi e logopedisti illustreranno alle insegnanti della provincia le tecniche più moderne per favorire l'inserimento dei bambini handicappati nelle classi normali. L'iniziativa è del Provveditorato agli Studi e dell'Associazione «Club degli Amici» di Vercelli che ha sponsorizzato il corso di aggiornamento.

Due le fasi delle lezioni: la prima che si è cominciata ieri si è svolta a Vercelli, la seconda si apre oggi alle 15 al «Foscolo» con il tema: «Il bambino audioleso nella classe normale», illustrato dalla logopedista Graziana Arturo.

Seguiranno il 6 e il 7 maggio due lezioni sul bambino psicotico e sul bambino cieco, tenute dalla psicologa Sally Calva dell'Istituto di Scienze del comportamento di Torino e da Anna Piretta, insegnante specializzata nell'Istituto non vedenti di Torino.

Le finalità dell'iniziativa sono state illustrate da Vincenzo Varanese, viceprovveditore, e da Domenico Privitera, presidente del «Club degli Amici».

«Da alcuni anni la nostra Associazione cerca di sensibilizzare i giovani ai problemi degli handicappati. Abbiamo promosso concorsi nelle scuole, marce, pubblicato libri e opuscoli. Quest'anno abbiamo pensato di dare il via a una nuova iniziativa che coinvolgesse direttamente le insegnanti».

Il problema degli handicappati nelle scuole è reale. In provincia, solo nelle elementari e nelle medie, sono inseriti 521 allievi portatori di handicap. Ha commentato Lucia Pigino, funzionario del Provveditorato, nella sua relazione introduttiva: *«Gli alunni con problemi psicofisici sono parecchi e l'impegno per il recupero deve coinvolgere la scuola a tutti i livelli».*

d. b.

I.T.O TAPPETI
OFFRE
TAPPETI 170x240 P.L. VERGINE da L. 140.000
TAPPETI 200x300 P.L. VERGINE da L. 250.000
PARURES CAMERA LETTO (3 pezzi) da L. 65.000
STUOIE ARTIGIANALI VARIE MISURE da L. 90.000
Inoltre TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO
VISITATECI!
Centro acquisti: S. GIACOMO DI MASSERANO - Tel. (015) 927.158

WALTER'S
SELLERIA E FODERE PER AUTO
V. Milano 53 - BIELLA CHIAVAZZA - Tel. 015 26.152
VASTO ASSORTIMENTO
FODERE PRONTE DA L. 25.000
APPLICAZIONE APPOGGIATESTA
RICOSTRUZIONE SEDILI IN VERA PELLE
FODERE E TAPPETI SU MISURA PER TUTTE LE AUTO

DPA
market alimentari
LUSSO & GRAZIANO
Piazza Vercellone, 58 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 96.63.09
QUALITA' E CONVENIENZA:

GRAN BONTA' PAVESI - pacco famiglia	L.	1.590
OVOMALTINA	»	3.340
CUKI alluminio - 8 metri	»	1.300
POMI' PARMALAT	»	750
DADI KNORR - 20 cubi	»	1.490
OLIO CUORE	»	3.250
CAFFE' SUERTE gr 200	»	2.200
GIARDINIERA SACLA' gr 700	»	1.300
BARBERA Cascina S. Pietro - '83	»	1.550
VIENNETTA - ALGIDA	»	2.500
BIRRA PRINZ	»	790
SARDINE NAPOLEON oliva Tris	»	2.450

GRUPPO GIGAD

NUOVA THE PIPA
PRATO SESIA
... nel salotto VALSESIANO
SABATO 4 MAGGIO si balla con ANTONELLA
24 MAGGIO RAUL CASADEI

DISCOTECA IGLOO VARALLO
Sabato 4 maggio DISCOTECA
Domenica 5 maggio DISCOTECA
ospiti della serata reduci dal successo di Azzurro '85
I CANTON

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 766.771
REALTA'

caravel
BOCCIOLO telef. 93.315 - 922.248
Sabato 4: LISCIO FANTASIA
Domenica 5: HISTORIA

Azario N° 1 alla REGIONE
N° 4 al COMUNE di Biella
UN VOTO PER IL BUON GOVERNO
PLI

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
DALLE 15 ALLE 18 MAX PAGANI
CHARTER
RADIO MONTE CARLO ONDE MEDIE 701
VERCELLI - BIELLA FM 91

è in edicola
L'ALTRO Piemonte
Esclusivo
Aids: il male oscuro
Inchiesta
Tre Università sono meglio di una?
Vercelli
I diserbanti uccidono!
Lo schermo oscuro in Piemonte
In 4 anni chiusi 191 cinema!
è una realizzazione Stammer